* Anno 116 Numero 76 *

# LA STAMPA

* Venerdì 9 Aprile 1982 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (componendo il numero intero desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 88.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 48.000 - Estero anno L. 233.300 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fb. 25, Danimarca kr. 6.50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1.60, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 60, Jugoslavia din. 24, Olanda fi. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 65, Svizzera frs. 1.50, Svizzera Ticino frs. 1.40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 659.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 21.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 655.644; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×44, per feriali, prefestivi e data di riposo tariffa indicata in parentesi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.000 (306.000); Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale: il venerdì L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 5

**GUATEMALA**

**Una Giunta in nome di Dio: il golpe che ha portato al potere un generale-predicatore**

*di Igor Man*

A PAGINA 14

**ENI**

**L'ente petrolifero di Stato si è spento con Mattei. Una lenta «irizzazione»**

*di Marco Borsa*

In formato ridotto, approvata a larga maggioranza

# Legge finanziaria passa alla Camera

**Il provvedimento, limitato a 16 articoli, dovrà tornare in Senato Non aumenteranno i ticket sui medicinali - Per Spadolini «la manovra economica è salva» - Critiche della Confindustria**

## I mesi perduti

ROMA — Non c'è stata la seduta notturna e Spadolini non ha dovuto porre la fiducia. Scemate le tensioni dei giorni scorsi, è rimasta, soltanto la tenace opposizione dei radicali che non ha comunque impedito alla Camera di approvare ieri sera a larga maggioranza (335 sì contro 207 no) la legge finanziaria, nel rispetto dei tempi previsti dalla coalizione governativa. Ma l'odissea della Finanziaria non finisce qui: il provvedimento dovrà ora tornare al Senato in «seconda lettura», perché nel corso del dibattito a Montecitorio il testo della legge è stato drasticamente ridotto (da 94 ad appena 16 articoli) e modificato in più punti.

L'esame a Palazzo Madama incomincerà subito dopo le vacanze di Pasqua e non porterà via più di due o tre sedute. I due rami del Parlamento avranno poi a disposizione poco più di una decina di giorni per discutere e votare il bilancio dello Stato '82 che dovrà essere tassativamente approvato entro la fine di aprile, altrimenti si bloccherebbe tutta la macchina pubblica. Non è un gran margine, dal momento che i radicali promettono battaglia anche su questo fondamentale documento economico.

Spadolini ha nuovamente ribadito ieri, aprendo il Consiglio dei ministri riunitosi a Montecitorio, che il taglio di ben 44 articoli, operato martedì scorso dal governo per accelerare la chiusura dell'iter parlamentare, «*lascia integra la manovra economica*». Per il presidente del Consiglio si tratta, in sostanza, di «*uno stralcio tecnico e non di rinuncia*, come qualcuno ha detto. *Gli articoli che restano rappresentano il nucleo essenziale del provvedimento, il presupposto della manovra di contenimento e di riqualificazione della spesa pubblica che, a sua volta, è parte essenziale della battaglia contro l'inflazione e per la ripresa dello sviluppo, dalla quale il governo non ha intenzione di defilettere*». Ma dall'opposizione si ribatte che la Finanziaria ormai altro non è che un documento di facciata.

Anche il presidente della Confindustria parla di «svuotamento della legge» con il

**Emilio Pucci**

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Dalle quattro di lunedì possibili scontri aeronavali

# Isole Falkland zona di guerra Haig accorre dalla Thatcher

**Il ministro della Difesa: «Tutte le navi argentine trovate in un raggio di 200 miglia potranno essere attaccate» Buenos Aires crea un nuovo comando per «difendere la sovranità nazionale» dalle «Malvine riconquistate» alla Georgia del Sud e alle Sandwich Australi - Oggi il segretario di Stato lascia l'Inghilterra per l'Argentina**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Un conflitto aeronavale nelle acque delle Falkland è adesso una possibilità concreta. Da lunedì mattina, la Gran Bretagna istituirà una «zona di guerra» attorno all'arcipelago e le unità argentine che la violeranno saranno affondate. Lo saranno veramente? Nelle ultime ore, i dubbi su questo deterrent sono pressoché svaniti: Margaret Thatcher è decisa a mantenere, costi quel che costi, la sua posizione di forza; la Royal Navy farà fuoco. A meno che un inaspettato vivido raggio di luce non illumini la scena diplomatica.

Ecco perché il segretario di Stato Alexander Haig è arrivato di gran corsa a Londra, da dove partirà stamane per Buenos Aires. «*E' una situazione molto tesa, molto grave: è troppo presto avanzare previsioni*», ha detto al suo sbarco, all'aeroporto, nel pomeriggio di ieri. «*Il presidente Reagan desidera che si cerchi un accordo in armonia con la deliberazione 502 delle Nazioni Unite, quindi un ritiro delle forze argentine dall'isola e una soluzione diplomatica*». Haig ha esaminato la crisi con il nuovo ministro degli Esteri Francis Pym ed è stato ospite di Margaret Thatcher a una cena al numero 10 di Downing Street.

L'annuncio della *escalation* è giunto, inatteso e drammatico, mercoledì quasi a mezzanotte, alla fine del dibattito parlamentare. Il ministro della Difesa John Nott ha rivelato: «*A partire dalle 4 antimeridiane, ora di Greenwich, di lunedì 12, una zona di esclusione marittima verrà costituita attorno alle isole Falkland. Il suo limite esterno sarà un cerchio con un raggio di 200 miglia nautiche dalla latitudine 51,40 Sud e longitudine 59,30 Ovest, che corrisponde più o meno al centro delle isole Falkland*». La zona abbraccia pertanto le due Falkland principali (l'Orientale e l'Occidentale) ma non le remote Georgia del Sud e le Sandwich Australi.

Poi, la frase «storica», un'eco di tempi lontani. «*Dall'ora indicata, tutte le navi da guerra argentine e tutti i vascelli ausiliari che verranno trovati entro questa zona saranno considerati ostili e saranno passibili di attacchi da parte delle forze britanniche*». E ancora: «*E' nostro fermo proposito impedire che le forze argentine sulle isole continuino a ricevere nuovi uomini e nuovi mezzi dalla terraferma*». Applausi, ovazioni. Molti però hanno lasciato l'aula pensosi. E se l'Argentina accetterà la sfida? Si verserà veramente sangue? Tingeremo di rosso quelle lontane acque?

Ieri Nott non ha lasciato più dubbi sulla pugnacia britannica. In un'intervista a una rete televisiva americana, il ministro ha detto: «*Cosa faremo se gli argentini entreranno nella zona? Spareremo, ecco la risposta. I mezzi che violeranno l'area indicata, saranno affondati*». Il giornalista ha domandato: «*Ma avete la possibilità di farlo?*». Nott: «*Non cominceremmo una battaglia se non fossimo certi di poterla vincere, anche a ottomila miglia di distanza. Possiamo agire, abbiamo risolto i problemi logistici, abbiamo le armi che ci occorrono. Possiamo restare in quell'area tutto il tempo necessario, anche se sarà lunghissimo*».

La palla è adesso in campo argentino: e la prima reazione di Buenos Aires è stata quella di creare un nuovo comando per l'Atlantico Meridionale, diretto dal viceammiraglio Juan José Lombardo, cui spetterà di difendere la «sovranità nazionale» in uno spazio immenso, ben più vasto della «zona di guerra» britannica.

Dalle ore 4 di lunedì una zona di esclusione marittima verrà costituita dalla flotta britannica attorno alle isole Falkland. Il suo limite esterno sarà un cerchio con un raggio di 200 miglia

**Mario Ciriello**

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Le scoperte di La Malfa

# La rabbia del ministro in Giappone

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Un carillon elettronico invisibile attacca le prime note di «*Rosamunda*» e «*Mezzanotte a Mosca*» (sfotte?) sovrapponendosi, molto pesante, al frastuono della fabbrica. Musica per far fare più latte agli operai giapponesi? Ma cosa dice, si scandalizzano, è un allarme: serve per avvertire gli operai che la catena di montaggio automatica è in movimento. «*Il nostro record sono 32 milioni e mezzo di ore - lavoro senza un solo incidente*». Siamo nel ventre della potenza industriale giapponese, nelle viscere del «miracolo» o del «pericolo giallo», secondo i punti di vista: è lo stabilimento «Zama» della Nissan, il gigante automobilistico che, per primo, con l'accordo Alfa, ha osato penetrare anche dentro i confini italiani. Con Giorgio La Malfa, il ministro del Bilancio, a Tokyo per i lavori della Commissione trilaterale (finì martedì, la visitiamo, forse nell'illusione ineonfessata di trovarvi la «*pietra filosofale*» che ha trasformato in trent'anni le rovine del Giappone in oro.

«*Mi sembra di essere venuto a Canossa* — scherza La Malfa — *tutto che sono stato uno dei più accaniti avversari dell'accordo Alfa - Nissan*». Ma i giapponesi, troppo educati e troppo sicuri di sé, non tengono rancori e ci ricevono con ogni cortesia: tè verde e sorrisi, piccoli omaggi e lunghe spiegazioni. Trentacinquemila auto prodotte al mese, con una capacità di quarantaquattromila, 805 mila metri quadrati di superficie complessiva, 96,3 % di lavoro robotizzato nel reparto saldatura. E poi, la botta: sei macchine su dieci prodotte qui vanno all'esportazione. Da queste stanze si sente piangere l'Europa. La Malfa, le fa più rabbia o invidia questo Paese?

«*Mi fa rabbia, una rabbia enorme, ma non il Giappone, l'Italia. Il pensare che non siamo nelle loro condizioni e invece potremmo esserci. Si parlava di miracolo italiano, poi tedesco, poi giapponese. Oggi si parla solo di miracolo giapponese*». La Nissan punta sui robot per sollevare gli operai dai lavori più duri, ci sta spiegando intanto il signor Kono, numero tre della gerarchia aziendale, e l'uomo della Nissan nella società mista con l'Alfa. Ma scusi, signor Kono, quanti operai aveva lo «Zama» prima dei robot? «*Duemilacinquecento*». E adesso? «*Cinquemila*», grazie agli autoni «*la produzione è più che raddoppiata*». Eh sì, viene un po' rabbia.

«*Va bene, ma i robot* — osserva La Malfa — *ce li abbiamo anche noi. Il vero nodo sono gli uomini, cioè le relazioni industriali. Per ogni mille occupati, nel 1980, sono state perdute 97 giornate di lavoro per sciopero in Francia, 343 negli Usa, 532 in Inghilterra, 979 in Italia. E in Giappone? 25 giorni. L'assenteismo* — continua il ministro — *in Italia*».

**Vittorio Zucconi**

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

# New York sotto la neve

White Plains (New York). Il cartello annuncia «benvenuta primavera», ma gli Stati Uniti sono flagellati da un'ondata di maltempo insolita per aprile. Finora i morti accertati sono 41 e otto i dispersi per le tempeste di neve. Distrutti i raccolti agricoli in alcuni Stati e la Guardia Nazionale è più volte dovuta intervenire per sbloccare sotto la bufera colossali ingorghi sulle autostrade. Anche in Danimarca un'improvvisa ondata di maltempo ha riportato il clima natalizio (Telefoto)

La decisione del governo su richiesta della Comunità economica

# L'Italia interrompe le forniture di armi e ricambi a Buenos Aires

**I provvedimenti del Consiglio dei ministri: fissato l'equo canone per le case costruite nel 1980 e 1981 - Il 13 giugno referendum sulle liquidazioni (se non sarà approvata la legge)**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Quattro importanti decisioni sono state prese ieri dal Consiglio dei ministri, che si è riunito nel pomeriggio a Montecitorio sotto la presidenza di Spadolini. Una riguarda l'Argentina dopo l'invasione delle isole Falkland; la seconda stabilisce il prezzo base di produzione per le case costruite nel 1980-81 ai fini della valutazione dell'equo canone; la terza fissa al 13 giugno la data di svolgimento del referendum popolare sull'indennità di fine lavoro; l'ultima, infine, riguarda la responsabilità disciplinare e la incompatibilità del magistrato e assolve, come ha commentato al termine della riunione Spadolini, «*un impegno programmatico del governo*».

**Argentina** — Riconoscendosi nella posizione assunta dai dieci Paesi della Cee, il governo italiano ha disposto, su proposta del ministro degli Esteri Colombo, l'*embargo* del materiale bellico destinato all'Argentina. A partire dai prossimi giorni il nostro Paese non invierà più materiale aeronautico e pezzi di ricambio di aviogetti. Tutto ciò, come ha sottolineato Colombo, per tener fede al principio della nostra politica estera, contraria all'uso della forza per risolvere le controversie internazionali.

Il governo italiano, per spingere l'Argentina verso una soluzione negoziata capace di offrire ad entrambe le parti in causa un soddisfacente compromesso, ha già preso sul piano diplomatico diverse iniziative. Il 2 aprile è stato convocato alla Farnesina l'incaricato d'affari argentino al quale sono stati espressi «*i sentimenti di deplorazione*» per l'impiego della forza nelle isole Falkland. Ieri il nostro ambasciatore a Buenos Aires ha fatto rilevare alle autorità sudamericane che «*l'azione militare è inaccettabile anche da parte di chi, come l'Italia, nutre una profonda, storica amicizia con il popolo argentino ed ha sempre guardato con viva comprensione alle sue aspirazioni*».

**Equo canone** — Finalmente si sa quanto si deve pagare d'affitto nelle case finite di costruire (o di ristrutturare interamente) nel 1980 e nel 1981. Il governo ha stabilito ieri, con decreto del ministro dei Lavori Pubblici Nicolazzi, le cifre del «*costo di produzione convenzionale*».

Il governo ha ritenuto di dover applicare il 16%, cifra desiderata come tasso d'inflazione, anche all'aumento degli affitti. Quindi, a parità di altre condizioni, il canone di un appartamento costruito nel 1981 sarà del 16% maggiore di quello di un appartamento uguale costruito nel 1980.

**Referendum** — Se il Parlamento non riuscirà ad approvare per tempo il disegno di legge sulla riforma delle liquidazioni, domenica 13 giugno si svolgerà il referendum popolare, promosso da democrazia proletaria per abrogare la disposizione che, a partire dal novembre 1977, ha congelato gli scatti di contingenza sulle indennità di fine lavoro. La data del referendum è un atto puramente formale, in quanto Spadolini si augura che la legge di riforma possa essere sollecitamente votata. Un successo del referendum, a detta di molti, avrebbe conseguenze «catastrofiche» sul costo del lavoro e metterebbe in grave difficoltà molte imprese. Comunque, l'eventuale svolgimento del referendum provocherebbe anche la chiusura anticipata delle scuole.

**Magistrati** — Sulla responsabilità del giudice, il ministro della Giustizia Darida ha presentato un disegno di legge che, ribadito il principio dell'insindacabilità del contenuto degli atti giudiziari e della inamovibilità del magistrato, prevede la «tipicizzazione» delle infrazioni disciplinari, cioè la determinazione specifica delle varie ipotesi di illecito disciplinare. Tra le ipotesi di illecito ci sono la palese violazione dei doveri di imparzialità e correttezza nei confronti delle parti, la violazione dei segreti d'ufficio e quindi quella della riservatezza, l'agevolazione anche colposa della diffusione, sia pure in parte, del contenuto di atti coperti dal segreto istruttorio.

A PAGINA 2

**Spadolini consulta i leader dc per evitare la crisi**

*di Luca Giurato*

# Pasqua, il sole fra le nuvole poi arriverà il brutto tempo

*Forse in nessun altro momento dell'anno come in quello di Pasqua le condizioni del tempo assumono tanta importanza.*

*Da un trentennio e forse più la primavera, e non soltanto in Italia, si presenta invece con contorni sfumati e l'intero decorso stagionale appare spesso ambiguo, qualche volta addirittura imprevedibile.*

*Proprio in questi giorni, su gran parte del continente americano la primavera è sconvolta da un'ondata di freddo polare. Anche questa volta, come nello scorso inverno, al gran freddo sceso sugli Stati Uniti ha fatto riscontro sull'Europa Occidentale e sul vicino Atlantico una ondata calda che ha allontanato le nuvole e le piogge, conferendo alle condizioni atmosferiche una singolare stabilità.*

*L'Italia beneficia di questa fase di tregua, restando praticamente quasi indenne dalle veloci perturbazioni atlantiche che si dirigono così verso i Balcani e che solo marginalmente la sfiorano nel settore nord-orientale.*

*Le carte meteorologiche delle correnti atmosferiche di questi giorni, sia quelle ottenute da dati realmente osservati, sia quelle fornite da complesse elaborazioni elettroniche per le previsioni del tempo a medio termine (3-5 giorni), confermano questa linea di tendenza. La Pasqua sarà pertanto caratterizzata da tempo nel complesso discreto, se non proprio buono, con cielo generalmente poco nuvoloso o quasi sereno.*

*Nei particolari, in giornate, subito dopo il transito della veloce perturbazione entrata la notte scorsa sull'Italia Settentrionale, proveniente dall'Atlantico e diretta verso i Balcani, il tempo tenderà ad un regime di variabilità, caratterizzato dall'alternanza di schiarite e annuvolamenti, questi ultimi più presenti sul settore nord-orientale della penisola e sulle regioni dell'alto e medio versante adriatico.*

*Tra domani (sabato) e la domenica di Pasqua si manifesterà un generale ulteriore miglioramento, non destinato però a protrarsi troppo. Nel lunedì dell'Angelo, infatti, andrà instaurandosi un nuovo regime di circolazione che porrà fine al maestrale favorirà la ripresa di correnti sciroccali: chiaro sintomo di un ritorno alle temperature più elevate e a un aumento della copertura del cielo che potrà velare il sole sin dal pomeriggio. A questo regime sciroccale farà riscontro in quota un afflusso di aria molto calda dal Nord Africa. La confluenza tra i due tipi di aria, quella calda africana e la fredda di provenienza atlantica in rotta verso i Balcani potrebbe determinare, nei giorni successivi, piogge e temporali sulle regioni centro-meridionali italiane, specialmente su quelle del versante adriatico e ionico della penisola.*

**Andrea Baroni**

A PAGINA 11

**Le vacanze muovono milioni di turisti**

## Per 3 giorni non escono i quotidiani

**Per tre giorni, domani, domenica e lunedì, i giornali non usciranno a causa degli scioperi decisi dai giornalisti (oggi) e dai poligrafici (domani) e per la concomitanza della Pasqua, festività nella quale gli addetti ai quotidiani non lavorano. Le agitazioni sono state decise a sostegno delle trattative per i rinnovi dei contratti di lavoro. Editori e giornalisti torneranno ad incontrarsi la prossima settimana, mentre per i poligrafici (che hanno in calendario altre tre giornate di sciopero entro aprile) non è stata ancora fissata la ripresa del confronto.**

**Allo sciopero dei giornalisti è interessata anche la Rai-Tv: domani i notiziari andranno in onda in edizioni ridotte, senza immagini e con il solo speaker.**

**«La Stampa», come gli altri giornali, tornerà in edicola martedì 13 aprile.**

La prima intervista (clandestina) del leader polacco dopo il golpe

# Walesa ha rotto il lungo silenzio «Restiamo uniti contro il regime»

VARSAVIA — Il programma attuale di «Solidarnosc» nella clandestinità è un solo: «*Conservare la propria unità e l'aiuto reciproco di tutti i membri per superare questo momento*». Lo ha dichiarato il presidente di «Solidarnosc» Lech Walesa precisando nella sua prima intervista (uscita clandestinamente dal Paese) da quando è detenuto nei pressi di Varsavia che «*è importante tornare sulle posizioni precedenti allo stato di guerra, con la piena approvazione del governo*».

L'intervista è riferita dall'Ansa, che riprende un servizio dell'agenzia «Gamma» per conto del settimanale francese «Vsd» poco dopo il battesimo di sua figlia Maria Vittoria, Walesa spiega il suo rifiuto e la sua determinazione a non cedere alle pressioni del governo polacco, la volontà di non negoziare fintanto che i suoi compagni saranno in prigione e di non emigrare come gli è stato proposto.

«*Non sono mai stato tentato dall'idea di emigrare... Quando mi è stato proposto di farlo con tutta la mia famiglia ho risposto con una frase che preferisco non ripetere*», ha detto in particolare Walesa precisando di non aver avuto dai dirigenti polacchi altra proposta se non quella di lasciare il Paese. «*Non ho avuto alcuna proposta di collaborazione con il nuovo regime*», ha detto Walesa. «*Nessun risultato è venuto fuori, finora, dai colloqui che ho avuto con le autorità e Dio sa se sono stati numerosi*».

Parlando di quanto lo ha fatto maggiormente soffrire, Walesa ha dichiarato: «*Non avevo previsto la tragedia: lo spargimento di sangue che si è prodotto per la seconda volta dal 1970*». «*Fino all'ultimo non avevamo previsto il colpo di Stato militare. Nessuno pensava che il governo avrebbe scelto la via della violenza*», ha aggiunto Walesa, per il quale «*non vi sono dubbi*» che la decisione dello stato di assedio è stata presa a Mosca.

Secondo il *leader* del sindacato polacco «*è un bene che la reazione da parte dei membri di Solidarnosc non sia stata dura*». «*Abbiamo puntato sulla resistenza passiva*», ha aggiunto, non escludendo però la possibilità che ora qualcuno passi alla guerriglia.

Si è poi rammaricato dell'atteggiamento dei Paesi occidentali. «*E' senza dubbio un peccato che il mondo intero non ci abbia appoggiato: tutto ciò che accade in Polonia è fuorilegge*» ha detto. Dopo aver dichiarato che «*è difficile*» fare previsioni sulla situazione della Polonia, ha indicato nella «*via della conciliazione nazionale*» la soluzione economica possibile per il suo Paese.

Walesa ha poi specificato che accetterebbe di rimanere il *leader* di Solidarnosc «*alla sola condizione di avere uno statuto identico e con persone elette democraticamente sul luogo di lavoro*». «*Il tempo può, tuttavia, giocare a nostro favore*», ha aggiunto.

Parlando delle promesse del generale Jaruzelski, Walesa ha detto: «*Attualmente ho perso parte della mia fiducia. Si può difficilmente credere a una persona che non è completamente leale*».

Infine ha dichiarato che le autorità gli avrebbero concesso di assistere al battesimo di sua figlia a patto che si fosse trattato di una cerimonia molto intima: «*D'accordo con mia moglie, abbiamo preferito però un rito pubblico al quale potevano partecipare tutti coloro che lo desideravano*».

A PAGINA 13

**Metalmeccanici Approvata la piattaforma Non si chiede la «settima super»**

*di Sergio Devecchi*

La scadenza del congresso condiziona la situazione politica

# Spadolini consulta i leader dc per evitare la crisi di governo

**Ieri ha incontrato Fanfani e Piccoli - Forse il psi rifiuterà di partecipare ai colloqui a due dei partiti della maggioranza proposti dalla direzione democristiana**

ROMA — E' una Pasqua politica incerta e tesa. Gli incontri bilaterali chiesti da Piccoli potrebbero naufragare di fronte a un clamoroso rifiuto di Craxi, mentre nella dc, malgrado le continue smentite, continuano a serpeggiare voci insistenti di un rinvio del congresso motivato, ovviamente, da una crisi di governo.

Nella dc, partito-chiave di ogni decisione politica che conta, gli avversari di Piccoli stanno producendo il massimo sforzo per costringere il segretario a gettare la spugna; Piccoli tiene duro e, con l'appoggio di Fanfani e Andreotti, si prepara a contrattaccare.

Contemporaneamente, parte dal psi una fitta serie di azioni e di mosse tese a far esplodere, in modo apparentemente autonomo, tutti i problemi che si sono accumulati, aggrovigliandosi, nella maggioranza.

Nel psi si è più che mai convinti che una prova elettorale sarebbe molto favorevole a Craxi e si agisce in conseguenza. Un «no» agli incontri di Piccoli provocherebbe forse la rottura di una corda già molto tesa. A questo «no», tra l'altro, è contrario il segretario del psdi Longo, alleato di Craxi.

In questa situazione, dominata dal rischio delle elezioni anticipate, Spadolini ha cominciato l'opera di mediazione e di moderazione più complicata e ardua tra le tante che ha condotto da quando è capo del governo.

La situazione economica, con il costo del lavoro, il dramma della disoccupazione e le mine vaganti delle liquidazioni e del gasdotto con l'Urss, è costantemente al centro delle preoccupazioni del presidente del Consiglio, il quale è più che mai convinto che il Paese non può permettersi una crisi, e tanto meno elezioni anticipate, sino a quando questi nodi non verranno sciolti.

Forte di queste convinzioni, Spadolini ha cominciato una serie di consultazioni riservate con i maggiori leader della dc; prima con gli ex presidenti del Consiglio Cossiga e Forlani; poi, ieri, con Fanfani e Piccoli, con i quali ha esaminato, in modo molto franco e spregiudicato, tutte le questioni più delicate che interessano il governo e i partiti.

Subito dopo Pasqua, dovrebbe svolgersi a Palazzo Chigi un incontro con Craxi il quale ha fatto sapere che, a metà della prossima settimana, «*la direzione del psi prenderà decisioni politiche e valuterà la proposta di Piccoli*». Un comunicato del psi precisa che «*i socialisti fanno una analisi critica delle situazioni e chiedono alle forze politiche risposte chiare*».

E' un comunicato che conferma in modo molto esplicito gli attuali umori del psi. Il presidente non apparirà in tv per lanciare appelli per evitare il referendum sulle liquidazioni. E' più che mai convinto che, in un momento così delicato, continui i fatti.

I fatti risalgono in gran parte allo scontro in atto tra dc e psi, alle grandi manovre in casa dc e alle ambizioni del psi. Ma anche tra gli impegni di governo, sottoscritti da tutti i partiti, ci sono problemi concreti che potrebbero provocare, magari in modo pretestuoso, una insanabile discordia.

Il più arduo ci sembra quello delle «liquidazioni», legato al referendum. Sinora, il disegno di legge del governo è stato sostenuto senza riserve solo dal psi e dal pri; ieri, si è aggiunto il pli. I comunisti sono molto critici e parlano più di un «sì» all'eventuale referendum che della nuova legge. I radicali minacciano l'ostruzionismo.

Spadolini dovrà lottare anche per l'approvazione dei «bilanci» che, dal punto di vista pratico e costituzionale, sono ancora più importanti della legge finanziaria e non permettono stralci. Senza un «sì» del Parlamento, si bloccherebbe tutta la macchina dello Stato, a livello nazionale e locale.

Terzo problema, il «gasdotto con l'Urss». La dc è sempre più favorevole. «E' un affare che non possiamo lasciarci sfuggire per beghe politiche», insiste Marcora. «Non deve esserci nessun piano Marshall Anni 80 per l'Urss, un Paese ricco e imperialista, che non può essere trattato come le nazioni del Terzo Mondo», replica duro Longo, appoggiato da Zanone.

**Luca Giurato**

## «L'Italia è divenuta primo interlocutore degli Stati Uniti»

**L'ambasciatore americano a Roma Rabb commenta la visita di Pertini**

ROMA — Non si è ancora spenta l'eco della visita del presidente Pertini negli Stati Uniti. Si è trattato di «*un vero e proprio trionfo con effetti che si faranno sentire sicuramente a lungo termine*», ha detto l'ambasciatore Usa Rabb nel corso di un incontro, avvenuto a Villa Taverna, con i giornalisti che hanno seguito Pertini nel suo viaggio.

Rabb si è fermato a Washington dopo il rientro di Pertini a Roma ed ha avuto modo di incontrarsi con il presidente Reagan e di raccogliere le sue impressioni. Reagan ha detto di essere rimasto affascinato da questo uomo «*di grande forza interiore, di grande charme e integrità e di essere felice di rivederlo a giugno nel corso della sua visita in Italia*». «*Lo dico veramente col cuore*», ha aggiunto.

Il successo di Pertini è stato straordinario, ha detto Rabb, non solo con i rappresentanti del governo (i segretari Braidge, Carlucci e Regan hanno detto di aver trovato Pertini un uomo degno di un grande Paese), ma anche con il popolo americano che ha dimostrato a tutti i livelli sociali grande simpatia per questo presidente così spontaneo e diretto nel modo di parlare.

«*Uno degli effetti importanti di questa visita* — ha detto Rabb — *è stato quello di render chiaro che l'Italia ha raggiunto un livello di maturità tale da renderla un interlocutore privilegiato per gli Usa*». «*Era questo un processo che si era innescato negli ultimi mesi e che la visita di Pertini, uomo di grandissimo livello, ha accelerato*».

«*Reagan mi ha confermato* — ha aggiunto l'ambasciatore — *quanto aveva detto a Pertini e a Colombo nei colloqui di Washington: finché durerà la sua presidenza il ruolo e l'importanza dell'Italia verranno adeguatamente riconosciuti, il vostro Paese non verrà più escluso dai vertici e dalle consultazioni importanti, non si ripeterà insomma una nuova Guadalupa*».

D. E i rapporti degli Stati Uniti con Gran Bretagna, Francia e Germania?

Rabb: «*Gli Stati Uniti riconoscono gli impegni dell'Italia nella Comunità europea, ma si ritengono estremamente soddisfatti per la simpatia e l'affetto mostrati nei loro confronti dal vostro Paese. L'estensione di questo speciale rapporto non dovrebbe dispiacere agli altri alleati, caso mai dovrebbe indurli a fare altrettanto*».

D. Come ha accolto l'amministrazione Reagan la proposta di Colombo per un «patto di amicizia Usa-Europa»?

Rabb: «*La proposta Colombo è vista con molto interesse al fine di migliorare le consultazioni tra le due sponde dell'Atlantico. L'amministrazione sta studiando l'idea con molta attenzione*».

## Controllori volo scioperano il 19

ROMA — I controllori di volo aderenti ai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil sciopereranno per 24 ore lunedì 19 aprile per protestare contro l'andamento, giudicato negativo, delle trattative per il rinnove del contratto di lavoro. Lo sciopero, che comincerà alle 00,01 e si concluderà alle 24, riguarderà soltanto i voli nazionali, mentre quelli internazionali opereranno regolarmente.

Frattanto, il sindacato autonomo dei controllori del traffico aereo (Anpcat) ha confermato il proprio programma di scioperi che interesseranno sia i voli nazionali sia quelli internazionali: il 20 aprile dalle 9 alle 21, il 22 aprile dalle 9 alle 21, il 24 aprile dalle 00,01 alle 24.

La deposizione di Antonio Savasta alla commissione parlamentare

# Varisco sfuggì a molti agguati prima che le Br lo uccidessero

**I movimenti dell'ufficiale erano imprevedibili nonostante i pedinamenti - Il pentito sbaglia un particolare su Moro: «Ho visto la sua patente», ma il leader dc non l'ha mai avuta**

ROMA — Il colonnello dei carabinieri Antonio Varisco fu ucciso dalle Brigate rosse al termine di tre mesi di pedinamenti. Varisco era sempre sfuggito ai terroristi poiché i suoi movimenti erano volutamente irregolari, imprevedibili; ma alla fine le Brigate rosse riuscirono a trovare la «chiave» degli spostamenti di Varisco e, con l'aiuto di una staffetta che sorvegliava l'uscita della sua abitazione, trovarono il modo di assassinarlo. Fu Savasta a ucciderlo con un fucile a lupara. E' stato lo stesso Savasta a rivelare questi particolari alla commissione Moro, che l'ha ascoltato martedì e mercoledì.

Varisco sarebbe stato ucciso perché giudicato il responsabile delle misure, considerate troppo severe, con le quali si organizzavano i processi e le aule giudiziarie (gabbie nei tribunali, massima sorvegilanza); dal racconto della vicenda Varisco — ha detto un commissario — è emerso un «profondo odio» di Savasta verso i carabinieri. Con accenti risentiti verso l'Arma, Savasta ha parlato anche della strage di via Fracchia a Genova (dove morirono alcuni terroristi): ha ricordato che i brigatisti avevano la consegna di non sparare se scoperti e si è quindi meravigliato perché in via Fracchia reagirono al fuoco.

A questo punto Savasta ha detto alla commissione che lui e gli altri carcerieri di Dozier, a Verona, si accorsero dalla finestra che le «teste di cuoio» si calavano i passamontagna sul volto, e loro non opposero resistenza.

Sulla vicenda Moro Savasta avrebbe dato altre informazioni, sempre di seconda mano perché apprese da Seghetti. Avrebbe visto le borse del leader dc rimaste sull'auto in via Fani; gliele avrebbe mostrate Gallinari, a Molano (Perugia) prima di bruciare i documenti che vi erano contenuti. «*Ho visto anche la patente di Moro, era una patente di tipo D*». Ma subito un commissario ha ricordato a Savasta che Moro non guidava e non aveva la patente. «*E' stato un clamoroso passo falso di Savasta, peccato che la commissione non ha saputo incalzarlo su questo punto*», ha commentato un commissario, il quale ha osservato che Savasta racconta le cose apprese da altri con la stessa disinvoltura di particolari e con la stessa apparente naturalezza con cui racconta fatti vissuti in prima persona.

Sempre su Moro, Savasta ha detto che se fosse stato liberato Pasquale Buonocore (che non era peraltro un brigatista), in vista di uno scambio di fatto «uno contro uno», le Brigate rosse si sarebbero trovate in un grave imbarazzo sul da farsi: se cioè liberare Moro o mantenere la decisione di ucciderlo.

Savasta ha poi riferito sulla sua attività di rappresentante della Brigata Centocelle nell'ambiente dell'università di Roma; avrebbe ammesso di avere partecipato alla violenta contestazione del segretario della Cgil Luciano Lama, durante un discorso all'università; ha escluso l'esistenza del «grande vecchio» (cioè di una mente che dirige le fila del terrorismo); ha affermato che parla, confessa, e fa arrestare centinaia di terroristi perché «*l'organizzazione ha perduto ed è bene che accompagni*».

Su Lanfranco Pace, Savasta ha detto di sapere della sua appartenenza alle Brigate rosse; ha indicato quando vi è entrato ma non ha risposto alle numerose domande volte a sapere quando ne è uscito. Sui coniugi Scricciolo, ha detto che erano stati contattati, attraverso il loro cugino Loris (che era un brigatista ma non risultava ufficialmente) per instaurare rapporti con organi di stampa stranieri e con movimenti di liberazione. Come prova del collegamento con gli Scricciolo, Savasta ha addotto l'informazione, che sarebbe stata data dai coniugi (attraverso Loris Scricciolo), secondo cui Michael Leeden era l'addestratore delle «teste di cuoio» prima in Germania poi in Italia. (Ma un'informazione di tal genere — ha commentato un commissario — era già certamente a conoscenza delle Br, che avevano indicato in Leeden un esponente della controguerriglia americana). Savasta inoltre avrebbe detto che in Italia ci sono campi di addestramento per terroristi, uno certamente vicino a Roma.

# La rabbia del ministro

(Segue dalla 1ª pagina)

*Ma è esattamente dieci volte più alto che in Giappone, e tre volte più alto che negli Usa. Si capisce poi che il robot deve essere introdotto, da noi, per disperazione, per difendere margini assolutimi di competitività anche a spese dell'occupazione. Qui è invece uno strumento di espansione che finalmente giova anche ai lavoratori*». Davanti a noi — siamo alla saldatura — sei mostriciattoli a forma di uccello preistorico allungano i becchi verso uno scheletro di auto, si muovono da soli con gesti umani e delicati, saldano tra schizzi di scintille i pezzi della scocca. Su ogni automa è incollata una foto: «*Sono i cantanti giapponesi del momento* — spiega il direttore del reparto al ministro — *e coi loro nomi gli operai hanno battezzato i robot. Se, qui gli operai trattano gli automi come persone umane, li chiamano per nome, uno per uno. Gli sono grati* — spiega ancora, quasi scusandosi — *perché fanno i lavori peggiori al loro posto*».

La Malfa è sconsolato. «*Quando penso che per anni abbiamo ignorato questo Paese, l'abbiamo trattato con sufficienza...*». Forse perché il Giappone era l'immagine in negativo dell'Italia, un testimone troppo imbarazzante della nostra miopia collettiva, di governi, industria e sindacati? «*Forse*», formula il ministro. «*Ma il vero segreto è la consapevolezza assoluta e generale* — osserva — *della necessità di far fronte comune alle difficoltà economiche. Di punture, insomma, all'accumulazione di ricchezza nazionale per fronteggiare le crisi internazionali*».

Un operaio sta consegnando una vettura a 140 all'ora, fermo su rulli. «*Devo dire* — dice sorpreso La Malfa — *che mi aspettavo ritmi di lavoro ossessivi e invece vedo una situazione distesa, persino migliore che nelle nostre fabbriche*». Ma deve essere solo un'impressione: il signor Kono ci spiega che per lo stabilimento Alfa - Nissan che sta nascendo ad Avellino «*abbiamo stabilito ritmi di lavoro pari alla metà esatta di questi che adottiamo alla Zanca*».

«*Parlavo ieri altro col segretario del più grosso sindacato giapponese, Makieda, una specie di Luciano Lama locale* — ricorda La Malfa — *e mi spiegava che i rinnovi dei contratti in corso in questi giorni devono tener conto soprattutto del problema di non mettere in difficoltà i prodotti giapponesi sul mercato internazionale. Ha capito?*». Ho capito, ma pare che ci saranno comunque scioperi? «*Certo* — mi risponde il ministro — *mezza giornata*». In tutto? «*In tutto*».

Dobbiamo sorridere? Dopo la visita alla Nissan, nessuno ne ha voglia. E' una realtà solida, anche serena, che ci sta, giorno dopo giorno, schiacciando. «*E' difficile essere ottimisti* — dice ancora La Malfa — *. Anche alla Commissione trilaterale ho detto che le difficoltà commerciali rischiano di diventare prima o poi politiche. Ormai le crisi di rapporti fra alleati, fra Usa, Europa e Giappone, è sempre più profonda e nasce da livelli e ritmi di sviluppo troppo disuguali. Il dislivello genera protezionismo, il protezionismo rallenta lo sviluppo. Il dislivello aumenta quindi le tensioni*».

Ricette, formule? «*Ma cosa vuoi, la formula non c'è, magari. Possiamo insegnare all'Italia il senso dello sforzo collettivo anziché la ricerca del vantaggio individuale o di ostegoria? Cominciamo almeno a conoscere meglio il Giappone, a studiare possibilità di collaborazione magari in settori che non siano l'auto dove già c'è troppa offerta. E poi* — chiude La Malfa serissimo, mentre già un altro gruppo di ospiti stranieri (africani) prende il nostro posto nel pellegrinaggio alla Nissan — *è arrivato il momento di cominciare, noi, a copiare i giapponesi*».

**Vittorio Zucconi**

## Un detenuto ucciso in carcere a Pisa

PISA — Un cittadino del Mali, detenuto nel carcere Don Bosco, è stato ucciso ieri mattina, poco dopo le 11, con due colpi di coltello al cuore. La vittima, Ben Hamed Mohamed, aveva 22 anni. E' morto mentre lo portavano all'ospedale Santa Chiara. Sono state aperte indagini per individuare il colpevole.

## Condono a Pasqua per i militari

ROMA — Il ministro della Difesa, on. Lelio Lagorio, ha disposto che in occasione delle festività pasquali vengano condonate ai militari le sanzioni disciplinari in corso.

# Legge finanziaria

(Segue dalla 1ª pagina)

rinvio della «parte propositiva». Per Merloni ciò significa un «rallentamento degli investimenti».

A questo punto conviene riassumere il contenuto della Finanziaria, evidenziando quel che invece rimane fuori.

Il provvedimento, come detto, è stato ridotto a 16 articoli. Le ultime votazioni di ieri hanno riguardato i primi due articoli, quelli che fissano a 50 mila miliardi il «tetto» del deficit pubblico nel 1982 (presupposto indispensabile per contenere l'inflazione al 16 %) e autorizzano le spese dei vari ministeri.

Nelle precedenti sedute sono poi passati il ricorso al mercato finanziario, la facoltà di rimodulare le leggi triennali di spesa, la quantificazione dei fondi globali per le spese correnti (settemila miliardi), la fiscalizzazione degli oneri sociali (settemila miliardi) e, infine, la materia sanitaria, con le modifiche ai ticket.

In particolare, i ticket sui medicinali non aumenteranno, mentre quello da istituire sulle analisi cliniche non potrà essere superiore alle 15 mila lire (nel caso di più analisi contenute in un'unica ricetta il limite massimo di spesa è di 40 mila lire). Ai pensionati sarà rimborsata a fine anno un'esenzione forfettaria di 20 mila lire. Non vi saranno ticket sulle visite mediche e sui ricoveri ospedalieri. Sarà infine esentato dalla partecipazione alle spese sanitarie l'assistito con reddito imponibile non superiore ai 4 milioni annui.

Il governo, in definitiva, ha inteso conservare nella Finanziaria le disposizioni che consentono comunque di mantenere inalterata la manovra economica complessiva che si completa con i provvedimenti già varati o in corso di approvazione sugli enti locali, sul fisco, sull'edilizia che rappresentano altrettanti «stralci» al testo originario, decisi alla fine dello scorso anno.

I 44 articoli stralciati martedì saranno invece inseriti in un apposito disegno di legge, presto all'esame della Commissione Bilancio della Camera. Tra le norme che entreranno a far parte del nuovo provvedimento economico sono da ricordare alcune misure sanitarie (la definizione dei protocolli diagnostici e terapeutici per le malattie socialmente più rilevanti e la sospensione dal 1° gennaio di alcuni tipi di assistenza integrativa, ad eccezione delle protesi e delle cure idrotermali); l'erogazione di fondi aggiuntivi per l'occupazione giovanile (800 miliardi) e l'Anas; i contributi all'export (2500 miliardi); l'obbligo per le compagnie assicurative di versare direttamente allo Stato una percentuale dei premi incassati con la Rca.

**Emilio Pucci**

Dal primo maggio

## Contingenza 11 o 12 punti

ROMA — Se la contingenza scatterà di 11 o di 12 punti lo sapremo solo dopo Pasqua, quando si pronuncerà la commissione di esperti che avrebbe dovuto tenere ieri la seconda riunione per valutare gli effetti del carovita di marzo sull'indice della scala mobile. Finora la commissione ha accertato che la contingenza, rispetto al valore 207 dell'ultimo scatto, è salita a 305 per effetto dell'inflazione di febbraio e salirà probabilmente a marzo, dato il raffreddamento in atto dell'inflazione, a quota 308.

Se così sarà scatteranno 11 punti. Ad avvalorare questa ipotesi c'è la previsione di un contenimento del costo della vita anche in aprile: i previsti aumenti per telefono e tariffe aeree che dovevano scattare dal primo del mese non sono infatti ancora stati varati dal governo, quindi non potranno incidere sul costo della vita in aprile.

In caso di impreviste impennate nei prezzi per il mese in corso gli effetti sulla scala mobile potranno portare ad uno scatto di 12 punti. Nelle buste paga del primo maggio entreranno quindi 20.276 lire lorde se saranno 11 punti e 20.668 se saranno 12.

## Pronto il Codice di diritto canonico

CITTA' DEL VATICANO — «*Il nuovo Codice di diritto canonico è pronto: nella settimana dopo Pasqua il Papa avrà in mano la prima copia del testo, che forse egli promulgherà il 22 novembre prossimo, prima domenica di Avvento*». L'ha dichiarato mons. Castillo Lara, segretario della pontificia commissione che ha lavorato 18 anni alla preparazione del nuovo Codice, sotto la guida del card. Felici, recentemente scomparso.

Mons. Castillo Lara, 60 anni, vescovo venezuelano, è al policlinico «Gemelli» col bacino ingessato per un incidente d'auto capitatogli due settimane fa, quando si recò a Foggia alle esequie del card. Felici, morto d'infarto nella stessa città il 22 marzo scorso. Felici aveva rivisto internamente il testo del Codice nell'ultima stesura.

Il nuovo Codice — che si compone di 1776 canoni, cioè articoli — è già stato approvato all'unanimità, nello scorso ottobre, dall'apposita commissione papale, che aveva incaricato lo *staff* della segreteria di provvedere soltanto a una ripulitura tecnica e linguistica del nuovo testo legislativo, interamente in latino, da presentare poi direttamente al Papa, al quale soltanto spetta decidere se e quando pubblicarlo.

## Falkland

(Segue dalla 1ª pagina)

tannica. Due spazi anzi, il primo formato «*da 200 miglia nautiche a partire dalla terraferma*», il secondo da altre «*200 miglia nautiche attorno alle Malvine riconquistate nonché la Georgia del Sud e le Sandwich Australi*». Ciò non significa ovviamente che Galtieri suggerà la risoluzione inglese: ma le avvisaglie sono inquietanti. Londra e Buenos Aires sembrano su una rotta di collisione.

Come potrà la Royal Navy imporre il suo blocco navale quando la *task force* non arriverà alle Falkland che fra 10-15 giorni? Con i suoi sommergibili a propulsione nucleare. Ve ne sarebbe più d'uno in quelle acque, forse già tutti e quattro: quindi non soltanto il Superbe, ma pure lo Sceptre, lo Spartan e lo Splendid. Sono mezzi formidabili, di circa 4000 tonnellate, possono restare immersi per mesi, in teoria per sempre. I loro siluri *Tigerfish* sono armi da fantascienza se paragonati a quelli dell'ultima guerra. Uno solo di questi *torpedo* può spaccare a metà, e affondare, una grossa unità da guerra.

Le notizie da Buenos Aires rivelano un crescente nervosismo: a New York, il ministro argentino degli Esteri Nicanor Costa Mendez dice: «*Tutto è negoziabile, in un pacchetto globale. Soltanto la sovranità non può essere discussa*». Ma è pronto Galtieri a ritirare le sue truppe, a soddisfare questa «precondizione» che Londra considera sacra? Margaret Thatcher vuole la pace, ma non al prezzo di compromessi tortuosi. Ieri ha precisato: «*Mister Haig è qui come un amico e un alleato. Non come un mediatore*». Parole che molti leader argentini ammettano di aver sbagliate: ma possono permettersi di riconoscerlo pubblicamente?

**Mario Ciriello**

## L'Argentina richiama riservisti

BUENOS AIRES — L'Argentina ha risposto alla dichiarazione britannica di una «zona di guerra» di 200 miglia intorno alle Falkland-Malvine a partire da lunedì prossimo, richiamando tutti i riservisti nati nel 1962 (il servizio militare si presta a 18 anni) nonché il personale ausiliario delle forze armate di tutte le classi.

## L'Uruguay offre la sua ospitalità per un negoziato

BUENOS AIRES — L'Uruguay ha offerto il suo territorio come sede di negoziati fra l'Argentina e la Gran Bretagna — con l'assistenza degli Stati Uniti quali mediatori — sulla controversia delle Malvine.

Lo annuncia un dispaccio proveniente da Montevideo dove si dice anche che il governo uruguayano ha proibito azioni che comportino una cooperazione diretta o indiretta, necessaria o no, con i preparativi in corso da parte delle nazioni coinvolte nel conflitto.

L'avvertimento ufficiale si riferisce indirettamente a voci circolate in queste ultime ore secondo cui l'Uruguay avrebbe messo a disposizione della flotta britannica una base di rifornimento di combustibile.

Oltraggiò i giudici

## Condanna (2 anni) con condizionale al br Micaletto

TRIESTE — Rocco Micaletto, uno dei presunti capi colonna della Brigate rosse (arrestato a Torino con Roberto Peci nel 1980), è stato condannato dal tribunale di Trieste a due anni di reclusione perché riconosciuto colpevole di oltraggio e minaccia alla magistratura. I giudici del tribunale, comunque, hanno concesso all'imputato la condizionale data l'assenza di precedenti per i reati di cui era accusato. Il tribunale ha deciso di non procedere nei suoi confronti per minacce a un difensore per intervenuta amnistia.

## Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

**Il poeta parte per Fiume**

**Venerdì 2, una terra conquistare** — Ci si chiede se l'attacco argentino alle Isole Malvine sia un gesto di irresponsabilità oppure un impeto infantile di nazionalismo, oppure la riparazione di un sopruso imperialista oppure chissà che. Noi italiani non dovremmo stupirci, conosciamo i soprassalti della storia, c'è sempre un momento in cui qualcuno chiama a raccolta i più audaci e parte alla conquista di una terra contesa. L'altro giorno Gabriele d'Annunzio con un gruppo di legionari s'è imbarcato su un aliscafo a Venezia (dalla riva dei Sette Martiri alle 17,15) per conquistare Fiume. In un'intervista all'*Ansa* il poeta-soldato ha fatto alcune dichiarazioni ben precise.

Perché ha deciso di partire per Fiume?

«*Per convogliare a un nobile scopo le energie disperse dei vecchi e la violenza inappagata dei giovani. Fiume è italiana, abbiamo pazientato troppi anni*».

Ma proprio alla vigilia del Congresso democristiano?

«*Per forza. Bisogna offrire un diversivo al Paese*».

Mentre infuria la camorra e s'infittisce la criminalità politica?

«*Se finalmente disfogheremo gli occhi dalle stupidaggini di casa per guardare ai grandi eventi internazionali, ci troveremo bene, il popolo sarà con noi*».

Ma se la Jugoslavia reagirà? Se Lagorio, da parte italiana, manderà le sue navi per farvi smettere?

«*La Reggenza del Quarnaro è un fatto dello spirito. Se Lagorio manderà le sue navi avrà sancito un rimorso perenne, farà nascere degli eroi, la convinzione d'aver ceduto alla violenza non alla Storia. E avremo perso la corsa al petrolio*».

(Ecco, appunto, come in Argentina).

**Sabato 3, un altro poeta** — Dice: per fortuna in Argentina non c'è d'Annunzio, ma un altro orbo veggente, Jorge Luis Borges, che non ha mai guidato apparecchi o radunato legionari e arditi. L'unico contributo di Borges alla conquista delle Malvine potrebbe essere un lungo racconto di zoologia fantastica. Rettili nazionalisti, generali con la testa d'aquila, formiche scamiciate. E anzi quei cervi celesti che, dice Borges, «*se emergono alla luce, si convertono in un liquido nestifero che può disseccare il Paese*».

**Domenica 4, una marcia a Comiso** — Chi legge distrattamente le cronache della protesta a Comiso contro l'installazione dei nuovi missili nucleari e in favore della pace può essere indotto a credere che il primo motivo sia superiore al secondo. Come se i manifestanti dicessero: almeno non mettete i missili a Comiso, piantateli da un'altra parte. Si tratta naturalmente di un equivoco: nessuna pace si può difendere in un posto solo. Soprattutto in Sicilia.

**Lunedì 5, un regista che produce buoni esempi** — Nikita Mikhalkov ha avuto grandi feste in Italia, conferenza a Roma, un convegno a Modena, mostre personali, un saggio di Sauro Borelli uscito nel Castoro-cinema, Cos'è? Un risarcimento alla cultura russa per le critiche alla potenza sovietica? No, l'omaggio necessario a un regista che ha saputo tradurre in film, in modo superbo, l'*Oblomov* di Goncarov, l'eroe neghittoso, il campione della pigrizia (vorrei fare, ma non ho la forza), l'unico modello dell'Est che non si presta a discussione, l'unico che ci ha già conquistato.

**Martedì 6, Piccole donne crescono** — Marisa Allasio, la diva burrosa delle commedie popolari di vent'anni fa, non ha fatto in tempo a essere rivalutata. Ha già una figlia adulta, di nome Anda, che è stata eletta miss e concorrerà al titolo di Lady Europa. Possibile che gli errori delle madri ricadano sempre sulle figlie per divertirle?

**Mercoledì 7, splendida Valpolicella** — Negli scenari delle più belle e segrete province italiane continuano antichi riti, si consolidano nuove ricchezze. In Valpolicella, per propagandare il consumo dell'ottimo vino Recioto, si consegnano, come ogni anno, onorificenze che risalgono alla Signoria Scaligera. C'è il Gran Maestro, la spada, il bicchiere di vino iniziatico, la pergamena. Una massoneria enologica. Ma sono questi i Gran Maestri che preferiamo. Gli unici ai quali possiamo permettere (moderatamente) di darcela a bere.

**Giovedì 8, la parolaccia di un popolo** — «*Oh Signore, quasi non amo più questo Paese. Tutti gli errori si ripetono, tutte le canaglie ritornano, pure che ogni criminale abbia santi in Paradiso*». «*Capisco, ma mi guardo intorno e non vedo protettori. Questa gente deve avere i santi molto giù in basso. Perché non provate a cercare?*».

IMPRESA ENNIO NAIT PESCARA
VENDE A SILVI MARINA (TE)
appartamenti sul mare
appartamenti da 1-2-3 vani ed accessori
pronta consegna - posti macchina privati
riscaldamento autonomo a gas
rifiniture signorili
ampi spazi condominiali a verde
VENDITA DIRETTA
PER INFORMAZIONI, APPUNTAMENTO
TRATTATIVE UFFICIO VENDITE SUL
POSTO APERTO ANCHE I FESTIVI
TEL 085/54723-932793-51525
ATTENZIONE: chi acquista entro il 30-4-82 un nostro appartamento, avrà tutto l'arredamento compreso nel prezzo
MUTUO VENTENNALE AL TASSO DEL 16,20% ANNUO
ED ULTERIORI VANTAGGIOSE DILAZIONI DI PAGAMENTO

minimo contante £ 10.000.000
minimo contante £ 15.000.000
minimo contante £ 20.000.000
SI AFFITTANO NEL PERIODO ESTIVO APPARTAMENTI MOBILIATI CON SEI POSTI LETTO

## IN ESCLUSIVA UN BRANO DI «SE NON ORA, QUANDO?»: IL PRIMO VERO ROMANZO DI PRIMO LEVI

# La lunga marcia degli ebrei

**Pubblichiamo un brano del primo vero romanzo di Primo Levi, «Se non ora, quando?», un romanzo storico che sta per uscire dall'editore Einaudi. E' la primavera del 1944: partigiani sovietici «ortodossi», comandati da Ulybin e accampati a Turov, devono evacuare il campo per sfuggire a un rastrellamento. Sono raggiunti dalla banda ebraica irregolare di Gedale, che di tappa in tappa arriverà in Italia.**

**Nella primavera del 1944 partigiani sovietici nella zona delle paludi del Pripet vengono raggiunti da una trentina di uomini e donne «stanchi, laceri e baldanzosi» - Sono sfuggiti ai lanciafiamme degli Einsatzkommandos, alle fosse comuni di Kovno e di Riga - Al comando di Gedale, avevano combattuto e assaporato «l'aspro cibo dell'uccidere» - Hanno imparato che i tedeschi non sono di ferro e talvolta scappano anche davanti agli ebrei - Ora i partigiani avrebbero dovuto accettarli, stringergli le mani, bere vodka con loro**

A fine aprile era esplosa la primavera, annunciata da tre giorni di vento caldo e secco. La neve sui rami degli alberi si scioglieva in una pioggia continua, che rallentava il suo ritmo solo di notte; fondeva rapidamente anche la neve al suolo, e subito dal terreno fradicio e fra gli steli pronti dell'erba giallastra, macerata dal lungo gelo, spuntavano i primi fiori, timidi e assurdi. I voli dei ricognitori tedeschi si facevano sempre più frequenti, e uno di essi, forse a caso, o forse insospettito da qualche movimento, mitragliò brevemente le baracche, senza provocare vittime né danni. Ulybin ordinò di prepararsi ad abbandonare il campo. Le slitte, ormai inutili, furono bruciate; cani non ce n'erano né c'era il tempo di procurarsene. Per il trasporto delle salmerie non c'erano che i due cavalli e le spalle degli uomini: una carovana di facchini, non un trasferimento di combattenti. Molti degli uomini protestavano, avrebbero preferito restare nel campo e far fronte ai tedeschi, ma Ulybin li mise a tacere: rimanere sul posto era impossibile, e del resto l'evacuazione del campo era stata ordinata via radio. La radio aveva anche segnalato la direzione più opportuna per filtrare attraverso all'accerchiamento delle forze antipartigiane: verso sud-ovest, risalendo il corso della Styga, ma senza abbandonare la fascia delle paludi. Col disgelo, e con il loro labirinto di istmi, di stretti e di guadi, erano ridiventate un terreno amico.

Avrebbero dovuto partire nella notte sul 2 di maggio, ma a sera le sentinelle diedero l'allarme: avevano sentito rumori a nord, voci umane e latrati di cani. Molti uomini diedero mano alle armi, incerti se prepararsi a resistere o anticipare la ritirata, ma Ulybin intervenne:

— Tutti ai vostri posti, stupidi, bambocci! Avanti con i preparativi, legare i sacchi, chiudere le casse. Siete nati ieri? I cani dei tedeschi non abbaiano, se no che cani da guerra sarebbero?

Si rivolse alle sentinelle:

— State in guardia, ma non sparate. E' probabile che sia gente amica: hanno mandato avanti i cani a cercare la pista attraverso le mine.

Infatti arrivarono prima i cani: erano solo due, e non cani da guerra ma modesti cani da pagliaio, eccitati e disorientati. Abbaiavano nervosamente, ora verso le baracche, ora verso gli sconosciuti che tardavano a seguirli, fieri del dovere compiuto, inquieti per le nuove presenze umane; scodinzolavano e ringhiavano alternativamente, o anche simultaneamente; balzavano avanti e indietro, danzavano sul posto con le zampe anteriori rigide, e latravano a perdifiato aspirando aria a intervalli con un rantolo convulso. Poi si videro arrivare due vacche, cacciate avanti da giovani sbrindellati: badavano che le bestie non uscissero dalle piste tracciate dai cani.

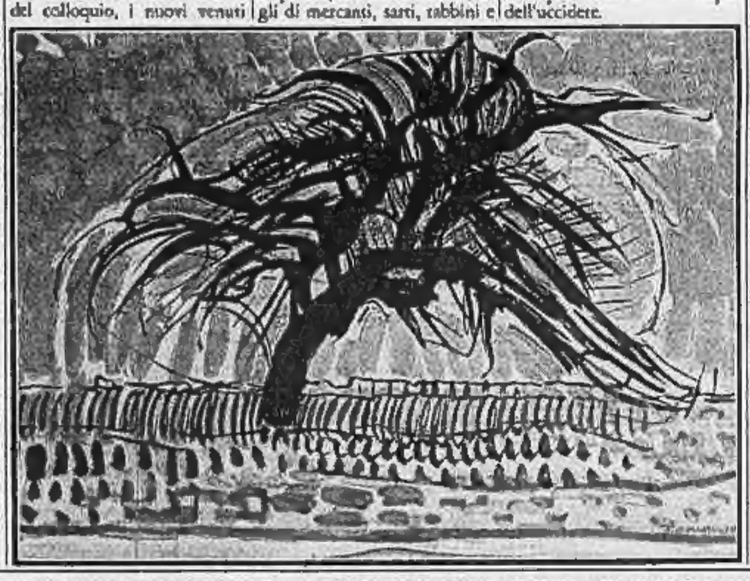
## Dai pogrom

Infine arrivò il grosso della banda, una trentina di uomini e donne, armati e disarmati, stanchi, laceri e baldanzosi. In mezzo a loro c'era un uomo dal naso aquilino e dal viso abbronzato: portava a tracolla un parabellum e un violino. In coda al gruppo c'era Dov. Mendel disse tra sé: «Benedetto Colui che resuscita i morti».

Nacque un trambusto, tutti facevano domande e nessuno rispondeva. Prevalsero alla fine le voci di Ulybin e dell'uomo alto, che era Gedale. Che tutti facessero silenzio ed aspettassero gli ordini; Ulybin e Gedale si ritirarono nello sgabuzzino del comando. Molti degli uomini di Turov ricordavano la lite che era scoppiata fra i due all'inizio dell'inverno; che cosa sarebbe successo ora, in questo nuovo incontro? Si sarebbero riconciliati, davanti alla minaccia imminente? Avrebbero trovato un accordo?

Mentre si attendeva l'esito del colloquio, i nuovi venuti chiesero di essere accolti nelle baracche ormai sgombre; alcuni sedettero a terra, altri si sdraiarono e si addormentarono subito, altri ancora chiesero tabacco, o acqua calda per lavarsi i piedi. Chiedevano con l'umiltà di chi ha bisogno, ma con la dignità di chi sa di avere diritto: non erano mendicanti né gente girovaga, erano la banda ebraica radunata da Gedale, composta dai superstiti delle comunità di Polesia, Volinia e Bielorussia; un'aristocrazia miseranda, i più forti, i più astuti, i più fortunati. Ma alcuni venivano da più lontano, per strade piene di sangue; erano sfuggiti ai pogrom dei saccheggiatori lituani che uccidevano un ebreo per avere un lenzuolo, ai lanciafiamme degli Einsatzkommandos, alle fosse comuni di Kovno e di Riga. Erano fra loro i pochi sfuggiti al massacro di Ruzany: avevano vissuto per mesi in cave scavate nel bosco, come i lupi, e come i lupi cacciavano silenziosi in branco. Erano gli ebrei contadini di Blizna, dalle mani indurite dalla vanga e dalla scure. Erano gli operai delle seghetie e delle tessiture di Slonim, che prima ancora di incontrare la barbarie hitleriana avevano scioperato contro i padroni polacchi e avevano conosciuto la repressione e la prigione.

Ognuno di loro, uomo o donna, aveva sulle spalle una storia diversa, ma tovente e pesante come il piombo fuso; ognuno avrebbe dovuto piangere cento morti se la guerra e tre inverni terribili gliene avessero lasciato il tempo e il respiro. Erano stanchi, poveri e sporchi, ma non sconfitti; figli di mercanti, sarti, rabbini e cantori, si erano armati con le armi tolte ai tedeschi, si erano conquistato il diritto a indossare quelle uniformi lacere e senza gradi, e avevano assaporato più volte il cibo aspro dell'uccidere.



I russi di Turov li guardavano inquieti, come avviene davanti all'inatteso. Non riconoscevano in quei visi smunti ma determinati il zid della loro tradizione, lo straniero in casa, che parla russo per sbandolarti ma pensa nella sua lingua strana, che non conosce Cristo e segue invece i suoi precetti incomprensibili e ridicoli, forse solo della sua furberia, ricco e imbelle. Il mondo si era capovolto: questi ebrei erano alleati e armati, come gli inglesi, come gli americani, e come tre anni prima era stato alleato anche Hitler. Le idee che ti insegnano sono semplici e il mondo è complicato. Alleati, dunque: compagni d'armi. Avrebbero dovuto accettarli, stringergli le mani, bere vodka con loro. Qualcuno tentava un sorriso impacciato, un timido approccio con le donne scarmigliate, infagottate nei panni militari fuori misura, dai visi grigi di fatica e di polvere. Sradicare un pregiudizio è doloroso come estrarre un nervo.

Il muro dell'incomprensione ha due facce, come tutti i muri, e dall'incomprensione nascono l'imbarazzo, il disagio e l'ostilità; ma gli ebrei di Gedale non si sentivano, in quel momento, né imbarazzati né ostili. Erano allegri, invece: nell'avventura ogni giorno diversa della Partisanka, nella steppa gelata, nella neve e nel fango avevano trovato una libertà nuova, sconosciuta ai loro padri e ai loro nonni, un contatto con uomini amici e nemici, con la natura e con l'azione, che li ubriacava come il vino di Purim, quando è usanza abbandonare la sobrietà consueta e bere fino a non saper più distinguere la benedizione dalla maledizione.

## La vendetta

Erano allegri e feroci, come animali a cui si schiude la gabbia, come schiavi insorti a vendetta. E l'avevano gustata, la vendetta, pur pagandola cara: a diverse riprese, in sabotaggi, attentati e scontri di retrovia; ma anche di recente, pochi giorni prima e non lontano. Era stata la loro grande ora. Avevano attaccato, da soli, la guarnigione di Ljuban, ottanta chilometri a nord, dove stavano confluendo truppe tedesche e ucraine destinate al rastrellamento; nel villaggio era anche un piccolo ghetto di artigiani. I tedeschi erano stati cacciati da Ljubin: non erano di ferro, erano mortali, quando si vedevano sopraffatti scappavano in disordine, anche davanti agli ebrei. Alcuni di loro avevano abbandonato le armi e si erano gettati nel fiume ingrossato dal disgelo, era stata una visione che rallegrava, un'immagine da portarsi nella tomba: gli ebrei la raccontavano ai russi con facce allucinate. Sì, gli uomini biondi e verdi della Wehrmacht erano fuggiti davanti a loro, entravano nell'acqua e cercavano di arrampicarsi sulle lastre di ghiaccio trascinate dalla torrente, e loro avevano sparato ancora, e avevano visto i corpi dei tedeschi affondare o navigare verso la foce sui loro catafalchi di ghiaccio. Il trionfo era durato poco, si capisce: i trionfi durano sempre poco, e, come sta scritto, la gioia dell'ebreo finisce nello spavento. Loro si erano ritirati nel bosco portandosi dietro quelli fra gli ebrei del ghetto di Ljuban che sembravano in grado di combattere, ma i tedeschi erano tornati e avevano ucciso tutti quelli che nel ghetto erano rimasti. La loro guerra era così, una guerra in cui non ci si volta a guardare indietro e non si fanno i conti, una guerra di mille tedeschi contro un ebreo e di mille morti ebrei contro un morto tedesco. Erano allegri perché erano senza domani e non si curavano del domani, e perché avevano visto i supervuomini sguazzare nell'acqua gelata come le rane: un regalo che nessuno gli avrebbe più tolto.

Portavano anche altre notizie più utili. Il rastrellamento era già cominciato, e loro erano stati sloggiati dal loro campo, che del resto era un povero campo di rane, provvisorio, non certo paragonabile a quello di Turov. Ma non era vero che fosse un grande rastrellamento: non c'erano né carri né artiglieria pesante, e un prigioniero tedesco che loro avevano interrogato aveva confermato che il punto più debole dell'accerchiamento doveva proprio essere dove pensava Ulybin: a sud-ovest, lungo la Styga.

Dov stava bene, non zoppicava quasi più, ma era più curvo di prima. I suoi capelli, di nuovo accuratamente pettinati, erano più radi e più bianchi. Sissl gli chiese se voleva mangiare qualcosa, e lui rispose ridendo: — A un malato si domanda, a un sano si dà, — ma aveva più fretta di raccontare che di mangiare. Intorno a lui si era formato un cerchio di ascoltatori, ebrei e russi: non erano molti quelli che dalla Grande Terra tornavano in territorio partigiano.

— Quanto tempo è che parlano, quei due? Un'ora? E' buono segno: più parlano e più vanno d'accordo; e vuole anche dire che i tedeschi sono ancora lontani, o che hanno cambiato strada. Ma sicuro, che mi hanno curato: che cosa avevate pensato? All'ospedale di Kiev. Non aveva più il tetto, o anzi non l'aveva ancora, perché lo stanno ricostruendo, e sapete chi? I prigionieri tedeschi, quelli che si sono arresi a Stalingrado.

## Un ucraino

Non c'era il tetto, non c'era da mangiare e non c'era l'anestesia, ma c'erano le dottoresse, e mi hanno operato subito: mi hanno tolto qualcosa dal ginocchio, un osso, e me l'hanno anche fatto vedere. Nelle cantine, mi hanno operato, alla luce dell'acetilene, e poi mi hanno messo in corsia, una corsia sterminata, più di cento lettini per parte, con dentro vivi, moribondi e morti. Non è bello stare in ospedale, ma proprio in quella corsia è arrivata la mia fortuna: se c'è la fortuna, anche un buc partorisce. E' venuta una visita, uno importante, del Politburò, un ucraino: piccolo, grasso, calvo, con l'aria del contadino e il petto coperto di medaglie. In mezzo a quella confusione di portantini che andavano e venivano, si è fermato proprio davanti a me. Mi ha chiesto chi ero, da dove venivo e dove ero stato ferito; aveva dietro quelli della radio, e ha improvvisato un discorso dove diceva che tutti quanti, russi e georgiani e jakuti ed ebrei, siamo figli della gran madre Russia, e che tutte le questioni devono finire...

Si udì la voce di Piotr:

— Se quello era un ucraino, ed era un pezzo grosso, gli potevi dire che incominciasse a fare pulizia a casa sua! Sono gentaglia, gli ucraini: quando sono venuti i tedeschi, gli hanno aperto le porte e gli hanno offerto il pane e il sale. I loro banderisti sono peggio dei tedeschi. — Altre voci fecero tacere Piotr ed esortarono Dov a continuare.

— ... e mi ha chiesto, una volta che io fossi guarito, dove volevo essere mandato. Io gli ho risposto che la mia casa è troppo lontana, che avevo amici partigiani, e che avrei voluto rittovarli. Bene, appena mi hanno dichiarato guarito lui si è dato da fare. Forse voleva dare un esempio, ha ripescato Gedale e la sua banda e mi ha fatto paracadutare vicino al suo campo, insieme a una cassa con dentro quattro parabellum come suo regalo personale. Scendere col paracadute fa abbastanza paura, ma sono finito nel fango e non mi sono fatto niente.

Dov avrebbe avuto ancora una quantità di cose da raccontare su quanto aveva visto e udito durante la sua convalescenza nella Grande Terra, ma si aprì la porta del comando, ne uscirono Gedale e Ulybin, e tutti tacquero.

**Primo Levi**

Fritz Gerlach: «La gare» e, sotto, Piet Mondrian: «Albero blu (L'Aia, Gemeentemuseum)

ENZO BETTIZA

VIA SOLFERINO

"... le vicende del *Corriere della Sera*... E mai tema fu centrato con maggiore tempismo e puntualità."
INDRO MONTANELLI

"*Via Solferino* trascina con sé di riga in riga... Bettiza è un narratore di razza."
NELLO AJELLO

"Un notevole romanzo che meriterebbe forse uno Strega." ORESTE DEL BUONO

RIZZOLI

A giorni in libreria il romanzo di

Primo Levi
Se non ora, quando?

«Supercoralli», pp. 265, L. 14 000
Einaudi

sanRemo SR
l'uomo, l'abito, lo stile.

COLLOQUIO CON L'INDIANO TRA I PIU' NOTI SCRITTORI DI LINGUA INGLESE

# *Naipaul e l'amaro Terzo Mondo*

**«Detesto i bugiardi virtuosi, che odiano i negri ma fingono di no, perché parlarne bene è più facile che dire la verità»**

MILANO — *«Scommetto che per prima cosa mi chiede se sono razzista», dice V.S. Naipaul, forse un po' seccato per il fatto che a lui, indiano dell'India ma nato a Trinidad, considerato tra i più grandi scrittori viventi di lingua inglese, sempre tutti fanno questa domanda. Ovvia? Mica tanto. In tutti i suoi libri (sono ben sedici tra romanzi e inchieste o reportage di viaggi nei Paesi del Terzo Mondo, in Italia è appena uscito, edito da Rizzoli, il romanzo «Alla curva del fiume») V.S. Naipaul sempre parla di africani, antillani, indiani o iraniani senza quella simpatia che tutti si aspettano perché, poveretti, non è colpa loro se sono ridotti così.*

*Invece volevo chiedergli se per caso non era un po' snob per quel suo vezzo di celare il nome proprio dietro le due lettere puntate V.S. Perché, altrimenti, gli indiani e soltanto gli indiani, capirebbero che è di casta brahmo, un nobile, un eletto.*

*Ma subito Naipaul protesta, dice che non è stato lui, che forse è stata un'idea dell'editore o di un qualche giornalista, tanto per rendere «esotico» il suo personaggio. Lui mai farebbe una cafoneria del genere, anzi al suo nome proprio ci tiene moltissimo, specie al secondo, Surajprasad, che vuol dire «Saluto al sol» e secondo la tradizione indiana è il nome «segreto», troppo prezioso per essere pronunciato alla leggera.*

*Così gli amici lo chiamano con il primo nome, Vidiadhar, abbreviato in Vidia, certo non V.S. «Difidi degli indiani che si dichiarano bramini», mi dice, «si danno delle arie, vogliono farsi belli. Hanno bisogno di sentirsi importanti, come tutti quelli dei Paesi del Terzo Mondo. Ha mai visto gli africani? Oro, orecchini, pendagli, braccialì. Non hanno niente altro che orpelli esteriori per farsi valere, per sentirsi qualcuno». Non fanno con la gente dei popoli emergenti V.S. Naipaul.*

*Glielo dico: non sarà razzista né snob ma è certo poco benevolo. Con quelle che definisce «razze arretrate». Protesta: «Sono molto tenero invece con tutti. Detesto però i bugiardi virtuosi. Gente che si siede al tavolino, magari detesta l'America Latina, odia i negri ma quando scrive finge di no, deve parlarne bene a tutti i costi. Invece tutti sono critici riguardo agli Stati Uniti, alla Francia, all'Italia...».*

*«Ma lei è attratto dal Terzo Mondo perché è sui problemi di quei Paesi che scrive. Salim, il giovane indiano protagonista di Alla curva del fiume mi sembra molto pessimista sulle sorti del Paese africano dove vive». «Pessimista o ottimista che differenza fa? Il fatto è che tutti si aspettano un messaggio da un libro che parla dell'Africa, mentre non se l'aspettano da un libro sulla Francia, o sull'America. Non c'è bisogno di prendere posizione».*

*«Ma allora senza posizione, come risolvere il problema?».*

*«C'è un problema? Qual è? Ci sono delle situazioni da analizzare e basta». «Ma lei avrà pure una sua opinione. Per esempio nel libro-inchiesta che ha appena scritto su Eva Perón e l'Argentina, darà pure una sua interpretazione politica». «Faccia bene attenzione, io non do interpretazioni politiche nel senso corrente del termine, il mio giudizio si basa sulla qualità intellettuale della vita in un dato Paese, è questo che mi interessa quando vado in giro per il mondo. Se non c'è, il Paese non ha speranze. Sentire di che parla la gente, di che discute. Parlano solo di banane, di soldi, vanno tutte le sere in discoteca? O hanno altri interessi?».*

*«Ma non è mica una questione che riguarda soltanto i Paesi del Terzo Mondo. Lei ha detto che gli inglesi sono fieri di essere stupidi. Anche loro allora sono una razza arretrata per quanto riguarda la qualità intellettuale della vita?». «Sì, certo, ora non sono più quello che furono, grandi navigatori, grandi commercianti. La classe media inglese vive oggi sulla tradizione, imita gli atteggiamenti dei suoi antenati ma in testa non ha niente, o pochino». «Lei è contrario alle tradizioni?». «No, non per partito preso. Ma il fatto è che quando si vive unicamente nella tradizione non ci aspetta niente di nuovo. Eventi che si ripetono immutati e immutabili. Invece bisogna porsi delle domande, analizzare, criticare, autocriticarsi. Altrimenti si vive come le formiche che hanno una vita molto complessa e bella ma è sempre la stessa».*

*«Non è questa la differenza tra il modo di porsi orientale e quello occidentale? Non le chiedo un giudizio di merito». «Ma io invece lo do», dice Naipaul, «preferisco una vita di ricerca, di tensione continua. Penso che una vita intuitiva sia molto povera. L'uomo non è solo carne capace unicamente di piacere o sofferenza». «E tutti questi occidentali che vanno a cercare pace in Oriente, nel misticismo, gli arancioni o altre sette?». «Sciocchezze. Modo passeggere». «Sarà che c'è una crisi...». «Una crisi? Adesso? Ma c'è sempre una crisi. Anzi adesso penso che ci sia meno crisi di un tempo. Oggi si inventa una crisi al giorno tanto per eccitarsi un po'». Gli chiedo di tornare al Terzo Mondo, quello che lo attira e lo interessa e su cui scrive e ragiona. Non c'è un problema, non c'è crisi, ma c'è stata o non c'è stata oppressione di quei popoli? V.S. Naipaul ritorce la domanda:* «Mi dica un secolo fa cosa avrebbe preferito, essere oppressa dall'Impero ottomano o dall'Impero britannico?». *Certo, non esito: dall'Impero britannico. «E oggi cosa preferirebbe lei, essere oppresso dall'Impero ottomano, dall'imperialismo americano o da quello sovietico?», domando. «Dio mio», dice Naipaul. «La risposta l'ha già data lei. L'oppressione è un dato di fatto, meglio essere oppressi dai più avanzati, tecnologicamente parlando. Ma non buttiamola in politica e non cerchiamo le soluzioni facili. Tutto è sempre molto difficile, amare, vivere, scrivere. Diffidiamo dai sublimi semplificatori».*

**Renata Pisu**

Naipaul visto da Levine

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

LA FRANCIA «SCOPRE» IL PITTORE

# Ruggiscono a Parigi i leoni di Ligabue

PARIGI — La Francia scopre soltanto ora Ligabue, con ritardo ma con passione, grazie al film di Salvatore Nocita (già presentato da anni in Italia ma finora inedito qui) opportunamente abbinato a una duplice esposizione aperta fino al 30 aprile in una galleria del Quartiere Latino e nelle sale dell'Istituto italiano di cultura a Parigi.

Le tele e qualche scultura dell'artista di Gualtieri stanno così conquistando i critici parigini, come le immagini commosse del film interpretato da Flavio Bucci stanno toccando la sensibilità del pubblico più avvertito. Così, una ventina d'anni dopo la sua morte, Ligabue sta muovendo alla conquista di Parigi con la sua pittura violenta e marginale nella quale gli esperti ritrovano gli accenti del fauvismo.

Naturalmente i commentatori parigini hanno trovato con facilità la chiave più adatta per far accettare e conoscere in Francia Ligabue, paragonandolo a Van Gogh. Un po' folli e infelici tutti e due, l'uno si tagliava l'orecchio, l'altro si martirizzava il naso schiacciandolo con un sasso. Il manicomio è stato per ambedue esperienza vissuta. Entrambi hanno espresso nelle loro tele un universo di follia (almeno secondo il metro comune) pervasa di verità, di infinita libertà, di genio irruento, infelice e solitario.

Della nuova «scoperta» di Ligabue, i visitatori delle due mostre hanno soprattutto apprezzato i quadri delle belve, gli occhi di brace dei leoni, il latrare feroce dei cani da caccia che il pittore, volontario eremita dei boschi, aveva conosciuto, i cieli tempestosi rotti da folgori dorate. A questo apprezzamento visivo s'aggiunge poi la storia a immagini di Ligabue narrata dal film di Nocita. E naturalmente la simbiosi dell'uomo e dell'artista costruisce anche qui la «leggenda» di Ligabue. Attraverso i suoi dipinti e la tragedia personale, il film prolunga così la vittoria postuma del «*pittore maledetto*», già riabilitato in Italia e ora di moda anche in Francia.

**p. pat.**

### La Cina lancerà un satellite

PECHINO — La Cina si propone di mettere in orbita attorno alla Terra un satellite per comunicazioni tra il 1983 e il 1984, dimostrando in tal modo di aver raggiunto uno stadio molto avanzato nella missilistica.

Il satellite ha bisogno, per entrare in orbita, di un razzo a tre stadi. Finora i cinesi si erano soltanto serviti di missili a due stadi. La caratteristica di un missile a tre stadi è che il terzo deve essere alimentato a combustibile liquido, anche questa una novità per la Cina.

Il viaggio del Presidente americano in Giamaica e Barbados

# Dai Caraibi Reagan attacca Cuba Intoppo nei contatti con Castro

**Il Dipartimento di Stato critica duramente l'Internazionale Socialista che condanna le elezioni nel Salvador - In pericolo la mediazione messicana per il Centro America**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha ribadito la determinazione americana a difendere «*la stabilità e la sicurezza*» dei Caraibi da Cuba e dall'Urss. In due discorsi tenuti l'altro ieri in Giamaica e ieri alle Barbados, il capo di Stato americano ha accusato il regime castrista e il Cremlino di «*tentare di minare le democrazie del golfo del Messico*». Reagan ha affermato che gli Stati Uniti «*vogliono una soluzione negoziale della crisi centroamericana*», e ha ripetuto di essere disponibile a un incontro con Breznev e a colloqui tra i suoi rappresentanti e quelli di Castro. Ma ha aggiunto che la superpotenza non permetterà che i Paesi amici «*siano sottomessi con la forza*». Contemporaneamente a Washington, il Dipartimento di Stato ha aspramente criticato l'Internazionale socialista per il suo rifiuto di accettare l'esito delle recenti elezioni nel Salvador. Accusandola di «*duplicità*», ha affermato che «*le sinistre democratiche devono sapersi staccare da quelle totalitarie, se non vogliono rischiare il tradimento... La condanna delle elezioni salvadoregne equivale all'abbandono di un popolo sfortunato in balia della violenza e all'appoggio di coloro che vogliono soffocare la democrazia*». Non era mai accaduto che gli Stati Uniti prendessero così duramente posizione contro i partiti europei.

I discorsi di Reagan e la dichiarazione del Dipartimento di Stato sembrano indicare che sono sorti degli ostacoli nei sondaggi segreti in corso tra gli Stati Uniti e Cuba da un lato e gli Stati Uniti e il Nicaragua dall'altro, con la mediazione del Messico. Scopo dei sondaggi è avviare negoziati formali sul Centro America e sui Caraibi per la fine delle forniture militari alla guerriglia comunista e per la normalizzazione dei rapporti tra i diversi Stati della regione. Uno degli ostacoli è rappresentato dalla difficile situazione politica all'interno del Salvador, un altro dal rifiuto cubano e nicaraguegno di impegnarsi a non interferire in futuro nelle vicende del bacino centroamericano.

Una conferma dell'*impasse* raggiunto dai sondaggi è il dirottamento del segretario di Stato, Haig, e del direttore degli Affari per l'America Latina, Enders, a Londra e Buenos Aires, a causa della crisi delle Falkland. Originariamente, Reagan aveva affidato la missione al vicepresidente Bush. Haig ha insistito per svolgerla di persona. Il segretario di Stato non lo avrebbe fatto *se* si fossero concretate subito le prospettive di una visita segreta all'Avana. Da una settimana circa a Washington si afferma che è in preparazione un incontro ad alto livello tra un rappresentante del governo Reagan e il leader cubano. A novembre, Haig ha già incontrato il vicepresidente Rodriguez a Città del Messico, il mese scorso, inoltre, ha inviato all'Avana il suo emissario Vernon Walters.

Il viaggio del presidente Usa nei Caraibi (alle Barbados ha ricevuto ieri anche i leader di altri Paesi della regione) ha il duplice scopo di rafforzare economicamente e militarmente le democrazie del Golfo del Messico. Gli Stati Uniti hanno stanziato a questo scopo 350 milioni di dollari, 450 miliardi di lire, di cui 110 destinati al Salvador e 90 alla Giamaica. La stabilità e la sicurezza delle isole sono indispensabili agli Stati Uniti, perché attraverso di esse passa quasi la metà del loro commerci, e perché il loro passaggio alla sfera d'influenza cubana o sovietica comporterebbe sicuramente la perdita del Centro America.

**Reagan**, che da oggi trascorre le ferie pasquali alle Barbados, ospite di una vecchia amica, l'attrice Claudette Colbert, ha colto l'occasione del viaggio per elogiare il premier giamaicano Seaga. Eletto pochi giorni prima di lui, Seaga ha staccato la Giamaica da Cuba, cui il predecessore Marley l'aveva pericolosamente avvicinata, riportandola a un tipo di economia capitalista da una socialista. Seaga in un anno e mezzo ha ridotto l'inflazione dal 28 al 5 per cento e rilanciato la produzione industriale. Ha consolidato i vincoli con gli Stati Uniti, e ora intende assumere una ruolo guida nei Caraibi.

**Ennio Caretto**

# *Generale russo vuol processare Haig per crimini*

MOSCA — Un alto esponente della gerarchia militare sovietica ha chiesto la costituzione di una speciale corte internazionale di giustizia per processare il segretario di Stato americano Alexander Haig, responsabile a suo dire di aver commesso «orribili delitti» durante la sua permanenza in Vietnam negli Anni Sessanta.

Apparendo l'altro ieri sera alla televisione sovietica in uno speciale programma di denuncia dei presunti crimini di guerra commessi dagli Stati Uniti in Vietnam, il generale Anatoli Kuntsevich ha sostenuto che Haig sarebbe in particolare responsabile di aver fatto ricorso nel Sud-Est asiatico alle armi chimiche e che gli «*orribili delitti*» dell'allora generale americano dovrebbero essere «*oggetto di un'investigazione internazionale*» e di «*un processo davanti a una speciale corte di giustizia internazionale*».

Presentato come un esperto di guerra chimica, il generale Kuntsevich è tornato a negare le affermazioni americane secondo cui l'Urss avrebbe a sua volta fatto ricorso alle armi chimiche in Indocina e in Afghanistan e ha detto che le accuse in questo senso rivolte al governo di Mosca da un recente documento del dipartimento di Stato americano sono «*false*» e «*servono solo a coprire l'uso di tali armi che gli americani hanno fatto per anni in Vietnam*».

## Lettera pasquale del Papa a Glemp

VARSAVIA — La lettera di Giovanni Paolo Secondo — il Papa quest'anno ha scelto la forma della preghiera per rivolgersi ai sacerdoti in occasione della Pasqua — è stata letta ieri dal primate della Polonia, arcivescovo Jozef Glemp, nella cattedrale di San Giovanni di Varsavia.

Fra di loro McNamara, ministro di Kennedy e Johnson

# Quattro «saggi» Usa propongono impegno unilaterale della Nato Niente primo colpo contro Mosca

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Gli Stati Uniti e i loro alleati europei devono impegnarsi unilateralmente a non usare per primi le armi nucleari in un eventuale conflitto con l'Urss. Lo hanno dichiarato in forma solenne quattro «saggi», quattro alti funzionari dei passati governi americani. Tra di loro vi è Robert McNamara, il ministro della Difesa di Kennedy e di Johnson, poi presidente della Banca Mondiale. Fu McNamara a prospettare l'impiego di ordigni atomici in reazione a un ipotetico attacco sovietico all'Europa, negli Anni Sessanta. McNamara sostenne che la Nato non avrebbe avuto altrimenti modo di difendersi dalla schiacciante superiorità del Patto di Varsavia nel settore delle armi convenzionali.*

*In un articolo sulla rivista* Foreign Affairs, *la «bibbia» del pensiero politico americano, e in una conferenza stampa a Washington, i quattro «saggi» hanno sostenuto che «la rinuncia a usare per primi le armi nucleari è imperativa per la sopravvivenza della nostra società, e anzi della civiltà umana». «I popoli dell'Alleanza — hanno aggiunto i quattro — guardano sempre più alle attuali dottrine come a un patto suicida». «Ci rendiamo conto che l'elaborazione di una nuova strategia richiede tempo — hanno concluso i "saggi" —, ma è urgente invertire la tendenza all'olocausto».*

*Oltre a McNamara, che al suo esordio sulla scena internazionale fu considerato un «ragazzo prodigio», l'appello porta la firma di McGeorge Bundy, il consigliere di Kennedy per la politica estera, incarico poi ricoperto da uomini del prestigio di Kissinger e Brzezinski, dell'ex ambasciatore George Kennan, uno dei più esperti cremlinologi degli Stati Uniti, e di Gerard Smith, l'ex direttore dell'Agenzia per il disarmo e negoziatore dei Salt I tra il '69 e il '72. L'inversione di marcia dei quattro «saggi», fautori a suo tempo del deterrent, ha scosso l'opinione pubblica americana, già sensibilizzata al problema atomico da quella europea.*

*Due le argomentazioni principali dei «saggi». 1) Il riarmo atomico ha assunto ritmi e dimensioni tali che l'unità atlantica minaccia di rompersi nella paura e nelle polemiche; 2) Si è diffusa a Washington e a Mosca l'assurda convinzione che una guerra nucleare possa essere contenuta in limiti geografici precisi (l'Europa dell'Est e dell'Ovest). Su questi presupposti, hanno scritto i quattro, o si arriva alla frattura della Nato, o si causa un conflitto spaventoso. L'unica via d'uscita è l'impegno a non usare per primi le armi nucleari. McNamara e gli altri tre «saggi» hanno sottolineato che l'Urss assumerebbe certamente analogo onere «perché ha sempre proposto la rinuncia al primo colpo».*

*Anticipando la pubblicazione dell'articolo di* Foreign Affairs *e la conferenza stampa, Haig aveva sostenuto che la superiorità sovietica nel settore delle armi convenzionali è schiacciante, e il bando della rappresaglia atomica equivarrebbe a invitare l'Urss a invadere l'Europa occidentale. I quattro «saggi» hanno polemizzato con il segretario di Stato.* «Basterebbe che i membri dell'Alleanza aumentassero i bilanci militari del 4-5 per cento annuo in termini reali per riequilibrare le forze», *hanno affermato. Essi hanno definito «esagerata» la protesta di Haig, secondo cui gli Usa in un caso del genere sarebbero costretti a ripristinare la leva, e dovrebbero passare a una «economia di guerra» con enormi sacrifici sociali.*

*I quattro hanno insistito che la loro proposta è separata da quella della moratoria negli arsenali atomici fatta da un gruppo di parlamentari, ma potrebbe rappresentare un passo successivo. Anche su questo punto si sono perciò scontrati con il governo Reagan. La tesi governativa è che una moratoria sia per gli euromissili sia per i missili intercontinentali è possibile solo a lunga scadenza, cioè dopo che gli Stati Uniti si siano rimessi alla pari con l'Urss.*

## Tre crocifissioni volontarie nelle Filippine

MANILA — Tre penitenti filippini si faranno crocifiggere oggi per commemorare la passione di Cristo secondo una tradizione seguita da dodici anni nel villaggio filippino di San Pedro Cutud, nel Pampanga, circa 70 chilometri a Nord di Manila.

Per Mario Bagtas, di 34 anni, fabbro e padre di otto figli, sarà la quinta crocifissione: ha fatto voto di subire tale penitenza volontaria per altre cinque volte in segno di grazia ricevuta: sua moglie, colpita da cancro al seno, è ora in via di guarigione.

Gli altri due sono Mario Castro di 30 anni, padre di cinque bambini, autista di taxi, e l'ex giocatore di basket Bob Velez di 27 anni.

Accusa Baghdad di fomentare torbidi

# La Siria chiude confine con l'Iraq

DAMASCO — La Siria ha annunciato ieri la chiusura delle frontiere con l'Iraq. Il provvedimento decorrerà da oggi, dando la notizia, il ministro siriano dell'Interno, Nasseredin Nasser, ha affermato che «*la pazienza del suo governo è finita, dopo che l'Iraq ha rifiutato di porre termine all'invio di armi, esplosivi e mercenari per creare torbidi*».

Il ministro Nasser ha aggiunto che i cittadini siriani in Iraq e quelli iracheni in Siria saranno autorizzati a tornare nei rispettivi Paesi entro le prossime 48 ore.

Le annose polemiche ideologiche tra il governo di Baghdad e quelli di Damasco peggiorarono alla fine del 1980, portando alla rottura delle relazioni diplomatiche. La Siria ha ripetutamente accusato l'Iraq di aver fomentato la rivolta della città di Hama nel febbraio scorso.

## Soldato israeliano uccide una donna in Cisgiordania

**TEL AVIV — Un soldato israeliano ha sparato e ucciso una donna araba che si avvicinava ad una base militare a Nord di Gerusalemme, nella Cisgiordania occupata.**

**Il soldato, ha detto il portavoce del comando militare, ha invitato la donna a fermarsi e a fornire le sue generalità. Non avendo ottenuto risposta, ha sparato.**

**Circa 300 studenti arabi e dipendenti dell'università di Betlemme hanno occupato ieri per 5 ore il municipio della città per protestare contro un'aggressione della quale sono state vittime mercoledì il rappresentante sindacale degli studenti e un guardiano.**

# La lava ha distrutto 30 mila villaggi

Jakarta (Indonesia). Un fiume di lava avanza inesorabilmente: questo è il risultato dell'esplosione del vulcano Galunggung ad Ovest di Giava che ha causato la morte di un bimbo e il ferimento di tre persone. Circa 30 mila villaggi sono andati distrutti (Telefoto Ap)

*OSSERVATORIO*

# Mubarak d'Arabia

Una delegazione egiziana ha partecipato nel Kuwait alla riunione dei Paesi non allineati, alla quale sono intervenuti gli esponenti di 79 stati, tra cui 25 ministri degli Esteri. Per la prima volta, dopo la visita di Sadat a Gerusalemme, rappresentanti del governo del Cairo hanno preso parte a un incontro in un Paese islamico col quale questo governo non ha più rapporti diplomatici.

Il fatto è importante, anche se il vertice si è concluso con nulla di fatto, pur senza rinnovate polemiche contro gli accordi di Camp David. La presentazione di un «*progetto o suggerimento*» (non si è voluto chiamarlo piano) di pace per risolvere il conflitto tra Israele e i palestinesi, anche se è stato già respinto dagli interessati potrà avere conseguenze significative.

Il progetto non nomina mai l'Olp, chiede all'organizzazione dei Paesi non allineati di farsi promotrice del «*riconoscimento reciproco e contemporaneo tra Israele e il popolo palestinese nel quadro d'una completa uguaglianza dei diritti*». Esso prevede la fine dell'occupazione dei territori della Cisgiordania e di Gaza e compensi ai profughi che non vogliono tornare nelle regioni abbandonate; ribadisce il diritto all'autodeterminazione per i palestinesi e a uno stato indipendente, rifiuta qualsiasi modificazione geografica, demografica o giuridica di Gerusalemme e prevede lo smantellamento degli insediamenti ebraici nei territori occupati.

Troviamo nel progetto quasi tutti gli elementi di molte risoluzioni dell'Onu e del piano del principe Fahd, che è stato respinto (anche perché discusso all'indomani della morte di Sadat) ma ha suscitato interesse al Cairo e in varie capitali arabe, pur essendo stato rifiutato da Israele. Oggi Gerusalemme rinnova il suo rifiuto — dopo che Faruk Kaddumi, ministro degli Esteri dell'Olp, ha affermato che il progetto ha poche probabilità di riuscita —, ribadisce che il governo Begin ha già respinto il principio dell'autodeterminazione e della costituzione di uno stato palestinese (l'ultima volta in occasione della visita a Gerusalemme di Mitterrand) e sottolinea che il progetto tende al riconoscimento dell'Olp da parte di Israele.

Dato che l'accoglienza di Gerusalemme era prevedibile, ci si può chiedere perché l'Egitto abbia presentato questa proposta proprio adesso. Ci sembra indubbio che essa è stata indirizzata al mondo arabo e anzitutto all'Arabia Saudita, alla quale vuol dimostrare che le sue idee collimano con quelle esposte dal principe Fahd. Inoltre Mubarak ha voluto mostrare al mondo musulmano la sua disponibilità e apparire come un difensore della causa palestinese.

Non sappiamo quanto ci sia di vero nella notizia che il presidente egiziano avrebbe promesso a Saddam Hussein di inviare in Iraq un corpo di volontari, dopo che gli israeliani si saranno ritirati dal Sinai e in cambio della ripresa delle relazioni diplomatiche; ma la notizia rientra nel quadro della volontà egiziana di affrettare il ristabilimento di più stretti rapporti con il mondo arabo.

A proposito dell'eventuale invio di volontari egiziani in Iraq, negli ambienti politici israeliani si osserva che il Cairo si è impegnato a far sì che il ristabilimento dei legami con i Paesi islamici non avvenga a spese di Israele.

**Giorgio Romano**

# *Reza II fa progetti per riconquistare il trono dell'Iran*

LONDRA — «*Prima che Khomeini muoia e l'Unione Sovietica intervenga, vorrei dare il mio contributo e unire tutte le forze che ora sono all'estero*»: così il ventunenne figlio dello Scià, Ciro Reza II Pahlavi, ha annunciato la sua intenzione di riconquistare il trono perduto tre anni fa da suo padre.

Il giovane Pahlavi, in questi giorni a Londra, si è incontrato con alcuni giornalisti ai quali ha detto di riscontrare sempre più vasti appoggi in Iran, mentre il terrore instaurato dalla repubblica islamica fa perdere, a suo avviso, popolarità di giorno in giorno all'attuale regime.

Un programma ambizioso quanto complesso per il giovane principe autoproclamatosi Scià dell'Iran il 31 ottobre 1980, ma finora costretto a vivere nel jet-set, re senza trono come Costantino di Grecia, ma non certo con le speranze di coronare il sogno come è avvenuto per Juan Carlos di Borbone.

Fuori dall'Iran può certamente organizzarsi e unire sia pur vaste fasce di esuli. Recentemente a Parigi si è incontrato con due ex ministri di suo padre, Shahpur Bakhtiar e Ali Amini. Non ha invece visto Massud Rajavi, capo dei guerriglieri di sinistra «Mujahidin Khalq», né il deposto presidente Bani Sadr. Il principe, ieri a Londra, ha detto che non esiterebbe a conferire con i due autorevoli personaggi. Ma proprio ieri stesso, da Parigi, il Consiglio nazionale di resistenza, fondato l'estate scorsa dai due personaggi in esilio, ha fatto sapere di presentarsi come «la sola alternativa accettabile» al regime di Khomeini; in questa ipotesi in Iran si costituirebbe un governo di transizione, presieduto da Bani Sadr e Rajavi, che porrebbe immediata fine alla guerra con l'Iraq, riconoscerebbe le libertà contenute nella dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la parità dei diritti della donna.

Per il momento, comunque, Khomeini c'è e, con lui, il regime islamico. Tornando al principe Reza, ben più difficile viene da ipotizzare una sua azione all'interno dell'Iran. Dalla morte dello Scià, sostenitori della monarchia inviano clandestinamente discorsi del giovane erede registrati su cassette, imitando la tecnica usata da Khomeini, quand'era in esilio (l'ayatollah, disse ironicamente Bakhtiar, fece «*la rivoluzione con le musicassette*»). Però ai tempi dello Scià i discorsi di Khomeini venivano diffusi con gli altoparlanti nelle moschee: cosa oggi impensabile e le cassette del principe possono circolare in clandestinità, circondate dal terrore delle severe punizioni della legge islamica.

Reza II, però, è deciso e sereno. A chi a Londra gli chiedeva quanto sarebbe disposto ad aspettare, ha risposto scherzosamente: «*Anche nel 2040 sarò sempre più giovane di Khomeini*».

**e. st.**

## Iran: attentato al viceministro degli Esteri

TEHERAN — Il viceministro degli Esteri iraniano, Javad Mansuri, incaricato degli affari consolari e culturali, è stato ferito in un attentato ieri nel centro di Teheran mentre si trovava a bordo della sua vettura. L'autista è morto e una delle guardie del corpo del ministro è stata ferita.

In tutte le città, contrarie opposizioni dc e Chiesa

# In Germania quattro giorni di marce pacifiste pasquali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — La «marcia della pace» in Germania durerà quest'anno 4 giorni, da oggi, venerdì santo (che è festivo) fino a lunedì sera. Vi parteciperanno, secondo le previsioni degli organizzatori, tra le 200 e le 300 mila persone. La novità della tradizionale manifestazione pacifista, che riprende dopo un'interruzione di molti anni, è che stavolta non vi saranno due o tre raduni in grandi città, ma centinaia di convegni in quasi tutte le località della Germania, ché la paura della guerra e delle armi nucleari (6 mila testate atomiche sul territorio tedesco occidentale) è diffusa in tutto il Paese.

Negli Anni 50 parteciparono alle marce della pace sindacalisti e socialdemocratici contro la politica di riarmo del democristiano Adenauer; negli Anni 60 vi presero parte pacifisti di sinistra e pastori evangelici (senza socialdemocratici) contro le armi atomiche e il governo di grande coalizione. Quest'anno, dopo più di un decennio, il movimento pacifista raccoglie socialdemocratici, liberali, ecologisti «verdi», obiettori di coscienza, pastori protestanti, sindacalisti, comunisti. Dimostreranno contro la politica del partito socialdemocratico (del Premio Nobel per la pace Brandt), contro la decisione di installare missili nucleari in Europa alla quale il cancelliere Schmidt ha legato il proprio futuro.

Contrari alla «marcia della pace» sono l'opposizione democristiana e la Chiesa cattolica, la cui posizione si identifica con quella del governo di Bonn. Proprio ieri il vescovo militare cattolico Elmar Kredel ha definito il motto «*Creare la pace senza armi*» (impiegato anche dai pacifisti della Germania comunista) «*inconciliabile con l'insegnamento cattolico*», mentre il ministro della Difesa Hans Apel ha chiamato i pacifisti «*arrabbiati e chiassosi*». Schmidt ha detto che sono «*infantili*», facendo eco a coloro che li considerano «*utili idioti*» e «*marionette dei comunisti*».

A poco più di una settimana dal congresso del partito socialdemocratico di Monaco di Baviera, durante il quale la decisione della Nato di installare missili nucleari in Europa sarà il tema più dibattuto (su di esso verranno presentate ben 330 mozioni), le «marce della pace» saranno una verifica del fenomeno di massa del pacifismo che si sta diffondendo in Germania. Già due milioni di persone hanno firmato il cosiddetto «Appello di Krefeld» contro i missili nucleari e più di un milione hanno sottoscritto l'«appello per la pace» dei sindacati. Lunedì pomeriggio, quando si tireranno le somme della manifestazione, si potrà valutare l'ampiezza del movimento, che sta preoccupando seriamente il governo, ma soprattutto il partito socialdemocratico.

Una cosa sembra sicura: se il movimento si consoliderà (soprattutto nelle zone industriali come il bacino della Ruhr, dove nei prossimi giorni parleranno eminenti pacifisti socialdemocratici), nei prossimi mesi potrà ampliarsi sotto quello che i sociologi chiamano «effetto valanga» e costituire un pericolo per il governo, che giovedì è già stato scosso dalle dimissioni del ministro per le Famiglie, la socialdemocratica Antje Huber. Per il 10 giugno, in occasione del vertice Nato a Bonn, i pacifisti preparano una colossale manifestazione contro Reagan.

**Tito Sansa**

In India un movimento ecologico contro il disboschimento selvaggio

# Abbracciare un albero per salvarlo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW DELHI — Con un'aperta sfida agli impresari che abbattono le foreste indiane, la gente dei villaggi ha incominciato ad abbracciare gli alberi per salvarli da'le accette e dalle motoseghe. Il movimento *Chipko* (abbraccio in *hindi*) è un sintomo della crescente sensibilizzazione all'indiscriminato abbattimento di boschi e al conseguente aumento delle inondazioni e degli smottamenti.

Vaste zone dell'Himalaya e di altre regioni sono state devastate dagli industriali corrompendo i funzionari che dovrebbero proteggerle. Una fonte governativa ha affermato che l'India sta precipitando verso una catastrofe ecologica. Abbarbicandosi agli alberi all'arrivo dei taglialegna, la gente dei villaggi vuol richiamare l'attenzione su quello che viene considerato un saccheggio senza scrupoli.

In 30 anni, secondo dati ufficiali, l'India ha perduto oltre 27 mila chilometri quadrati di boschi, una superficie maggiore di quella dell'Olanda. Il danno reale, però, probabilmente è più grave. Nella zona himalayana, dal Kashmir all'Assam, un tempo coperta da maestose foreste, le pendici delle montagne sono state completamente spogliate al di sotto dei 1500 metri. Secondo una recente valutazione, i boschi dell'India si estendono su 220 mila chilometri quadrati, circa un terzo della superficie del Paese. E questa è una beffa alla politica forestale decisa nel 1952, che si prefiggeva di aumentare il manto boschivo da un quinto a un terzo del subcontinente.

Senza manto boschivo, il terreno viene spazzato via dalle piogge, lasciando grandi spazi sterili e aumentando i pericoli di inondazioni e di insabbiamenti da parte dei grandi fiumi, che sono come le arterie delle pianure settentrionali. Le riserve d'acqua, trattenute dall'«effetto spugna» delle foreste si sono inaridite, le valanghe si sono fatte più frequenti.

Una popolazione sempre crescente di uomini e animali chiede sempre più zone forestali. Scarseggiano la legna da costruzione e da ardere, quest'ultima essenziale per cucinare. Le devastazioni compiute dagli impresari non sono state contrastate dal governo: si sono raccolti soldi dagli alberi, trascurando il rimboschimento. Quasi dovunque i costruttori edili, importanti foraggiatori dei politici, sono andati oltre i limiti legali dell'abbattimento con la connivenza dell'amministrazione. Anche le cosiddette foreste vergini destinate a restare intatte sono state saccheggiate.

Il governo centrale ha elaborato un progetto di legge che, se approvato, consentirà di dichiarare le foreste aree protette, fino all'ultimo fungo. Ma c'è chi avverte che l'applicazione della legge danneggerebbe le tribù delle foreste, perché il loro tradizionale modo di vita, basato sulla raccolta di frutti e legna da ardere, diventerebbe illegale.

**Trevor Fishlok**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»


**Maria Teresa e Giovanni Giammarinaro** ricordano con affetto la figura del caro zio

**Emilio Cerutti**

un esempio raro di un certo modo di concepire la vita della famiglia e del lavoro.

— Collarino, 9 aprile 1982.

La Sàri Spa partecipa al dolore del proprio consigliere di amministrazione sig. Piero Cerutti per la morte del padre

**Emilio Cerutti**

— Torino, 9 aprile 1982.

La Fivd Srl prende parte al dolore del sig. Piero Cerutti per la morte del padre

**Emilio Cerutti**

— Torino, 9 aprile 1982.

La Promind Srl si unisce al dolore del proprio consigliere di amministrazione sig. Piero Cerutti per la morte del padre

**Emilio Cerutti**

— Torino, 9 aprile 1982.

La Omec Spa partecipa al dolore del proprio consigliere di amministrazione sig. Piero Cerutti per la morte del padre

**Emilio Cerutti**

— Ballangero, 9 aprile 1982.

**Giuseppe Malvicino** e famiglia partecipano al dolore dell'amico Piero per la morte del padre

**Emilio Cerutti**

— Torino, 9 aprile 1982.

I **Dipendenti** della Officina Meccanica **Cerutti - SACA** vivamente partecipi al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

**Emilio Cerutti**

ne ricordano con profonda commozione la costante dedizione e l'altissimo impegno di una vita dedita al lavoro, lo spirito di umanità e l'innata semplicità che sempre l'hanno contraddistinto.

— Beato Calendo - Castelletto Ticino, 9 aprile 1982.

Serenamente è scomparsa

**Rosina Donato**
**ved. Pagano**

Addolorati ne danno notizia i suoi cari e parenti tutti. Per funerali telefonare 220.01.89

— Torino, 9 aprile 1982.

Partecipano al dolore per la perdita della cara amica **ROSI** famiglie **Accornero, Cassilia, Perona.**

I **Tiziani** ed i **Collaboratori** dello Studio Cerutto piangono con profondo dolore l'immatura scomparsa della indimenticabile signora

**Rosina Donato**
**ved. Pagano**

che diede un incomparabile esempio di attaccamento al lavoro e di sincera amicizia e prendono viva parte al grande dolore del figlio Amleto, da lei tanto amato, della nuora Rosy e dei familiari tutti.

— Torino, 9 aprile 1982.

Piangono l'immatura scomparsa di una sincera amica, signora

**Rosina Donato**
**ved. Pagano**

**Diego e Rosita Cagnino**
**Luciano Cagnino**
**Elisabetta Cagnino** ed il marito **Gianfranco Colombo**
**Carmelina Cagnino**
**Angelo e Maria Canelli**
**Antonio e Maria Chianello**
**Giuseppe e Rosina Vaccarono**
**Piera e Mario Padolano**
**Adolfo e Maria Angela Zampelli**
e partecipano con cordoglio al profondo dolore del figlio Amleto, di Rosy, e dei familiari.

— Torino, 9 aprile 1982.

E' mancato ai suoi cari

**Carlo Borio**

Lo annunciano la moglie **Rosa Rocchietti**, la figlia **Maria Emma** con **Piercarlo** e figlia **Rossella, Barbara ed Enza**, il fratello **Piero** con famiglia e parenti tutti. Funerali domenica 11 corrente ore 16 partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Grosso C.se, 9 aprile 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Anna Valfredo (Lina)**
**ved. Canavesio**

anni 72

Ne danno il triste annuncio la figlia **Vittoria** con il marito **Eugenio** e la piccola **Stefania**, fratelli, sorella, cognato, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Angiolino e collaboratori, a suor Vincenza del reparto Chirurgia Maschile e alla signora Rosina Avetrano. Il funerale avrà luogo in Orbassano (Torino) sabato 10 aprile alle ore 10 in parrocchia partendo dall'abitazione via Della Bassa 50, alle ore 9.45. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 9 aprile 1982.

I consoci **Cavaleca** e la famiglia **Didero** sono vicini a Vittorina e Eugenio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Vincenzo Scarrone**
**Cavaliere di Vittorio Veneto**

anni 85

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, nuora, genero, fratelli, nipoti e parenti. Un particolare ringraziamento ai dott. Giovanni Dotta e alla sig. Caterina Canzone per l'assidua assistenza prestata. I funerali venerdì 9 ore 14, via Nizza 164. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 aprile 1982.

E' mancato a

**MAESTRO PROF.**
**Juva Sabatini**
**Consegnato**
**Fondatore della Scuola di Danza Artistica**

Addolorati ne annunciano la moglie e congiunti. Per i funerali telefonare al n. 519 184. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 aprile 1982.

Le famiglie **Fenoi-Gallo** partecipano al dolore della signora Sabatini

La famiglia **Lanaval** prende vivissima parte al dolore della signora Ina Sabatini per la scomparsa del caro **MAESTRO**.

E' mancato

**Fabiano Bergamin**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Giorgio, Luciano e Alberto**, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 9 c.m. alle ore 14,30 nella chiesetta dell'ospizio.

— Novi Ligure, 8 aprile 1982.

Partecipano al dolore della famiglia Bergamin per la scomparsa del caro papà

**Fabiano Bergamin**

**Giuliana e Vittorio Ghidella**
**Franco e Ilaria Savio**
**Carla e Max Manocco**
**Rina Longo**
**Lalla e Lallo Pagano**
**Giulia e Gildo Carlone**

— Torino, 9 aprile 1982.

E' mancato

**Enrico Boetto**

Ne danno il triste annuncio la sorella, cognato, il nipote Enrico con la moglie Antonietta e nipotini. I funerali sabato 10 ore 8.45 da corso Unione Sovietica 220, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Givoletto.

— Torino, 8 aprile 1982.

Cristianamente è mancata

**Pia Fugazza**

Ne danno il triste annuncio sorella fratello parenti tutti. Funerali sabato ore 10.15 Parrocchia Immacolata, S. Donato.

— Torino, 9 aprile 1982.

Il 6 corrente è mancato ai suoi cari

**Carlo Ferrero**
**Ausiano FIAT**

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie e i figli. Si ringraziano quanti hanno preso parte ai funerali.

— Torino, 9 aprile 1982.


(Continua a pag. 5)

## Il Paese centroamericano dopo il golpe che ha portato al potere un generale-predicatore evangelico

# Guatemala, una Giunta in nome di Dio

**I «giovani turchi» guidati dal capitano Muñoz hanno rovesciato Lucas García nauseati dalla corruzione - «Eravamo stanchi di fare sporchi lavori per un pugno di grassi generali» - Intendevano solo organizzare libere elezioni - Ma l'ex capo dello Stato non si arrese, fu necessario allargare il consenso coinvolgendo l'attuale Presidente, poi un esponente della destra e uno dei militari - Lo sconcertante Rios Montt si rivela abile e deciso**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CITTA' DEL GUATEMALA — A due settimane dal *golpe*, la notte del 6 di aprile siamo stati svegliati da un rumore inconfondibile: carri armati sferragliavano per tutta la capitale. In strada, capannelli di persone, più divertite invero che ansiose, un poncho multicolore sul pigiama o sulle camicie, si interrogavano a voce alta per sovrastare il fragore dei cingolati e un corale abbaiar di cani, sul perché dell'improvvisa sortita dei carriarmati.

La mattina precedente i giornali avevano riprodotto una dichiarazione del presidente della Giunta, Rios Monti, alla Upi: «*Il generale Fernando Romeo Lucas García sta organizzando un contragolpe per recuperare il potere. Ma io sono deciso a sbattere in galera cospiratori e ladroni*». Quei carri armati chi li pilotava, fedeli di García o uomini della Giunta? Solo all'alba, quando i *tanks* rientrarono in caserma senza aver sparato un colpo, fu possibile sciogliere l'interrogativo: era stato il generale Montt a dare l'ordine di «*far girare i cingoli*». Un avvertimento chiaro ai male intenzionati.

Va detto subito che, in Guatemala, in questo momento, a insidiare Montt non siano soltanto i fedeli del deposto dittatore. Non è impresa facile, ma tenteremo di chiarire come stanno le cose e, per farlo, è necessario innanzitutto compiere un passo indietro. E dunque: il *golpe* del 23 marzo è stato preparato dal capitano Carlos Rodolfo Muñoz insieme con 19 commilitoni. La Cia non c'entra, l'ambasciata americana è stata colta di sorpresa.

Quelli che oggi tutti chiamano i «giovani turchi», per dirla con le parole di uno di loro, il tenente Z., erano nauseati del regime: «*Prima o poi, se non fossimo intervenuti, la corruzione avrebbe finito col macerare l'esercito. Eravamo stanchi di fare sporchi lavori perché un pugno di grassi generali rimpinguassero i loro conti a Miami. Già prima delle elezioni, che tutti sapevano benissimo si sarebbero risolte in una ennesima frode per il danno del Paese, eravamo andati a parlare di caserma. In caserma per saggiare gli umori. Alle 4 del mattino del 23 marzo ci recammo in sei al quartiere generale della brigata Zavala per dire ai nostri amici: il piano è scattato, siete con noi o contro di noi?*».

Il tenente continua: «*Nello stesso momento, altri nostri commilitoni rivolgevano la stessa domanda un po' in tutte le caserme del Guatemala. Raccolta la quasi unanimità dei consensi, occupammo con 500 fanti e decine di carri e mezzi blindati la Plaza Nazionale. Alle 8 del mattino uno di noi lesse alla radio il proclama col quale annunciavamo al popolo l'intenzione di farla finita con i corrotti. Avremmo retto il potere durante due mesi per preparare elezioni veramente libere. Poi le cose sono andate come sono andate...*».

E cioè, di fronte al rifiuto del generale García di arrendersi «*a quattro sbarbatelli*», il capitano Muñoz convocò per radio il generale Rios Monti. Dopo un'animata conversazione telefonica tra il giovine capitano e il generale in ritiro, raggiunto nella chiesa evangelica del Verbo proprio mentre stava tenendo un sermone, Rios Monti si univa ai golpisti e la sera del 23 entrava nel settecentesco *Palacio de los Capitanes*, dal quale, attraverso una porta secondaria, era intanto uscito il dittatore García. Ma pochi minuti dopo di lui e dei capitano Muñoz salirono quelle scale anche anche il generale Horacio Egberto Maldonado Schaad e il colonnello Luis Gordillo Martinez. Alle 7 della sera, Rios Montt annunciava in tv come la Giunta che aveva preso il potere, «*in nome di Dio Padre onnipotente e misericordioso*», fosse composta da lui (che assumeva il ministero della Difesa), dal generale Maldonado, nuovo ministro dell'Interno, e dal colonnello Gordillo, nominato ministro delle Comunicazioni.

Qui la storia si ingarbuglia. Chi aveva chiamato a palazzo il generale Maldonado e il colonnello Gordillo? Il giovane ufficiale col quale ho parlato (in casa di sua sorella, con l'impegno di mantenere l'anonimato) giura e spergiura che «quei due» sono saltati sul treno all'ultimo momento «*per sterilizzare il golpe*». Fonti dell'arcivescovado sostengono, invece, che sia stato Montt a volerli, convincendo il capitano Muñoz della necessità di coinvolgere, compromettendoli, e la destra e il cosiddetto *continuismo militar*, nelle persone, appunto, di Maldonado e di Gordillo. «*Voi ragazzi ed io, da soli non potremo reggere neanche 24 ore. Cooptando la destra e la casta militare blocchiamo al contrario la situazione, in attesa che maturino i tempi per un radicale cambiamento. Io al vertice e voi alla base controlleremo, vigileremo, spieremo*». (Infatti sei degli ufficiali golpisti fanno da consiglieri della Giunta).

Il generale Maldonado, che nel fisico ricorda certi corpulenti ufficiali del Terzo Reich, rappresenta il braccio armato del Mln (Movimento di liberazione nazionale), partito di estrema destra diretto da Mario Saldovàn e da Leonel Sisniega. Il colonnello Gordillo è un esperto dell'antiguerriglia e rappresenta i quadri più oltranzisti dell'esercito. Rios Montt rappresenta solo se stesso, ma nel 1974, candidato alle elezioni presidenziali per la democrazia cristiana, si vide defraudato della vittoria (ebbe il 56 per cento) e spedito a Madrid come ambasciatore. Ora al Palacio Vinicio Cerezo, leader della dc guatemalteca, funge da consigliere di Montt.

E costui, col suo fare febbrile e ispirato, tira diritto, deciso a rifondare il Paese e niente affatto disposto a indire nuove elezioni fra 60 giorni. Per un motivo semplice: una consultazione elettorale tra due mesi finirebbe col favorire l'estrema destra, laddove puntiamo fra 4 anni la dc potrebbe finalmente spuntarla. Questo partito oggi come oggi è sfilacciato, 110 dei suoi membri sono stati uccisi dagli «squadroni della morte»; ha bisogno di prender fiato per riorganizzarsi.

Ma riuscirà Montt a rimanere in sella tanto tempo con tutti i nemici che si ritrova in casa e fuori? I guatemaltechi giocatori accaniti, dicono che se resiste un anno sarà possibile darlo vincente dieci a uno. All'ambasciata americana sono perplessi e soprattutto sconcertati dal linguaggio dell'evangelico presidente della Giunta. L'ambasciatore Chapin, che si era affrettato a consegnare al vincitore fraudolento delle ultime elezioni generale Anibal Guevara, un telegramma di congratulazioni di Reagan, si sarebbe lasciato sfuggire: «*Ma questo Montt parla come un teorico della teologia della liberazione!*».

In verità Montt predica il rispetto dei diritti umani e il riscatto dei poveri, soprattutto degli *indios*, che sono il 45 per cento della popolazione. Annuncia la riforma della legge elettorale: «*Ogni partito dovrà dimostrare, per essere riconosciuto, di avere 60 mila iscritti ma che siano vivi, non morti*»; postula anche una riforma agraria, perché «*non è giusto che il 70 per cento delle terre ricche appartenga al 2 per cento della popolazione*»; fa pubblicare sui giornali le malefatte del passato regime.

Ad esempio: l'ex ministro delle Finanze, ora in galera, ha messo da parte con le tangenti circa 50 milioni di dollari, 65 miliardi di lire, in due anni e mezzo. E il ministro dell'Interno, latitante, d'accordo con il capo della polizia, arrestato, e i cosiddetti *judiciales*, praticava il furto delle automobili per rivenderle e l'industria dei sequestri di persona (al ministero è stato trovato un parco di 40 auto, di cui 30 rubate, e una cella insonorizzata). C'è di più: Montt, dopo aver cacciato in carcere sei alti funzionari corrotti, ha invitato tutti gli altri funzionari chiacchierati a costituirsi. E li abbiam visti coi nostri occhi fare la fila alle 8 del mattino, con in testa il procuratore capo della Repubblica, davanti alla sede della polizia. In Guatemala non si era mai vista una cosa simile.

Anche sul terreno della politica Montt sembra muoversi con abilità: ha provocato un incontro fruttuoso con la Conferenza Episcopale (suo fratello è vescovo) e con la Camera di Commercio, ha nominato ministro dell'Educazione un professore dell'università già definito «comunista» dal generale García. Ha obbligato i poliziotti a indossare l'uniforme, dopo aver sciolto i corpi speciali (vale a dire gli «squadroni della morte») e d'un colpo dai 50 morti ammazzati al giorno si è calati a 17...

Insomma, se l'accettazione popolare è un *test* pragmatico di legittimazione, in questo momento Rios Montt è sulla cresta dell'onda. Gli universitari manifestano in suo favore, gli *indios* scendono dalle lontane province del Nord per festeggiarlo. La sua popolarità cresce di giorno in giorno mettendo in imbarazzo gli americani — i quali ancora non hanno capito bene che pesce sia —, in difficoltà le destre e, soprattutto, la guerriglia.

Unita formalmente nella Urng, *Unidad revolucionaria nacional guatemalteca*, ma in fatto divisa, la guerriglia dirà molto problematica, di base intellettuale, non si pronuncia, mentre l'ala dura definisce Rios Montt un fantoccio dei padroni ladri, dell'esercito sanguinario.

Forse, in ultimo, Rios - Montt risulterà una meteora, l'antica diffidenza del potere economico e dell'intralazzo istituzionalizzato, i generali viscelarmente anticomunisti finiranno col far fuori questo predicatore che parla di diritti umani e di riscatto dalla miseria. Comunque sia la sua apparizione nel fosco firmamento guatemalteco avrà significato almeno questo: che la gente è stanca di orrori e concussioni. Dice un vecchio proverbio guatemalteco: *Nadie sabe para quién trabaja*: ebbene, sollecitato dall'evangelico, spiritato generale Montt, il popolo vuol finalmente lavorare sapendo perché e per chi lavora. Certamente, però, non a tre dollari a giornata lavorativa, e solo 100 giorni l'anno.

**Igor Man**

### Managua all'Onu accusa l'Honduras

NEW YORK — Il Nicaragua ha accusato in seno alle Nazioni unite l'Honduras di avere inviato un reparto del suo esercito in territorio nicaraguegno e di avere rapito 21 cittadini del Nicaragua trasferendoli a Choluteca.

L'ambasciatore nicaraguegno Javier Chamorro ha detto che in seguito a una immediata protesta il governo dell'Honduras ha restituito 16 tra donne e bambini, ma trattiene ancora cinque uomini.

## La crisi delle Falkland tra preparativi militari e mediazioni diplomatiche

# *E' la superiorità aerea la chiave della guerra*

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — La superiorità aerea potrebbe essere fondamentale per l'esito del confronto tra la *task force* inglese e quella argentina alle isole Falkland. Per raggiungerla, tuttavia, il contrammiraglio John Woodward e i suoi ufficiali potrebbero trovarsi di fronte a seri problemi.

La *task force* inglese disporrà di una ventina di aerei Sea Harrier, dodici sulla portaerei Hermes e otto sull'incrociatore «tuttoponte» Invincible. Gli argentini dispongono di una portaerei, la vecchia «25 Mayo» che in tempo di pace porta 14 A4 Skyhawks, ma che probabilmente ne avrà di più nel caso di una battaglia navale.

Lo Harrier è tecnicamente un'piccolo aereo da attacco; le sue prestazioni sono limitate per via dei «tagli» tecnici fatti per rendere possibile il decollo verticale. D'altro canto riesce a sfruttare la catapulta; la Marina e la Raf lo utilizzano per il decollo corto.

Nel caso di una battaglia navale isolata, lo Harrier sarebbe utilissimo alla Marina; il suo impiego come aereo da attacco a terra nel caso di un attacco anfibio è dimostrato dal fatto che lo utilizzano i marines americani.

La marina inglese dispone di missili antiaerei Sea Dart installati sull'Invincible, e di tre cacciatorpedinieri della classe Sheffield. Altre navi, tra cui tre fregate Leander e due della classe Amazon, che probabilmente fanno pure parte della *task force*, hanno i vecchi Seacat, a gittata più corta.

Gli argentini dispongono di due cacciatorpedinieri antiaerei della classe Sheffield, equipaggiati con Sea Dart, venduti dall'Inghilterra. Il loro incrociatore leggero ha una settantina di Seacats.

La principale difficoltà per l'ammiraglio Woodward, comunque, è che la costa argentina dista solo 700 chilometri da Port Stanley, mentre l'Inghilterra è a tredicimila chilometri. Questo pone qualsiasi battaglia navale alla portata dei 68 Skyhawks di Buenos Aires che hanno un raggio d'azione tattico di circa 1200 chilometri, e del suo stormo di diciannove intercettori Mirage, che hanno un raggio analogo.

Questo fatto non offrirebbe all'Argentina una copertura aerea supplementare se le sue navi si scontrassero con gli inglesi nella zona della South Georgia, circa 1400 chilometri a Sud Est.

L'opzione più probabile è che la flotta britannica, a oltre seimila chilometri dalla sua base «avanzata» dell'Isola di Ascensione, si dirigerà subito verso la South Georgia, dove s'è iniziata la crisi, nella speranza di assicurarsi una posizione nell'Atlantico meridionale. Di lì, gli inglesi potrebbero muovere prima verso la flotta argentina, poi, se tutto andasse bene, verso le Falkland, vale a dire Port Stanley.

Gli Harrier sarebbero probabilmente necessari per fornire la copertura aerea ai marines e ad altre truppe a terra. In questo modo i missili Sam (terra-aria) sarebbero impiegati per proteggere la portaerei e le altre navi dagli Skyhawks provenienti dalla terraferma. Nel frattempo, la portaerei argentina potrebbe essere neutralizzata dal sottomarini inglesi.

**Henry Stanhope**

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

### Rientrato a Londra l'ambasciatore a Buenos Aires

LONDRA — L'ambasciatore britannico a Buenos Aires, Anthony Williams, è rientrato ieri a Londra. Si è rifiutato di fare dichiarazioni.

Accompagnato dalla moglie Hedwig e da 35 componenti dell'ambasciata britannica, l'ambasciatore Williams è giunto a Gatwick con un volo di linea proveniente da Rio de Janeiro. Williams ha rispettato scrupolosamente la consegna del *Foreign Office* di non fornire alcun particolare su come l'ambasciata britannica a Buenos Aires ha vissuto la crisi delle Falkland.

«*Sto per recarmi immediatamente al Foreign Office per vedere il ministro Pym: non posso dire niente altro*», ha detto.

Port Stanley. Il generale Mario Menendez giura come primo governatore argentino delle isole

Comodoro Rivadavia (Argentina). All'aeroporto soldati e mezzi militari pronti a partire

# Non riapre il 20 la frontiera Spagna-Gibilterra

**MADRID — A causa della crisi internazionale delle Falkland verrà rinviata al 25 giugno la riapertura della frontiera tra la Spagna e Gibilterra che doveva avvenire il 20 aprile, dopo 12 anni. Il rinvio, concordato tra i governi di Londra e di Madrid, riguarda anche i colloqui sul futuro di Gibilterra, che dovevano cominciare contemporaneamente a Lisbona.**

**Secondo le fonti diplomatiche, Spagna e Gran Bretagna restano impegnate a risolvere l'annosa questione di Gibilterra. I governi di Londra e di Madrid hanno emesso il seguente comunicato: «E' stato concordato tra i governi britannico e spagnolo di rinviare i preparativi per le trattative su Gibilterra che dovevano cominciare il 20 aprile, e contemporaneamente il ristabilimento delle comunicazioni dirette. Entrambi i governi restano impegnati, come da dichiarazione di Lisbona, ad avviare trattative dirette al superamento di tutte le divergenze tra le parti su Gibilterra, a riaprire le comunicazioni dirette e a sviluppare una più stretta intesa tra i diretti interessati nella zona. E' stato concordato tra le parti che le trattative che dovevano aver luogo a Sintra e tutti gli altri impegni per quella data, come la riapertura delle comunicazioni dirette, vengano rimessi al 25 giugno».**

**Lo stesso comunicato è stato diffuso, a Londra, dal Foreign Office britannico.**

**Intanto a Gibilterra fonti della Marina britannica hanno fatto sapere che la portaerei «Hermes», lasciata la squadra in navigazione per le Falkland, si fermerà a Gibilterra venerdì per riparazioni.**

**Fonti diplomatiche spagnole hanno riconosciuto che non sarebbe stato utile trattare in questa situazione di crisi. Tuttavia sarebbe stato difficile per la Spagna decidere unilateralmente un rinvio dei colloqui, e infatti le fonti spagnole sottolineano che la decisione è stata presa di comune accordo. La Spagna, si aggiunge, spera che per il 25 giugno l'atmosfera internazionale sia migliorata, e sia quindi possibile avviare trattative serie. Per la Spagna, l'esito di tali negoziati non può non che essere il recupero della sua sovranità su questo territorio, enigma di grande importanza strategica, ceduto all'Inghilterra all'inizio del secolo XVIII, tenendo in conto gli interessi degli abitanti che, finora, hanno sempre mostrato di voler restare sotto dominio britannico.**

**La decisione del rinvio delle trattative e quindi dell'apertura della frontiera ha provocato delusione a Gibilterra e nelle località spagnole vicine alla «Rocca», anche se vengono compresi i motivi**

## Così, con molta cortesia nel 1833 gli inglesi si presero l'arcipelago

LONDRA — «Signore, ho il dovere di renderla edotta che ho ricevuto istruzioni da sua eccellenza il comandante in capo delle navi e dei vascelli da guerra di Sua Maestà britannica nelle acque dell'America del Sud. L'ordine è di esercitare, in nome di Sua Maestà britannica, i diritti di sovranità su queste isole. E' pertanto mia intenzione issare domani mattina sulla spiaggia la bandiera nazionale britannica e quindi Le chiedo di avere la compiacenza di ammainare la Sua bandiera e di evacuare le sue truppe, portando via anche i generi di magazzino che appartengono al Suo governo. Suo obbedientissimo e umilissimo servitore, capitano J. J. Onslow».

*Questa elegante lettera, scritta nel gennaio 1833 dal capitano Onslow, comandante della corvetta britannica «Clio», indirizzata al comando militare di Buenos Aires e consegnata al comandante della goletta argentina «Sarandi», diede inizio al dominio britannico sull'arcipelago delle Malvine, allora ribattezzate Falkland, durato poi quasi 150 anni. La lettera, pur contenendo tra le righe una dura intimidazione, è un modello di diplomazia navale e non accenna a possibili rappresaglie militari o economiche qualora il cerimonioso invito alla resa fosse stato respinto.*

*Come risulta dal «Registro annuale degli eventi» di Londra, anche il capitano della «Sarandi» e governatore delle Malvine, don J. M. Pinedo, si comportò da perfetto gentleman, pur non nascondendo la sua sorpresa nello scoprire i propositi del governo di Sua Mcestà.*

*Egli infatti limitò l'espressione del suo sdegno ad una garbata protesta «per questo oltraggio commesso da una nazione potente e amica che vanta la sua lealtà».*

### Interessi europei e sudamericani dietro la mediazione

# *Washington vuole pacificare alleati ugualmente preziosi*

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Dietro l'invio a Londra e nei prossimi giorni a Buenos Aires del segretario di Stato Haig e del direttore degli Affari latino-americani Enders vi sono due considerazioni di fondo del presidente Reagan. La prima è che la mobilitazione della flotta inglese, sguarnendo in parte le difese della Nato, potrebbe suggerire all'Urss iniziative a danno dell'Europa. La seconda è che una *escalation* della crisi delle Falkland impedirebbe all'Argentina di svolgere quel ruolo di «gendarme» del Centroamerica che gli Stati Uniti sono ansiosi di affidarle insieme con altre nazioni. In un momento di così gravi tensioni internazionali come l'attuale, il confronto tra Londra e Buenos Aires, per anacronistico che possa sembrare, se non come un'altra Sarajevo sicuramente appare alla superpotenza come lo scoglio su cui potrebbe naufragare o la sua politica atlantica o la sua politica nelle Americhe.

Haig e Enders sono partiti da Washington, rinunciando alla missione nei Caraibi col presidente, più con la speranza di guadagnare tempo che di risolvere la crisi. La loro mediazione è diretta, prima che a proporre un piano accettabile a entrambe le parti, a placare gli umori dei contendenti. All'arrivo all'aeroporto di Heathrow, a Londra, il segretario di Stato lo ha detto con chiarezza. Nella sua valigia, l'unica proposta concreta è quella già respinta dall'Inghilterra e dall'Argentina nei loro contatti diretti: una sorta di compromesso alla Hong Kong, per cui le Falkland rimarrebbero sotto l'amministrazione britannica, ma la sovranità sarebbe della repubblica sudamericana. Da questa diplomazia pendolare, Haig e Enders si propongono comunque di ottenere un risultato concreto: la prevenzione dello scoppio di una guerra.

L'elemento forse più importante è che gli Stati Uniti non si muovono nel vuoto. Essi hanno alle spalle l'organizzazione degli Stati americani, l'O.S.A. Ieri a Washington, la Colombia, il Costarica e l'Ecuador hanno proposto la formazione di un «comitato» per un accordo «tra Inghilterra e Argentina, due Paesi che meritano il rispetto della comunità internazionale». Il comitato dovrebbe innanzitutto ottenere da Londra e Buenos Aires la rinuncia alla forza, e da Buenos Aires anche il ritiro delle forze di occupazione delle Falkland. Successivamente, dovrebbe avviare negoziati.

Sulle possibilità di successo della mediazione, il mondo politico Usa è diviso. Per molti americani, l'invio di Haig e Enders a Londra e Buenos Aires è semplicemente necessità: Reagan, schiacciato tra due Paesi alleati e a lui egualmente preziosi, non poteva restare inattivo. Per altri, è invece una assunzione consapevole di responsabilità: gli Stati Uniti starebbero esercitando semplicemente la loro *leadership* della comunità occidentale. In genere, i primi parteggiano per l'Argentina.

### Verso un accordo alla conferenza delle Nazioni Unite

# «Diritto del mare» in primo piano dopo l'occupazione argentina

DOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — La posta economica dell'occupazione argentina delle Malvine ravviva l'interesse per la Conferenza sul diritto del mare, aperta l'8 marzo alle Nazioni Unite, a New York. Dopo un brutto inizio, questa sessione potrebbe portare alla firma, alla fine del mese, e dopo otto anni di negoziati, di una importante convenzione internazionale.

Ciò che ha fatto ragionevolmente migliorare la situazione è il netto ammorbidimento della posizione americana, dopo una riunione interministeriale avvenuta all'inizio della settimana a Washington. L'amministrazione Reagan aveva voluto rimettere in discussione il testo della convenzione sul diritto del mare che il governo Carter aveva già ampiamente sottoscritto. A questo scopo aveva presentando molti emendamenti, ma ha dovuto rinunciare alla maggior parte di essi perché i rappresentanti dei Paesi del Terzo Mondo rifiutavano di negoziare.

Intanto sono stati fatti considerevoli progressi sui principali punti di contrasto. Se problemi come la libera circolazione negli stretti, la fissazione dei limiti economici degli stati costieri a duecento miglia (370,4 chilometri), la pesca e la protezione dell'ambiente marino non presentano più difficoltà, lo stesso non vale per le condizioni di sfruttamento delle risorse minerarie sui fondali. Questo rimette in gioco il problema dell'attribuzione dei luoghi di esplorazione e di sfruttamento e quello del trasferimento di tecnologia dai Paesi industrializzati a quelli del Terzo Mondo, ansiosi di veder conservate le risorse del mare. E' questo l'intoppo dei negoziati con l'estensione dei poteri sul diritto del mare devoluti a una «alta autorità». La partecipazione di organizzazioni sovrannazionali— soprattutto la Cee — sarebbe accettata, mentre i movimenti di liberazione nazionale — soprattutto l'Olp — avrebbero lo statuto di osservatori.

Per quanto riguarda la protezione degli investimenti fino all'entrata in vigore della convenzione, i cinque principali consorzi internazionali (quattro dei quali in mano ad aziende americane) avrebbero la garanzia di un diritto di sfruttamento prioritario ma non automatico.

Questa formula tuttavia ha contribuito ad ammorbidire l'atteggiamento del governo Reagan, molto legato com'è noto al rispetto delle leggi di mercato, e sulla quale si è fatta sentire la pressione delle grandi compagnie.

Bisogna invece ancora trovare un compromesso sulla limitazione della produzione di risorse marine, di cui Washington ammette con difficoltà il principio ma al quale non intendono rinunciare i Paesi del Terzo Mondo.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

## Stato Civile di Torino

3 APRILE 1982

**NATI** — **Martano** Valentina; **Canto** Eleonora; **Basso** Antonio; **Buris** Claudia; **Malagò** Emilia; **Albanese** Luca; **Lanzarone** Vincenzo; **Tutini** Francesco.

**MORTI** — **Comeni** Giovanni Battista, di anni 70, nato a Pedavena, pens., abitante in v. Segurana 29; **Nosica** Giovanni, a. 90, Corato, pens., c. R. Margherita 22/D; **Scivetti** Alessandro, a. 87, Orbassano, pens., v. Acqui 35; **De Franco** Angela, Scilla (RC), pens., v. Torrazza 3; **Magnani** Leopoldo, a. 69, Cavallara, oper., v. Pesaro 1; **Serdino** Ermelinda, a. 74, Rosario, pens., v. Colombo 6; **Demarte** Adolfo, a. 101, Chieri, pens., v. Cesarini 14; **Bersezio** Marianna, a. 82, Torino, pens., v. Vanvitelli 7; **De Paoli** Amorogio, a. 86, Torino, pens., v. Gropello 28; **Semeso** Filippo, a. 67, Parigi, pens., c. Francia 266.

**Deceduti in ospedale: Cordola** Annunziato, a. 82, Salerno, pens.; **Corazza** Ferdinando, a. 28, Macchia Valfortore, operaio; **Vitullo** Concetta, a. 71, Secondigliano, pens.; **Vitacchiano** Guido, a. 72, Napoli, pens.; **Sesano** Margherita, a. 83, Torino, pens.; **Partel** Salvatore, a. 33, Torino, pens.; **Marchisio** Napoleone, a. 92, Torino, pens.; **Cappelli** Ines Maria, a. 74, Robecco d'Agio, pens.; **Piscopiello** Antonia, a. 53, Tricase, pens.; **Milia** Caterina, a. 68, Caronia, pens.; **Fabaro** Giovanni, a. 84, Povino, operaio; **Gasparello** Ugo, a. 45, Marsano Tagliamento, ferroviere; **Trolano** Elena, a. 81, Napoli, cas.; **Cassiogno** Mario, a. 80, Torino, pens.; **Gay** Teresa, a. 82, Agliano, pens.; **Cadirai** Pilde, a. 69, Empoli, pens.; **Hadidou Mohamed** Mohamed, a. 62, Dusenaro (Somalia), infermiere.

**NATI - MORTI 27.**

**5 APRILE 1982**

**NATI** — **Annolore** Natascia; **Amerio** Davide; **Maggiore** Nicolò; **Benchenga** Francesco; **Marelli** Filomena; **Cechis** Manuela; **Tagliatatela** Raffaele; **Marino** Luigi; **Perri** Elvira; **Bonan** Elisa; **Sparti** Daniele; **Pellizzaz** Giulia; **Bisogno** Paola; **Rosa** Monica; **Nonito** Alessandro; **Rigat** Marco; **Borzillieri** Rossana; **Amerio** Alessandro; **Rossetti** Sabrina; **Salusso** Riccardo; **Barbero** Davide; **Amarogio** Valerio; **Fasano** Paolo; **Boglino** Mattia; **Tripodi** Eleonora; **Mallo** Carlotta; **Lupanello** Diego; **Evangelista** Rosita; **Rapelli** Roberta; **Cibrario** Claudia; **Fissolotto** Daniel; **Di Calogero** Anna; **Russo** Valentina; **Patrone** Silvana; **Tondi** Fabrizio; **Intrisi** Lara; **Ippuzzi** Domenico; **Maggiore** Noemi; **Inglese** Gabriele; **Rizzioli** Alessandro; **Sanalisa** Angelo; **Pirri** Andrea; **Clemente** Filomena; **Cirillo** Clara; **Ferraro** Luca; **Barbieri** Emiliano; **Solma** Manuela; **Fuser** Claudio; **Mario** Claudia; **Palma** Fabrizio; **Fazzolari** Elisabetta; **Pellegrini** Paolo; **Ghisbert** Federica; **Fiorella** Valeria; **Vacca** Fabrizio; **Sasso** Andrea; **Balcastro** Sara; **Natale** Gino; **Lagroppo** Ernesto; **Mastiogo** Adriano; **Petrelo** Francesca; **Gusino** Pasquale; **Quiletti** Giulia; **Giurato** Dajana; **Borello** Barbara; **Rispoli** Caterina; **Carbini** Simone; **Marigella** Daniel; **Bollani** Paolo; **Grasso** Stefania; **Frani** Andrea; **Squeo** Lucia; **Carino** Andrea; **Galeotalel** Riccardo; **Zingarello** Simona.

**MORTI** — **Naretto** Isidoro, di anni 85, nato a Scalenghe, pens., abitante in v. Meeca; **Becca** Ugo, a. 75, Torino, pens., c. IV Novembre 10; **Castrale** Armando, a. 58, Torino, pens., v. Belma 3; **Esenfeglia** Maria, a. 65, Corato, pens., v. Forlì 133; **Rossi** Alfredo, a. 61, Ferrara, pens., v. Collini 5; **Della Rocca** Carlo, a. 83, Genova, pens., c.so Raffaello 6 bis; **Cavezzale** Ermenia, a. 58, Suardi, cas., v. Di Nanni

(Segue da pagina 4)

È serenamente mancata
**Maria Ron in Bricco**
Lo annunciano il marito, la figlia **Piera** con **Mario**, la nipote **Marina** con **Aldo**, sorella, fratello e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 10 c.m. alle ore 8,45 parrocchia S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1982.

Partecipano al dolore di Piera e Mario gli amici: **Marisa, Davide, Lia, Guido, Susanna, Torino, Anna, Claudio, Margherita, Aldo, Lori, Carlo, Piero, Silvana.**

**Piera, Gisella e Piero** partecipano al dolore di nonno Luigi e famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
**Angelica Farinasso ved. Cane**
Ne danno doloroso annuncio i figli Lorenzo con la moglie **Marisa**; **Laura** col marito **Piero Castaldo** e **Donatella**; **Elvira** col marito **Mario Bosso**, **Laura** e **Piero**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 10 alle ore da stabilire partendo da corso Trapani 130 bis.
— Torino, 8 aprile 1982.

È mancato all'affetto dei suoi cari
**Giulio Licciardo**
Lo annunciano con dolore la moglie **Emilia**, i figli, la sorella **Argenide** col marito, l'adorata nipotina **Giuliana**, generi, nipoti, parenti tutti. La salma partirà oggi 9 corrente ore 8 da piazza Peroni 9 e sarà trasportata a Napoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1982.

È mancata all'affetto dei suoi cari
**Teresa Bersano ved. Gay**
Lo annunciano con dolore i figli **Piero** e **Osvaldo**, la sorella **Anna**, nipoti, parenti tutti. La benedizione della salma oggi 9 corrente ore 13,45 ospedale Mauriziano indi sarà trasportata a Scurzolengo d'Asti ove si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1982.

È mancato
**Luigi Cerrato**
anni 42
Lo piangono la moglie **Pierina Odino**, il figlio **Paolo**, la sorella **Regina**, il suocero **Cesare**, cognati, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare 544.028. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 aprile 1982.

Serenamente è mancato
**Riccardo Riccomagno**
Lo piangono: la moglie **Ida**, i figli **Giorgio** e **Carlo** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 partendo dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1982.

Cristianamente è mancata
**Pierina Franchino ved. Carosso**
Ne danno il doloroso annuncio il figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Simon Franco Cesano e dottori, personale dell'ospedale S. Vincenzo, per le amorevoli cure prestate. Funerali sabato 10 aprile ore 8,45 dalla parrocchia della Travigunstrina.
— Torino, 7 aprile 1982.

**Rachele, Oreste, Rita Signori** commossi partecipano la scomparsa dello zio
**GENERALE**
**Emilio Provaroni**
— Rivoli, 7 aprile 1982.

I **pronipoti Saverio, Giancarlo, Andrea** e **Daniela** addolorati ricordano affettuosamente lo zio
**GENERALE**
**Emilio Provaroni**
— Torino, 7 aprile 1982.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa dei soci
**Giuseppe Alassa**
e
**Giuseppina Gioia ved. Occhiena**
— Torino, 8 aprile 1982.

L'Amministratore unico, il Collegio Sindacale ed i Dipendenti tutti della Ipet Plastificanti Spa si associano commossi al lutto del sig. Giovanni Barbone per la scomparsa del suocero
**Domenico Amerio**
— Milano, 6 aprile 1982.

(Continua a pag. 6)

Da Napoli un appello alla malavita e ai politici; a Roma continua l'inchiesta sul dossier Cirillo

# Il cardinale Ursi alla camorra «Fratelli, abbandonate le armi»

**«Non disprezzate le mie parole, date pace alle vostre stesse famiglie» - Ammonimento a «porre il bene comune al di sopra delle ideologie» - In febbraio contro la mafia era intervenuto il vescovo di Palermo**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Con un discorso di toni montiniani, il cardinale Ursi ha tentato un'ultima mediazione per Napoli, s'è rivolto ai «*fratelli della camorra*» perché depongano le armi. S'è appellato agli uomini della politica perché tutelino la loro altissima funzione sociale. Nella città assediata s'apre spazio per le coscienze e le gerarchie ecclesiastiche, dinanzi alla morte della politica, lanciano un grido altissimo: «*Non angariate la gente*», ha implorato Ursi, «*deponete le armi, date pace alle vostre stesse famiglie*».

Raccontano che il vescovo della città abbia molto meditato prima di parlare angosciato «*dallo scempio della vita*», s'è deciso a tuonare contro la criminalità organizzata, convinto che l'intelligenza dei napoletani possa ancora rispondere ai precetti della convivenza civile. Contro il sangue che scorre ogni giorno il vescovo ha ammonito: «*Ponete il bene comune al di sopra delle ideologie*». E' un passo, questo, che ha prodotto grande impressione nello stesso partito comunista e in tutti gli uomini che a Napoli si battono per il bene della città.

Ursi a Napoli, Pappalardo a Palermo: è questa la seconda volta in pochi mesi che la Chiesa si presenta a viso aperto contro la criminalità organizzata. In febbraio, contro la mafia in Sicilia, è intervenuto il vescovo di Palermo: ora ha deciso di parlare Ursi che subito s'è appellato ai politici per un esempio di rettitudine morale, di spirito di servizio, di capacità amministrativa. Pappalardo e Ursi conoscono Palermo e Napoli da moltissimi anni: entrambi hanno lanciato un appello convinti che non cadrà nel vuoto. «*Non disprezzate le mie parole*» ha detto Ursi. «*Non lasciate cadere il mio appello*» aveva detto Pappalardo.

Mafia, camorra, eversione portano Palermo e Napoli al centro di una questione nazionale sempre più distante dalla antica questione meridionale. Un intreccio ormai certo s'è stabilito tra i centri nazionali dell'intrigo e del terrore e le braccia periferiche della criminalità. Ciò che più preoccupa è il primato nel comando: gli investigatori partenopei e i loro colleghi isolani sanno ormai che camorra e mafia impongono la propria volontà ai politici e che le guerre per bande sono sfuggite di mano a chi credeva di avvantaggiarsene.

Se il sindaco di Napoli chiede aiuto a Pertini, a Palermo il generale Dalla Chiesa si prepara ad un attacco militare contro mafia. Per Napoli tutto si complica: la camorra esce dai confini stessi del Golfo e, come dice Francesco Compagna, assume i modi dell'impresa multinazionale. L'orrore della testa mozzata di Semerari richiama riti tribali ma segna una svolta tragica nella storia del Mezzogiorno con la criminalità organizzata che gestisce in proprio un mistero politico.

Il Parlamento si prepara a definire le linee del nuovo intervento straordinario per il Mezzogiorno: novantamila miliardi saranno spesi in un decennio e, saltato l'assetto di potere in Sicilia con l'assassinio di Mattarella, le criminalità partenopea ha tentato la stessa operazione per Napoli.

Gava, Valenzi, Compagna hanno assicurato, in queste ultime settimane, la governabilità della città quando più gravi e oscure erano le minacce. Al novantaduesimo morto dall'inizio dell'anno, il cardinale Ursi è sceso in campo, non con la teca di san Gennaro, ma con il fuoco della logica: «*Eliminate gli scandali* — ha gridato —: *fanno dilagare la corruzione, l'emarginazione e la discriminazione, le ingiustizie e l'egoismo*». Nei toni di Ursi, il popolo di Napoli ha riconosciuto un vigore nuovo contro chi respinge l'ordine sociale ed alimenta le divisioni.

L'esempio di Napoli, con il suo esercito di diseredati che alimenta la malavita organizzata, non si ferma tra Capo Miseno e Punta della Campanella. Nel Golfo esplodono le contraddizioni ma la norma della tangente non si restringe a Napoli: un costume dilaga in tutto il paese. C'è un'unica differenza: a Napoli e a Palermo si spara.

**Francesco Santini**

## Siracusa, naufrago trovato morto su di un canotto

SIRACUSA — Un canotto, con il cadavere di un uomo, è stato recuperato al largo della costa orientale della Sicilia da una motovedetta della capitaneria di porto di Augusta.

Il battello era stato avvistato ieri mattina da un aereo dell'aeronautica militare in servizio di pattugliamento. Non si conosce ancora l'identità del naufrago. Addosso non gli sono stati trovati documenti.

# Rognoni smentisce Rotondi «Dice spudorate menzogne»

ROMA — Per Marina Maresca, secondo interrogatorio nella sezione femminile del carcere di Rebibbia. Dal primo pomeriggio alla tarda serata di ieri, il sostituto procuratore Antonio Marini ha completato la ricostruzione del falso documento pubblicato dall'*Unità* che ha determinato l'accusa e l'arresto per «diffusione di notizie false e tendenziose e diffamazione». La giornalista potrebbe tornare in libertà entro la fine della settimana, dopo l'interrogatorio di Luigi Rotondi ed un eventuale confronto. Ancora incerta la sorte del processo, il giudice Marini farà conoscere le sue decisioni soltanto sabato.

Da Napoli l'avvocato Massimo Preziosi, difensore di Luigi Rotondi, ha fatto sapere che oggi sarà a Roma. Al giudice Marini chiederà un permesso di colloquio e la libertà provvisoria per il suo assistito. Difficile che venga concessa: Rotondi ha confessato, ha detto di aver ingannato Marina Maresca, ma ancora non convince, sia Roma sia Napoli vogliono capire perché ha deciso di scrivere quel falso documento e chi può avergli passato informazioni. Rotondi, interrogato dai magistrati, ha dato una spiegazione, singolare e limitata. Una parte dei verbali sarà pubblicata nel prossimo numero dell'*Espresso*.

«*Desidero fare una premessa per spiegare come sono arrivato all'idea di confezionare il documento*», ha raccontato Rotondi. «*Io sono un fautore del rafforzamento dell'area laica e sono contrario all'ipotesi del compromesso storico di cui è fautore Franco Rodano. E' per questo che inserii anche i nomi dei due esponenti dc, Scotti e Patriarca, di modo che si sarebbe accentuato il contrasto fra la dc e il pci. Ero convinto che il documento non sarebbe mai stato pubblicato, perché Marina mi aveva garantito che non sarebbe arrivato alla pubblicazione. Pensato che ci sarebbe stata solo una fuga di notizie...*».

Quando ha confessato («*è vero, quando Marina vi ha riferito è la verità*»), Luigi Rotondi ha anche ammesso di essersi «*presentato a lei come esponente del servizio affari riservati del ministero dell'Interno. In precedenza le aveva già fornito numerose notizie rivelatemi da contatti avuti con Flavio Serpieri, noto esponente dell'eversione nera, nel carcere di Frosinone*». Ancora: «*Passai il documento a Marina e le precisai che si trattava delle pagine conclusive di un rapporto per Rognoni. Le spiegai anche che le informazioni mi derivavano da un colloquio avuto con Raffaele Cutolo in carcere*».

Questo, invece, il racconto della Maresca: «*Il famoso documento che mi diede Rotondi non era altro che un rapporto da lui stesso redatto per l'ufficio affari riservati del ministero dell'Interno e poi trasmesso ai magistrati napoletani... Durante i giorni dei miei scritti sul caso Cirillo, Rotondi mi teneva costantemente al corrente delle reazioni che si avevano nel ministero. Dopo il mio primo pezzo, per esempio, Rognoni aveva convocato Rotondi sospettando una fuga di notizie proprio dai suoi uffici... In questo ufficio riservato al ministero, Rotondi mi disse che ce l'aveva soluto il partito socialista*».

Pronta la replica, con un comunicato, del ministro dell'Interno: «*Le affermazioni di Marina Maresca e di Luigi Rotondi riportate dal settimanale "L'Espresso", riguardanti i rapporti che sarebbero intercorsi tra lo stesso Rotondi, il ministro Rognoni e il ministero dell'Interno, sono frutto di fantasia, destituite, perciò, di ogni fondamento, soltanto spudorata menzogna*».

Con la Maresca prima e con i magistrati napoletani poi, Rotondi ha parlato di amicizie nel psi. Due i nomi: Luigi Covatta e Gennaro Acquaviva. Tre le smentite, secche.

Covatta: «*Ho appreso dell'esistenza di questo Rotondi qualche giorno fa, leggendo i giornali*». Acquaviva: «*Sì, l'ho conosciuto negli Anni Sessanta, quando ero dirigente della Aci. Ho conosciuto lui come centinaia e migliaia di militanti e dirigenti di quella organizzazione. Se non ricordo male, era un funzionario permanente. Da allora l'ho visto un paio di volte, l'ultima sei o sette anni fa*». L'ufficio stampa psi: «*Rotondi? Per noi un perfetto sconosciuto*».

Nel carcere di Rebibbia oggi Luigi Rotondi dovrebbe riprendere il suo racconto. Dopo l'arresto le sue risposte erano state sicure («*Io in questa storia non c'entro, voglio chiarire tutto*»), ora sembrano voler accreditare l'immagine di un Rotondi che ha fatto tutto da sé.

**g. c.**

# Chiesta per Rotondi libertà provvisoria

**Il difensore sollecita la nullità del mandato di cattura, perché il falso documento fu scritto dal pubblicista ad Avellino, non a Napoli**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — Continua la battaglia di competenze nella vicenda del falso documento sul caso Cirillo-Unità. Ieri è stata presentata al giudice istruttore Alemi una richiesta di scarcerazione per Luigi Rotondi dal suo legale, avvocato Massimo Preziosi, del foro di Avellino. Il penalista sostiene la nullità del mandato di cattura emesso nei confronti del suo assistito perché adottato da un giudice, quello napoletano, incompetente per territorio.

Preziosi parte dalla considerazione che il falso documento, in base alle dichiarazioni di Rotondi, è stato compilato nell'abitazione di via Salvatore De Renzi, ad Avellino. A giudicare quindi il reato di falso deve essere un magistrato del tribunale irpino. Un'analoga istanza di scarcerazione è stata presentata dall'avvocato Preziosi anche al procuratore generale di Avellino, perché chieda il trasferimento degli atti relativi alla vicenda e decida per la libertà provvisoria di Rotondi.

Una controversia su cui non è improbabile dovrà pronunciarsi la Cassazione dal momento che anche la magistratura romana nei giorni scorsi aveva avanzato una richiesta di trasferimento di tutti gli atti relativi alla compilazione del falso documento.

Le indagini sull'uccisione di Semerari sembrano segnare una battuta di arresto. Gli inquirenti forse vogliono riordinare le idee, mettere a punto gli elementi acquisiti nella prima fase di questa inchiesta, attendere il completamento degli esami e della perizia necroscopica affidata al professor Carlo Romano.

Il nome del boia della camorra identificato dagli inquirenti è gelosamente tenuto segreto. Si sente ripetere in giro che è un pregiudicato latitante evaso da un carcere legato al clan della «Nuova Famiglia». In carcere prima di fuggire avrebbe confidato a un compagno di cella: «*Esco per uccidere un uomo, gli debbo tagliare la testa...*».

Si approfondiscono infine le indagini per stabilire quali legami vi possono essere tra il delitto Semerari e quello del guardiano del cimitero di Ottaviano Giovanni Boccia, 21 anni, ucciso 4 giorni fa. Sarebbe stato soppresso per aver visto troppo nell'esecuzione del criminologo romano. L'ipotesi che l'assassinio dello psichiatra fosse stato portato a termine nel cimitero di Ottaviano ha ieri mobilitato gli inquirenti per un attento sopralluogo che tuttavia non avrebbe dato alcun risultato.

**a. l.**

Attinge alle banche dati straniere

# *Da Forlì il computer per apprendere tutto sul mondo dei tumori*

FORLI' — Un collegamento in «tempo reale» con le più fornite banche dati sui tumori (due europee e una terza statunitense) è stato realizzato dall'istituto oncologico di Romagna.

«*Il nostro terminale* — spiega il presidente dell'istituto, una cooperativa tra i cui soci figurano privati cittadini, unità sanitarie locali, e un buon numero di Comuni, l'avv. Salvatore Lombardo — *è in grado di dare la risposta più aggiornata appena formulato il quesito, grazie all'aiuto del computer. Due giorni fa, ad esempio, la risposta era costituita da 40 articoli pubblicati negli ultimi anni: il tempo per averla è stato mediamente di 37 minuti*».

Naturalmente il segreto è quello di formulare la domanda correttamente ed al giusto interlocutore. Si può del resto scegliere fra la «Host Computer» di Bethesda (Usa), la «Blaise British Library» di Londra e le altre banche dati collegate, ivi comprese quelle di Ispra e Frascati.

L'Istituto oncologico di Romagna, nato meno di tre anni fa (il 10 luglio 1979), vive grazie a contributi dei soci, offerte e «*attività promozionali*», come dice Lombardo, che vanno dagli spettacoli al «mercatino della bontà» aperto proprio in questi giorni a Faenza con le vecchie cose che tornano di moda. Lombardo non intende fare del terminale una esclusiva. La disponibilità è la più ampia. Informazioni, aggiornamenti, «protocolli di cura» (cioè modalità, tempi, dosaggi) sono per «*tutti gli operatori della sanità del territorio*». Con questa espressione s'intende l'Emilia Romagna, perché questo è il primo e per ora unico terminale di cui disponga la Regione.

La stessa università di Bologna (seconda clinica medica) sta trattando con l'istituto forlivese una convenzione per una collaborazione continuativa.

**g. n.**

(Segue da pagina 5)

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Remo Montaldo**

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Mussia, i figli Paolo e Bruno, il fratello Beppe con Giuliana e figli, parenti tutti. Funerali oggi 9 corr. ore 10,15 alla parrocchia della Crocetta. Si ringraziano tutti coloro che vorranno unirsi al grande dolore.

— Torino, 6 aprile 1982.

Profondamente addolorati per la perdita del caro amico REMO sono affettuosamente vicini a Nuccia, Paolo, Bruno:

Aldo Angela Andreone
Giorgio Giovanna Federico Gabriella Bussolino
Cesare Lilla Stefano Enzo
Ernestina Delitala
Famiglie Ghersi
Giovanni Nora Marello
Gino Antonietta Negrino
Gino Carla Fulvio Oggero
Bruno Franca Sacco
Mario Visalli

Sono molto vicini a Paolo e Bruno:

Luca Artioli
Fabrizio Arosio
Carlo Baratti
Roberto Bassano
Fabrizia Bianco
Giovanni Bianco
Renato Binello
Maurizio Boerio
Mauro Borgogno
Raffaele Brigalli
Chiara Cascini
Federico Cassaca
Alberto Chiesa
Mario Bolo Cnuce
Viola Croce
Elena Curà
Matteo Frizzoni
Massimo Grasso
Barbara Hary
Alessandro Jarrett
Margherita Lasagni
Alberto Mancuso
Luca Manzo
Marina Mottura
Manuela Mottura
Paola Palazzi
Giorgio Perez
Maria Perosino
Massimo Peruzzi
Maria Amalia Ramieri
Gianfranco Rambaldi
Valentino Sapio
Angelina Taglia
Franco Teolis
Marco Trabucco

I cugini Laura, Silvio, Emma, Maria, con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del caro REMO.

Mario e Gabriella prendono parte al dolore di Nuccia, Roby e Maria.

Manuela Marisa Alessandro forte partecipano al dolore della famiglia.

Cesare, Gemma, Franco, Silvia, Tancredi, Paola partecipano al grave lutto di Nuccia, Paolo e Bruno per la perdita di

**Remo Montaldo**

— Torino, 9 aprile 1982.

Aldo e Augusto Voglietti e famiglia partecipano al dolore di Bruno, Paolo e mamma.

Jean-Claude, Gregorio, Alex, Mariolina e Giovanna sono più che mai vicini a Paola.

Il Lanificio Mocesamar di Brunico partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

**Remo Montaldo**

ricordandone con stima e gratitudine la preziosa collaborazione.

— Brunico, 7 aprile 1982.

Partecipano al lutto:

Antonio Walter e famiglia
Adalberto Kasning e famiglia

La Tessitura Nel Nord S.p.a. partecipa al doloroso lutto della famiglia per la immatura scomparsa del signor

**Remo Montaldo**

suo apprezzato ed indimenticabile collaboratore.

— Fossano, 7 aprile 1982.

Piero e Gina Bima partecipano il grave dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'affezionato e stimato amico

**Remo Montaldo**

— Fossano, 7 aprile 1982.

Gli amici fraterni

Sandro Gamna
Osvaldo Nagarville
Gino Rabaioli
Gianni Vacchio

con le rispettive famiglie piangono la scomparsa di REMO, unito affettuosamente nel dolore a Nuccia, Paolo e Bruno.

Claudio e Lidia Gianfranco, Renato e Lina Bersot, Renzo e Laura Giambruno sono vicini a Nuccia, Paolo e Bruno in questo triste momento per la perdita del caro REMO.

— Cassia Montanaro, 7 aprile 1982.

Partecipano al dolore della famiglia stendardo gli amici di Roma:

Emilio Alaimo
Gianfranco Andolino
Enrico Arrighi
Guido Barbaro
Franco Bartolla
Furio Berti
Erasmo Bussoli
Francesco Brenda
Ugo Buzzachino
Cesare Canulo
Raffaele Cardone
Giuseppe Casavecchia
Franco Carena
Angelo Carmine
Rinaldo Casserio
Giuseppe Cervasio
Liberio Chiapusso
Aldo Ciari
Mario Colombini
Giacomo Corradi
Renato Dalle Torre
Elvira, Giulio Degli Esposti
Luciano Demaria
Francesco Delza
Giusto Felcharo
Famiglia Ferrario
Giorgio Fervera
Fratelli Gai
Giuseppe Galetto
Antonio Galli
Ermenegildo Galiano
Mario Gargano
Marco Giustini
Emilio Grassi
Famiglia Iarelli
Bruno Inserisio
Giovanni Lacno
Felice Maccagno
Felice Marchisio
Antonio Merlino
Domenico Migliasso
Ernesto Mirarella
Rodolfo Molla
Luigi Mussa
Francesco Nasi
Aldo Operti
Carlo Oddenino
Gastone, Fabrizio Orta
Famiglia Ottaviano
Famiglia Peretti
Achille Pranzi
Enrico Provera
Dario Quadro
Gianfranco Quai
Aldo Robiolio
Sergio Rolando
Tino Sagna
Famiglia Salasio
Carlo Scarpa
Natale Scarrone
Uberto Serra
Nicolò Taddeo
Giulio Tumiotti
Renato Valle
Famiglia Vanselli
Renzo Veschi
Fulvio Venturino
Domenico Vespo
Italo Venturino
Piergiorgio Venturino
Antonio Verdiglio
Andrea Viggiano.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci tutti della Società Cacciatori Capriva partecipano al dolore della famiglia per la perdita del socio

**Remo Montaldo**

— Torino, 9 aprile 1982.

Lucia e Ugo Tasca si uniscono con affetto al lutto di Nuccia per la perdita di REMO.

Piera ed Ercole Pagnone partecipano con Andrea e Franco al dolore di Nuccia e figli per la scomparsa del caro REMO.

Arturo e Mariangela Lupo partecipano al dolore di Nuccia per l'improvvisa scomparsa del caro amico

**Remo Montaldo**

— Torino, 9 aprile 1982.

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione e tutto il personale della Pedrazzi Meltec S.p.A. partecipano commossi al lutto per l'immatura, tragica perdita di

**Remo Montaldo**

insostituibile collaboratore, che in 28 anni di rapporto ha dimostrato, oltre che eccezionale validità, grande attaccamento all'azienda anche sul piano dei rapporti umani

Prendono parte al lutto:
Giuseppe Pedrazzi
Carlo Pedrazzi
Rodolfo Magnani
Donato Pedrazzi
Renato Romagnoli
Sergio Magnani
Franco e Lucia Ferraro
Luciano Nodari
Franco Bolognesi
Laura Tripiciano
Emilio Daniel
Nicoletta Attalo
Marcella Moruzzi
Franco Loreficc
Carla Marcandino
Angela Rossi
Silvia Locatelli
Dina Angelo Bellotti

— Milano, 9 aprile 1982.

Rodolfo e Rosalia Magnani sono vicini a Nuccia, Paolo e Bruno e con essi piangono addolorati la perdita del caro, gentile amabile

**Remo Montaldo**

vero amico da molti anni.

— Milano, 9 aprile 1982.

La Direzione e tutti gli amici della Bahnhof Tessitura San Gallo partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

**Remo Montaldo**

— San Gallo, 9 aprile 1982.

Contemporaneamente è mancato ai suoi cari

**Antonio Borello**

anni 79

agricoltore

L'annunciano la moglie Mariuccia Gaviano, i figli Giuseppino con la moglie Maddalena Treglia e nipotini Sergio e Silvia, Franco con il marito Natalino Grosso, il cognato Luigi Gaviano con la moglie Tarsilla Barbaria e famiglia, zia, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 10 corr. ore 9,30 dall'abitazione via Semino 19 (Cascina Provvidenza). La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al prof. Ettore Rossi, al dott. Giuseppe Villa per le assistenze prestate.

— Borgaro T.se, 7 aprile 1982.

Tarsilla Sarasso ved. Garbeo e figli Anna e Silvio partecipano al dolore dei familiari per la perdita del cugino ANTONIO.

Antonio Borello e famiglia si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino ANTONIO.

Renato De Michelis e famiglia partecipano al lutto

Famiglia Giuseppe Bruna partecipa al lutto.

E' mancata ai suoi cari

**Angela Donetti**
**ved. Degliani**

di anni 87

Ce ne dà triste annuncio la sorella Rina ved. Cagliero, la nipote Liliana col marito Guido Viale e figlia Silvana, cognate, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 9 aprile ore 15,30 partendo dalla sua abitazione via Pylon Savigliano.

— Savigliano, 8 aprile 1982.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Coazze Valle Imagna unitamente ai Dipendenti del Comune profondamente colpiti per la improvvisa morte del

**prof. Ferruccio Maconi**

Consigliere comunale

si uniscono al dolore dei parenti e formulano le più sentite condoglianze rimpiangendo lo stimato e apprezzato concittadino.

— Coazze Valle Imagna (Bergamo), 8 aprile 1982.

Partecipano al lutto famiglie geom. Giovanni Brumana e dottor Pasqualino Brumana.

— Coazze Valle Imagna (Bergamo), 8 aprile 1982.

Wanda e Nanni Olivero partecipano commossi al dolore dell'amico Giulio per la tragica scomparsa del fratello

**Giorgio Zegna**

— Torino, 8 aprile 1982.

## RINGRAZIAMENTI

Federico e Paola ringraziano commossi tutti coloro che sono stati vicini al caro zio

**Ambrogio Depaoli**

— Torino, 9 aprile 1982.

Franco e Ada Salvo commossi ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa della cara mamma

**Mariuccia Geninatti**
**ved. Bairo**

— Torino, 9 aprile 1982.

## ANNIVERSARI

1938 1982
**Pasqualina Gamba**
**Giovannetti**

1983 1982
**Nino Pasquale Gamba**
1971 1982
**Armida Poy Gamba**

Messa Santuario della Consolata 9 agosto 1982 ore 11,30.

— Torino, 9 aprile 1982.

1900 1982
**Ermenegildo Facta**

La moglie, le figlie e familiari tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Santa Messa il 14 aprile corr. messa alle ore 8,30 nella parrocchia Santa Maria (Borgo Nuovo).

— Settimo Torinese, 9 aprile 1982.

1891 1982
**Teresa Derlicci**

Mamma, a un anno dalla tua scomparsa Guerrino vuole ivi lasciare a coloro che lo vollero vivere senza la tua presenza. Proteggi sempre i tuoi adorati Mariangela e Francesco. S. Messa 12 aprile ore 11 parrocchia S. Barbara.

1900 1982
**dott. Gennaro Pampinelli**

Ricordandoci sempre.

1905 1982
**Agostino Vaj**

Infinito rimpianto.

1937
**Giuseppe Robba**
1986
**Rina Robba**

Ininterrottamente ricordati.

Con l'affetto di sempre e il rimpianto di ogni giorno la figlia ricorda il

**prof. Giacinto Siccardi**

nel primo doloroso anniversario della morte

— Torino, 11 aprile 1982.

1877 1982
**Carlo Giraudo**

Sempre ricordato dai suoi cari.

1942 1982
**Giulio Emanuele Agostino**

Indimenticabile, indimenticato.

10 aprile 1981 10 aprile 1982
**Stefano Rolando**

Un anno fa finiva il tuo soffrire, oggi, come allora, continua il nostro. Ti ricordiamo lunedì 12 corr. messa alle ore 8,30 a Mercenasco.

Nel secondo anniversario della dolorosa scomparsa dell'indimenticabile

**Umberto Piazza**

mamma Teresita e papà Sandino lavano celebrare una S. Messa solenne in commemorazione del loro amatissimo figlio, domenica 11 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Maria del Tempio.

— Cassia Montanaro, 8 aprile 1982.

# Gatti dormiglioni a Berlino

Berlino. Non c'è molto da fare in uno zoo. E questi splendidi esemplari di gatti «caracal» provenienti dall'Africa in mostra a Berlino hanno deciso di passare le...vacanze dormendo (Tel. Ap)

Si abbattono i vecchi edifici dell'aeroporto per far posto alla base Nato

# A Comiso le ruspe sono al lavoro

**Il sindaco: «La gente di qui è pacifista, ma tranquilla; non ha partecipato al corteo di lunedì»**

COMISO — Un'improvvisa nuvola di polvere, levatasi dall'aeroporto Magliocco, ha annunciato agli abitanti di Comiso l'inizio dei lavori per la base missilistica Nato. L'ha provocata la demolizione di una cadente palazzina, adibita a dormitorio per la truppa. Via via saranno rasi al suolo, nell'area destinata a contenere 112 missili Cruise a testata nucleare, tutti gli edifici esistenti, compresa la torre di controllo che reca ancora le ferite di un bombardamento aereo del 1942.

I primi ad accorgersi che si era messa in moto la macchina destinata a trasformare il piccolo aeroporto in base missilistica, sono stati alcuni contadini che stavano lavorando nei vicini campi: cinque ruspe erano state fatte entrare da ingressi secondari e una squadra di tecnici, operai, idraulici ed elettricisti, una trentina di persone in tutto, si era messa alacremente all'opera. Alcune ore dopo, cadeva la prima palazzina, mentre un cordone di militari veniva disposto attorno all'aeroporto per tenere lontani eventuali curiosi.

Per il primo lotto di lavori in corso, che avranno la durata di tre mesi, la gara d'appalto è stata vinta dall'Ici (Imprese Consorziate Ibleei) di Ragusa. Per questa tranche la spesa prevista è di 325 milioni. «*Complessivamente la struttura dovrebbe costare 200 miliardi*», dice il sindaco Salvatore Catalano, medico socialista, «*ma certamente si andrà molto al di là di questa somma*». Una volta demolite tutte le palazzine, sotto la sorveglianza di un ufficiale della Marina americana e di un tecnico civile della Nato, verrà indetta un'altra gara d'appalto per il secondo lotto di lavori.

La notizia che al Magliocco sono entrate in funzione le ruspe, non sembra aver scosso gli abitanti di Comiso dalla loro indifferenza. «*I miei concittadini* — dice il sindaco — *sono pacifisti, ma tranquilli, non amano gli schiamazzi. L'hanno dimostrato anche lunedì scorso, quando 60 mila persone sono giunte in paese per manifestare contro l'installazione della base missilistica. Mentre i dimostranti marciavano lanciando invettive anche contro la mia persona, gli abitanti di Comiso erano per i fatti loro: a casa, al mare, in campagna o a goderi il fresco nei sedili delle piazze. Per loro è stata una giornata come un'altra*».

Il fatto curioso è che, mentre i manifestanti invadevano Comiso per impedire, con la loro protesta, che al Magliocco si desse il via ai lavori, questi erano già cominciati nella stessa mattina. Alcuni specialisti, giunti dal continente, stavano scandagliando il terreno con i loro sensibili strumenti, per recuperare eventuali residuati bellici.

Adesso che il Magliocco si è trasformato in un cantiere, esiste ancora la speranza che i Cruise non giungano a Comiso? Catalano non sembra molto ottimista: «*La base Nato, secondo il programma, dovrebbe essere operativa nell'84. Mancano ancora più di due anni e mi pare giusto e doveroso sperare in un accordo. Eppure, francamente, mi pare difficile che ciò possa avvenire: finora non ci sono stati fatti nuovi e concreti che inducano a prevedere l'interruzione della costruzione della base. La corsa alla pace, del resto, non può essere a senso unico*».

**f. s.**

## I bus danneggiati in mostra a Napoli per protesta

NAPOLI — Dal primo gennaio sono stati danneggiati a Napoli, nel corso di manifestazioni di piazza, 153 autobus dell'Atan. Molti autisti e bigliettai sono stati percossi e rapinati dell'incasso della giornata, oltre che di effetti personali. Per protestare contro questa situazione di grave disagio i lavoratori dell'Atan e il sindacato unitario autoferrotranvieri hanno organizzato una manifestazione in piazza del Plebiscito, dove sono state esposte le carcasse di alcuni autobus e cartelli per spiegare i motivi della protesta.

Alla manifestazione è intervenuto l'assessore alle Municipalizzate del Comune di Napoli, Carlo D'Amato. Nel tentativo di non subire ulteriori danni, la direzione dell'Atan ha esposto accanto ai mezzi semidistrutti un autobus nuovo sul quale è stato apposto un grosso cartello indicante il costo dell'automezzo.

Quesito alla Corte Costituzionale

# Nelle cause di divorzio chi rappresenta i figli?

GENOVA — La mancata nomina di un curatore, che rappresenti il minore nelle cause di divorzio tra coniugi con figli in minore età, potrebbe costituire una questione di illegittimità costituzionale dell'art. 5 (primo comma, in collegamento con il secondo comma dell'art. 6) della legge con la quale è regolamentato l'istituto del divorzio in Italia. Per questo motivo il tribunale di Genova ha rimesso alla Corte Costituzionale, per una sua pronuncia, l'articolo in questione, in relazione agli articoli 24, 3 e 30 della Costituzione.

L'ordinanza con cui i magistrati genovesi hanno sospeso la causa di divorzio tra due coniugi con una figlia in minore età, fa riferimento alla disparità di trattamento circa la tutela del minore rispetto ad altri casi

«*Al minore* — è scritto nell'ordinanza — *non è dato di stare in giudizio a mezzo di un curatore speciale per la tutela dei suoi interessi, laddove, in differenti situazioni, qualora si profili conflitto di interessi, la norma richiede sempre e comunque la nomina di un rappresentante. Gli interessi specifici, morali e patrimoniali, del minore, non sono certo adeguatamente protetti dalla presenza nei giudizi dei genitori, che difendono evidentemente i propri personali interessi. Né l'interesse dei minori pare sufficientemente protetto dall'intervento obbligatorio del pubblico ministero in queste cause*».

Bolzano, con una raffica di mitra

# Carabiniere ferisce due donne per errore

BOLZANO — La magistratura sta indagando su un episodio avvenuto in città mercoledì notte: dal mitra di un brigadiere dei carabinieri — che stava controllando i documenti di alcuni automobilisti — è partita una raffica, ed un proiettile ha raggiunto il terzo piano di una casa vicina, ferendo una donna e la figlia

Secondo il comando del gruppo carabinieri di Bolzano, nella tarda serata dell'altro ieri una «gazzella» ha inseguito un'auto targata Treviso, con sopra tre persone, che aveva attraversato un incrocio a forte andatura malgrado il semaforo rosso. La vettura veniva poi raggiunta e fermata in una stradina alla periferia della città.

Dalla «gazzella» è sceso il brigadiere che comandava la pattuglia. Mentre stava controllando i documenti dei tre, dal mitra del sottufficiale, puntato verso l'alto, è partita per errore una raffica.

Un proiettile è entrato nella cucina dell'abitazione della famiglia Cocco, al terzo piano di una casa vicina. Nell'appartamento, la signora Graziella Tacchi-Cocco, 38 anni, stava festeggiando con amici il compleanno della figlia Tamara, 13 anni. Il proiettile ha colpito la donna alla schiena, perforando poi l'addome della ragazza. Quest'ultima è stata sottoposta ad intervento chirurgico e la prognosi è ancora riservata. La madre guarirà in quindici giorni.

Roma, accusati di interesse privato

# *Incriminati 4 professori Uno studente di medicina assistente all'Università*

ROMA — Incriminati quattro docenti dell'istituto di malattie infettive e tropicali dell'Università di Roma: questi gli sviluppi dell'indagine avviata su denuncia del rettore dell'Università Ruberti per una truffa che portò uno studente di medicina non ancora laureato a vincere un concorso per titoli per l'assegnazione di un posto di assistente presso lo stesso istituto.

Nell'ambito di questa inchiesta alcuni giorni fa erano stati arrestati lo studente-assistente Giovanni Caporale e un'impiegata del Comune di Roma. Tre dei quattro docenti incriminati facevano parte della commissione giudicante del concorso. Sono il presidente della commissione, professor Antonio Sebastiani, 56 anni, e i commissari professori Vincenzo Russo, di 52 anni, e Franco Sorice 50 anni. Il professor Sebastiani è stato incriminato anche per truffa. Per questo reato poi un ordine di comparizione è giunto anche a un quarto docente dell'Istituto di malattie tropicali, Giuseppe Calcagnini, di 52 anni.

Gli investigatori hanno accertato che la commissione giudicante del concorso fu avvertita dal rettore Ruberti dell'irregolarità della posizione di Giovanni Caporale: nonostante ciò allo studente fu dato il massimo punteggio.

Inoltre il presidente della commissione, professor Sebastiani, e il professor Calcagnini, benché avvertiti dallo stesso rettore con un telex che il vincitore del concorso, Caporale, non poteva essere nominato assistente perché la sua posizione non risultava regolare, non trasmisero l'informazione alla cattedra

## Scossa tellurica (4ª Mercalli) nel Fiorentino

FIRENZE — Una scossa di terremoto del quarto grado della scala Mercalli è stata avvertita alle 12,50 di ieri dall'Osservatorio Ximeniano di Firenze. L'epicentro — secondo i calcoli dell'osservatorio — sarebbe a una quindicina di chilometri dal capoluogo nella zona di Greve in Chianti.

Intervista al sottosegretario agli Esteri Raffaele Costa

# Nelle nostre ambasciate il primo fronte antidroga

ROMA — L'Italia è ormai un crocevia internazionale per la droga. I motivi, spiega il sottosegretario agli Esteri, Raffaele Costa (pri), sono vari: più stretti rapporti fra criminalità organizzata, mafia, camorra e traffico di stupefacenti; posizione di centralità del Mediterraneo, con molti porti, aeroporti, scali, valichi di confine; notevole estensione delle coste; intenso traffico marittimo; vicinanza con Paesi come la Siria, il Libano, la Turchia; numerosi emigrati in America del Sud e del Nord coinvolti in attività illecite; molti italiani (ventimila all'anno) che vanno in Oriente a procurarsi droga a prezzi modici.

**-Cosa si può fare concretamente per fronteggiare questa situazione?**

«Nel pacchetto di proposte che abbiamo elaborato ci sono alcune direttrici. La prima riguarda un'azione di controllo e di informazione all'estero, utilizzando gli strumenti offerti dall'articolo 7 della legge 685 sugli stupefacenti, che consente di insediare nuclei operativi presso le nostre rappresentanze diplomatiche, funzionari, cioè, che in una quindicina di Stati lavorino in contatto con le autorità locali, con la polizia, con l'Interpol. La seconda concerne una applicazione più puntuale di determinate leggi in materia di rilascio di passaporti, di revoca degli stessi per chi abbia subito condanne».

**— Vuol chiarire meglio?**

«Molti trafficanti italiani sono denunciati all'estero, scontano pene quasi sempre risibili, tornano in Italia e ripartono subito dopo per l'estero dove ricominciano la loro attività. Ambasciate, consolati, i nuovi uffici antidroga che verranno creati debbono segnalare alle questure e alla magistratura italiana tutti coloro che vengono arrestati o denunciati o subiscono processi in Stati esteri per traffici di droga. In tale modo queste persone verrebbero riprocessate in Italia e le questure potrebbero revocare loro i passaporti. Analoghe considerazioni dovranno valere per le centinaia e centinaia di italiani che, dopo essersi recati all'estero, fanno ritorno nel nostro Paese a spese dell'erario essendosi presentati privi di ogni mezzo presso le nostre rappresentanze. Gli stessi firmano impegni a restituire il denaro ottenuto, rientrano in Italia, quasi mai restituiscono il corrispettivo e, dopo poco tempo, ripartono verso nuove avventure. Si tratta di un traffico povero ma che dev'essere meglio controllato».

**— A parte i Paesi della Cee, la convenzione dell'Onu che obbliga i sottoscrittori ad estradare i responsabili di reati connessi agli stupefacenti viene disattesa da molti Stati...**

«Si tratta di un dato incontestabile. Le autorità di diversi Paesi sudamericani offrono scarsissima collaborazione. E' ovvio che soltanto da un intensificato e quanto più possibile completo rapporto fra tutti gli Stati produttori, di transito, di commercio e di destinazione finale degli stupefacenti sarà possibile contenere il fenomeno e diminuirne progressivamente l'entità. Uno degli strumenti di collaborazione è rappresentato dalle Nazioni Unite. A Vienna ha sede l'Unfdac, un'organizzazione dell'Onu per la lotta alla droga. Da un mese è presieduta dall'italiano Giuseppe Di Gennaro che intende sviluppare un piano mondiale di intervento per aiutare i Paesi produttori di stupefacenti a liberarsi di parte delle coltivazioni, sostituendole con programmi agricoli e ortofrutticoli. Attraverso il ministero degli Esteri e in particolare il dipartimento per la cooperazione e lo sviluppo, che non soffre certo di crisi di liquidità, l'Italia potrebbe concorrere ai programmi dell'Unfdac avviati in Thailandia, Birmania, Pakistan, Perù e in altri Paesi».

**— La maggior parte della droga arriva in Italia via mare. Che cosa si può fare in questa direzione?**

«La droga sbarca in prevalenza da veloci natanti sui quali è stata trasferita al limite delle acque territoriali. Il problema è quindi di poter operare fuori da queste. Per farlo occorre modificare la Convenzione internazionale sul mare di Ginevra che consente di abbordare navi in acque internazionali solo in pochissimi casi, fra i quali quando si sospettano traffici di schiavi o di armi. Equiparando la droga alle armi si eviterebbero molte impunità.

L'Italia si è fatta e si farà portavoce di tale esigenza nelle diverse sedi internazionali: Nazioni Unite, Consiglio d'Europa, Comitato Pompidou per la lotta al traffico di stupefacenti. Stando ai primi segnali, la nostra proposta è stata accolta positivamente».

**Giuseppe Fedi**

## Tedesca muore in un crepaccio

BOLZANO — Una turista tedesca, Anna Dorothea Fuest, 15 anni, di Braunschweig è morta ieri precipitando in un crepaccio per una sessantina di metri durante un'escursione sci-alpinistica sul ghiacciaio del Madaccio, nella zona dello Stelvio, a tremila metri di altitudine.

Insieme ad altri quindici compagni, la ragazza era stata portata in quota da un elicottero di una società privata. Raggiunto il ghiacciaio, la comitiva aveva iniziato l'escursione, ma la giovane si è staccata dal gruppo, precipitando nel burrone.

Gli altri escursionisti hanno raggiunto il rifugio Casati dal quale è stato dato l'allarme, facendo intervenire la squadra di soccorso alpino.

In 48 ore, 200 casi di «tossinfezione» a Romagnano Sesia

# Intossicato un intero paese Sotto accusa l'acquedotto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMAGNANO SESIA — Nausea, vomito, diarrea: tra lunedì e martedì 200 persone erano in preda a questi sintomi, si torcevano per i dolori addominali. «Lunedì — dice la dottoressa Luisa Mantovani, titolare dell'unica farmacia di Romagnano, un centro del Novarese — *qui c'era una resa mai vista. Tutti lamentavano gli stessi disturbi. Del resto anch'io e i miei figli ne eravamo colpiti. Ora la situazione si sta normalizzando*».

La causa di questa generale tossinfezione alimentare è, o almeno così sembra, un inquinamento dell'acquedotto: ci sono comunque punti interrogativi. L'acquedotto è inquinato: su questo non ci sono dubbi. Dopo il dilagare dei malesseri, in Comune si è provveduto a prelevare un campione dell'acqua e a spedirlo all'ufficio provinciale d'igiene per le analisi.

Mercoledì mattina il primo avvertimento telefonico, seguito subito da un telegramma: «*Gli indici batteriologici non sono favorevoli*».

Dice il sindaco Piermarco Accanto: «*Abbiamo subito mandato in giro un'auto con altoparlante per invitare la popolazione a fare bollire l'acqua e abbiamo incominciato a clorarla. Oggi riteniamo che sia già disinfettata e sufficiente*».

Che cosa può essere successo? In questo periodo l'acquedotto attinge ad un unico pozzo, quello cosiddetto «nuovo», aperto nel '68 in zona Boschetti, che ha una portata di 15 litri al secondo. Altri tre pozzi vengono sfruttati nel periodo estivo. I controlli sanitari vengono effettuati periodicamente: l'ultimo risaliva al 5 marzo scorso, ed era stato favorevole.

La settimana passata i contadini della zona hanno irrigato prati e piantagioni di pioppi con l'acqua del canale Mora, che viene alimentato dal fiume Sesia, pochi chilometri più a monte. Quest'acqua non è certamente pura: il Sesia, si sa, serve molte industrie e, purtroppo, non tutte ancora sono in regola con la legge Merli in fatto di depurazione. Per di più, il terreno era stato cosparso di letame. Sono queste infiltrazioni che, scese fino alla falda freatica, hanno provocato l'inquinamento?

Il sindaco si dimostra poco convinto e ritiene, appunto, che ci siano interrogativi ancora da sciogliere. «*Come mai* — si chiede — *anch'io sono stato colpito da questo generale malanno nonostante abbia bevuto solo acqua minerale*». Altre persone si sono sentite male senza avere utilizzato la rete idrica. Inoltre c'è da notare che casi di intossicazione analoga si sono verificati anche in paesi vicini, come Borgomanero, Ghemme, Sizzano, serviti da altri pozzi.

Tuttavia, c'è pure chi ha la convinzione di essere stato contaminato proprio dall'acquedotto. Dice Nemesio Valazza, operaio di 53 anni: «*Sabato sera ero con amici, abbiamo bevuto un po' troppo vino, sicché domenica ho pensato di "ripulirmi dentro" con acqua di rubinetto, cosa per me assolutamente insolita. Lunedì mattina ho cominciato ad accusare nausee, poi vomito e via via tutto il resto. Rimango dell'idea che sia meglio il vino*».

L'ufficiale sanitario, Gaudenzio Sganzetta, è in ferie, lo sostituisce il dottor Rosario Neri, che però abita a Sizzano. E' stato chiamato soltanto alcune volte, secondo lui la situazione presenta aspetti allarmanti.

Il dottor Gianfranco Arata, invece, che è di Romagnano, è stato subissato da chiamate. «*A mio giudizio* — dice — *i colpiti sono stati almeno duecento, fortunatamente nessuno in maniera grave, tanto è vero che non ho dovuto prescrivere ricoveri in ospedale. In un primo momento pensavo che si trattasse di una infezione da virus, dato che la settimana scorsa si erano verificati casi analoghi a Borgosesia. Ma ho dovuto ricredermi di fronte alla rapidità del diffondersi di questa forma di enterocolite. Un contagio virale, di solito, si espande in maniera più lenta, non certo con esplosiva*».

In paese, sebbene la situazione sia in evidente via di miglioramento, c'è ancora un po' di pallosi d'avvelenamento. Tutti comperano acqua minerale e molti vanno, con taniche e damigiane, a rifornirsi nei paesi vicini.

Circola una strana, assurda voce: che l'inquinamento sia stato causato da un erroneo scambio di collegamenti nei tubi della cartiera Burgo Scott — la maggiore della zona, con 400 dipendenti — dove ci sono due reti idriche, una industriale, che attinge l'acqua dal canale Mora dopo averla depurata, e un'altra di «potabile» per i servizi. Lo sbaglio avrebbe immesso l'acqua industriale sull'altra rete. Ma è una diceria.

**Remo Lughi**

## Varese, due evasi da casa di lavoro

VARESE — Due detenuti sono fuggiti dalla casa di lavoro «Bellaria» di Lonate Pozzolo: sono Ivano Costa, 23 anni, condannato per rapina a mano armata, e Mario Balduzzi 22, condannato per spaccio di stupefacenti, entrambi milanesi.

La scomparsa dei due reclusi è stata scoperta mercoledì sera.

Al «Bellaria», gli ospiti lavorano nei campi dal mattino alla sera.

## Giovedì Santo in San Pietro

Città del Vaticano. Nella basilica di San Pietro il Papa ha officiato, davanti a 1200 tra cardinali, vescovi e preti, la messa del Giovedì Santo. Subito dopo Pasqua, Giovanni Paolo II passerà alcuni giorni di riposo nella residenza estiva a Castel Gandolfo (Telefoto Associated Press)

I drogati e le assicurazioni

# Incidenti d'auto per stupefacenti

Quando si parla di morti per droga o di reati commessi sotto il suo effetto, si pensa sempre all'overdose, all'eroina tagliata male, alla rapina compiuta per procurarsi i soldi della dose. Ma vi è anche un altro aspetto socialmente assai grave, quello degli incidenti stradali in cui l'effetto di stupefacenti è causa, o almeno «concausa», del sinistro.

Diversamente da quando avviene per l'ebbrezza alcolica, che il Codice della Strada accomuna alla droga, non esistono in materia statistiche che si avvicinino, anche lontanamente, alla realtà per mancanza di mezzi di accertamento, rapidi ed efficaci. Ma così come per le statistiche sull'alcol, è opinione di tutti gli esperti che i casi reali siano molto più numerosi di quanto risulti ufficialmente.

Qualunque sia la posizione che si assuma sul problema droga, è chiaro che nessuno contesta le norme di legge che puniscono la guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti e prevedono anche il ritiro della patente: tale provvedimento, inoltre, potrebbe esser adottato non solo come «*sanzione*», ma anche, in via preventiva, per mancanza di condizioni psicofisiche adeguate, nei confronti di chi è abitualmente sotto l'influenza dell'alcol o della droga.

Non sono rare le denunce di incidente presentate alle compagnie di assicurazioni dove il cliente descrive, a sommi capi, l'atteggiamento insolito di chi lo ha urtato, tanto che spesso ci si convince che tale comportamento potrebbe essere determinato da un colpo in testa. Invece si viene a conoscenza che il responsabile è soggetto all'uso di sostanze allucinogene. Ma difficilmente ciò è accertabile con sicurezza matematica ai fini giudiziari e assicurativi.

Per quanto concerne le polizze bisogna fare una distinzione fra quelle «*infortuni*» e quelle per la «*responsabilità civile*» verso terzi. Nel primo caso tutte le società prevedono clausole che escludono dal risarcimento gli incidenti avvenuti in tali circostanze. Non vi è quindi problema sul «diritto» anche se, la prova è molto difficile da dare. Ed è l'assicurazione che, se eccepisce tale fatto per non pagare, deve anche fornire la prova.

Nel caso delle polizze auto «*obbligatorie*» la situazione è nettamente diversa. La Cassazione, ancor prima della entrata in vigore dell'attuale legge (quando ancora la compagnia non era comunque tenuta a pagare la vittima), si pronunciò più volte, in tema di ubriachezza, affermando che solo una precisa clausola contrattuale avrebbe potuto esimere l'assicurazione dal pagare: in caso contrario guidare sotto l'influsso dell'alcol era una delle tante violazioni del Codice stradale e non era consentito distinguere fra colpe più o meno gravi per escludere la garanzia di polizza.

Dato che, come si è detto, la legge non distingue fra ebbrezza e droga e nella polizza auto, ora uguale per tutti, non esiste alcuna esclusione, è fuori dubbio non soltanto che la vittima debba essere risarcita ma anche che non ci si trova neppure di fronte ad uno dei pochi casi (il più frequente è quello della guida senza patente o con la patente scaduta) in cui l'assicuratore ha diritto di rivalsa, cioè farsi rimborsare dal proprio cliente le somme pagate a terzi.

**Giuseppe Alberti**

## Ragazzo denuncia cinque carabinieri «Mi sequestrarono»

GENOVA — Un ragazzo di 18 anni ha presentato in questura una denuncia nei confronti di cinque carabinieri colpevoli, secondo il ragazzo, di sequestro di persona.

Il fatto narrato da Fabio M. sarebbe avvenuto mercoledì sera, verso le 21,30 in largo Zecca, nel centro storico. Fabio si trovava su un motorino guidato da un amico quando sarebbe stato fermato da cinque carabinieri in borghese. «*Mentre mi controllavano i documenti* — riferisce il ragazzo nella denuncia — *ho detto alcune parole che loro hanno equivocato. Credendo che volessi offenderli mi hanno costretto a salire sulla loro auto e mi hanno portato sulle alture*».

Qui, sempre secondo la denuncia, i cinque militari lo avrebbero minacciato puntandogli una pistola alla tempia. «*Poi mi hanno fatto fare un centinaio di metri* — prosegue il racconto del ragazzo — *e si sono allontanati*».

Fabio sarebbe però riuscito ad annotare i numeri di targa dell'auto che risulta di proprietà di una società torinese, ma in uso a un carabiniere.

La polizia, dopo aver ricevuto la denuncia, ha passato la pratica ai carabinieri, i quali avrebbero appurato che protagonisti della vicenda sarebbero stati cinque ausiliari attualmente in forza al battaglione.

I cinque, di cui non si conosce l'identità, sono ora sotto interrogatorio da parte del sostituto procuratore.

Arrestato a Genova dalla Finanza

# Con sconti favolosi truffa tre miliardi

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Fingeva di cedere auto con un «super sconto», invece da un lato prendeva soldi veri e dall'altro emetteva assegni a vuoto, truffando così acquirenti e venditori.

Con questo sistema è riuscito a incassare, sicuramente, un miliardo e trecento milioni, ma si parla di tre miliardi complessivi. Artefice della truffa, Nicola Castiglione, 53 anni, arrestato dopo lunghe indagini.

Castiglione, l'anno scorso, ha un breve rapporto di lavoro con una televisione privata e da lì nasce l'idea. In giro racconta di intrattenere rapporti commerciali con diverse emittenti televisive e di poter ottenere, grazie a contratti pubblicitari con le stesse tivù, sconti notevoli (dal 30 al 50 per cento sui prezzi di listino) nell'acquisto di automobili presso diversi concessionari.

Per dare prova di ciò che afferma, vende effettivamente ad alcuni clienti automobili a prezzo fortemente scontato. In realtà paga il finto sconto al concessionario. Un inizio di attività «in perdita», che gli permette però di farsi un nome, sia presso una clientela sempre più vasta, sia presso i rivenditori di auto.

La truffa dura diversi mesi, fino a che i raggirati decidono di sporgere denuncia.

La donna aveva 57 anni; lui, gracile dalla nascita, venti

# Milano, uccide figlio malato e si toglie la vita con il gas

MILANO — Una donna e il suo unico figlio, molto ammalato, sono morti asfissiati a causa di una fuga di gas. Quasi certamente si tratta di un omicidio-suicidio.

Il giovane, Giovanni Noia, aveva vent'anni; la madre era Enrica Busnelli, 57 anni, sposata con il professor Giorgio Noia, docente di lingua e letteratura araba all'Università cattolica. Abitavano in via San Vittore 36A, a Milano.

E' successo nel tardo pomeriggio di ieri e ancora in serata la ricostruzione di quanto avvenuto appariva lacunosa e contraddittoria; in più, questo fatto, che coinvolge una persona molto nota negli ambienti culturali del capoluogo lombardo, ha ulteriormente stretto la cortina del riserbo ufficiale.

In mancanza di notizie, non si può far altro se non riprendere le voci e i «si dice» raccolti sulla strada di fronte al palazzo in cui è avvenuta la tragedia. La famiglia Noia abitava al primo piano di uno dei tanti edifici moderni e piuttosto eleganti di cui è composta la zona.

L'omicidio-suicidio sarebbe avvenuto intorno alle 18. Sarebbe stato lo stesso professore a telefonare al centralino della questura per chiedere un intervento che, pur essendo stato immediato, si è purtroppo rivelato inutile: ormai Enrica Busnelli e il giovane erano spirati.

Non dovrebbero esserci dubbi che la loro morte sia stata provocata da una fuga di gas. Secondo quanto alcuni riferiscono, la madre avrebbe spezzato e prolungato uno dei tubi, in modo da farlo giungere fino al letto del figlio e nasconderlo sotto la rete. Poi avrebbe aperto il rubinetto e si sarebbe stesa al fianco di Giovanni.

Sui motivi che avrebbero spinto la donna a dare la morte alla sua unica creatura e a se stessa si possono ipotizzare dei collegamenti con le condizioni fisiche estremamente precarie di Giovanni Noia, molto gracile fin dalla nascita.

Raccontano i vicini che, da circa un anno, Giovanni in pratica non si muoveva più dal letto. A causa di un morbo sopraggiunto oppure di un lento, inesorabile peggioramento di qualche malattia dalla quale era da molto tempo afflitto? Anche questa è una delle tante domande alle quali non si è, per il momento, in grado di rispondere.

Il fatto ha causato stupore ed angoscia in tutto il quartiere, dove la moglie e il figlio del professore Noia erano molto conosciuti.

**e. r.**

## Quattro morti per lo scoppio di un pneumatico

UDINE — Quattro persone di Carrara sono morte oggi in un incidente avvenuto lungo l'autostrada Venezia-Trieste, vicino a San Dona di Piave (Venezia). Sono Ezio Lalli, la moglie Lia Martini, entrambi di 57 anni, Domenico Baruzzo di 55 anni e la moglie di quest'ultimo Giovanna Franzon, di 53 anni.

Per cause ancora imprecisate, ma probabilmente per lo scoppio di un pneumatico, l'automobile sulla quale viaggiavano i quattro turisti toscani è improvvisamente uscita di strada. Tre passeggeri che sono stati sbalzati dalla vettura sono morti subito. Il guidatore, Ezio Lalli, invece, è morto poche ore dopo.

## Quattro pescherecci italiani fermati dagli jugoslavi

FIUME — Quattro pescherecci italiani, i cui comandanti sono tutti di Fano (Pesaro), sono stati fermati da una motovedetta jugoslava al largo dell'isola di Sansego, mentre, secondo le autorità della vicina repubblica, stavano pescando fuori dalle acque territoriali italiane.

Le imbarcazioni sono la «Enrico M.», comandata da Corrado Turriani, la «Giorgia R.», al comando di Silvio Piccoli, la «Claudio M.» di Rimini, comandata da Eriprando Isotti e la «Maria Letizia» comandata da Giulio Cesari.

A Verona la rassegna organizzata dall'Ente cinofilo italiano

# Un'asta per i cani più belli

**Prezzi a partire da un milione e mezzo - La mostra prevede anche un'esibizione di cani anti-catastrofe - Da domani fino a lunedì sfileranno 4 mila esemplari di tutte le razze europee**

VERONA — Una «tre giorni» dedicata ai cani: da domani a lunedì sono attesi 50 mila visitatori alla Fiera per la mostra canina, con la quale l'Ente cinofilo italiano (Enci) celebra i suoi cento anni. Potranno vedere oltre 4 mila esemplari di tutte le razze europee; sabato sfileranno i pastori e quelli da compagnia, domenica i cani da caccia e lunedì quelli da guardia e alcune razze inglesi, come Pointers e Setters.

Una rassegna ad alto livello che ripete le tradizioni veronesi consolidate due anni fa dall'esposizione mondiale; una passerella, arricchita da altre, interessanti e inedite, iniziative. Così ogni giorno, alle 14,30, ci sarà, per la prima volta in Europa, l'asta dei migliori esemplari continentali, gestita da esperti che abitualmente trattano i purosangue. Un'asta selezionata, visto che i soggetti saranno appena 52, tra cui cinque Chihuahua spagnoli, i tedeschi, i francesi, e, tra gli italiani, in prevalenza Mastini napoletani. Per i migliori si partirà da 3 milioni l'uno, per gli altri da metà.

L'altra novità in assoluto è l'esibizione dei cani anti-catastrofe, istruiti con le disposizioni per la protezione civile e allevati a Bergamo. Verona dunque ha organizzato una rassegna che non presenta solo cani da prestigioso pedigree.

Domenica l'esibizione sarà riservata alla Guardia di Finanza. La rassegna sarà anche un'occasione per valutare l'affetto che la gente nutre nei confronti del cane. All'Enci sono convinti che, al di là dell'aspetto affettivo, ormai si punti sulla specializzazione. Insomma, il cane da compagnia, dopo la moda dei mastini e dei molossi, è quello destinato a dominare gli interessi.

**f. r.**

## Penalista arrestato alla conclusione di un processo

TRIESTE — Subito dopo la conclusione di un processo per esportazione di valuta in Svizzera, l'avv. Giuseppe Romano, del foro di Varese, uno dei più noti penalisti italiani esperti in materia valutaria, che faceva parte del collegio di difesa, è stato arrestato.

Il giudice istruttore Vincenzo Colarieti lo ha indiziato di falsa testimonianza, favoreggiamento, e subornazione di un testimone nel corso dell'inchiesta per un reato di calunnia che sarebbe stato commesso contro il procuratore legale triestino Mariano Prearo, uno degli imputati.

## Roma, limitati gli esperimenti sulla vivisezione

ROMA — Nel corso del dibattito sulla legge finanziaria la Camera ha approvato un ordine del giorno presentato dai socialisti che limita gli esperimenti di vivisezione e invita la Comunità Europea a un organico ordinamento.

FRANCESCO ALBANI (Bologna 1578-1660)

CASTELLO DI BAROLO

già proprietà della

Marchesa GIULIA FALLETTI-COLBERT

ASTA PUBBLICA

Eccezionale vendita nel salone del castello di beni di antiquariato e opere d'arte di altissimo valore artistico

*Primo lotto*

Importanti dipinti di antichi maestri pittori tra cui opere attribuite allo Scarsellino, De Caro, Bocchi, Cammerini, Alfani, fiamminghi e una serie di nove arazzi ex collezione Barone Otto Von Heinz, mobilie d'epoca dal XVII al XIX sec. ed arredi, credenze barocche, cassò scuola del Maggiolini, raro secretaire intarsiato Olanda XVIII sec., commode Impero e Louis XVI, bureau-trumeau lastronato Torino XVIII sec., salotti, letti, tavole, sedie, poltrone, lampade, tavolini, frattine, orologi evo zecchino, bronzi, specchiere, lenne russe, stupenda raccolta di argenti, tra cui servizio 7 pezzi unico al mondo in argento massiccio lavorato al bulino dono della Corona di Francia, gruppi in avorio e pietre dure, mosaici in oro antico, servizi e rallinati oggetti in old Sheffield provenienza Farrell House, stampe, disegni, incisioni e acquarelli, rare porcellane di Sèvres e fornaci di Capodimonte, piatti e stoviglie in Limoges, curiosità.

Antico lotto di tappeti persiani, Malayer, Keshan, Lilian, Bakhari, Kirman Lavor, Tabriz, Teheran, Tchi-Tchi, Sumak, Shirvan, Kasak, Pechino, Samarkanda, Afghan ed altri.

ASTE

sabato 10 aprile ore 16 ed ore 21
domenica 11 aprile ore 10,30 ore 16 ed ore 21
lunedì 12 aprile ore 10,30 ore 16 ed ore 21

SEGRETERIA delle vendite presso il Castello di Barolo (Cuneo)
Tel. 041/541.190 / 553.577 - 6173 / 56.177

ITINERARIO:
da Milano: Alessandria - Alba - SS per Barolo
da Genova: Savona - Fossano - Narzole - SS per Barolo

*ESPOSIZIONE IN LOCO*

Organizzazione Louis Robert Italia

ACQUISTIAMO INTERI STABILI

composti esclusivamente
o prevalentemente da appartamenti
affittati.
Trattative dirette con i proprietari
o tramite professionisti

Scrivere a:

Casella 4 M Publikompass - Milano

REGIONE PIEMONTE
U.S.L. 1-23 TORINO

In esecuzione della deliberazione del Comitato di Gestione n. 745 del 4-12-1981 vengono conferiti n. 5 Consulenze libero-professionali a medici ostetrici-ginecologi a 15 ore settimanali e n. 5 Consulenze ad assistenti sanitarie visitatrici e infermiere professionali a 40 ore settimanali.

Gli interessati si rivolgano per informazioni e presentazione domande all'Ufficio 414 - IV piano - Via San Secondo n. 29 - Tel. 5754 int. 283, entro il 23-4-1982.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE
(prof. Aldo Olivieri)

a ciascuno il suo habitat

Galliano il tuo habitat

Galliano HABITAT l'arredamento da vivere subito

10122 TORINO Via Pietro Micca 12 Tel. (011) 547655
10060 NONE (To) Via Sestriere 33 Tel. (011) 9804468/9803143

## A GIOVANI LAUREATI CON INTERESSE PER LE RELAZIONI AZIENDALI

La Direzione del Personale del Gruppo Olivetti desidera entrare in contatto con giovani laureati, i cui interessi professionali e di studio siano orientati verso i problemi e la gestione del personale.

I temi sui quali la Olivetti intende impegnare i nuovi collaboratori sono: la selezione del personale; lo sviluppo e la gestione delle risorse umane; l'organizzazione; le relazioni sindacali; l'amministrazione e i rapporti previdenziali.

Saranno considerati titoli interessanti: la frequenza a corsi post-universitari o a scuole di amministrazione aziendale; esperienze compiute nell'ambito dei servizi del personale, della produzione o della organizzazione commerciale in Italia e all'estero; studi e ricerche compiuti nel campo dell'organizzazione; la conoscenza della lingua inglese.

Le persone interessate possono inviare il loro curriculum al Servizio Selezione e Assunzione del Personale - Olivetti, Ivrea (Torino) citando il riferimento H/82.

**olivetti**

---

Azienda di medie dimensioni, leader nel proprio settore, ricerca:

## Assistente del Direttore Amministrativo

al quale affidare la responsabilità delle funzioni inerenti al bilancio aziendale.

**Si richiede**
laurea in Economia e Commercio
esperienza almeno quinquennale di contabilità generale, bilancio, problematiche fiscali e societarie.

Poiché l'azienda si avvale di moderni sistemi di elaborazione dati, costituisce titolo preferenziale una buona esperienza nell'utilizzo di tali sistemi.

La sede di lavoro è Torino.

Le condizioni di inserimento saranno in rapporto alla professionalità e all'esperienza posseduta.

Le risposte, corredate da un dettagliato curriculum, vanno inviate a
**PUBLIKOMPASS 542 — 10100 TORINO.**

---

**SIED - TORINO**
ricerca per proprio cliente

## OPERATORE S/34 IBM

esperienza 1-2 anni costituiranno titolo preferenziale:
— esperienza su altri sistemi della stessa classe
— conoscenza, anche teorica, del linguaggio RPG2
— età 20-30 anni
— servizio militare assolto

Inviare curriculum corredato di richiesta economica a:
**SIED - C.so Cornelli 39 - 10136 Torino - Tel. 329.6432**

---

**IMPORTANTE SOCIETA'** operante nel campo della prefabbricazione civile ed industriale
ricerca

## CAPO CANTIERE

con esperienza

Retribuzione adeguata. Inviare dettagliato curriculum a

**PUBLIALBA rif. 35 C.so M. Coppino 9 - 12051 ALBA (CN)**

---

**Importante Azienda Medio Novarese**
*cerca*

## GIOVANE INGEGNERE MECCANICO

possibilmente con esperienza nel campo della **MANUTENZIONE**

per la posizione di **RESPONSABILE** della propria **OFFICINA CENTRALE**

Possibilità di sviluppo

Inquadramento e retribuzione commisurati alle caratteristiche dell'interessato.

Scrivere:
**PUBBLIMAN 281 - 28100 NOVARA**

---

**Società internazionale** leader nel settore degli apparecchi per ginnastica automatica
ricerca

## RAPPRESENTANTE/CONCESSIONARIO

per le province di Alessandria - Asti - Cuneo - Vercelli e Valle d'Aosta
**CERCA:** ditta dinamica o privato con ampia esperienza di vendita documentabile
**OFFRE:** marchio di importanza mondiale, ampio supporto pubblicitario a livello nazionale, vantaggiosi guadagni, nessuna concorrenza nel settore.
**Inviare curriculum di lavoro e referenze bancarie a:**

*sat slendertone*
C.so Magenta 56 - 20123 Milano
Tel. 02/807.192 - 888.0098 - Rif. SL4/82

---

Grande gruppo industriale italiano, leader europeo in un settore ad alta tecnologia, vuole potenziare alcune aree della direzione amministrativa, desidera pertanto entrare in contatto con

## DIRETTORI AMMINISTRATIVI

di età non superiore ai 45 anni, con solida esperienza maturata nei settori della contabilità generale, industriale, societaria e fiscale. La società è interessata anche a persone più giovani le quali, pur avendo maturato queste esperienze, non ricoprano ancora la posizione.

## INTERNAL AUDITORS

Laureati in economia e commercio di età non superiore ai 35 anni, esperti in revisione e certificazione di bilancio e di procedure amministrative e contabili e, ancora, di contabilità generale e industriale.

A quanti abbiano maturato significative esperienze in tali settori professionali e desiderino ampliarle su scala internazionale, il gruppo offre opportunità di inserimento in un contesto estremamente dinamico e concrete prospettive di carriera, sia in Italia che presso le sue consociate estere.

Ai candidati si chiede una buona padronanza della lingua inglese e la disponibilità a frequenti viaggi.

## CONTROLLERS

Laureati in economia e commercio, di età non superiore ai 35 anni, con ottima conoscenza (scritta e parlata) dell'inglese o dello spagnolo e con una solida esperienza di controllo di gestione su unità autonome, preferibilmente maturata in società multinazionali.

La sede di lavoro sarà in Italia ma sono previsti frequenti spostamenti nelle sedi delle Consociate.

Gli interessati sono pregati di inviare un loro particolareggiato curriculum, citando il riferimento F/82.

Scrivere **Publikompass 30 M - 20122 Milano**

---

MORGEXCARBO

La azienda operante nel settore dei materiali carboniosi e derivati, ricerca un

## perito industriale

da inserire nell'ambito dei servizi di impiantistica e manutenzione.

Il candidato ideale possiede specializzazione in elettrotecnica; età compresa tra i 20-25 anni; notevole flessibilità professionale che gli consenta di affrontare problematiche anche di natura meccanica ed edile; buona predisposizione al lavoro di gruppo ed ai contatti umani.

La ricerca è pertanto indirizzata verso un giovane diplomato con buona preparazione scolastica, che ha possibilmente maturato anche brevi ma significative esperienze nei settori indicati.

Si offre l'inserimento in un complesso aziendale leader nel settore merceologico di mercato in cui opera, che può pertanto garantire elevate possibilità di sviluppo e di arricchimento professionale.

Sono previsti l'inquadramento nel CCNL per l'industria chimica ed una retribuzione commisurata alle esperienze ed alle capacità.

**La sede di lavoro è Morgex (AO).**

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2083 S. alla:

**ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63**

ORGA — SOCIETÀ DI CONSULENZA AZIENDALE

---

**a persone con esperienza professionale maturata nei vari settori dell'informatica**

## IL GRUPPO OLIVETTI

**propone**

**una organizzazione dinamica**
continuamente sollecitata sul piano delle tecnologie e dei prodotti, caratterizzata da una presenza internazionale costituita da trenta Consociate commerciali e con il 75% della produzione venduta al di fuori dei confini nazionali

**una profonda diversificazione**
che si articola nel progetto, sviluppo, fabbricazione e distribuzione di prodotti per l'informatica e l'automazione dell'ufficio (sistemi data processing, terminali di telematica, centrali di commutazione, macchine per scrivere elettroniche, ecc.)

**un impegno all'innovazione**
che si traduce in rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo per competere in un mercato che si evolve a ritmi rapidissimi.

Questi fattori consentono di offrire alle persone interessate attività e temi di impegno professionale su un ampio arco di aree, con riferimento particolare a:

**progetto hardware e software di base**
**ricerca applicata su temi di sviluppo avanzati**
**marketing e supporto tecnico commerciale**
**attività commerciale in Italia e all'estero**

Saranno considerate di particolare interesse le persone con esperienza (2/3 anni se laureati, 5/6 anni se diplomati) maturata presso case costruttrici, system houses, istituti di ricerca, società commerciali.

Gli interessati sono pregati di inviare un particolareggiato curriculum a: Olivetti - Servizio Selezione e Assunzione del Personale - 10015 Ivrea citando il riferimento G/82.

**olivetti**

---

**Affermata carrozzeria ubicata nella prima cintura di Torino (zona sud), per il potenziamento delle proprie strutture organizzativo, ricerca:**

**PER IL REPARTO MODELLI**

## MODELLATORI SCOCCAI (Rif. SI 2880)

con precedente qualificata esperienza pluriennale nella costruzione di modelli e manufatti in legno, in possesso di una buona conoscenza del disegno e con età non superiore ai 40 anni.

## FALEGNAMI (Rif. SI 2881)
## RESTAURATORI (Rif. SI 2882)
## SCULTORI (Rif. SI 2883)

Per tutte le posizioni è richiesta un'esperienza di 8-10 anni, maturata non necessariamente nel settore specifico, che abbia permesso ai candidati di acquisire una perfetta padronanza delle lavorazioni del legno. Età non superiore ai 40 anni.

**Ogni ulteriore comunicazione verrà fornita direttamente dal cliente.**

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI ... di specifico interesse**, alla:

PRAXI — SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

---

***BARCLAYS FIDITALIA S.p.A.***
**Società interamente controllata dalla BARCLAYS BANK INTERNATIONAL di LONDRA** operante nel settore del finanziamento delle vendite rateali, cerca per l'istituendo ufficio di Torino

## ELEMENTO DI CARRIERA

di età non superiore a 30 anni, diplomato/a o laureato/a.

Il candidato deve avere una spiccata propensione alla vendita di servizi finanziari, dinamismo e facilità nei rapporti coi terzi.

Avrà maturato esperienza nell'ambito di importanti organizzazioni di vendita o presso banche o società del settore parabancario.

Si offrono, nell'ambito del settore credito, concrete prospettive ed un interessante trattamento economico.

Inviare curriculum a:
***BARCLAYS FIDITALIA S.p.A.***
**Segreteria del Personale**
**Largo Corsia dei Servi, 3 - 20122 MILANO**

---

Triumph INTERNATIONAL

*Siamo una dinamica e moderna Società internazionale che da anni opera sul mercato italiano nel settore dei prodotti di largo consumo.*

*La nostra continua espansione che ci ha portato ad essere leader del mercato richiede l'inserimento di nuovi*

## GIOVANI E DINAMICI VENDITORI

con un'età compresa tra i 22 e i 32 anni.

I nuovi collaboratori:
- avranno un portafoglio clienti che rappresenta quanto di meglio consenta
- potranno apprendere le specifiche nozioni del campo in un periodo di addestramento totalmente retribuito
- saranno inseriti in una moderna e efficace organizzazione di vendita che tiene conto della personalità di ogni singolo
- godranno di efficiente assistenza di vendita e saranno aiutati nel loro lavoro da campagne pubblicitarie e promozionali
- la prospettiva di carriera è aperta a tutti i venditori più validi
- la zona di operazione è composta dalle province: parte Torino e parte provincia

*Preghiamo scrivere a:*

**TRIUMPH INTERNATIONAL ROME S.p.A. - Via Torre**
**24069 TRESCORE BALNEARIO (Bergamo)**

---

CERCASI

## TECNICO/A DI RADIOLOGIA

pratico/a di dattilografia, con collaudata esperienza di tutte le metodiche diagnostiche radiologiche, di organo e di apparato, disposto/a ad operare in una struttura non ospedaliera.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento L/82, a
**Publikompass 31 M - 20122 Milano**

---

**IL GRUPPO FINANZIARIO TESSILE S.p.A.**
per la propria rete di vendita

**UNITES**
cerca

## CAPI AREA

Alle persone scelte verrà affidata la gestione di un gruppo di agenti per la vendita di collezioni medio-/fini di capi spalla maschili e femminili nel territorio nazionale.

E' richiesta un'età compresa tra i 30 ed i 40 anni, una buona preparazione culturale e capacità di programmare e coordinare un'attività di vendita qualificata.

Sarà data preferenza ai candidati provenienti dal settore confezioni e/o abbigliamento e con disponibilità a risiedere nell'area torinese.

E' previsto l'inserimento nella massima categoria impiegatizia, con una retribuzione fissa ed un'incentivazione tali da rendere le condizioni economiche di sicuro interesse.

Le persone interessate sono pregate di inviare il curriculum a:
**GRUPPO FINANZIARIO TESSILE S.p.A. - Ufficio Assunzioni Unites Corso Emilia, 6 - 10152 TORINO**

Nuovo pianetino scoperto in Cile

# Una Pasquetta con l'asteroide

**MONACO DI BAVIERA — Un asteroide da poco scoperto si sta avvicinando alla Terra e passerà alla distanza minima da essa di 22 milioni di chilometri, il 12 aprile.**

**Il pianetino, che ha un diametro di appena tre chilometri, è stato scoperto il 28 febbraio dall'astronomo tedesco G.E. Schuster, che lavora all'Osservatorio australe europeo di La Silla nel Cile.**

Normalmente la scoperta di un asteroide non fa più notizia. Dal 1801, quando Giuseppe Piazzi, monaco teatino e astronomo a Palermo, avvistò il primo, sono stati individuati ben 2140 pianetini di cui si conosce l'orbita, ai quali possiamo aggiungerne altri tremila stanati nello spazio tra Marte e Giove ma non ancora definitivamente catalogati.

Non solo: si calcola che gli asteroidi con un diametro sotto i cinque chilometri siano circa trentamila e 75 mila sotto il chilometro. C'è dunque gloria per tutti gli astronomi che abbiano voglia di dedicarsi a questo tipo di caccia spaziale. Kuiper, da solo, in due anni, usando uno speciale telescopio fotografico, ne ha scovati più di mille.

Ciò che è interessante, però, nel pianetino trovato il 28 febbraio da Schuster, è che si avvicina notevolmente alla Terra: 22 milioni di chilometri corrispondono a 60 volte la distanza che ci separa dalla Luna e a un terzo della minima distanza tra il nostro pianeta e Marte: astronomicamente abbastanza poco.

Ormai l'appuntamento di pasquetta è troppo prossimo, ma in futuro si può pensare ad un incontro ravvicinato con questo piccolo asteroide, per mezzo di una sonda spaziale. Si sa molto poco su questi corpi celesti. Al telescopio appaiono come puntini dalla luce molto fioca e un po' arrossata. Si sa che quando sono molto piccoli hanno forma irregolare. Alcuni sono fatti di roccia; altri, dal potere riflettente molto basso, potrebbero essere fatti di carbonio allo stato quasi puro. C'è persino chi ha immaginato di trasformare questi pianetini in miniere, quando l'uomo incomincerà una vera colonizzazione spaziale.

Quanto al record di vicinanza alla Terra, tuttavia, il pianetino scoperto all'Osservatorio australe europeo trova concorrenti molto agguerriti. L'asteroide *Amor*, scoperto nel 1932, si avvicina fino a 15 milioni di chilometri, *Apollo* è già passato a 10 milioni, *Adonis* ci affiora talvolta a due milioni e mezzo di chilometri. *Hermes*, scoperto nell'ottobre 1937, diametro di un chilometro, massa paragonabile a una collina, una volta è passato ad appena 800 mila chilometri dalla Terra, poco più del doppio della distanza della Luna.

L'ipotesi di una collisione non è da scartare. I pianetini del gruppo di *Amor*, noti con la sigla EGA, vengono attentamente studiati proprio perché in caso di pericolo si possa conoscerne bene l'orbita ed eventualmente distruggerli prima della collisione con la Terra inviando verso di essi un missile a testata nucleare. Così, una volta tanto, un'arma nata per distruggere potrebbe salvare l'umanità.

**Piero Bianucci**

## *Shuttle più leggero nel programma Nasa*

**WASHINGTON — *Modifiche nei razzi ausiliari dello Shuttle per ridurne il peso e aumentarne la capacità di carico di oltre 2500 chilogrammi sono nei piani dell'ente spaziale americano. La Nasa subordina la realizzazione del progetto, che potrebbe essere operativo per la fine del 1985, al rinnovo dei finanziamenti.***

*Le modifiche dovrebbero consistere nella sostituzione di 8 degli 11 segmenti metallici della struttura del motore con 4 segmenti fatti di materiale composito filamentoso più leggero. Altre componenti del motore, tra cui la prua metallica, le cupole di poppa e il segmento di connessione del motore al serbatoio esterno, rimarrebbero invariati.*

*Queste modifiche sarebbero necessarie per il buon rendimento dei lanci dalla base militare di Vandenberg, in California, in un'orbita prossima a quella polare.*

Il tema riproposto recentemente dall'apertura della pinacoteca milanese di Brera

# *Ma com'è difficile regalare un'opera d'arte allo Stato*

**Chiunque voglia farlo deve pagare una tassa di registrazione proporzionale al valore dell'opera - Una norma che sembra fatta apposta per punire la generosità**

MILANO — Che lo Stato non ami pagare, e quando deve farlo lo faccia svogliatamente, è certo poco simpatico ma almeno comprensibile. Ciò che è insieme antipatico e incomprensibile, e che lo Stato manifesti la stessa svogliatezza, lo stesso pachidermico torpore, quando ha l'occasione di incrementare il suo patrimonio, che è poi il patrimonio nostro collettivo. E' il caso delle donazioni di opere d'arte, per le quali può anche capitare che lo Stato si dimentichi di dire grazie.

Il tema è stato riproposto recentemente dall'apertura, nella pinacoteca milanese di Brera, di alcune sale che ospitano i 52 pezzi della donazione Jesi, e i sedici della collezione Jucker, concessa in deposito a lungo termine. Si tratta di opere importanti del novecento italiano, vi sono ben rappresentati Morandi, De Chirico, Boccioni, Carrà, De Pisis. Secondo il sovrintendente Carlo Bertelli, l'averli esposti in questa stessa Brera che accoglie Raffaello, Piero Della Francesca, Mantegna, *«significa riconoscere ai grandi maestri dell'arte moderna italiana una dignità non inferiore ai maestri del passato»*.

Eppure, quante traversie, e quante polemiche, per assicurare alla fruizione pubblica i capolavori del novecento. La donatrice Maria Jesi aveva posto la condizione che i quadri venissero esposti entro il termine di quattro anni: il termine è stato rispettato per un soffio. La burocrazia romana ce l'ha fatta, solo perché incessantemente sollecitata dalla sovrintendenza. *«Ma certo, osserva Bertelli, non è questo il modo d'incoraggiare i potenziali donatori»*. Che sono tanti, per quanto possa apparire singolare. Si noti che chiunque voglia donare opere d'arte allo Stato, deve pagare una tassa di registrazione proporzionale al valore delle opere: una norma che pare fatta apposta per punire la generosità. Una norma, che, d'altra parte, potrebbe almeno stimolare lo Stato, che è al uno svogliato recettore di capolavori, ma è anche un famelico incameratore di balzelli. Niente di tutto questo: *«E' da un anno ormai*, racconta Bertelli, *che la moglie di Fontana ci ha donato quattro quadri dell'artista. Aspettiamo ancora da Roma il documento di autorizzazione»*.

Nel caso della collezione Jesi, si è poi inserito un nuovo motivo della polemica che divide ormai tradizionalmente, a Milano, le due sovrintendenze. La vecchia rivalità fra beni artistici e storici (Carlo Bertelli) da una parte e beni ambientali e architettonici (Lionello Costanza Fattori) dall'altra ha conosciuto il suo episodio più acceso nella tutela del Cenacolo di Leonardo. La prima è infatti responsabile del dipinto, l'altra del muro che lo sostiene: di qui una disputa interminabile su quale dovesse considerarsi priorità assoluta. Restaurare l'affresco o consolidare il muro? La questione è stata soltanto recentemente risolta dal ministero dei Beni culturali, che ha affidato all'Istituto centrale del restauro il compito di coordinare l'operazione Ultima Cena, mediando fra i due rissosi sovrintendenti. Nel caso di Brera, nuova duplice competenza. Bertelli è responsabile del contenuto, ma il contenitore, il complesso architettonico che ospita la pinacoteca, oltre all'accademia, alla biblioteca, all'osservatorio, ricade sotto la responsabilità di Costanza Fattori.

Ora nella stessa via Brera sorge il Palazzo Citterio, che con alcuni altri edifici, le chiese di San Carpoforo e Santa Teresa, è al centro del progetto noto come Grande Brera. Il palazzo, che è collegato all'edificio principale di Brera da un magnifico giardino, doveva essere predisposto per accogliere, fra le altre cose, le donazioni d'arte. La raccolta Jesi, in particolare, vi era stata destinata. Ma i lavori si sono bloccati, lamenta Bertelli, è proprio questo che ha ritardato l'operazione Jesi. Soltanto rallentati, risponde Costanza Fattori: anche perché si è fatta confusione sulla destinazione dell'edificio.

La polemica è ancora una volta approdata alla mediazione ministeriale. Il ministro Scotti ha promosso un'intesa fra Regione, Comune, Provincia, e le due sovrintendenze, per il rilancio del progetto Grande Brera. Il momento pare appropriato, considerate le recenti fortune di massa delle attività museali. Ma un pizzico di scetticismo è d'obbligo, dati i precedenti. E lo stesso bronzo Napoleone di Canova, che domina il cortile neoclassico di Brera, sembra imperversare questo scetticismo. Tre anni fa i soliti ignoti portarono via la Vittoria Alata che l'imperatore mostrava orgogliosamente con la mano destra. Non se ne è più saputo nulla: così Napoleone, rimasto con in mano il globo che reggeva la statuetta, sembra un giocatore di bocce che prende la mira per una bocciata.

**Alfredo Venturi**

### Sotto sequestro l'Annunciazione esposta al Louvre

MILANO — La magistratura francese ha ordinato il sequestro dell'«Annunciazione» di Jacopo del Casentino, rubato alla famiglia Pirelli e sino a ieri esposto al Louvre.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Milano, Pierluigi Dell'Osso, appellandosi ad una convenzione europea di assistenza giudiziaria, aveva chiesto nei giorni scorsi il sequestro penale del dipinto.

Il provvedimento di sequestro è stato notificato mercoledì ai responsabili del museo parigino. L'accoglimento della richiesta del magistrato italiano dovrebbe implicitamente preludere alla restituzione del dipinto. Come è stato reso noto dalla proprietaria della tavola rubata, Lodovica Zambeletti Pirelli, qualora l'opera d'arte ritorni in suo possesso, andrà in donazione al museo «Poldi Pezzoli» di Milano.

Per quanto riguarda l'inchiesta giudiziaria promossa contro il pittore Enrico Bainchi e Natale Gonnella, accusati di concorso in ricettazione, la difesa degli arrestati ha presentato domanda di concessione della libertà provvisoria.

# Il nonno e 2 fratellini morti nel rogo

Genova. La carcassa dell'auto su cui sono arsi vivi il nonno e due nipotini (Telefoto Ansa)

GENOVA — Un nonno e due nipotini sono morti mercoledì pomeriggio nel rogo della loro vettura, sbandata sull'autostrada Genova-Sestri Levante poco dopo il viadotto che divide Chiavari da Zoagli.

La tragedia, a quanto sembra, è stata provocata dallo scoppio improvviso di un pneumatico, che ha fatto sbandare la «Ritmo» guidata da Leonardo Torre, 70 anni, milanese. La vettura ha sbandato, urtando più volte contro entrambi i guardrail e si è fermata sulla corsia di emergenza. Nel giro di qualche secondo, le fiamme hanno avvolto la vettura. L'anziano guidatore e i suoi nipotini, Laura e Luca Montanari, 11 e 8 anni, sono rimasti prigionieri nell'abitacolo.

La mamma dei due bimbi, Carmela Torre, 39 anni, anche essa residente a Milano, e una ragazzina figlia di amici, Marina Poresi, 10 anni, sono invece riuscite ad uscire incolumi.

Rispetto allo scorso anno sono aumentate del 10%

# Uova belle e affascinanti la sorpresa è il prezzo

Basta un'occhiata alle vetrine con uova di ogni grandezza, grandi o piccoli fiocchi, carte sempre coloratissime, un invito alla golosità, e subito sono due pugni nello stomaco: la nostra lira vai dunque proprio poco se un uovo di cioccolato del peso di circa due etti ti sfila dal portafogli quasi 10 mila lire.

Che quest'anno i rincari siano contenuti rispetto alla primavera dell'81 entro un 10 per cento, può soddisfare chi tiene d'occhio l'ago della bilancia economica, ma non consola affatto chi, nel bilancio familiare di questo aprile, voleva farci entrare l'uovo di Pasqua con sorpresa per i bambini.

A conti fatti, l'uovo di cioccolato oscilla tra le 30 e le 50 mila lire il chilo per coloro che si rivolgono ad artigiani pasticcieri con prodotti di buona qualità senza marchio di fabbrica dal nome altisonante. Altrimenti a volere l'uovo «firmato» da un'industria dolciaria nazionale sono subito tra le 40 e le 60 mila lire il chilo, anzi c'è qualche bell'esemplare che punta alle 65 mila.

D'accordo che nessuno compra un uovo da un chilo pieno e tondo, che la maggioranza è intorno ai duecento grammi e che il mezzo chilo è già una ricca eccezione. Ma diecimila lire bastano appena. Quasi tutte le uova di cioccolato variano tra le 11 e le 14 mila: riescono magari a sembrare più grosse, ma il peso è spesso eguale camuffato dentro una confezione più appariscente.

La moda naturalmente contribuisce a confondere il consumatore. Se l'uovo per antonomasia è di cioccolato fondente, ecco che adesso molti pretendono l'uovo di cioccolato al latte. «Ma è più *fragile* — dicono i pasticcieri — quindi o *con maggior sfrido* o *con maggior spessore e peso per ogni confezione*». Di conseguenza anche più caro, tanto più che qualcuno non s'accontenta del solo cioccolato, pretende che questo sia anche cosparso di mandorle tritate, insomma un boccone da re da non meno di 20 mila lire per appena 300 grammi, circa 66 mila lire il chilo di golosità.

Che poi sia proprio tutto cioccolato, «del migliore», «puro cacao *al cento per cento*», è almeno discutibile. Certo molti artigiani pasticcieri e molte industrie fanno prodotti di ottima qualità e di buon livello, ma poiché la legge impone che la presenza del cacao in un uovo di cioccolato non sia al di sotto del 30 per cento «*con il 18 per cento di burro di cacao*» è facile immaginare che non siano poi troppi quelli che ne aggiungono qualche cucchiaio in più.

A meno che non affianchino all'uovo di cioccolato fondente il blasone dell'attributo «di qualità» oppure «extra». La legge infatti è chiara: «*Il cioccolato fondente è di qualità se contiene il 43 per cento di cacao con il 26 per cento in burro di cacao; è «extra» se ha il 45 per cento di cacao di cui il 28 per cento di burro di cacao*». Siamo alle solite: bisogna saper leggere l'etichetta ed anche questa non di rado tradisce le speranze.

Il tradimento più grande non viene dall'uovo che appaga se non altro la gola, ma dal suo contenuto, quella «sorpresa» che secondo i produttori incide «*fra il 6 ed il 10 per cento in media sul prezzo della confezione*», con qualche nobile quanto rara eccezione «*intorno al 15 per cento del valore*».

Ognuno lo potrà constatare di persona quando nel giorno della Pasqua, con un colpo da maestro romperà la fragile superficie del tradizionale «dolce» di fine pranzo. E sbaglia chi ritiene che sia un'abitudine superata dai tempi; pare anzi che in questa primavera '82 le uova pasquali abbiano un boom di vendite raggiungendo, tra piccolissimi ovetti e grandi confezioni di lusso, i due milioni e 200 mila pezzi.

**Simonetta Conti**

## *Napoleone III le regalava tempestate con diamanti*

*Pare che mangiare uova di gallina nel giorno di Pasqua equivalga ad un bacio in fronte della dea Fortuna. L'usanza è antica e visto che anche ai giorni nostri non costa poi troppo cara tanto vale seguirla e ben sperare.*

*Tra le tante leggende sull'uovo pasquale, ci sono re che distribuivano uova colorate con all'interno un pugno di «spiccioli» d'oro; una «sorpresa» degna di tanto nome. Se ci possono essere dubbi sull'autenticità di una «storiella antifemminista» con una odalisca come «sorpresa» nascosta nel dono di un sultano, è storia vera invece il regalo di Napoleone III a sua moglie, l'imperatrice Eugenia: un uovo in oro zecchino tempestato di diamanti, con al suo interno un giro di perle.*

*Nelle corti d'Europa le «uova» erano tutte preziose. Soltanto per Re Sole il cioccolato di recente importazione dal nuovo e ancor poco conosciuto continente americano era di per sé degno di un sovrano. Nei secoli successivi l'uovo è sempre stato un dono in oro o almeno in argento. Veri gioielli d'arte sono quelli che si conservano a Versailles dipinti dal pittore Watteau o quelli dispersi in varie collezioni private, che l'orafo Fabergè costruiva e impreziosiva alla corte dello Zar.*

*Proprio una di queste uova da collezione subì un infortunio recente: un uovo in oro e smalto dal quale saltava fuori una gallinella, anche questa in oro e smalto, opera del Fabergè, fu presentato all'asta di Sotheby's a Ginevra nel 1980, valore stimato intorno ai 200 mila franchi svizzeri (oggi sarebbero 134 milioni di lire). La sorpresa fu una incrinatura nello smalto. Il pezzo fu precipitosamente ritirato dall'asta.*

### Le tariffe dei taxi aumentano a Roma

ROMA — Le tariffe dei taxi a Roma aumenteranno del 25 per cento: lo ha deciso la giunta comunale di Roma con un provvedimento che entrerà in vigore non appena il comitato provinciale prezzi e la sezione regionale di controllo sugli atti del Comune di Roma avranno comunicato il loro parere positivo.


come avere in consegna Ciao proprio nel giorno del tuo compleanno

Chiedilo agli uomini azzurri.

è facile rintracciare la sede degli 'uomini azzurri' della tua città.

**piemonte**

*ALESSANDRIA*
GALVAGNO di GALVAGNO RENZO
Spalto Marengo, 36/22 tel. 0131/53642

STUCLO OLIVO
Via Vochieri, 114 tel. 0131/62821

*Acqui Terme*
CAZZULINI di BLENGIO M. L.
Via Marconi, 1 tel. 0144/2558

GIUSIO ROBERTO
Corso Bagni, 5 tel. 0144/2429

*Casale Monferrato*
F.LLI PRETE & C.
Viale Mameli 5. Michele, 22 tel. 0142/2954

*Nove Ligure*
ROBOTTI GIUSEPPE
Via P. Cavalloti, 136 tel. 0143/2138

*Ovada*
SCARSI GIUSEPPE
Via G. Cardoni, 5 tel. 0143/80429

*Tortona*
PIERINO BENNEDETTI
Corso Montebello, 9 tel. 0131/861721

*Valenza*
F.LLI GERVASI
Viale Galimberti, 23 tel. 0131/91970

*ASTI*
LA MOTO di PEROSINO M. G.
Via Brofferio, 30 tel. 0141/32050

*Canelli*
BERTORELLO FELICE
Via Roma, 30 tel. 0141/81203

*Nizza Monferrato*
MANZINO OTTAVIO
Piazza Garibaldi, 67/68 tel. 0141/721591

*CUNEO*
PAROLA ALESSANDRO
Corso Giovanni XXIII, 13 tel. 0171/2568

*Alba*
BERCHIALLA & PASSAVANTI
Corso F.lli Rosselli, 13 tel. 0173/43629

MONCHIERO MOTO
Corso Italia, 8 tel. 0173/36666

*Bovea*
VARRONE GIACOMO SEVERINO
Via Tommaso Bertoglio, 1 tel. 0171/71838

*Bra*
ANGILO ZUCCHETTI
Via Cherasco, 9 tel. 0172/43012

*Busca*
OSENDA FRANCESCO
Piazza Bossia, 14 tel. 0171/935161

*Canale D'Alba*
FERRERO DALMIAZZO
Piazza Bersezlieve, 8 tel. 0173/94086

*Fossano*
MONDINO PIER LUIGI
Via Cuneo, 30/b tel. 0172/60104

*Moncalvi*
EREDI MURASSANO
Via Pinto, 12 tel. 0174/42691

*Saluzzo*
PAROLA ALDO
Piazza XX Settembre, 6 tel. 0175/43400

*Savigliano*
VOLPI GEMELLO
Via S. Andrea, 78 tel. 0172/36388

*Verzuolo*
PIERPAOLO BOSCHERO
Corso Umberto, 120/126 tel. 0175/85127

*NOVARA*
F.LLI CLERICI di GIUST'AURELIO
Via Biandrate, 61 ang. Via Corte tel. 0321/24758

*Borgo Novarese*
SAVOINI CARMELO & C.
Statale Lago D'Orta, 229 tel. 0322/93500

*Domodossola*
BOZZETTI GIORGIO
Viadio Cacciami, 17 tel. 0324/2321

BESSICO CESARE
Via Cadorna, 42 tel. 0324/43543

*Verbania*
CASTELLINO ALBERTO di GHIARDELLO M.
Via Zanitello, 5 tel. 0323/42439

*TORINO*
AMERIO GIOVANNI
Corso Ferrucci, 76 tel. 011/530071

BORGARELLO & C.
Via Cimarosa, 2 tel. 011/542156-548822

GASTALDELLI MICHELANGELO
Corso Peschiera, 173/F tel. 011/372939

GIACOLETTO BRUNO
Corso Vercelli, 310 tel. 011/265720

MERLO C. di MERLO ERNESTO
Corso Peschiera, 255 tel. 011/372276

F.LLI MORONI
Corso U. Sovietica, 169 tel. 011/593628-397997

TOSA di TOURN F.
Corso Regina Margherita, 61 tel. 011/831144-8198252

*Avigliana*
CANAL OSCAR
Corso Laghi, 34 tel. 011/958831

*Chivasso*
VIANOMOTO
Via Po, 5 tel. 011/9109178

*Ciriè*
CARROZZERIA DEL PARCO
Corso Nazioni Unite, 102 tel. 011/9200256

*Collegno*
FALCONI GIOVANNI
Viale Gramsci, 3 tel. 011/780344

*Giaveno*
GIORDA MARIO
Via Rocca Sangone, 61 tel. 011/9376494

*Ivrea*
E. OZINO & C.
Statale Stradale 228, 2 - Burolo tel. 0125/57101-57375

PROLA GINO
Corso Massimo D'Azeglio, 13 tel. 0125/422351

*Moncalieri*
BOCCARDO LUCIANO
Via Sestriere, 26 tel. 011/6067092

*Orbassano*
ARESE GIUSEPPE
Via Castellamonte, 23 tel. 011/9002343

*Pinerolo*
MERLO TERALDINI & BINZONI
Via Chiappero, 30 tel. 0121/22586

*Rivarolo Canavese*
ZERBINI RENZO
Corso Torino, 150 tel. 0124/25435

*Rivoli*
BRANCA LUIGI
Corso Francia, 197 tel. 011/9591842

GIACHINO MOTO
Corso 25 Aprile, 98 tel. 011/9585160

*San Gillio*
FALCERI GIORGIO
Via Pianezza, 5 tel. 011/9840893

*Settimo Torinese*
SALA MARIO
Via Italia, 62 tel. 011/8009850

*Susa*
COLETTA PIETRO
Corso Stati Uniti, 40 tel. 0122/2449

*Venaria Reale*
NOTA TOSELLI ARMANDO
Via A. Manzi, 27/C tel. 011/490351

*VERCELLI*
BONCAROLO LUIGI
Corso Fiume, 67/70 tel. 0161/61349

*Biella*
BONDI RICAMBI
Via Rigola, 18 tel. 015/403377

*Borgosesia*
MARCHESINI GIANFRANCO
Viale Dora D'Aosta, 36 tel. 0163/22304

*Cossato*
BONINO GIANNI
Via Marconi, 6 tel. 015/93829

*Crescentino*
MARTINOTTI ROMANO
Via Massimi, 4 tel. 0161/843373

*Santhià*
CHIUSI FRANCESCO
Piazza Vittorio Veneto, 5 tel. 0161/94158

**valle d'aosta**

VALLE D'AOSTA
*AOSTA*
VALMOTOR di ACTIS & C.
Via Xavier De Maistre, 19 tel. 0165/34963

*Saint Vincent*
ACTIS CARLO
Piazzale Chiesa, 2 tel. 0166/2251

CONCESSIONARI PIAGGIO PROFESSIONISTI DELLA FIDUCIA

## Società di importanza nazionale

**indice**
**due corsi di aggiornamento**

Corso A)

***Modalità di amministrazione e controllo ed aspetti tecnici / economici / organizzativi propri di aziende del suo settore***

Corso B)

***Applicazioni tecniche ed aspetti amministrativi / economici / organizzativi propri di aziende del suo settore***

I partecipanti devono essere in possesso di:
— laurea in Economia e Commercio o Giurisprudenza per il corso A)
— laurea in Ingegneria per il corso B)

Per entrambi si richiede inoltre:
— cittadinanza italiana
— obblighi militari assolti
— conoscenza almeno scolastica delle lingue francese, inglese, tedesco.

Il corso della durata di due mesi, con sede in Torino/Asti, è dotato di una borsa di studio.

Al termine del corso la Società si riserva di assumere i partecipanti nella categoria direttiva di concetto.

Inviare dettagliato curriculum a
**PUBLIKOMPASS 533 — 10100 TORINO**

---

La **BRITISH LEYLAND ITALIA S.p.A.** nell'ambito del potenziamento della Direzione Parti di Ricambio, ricerca un

## PARTS REPRESENTATIVE
per la zona Piemonte-Lombardia parte ovest

che, con residenza a Torino od altro capoluogo piemontese dovrà suggerire ed applicare metodi organizzativi, gestionali e di vendita al fine di ampliare e migliorare la distribuzione ricambi attraverso la rete dei Concessionari, con l'obiettivo di conseguire il fatturato stabilito dall'Azienda.

La ricerca è rivolta verso un candidato in possesso di una esperienza di vendita almeno triennale nello stesso settore o altri analoghi, che abbia attitudine ai contatti interpersonali, che sia in grado di operare in maniera autonoma e per obiettivi, di età compresa fra i 28 ed i 35 anni.

Sarà considerato requisito preferenziale la conoscenza della lingua inglese ed il possesso di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico.

L'inquadramento potrà avvenire al massimo livello impiegatizio; è inoltre prevista l'auto di servizio ed il rimborso delle spese a piè di lista.

Si prega di inviare dettagliato curriculum vitae per espresso e con un recapito telefonico a:

**BRITISH LEYLAND ITALIA S.p.A.**
**Direzione Ricambi**
**Via Serenari 35**
**40013 Castelmaggiore (BO)**

Leyland

---

**SOCIETA' FRANCESE**
leader nelle attrezzature edili, causa ristrutturazione rete di vendita italiana, ricerca

## VENDITORI
anche di prima esperienza, ma militanti e con auto propria, per le zone di VERCELLI/NOVARA, CUNEO SUD e AOSTA.

SI OFFRONO: schedari clienti esistenti, inquadramento Enasarco, importanti provvigioni, premi-vendita, fisso amministrativo, pari ad un totale medio, per un buon venditore, di 2 milioni al mese.

Scrivere a:
**MEFRAN ITALIA - Viale Milanofiori Ed. A1F - 20094 ASSAGO (MI)**

---

**Società di progettazione**
ricerca giovane

## ARCHITETTO
con elevate capacità creative ed esperienze maturate prevalentemente nel campo della progettazione esecutiva di ambienti uso ufficio

Scrivere **PUBLIKOMPASS 6370 - 10100 TORINO**

---

**COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI**
ricerca

## AGENTI GENERALI
per le zone ancora scoperte del Piemonte

Scrivere a:
**PUBLIKOMPASS 534 10100 TORINO**

---

La MEMOREX SpA
**ITALIA**
operante in Italia nel settore EDP da oltre 10 anni,
RICERCA
per lo sviluppo delle attività equipment nelle filiali di Milano, Torino e Padova

## FUNZIONARI COMMERCIALI

**Si richiede:**
minimo 2 anni di attività commerciale nel settore dell'informatica.

**Si offre:**
retribuzione fissa, incentivi, rimborso spese, auto della Società.
Saranno titoli preferenziali la conoscenza del mercato IBM e una certa padronanza della lingua inglese.

Inviare curriculum dettagliato a:
**MEMOREX SpA ITALIA**
**Direzione del Personale**
**Via C. Manetti, 14 - 20129 MILANO**

---

**Importante Industria cosmetica**
nel programma di lancio di una nuova prestigiosa
**LINEA DI PROFUMERIA ALCOLICA**
cerca

## QUALIFICATI RAPPRESENTANTI
per le zone PIEMONTE e LIGURIA

I candidati devono possedere capacità, entusiasmo, cultura adeguata ad una vendita qualificatissima, significativa esperienza nel settore di profumeria alcolica a distribuzione selettiva e provata introduzione nelle migliori profumerie.

Si prega di inviare urgentemente curriculum vitae a
**PUBLIKOMPASS 18 M - 20123 MILANO**

---

**S.p.A. cerca**

## CAPO CONTABILE
decennale esperienza

Scrivere: **PUBLIKOMPASS 7531 — 10100 TORINO**

---

**AFFERMATO SALUMIFICIO PIEMONTESE**
già introdotto con portafoglio CLIENTI
cerca

## RAPPRESENTANTE
con provata esperienza di vendita nel settore per TORINO e provincia

Scrivere, referenziando, a:
**C.P. 50 - 28023 CRUSINALLO (NO)**

---

**Società farmaceutica**
ricerca

## AGENTI
introdotti farmacie per zona Piemonte-Valle d'Aosta

Scrivere
**Publikompass 5417**
**10100 Torino**

---

Primaria Azienda import/export nella commercializzazione di materie prime per l'industria dolciaria (burro Cao, cioccolato, canditi, uova surgelate, ecc.) ricerca per la zona di Torino e Piemonte

## AGENTI PLURIMANDATARI

molto bene introdotti, presso pasticcerie e laboratori dolciari.

Esaminiamo con interesse candidature per altre zone libere dell'Italia centro-settentrionale.

Si assicura risposta a tutti.

*Inviare dettagliato curriculum a:*
**Pubblimen 560**
**14100 ASTI**

---

**BROCADES S.p.A.**
Industria Farmaceutica Multinazionale
nell'ambito dello sviluppo della propria
*DIVISIONE DIAGNOSTICI*
cerca

## COLLABORATORI DIPENDENTI o AGENTI

per la promozione e la vendita dei prodotti diagnostici presso laboratori ospedalieri e privati nella regione Piemonte

Si richiede precedente esperienza nel settore e residenza a Torino.

Inviare dettagliato curriculum a
**BROCADES S.p.A.**
**Viale Spagna, 45**
**COLOGNO MONZESE (MI)**

---

**Importante Impresa costruzioni impianti idroelettrici**
cerca
per cantiere proprio consolidato in Pakistan e Venezuela

- **LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE**
28-30 anni buona conoscenza inglese e contabilità generale, per collaborazione al direttore amministrativo

- **DIPLOMATO/LAUREATO**
30-35 anni conoscenza spagnolo e con non meno di 5 anni di esperienza diretta nella contabilità generale fino alla compilazione del bilancio

Scrivere a:
**PUBLIKOMPASS 16 M - 20123 MILANO**

---

**Primaria Industria Chimico-Cosmetica Tricologica** per ristrutturazione, ampliamento e potenziamento propria rete di vendita, ricerca

## 4 AGENTI
per Torino, Novara cui affidare portafoglio clienti per settore parrucchieri uomo/signora, profumerie, farmacie.

**Offresi:**
— provvigioni, incentivi, concorso spese, Enasarco, assunzione immediata, massima riservatezza.

Pregasi inviare dettagliato curriculum a:
**Casella Postale - Roma 7155 - P.zza Bologna**

---

Industria di marca, leader del settore RICAMBI PER AUTO, ci ha incaricato di ricercare

## VENDITORE EXPORT (Rif. VEX)

Sarà responsabile della gestione e sviluppo delle vendite in un'area compresa nei mercati internazionali della Società (Europa, Nord America, Estremo Oriente), coordinando l'attività di una rete di distributori già organizzata.

Il CANDIDATO IDEALE ha 25-30 anni, adeguato livello culturale, ottima conoscenza dell'inglese o francese o tedesco, disponibilità a frequenti viaggi all'estero. È necessaria un'esperienza, anche breve, nel settore esportazione di azienda qualificata, preferibilmente operante in mercati attinenti all'automobile.

L'AZIENDA OFFRE: ampie possibilità di affermazione professionale e carriera, interessante retribuzione con incentivi correlati al raggiungimento degli obiettivi.

SEDE DI LAVORO: TORINO

I candidati saranno presentati all'Azienda solo dietro loro autorizzazione.

Inviare una dettagliata nota informativa per espresso, indicando un recapito telefonico e citando la sigla di riferimento a:

STUDIO VITTORIO ANFOSSI
Consulenza aziendale
Marketing operativo - vendite - selezione del personale
20156 MILANO - Via Console Marcello, 8

---

*Concessionaria pubblicità*

## VIDEOGRUPPO
*cerca*
**PRODUTTORI - PRODUTTRICI**

**FONO VI.P.I. s.p.a. - Tel. 658.682 - 687.497**

---

**PICO-GLASS** società leader del proprio settore desiderando potenziare la propria rete di vendita ricerca per il settore CORNICIAI, COLORIFICI, BELLE ARTI, CARTOLERIE

## AGENTE ESCLUSIVO PIEMONTE

Il quale dovrà gestire l'attuale clientela ed acquisirne di nuova.
Si ricerca una persona giovane, con esperienza di vendita, non necessariamente nel settore specifico.
Si offrono inquadramento ENASARCO ed un ottimo trattamento provvigionale, di cui una parte anticipata.
Indispensabili autonezzo proprio e disponibilità a viaggiare.
Inviare curriculum dettagliato e recapito telefonico a
**PICO-GLASS S.R.L. - VIA F. SANTI 8 - 40055 VILLANOVA CASTENASO (BO)**
**Si prega di non telefonare**

---

**Collettivio importanza internazionale**

## cerca AGENTI
per: Torino, Aosta, Vercelli, Imperia, Alessandria, Novara e relativa provincia per la vendita di idropitture e smalti (linea edilizia) alle rivendite di colori e vernici.

Offresi ottimo trattamento provvigionale/Enasarco.

Rispondere dettagliando curriculum solo se realmente introdotti nel settore a
**PUBLIKOMPASS 1077 — 10100 TORINO**

---

Affermato Centro di Ricerche Industriali cerca, per ampliamento quadri:

## MODELLATORI
per lavorazioni in resine, legno e polistirolo espanso.
Sono indice di preferenza i seguenti requisiti:
- attitudine a differenti tipi di lavorazione;
- capacità di interpretazione schizzi e bozzetti.

Sono previsti inquadramento e retribuzione in base alle effettive capacità, con possibilità di miglioramento.
Scrivere a **PUBLIKOMPASS 5416 — 10100 TORINO**

---

**Importante industria biomedica** operante a livello internazionale con prodotti tecnologicamente molto avanzati e facente parte di un grande gruppo industriale e finanziario ricerca

## 2 PROGETTISTI ELETTRONICI

da inserire in un gruppo di ricerca impegnato nello sviluppo di dispositivi per elettrostimolazione cardiaca ad elevato livello tecnologico.

**Si richiede:**
— laurea in ingegneria elettronica o fisica
— una spiccata motivazione per l'attività di progettista di circuiti analogici/digitali.

La Società è in grado di offrire a persona con elevato potenziale, concrete opportunità di sviluppo professionale. Il livello retributivo è previsto nelle fasce alte di mercato.

Sede di lavoro è nell'area di Torino.

Inviare curriculum dettagliato a
**PUBLIKOMPASS 527 - 10100 TORINO**

---

*Cerchiamo*

## TECNICI ELETTRONICI
per l'assistenza tecnica ai nostri sistemi automatici e computer

**Si richiede:**
— buona conoscenza elettronica digitale e analogica
— conoscenza microprocessori
— conoscenza della lingua inglese
— età compresa tra i 23 e i 28 anni
— disponibilità a viaggiare
— predisposizione ai contatti umani
— esperienza lavorativa di almeno 2-3 anni

**Si offre:**
— lavoro in un ambiente dinamico
— corsi di istruzione e aggiornamento in Italia e presso le nostre consociate
— retribuzione interessante e comunque commisurata all'effettiva esperienza
— incentivi
— auto della Società

Zone di lavoro:
TRE VENEZIE - ITALIA MERIDIONALE

Chi siamo:
**TECHNICON ITALIANA**
azienda leader nel settore delle apparecchiature di analisi cliniche e industriali, pesature elettroniche, computer per la gestione dei laboratori
Inviare dettagliato curriculum a: **Casella Postale 10789 - 00100 ROMA EUR**

---

Azienda di livello europeo, per ampliamento distribuzione cerca Professionista della Vendita per affidargli:

## AGENZIA PER PIEMONTE
**(Rendimento oltre 40 milioni anno)**

Il settore è quello dei BENI DI CONSUMO DUREVOLI A LARGA DISTRIBUZIONE, di MARCHIO leader, distribuiti con il marketing più avanzato.
L'agente monomandatario, che prevediamo assuma una veste imprenditoriale in proprio, dovrà avere:
— una cultura a livello superiore, per trattare clientela qualificata;
— un'esperienza di vendita proveniente da ditte organizzate che usano tutti gli strumenti di marketing;
— una capacità organizzativa in proprio in quanto già con esperienza di agente o di dipendente autonomo e responsabile;
— età massimo 30 anni. Residenza Torino;
— disponibile ad inizio attività entro il 15-5-82.

Descrivere ampiamente il curriculum — corredato di nomi ditte e posizioni occupate — spiegare le ragioni della scelta della forma imprenditoriale in proprio dell'Agenzia.

**Scrivere PUBLIKOMPASS 18 M - 20123 MILANO**

---

# ECONOMICI

**La tariffa è di L. 7800** (a mm Rubrica 6 operai-impiegati L. 2650, tecnici L. 4850, dirigenti L. 7100, Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2850. Avvisi urgenti (da fissare nei retri 4 doppio tavelli urgenti, data fissa o segnalazioni 4 triplo.

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 1 Commerciali

**LIQUIDAZIONI**
macchine utensili affilatrici, alesatrici, fresatrici, trapani radiali, rettificatrici, torni paralleli e verticali, seghe, presse piegatrici, presse a ratiazzatura, calandre, impianti di saldatura, mezzi di sollevamento attrezzature, motori e macchine d'ufficio. Aperto tutti i giorni feriali dal fallimento Gem S.p.A., strada San Gregorio 23 - Settimo Torinese (To), tel. 011 800.5753.

**OFFSET** Cedesi mar 203 seminuova vendesi Telefonare 0131 442 420 (dalle 15 alle 19, escluso sabato e festivi).

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO** a tutti **FIDAUTO**
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e una di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
**FIDAUTO**
C.so Stati Uniti 24, telefoni 473.150 - 472.181

**A.A.A.A.A. SOGEFIM S.p.A.**
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti **FIDUCIARI ED IPOTECARI**
comoda rate mensili convenibili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.231.

**ATTENZIONE** finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie V. S. Teresa 23, tel. 519.025.

**FINANZIAMO** acquisto immobili fino 90%, prestiti per ogni esigenza, esaminiamo proposte. Tel. 011 218 1431 - 257.815 ufficio.

**BENZA** cambio concedamo mutui o prestiti per acquisto casa e terreni agevolati. Rivolgersi Cambrian 749.725-29.

**SOCIETA'** di produzione attrezzature operative cerca socio disposto ad assumere la responsabilità commerciale per incremento volume d'affari. Telefonare 372.026 ore 17-18.

**SOCIETA'** progettazione costruzione macchine operanti Italia estero ricerca associazione collaborazione con capitale per ampliamento programma. Scrivere: «Publikompass 8374 — 10100 Torino».

## 3 Aziende, negozi

**A. ARAMEC** 638.038 - 678.654 cessione attività negozi ed aziende. Visita sul posto per valutazioni commerciali senza spese.

**A. CEDESI** azienda e negozi a diversi. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi le siamo! Labor. Tel. 746.222

**A. STUDIO** Cmo 516.041 cerca elaborati 3P cessione milioni partecipazioni garantite. Società correttezza competenza.

**ACCONCIATURE** cedesi negozio Italia 61. Telefonare 670.515.

**AFFARE** bar pizzeria primo giro d'affari mq 800 a vetrina zona piazza Statuto vendo. Tel. 596.233 - 383.081

**AFFARE** parrucchiere donna cedo tutto nuovo grande avviamento sul corso centrale, prezzo interessante. Telefonare 266.4297 pasti.

**AFFARONE** primissima centrale avviata uno attrezzatura negozi partecipazione 7 ipotesi cedesi sopra 30 milioni, eventuale associazione forte guadagno. Telefonare 536.358 Torino.

**AFFARONE** libro commercio vendo negozio confezioni boutique maschile centrale affitto basso avviamento trentennale alle redditizio, 60 milioni più merce, fortuna assicurata. Telefonare 681.854 ore pasti.

**AGENZIA** Mediterranea Cerisio 0182 907 87 cede in Cerisio parrucchiere per signore zona centro ottima attrezzatura possibilità alloggio L. 45 milioni.

**ALBERGO** (SV) cedesi avviatissima gestione da ultimo inizierà vero attivo. Tel. 0183 60.825.

**ALBERGO** acquisto contanti in località balneare. Telefonare 035 210 080.

**ALBERGO** ristorante motivi salute vendesi all'Finale Valle Arsa, 18 camere, 2 saloni, tendoraria, cantina, box, parcheggio, ottimo reddito dimostrabile. Tel. 0125 307.680 - 929 206.

**ATTENZIONE** bar, gelateria 400 mila giornaliere cedesi. Parziali facilitazioni. Telefonare 318.088 Balma, via Sacchi 26, Torino.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede prima catena bar locale discoteca piano bar ben arredato. Facilitazioni di pagamento.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede prestigiosa pluriennale avviamento vendita arredamento e antiquariato 6 vetrine 2 piani.

**AZIENDAL MARKET** 650.2175 cede prima catena ristorante 1000 mq forte giro d'affari, buona clientela. Dilazioni.

**BAR** super arredamento rinnovato incasso minimo giornaliero 200-250 mila, sola Direzione cedesi. Telefonare 290.223.

**BAR** super cremeria attrezzatissimo arredamento inoltre inimmaginabile 750 mila giornaliere con alloggio 4 camere cede anticipando 60 milioni, totale 150 milioni. Telefonare 537.213 - 617.280

**BAR** super zona Milano ovest ridotto adatto a persona sola cedesi no 30 milioni. Studio Sappa, via Garibaldi n° 5.

**BAR** supervalorizzo incasso 260 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo anticipando 20 milioni alloggio 4 camere. Tel. 537.213 617.280.

**BAR** trattoria pizzeria tavolo caldo su strada di forte passaggio zona Chivasso alloggio annesso ampio parcheggio, richiesta 55 milioni trattabili. Pilatori. Telefonare 011 910.2178.

**CAMPING** Alta Valsesia aprirà immediata con impianti direttamente cedesi prezzo trattabile, con alternative di gestione. Telefonare mattina 0163 23.209

**CAUSA** decesso titolare, primaria ditta elettromeccanica cedesi in Valle Susa. Scrivere presso rag. Braghero, via Dini 1 — 10098 Rivoli.

**CEDE** grande rivendita giornali ad altre varie merci, zona mare, servizio campeggi. Albenga. Telefonare 0182/20.408 ore pasti.

**CEDESI** avviata bar ristorante in Valle di Lanzo annesso alloggio. Telefonare dalle 15 alle 19 al 0123 47 381.

**CEDESI** copisteria vicinanze tribunale causa salute, buon reddito incrementabile. Telefonare 617.287 ore ufficio.

**CEDESI** negozio specializzato settore tabacco, Kli-KIV attiguo V. Pisani zona S. Salvario, avviamento 35 milioni. Telefonare 687.917.

**CEDESI** trattoria unica Valsesia, ottimo incasso incrementabile. Tel. (015) 768.193 - (0163) 22.270.

**CEDO** bar trattoria alimentari e tabaccheria per nucleo familiare unico, periferia Asti, delinare. Telefonare 0141 203.119

**DIANO** Marina (Imperia) cedesi ampio negozio parrucchiere per uomo e pedicure, avviato. Telefonare 0183 44.581 ore pasti.

**GERENTI** cercasi per ottima panetteria. Richiedesi provata capacità, iscrizione al R.E.C. e disponibilità finanziaria per acquisizione cauzione e rilevamento merci di magazzino. Presentarsi prima delle ore 9 in via Lanzo 185.

**GERENZA** albergo ristorante bar incasso 600 mila giornaliere cedo nucleo familiare lavorando. Telefonare 537.213 - 617.280.

**ORDLOGGERIA** avviatissima lavorazione ripetizioni altrettanto lisciata pratiche cedesi causa paesaggio ligure. Scrivere: «Publikompass 8344 — 10100 Torino».

**RISTORANTE** nuovo Riviera Ponente privato cede avviatissimo ottima clientela dehors parcheggio. Telefonare 0184 293.225 pasti.

**SOCIETA'** immobiliare vendesi ottimo arredamento zona centrale già avviata commercialmente. Tel. 648.106 ufficio.

**TIPOGRAFIA** causa trasferimento vende con consegna immediata caratteri in legno di ogni dimensione e in piombo e attrezzatura varia. Tel. ore ufficio 294.804.

**VARAZZE** cedesi per limiti età avviato negozio elettrodomestici, zona centrale. Telefonare 0182/65.781.

**VENDESI** in Borgosesia (Vc) avviatissimo negozio di abbigliamento piccolo capitale, ottima posizione. Scrivere: Casella 118 Publivalsesia - 13011 Borgosesia

**VENDO** società produzione attrezzature ospedaliere. Telefonare 372.026 ore 17-19.

**VENDO** alberge ristorante pizzeria zona fiera, arredamento nuovo, forte passaggio, adatto nucleo familiare. Telefonare 0125 251.617, ore ufficio.

**VENDO** bar super pizzeria ristorante avviato con alloggio ottimo conduzione familiare possibile garanzia. Tel. 011.1762.

**10.000.000** contanti e 5 in 3 anni privato cede licenza zona Fenalia, forte incasso, merce compresa. Telefonare 761.464.

**6.000.000** utile netto mensile avendo mezzi prezzo-euro valore effettivo Casa dei Formaggi Latteria. Telefonare 411.1985 - 001.1591.

## 4 Terreni

**A** Mezzenile d'Ala vendo appezzamento pianeggiante mq 9000 in zona ottimale produzione moscato. Tel. 045 966.574 - 696.563

**IMPRESA** acquista terreno edificabile cintura Torino eventuale permuta con alloggi o box in Rivoli-ne. Telefonare 754.295.

**PRIVATAMENTE** vendo a Cumiana zona Colle terreno agricolo L. 3000 al mq. Tel. 349.0245 - 905.8302. Astenersi perditempo.

**S. GIORGIO** di Susa vendo terreno progetto approvato oneri assolti per villette o alloggi, buona posizione. Telefonare 0122.49.852.

**TERRENO** di mq 3400 fronte S.S. per Torino adiacente Salbuzzo per costruzione capannone o uffici. Grimaldi (0173) 46.985.

**ULIVETO** Riviera Ponente mq 3600 con bungalow mq 16 progetto per piccolo fabbricato pacifico sul 911/964.6423.

## 5 Locali e negozi

**domande**

**FALLA & BERTINETTO** cerca in acquisto per piccolo cliente capannone 400-600 mq zona Torino o cintura Sud. Tel. 741.2574.

**offerte**

**A.A. GENERALI** 305.673 Rivoli magazzino, corte centrale, passaggio carrelo cantina acqua e luce, mq 93, 47 milioni, dilazioni.

**A L. 1400** il mq affittasi capannone in complesso industriale da mq 500 a 1600 cintura Torino-Nord. Baldi, tel. 011/503.635.

**ADIACENZE** corso Vittorio muri negozio con retro, facilitazioni di pagamento. Immobiliare/o 548.761 - 553.254.

**AFFITTASI** Settimo Torinese vicinanze Fiat ex locali industriali e commerciali da mq 600 000. Tel. 837.464 - 876.036.

**AFFITTASI** adiacenze piazza Statuto muri negozio con retro cantina e 2 vetrine. Immobiliare/o 548.761 - 553.254.

**AFFITTASI** in comune magazzino uso deposito mq disponibili 100 zona Mirafiori Sud. Telefonare ore ufficio 388.564.

**AFFITTASI** locali industriali e commerciali da mq 100, 200, 300, 800, 1600. Telefonare 011 238.820.

**AFFITTASI** o vendesi in Poirino stabilimento industriale 1000 mq più 400 di uffici. Telefonare 001 0115.

**AFFITTASI** via La Thuile magazzino autocarrabile piano terreno interrato mq 270-440 anche separatamente. Tel. 780.523.

(continua)


# PROVA LA TUA PRIMA VOLVO
## DIESEL·BENZINA·TURBO

Se decidi di passare alla Qualità VOLVO, oggi puoi usufruire anche dei vantaggi del **LEASING** e del **CREDITO VOLVO.**

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA

**Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano** - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 ● **Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora** - Via E. Filiberto, 12/14 - tel. 55377 ● **Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis** - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 ● **Cuneo VAR s.r.l.** - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 ● **Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO** - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 ● **Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c.** - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 48463 ● **Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE** - Via Novara, 95 - Tel. 81944 ● **Novara TOTAUTO s.r.l.** - V.le Roma, 34 - Tel. 453900 ● **Torino ZUAN-CAR s.r.l.** - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 – **Moncalieri** - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 ● **Torino ZUAN-SERVICE s.r.l.** - Via Caboto, 35 - Tel. 595666 ● **Vercelli BRICCO ANTONIO** - Via Monviso, 41 - Tel. 392150.

## Le vacanze di Pasqua muovono milioni di turisti in tutta la Penisola

# Roma scoppia di traffico Mai visti tanti stranieri

**Per fronteggiare la situazione si è deciso di ricorrere a misure straordinarie: via del Corso è stata chiusa a tutti i veicoli - Il provvedimento in vigore fino al 25 aprile**

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La capitale scoppia di traffico, già normalmente quando poi arrivano i turisti, l'esplosione, in centro soprattutto, non è più fronteggiabile con i mezzi normali.

E allora si è deciso di fare ricorso a misure straordinarie, quali la chiusura di via del Corso, l'arteria più centrale della città, a tutto il traffico veicolare, nessuno escluso. Il provvedimento resterà in vigore almeno fino al 25 aprile, ma se i risultati sono soddisfacenti, sarà prolungato a tempo indeterminato: oltre a Via Frattina e a Via dei Condotti un'altra grossa fetta del centro storico di Roma verrà riconquistata interamente (o quasi) dai pedoni.

Per arrivare a questa decisione sabato scorso si è rischiato il dramma. Via del Corso, già normalmente affollatissima di pedoni, straboccava veramente di gente colpa dell'arrivo, a riumi che paiono eccezionali, dei turisti, soprattutto stranieri, e della bella giornata. Gli autobus dell'azienda autonoma (Atac) fendevano la folla con difficoltà maggiori del solito. Fra l'altro, con l'apertura delle nuove linee metropolitane, dalla periferia ogni sabato pomeriggio arrivano in centro decine di migliaia di cittadini per «lo struscio».

Verso le 16 30 un autobus Atac ha corso il rischio di schiacciare un bambino, sceso di corsa dal marciapiede affollatissimo. Il conducente è giunto tremante di paura al capolinea di Piazza Augusto Imperatore. Ha reso partecipi i colleghi dell'accaduto, e tutti insieme hanno chiesto ai vigili, e all'azienda, di garantire le condizioni di sicurezza, o cambiare percorso. «*I figli non si sono neppure fatti vedere*», ha dichiarato un ispettore Atac; ed è stato giocoforza organizzare percorsi alternativi, lungo via del Babuino in un senso, e via di Ripetta nell'altro, le due strade che grosso modo scorrono parallelamente al corso.

Qualche giorno più tardi — mercoledì sera, per l'esattezza — la giunta comunale ha formalizzato con la sua autorità l'esperimento dell'Atac, e ci sono buone probabilità che il provvedimento rimanga, anche dopo le feste pasquali. «*Non si tratta di una misura una tantum, ma del primo capitolo di un romanzo più complesso*» ha detto Mirella D'Arcangeli, assessore alla polizia urbana. E lo ha fatto eco l'assessore al traffico, Giulio Boncini: «*Non potevamo lasciare delle falle per aprirne dalle altre*».

Una crisi era nell'aria da tempo, ma certo il colpo di grazia l'hanno dato i turisti. E' presto per avere delle cifre, ma rispetto all'anno scorso le agenzie specializzate parlano d'un incremento che ha punte del 15 per cento, e di un'affluenza soprattutto dall'estero. Le agenzie sono spesso costrette a cercare alloggi a qualche chilometro dalla città. La presenza più massiccia pare per ora quella dei tedeschi, seguiti dagli svizzeri, dai francesi e dagli spagnoli. In diminuzione i giapponesi, ma questo calo è compensato da un aumento degli americani. Alcune agenzie hanno «bloccato» i prezzi all'anno scorso, rendendo estremamente conveniente un viaggio in Italia. Inoltre il nostro Paese gode di un momento di buona pubblicità oltreoceano.

E viste le premesse, le prospettive per l'immediato futuro sono buone: da sempre a Roma la «*compagna di Pasqua*» costituisce un'importante avvisaglia di come si svilupperà il flusso nel resto dell'anno. Nel 1982 gli ospiti stranieri ritroveranno agevolazioni sospese lo scorso anno, come i buoni benzina e gli sconti autostradali. Tutti elementi, compreso un certo acquietarsi del fenomeno terroristico, che giocano a favore del prodotto turistico italiano, anche se non mancano, sin da ora i consueti nei, sabato scorso centinaia di visitatori sono rimasti fuori del «*Fori Imperiali*», chiusi per sciopero, un evento che forse si ripeterà nei prossimi giorni.

Le celebrazioni religiose giocano un ruolo importante in questo quadro, sia per i cattolici sia per i credenti di altre religioni. La messa del giovedì santo in San Pietro, la ripetizione del rito compiuto da Gesù della lavanda dei piedi dei dodici apostoli, ripetizione effettuata a San Giovanni in Laterano da Giovanni Paolo II, la «Via crucis» al Colosseo illuminato dalle torce, la notte di venerdì e la messa di Pasqua esercitano un fascino indiscutibile. E questo ha delle conseguenze benefiche per l'apporto di valuta pregiata, ma disastrose sul traffico.

Nei giorni scorsi il centro di Roma era intasato da pullman turistici: la carreggiata in via della conciliazione, l'arteria che porta a San Pietro, era ridotta a una corsia, stretta fra i pullman parcheggiati. La delibera della giunta comunale si occupa anche di questo problema, oltre a istituire nuove zone di parcheggio, in prospettiva c'è un confronto con le organizzazioni e gli enti del turismo, per trovare una soluzione che eviti l'ingorgo nelle vie del centro, strette e congestionate dai «dinosauri» carichi di turisti.

### Con Sordi e la Vitti «Operazione Roma pulita»

ROMA — Nino Manfredi, Luigi Proietti, Alberto Sordi, Carlo Verdone e Monica Vitti hanno aderito al progetto «Roma pulita» ideato dall'assessore alla nettezza urbana Luigi Celestre Angrisani.

I cinque attori hanno accettato di realizzare gratuitamente dei filmati che, a partire da domani, verranno proiettati in tutte le sale cinematografiche romane e trasmessi anche da alcune emittenti televisive private. Ciascun filmato, della durata di 60 secondi, invita gli abitanti di Roma a non sporcare la città.

Cervinia. Il sole brucia e la neve è abbondante al Breuil affollato di turisti (G. Giovannini)

# Come sarà il tempo nelle città italiane

ROMA — Anche «Afrodite», il sistema del servizio meteorologico basato su modelli matematici di interpretazione dei fenomeni fisici, elaborati dal «computer», ha fatto le sue previsioni. «Afrodite» dà il quadro oggettivo del cielo, dei fenomeni particolari, dei venti, e della temperatura massima. Questa la situazione dalle ore 8 alle 18 di Pasqua.

**Bolzano:** cielo parzialmente nuvoloso, possibilità di piovaschi, vento debole, temperatura massima 17 gradi.

**Udine:** molto nuvoloso, possibilità di piogge, vento debole, temperatura massima 15 gradi.

**Verona e Vicenza:** cielo parzialmente nuvoloso, possibilità di piovaschi, vent. deboli, temperatura 16 grad.

**Treviso:** cielo molto nuvoloso, possibilità di piogge, vento debole, 16 gradi.

**Venezia:** poco nuvoloso e senza timori di pioggia, vento moderato, 14 gradi di temperatura.

**Trieste:** cielo parzialmente nuvoloso, nessun fenomeno particolare (pioggia), vento debole, 15 gradi di temperatura.

**Torino e Novara:** cielo parzialmente nuvoloso, nessun fenomeno, venti deboli, 16 gradi.

**Milano e Brescia:** cielo parzialmente nuvoloso, nessun fenomeno, venti, deboli, temperature rispettivamente 17 e 18 grad.

**Genova:** cielo parzialmente nuvoloso, nessun fenomeno, vento moderato, 16 gradi di temperatura massima.

**Bologna:** cielo parzialmente nuvoloso nessun fenomeno, vento moderato, 18 gradi di temperatura.

**Rimini:** cielo poco nuvoloso, nessun fenomeno, vento moderato, 17 gradi.

**Pisa:** poco nuvoloso, nessun rischio di pioggia, vento moderato, 18 gradi di massima.

**Firenze:** cielo parzialmente nuvoloso, possibilità di piovaschi, vento debole, 18 gradi.

**Grosseto:** poco nuvoloso, nessun fenomeno, vento moderato, 17 gradi.

**Perugia, Ancona, Pescara:** poco nuvoloso, nessun fenomeno, vento moderato, 18 grad. di massima.

**Roma:** poco nuvoloso, nessun fenomeno, vento moderato, 19 gradi. Sarà una delle città più calde.

**Campobasso:** poco nuvoloso, nessun fenomeno, vento forte, 15 gradi.

**Graziantse** (22 chilometri da Caserta): cielo parzialmente nuvoloso, nessun fenomeno, vento moderato, 19 gradi.

**Trevico** (in provincia di Avellino, a 1100 metri di quota): cielo parzialmente nuvoloso, nessun pericolo di pioggia ma vento forte e 12 gradi di massima. E' la massima più bassa (con Potenza) delle 34 località.

**Napoli:** cielo parzialmente nuvoloso, nessun rischio di pioggia, vento moderato, 18 gradi.

**Bari:** poco nuvoloso, nessun fenomeno, vento moderato, 18 gradi.

**Gioia del Colle e Brindisi:** poco nuvoloso, nessun fenomeno, venti rispettivamente moderato e forte, 17 gradi.

**Potenza:** poco nuvoloso, nessun fenomeno, vento forte e 12 gradi di massima.

**Crotone e Reggio Calabria:** il cielo sarà decisamente sereno, il vento forte e le massime 17 e 18 gradi nell'ordine.

**Palermo e Catania:** anche qui cielo sereno, vento moderato 16 gradi di temperatura, le massime più alte d'Italia.

**Cagliari:** poco nuvoloso, nessun pericolo di pioggia, vento moderato, 19 gradi di massima.

Nei centri di montagna aumentano le presenze italiane

# Weekend d'oro nel Cuneese qualche vuoto in Val d'Aosta

CUNEO — Già da mercoledì pomeriggio le strade della provincia sono state invase da automobilisti provenienti da ogni parte della regione, dalla Liguria e dalla Francia. Sono le prime avvisaglie dell'esodo per il weekend di Pasqua. E' previsto l'arrivo di decine di migliaia di turisti nelle località alpine e nelle Langhe albesi, sulle Alpi Marittime e Cozie è ancora possibile sciare.

A **Limone Piemonte** è massiccia la presenza di turisti svedesi e belgi, per domani è previsto l'arrivo anche di numerosi francesi. Tutti gli impianti di risalita funzionano a pieno regime: la neve ha sulle piste uno spessore che varia dal minimo di 40 cm. al massimo di 1 metro.

Anche nell'alta **Valle Stura** (Bersezio-Argentera) la stazione sciistica è piena di turisti italiani e stranieri. Gruppi familiari in prevalenza, nella **Valle Gesso** (Entracque, Valdieri, S. Anna) e nella **Valle Grana**, dove il «Gruppo Cozie del Bud» ha predisposto un nutrito programma di gite e escursioni «guidate», cui possono partecipare anche non esperti. Il primo appuntamento è per il giorno di Pasqua, alle 19, davanti al municipio di Cervasca, a pochi chilometri da Cuneo: una suggestiva escursione notturna, a cavallo tra le Alpi Marittime e le Cozie.

Un altro grande appuntamento alpinistico è fissato per il lunedì dell'Angelo alla Certosa di Chiusa Pesio, in occasione della spettacolare gara internazionale di sci organizzata dal Cai di Mondovì, la trentesima edizione della «Tre Rifugi», cui parteciperanno 70 squadre delle migliori scuole di sci alpinistico dell'Europa e che si svolgerà nella valle del Monregalese.

Nella **Valle Varaita** sono ospiti di questo weekend soprattutto turisti francesi e belgi.

Molto animato e ricco di attrazioni il «ponte» pasquale anche nelle **Langhe**. Tre manifestazioni si svolgono ad **Alba** («Fiera del vino di Pasqua», in cui sono presentati vini severamente selezionati e tutti a denominazione d'origine controllata), a **Bra** (la Fiera agricola) e a **Mondovì** (la Fiera delle Valli Cuneesi).

A tutti gli automobilisti, comunque, la polizia stradale rivolge una raccomandazione poiché quasi tutte le strade statali sono uscite malconce dalla stagione invernale e si stanno svolgendo i lavori di rappezzamento in moltissimi tratti, è opportuno rispettare i limiti di velocità.

**AOSTA** — L'atteso turismo di Pasqua, che lascerà valuta estera soprattutto negli alberghi delle spiagge liguri e romagnole, passa anche alle frontiere della Valle d'Aosta, dove si hanno i primi segni di un settore in ripresa. Ieri dalle 6 alle 13 sono transitate al traforo del Monte Bianco dalla Francia all'Italia 1500 veicoli (una cifra superiore a quella dello scorso anno); al Gran San Bernardo, provenienti dalla Svizzera, ne sono stati registrati circa 800.

Entrano in Italia soprattutto tedeschi in gran numero, francesi e svizzeri, poi olandesi e belgi. La maggior parte attraversa in poco meno di due ore la Valle e prosegue verso il mare. Gli alberghi della regione hanno un soddisfacente numero di prenotazioni, ma non sono al completo.

Fra le stazioni di villeggiatura reggono **Courmayeur** (dove gli impianti chiuderanno il 3 maggio), **Cervinia-Valtournenche** (chiusura della stagione il 17 maggio) e **La Thuile**; le altre denunciano un leggero calo nelle presenze. Il sole ancora ovunque.

Molto frequentati sono i percorsi di sci alpinismo e lo traversate del Monte Bianco.

Il rischio di slavine comporta difficoltà di traffico nelle valli di **Cogne** (dove l'afflusso turistico è notevolmente condizionato dalla strada, ufficialmente chiusa al transito dall'Anas dalle 12 alle 16 di ogni giorno) e di **Rhêmes**, dove ieri l'altro una valanga ha danneggiato un elettrodotto, lasciando le case del capoluogo senza luce per 24 ore.

Il «ponte» pasquale, che conferma la tendenza già impostasi nei mesi precedenti (calo degli stranieri intorno al 2 per cento e crescita delle presenze italiane del 25-30 per cento), sta dimostrando il maggior credito dato dai villeggianti ai centri turistici minori della Valle d'Aosta: **Champorcher, Valgrisenche, Torgnon e La Magdeleine** chiuderanno la stagione con un bilancio positivo.

### Lunghe code d'auto su tutte le strade

**ROMA — File per oltre 6 chilometri lungo le statali e le autostrade, cerei completi in ogni ordine di posti sulle principali rotte; stazioni ferroviarie affollatissime ed esigenza di organizzare nuovi treni straordinari in sede compartimentale: questo il quadro della prima giornata del movimento viaggiatori per l'esodo pasquale, esodo che è scattato sin da ieri e che interessa in linea generale la direzione da Nord verso Sud.**

**Moltissimi i lavoratori italiani all'estero che rientrano per trascorrere queste feste con i loro congiunti. Accanto ad essi, ma più numerosi, i turisti stranieri in arrivo attraverso i transiti stradali, che ancora una volta si accingono a incidere — secondo le previsioni — per il 65% dell'intero movimento turistico.**

Dopo il sensibile calo delle presenze registrate lo scorso anno

# Tornano nel Veneto i tedeschi pentiti Venezia invasa da una folla di turisti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — A migliaia incontro al fascino di Venezia, alle suggestioni degli altri centri storici del Veneto, altri che vanno a sparpagliarsi per le sponde del Lago di Garda. L'esodo pasquale compone interminabili file di auto, di pullman lungo le strade della regione.

Dice Sergio Dal Bello, dell'Associazione albergatori di Venezia «*Le previsioni per questo ponte di Pasqua sono ottime*». E non potrebbe essere altrimenti, dato che in questo momento è fortissima l'attrazione esercitata dalla Serenissima. «*Le prenotazioni* — aggiunge Dal Bello — *sono al completo, poi, si capisce, c'è sempre qualcuno che rinuncia alla visita, per cui non si può ancora parlare di "tutto esaurito"*».

Per alcuni, insomma, c'è la possibilità d'infilarsi al posto di altri, nelle schiere di coloro che vengono a godersi le bellezze veneziane.

Intanto, anche questa Pasqua della Serenissima sarà gremita. E avranno intensa animazione tutte le altre località del Veneto. C'è un fenomeno particolarmente confortante: l'aumento del numero dei turisti tedeschi rispetto a quello dello scorso anno, che aveva fatto registrare un calo delle presenze di ospiti germanici nella regione dell'11,84 per cento. In questi mesi, sono giunte alle aziende di soggiorno venete, da parte di tedeschi, richieste di informazioni che superano del 35-40 per cento quelle del 1981° misura di un «recupero» davvero eccezionale.

Tra le cause della contrazione del turismo germanico, nell'annata passata, il terrorismo, mancate incentivazioni, la difficile situazione interna di cui hanno sofferto anche i tedeschi, poi, in concorrenza della Jugoslavia, che ha praticato prezzi più bassi, e della Spagna.

Si è parlato di «diserzione dei tedeschi». Ma ora la situazione sembra volgere nuovamente a favore dei centri veneti. Alcune settimane fa, la rivista «Quick» ha pubblicato un sondaggio sugli orientamenti turistici: risulta che molti tedeschi si sono «pentiti» ed hanno deciso di riprendere a programmare soggiorni dalle nostre parti, convinti di trovare prezzi contenuti, un buon servizio e tanta «simpatia». Un altro dei motivi che dovrebbero indurre i cittadini germanici a infittire i plotoni delle vacanze diretti nel Veneto è quello che viene delimitato «l'effetto Dozier», cioè la risonanza dell'operazione con cui la polizia ha liberato il generale americano sequestrato dalle Brigate rosse: nella sua inchiesta, «Quick» cita la lotta all'eversione condotta in quest'ultimo periodo nel nostro Paese, il prestigio conseguito con il blitz che ha consentito di strappare Dozier ai brigatisti, gli arresti che hanno fatto seguito all'operazione.

Adesso, insomma, il Veneto appare molto più tranquillo ai tedeschi, parecchi dei quali sono di nuovo disposti a consumare qui le loro vacanze.

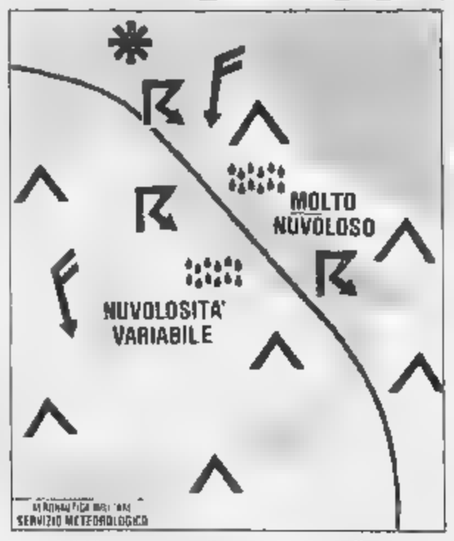
Secondo i dati raccolti dalla rivista, inoltre, in Germania si apprezza l'impegno del nostro governo nella lotta contro l'inflazione e l'attività svolta per la «pace sociale». Tutte considerazioni che sembrano destinate ad arrecare sensibili benefici al turismo in casa nostra. I segni del recupero sono già abbastanza evidenti in questo periodo pasquale, in cui frotte di tedeschi invadono spensierate le località venete. E per questa stagione che s'è aperta con prospettive lusinghiere, il Veneto impiega le sue risorse promozionali. Ha anche nuove offerte. Non si vendono più soltanto il sole e il mare, sembra essere lo slogan. Si propongono «tours» della regione, da Mestre alla riviera del Brenta, a Verona, al Lago di Garda, alla montagna, si mandano operatori in Germania ad organizzare mostre e serate con proiezioni, si abbina il turismo alle attività sportive, com'è avvenuto negli ultimi anni a Caorle. Tra i progetti, c'è anche quello di creare un'agenzia regionale per il turismo, sviluppata da procedure di stampo burocratico, che operi a livello «manageriale». Il Veneto, insomma, rivolge ai suoi ospiti una quantità di attenzioni.

**Giuliano Marchesini**

### Marcia di Pasqua contro la fame numerose adesioni

ROMA — Numerose adesioni alla «Marcia di Pasqua contro lo sterminio per fame nel mondo». Lo rende noto un comunicato del partito radicale in cui si afferma che, per l'occasione, giungeranno a Roma, oltre ai premi Nobel Philip Noel Baker, Hannes Alfven e Betty Williams (che saranno ricevuti sabato mattina in Campidoglio), numerosi parlamentari italiani

## Il tempo oggi




**situazione:** una perturbazione sulla Francia settentrionale si muove verso Sud-Est seguita da aria fredda ad instabile.

**tempo previsto:** al Nord e sulle regioni adriatiche molto nuvoloso con precipitazioni temporalesche anche forti e nevicate sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale al di sopra dei 1500 metri. Tendenza a miglioramento su settore nord-occidentale. Sulle isole e sulle regioni tirreniche nuvolosità variabile con possibilità di qualche precipitazione sul versante tirrenico nella mattinata

**temperatura:** in diminuzione

**venti:** moderati meridionali tendenti a divenire rapidamente settentrionali e a rinforzare.

**mari:** da mossi a molto mossi

**città italiane**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 8 | 18 | Pescara | 8 | 22 |
| Verona | 8 | 17 | Roma | 16 | 19 |
| Trieste | 10 | 18 | L'Aquila | 7 | 15 |
| Venezia | 10 | 14 | Bari | 10 | 20 |
| Milano | 10 | 18 | Napoli | 7 | 18 |
| Torino | 8 | 20 | Potenza | 8 | 16 |
| Cuneo | 8 | 17 | Reggio Calabria | 10 | 18 |
| Genova | 12 | 16 | Messina | 11 | 21 |
| Bologna | 8 | 18 | Palermo | 13 | 21 |
| Firenze | 7 | 20 | Catania | 5 | 21 |
| Pisa | 6 | 18 | Alghero | 6 | 17 |
| Perugia | 10 | 20 | Cagliari | 10 | 23 |

**città estere**

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 5 | 10 | pioggia | Lisbona | 9 | 21 | sereno |
| Atene | 10 | 19 | sereno | Londra | 8 | 13 | coperto |
| Bangkok | 27 | 33 | sereno | Madrid | 6 | 22 | sereno |
| Belgrado | 12 | 23 | sereno | C. del Messico | 13 | 30 | sereno |
| Berlino | 5 | 12 | pioggia | Montreal | —12 | —8 | nuvoloso |
| Bruxelles | 7 | 17 | nuvoloso | Mosca | 3 | 11 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 18 | 28 | nuvoloso | New York | —9 | —1 | neve |
| Il Cairo | 12 | 25 | nuvoloso | Oslo | —2 | 4 | pioggia |
| Copenaghen | 5 | 12 | nuvoloso | Parigi | 10 | 18 | pioggia |
| Dublino | 8 | 13 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 28 | nuvoloso |
| Ginevra | 9 | 18 | sereno | Singapore | 25 | 32 | pioggia |
| Helsinki | 3 | 7 | nuvoloso | Stoccolma | 1 | 8 | nuvoloso |
| Hong Kong | 16 | 23 | sereno | Tel Aviv | 8 | 16 | nuvoloso |
| Honolulu | 23 | 27 | sereno | Tokyo | 13 | 16 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 6 | 16 | nuvoloso | Toronto | —10 | —4 | nuvoloso |
| Johannesburg | 15 | 23 | nuvoloso | Vienna | 11 | 14 | nuvoloso |

Da vari segnali la stagione 1982 si annuncia molto favorevole

# Sardegna, attesi un milione di ospiti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CAGLIARI — Le ginestre sono in pieno fiore, le mimose stanno già spiumando, i cespugli di rosmarino hanno messo fiori azzurri. Un po' lo Scirocco, ma soprattutto il Ponentino, tengono il cielo sgombro di nubi. Il sole è caldo, le avanguardie turistiche non si lamentano di qualche bruma mattutina. E c'è chi si azzarda a fare il bagno (15-16 gradi l'acqua di mare) nelle spiagge di Villasimius o anche molto più a Nord nel canale della Moneta, tra la Maddalena e Caprera o nelle insenature del Golfo degli Aranci al riparo dal Maestrale. Sarà una buona stagione turistica quella che si affaccia in Sardegna alla vigilia di Pasqua? Quest'anno, dicono gli operatori turistici, toccheremo quasi sicuramente il milione di «arrivi ufficiali», ossia sicuramente catalogabili perché riguardano ospiti che dimoreranno in alberghi, pensioni, locande, campeggi. Altri 200-300 mila ospiti sfuggono alle statistiche, scegliendo sistemazioni in case private, abitudine sempre più diffusa.

Vediamo che cosa può significare questa ottimistica previsione per l'estate 1982. L'altro anno gli arrivi di turisti in Sardegna furono 930 mila. Ciascun ospite soggiornò nell'isola, in media, per cinque giorni. Gli stranieri giunsero in 150 mila: tedeschi in testa (43 mila), poi francesi (36 mila), svizzeri (25 mila), inglesi (17 mila), austriaci (7 mila). Rispetto all'80, già l'anno scorso gli arrivi globali avevano fatto registrare un incremento del 9 per cento, anche se ci si era spaventati un po' per il calo degli stranieri (meno 6,5 per cento in generale; meno 25 per cento i tedeschi).

«*L'attesa per quest'anno* — dice Fulvio De Grassi, responsabile delle relazioni con l'estero all'Ente sardo industrie turistiche — *abbiamo molti segnali di ripresa, specialmente tra i mercati della Germania Occidentale. Da quel Paese ricupereremo quasi sicuramente le prenotazioni e gli approcci promozionali ce lo confermano. Anche in Austria le "azioni turistiche" della Sardegna sono in forte ripresa, quest'anno avremo probabilmente 10 mila arrivi*».

Un altro avvenimento che la dice lunga sul richiamo turistico dell'isola riguarda i traghetti. Già in questo mese d'aprile pressochè tutte le corse sono prenotate, figurarsi che cosa accadrà in luglio e agosto. «*E' sempre questo il vecchio problema* — commenta De Grassi — *a preoccuparci di più. La concentrazione delle vacanze estive in cinquanta-sessanta giorni di luglio e agosto ci provoca non pochi problemi. Ecco perché stiamo facendo grandi sforzi per allungare la stagione, per propagandare le meraviglie di Sardegna in maggio, giugno, settembre e ottobre*».

Quest'anno i prezzi negli alberghi, pensioni, campeggi saranno più elevati rispetto al 1981 del 12 per cento (minimo) e del 20 per cento (massimo). Negli alberghi di seconda categoria, che sono la maggioranza, la pensione completa in media costerà sulle 36 mila lire al giorno, ma la varietà dei prezzi è notevole, a seconda delle sistemazioni. Sulla Costa Smeralda, all'hotel «Cala di Volpe», si oscilla tra le 131 mila lire e le 175 mila lire quotidiane, all'hotel «Romazzino» tra le 223 mila e le 278 mila, sempre al giorno. Ma si tratta delle punte massime, non fanno testo. All'opposto, volendo spendere 13.500 lire al giorno in mezza pensione, c'è l'assai pittoresca soluzione dell'«Agriturist» nell'Oristanese. Qui, una cooperativa di 7 mila donne sarde che abitano in dodici comuni della zona mette a disposizione stanze nell'ambito della propria famiglia per i turisti «*che vengono trattati come persone di casa, con grande amicizia e genuinità*».

Stimolando e coordinando le attività delle varie Pro Loco, l'Ente sardo delle industrie turistiche ha in cantiere anche un nutrito programma di soggiorni in alternativa alla vacanza balneare. Così, questa estate e questo autunno, un trenino a scartamento ridotto sarà adoperato per un calendario di gite particolari nel cuore della Sardegna, da Lanusei a Gesù, a Nurri, fra le meraviglie della Barbagia. Il Wwf e il Touring Club hanno predisposto «itinerari ecologici» alla scoperta di flora e fauna ineguagliabili (nel Campidano e nell'Iglesiente, per esempio). E c'è chi propone un vero e proprio soggiorno estivo montano, allo Sporting Club Montespada, a 1100 metri di quota sopra Fonni (35-45 mila lire la pensione completa), dove a esser pigri ci si accontenterà della piscina, del tennis e dell'equitazione; ma con un po' di dinamismo ci si potrà affidare alle guide che conducono in escursioni attraverso uno dei parchi più belli d'Europa, nel Supramonte di Orgosolo e Mamoiada, dove una «rete» di pastori acquisiti alle regole turistiche fornisce ospitalità, vini, arrosti, formaggi, senza evocare immagini truci.

**Franco Gilliberto**

### Partito un gruppo di turisti per la Polonia

ROMA — Il primo gruppo di turisti italiani che si recà in Polonia dopo la proclamazione dello stato di guerra nel Paese del dicembre dello scorso anno è partito nella tarda mattinata di ieri dall'aeroporto di Fiumicino diretto a Varsavia. Si tratta di 35 persone.

Il programma della visita turistica in Polonia — che durerà in tutto otto giorni ed è organizzata dall'Associazione Italia-Polonia — prevede una prima tappa a Varsavia.

# Da Capri a Sorrento è una festa record

NAPOLI — Da Capri a Sorrento, da Ischia ad Amalfi, Procida, Ravello il ritornello è identico: «*Tutto è esaurito, non abbiamo un posto libero, soltanto i privati sono in grado di soddisfare qualche richiesta dell'ultimo ora*».

La febbre del weekend pasquale è salita vertiginosamente, la smania di una vacanza primaverile ha contagiato un po' tutti, i ritardatari troveranno con enormi difficoltà un posto dove sistemarsi nei centri della costiera e nelle isole del golfo.

E' andata bene per gli operatori del settore. Il movimento ha assunto proporzioni imprevedibili, ha superato ogni favorevole ipotesi nonostante l'incremento delle tariffe alberghiere. Dimenticati i fenomeni siamesi, i turisti, sulla scia del bel tempo e di una primavera calda e piacevole, si sono riversati nei centri della riviera in Campania facendo tirare un sospiro di sollievo a quanti temevano i riflessi della crisi economica.

Verso le località balneari, le perle del golfo partenopeo, è in marcia un esercito di migliaia e migliaia di turisti e forestieri. Sono in prevalenza tedeschi, sostenuti dalla loro moneta forte, americani, mentre più sparute sono divenute le puttugli di francesi, belgi ed inglesi. Una presenza massiccia paragonabile a quella dei periodi estivi.

«*E' un calcolo approssimativo* — dice un albergatore caprese — *ma nell'isola per Pasqua speravo oltre duecentodue presenze, un record a cui si aggiungono i pendolari e i napoletani in trasferta. E' andata bene, meglio di quanto ci attendevamo, speriamo soltanto che nulla venga a turbare questa favorevole occasione economica*».

Un discorso analogo si fa a Ischia, dove tutti gli alberghi hanno riaperto e sono al completo. Già da ieri aliscafi e traghetti viaggiano verso l'isola a pieno carico. Anche la centenaria Procida, dove si sa che la vacanza ha un aspetto particolare, più intimo e familiare, mette al suo attivo centinaia e centinaia di presenze.

A Sorrento, sulla costiera amalfitana, volti nuovi, turisti mai visti prima e che certamente ritorneranno per questa estate.

**Adriaco Luise**

# AUSTIN METRO. La macchina al prezzo '81. Da oggi al 30 aprile.

*Austin Metro è la macchina che consuma solo il minimo (20,8 km/lt a 90 km/h nel modello HLE) ✦ la macchina per 5 persone, per tanto bagaglio tutto al suo posto ✦ la macchina con un volume di carico di 1.294 litri, con sedili posteriori sdoppiabili e ribaltabili asimmetricamente, con fari alogeni (modelli L, HLE, 1.3S) ✦ la macchina molto dotata in tutti i modelli: 12 spie controllo funzioni, strumentazione completa, cinture di sicurezza inerziali, moquette, sedili in tessuto (anche in velluto nel modello HLE),fendinebbia posteriori, pneumatici a profilo ribassato ✦ e in più nel modello HLE: lavatergilunotto, due altoparlanti e antenna radio, orologio ✦ e ancora nel modello 1.3S: cristalli atermici, specchietti retrovisori sulle due portiere, servofreno, contagiri e orologio digitale.*
*Austin Metro è la macchina che ha tante dotazioni standard, modello per modello, comprese nel prezzo.*
*Il vostro Concessionario Leyland lo sa.*

*✦ affrettatevi: solo fino al 30 aprile il vostro Concessionario Leyland applicherà il prezzo del listino Novembre '81;*
*✦ il prezzo '81 è praticato sulla gamma Austin Metro e sui modelli disponibili presso il vostro Concessionario Leyland, per l'immatricolazione entro il 30 aprile;*
*✦ è veramente il momento di acquistare una Austin Metro e magari permettersi la prestigiosa HLE o la sportiva 1.3S. Il vostro Concessionario Leyland oggi sa come favorirvi.*

CALENDARIO 30 APRILE

Leyland

*Leyland è: Austin, Morris, Jaguar, Rover, Triumph, Land Rover, Sherpa.*
*I Concessionari Leyland sono sulle Pagine Gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland sono integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria. Condizioni speciali di vendita a possessori di autoparco.*

Austin


# ECONOMICI

## 5 Locali e negozi

### offerte

**BORGHETTO** vendo box via Parigi via Torino via Roma di 22 mq/cm. Agenzia Ephimie (0182) 970 385

**BOX** auto libero adiacente via Bogaro mq. 12/mq/cm. a Collegno. Immobiliare Sud 780 3853 204.

**BOX** auto libero Borgaretto zona servita dalla Pronta lunghezza m 5,40 L. 17 mattoni 500, mese Pasta & Battistello 76 2374

**BOX** auto libero in via Genesio (zona angolo via Vittorio Veneto) lunghezza m 4,85 L. 18 mattoni Pasta & Battistello 741 5974

**BOX**
**piazza Rizza via Ospizio 3 suddivisibile costituzione box ristrutturati per 3-3-8 macchine, impresa direttamente vende (no 2% oneri) investimento. Visite munirsi volontari ore 15-17 39. Telefonare 650.4444.**

**CAPANNONE** industriale in Grugliasco 1500 mq ottima posizione Tel ore ufficio 820 0067

**CASAMERCATO** 650.3805 libero Appiano box auto in via Cantiere, mq 15 mattoni rossi tetti

**CASAMERCATO** 650.3805 box libero Nichelino via Monte Bianco mq 12 mattoni 500 mese piastrellato

**CASAMERCATO** 650 3805 posti auto via Borgo Dora Pietro Palazzo 15 mq circa L. 50 mattoni rossi tetti

**COMPLESSO** industriale e/o commerciale, soluzione unica, recente stabile Val Susa impianto posizione servizio da ne vendesi mq coperti 4700 scoperti 4300 uffici in blocco e singoli varie metrature Telefonare ditta 22 880 ufficio

**VENDERE COMPRARE CERCARE TROVARE BASTA TELEFONARE!** La Stampa e Stampa Sera offrono un nuovo sistema per annunciare economicamente ed efficacemente. Dettate o inviate annuncio a Publikompass (011) 650 2165. Riceverete indicazioni per costo e norme compilazione. Pagherete solo dopo la pubblicazione presso la sede di Torino o del servizio Biancardi San Paolo di Torino. Da questo momento e vostro annuncio è in buone mani.

**EDILCASE** vendo in via San Giovanni a metri bellissimo negozio con vetrine più 4 magazzini collegamento Corso Novara/Lanzo. Tel ore 8 14

**GABETTI** Rivoli VAR (a83) 3 vendo box auto libero per Sacra mura negozio con bagnetto metrazioni 12 mattoni rossi cortile

**GABETTI** Rivoli VAR (a83) 3 camere e cucina Vica Enna ristrutturate in palazzina di nuova costruzione negozi uffici mq 10 con ampio magazzino/deposito

**GABETTI** 262 vendo box Lungo Dora Napoli angolo corso Lecce Centro Nord vicino Lingotto con magazzini mq 25

**GABETTI** 57 47 vendo box/deposito adiacente p.za Santa Rita via Alessandria mq 20 libero Euro mq 160 magazzini mq 65 con mezzo

**DORA** 540 181 vendo 2 box San Mauro centro varie dimensioni anche accorpati indipendenti con facilitazioni di pagamento

**IPI** 51 182 corso Matteotti vendiamo locale uso laboratorio di circa 80 mq L. 38 milioni

**IPI** 51 182 vendiamo ottimo laboratorio mq 80 zona Rivoli Francesco locale di 226 mq adiacente ad uso laboratorio o magazzino con annesso ufficio di mq 40 circa

**LOCALI** commerciali centrali ideali con ampie vetrine e posti auto. Metropolitana a mq. 100 vendesi. Telefonare ore 9-13 314

**MAGAZZINI** uso deposito via Vibò 3 240 mq annessi uffici ingresso carraio privato, separato dalla strada 100 mq vendesi con 18 telefono 011 45 8 61

**PRIVATO** affitta o vende magazzino h 150 mq circa ottimo prezzo Carducci. Telefonare 485 130

**PRIVATO** vendo capannone Rivoli altezza m 7 tetti piani, mq 2000 lavoro mq 6000 statale To-Cs vicinanze autostrada. To-Pescara in corso di ultimazione prezzo 400 milioni. Telefonare 548 8226

**PRIVATO** vendo ufficio mq. negozio Torino vicinato alloggio occupato canone Telefonare 011 540 639

**RETTIFICO** Torinese zona industriale attigua 1200 mq nostre parti ricapannone a livello stradale, con pensilina di sopralzo per la gru aerante e riscaldamento-ventilazione interna Telefonare 011 80 4213 Torino

**TERRASSENZA** vendo capannone industriale 7000 mq con ufficio e alloggio per il custode a 500 m/t dalla statale 25 di Avigliana Tel 938.873 931 066

**VIA** Spalato 89 zona 5 Piazza negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Luis Casa vendite Telefonare 348 678

## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** offresi dalle 16 alle 22 Telefonare 776 212

**AUTISTA** patente C pratico veicoli pesanti Nizza Tel 738 1845

**AUTISTA** patente D-E-K-N-A offresi Telefonare 961 0868

**AUTISTA** patente C pratico città e provincia, libero sub-to Telefonare 745 915

**AUTISTA** patente C libero matrimonio offresi a serio ditta Telefonare 874 948.

**AUTISTA** patente E pratico linea nazionale estero esperienza quinquennale ottime referenze offresi Telefonare 738 7817

**AUTISTA** patente D anni 30 pratico città e provincia cerca lavoro, Telefonare ore negozio 340 8 8

**AUTISTA** patente E pratico estero raccomandato libero offresi Telefonare 011 825 983

**AUTISTA** Alpignano D-E patentes esperto tipo veicolo passaggio diretto interni Telefonare 970 276

**AUTISTA** Alpignano patente C magazziniere edile massima serietà passaggio diretto Rivoli Telefonare 767 4250 ore pasti

**CERCO** lavoro come lattoniere o qualsiasi altro lavoro C passaggio Rivalta Telefonare 767 645

**CUOCO** con 30anni piena esperienza alloggio e pensione pasquale Telefonare (0182) 85 304

**DOMESTICO** referenziato esperto chiede possibilmente ora Tel 875 450

**ELETTRICISTA** installatore elettrico abitazioni ed lavori ad esso affini libero subito offresi patentato automunito Telefonare 364 851 pomeriggio e pasti

**ESPERTO** nel campo delle manutenzione cotture professionale ottima cucina offresi a serio e qualunque condizione Telefonare 901 026

**GIOVANE** 18anni volenteroso con 2 anni esperienza falegnameria cerca lavoro come falegname Scrivere Pubblikompass 509 — 10100 Torino

**GRAULICO** provetto offresi serie ditta Telefonare a 875 795 dalle 8 alle 13

**IMPERMEABILE** Cerco esperienza minimo 10 corso di formazione occupazionale presso qualsiasi stabilimento con disponibilità a lavorare anche fuori Torino o similare Scrivere Pubblikompass 530 — 10100 Torino

**MANOVALE** 2anni pratico cerca qualsiasi palanche B 2° anno Corso passaggio diretto offresi anche saltuario Telefonare 611 870

**MEZZA** età disposta convivere con anziana signora cerca sistemazione Scrivere «Pubblikompass 509 — 10100 Torino».

**OFFRESI** falegname esperto 0 Telefonare 640 3745 ore 4-7

**OFFRESI** collaboratrice familiare Telefonare 730 381

**PANETTIERE** esperto offresi Telefonare 309 1936

**PIZZAIOLO** esperto subito offresi Telefonare 858 758 Torino

**RAGAZZA** cerca lavoro pomeridiano esperienza bancaria Telefonare 247 2526

**RICETTA** Penna grappa evento offresi per qualsiasi lavoro purchè serio Telefonare ore pasti 908 0036

**RAGAZZO** serio volenteroso offresi aiuto cucina lavapiatti o qualsiasi lavoro Telefonare 850 453 dalle 14 in poi

**SEDICENNE** cerca qualsiasi lavoro Telefonare 359 514

**STRAFRUTTI** esperta 30enne offresi passaggio diretto e istruzione casa cure orti rose Scrivere «Pubblikompass 507 — 10100 Torino».

**TRENTENNE** passaggio diretto palestrina maggiordomo o per qualsiasi mansione referenziata Telefonare ore pasti 412 680

**TRENTENNE** offresi come lattaio/a locale alimentari Torino o cintura Telefonare 306 27 8

**TRENTENNE** cerca lavoro qualsiasi genere purchè serio mite dipinta ponto anche ora pasti Telefonare ore pasti 212 126

**2ENNE** offresi come lattaio/a locale alimentari Torino o cintura Telefonare 306 27 8

**40ENNE** offresi come lattaio/a locale alimentari Torino o cintura Telefonare 306 27 8

**40ENNE** stato patente C cerca 3 cerca lavoro anche saltuario presso ditta con passaggio diretto Rivoli Telefonare Pressella se interessati Buonanotte ditta Telefonare 956 817 dalle 10 alle 20

### commessi, baristi

**AGILE** commessa diligentissima veste o donna dimestica offresi Telefonare 627 1100

**BARISTA** cameriere esperto offresi Telefonare 309 1936

**CAMERIERA** esperta offresi Telefonare 858 758 Torino

**COMMESSA** esperta libreria cerca lavoro pieno o part-time Telefonare 247 2526

**COMMESSA** 23enne esperienza grande distribuzione cerca lavoro Telefonare 737 4212

**COMMESSA** 23enne esperienza grande distribuzione settore alimentare cerca lavoro anche part-time Telefonare 755 525

**OCCHIONOVENNE** esperto accessori vendite cerca lavoro Telefonare 80 753

**OFFRESI** commessa preferibilmente abbigliamento Telefonare 840 3285 dalle 12 alle 20

**RAGAZZA** 20enne offresi come commessa in piccolo grande negozi Bella presenza passaggio diretto Telefonare 610 7084

**SERIE** 2ennie Torino cerca compagnia alloggio bambini possibilità automunita anche altre lavoro purchè serio Telefonare 745 423

### impiegati

**A. DIPLOMATA** 20enne diplomata ottima cultura conoscenza inglese passaggio diretto Telefonare 310 1?5 mattino

**ABILE** contabile esperienza vasta conoscenza computer valuta estera Telefonare 519 1100

**CONTABILITA'** ragazzine automunite con limitata esperienza settore ricerca personale offresi anche part-time Tel 787 764

**CORRISPONDENTE** inglese spagnolo francese tedesco 2 lingue 0 3 ottimo inglese esperienza estero 0 Italia offresi part time Telefonare 243 378 pomeriggio

**DIPLOMATA** lunga esperienza ottimo inglese francese spagnolo parlato e mio Milano cerca lavoro offresi part-time Torino Savona «Pubblikompass 507 — 10100 Torino».

**ESPERTO** programmazione gestione 36mila produzione e magazzini aziende campo petrolifero disponibile trasferirsi 3 Italia offresi Telefonare 755 525

**OCCHIONOVENNE** esperta conoscenza vendite cerca lavoro Telefonare 80 753

**OFFRESI** commessa preferibilmente abbigliamento Telefonare 840 3285 dalle 12 alle 20

**RAGAZZO** 20enne diplomato cerca qualsiasi lavoro Telefonare 610 7084

**SERIE** 2ennie Torino cerca compagnia alloggio bambini possibilità automunita anche altre lavoro purchè serio Telefonare 745 423

### impiegati

**A. DIPLOMATA** 20enne diplomata ottima cultura conoscenza inglese passaggio diretto Telefonare 310 1?5 mattino

**ABILE** contabile esperienza vasta conoscenza computer valuta estera Telefonare 519 1100

**ADDETTA** con esperienza documentata per nuovo ufficio commerciale Corso Vittorio Emanuele possibilità part-time Telefonare 650 2165 Pubblikompass

**AGENTE** per zona Torino e provincia per vendita articoli per ufficio Telefonare 340 0644

**AGENTE** per zona Torino e provincia per vendita articoli per ufficio Telefonare 340 0644

**AGENTE** per zona Torino e provincia per vendita articoli per ufficio Telefonare 340 0644

**AGENTE** per zona Torino e provincia per vendita articoli per ufficio Telefonare 340 0644

**ARCHITETTO** proveniente settore arredamento valuta propria occupazione San Remo «Pubblikompass 0184 — 10100 Torino».

**CONTABILITA'** ragazzine automunite con limitata esperienza settore ricerca personale offresi anche part-time Tel 787 764

**CORRISPONDENTE** inglese spagnolo francese tedesco 2 lingue 0 3 ottimo inglese esperienza estero 0 Italia offresi part time Telefonare 243 378 pomeriggio

**DIPLOMATA** lunga esperienza ottimo inglese francese spagnolo parlato e mio Milano cerca lavoro offresi part-time Torino Savona «Pubblikompass 507 — 10100 Torino».

**ESPERTO** programmazione gestione 36mila produzione e magazzini aziende campo petrolifero disponibile trasferirsi 3 Italia offresi Telefonare 755 525

**GEOMETRA** 21enne diplomato cerca lavoro Telefonare 806 1455

**GEOMETRA** laureata disponibile italiano ed Sabato ed pratica semestrale cerca lavoro Torino Telefonare 0141 76 2? ore serali

**GEOMETRA** 21enne diplomata cerca lavoro presso studio o ufficio tecnico Tel 011 7 16 2? ore serali

**IMPIEGATA** dimostrazione offresi a tempo indeterminato mq 25 posizione passaggio diretto Tel 754 470 434 ore

**IMPIEGATA** amministrativa 3 anni pratica diversi ufficio banche Corso piemontese offresi per zona Rivoli Telefonare 950 0?0

**IMPIEGATA** amministrativa esperienza più recente 5 passaggio diretto Rivoli Telefonare 800 84 417

**INFERMIERA** con esperienza documentata referenziata cerca convivenza Collegno Grugliasco possibilità part-time Telefonare 011 780 1?5

**INGEGNERE** civile ambientale esperienza consulenza industriale per azienda cliente di Torino ricerca valido collaboratore preferibilmente con esperienza in materia di acque reflue e depurazione Scrivere «Pubblikompass 530 — 10100 Torino».

**INGLESE** diploma lunga conversazione madrelingua tecnico-scientifica preferibile ottimi requisiti personali commerciali compresa conoscenza francese offresi ottimo trattamento Telefonare ore pasti 760 873

**INTERPRETE** inglese e spagnolo parlato e scritto ottimo Telefonare 865 016

**OFFRESI** neolaureato programmazione gestione meccanografica elaborazione dati esperienza settore automazione uffici Scrivere «Pubblikompass 0434 — 10100 Torino».

**PERITO** esperto corrispondenza inglese, diploma Commerciale minimo inglese richiesto offresi Telefonare 362 748

**PERITO** chimico con esperienza biennale di laboratorio e conduzione impianti offresi passaggio diretto Tel 0 9 7571

**PERITO** chimico 23anni esperienza biennale conduzione reparto produzione piccola ditta settore pomme offresi per impiego tecnico o commerciale Tel 672 935

**PERITO** meccanico con lungo impiego proprio e volenteroso offresi Telefonare 957 1417

**PLURILINGUE** esperienza segretaria direzione commerciale estero per settori abbigliamento pratica precedente export buon inglese e francese libero subito Telefonare 306 135 309 8000

**PRATICA** contabilità generale e lavori ufficio azienda pluriennale passaggio diretto, offresi Telefonare 776 522

**RAGAZZA** venticinquenne pratica lavori ufficio cerca lavoro presso parte pubblico passaggio diretto Telefonare 011 939 0461

**RAGIONIERA** cerca studio commercialista per svolgere praticantato professionale offre in cambio la propria collaborazione ed esperienza nel settore. Telefonare serali 237 052

**RAGIONIERA** con esperienza quinquennale in paghe e contributi e lavori vari ufficio cerca lavoro con passaggio diretto presso vostra azienda Telefonare ore pasti 011 612 975

**RAGIONIERA** neodiplomata pratica dattilografia offresi prima impiego Telefonare 347 1532

**RAGIONIERA** preferenza del settore metalli offresi con passaggio diretto Telefonare 309 8734

**RAGIONIERE** lunga esperienza contabilità generale prima nota passaggio diretto decennale, causa trasferimento, analoga occupazione presso azienda in Torino Telefonare 736 306

**RECLUTATRICE** 40enne buona conoscenza ha offresi passaggio diretto anche part time Telefonare 292 0.88 mattutini 262 41 35 sera

**SEGRETARIA** amministrazione 22enne esperienza triennale lavori ufficio centralino offresi anche orario passaggio diretto referenziato Telefonare 304 070

**SEGRETARIA** d'azienda quadrilaterale esperienza cerchia 0 oltre a sede della loro torino romatrimestrali Telefonare 488 050

**SEGRETARIA** d'azienda piazza lavoro ufficio lavoro empi pa presso sede della commerciale Telefonare 218 1036

**SEGRETARIA** piazza decennale pesaki esperienza ottimo part-time passaggio diretto Telefonare 813 181

**SEGRETARIA** 21anne perfetta conoscenza francese inglese ottimo a scritto e orale superiore lavoro ufficio contabilità generale settore commerciale offresi passaggio diretto Telefonare 665 7083 ore pasti

**SEGRETARIA** referenziata referenziata esperienza ottimo a conoscenza generale lavoro ufficio personale ma anche mansioni esperienza mista a me commerciale Telefonare 248 8?6

**SEGRETARIA** preferenza ufficio offresi part-time tempo pieno zona Alpignano e dintorni passaggio diretto Telefonare 967 78 59

**TORINESE** esperienza commerciale estero 0 ufficio commerciale ottima lingua francese Tel 7?? 761 497

**2ENNE** signora diplomata cerca lavoro ufficio media o grande azienda passaggio diretto Telefonare 767 443 ufficio 17 30 in poi

**3ENNE** commerciale amministrativa pratica in elaborazione dati limiti e cooperativa diretto anche inquadramento in azienda del settore Telefonare 816 1481

**3ENNE** diploma università esperienza commerciale insegnante ora esame cerca lavoro con orario ufficio preferibilmente zona Corso Duca degli Abruzzi Telefonare 832 772

### tecnici

**TECNICO** Rivoli stupendamente occupato cerca responsabile settore produzione passaggio diretto per nuovo impiego Telefonare 932 662

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AFFIDATI** lavoro vendita domicilio. Scrivere Ascom Abruzzi 72 — 20131 Milano.

**ACCOMPAGNATORE** meccanico manutenzione conoscenza impianti pneumatici cerca impiego anche part-time, preferita esperienza materiale nel settore Telefonare 388 826.

**ALESSANDRIA** primario nuova officina meccanica zona Borgo San Paolo Telefonare 386 166

**ARTIGIANO** zona Rivoli cerca installatore idraulico qualificato Telefonare 959 05 40

**AUTORIMESSA** cerca robusto personale possibilmente patentino taxi Telefonare 389 317

**AZIENDA** grande calzaturiera primaria primissima linea ricerca per ampliamento rete vendita plurimandatari settore Bassi Lauretani. Telefono 848 1481

**AZIENDA** medio certa verniciatura provetta pluriennale esperienza tipo adatto direzione reparto ne cerca con ottima conoscenza lavoro con buon trattamento. Telefonare 832 772

**CARPENTIERE** tecnico montatore per costruzione impianti siderurgici e fonderia cercasi. Scrivere «Cassia postale 543 — Torino Centro».

**CARPENTIERI** in ferro V livello corrispondenza disegno assumonsi Telefonare 470 2416 Smac

**CARROZZIERA** cerca carrozziere verniciatore montatori e apprendisti pratici Telefonare 531 306

**CERCASI** elettricisti, tornitori civili, impianti industriali, impianti illuminazione stradale disegnatore esperto organizzazione reparto. Disponibile alloggio in zona. Scrivere o telefonare Tipo-Litografia Urgnani via Bertolotto 19 — 12030 Valmacca. Telefono 0161 852 883-84

**MODELLATORI** in legno per carrozzerie e fiancate paga migliorie ad esaminabile capace e responsabile. Telefonare 469 Pia ore ufficio

**NOTO** ristorante centrale di Asti ricerca sous cuoco Presentarsi con referenze. Telefonare 0141 53 501

### commessi, baristi

**CERCASI** commesse esperte rilevazioni bancarie per agenzia, referenziate preferibile Scrivere «Pubblikompass 530 — 10100 Torino».

**DANIEL** Cocktail Bar assume barman e cameriere di sala Richiedesi esperienza e presenza. Passaggio diretto Presentarsi dalle ore 16,30-19.

### impiegati

**AGENZIA** multinazionale assicurazioni Torino ricerca persone veramente qualificate aventi preferibilmente conoscenza generale assicurativo diretto trasporto acquisita Telefonare 7 226 ore ufficio

**ARGUMIANO** con passaggio diretto cognome astenersi ufficio vendite pubblico contabilità meccanizzata e ragioneria (bm 34 inviare domanda manoscritto stesso completo di curriculum vitae a Publikompass 34 Torino Presentarsi per colloquio).

**ASTI** azienda immobiliare cerca personale ESCLUSIVAMENTE maschile ambosi Corso Torino 69 interessi in parte di nuova, trattamento assicurativo di secondo ramo Telefonare 0141 595 15

**AZIENDA** cerca per sede Lanzo Torinese addetto/a per aggiornamento nella impostazione e contabilità elementare Mensa interna «Pubblikompass 530 — 10100 Torino».

**VENDERE COMPRARE CERCARE TROVARE BASTA TELEFONARE!** La Stampa e Stampa Sera offrono un nuovo sistema per annunciare economicamente ed efficacemente. Dettate o inviate annuncio a Publikompass (011) 650 2165. Riceverete indicazioni per costo e norme compilazione. Pagherete solo dopo la pubblicazione presso la sede di Torino o del servizio Biancardi San Paolo di Torino. Da questo momento e vostro annuncio è in buone mani.

**AZIENDA** commerciale zona Moncalieri cerca impiegata con conoscenza e pratica Scrivere Pubblikompass 3418 — 10100 Torino

**AZIENDA** industriale trasporti leader nel suo settore cerca diplomato perito elettrotecnico 21-25 anni cui affidare la primo impiego nell'ambito di una linea di prodotto in tutto il territorio nazionale presso grossisti e rivenditori di materiale elettrico e ferramenta. La posizione è di sicuro interesse per giovani dinamici di buona volontà e viaggiare in continuità nel tempo indeterminato. Si offre inquadramento impiegatizio automezzo aziendale, rimborso spese e più di quella di richiesta possibilità passaggio rapido livello contegnale posizione. Scrivere a Publikompass 5420 — 10100 Torino

**AZIENDA** multinazionale ricerca ragioniere/a giovane 25-35anni da affiancare al responsabile servizio marketing con mansioni di assistenza e coordinamento. E' gradita un'esperienza almeno triennale nella funzione ed una buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere «Pubblikompass 3068 — 10100 Torino».

**BAR** bilocale centro cedesi subentro e apprendista e pensionato con patente Telefonare 837 1270

**BAMBOLA** ha persone serie lavoro a casa Telefonare 870 104

**FONDERIA** grossa cerca formatori a mano 6-8 mesi Telefonare 217 535 298 884

**IMPRESA** assume responsabile preventivazione e programmazione 042 687

**LITOFOTOGRAFIA** cerca meccanico, fotografo litografo pratico capace montaggi rilegatore esperto organizzazione reparto. Disponibile alloggio in zona. Scrivere o telefonare Tipo-Litografia Urgnani via Bertolotto 19 — 12030 Valmacca. Telefono 0161 852 883-84

**MODELLATORI** in legno per carrozzerie e fiancate paga migliorie ad esaminabile capace e responsabile. Telefonare 469 Pia ore ufficio

**NOTO** ristorante centrale di Asti ricerca sous cuoco Presentarsi con referenze. Telefonare 0141 53 501

### commessi, baristi

**CERCASI** commesse esperte rilevazioni bancarie per agenzia, referenziate preferibile Scrivere «Pubblikompass 530 — 10100 Torino».

**DANIEL** Cocktail Bar assume barman e cameriere di sala Richiedesi esperienza e presenza. Passaggio diretto Presentarsi dalle ore 16,30-19.

### impiegati

**AGENZIA** multinazionale assicurazioni Torino ricerca persone veramente qualificate aventi preferibilmente conoscenza generale assicurativo diretto trasporto acquisita Telefonare 7 226 ore ufficio

**ARGUMIANO** con passaggio diretto cognome astenersi ufficio vendite pubblico contabilità meccanizzata e ragioneria (bm 34 inviare domanda manoscritto stesso completo di curriculum vitae a Publikompass 34 Torino Presentarsi per colloquio).

**ASTI** azienda immobiliare cerca personale ESCLUSIVAMENTE maschile ambosi Corso Torino 69 interessi in parte di nuova, trattamento assicurativo di secondo ramo Telefonare 0141 595 15

**AZIENDA** cerca per sede Lanzo Torinese addetto/a per aggiornamento nella impostazione e contabilità elementare Mensa interna «Pubblikompass 530 — 10100 Torino».

**AZIENDA** commerciale zona Moncalieri cerca impiegata con conoscenza e pratica Scrivere Pubblikompass 3418 — 10100 Torino

**AZIENDA** industriale trasporti leader nel suo settore cerca diplomato perito elettrotecnico 21-25 anni cui affidare la primo impiego nell'ambito di una linea di prodotto in tutto il territorio nazionale presso grossisti e rivenditori di materiale elettrico e ferramenta. La posizione è di sicuro interesse per giovani dinamici di buona volontà e viaggiare in continuità nel tempo indeterminato. Si offre inquadramento impiegatizio automezzo aziendale, rimborso spese e più di quella di richiesta possibilità passaggio rapido livello contegnale posizione. Scrivere a Publikompass 5420 — 10100 Torino

**AZIENDA** multinazionale ricerca ragioniere/a giovane 25-35anni da affiancare al responsabile servizio marketing con mansioni di assistenza e coordinamento. E' gradita un'esperienza almeno triennale nella funzione ed una buona conoscenza della lingua inglese. Scrivere «Pubblikompass 3068 — 10100 Torino».

**DITTA** artigiana cerca operaio apprendista e pensionato con patente Telefonare 837 1270

**FAMIGLIA** ha persone serie lavoro

Approvata a grande maggioranza la piattaforma contrattuale a Montecatini

# Il problema dei quadri divide la Flm non sarà chiesta la «settima super»

**Potrà essere istituita solo con i contratti aziendali - Respinti invece gli emendamenti sulla flessibilità nell'uso della forza lavoro e su mobilità e collocamento - Confermati aumento salariale e riduzione d'orario**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECATINI — La «piattaforma» dei metalmeccanici è stata approvata dall'assemblea nazionale dei delegati con 1118 voti favorevoli 132 astenuti e 7 contrari. L'esito è stato salutato con un lungo applauso da tutti i partecipanti, in piedi. Martedì il documento, per il rinnovo del contratto di un milione e mezzo di metalmeccanici dell'industria privata e pubblica, verrà inviato alle associazioni imprenditoriali.

La «piattaforma» non sarà accompagnata da immediate azioni di lotta, non verrà nemmeno sospeso lo straordinario, confermando così una linea già decisa dai tessili i quali hanno inteso concedere «un periodo di riflessione» agli industriali.

Una prima risposta ufficiale alla «piattaforma» verrà data dalla Federmeccanica nel convegno già indetto per il 28 aprile a Bologna, con l'intervento del vicepresidente della Confindustria, Walter Mandelli.

I punti controversi, demandati all'assemblea plenaria di ieri, erano tre: l'istituzione della categoria «settima super» per i quadri; flessibilità nell'impiego della forza lavoro; modifiche delle norme del collocamento a favore dei «cassintegrati». La segreteria nazionale Fim ha «tenuto duro», unitariamente, sugli ultimi due punti che sono stati respinti dall'assemblea a maggioranza, ma ha dovuto cedere sui «quadri» rinunciando ad inserire nella «piattaforma» la «settima super».

Se la «settima super» fosse stata posta in votazione sarebbe stata certamente bocciata dalla maggioranza dei 1300 delegati. Lo hanno dimostrato le bordate di fischi che hanno accolto l'intervento di un delegato, salito alla tribuna per ricordare che «non si può chiudere gli occhi di fronte al problema dell'unità degli operai con gli impiegati, i tecnici ed i quadri». La realtà è che in larghi strati della base operaia permane uno stato d'animo negativo nei confronti dei «capi» ed i delegati lo hanno interpretato fino in fondo.

Per salvare, in qualche modo, il concetto di «settima super» la segreteria nazionale della Flm è ricorsa ad un compromesso (approvato dalla maggioranza, con un centinaio di voti contrari) nel contratto dovrebbe essere scritto che la «settima super» potrà essere istituita con la contrattazione aziendale.

Sulla flessibilità dell'uso della forza lavoro, introdotta per evitare che le richieste di riduzione dell'orario settimanale a 37 ore e mezza significhi la riduzione della produzione e dell'utilizzo degli impianti, ha «tenuto» la segreteria nazionale.

Sono stati respinti alcuni emendamenti che tendevano ad irrigidire questa flessibilità. «Le modalità di applicazione della riduzione dell'orario — dice il testo approvato — saranno definite a livello aziendale, con soluzioni giornaliere, settimanali, plurisettimanali».

Nel testo si dice anche che le 37 ore e mezza dovranno essere scritte nel contratto (dove adesso si parla di quaranta ore settimanali). Cioè la riduzione dovrebbe diventare certa per tutti (nell'arco di vigenza del contratto, cioè entro il 1984) e non essere collegata a condizioni sui ricuperi di produttività, come era previsto nel contratto scaduto. Condizioni, queste, che hanno consentito alla Federmeccanica di non concedere le 40 ore annue, pari a cinque giornate di lavoro, che avrebbero dovuto scattare dal primo luglio scorso.

Per le ore lavorate oltre le trentasette e mezza settimanali che cosa accadrebbe? Dovrebbero essere retribuite come straordinario? Su questi interrogativi ieri c'era confusione. Venivano fornite, dagli stessi segretari e delegati, interpretazioni diverse.

Infine, il problema della «mobilità» e del collocamento. I piemontesi hanno condotto una «battaglia a fondo» per ottenere che nella «piattaforma» venisse chiesto il diritto di avviare al lavoro «cassintegrati in mobilità» (i 7500 della Fiat) anche con il controllo delle chiamate dirette (cioè i passaggi di lavoratori da un'azienda all'altra) e quelle nominative. Però questa richiesta è stata respinta «non per insensibilità verso i lavoratori in Cassa integrazione» ma perché si è ritenuto impossibile modificare la legge sul collocamento con un contratto di categoria.

La parte salariale è rimasta praticamente invariata: 65 mila lire mensili al terzo livello di cui 60 mila (invece delle 55 mila che erano proposte nell'«ipotesi di piattaforma») subito e le altre nei primi mesi del 1983. Gli aumenti saranno differenziati a seconda delle categorie: dalle 68 mila 500 lire mensili del «primo livello» alle 140 mila lire del «settimo livello».

Un «emendamento curioso», infine, voluto dall'assemblea, è il «non assorbimento degli scatti di anzianità nei passaggi di categoria e l'estensione di tale diritto anche ai lavoratori al di sotto dei venti anni».

**Sergio Devecchi**

Secca replica della Federmeccanica

## Assurde per Mortillaro le richieste della Flm

ROMA — «Invecchiate, ridicole, incongrue». Sono questi gli aggettivi che — secondo il direttore generale della Federmeccanica, Felice Mortillaro — «più si addicono alla piattaforma approvata dalla Flm a Montecatini». E ha aggiunto che se la piattaforma dovesse essere applicata «a portarebbe all'esplosione massiccia di operai dalle fabbriche per aumentare la produttività di quelli rimasti e rilancerebbe un'inflazione veramente incontenibile. Ancor più probabilmente — precisa — porterebbe a l'una e l'altra conseguenza».

Primi esami per entrare nell'albo

## *Consulenti del lavoro nuovi professionisti*

**Il loro ruolo sempre più importante per le aziende, soprattutto piccole - Un seminario di studi**

MILANO — *Sono in sedicimila in tutta Italia e assistono 641 mila aziende per un totale di sei milioni di lavoratori amministrati versando per contributi previdenziali di assistenza e importo 23 mila miliardi ogni anno, i consulenti del lavoro, a tre anni dal riconoscimento per legge come liberi professionisti, sono alla vigilia della prima sessione di esami per l'ammissione ai loro ruoli e si preparano anche ad un seminario di studio cui parteciperà, ha assicurato, il ministro del Lavoro Michele Di Giesi.*

*Obiettivo del convegno è approfondire il significato e l'attuazione della funzione socio-economica dei consulenti nei rapporti tra Stato lavoratori e imprese un libero professionista che intende applicare obiettivamente le normative pubbliche e private per contribuire al raggiungimento degli scopi prefissati dalle parti per conseguire una migliore pace sociale. Concretamente oggi il consulente risolve, senza adire la magistrature, numerose vertenze in sede aziendale o presso l'ufficio provinciale del lavoro alleggerendo grandemente il contenzioso giudiziario.*

*Un'altra importante caratteristica professionale è evidenziata dall'alta specializzazione nell'analisi e inserimento organico nel bilancio delle aziende del costo del lavoro, fulcro determinante per la sopravvivenza della azienda, specie le più modeste e indifese.*

*Dalla convinzione di offrire una qualificata immagine e un servizio professionale, congiuntamente al rispetto delle norme fiscali che il c.d.l. intravede essenziale, nasce la lotta all'abusivismo che certamente può essere maggiormente efficace con un'azione basata sulla collaborazione per conseguire gli obiettivi comuni nel rispetto delle competenze previste dagli ordinamenti.*


**AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO**

***AVVISO DI GARE***

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà le sottoelencate gare a licitazione privata nei modi di cui all'art. 1 della legge 2-2-73 n. 14, per la fornitura di targhe di denominazione di stazioni per le seguenti linee:

1) Linea TORINO-GENOVA da Lingotto ad Alessandria.
Linea TORINO-MILANO da Porta Nuova a Trecate.
Linea TORINO-MODANE da Collegno a Bardonecchia
L'importo a base di gara è di L. 762.000.000 (lire settecentosessantaduemilioni)

2) Linea TORINO-MILANO-VENEZIA da Magenta a Brescia.
Linea MILANO-BOLOGNA da S. Giuliano Milanese a S. Stefano Lodigiano e Nodo di Milano
L'importo a base di gara è di L. 703.000.000 (lire settecentotremilioni)

3) Linea VERONA-BRENNERO da Trento a Brennero
L'importo a base di gara è di L. 470.000.000 (lire quattrocentosettantamilioni)

4) Linea MILANO-VICENZA da Rezzato a Vicenza
Linea BOLOGNA-BRENNERO da Verona Gà di David a Milano
Linea MILANO-VENEZIA da Lavino a Venezia S.L
L'importo a base di gara è di L. 725.000.000 (lire settecentoventicinquemilioni)

5) Linea TORINO-GENOVA da Frugarolo B. a Genova P.P.
Linea GENOVA S.P.-VENTIMIGLIA da Genova B. a Rio Maggiore
L'importo a base di gara è di L. 781.000.000 (lire settecentottantunomilioni)

6) Linea BOLOGNA-PADOVA da Corticella ad Abano
Linea BOLOGNA-VERONA da Panigale S. a Bulla Pietra.
Linea Direttissima BOLOGNA-FIRENZE da Bologna S. Ruffillo a Vaiano
Linea BOLOGNA-PIACENZA da Lavino a Piacenza e nodo di BOLOGNA
Linea FIRENZE-PRATO da Firenze Rifredi a Prato
L'importo a base di gara è di L. 1.330.000.000 (lire unmilatrecentotrentamilioni)

7) Linea GROSSETO-PISA da Grosseto a Cecina
Linea VADO-LIVORNO-PISA da Vado a Pisa
Linea PISA-LA SPEZIA da Pisa S. Rossore a La Spezia C.le e nodo di ROMA
Linea ROMA-GROSSETO da Maglione a Rispescia.
Linea ROMA-FORMIA da Torricola a Formia
Linea ROMA-CHIUSI da Settebagni a Città di Pieve
L'importo a base di gara è di L. 2.400.000.000 (lire duemiliardiquattrocentomilioni)

8) Linea ROMA-NAPOLI-REGGIO CALABRIA da Minturno a Battipaglia
L'importo a base di gara è di L. 1.160.000.000 (lire unmilacentosessantamilioni)

9) Linea BATTIPAGLIA-REGGIO CALABRIA da S. Nicola Varco a Villa S. Giovanni
L'importo a base di gara è di L. 852.000.000 (lire ottocentocinquantaduemilioni)

Per eventuale ammissione alle gare è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria II/C per importo adeguato.

La domanda, specificante le gare per le quali è richiesto l'invito, redatta in carta legale dovrà essere corredata da:
— certificato di iscrizione all'A.N.C. rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella del presente avviso.
— elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio, con idonea documentazione attestante la buona esecuzione dei lavori stessi.
— dichiarazione con sottoscrizione autenticata della proprietà di Officina idonea per la normale produzione di manufatti oggetto della gara.

La suddetta domanda non vincola l'Azienda.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La domanda dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 26 aprile 1982 al seguente indirizzo:

Sig. DIRETTORE DEL SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI - Ferrovie dello Stato - Piazza della Croce Rossa 1 - Roma

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO LAVORI E COSTRUZIONI
Dott. Ing. Amalde d'Alessio


## Pubblico impiego la Cgil rompe con Cisl e Uil

ROMA — Per la prima volta dalla nascita del sindacato unitario dei pubblici dipendenti e nel pieno di una difficile vertenza contrattuale si è rotta l'unità di azione tra Cgil, Cisl e Uil dopo un lungo processo di disgregazione caratterizzato da contrasti e accese polemiche. La federazione della funzione pubblica Cgil ha organizzato, da sola, per il 13 aprile al Palasport di Roma una manifestazione nazionale alla quale parteciperanno oltre diecimila quadri e delegati delle varie categorie di pubblici dipendenti.

«Siamo convinti — ha dichiarato ieri il segretario generale Giunti — che divisi non riusciremo mai a spuntare dei buoni contratti e quindi faremo il possibile per ricomporre i dissensi, ma al punto in cui eravamo non potevamo continuare a subire la ritrovolgimento della linea unitaria da parte delle altre organizzazioni, con l'aiuto del governo».

Secondo la Cgil, l'azione sindacale condotta finora da Cisl e Uil per il pubblico impiego rappresenta «un passo indietro rispetto alle iniziali posizioni unitarie sulle richieste da sostenere in sede contrattuale». «Noi — ha insistito Giunti — vogliamo razionalizzare e omogeneizzare il salario accessorio (straordinari, missioni, ecc.) che continuerà l'area di iniquità e di clientelismo; le altre due organizzazioni lo difendono a spada tratta. E' impossibile, per il momento, marciare insieme».

La segreteria confederale Cisl ha però chiesto ieri sera alla segreteria Cgil di fare una manifestazione unitaria e di sospendere l'assemblea del 13 per evitare che «iniziative di singole confederazioni possano determinare disorientamento e lacerazioni in un momento che esige invece una forte coesione».

Con una lettera i tre segretari generali sollecitano la ripresa del confronto col governo

# *Lama, Carniti e Benvenuto a Spadolini «Discutiamo di occupazione e sviluppo»*

ROMA — *Lama Carniti e Benvenuto hanno chiesto ufficialmente al presidente del Consiglio di riprendere con urgenza il confronto sui problemi rimasti insoluti nelle precedenti riunioni, mentre s'inasprisce la reazione dei sindacati alla decisione della Confindustria di avocare a sé le trattative per i contratti in attesa che si concordi il quadro generale sul costo del lavoro e la struttura del salario. Con il governo la federazione Cgil-Cisl-Uil vuole affrontare subito le questioni prioritarie, non più rinviabili, delle aree terremotate, del Mezzogiorno, dell'energia, della chimica, delle telecomunicazioni e dell'elettronica, della siderurgia e dei trasporti, del settore tessile. Alla Confindustria la federazione sollecita un cambiamento di rotta, cioè l'abbandono della «posizione di pregiudiziale intransigenza».*

«Escluso — *ha dichiarato Pierre Carniti concludendo ieri i lavori del consiglio generale Cisl* — la possibilità di un dialogo globale con gli imprenditori. Il dialogo, adesso, lo apriranno le categorie con i rinnovi contrattuali. Se così non sarà, invece dei negoziati, si avrà una scontro sociale certamente preoccupante». *Di rincalzo, Giorgio Benvenuto ha osservato che «l'attuale politica della Confindustria rischia di avere il solo effetto di avvelenare i rapporti fra le parti sociali e lo stesso governo».*

*L'intensificazione dell'azione di lotta» viene minacciata con forza dalle tre confederazioni. In particolare il consiglio generale Cisl ha dato mandato alla segreteria nel caso che il confronto con il governo non dovesse avere «una rapida definizione», di inasprire la lotta con il coinvolgimento di tutti i settori «per un efficace ed incisivo sostegno degli obiettivi prioritari sullo sviluppo e la difesa dell'occupazione».*

*Respinte le posizioni degli imprenditori, il consiglio chiama i lavoratori «all impegno che si rendera necessario per fronteggiare lo scontro che si profila duro e non certo di breve tempo». E riferendosi specificamente alla «linea centralizzatrice e globalista» sostenuta dalla Confindustria, il consiglio ha sottolineato la necessità di «una sollecita mobilitazione intercategoriale che esprima con la necessaria forza la volontà assolutamente inderogabile di pervenire ai rinnovi contrattuali entro tempi brevi, anche per la centralità della riduzione di orario ai fini occupazionali».*

*Se queste linee è stata approvata con tre astensioni, il consiglio ha votato all'unanimità un ordine del giorno sul rafforzamento della democrazia sindacale che ha costituito il tema centrale della relazione introduttiva e delle conclusioni elaborate dal segretario generale aggiunto Marini. Ribadita l'esigenza di consolidare in modo fermo e intransigente il principio dell'autonomia sindacale, il documento affida a speciali commissioni il compito di proporre «forme di più efficace coinvolgimento delle strutture e dell'intera confederazione nelle decisioni necessarie: e ciò nell'intento di recuperare, almeno per quanto riguarda la Cisl, il profondo distacco tra vertici e base che provoca forti tensioni anche negli ambienti di lavoro».*

**Gian Carlo Fossi**

## Sulla proposta per le liquidazioni alcune ombre di incostituzionalità

La riforma del sistema delle liquidazioni dei lavoratori dipendenti da imprese private costituisce il problema del momento, un nodo che il Parlamento dovrà quanto prima sciogliere. Come è noto l'istituto dell'indennità di anzianità (o di fine rapporto) attualmente in vigore è costituito in parte da disposizioni di legge (artt. 2120 e 2121 del Codice Civile e la legge del '77) e in parte da norme collettive (l'art. 2120 stabilisce il «modo» in cui deve essere effettuato il calcolo dell'indennità in parola, e cioè moltiplicando gli anni di anzianità di servizio del prestatore di lavoro dall'ultima retribuzione dallo stesso percepita. L'art. 2121 determina che cosa deve intendersi per «retribuzione», precisamente: «paga di base + contingenza (i nuovi scatti di scala mobile sono però stati eliminati dalla legge del '77) e ogni altro compenso di carattere continuativo (provvigioni, premi di produzione ecc.).

Si tratta di un sistema che in periodi di stabilità monetaria svolge una apprezzabile funzione economico sociale sia a favore dei lavoratori che del datore di lavoro. Da un lato, quale forma di autofinanziamento obbligatorio di carattere privato, garantisce ai primi, insieme al trattamento pensionistico, una vecchiaia libera dalle ristrettezze e dal bisogno. Dall'altro permette alle imprese di autofinanziarsi, cioè di disporre per l'esercizio dell'attività imprenditoriale delle «retribuzioni differite» dei propri dipendenti, assumendo di fatto nei loro confronti un debito normalmente a lunga scadenza.

I crediti (annuali) dei lavoratori rimasti inattivi protetti dall'inflazione, anzi «rivalutabilizzati» grazie al meccanismo legale di computo dell'indennità di anzianità, da effettuarsi, come sopra precisato, sulla base dell'ultima retribuzione. In definitiva viene giustamente premiato chi ha fatto carriera ed ha una maggiore anzianità. Ma accanto agli innegabili vantaggi l'istituto presenta un grave inconveniente quello di condizionare in modo pesante qualsiasi trattativa a livello collettivo o aziendale in ordine ad aumenti salariali o conservazione di nuove indennità.

Ad ogni modo tutto andò bene sino a quando il tasso di rivalutazione o di adeguamento dei fondi per le liquidazioni non divenne, a causa dell'inflazione superiore al tasso di interesse necessario per ottenere dalle banche dei finanziamenti sostitutivi. Da quel momento qualsiasi utilità per le aziende al mantenimento dell'istituto venne meno, anzi l'onere conseguente al pagamento delle singole liquidazioni (che si rivalutano di continuo) divenne affatto insostenibile.

Non vi è dubbio che la nuova regolamentazione potrà modificare le vecchie norme contenute nel codice civile e la stessa legge del '77, ma è altrettanto chiaro che essa dovrà rispettare i diritti acquisiti dai lavoratori sulle retribuzioni già «maturate». I crediti dei dipendenti potranno cioè essere «congelati» ed attuata una sorta di risparmio forzoso, ma al tempo stesso dovranno essere totalmente protetti dall'inflazione. In virtù dell'art. 429 del Codice di procedura civile tutti i crediti di lavoro, senza eccezione di sorta, risultano infatti garantiti dalla svalutazione monetaria. Di conseguenza qualsiasi revisione dell'istituto, che si ponga in contrasto con quanto stabilito dalla suddetta norma, risulta costituzionalmente illegittima in relazione al principio della parità del trattamento sancito dall'art. 36 della Costituzione.

Il progetto Giugni, fatto proprio dal governo, contiene due punti, a mio parere, illegittimi sotto tale profilo: il sistema di rivalutazione degli accantonamenti annuali nella misura fissa dell'1,5% più il 75% dell'indice Istat sul costo della vita (in pratica, prevedendo una svalutazione annuale del 20-21%, una perdita del 6% ogni anno del valore dei singoli crediti, per cui vengono sfavoriti i lavoratori più anziani) e la possibilità di richiedere anticipi sulla liquidazione soltanto per spese sanitarie o per l'acquisto della prima casa per sé o per i figli. Con quest'ultima disposizione si confonde il sistema economico con quello previdenziale e si attua una disparità di trattamento tra i lavoratori del tutto inammissibile. Ad uguale lavoro deve infatti corrispondere identico trattamento retributivo, mentre le esigenze personali o familiari dei singoli lavoratori devono rimanere estranee al meccanismo contrattuale e non costituire un onere per la impresa e per i compagni di lavoro.

**Alberto Eula**


IFIL
*Finanziaria di Partecipazioni s.p.a.*
Sede in Torino - Via G. Marconi 25
capitale sociale e 30.600.000.000 interamente versato
iscr. alla C.C.I.A.A. di Torino - Registro Società n. 906/73

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede centrale della Società, Via Marconi 25, Torino, per il giorno 26 aprile 1982 alle ore 10,30 in prima convocazione, per lunedì 3 maggio 1982, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 1981; deliberazioni sul bilancio e sul riparto degli utili;
2. Determinazione del compenso agli Amministratori e nomina per l'esercizio 1982 del componente del Collegio Sindacale;
3. Adeguamento degli emolumenti al Collegio Sindacale.

Per quanto concerne gli adempimenti richiesti dalla legge presso la Sede Sociale, gli azionisti possono prendere visione della documentazione relativa all'ordine del giorno presso le Filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, della Banca Nazionale dell'Agricoltura, della Banca Nazionale del Lavoro, della Banca Provinciale Lombarda, della Banca Toscana, della Banca di Roma, della Banca Popolare di Novara, della Banca Popolare di Milano, della Banca Cattolica del Veneto, della Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banco di Roma, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco di Santo Spirito, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Commerciale, Milano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Italcasse, Milano, Monte dei Paschi di Siena, Banca C. Steinhäuslin & C. Lugano.

Il Consiglio di Amministrazione



**Eni**
Ente Nazionale Idrocarburi
Roma - P.le E. Mattei, 1

**PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "ENI 1981/1991 INDICIZZATO SEMESTRALE" DI NOMINALI L. 142 MILIARDI**

**AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI**

Il 1° ottobre c.a. matura l'interesse relativo al semestre Aprile 1982 - Settembre 1982; il tasso di interesse, commisurato al 75% del rendimento medio dei titoli ENEL, ENI ed IRI, arrotondato allo 0,05 più vicino, quale risulta dal Bollettino della Banca d'Italia per il semestre Ottobre 1981 - Marzo 1982, è pari a 7,65%.
Il pagamento degli interessi sarà effettuato presso gli Istituti di Credito all'uopo autorizzati dall'ENI. Per i certificati nominativi a taglio variabile, il pagamento sarà effettuato, sempre tramite gli Istituti di Credito autorizzati, dopo che l'ENI — Amministrazione Prestiti Obbligazionari — avrà provveduto ad annotare sui certificati stessi il benestare al pagamento.
Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 31-10-1980 n. 693 convertito con Legge n. 691 del 22-12-1980, sugli interessi corrisposti ai possessori del titolo non si applica la ritenuta prevista nel 1° comma dell'articolo 26 del D.P.R. 29-9-1973 n. 600.



**IRI** Istituto per la Ricostruzione Industriale

**Prestito obbligazionario "IRI 1981-1991 indicizzato semestrale"**

In applicazione dell'art. 4 del regolamento del prestito, si comunica che il tasso di interesse relativo alla semestralità maturante il 1° ottobre 1982 risulta determinato nella misura del 7,65% sul valore nominale.



**I.L.S.S.A. VIOLA**
**INDUSTRIA LAMIERE SPECIALI**
**SOC. AZ. CARLO VIOLA**
Capitale Sociale L. 12.000.000.000 versato
Registro Società n. 229 - Vol. n. 6
Tribunale di Aosta

***CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA***

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di martedì 27 aprile 1982 alle ore 9,30 presso l'Assolombarda - Associazione Industriale Lombarda - Milano - Via Pantano n. 9, per deliberare sul seguente

***ordine del giorno***

Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del Bilancio e del Conto Perdite e Profitti al 31 dicembre 1981; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'Assemblea, il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, a norma di legge, presso la sede legale di Pont-Saint-Martin (Aosta) - Via Carlo Viola, la Sede degli uffici amministrativi di Milano, via Carlo Fanni n. 47, la «G.I.M.» Generale Industrie Metallurgiche SpA, Firenze, Borgo Pinti n. 99, ed i consueti Istituti di Credito.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



**COMUNE DI RIVALTA DI TORINO**
Prov. di Torino

IL SINDACO

visto l'art. 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, visto l'art. 42 della L. n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modificazioni e integrazioni;
vista la deliberazione consiliare n. 5 del 29 gennaio 1982, corredata da tutti gli elaborati tecnici, vistata dalla Regione Piemonte — Comitato di Controllo, sez. di Torino —, con seduta n. 13.884 del 22 febbraio 1982 con la quale è stato adottato il piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi;
visto all'uopo l'art. 40 della su citata L. n. 56 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla formazione, approvazione ed efficacia del piano or che trattasi;

RENDE NOTO

Il Piano degli insediamenti produttivi di tipo artigianale zona DA, del vigente P.R.G.C. composto da:
1) elaborati grafici previsti dalla legge
2) norme tecniche d'attuazione.
3) relazioni illustrative ed elenchi catastali delle proprietà indicazioni delle proprietà soggette a esproprio

provvisoriamente approvato con deliberazione di adozione e atti documenti di cui sopra, è depositato presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni (trenta) consecutivi (i compresi festivi (feriali 9-12 e 14-15 sabato e festivi 9-12), e precisamente dal giorno 13 aprile 1982 affinché chiunque possa prenderne visione.
Ai sensi del art. 40, 1° comma della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56, e successive modificazioni e integrazioni, gli interessati potranno muovere nel termine di legge le proprie osservazioni al piano di cui trattasi, fino a 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del deposito di cui sopra e cioè entro le ore 12 del giorno 12 maggio 1982.

Il Sindaco Franco Durilli



**union factoring**
Piazza Maria Teresa, 5
10123 TORINO
Tel. (011) 874.785

CON NOI IL TEMPO VOLA
Al vostro servizio per trasformare immediatamente in contante le vostre fatture

semplicemente genuino dal 1894



**TRIBUNALE DI TORINO**
**Fallimento n. 15/82**
Cede azienda con impianto verniciatura A.C.F. - TA-VER a miglior offerente.
Per informazioni scrivere o telefonare al Curatore Rag. Giovanni Mannoni, Torino, Piazza Statuto 18 - Tel. 546.046.



**COMUNE DI CALUSO**
(Provincia di Torino)
Il Comune di Caluso indirà licitazione privata con le modalità e due alle ore 9 del 4 per appalto dei lavori di sistemazione della Strada comunale Ara Torrengo.
Importo base L. 50.773.680
Le imprese che abbiano interesse possono farne richiesta entro quindici entro - 13-4-1982
Caluso 29-3-1982 IL SINDACO Giulio Antonelli



**ANDORA IMMOBILCASE**
VENDE ALLOGGI in signorile costruendo condominio Via Marco Polo angolo Via Santangelo Tennis, piscina.
Mutuo, facilitazioni, permute.
FESTIVITA' PASQUALI PERSONALE SUL POSTO.
Tel. (011) 65.13.40 - 89.86.21

### Inchiesta sulla crisi dell'Ente petrolifero di Stato

# L'Eni si è spento con Mattei

**La trasformazione in azienda «irizzata» cominciò con la gestione di Eugenio Cefis - Il gruppo, allora, aveva un punto debole: era sottocapitalizzato e aveva finanziato il proprio sviluppo indebitandosi sul mercato - Poi cominciarono a piovere massicci aiuti statali che, all'aggravarsi della crisi petrolifera, finirono con il paralizzare l'Ente**

MILANO — Vent anni fa, quando nell'estate del 1962 il *Corriere della Sera* pubblicò [illegible] dalla drammatica lettera [illegible] sulla accesa lotta [illegible] dell'Eni di Enrico Mattei (morto pochi mesi prima dell[illegible] in un incidente [illegible] Moratti [illegible] Eni [illegible] Mattei [illegible] Eni [illegible] compiti [illegible] [illegible] [illegible]

### Lo Sme ritorna sotto pressione, solo il marco guadagna posizioni

# Il dollaro sfonda ancora: 1329,75

**Diminuite le riserve della Banca d'Italia - Ma si avvicina la stagione favorevole del turismo - L'afflusso di capitali verso gli Usa si sta facendo più consistente - L'oro si assesta (15.200 lire) dopo i rialzi dei giorni scorsi**

ROMA — Il copione che si ripete ormai da alcune settimane non è cambiato ieri e le tensioni sul mercato dei cambi restano pressochè intatte. Il dollaro continua ad essere forte ovunque, la lira perde terreno nei suoi confronti (ieri la quotazione ha sfiorato le 1330 lire, una flessione di oltre 6 punti rispetto a mercoledì e nuovo record negativo), la Banca d'Italia estremamente attenta a pilotare la lira senza brusche variazioni nei confronti delle partner europee, tutte legate al sempre più traballante Sme.

Se il copione non dà segni di modificazioni, e così sarà fino a martedì poichè in questi giorni quasi tutti i mercati sono chiusi per le festività pasquali, altrettanto non si può dire dello scenario. Per l'Italia i fattori di incertezza sono diversi: l'afflusso di capitali verso l'area del dollaro appare oggi qualcosa di più di un fenomeno legato ai differenti tassi, che pure esistono, bensì una migliore disposizione del mondo finanziario verso gli Stati Uniti a scapito della Germania. E a questa inversione di fiducia non sarebbe estraneo il crescente indebitamento di Bonn verso il blocco dell'Est.

Al dollaro in ascesa fanno da cornice le violente pressioni all'interno dello Sme con un marco in posizione di leader (ieri quanto 549,80 lire) e il franco francese in gravi difficoltà, il perturbato clima internazionale con la vicenda delle Falkland e del conflitto tra Iran e Iraq. La sterlina ha beneficiato di questa atmosfera e ieri ha guadagnato nove punti, portandosi a 2338,5 lire.

Ieri a Parigi il dollaro ha raggiunto quota 6,3055 franchi contro i precedenti 6,2880. Negli ambienti bancari italiani si ritiene che i prossimi due mesi saranno decisivi per le sorti dello Sme. La preoccupazione è legata proprio alla sorte del franco francese (quotato ieri 210 lire contro 211,31). Che cosa accadrà se verrà meno la resistenza opposta in questo periodo dalla Banca di Francia, sventata per non essere travolta dai movimenti tumultuosi che si sono abbattuti sulla propria valuta? Difficilmente la lira, così come il franco belga per il quale proprio di recente era stata chiesta una svalutazione maggiore di quella poi accordata dalla Cee, potrebbe restare alla parità attuale.

Anzi sarebbe impossibile. A quel punto tutto il Sistema monetario europeo sarebbe a tremare e forse ad essere rimesso in discussione.

La Pasqua, comunque, non dovrebbe riservare sorprese. Finora la Banca d'Italia (anche se le riserve nell'ultimo mese si sono ridotte a causa delle pressioni esterne, del venir meno del deposito previo e della ricostituzione delle scorte da parte del settore industriale e petrolifero) ha retto bene.

Nei giorni scorsi però sono circolate voci secondo cui Ciampi si starebbe attrezzando adeguatamente qualora dovessero maturare situazioni straordinarie: una crisi politica interna, visto che si continua a parlare di elezioni anticipate, un riallineamento del franco francese. Ma al di là di ogni considerazione la preoccupazione maggiore del Governatore è probabilmente legata al perdurare, e per molti versi all'acutizzarsi, della crisi economica. Con un trend dell'inflazione come quello italiano il differenziale con i partner industrializzati è infatti destinato a crescere.

Per quanto riguarda l'oro, la quotazione ieri si è assestata intorno ai 351 dollari l'oncia (fixing di Londra) contro i 354 dollari di mercoledì.

In Italia l'oro è stato quotato 15.200 lire il grammo.

**Eugenio Palmieri**

## Sotheby's in difficoltà

**LONDRA — Il presidente di Sotheby's, lord Westmoreland, ha annunciato, rassegnando le dimissioni, che la celebre casa d'aste londinese chiuderà in deficit il 1982, dopo avere registrato l'anno scorso un profitto di 7 milioni di sterline (circa 17 miliardi e 850 milioni di lire italiane).**

## In Usa dicono: la corsa sta per finire

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

**NEW YORK — Due imminenti eventi, un accordo tra il governo e il Congresso sulla riduzione dei deficit dello Stato, e un aumento della disoccupazione, dovrebbero indurre la Riserva Federale ad abbassare i tassi d'interesse nella seconda metà di aprile o nella prima metà di maggio. L'apprezzamento del dollaro a danno delle monete europee finirebbe dunque a tempo per la conferenza dei sette Paesi più industrializzati a Versailles, all'inizio di giugno. Con la riduzione dei tassi d'interesse, si ridurrebbe anche il flusso dei capitali stranieri negli Stati Uniti, e anche le monete più deboli, come il franco e la lira, riprenderebbero quota.**

**Questa opinione è stata manifestata a Washington, alla chiusura del Parlamento per le vacanze pasquali, da esponenti del governo e dei partiti. Essi hanno precisato all'unanimità che fattori esterni, come la crisi delle Falkland, potrebbero scuotere i mercati, e causare nuove tempeste monetarie di qui agli inizi di giugno. Ma la tendenza di fondo dovrebbe cambiare subito dopo Pasqua. Se il franco e la lira riuscissero a resistere ancora un mese, un mese e mezzo, la loro ripresa sarebbe poi automatica.**

**L'accordo sulla riduzione dei deficit dello Stato si è delineato nelle ultime ore, a conclusione di un dibattito segreto tra il governo e il Congresso. Esso prevede a partire dall'83-'84 aumenti fiscali per 120 miliardi di dollari complessivi e tagli alle spese militari e ai servizi sociali per un ammontare non precisato. Mentre per l'anno fiscale '82-'83 non vi sarebbero grossi cambiamenti (il deficit è ritenuto necessario anche per rilanciare l'economia), nel periodo successivo il deficit dello Stato verrebbe ridotto in modo drastico. Il presidente della commissione bilancio del Senato, Dominici, ha annullato il piano di elaborare un bilancio alternativo non appena delineatosi l'accordo.**

**Per l'approvazione dell'accordo al Congresso è indispensabile la collaborazione del più duro avversario di Reagan, il presidente della Camera O'Neill. Ma O'Neill non ha molte alternative. La crisi economica americana, infatti, permane grave: il sottosegretario al Commercio, Dederick, un degli esponenti governativi più ottimisti, ha annunciato che l'attuale percentuale di disoccupazione, il 9 per cento, potrebbe ancora salire. Dederick ha detto che il rilancio della produzione industriale non avverrà prima del prossimo autunno. In questi fasi, occorre perciò «rilassarsi», a quanto il bilancio deficitario di Reagan cerca di fare, ed è quanto potrebbe essere costretta a fare la Riserva Federale nelle prossime settimane.**

### Incontro in Regione sulla crisi finanziaria e occupazionale del gruppo

# Ceat e sindacati presenteranno piano di salvataggio al governo

**Sarà organizzato un convegno nelle tre regioni (Piemonte, Lazio, Marche) in cui sorgono gli stabilimenti - L'azienda considera «eccedenti» 1700 posti di lavoro - Flessione delle commesse**

TORINO — La crisi della Ceat è stata esaminata ieri nel corso di un incontro svoltosi a Torino presso la sede della Regione Piemonte, alla presenza di dirigenti dell'industria torinese, dell'assessore al Lavoro, Dino Sanlorenzo, e dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria.

La Ceat — che occupa attualmente 5 mila 700 lavoratori, distribuiti negli stabilimenti di Bettino Torinese, Anagni (Frosinone) e Ascoli e in una grave situazione finanziaria dovuta, si legge in un comunicato della Regione, alle *«difficoltà incontrate dal gruppo in passato e alla stagnazione del mercato dei pneumatici»*.

Nel corso riunione l'azienda ed il sindacato si sono impegnati *«a fornire programmi e proposte dettagliate»* da discutere con i ministri del Bilancio, dell'Industria e del Tesoro in incontri che verranno sollecitati dagli amministratori regionali piemontesi. E' stato anche deciso di organizzare — prima di questi appuntamenti — un convegno delle tre regioni (Piemonte, Lazio e Marche) in cui sorgono gli stabilimenti Ceat per annunciare le proposte di «salvataggio» del gruppo.

Ciò in un incontro dei giorni scorsi, a Roma, col sottosegretario all'Industria, Rebecchini, i dirigenti della Ceat avevano illustrato il *«momento difficile»* del gruppo. La sezione pneumatici è in amministrazione controllata da cinque mesi, quella della produzione di cavi non è in situazione migliore per la caduta di commesse da parte di enti pubblici (Enel) in testa. L'azienda ha messo in cassa integrazione 1700 dipendenti, fino alla fine dell'82, ma non si sa se operai ed impiegati colpiti dal provvedimento potranno rientrare in fabbrica.

La Ceat ha chiesto al governo il consolidamento dei debiti a breve termine (circa 30 miliardi) da parte del sistema bancario, secondo un programma da tempo presentato, interventi del ministero dell'Industria, nell'ambito di una programmazione di settore, per favorire l'integrazione con altri produttori nazionali, finanziamenti per la ristrutturazione industriale; interventi dei ministeri competenti «per una ripresa degli investimenti da parte degli enti e società nazionali per il servizio elettrico e telefonico».

**BERNA — Anche in Svizzera, come nella maggior parte dei Paesi dell'Europa Occidentale, l'inflazione rallenta: a marzo l'incremento dell'indice dei prezzi al consumo è stato contenuto nello 0,2%, come a febbraio, su scala mensile, mentre sui dodici mesi è sceso al 4,2%.**

## Tariffe aeree l'aumento sarà del 10%

ROMA — Le tariffe aeree internazionali aumenteranno molto probabilmente del 10 per cento dal prossimo 19 aprile e di un altro 4 per cento dal 30 ottobre.

Il ministro Bazzano — a quanto riferisce l'Adn Kronos — sembra infatti intenzionato a non accogliere integralmente la proposta della commissione Sangalli di aumentare le tariffe del 16 per cento richiesto dalle compagnie, ma di solo il 15 per cento medio complessivo.

## Prezzi ingrosso a febbraio: + 0,9%

ROMA — E' salito soltanto dello 0,9% l'indice dei prezzi all'ingrosso a febbraio, rispetto al mese precedente risultando pari a 121,7. In gennaio invece, l'incremento era stato dell'1,3%.

### L'Atr 42 sarà pronto fra 3 anni

## Già ordinati 65 esemplari dell'aereo italo-francese

**ROMA — La compagnia statunitense Ransome Airlines, con sede a Filadelfia, ha ordinato 6 aerei Atr 42. Il contratto è stato firmato dalla Aerospatiale per conto del «Gie (Gruppo di interesse economico) - Avions de transport regional», costituito dalla Aeritalia e dall'Aerospatiale per il coordinamento e la gestione del programma Atr 42. L'ordine fermo, sottoscritto dalla Ransome Airlines il 29 marzo, riguarda sei apparecchi Atr 42 nella versione a 48 posti.**

**Il primo aereo sarà consegnato nel novembre 1983: verrà utilizzato sulla rete servita dalla Ransome, che è la prima aerolinea regionale degli Stati Uniti, ed opera attualmente con 140 voli giornalieri su 11 importanti centri della costa orientale. Per il programma Atr 42, realizzato in collaborazione tra Aeritalia e Aerospatiale, questo primo ordine della Ransome Airlines rappresenta un importante successo nei confronti della concorrenza. L'ordine dimostra, d'altro canto, la fiducia accordata al velivolo Atr 42 e al previsto sviluppo della società attraverso macchine con capacità ancora superiore.**

**L'Aeritalia è responsabile della costruzione della fusoliera e dei piani di coda, che verranno realizzati negli stabilimenti del gruppo velivoli da trasporto a Pomigliano d'Arco (Napoli).**

**Fino ad ora l'Atr 42 è stato ordinato o prenotato in 85 esemplari da 14 compagnie.**

### In quattro sedute ha perso il 6%

# La borsa è avviata ai minimi dell'anno

**Ieri l'indice è sceso dell'1,72 per cento**

MILANO — Ulteriori arretramenti delle quotazioni, con scambi abbastanza attivi. Il mercato non accenna ad uscire dall'attuale fase depressa ed anzi la cautela degli investitori si è fatta oggi ancora più evidente. Gli immobiliari, che hanno incontrato un assorbimento molto difficoltoso, hanno interessato praticamente tutto il listino.

L'incertezza che domina la situazione politica ha suggerito ulteriori vendite anche di riflesso all'avvicinarsi delle festività pasquali e l'indice Comit ha registrato un ribasso dell'1,72% attestandosi a quota 181,10. Nelle ultime quattro sedute la quota ha così ceduto il 6% circa avvicinandosi ai minimi annuali.

Perdite di rilievo hanno accusato le Tecnomasio —11,6%, le due Cliga (—5,6% le pro rata e —7,1% le ordinarie), le Milano Centrale risparmio —9,5%, le Sai priv. —8,8%, le Milanogricola Vittoria —8,1%, le Bastogi —5,7%, le Gemina ordinarie —4,7%, le Snia risparmio 4,5% le Bpi pro rata e le Magneti Marelli ordinarie —4,3%.

Le Fimare dopo essere state rinviate per eccessivo ribasso hanno chiuso a 44 lire contro 48 (—4,3%).

Sempre ricchezzi, invece, due titoli del Gruppo Ferruzzi. Silos +2% e Agricola +1,3%. In controtendenza inoltre Ausonia +2,8%, Burgo privilegiate +1,9%, Nai +1,8%, Latina privilegiate +1,3%. In lieve recupero, dopo il forte ribasso di ieri, le Sme (+1%). Nel reddito fisso tendenzialmente ofterti Bt. Irregolari i Cct.

## MONETE E METALLI

| | | |
|---|---|---|
| Sterlina v.o. | 142.000 | 152.000 |
| Sterlina n.c. | 157.000 | 164.000 |
| Marengo it. | 120.000 | 130.000 |
| Marengo sv. | 120.000 | 130.000 |
| Marengo fr. | 130.000 | 140.000 |
| Marengo bel. | 110.000 | 120.000 |
| 20 Dollari oro | 500.000 | 530.000 |
| Krugerrand | 450.000 | 490.000 |
| Argento (*) | 320 | 328 |
| Platino (*) | 15.000 | |

(*) per grammo — (n.q.) non quotato

### L'Italia non sarà un «caso diverso»

# Certificazione dei bilanci la Consob fissa i principi

**ROMA — La Consob (Commissione nazionale per le società e la Borsa) ha deciso di avvalersi dei suoi poteri stabilendo dei principi di riferimento unitari per le contabilità aziendali e la revisione dei bilanci societari, emanando un'apposita delibera (la delibera n. 1079).**

**L'operazione certificazione dei bilanci, che comincia con la campagna assembleare di quest'anno, si muoverà dunque entro linee omogenee a quelle applicate negli altri Paesi industrializzati. La delibera della Consob, presa dalla commissione riunitasi a Milano, raccomanda (in base al Dpr n. 136) i «principi di revisione» ed i «principi contabili» redatti dal consiglio dell'ordine dei dottori commercialisti. Si tiene conto anche delle raccomandazioni di un apposito comitato internazionale che si occupa di questi problemi di contabilità ed informazione societaria.**

**La Consob, per disporre della collaborazione di tutte le categorie interessate, ha anche deciso di dare vita a due appositi comitati che si occuperanno appunto dei principi di contabilità e dei principi in base ai quali operare la revisione contabile. Negli ambienti della stessa commissione è stata messa in rilievo l'importanza della decisione che dovrebbe evitare sterili contrasti in parte di società diverse nell'applicazione della certificazione e dovrebbe bloccare ogni ipotesi di una «via italiana» alla certificazione radicalmente difforme dalla prassi internazionale.**

**«L'operazione certificazione — ha dichiarato il presidente della Consob Guido Rossi — non è certamente "indolore" per tutte le società ed i gruppi interessati, ma è essenziale; era importante quindi che la Consob stabilisse dei punti fermi. Il riferimento ai "principi" stabiliti dal consiglio dei dottori commercialisti (e ispirati anche alle elaborazioni dell'International accounting standards committee) non crea — secondo il presidente della Consob — alcun contrasto con la normativa specialmente fiscale vigente in Italia in materia di bilanci. Chi parla di incompatibilità — ha affermato Rossi — è in malafede».**

## REDDITO FISSO

| Titoli | Torino | Milano | Titoli | Torino | Milano |
|---|---|---|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | | A.F.S. 7% '70 | 80 50 | 83 50 |
| Rendita 5% | | | P.S. Agr. 6% Sp. VIII | 62 50 | 64 30 |
| C. Cr. Ter. 1/3/82 | — | — | » 7% II | 60 | 62 50 |
| » » » 1/5/82 | 99 65 | 99 75 | ICIPU ventl. 6% | 88 20 | 88 30 |
| » » » 1/5/82 II | 99 85 | 99 90 | » 7% 84 | 50 30 | 53 |
| » » » 1/6/82 | 99 85 | 99 90 | IMI 8% XXVI | 71 10 | 71 30 |
| » » » 1/7/82 | 99 95 | 100 | » 7% XXIX | 69 30 | 70 |
| » » » 1/7/82 II | 99 80 | 99 95 | » 7% XXXVIII | 55 | 54 20 |
| » » » 1/8/82 | 100 | 99 95 | Torino Asm 5,50% '60 | 80 50 | 80 50 |
| » » » 1/10/82 I | 99 85 | 99 85 | » » 5,50% '62 | 80 50 | 80 50 |
| » » » 1/10/82 II | 99 95 | 99 95 | S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| » » » 1/12/82 | 99 90 | 99 95 | » » 6% cons. | 55 | 55 |
| » » » 1/1/83 | 100 15 | 100 05 | » » 6% | 47 50 | 47 50 |
| » » » 1/10/83 | 100 | 99 80 | » » 7% | 70 50 | 59 |
| » » » 1/3/84 | 99 | 98 75 | » » 9% | 86 60 | 76 |
| » » » 1/4/84 | 100 20 | 100 05 | » OO.PP. 6% ex 5% | 44 50 | 44 50 |
| » » » 1/6/84 | 100 | 99 80 | » » 6% | 47 50 | 47 50 |
| B.T.N. 5,50% 1982 | — | — | » » 7% | 65 | 65 |
| B.T.O. 12% 1982 II | — | — | » » 9% | 68 | 70 |
| » 15% 1983 | 97 20 | 97 25 | » » 9% Ecu | 97 25 | 97 25 |
| » 16% 1983 | 100 | 99 95 | F. Piem. Val. AO. 6% | 50 | 50 |
| » 12% 1983 | 99 85 | 99 80 | Viscosa 6% '66 | 92 | 94 20 |
| » 12% 1984 I | 89 60 | 89 20 | RIV 5,50% | 57 | 57 50 |
| » 12% 1984 II | 88 30 | 89 15 | **OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI** | | |
| » 12% 1984 III | 89 60 | 89 60 | Ausiliare 12% 78/84 | — | 200 |
| » 12% 1987 | 82 30 | 82 | Falck 13% 81/85 | — | 86 75 |
| **OBBLIGAZIONI** | | | Ganorollo 12% 81/88 | — | 89 90 |
| Enel 8% '68 II | 76 30 | 77 70 | Generali 12% 81/88 | 235 | 234 20 |
| » » '69 II | 64 85 | 65 50 | IMI 13% 81/88 | — | 103 |
| » 7% '70 | 57 20 | 57 | Interbanca 8% 75/83 | — | 270 |
| Enel '81 Indicizz. | 96 40 | 97 10 | Ist Alb 7% 70/86 | — | 79 |
| » 10% 75 II | 95 40 | 96 90 | Ist Credito 12% | 99 70 | 100 60 |
| » 77 Indicizz. II | 131 60 | 131 70 | La Centrale 13% | 141 | 138 |
| » 12% '79/86 | 82 | 82 20 | Magona 12% 78/88 | — | 228 50 |
| Enel '80/87 indicizz. | 95 50 | 94 95 | Med. Fidia 13% 81/91 | 105 | 105 |
| I.R.I. 6% '84 | 98 20 | 98 65 | Med. Metalli 13% 81/91 | 93 | 92 65 |
| I.R.I. 6% '85 | 88 20 | 88 | Med. Olivetti 12% 78/88 | 247 | 247 |
| Autostrade 6% '58 I | 65 | 66 80 | Med. S. Spir. 12% 78/88 | 321 | 318 20 |
| » 8% '59 | 61 | 62 40 | Med. Snia 13% 81/90 | 92 | 91 80 |
| OO.PP. 6% | 48 | 48 20 | Mira Lanza 12% 77/82 | 103 | 103 85 |
| » 7% | 43 40 | 43 80 | Olivetti 13% 81/91 | 78 | 78 65 |
| » Ist St. 8% IV | 63 10 | 64 30 | Pirelli 12% 79/85 | — | 178 |
| » Ist St. 7% IV | 58 | 57 80 | Pirrel 13% 81/86 | — | 111 50 |
| » Anas 6% 66 | 48 | 46 40 | Pirelli 13% 81/91 | 100 | 99 70 |
| » » 7% 721 | 43 80 | 46 | S. Paolo Istic. 12% 78/88 | 170 | 170 80 |
| » Autostr. 7% II | 45 | 45 20 | Tranno 12% 78/84 | — | 328 |
| FF.SS. 8% '57 | 69 | 71 | IFIL 13% 81/87 | 201 | 203 |
| » 7% '72 II | 53 60 | 58 | Cert. Burgo 13% 81/88 | 86 50 | 86 60 |

## I CAMBI DELLE VALUTE

| VALUTE ESTERE | Bancarie (Milano) | | Esportazione (Milano) | | Ufficiale Uic (Milano - Roma) | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 7-4 | 8-4 | 7-4 | 8-4 | 7-4 | 8-4 |
| Dollaro Usa | 1318 | 1325 | 1323,50 | 1329,80 | 1323,50 | 1329,75 |
| Dollaro Usa I. p. | 1280 | 1228 | — | — | — | — |
| Dollaro canadese | 1050 | 1050 | 1076,50 | 1079,80 | 1076,35 | 1080,00 |
| E. C. U. | — | 1315,75 | 1315,32 | — | 1315,32 | — |
| Marco tedesco | 543 | 543 | 548,80 | 549,71 | 548,845 | 549,605 |
| Fiorino olandese | 490 | 490 | 495,56 | 495,90 | 495,73 | 496,10 |
| Franco belga | 26,25 | 26,75 | 29,109 | 29,078 | 29,106 | 29,505 |
| Franco francese | 210,75 | 210,25 | 211,34 | 210,94 | 211,31 | 210,995 |
| Sterlina | 2325 | 2335 | 2328,70 | 2337,60 | 2329,10 | 2338,05 |
| Lira irlandese | 1508 | 1600 | 1902,70 | 1901,80 | 1904,60 | 1900,90 |
| Corona danese | 157 | 157,50 | 161,37 | 161,60 | 161,49 | 161,705 |
| Corona norvegese | 212 | 212 | 216,90 | 217,70 | 217,07 | 217,95 |
| Corona svedese | 218 | 218 | 222,75 | 223,32 | 222,875 | 223,35 |
| Franco svizzero | 670 | 695 | 678,17 | 679,84 | 678,96 | 677,77 |
| Scellino austriaco | 78,25 | 78,25 | 78,321 | 78,28 | 78,257 | 78,305 |
| Escudo portoghese | 16,80 | 16,80 | 18,69 | 18 | 18,595 | 18,35 |
| Peseta spagnola | 12,50 | 12,50 | 12,395 | 12,44 | 12,40 | 12,444 |
| Yen giapponese | 5 | 5 | 5,368 | 5,363 | 5,366 | 5,358 |
| Dinaro tagliq gr. | 23,50 | 23,50 | — | — | — | — |
| Dracma tagliq gr. | 19 | 19 | — | — | — | — |
| Dollaro australiano | 1020 | 1020 | — | — | — | — |

## LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

| Titoli | 8-4 | Variaz. | Quantità trattate |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Alivar | 2850 | — 10 | 3000 |
| Bonifiche Ferr. | 27000 | — 500 | 500 |
| Chiari & Forti | 7003 | — 117 | 1800 |
| Eridania | 12440 | — 180 | 24000 |
| Ind. Buitoni P. | 3650 | — | 6500 |
| I. Buit. P. r. | 3890 | — 10 | 1000 |
| Ing. Zuccheri | 4159 | — 61 | 5500 |
| Milanogr. Vitt. | 10600 | — 700 | 3000 |
| Sarmide ord. | 113 | — | 85000 |
| Sormide pr. | 102 75 | — 2 25 | 10000 |
| Sarmide risp. | 110 | — 7 50 | 5000 |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Alleanza Ass. | 35000 | — 540 | 6550 |
| Ausonia Ass. | 2105 | + 55 | 5000 |
| C. Ass. Mi ord. | 15790 | — 310 | 5750 |
| C. Ass. Mi risp. | 12600 | — 250 | 1250 |
| C. Latina ord. | 885 | — 24 | 10000 |
| C. Latina priv. | 790 | + 9 | 18500 |
| FIRS | 2750 | — 20 | 14000 |
| FIRS risp. | 1040 | + 15 | 2000 |
| Generali | 164000 | — 2000 | 21875 |
| Italia Ass. | 21250 | — 100 | 1000 |
| L. Adriatica | 37000 | — | 150 |
| La Fondiaria | 48000 | — 1000 | 1700 |
| RAS | 121050 | — 2100 | 9350 |
| SAI | 24000 | — 550 | 18800 |
| SAI 1-5-81 | 23900 | — 1080 | 2850 |
| SAI priv. | 22100 | — 2150 | 250 |
| Toro Ass. ord. | 16050 | — 860 | 48650 |
| Toro Ass. pr. | 13199 | — 201 | 20450 |
| **BANCARI** | | | |
| B. Comm. Ital. | 35600 | — 800 | 8800 |
| Banco Roma | 35400 | — 400 | 13900 |
| Banco Lariano | 7050 | — 55 | 35500 |
| Cred. Italiano | 4210 | — 130 | 118000 |
| Cred. Varesino | 8408 | — 222 | 40800 |
| Cred. Vares. pr. | 8100 | — 300 | 3500 |
| Interbanca pr. | 24800 | — 1000 | 4050 |
| Mediobanca | 71875 | — 2075 | 8450 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | | |
| Burgo ord. | 4080 | — 45 | 3600 |
| Burgo priv. | 4640 | + 80 | 1300 |
| De Medici | 822 | — 7 | 3000 |
| Mondadori pr. | 5735 | — 105 | 11000 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | | |
| Cementir | 4150 | — 150 | 9500 |
| Pozzi Ginori | 115 | + 7 | 20000 |
| Pozzi-Ginori r. | 112 | — 1 | — |
| Eternit | 558 | — | 2000 |
| Eternit pref. | 550 | — 1 | — |
| Italcementi | 35500 | — 300 | 5550 |
| Italcementi r. | 40000 | — 1000 | 100 |
| Unicem | 28000 | — 300 | 4150 |
| **CHIMICI - GOMMA** | | | |
| Caffaro | 482 | — | 5000 |
| Caffaro risp. | 430 | — 2 | 10000 |
| Farmit. Erba | 5801 | — 29 | 13500 |
| Italgas | 586 | + 6 | 68000 |
| Legnoli | 31700 | — 400 | 800 |
| Legnoli priv. | 31900 | — 110 | 300 |
| Mira Lanza | 19601 | — 149 | 1250 |
| Montedison | 129 | — 1 | 3225000 |
| Perlier | 7600 | — | — |
| Pierrel | 951 | — 14 | 14000 |
| Saffa | 3930 | — 60 | 4500 |
| Saffa risp. | 3720 | — 80 | 500 |
| Siossigomo | 15800 | — 190 | 1500 |
| **COMMERCIO** | | | |
| La Rinasc. ord. | 349 | — 10 25 | 2845000 |
| La Rinasc. p. | 248 50 | — 4 50 | 386000 |
| Silos | 8550 | + 130 | 8000 |
| Standa | 2390 | — 50 | 9500 |
| Standa risp. | 2220 | — 90 | 800 |
| **COMUNICAZIONI** | | | |
| Alitalia priv. | 1280 | — | — |
| Ausiliare | 8901 | + 1 | 2000 |
| Autostr. To-Mi | 6070 | — 110 | 8500 |
| Italcable | 8500 | — 120 | 11700 |
| NAI | 109 | + 2 | 345000 |
| Nord Milano | 1201 | — 08 | 1000 |
| SIP | 1225 | — 10 | 64800 |
| **ELETTROTECNICI** | | | |
| Magneti M. ex | 754 | — 34 | 38000 |
| Magneti M. r. | 709 | — 35 | 5000 |
| Tecnomasio | 159 | — 21 | 15000 |
| **FINANZIARI** | | | |
| Acque Marcie | 2171 | + 7 | 10500 |
| Agricola | 23000 | + 500 | 27500 |
| Bastogi IRBS | 175 | — 10 | 253000 |
| Bonif. Siele | 64400 | — 600 | 9450 |
| Borgosesia o. | 6400 | + 10 | 200 |
| Borgosesia r. | 3970 | — 9 | — |
| Brioschi | 1840 | — 50 | 6000 |
| Buton | 3200 | — 50 | 4700 |
| La Centrale | 5900 | — 185 | 249100 |
| La Centrale r. | 2860 | — 101 | 66000 |
| Euromobiliare | 4300 | — 50 | 2100 |
| Fin. Breda | 2880 | — 10 | 2500 |
| Fiumara | 44 | — 2 | 15000 |
| Finrex | 1248 | — 2 | 8000 |
| Finsider | 41 75 | — 0 25 | 10000 |
| Fiscambi | 2805 | — 45 | 2500 |
| Gemina | 445 | — 22 | 61800 |
| Generalfin | 768 | — 6 | 3000 |
| GIM | 2900 | — | 1300 |
| GIM risp. | 2200 | — 160 | 1000 |
| IFI priv | 3730 | + 30 | 123500 |
| IFIL | 5250 | — 190 | 3800 |
| IFIL risp. | 3981 | — 79 | 2000 |
| Invest | 2811 | — 80 | 17000 |
| Italmobiliare | 137900 | — 4625 | 7000 |
| Mittel | 1300 | — | 6000 |
| Perlier Fin | 900 | + 130 | 5000 |
| Pirelli & C. | 2580 | — 11 | 61500 |
| Pirelli SpA | 1347 | — 13 | 183000 |
| Pirelli Spa r. | 1330 | — 30 | 80000 |
| Rolna | 23800 | — | — |
| Rolna risp. | 26000 | — | — |
| Riva Finanz. | 9285 | — 30 | 1100 |
| Snrom | 2700 | — | 1500 |
| SME | 1930 | + 20 | 3500 |
| SMI | 2100 | — 1 | 5500 |
| SMI risp. | 1700 | — 11 | 2000 |
| STET | 1050 | — 14 | 34000 |
| Terme Acqui | 1301 | — 19 | 3000 |
| **IMMOBILIARI - EDILIZIA** | | | |
| Aedes | 7780 | — 70 | 6500 |
| B.I.I. ord. | 715 | — 18 | 140000 |
| B.I.I. risp. | 655 | — 25 | 69000 |
| COGE | 1470 | — 11 | 11500 |
| COGEFAR | 1361 | — 19 | 1000 |
| Cond. Acqua | 120 50 | — 6 50 | 60000 |
| De Angeli Frua | 18000 | — 480 | 1650 |
| G. Imm. Sog. | 1710 | — 50 | 97000 |
| Iniziativa Ed. | 28100 | — 700 | 100 |
| ISVIM | 23000 | — 300 | 250 |
| La Milano C. | 9500 | — 400 | 15150 |
| La Milano C. r. | 9500 | — 1000 | 250 |
| Risanamento | 13700 | — 100 | 2400 |
| SIFA | 875 | — 5 | 8000 |
| **MECCANICI AUTO** | | | |
| FIAT ord. | 1747 | — 19 | 453000 |
| FIAT priv. | 1325 | — 23 | 248500 |
| Franco Tosi | 18000 | — 300 | 2800 |
| Gilardini | 4701 | — 189 | 7000 |
| Olivetti ord. | 2710 | — 70 | 194500 |
| Olivetti 1-4-81 | 2710 | — 68 | 2500 |
| Olivetti priv. | 2390 | — | 16500 |
| Olivetti risp. | 2637 | — 9 | 16000 |
| Westinghouse | 22000 | — 400 | 300 |
| Worthington | 2580 | — 20 | 7000 |
| **MINERARI METALLURGICI** | | | |
| Broggi Iras | 2840 | + 10 | 43500 |
| Dalmine | 408 | — 12 | 380000 |
| Falck ord. | 2620 | — 20 | 1000 |
| Falck risp. | 2575 | — 25 | 4500 |
| Ilva-Viola | 1220 | — 29 | — |
| La Magona | 3620 | — 30 | 2000 |
| Pertusola | 611 | — 8 | 5000 |
| Trafilerie | 3050 | — 20 | 11000 |
| **TESSILI** | | | |
| Cant. e Zinelli | 26 25 | + 0 50 | 475000 |
| Cantoni | 6330 | — 151 | 6500 |
| Cucirini | 2190 | + 1 | 3500 |
| Cucirani Beta | 4800 | — 200 | 200 |
| Eliolona | 1970 | — | — |
| FISAC | 8510 | — 9 | 100 |
| FISAC r. p. | 7215 | — | — |
| Linif. e Can. o. | 2422 | — 6 | 3500 |
| Linif. e Can. r. | 1531 | — 14 | 5000 |
| Marzotto ord. | 2270 | — 30 | 2500 |
| Marzotto priv. | 2400 | — 20 | 2500 |
| Olcese Venez. | 32 | — 1 75 | 100000 |
| Rotondi | 12400 | — 300 | 500 |
| Snia Visc. o. | 727 | — 3 | 68000 |
| Unione Man. | 29010 | — 190 | 50 |
| Zucchi | 3650 | — | 31000 |
| **DIVERSI** | | | |
| Acq. De Ferrari | 2840 | — 35 | 2000 |
| Acq. De Ferr. r. | 2850 | — 20 | 1000 |
| Acque Potabili | 2870 | — 15 | 2000 |
| Calzat. Varese | 6800 | — 10 | 1100 |
| Cavarzere | 3438 | — 70 | 12000 |
| CIGA Hotels | 5690 | — 440 | 89600 |
| CIR | 14000 | — 388 | 9700 |
| CIR risp. | 14520 | — | — |
| Pacchetti | 107 50 | — 2 | 20000 |
| Trenno | 9380 | — 30 | 8000 |

## LE AZIONI A TORINO

| Titoli | 8-4 | Variaz. |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 2800 | — 100 |
| Eridania | 12400 | — 500 |
| Florio | 350 | + 2 |
| Milanogr. Vittoria | 11600 | — |
| **ASSICURATIVI** | | |
| Comp. Ass. Milano ord. | 15000 | — 200 |
| Comp. Ass. Milano risp. | 13000 | — 800 |
| Comp. Latina ord. | 1000 | — 25 |
| Comp. Latina priv. | 800 | — 50 |
| Generali | 162750 | — 3150 |
| RAS | 119500 | — 4000 |
| SAI | 24500 | — 800 |
| SAI 1-5-81 | 24000 | — 1000 |
| SAI priv. | 23000 | — 1000 |
| Toro Ass. ord. | 15850 | — 750 |
| Toro Ass. priv. | 13300 | — 400 |
| **BANCARI** | | |
| Banca Comm. Italiana | 35600 | — 500 |
| Banco di Roma | 35500 | — 500 |
| Credito Italiano | 4285 | — 120 |
| Interbanca priv. | 24850 | — 1200 |
| Mediobanca | 72500 | — 3500 |
| **CARTARI - EDITORIALI** | | |
| Burgo ord. | 4200 | — |
| Burgo priv. | 4500 | — 150 |
| Cartiere Ital. Riunite | 43 75 | — |
| **CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.** | | |
| Pozzi Ginori ord. | 125 | — |
| Pozzi Ginori risp. | 114 | — |
| Eternit ord. | 580 | — |
| Eternit priv. | 570 | — |
| Unicem | 19000 | — |
| **CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA** | | |
| Italgas | 572 | — 20 |
| Mira Lanza | 19000 | — |
| Montedison | 129 | — 0 50 |
| Paramatti | 2500 | — 10 |
| Pierrel | 1035 | — |
| Saffa ord. | 4000 | — 30 |
| Saffa risp. | 3800 | — |
| SAIAG | 1245 | — 12 |
| **COMMERCIO** | | |
| Rinascente ord. | 337 | — |
| Rinascente priv. | 250 | — 10 |
| Silos Genova | 6800 | — |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 1280 | — |
| Autostrade TO - MI | 6000 | — 180 |
| Italcable | 8570 | — 130 |
| NAI | 109 | — |
| SIP | 1220 | — 9 |
| Torino Nord | 11 75 | — |
| **ELETTROTECNICI** | | |
| M. Marelli | 701 | — 13 |
| M. Marelli risp. | 727 | — |
| **FINANZIARI** | | |
| Bastogi IRBS | 167 | — 3 |
| Borgosesia ord. | 6200 | — |
| Borgosesia risp. | 4000 | — |
| Centrale | 4820 | — 200 |
| Centrale risp. | 2870 | — 180 |
| Finsider | 42 | — |
| GIM | 3000 | — 150 |
| IFI priv. | 3690 | — 35 |
| IFIL | 5150 | — 275 |
| IFIL risp. | 3950 | — 150 |
| Invest | 2000 | — 100 |
| Mittel | 1350 | — 50 |
| Fiscambi | 2680 | — |
| Pirel

# 42 modi di essere VOLKSWAGEN

**Maggiolino**
Motore 1200cmc
Velocità 115kmh
Consumo a 90kmh
8,3 l/100km

**Polo**
Motori 1050-1100-1300cmc.
Velocità 135-146-155kmh.
Consumi a 90kmh
5,5 a 6, l/100km
Carrozzeria: 3 porte.
6 versioni.

**Golf**
Motori 1100-1300-1600cmc.
Diesel 1600cmc.
Velocità 138-148-182kmh
Diesel 142kmh
Consumi a 90kmh:
da 4,7 (Diesel) a 8,7 l/100km.
Cambio 4 o 5 marce.
Carrozzeria: 3 o 5 porte.
17 versioni.

**Jetta**
Motori 1100-1300-1600cmc.
Diesel 1600cmc
Velocità 142-147-175kmh.
Diesel 141kmh
Consumi a 90kmh:
da 4,8 (Diesel) a 8,8 l/100km.
Cambio 4 o 5 marce.
Carrozzeria: 4 porte.
4 versioni.

**Golf Cabriolet**
Motori 1100-1500-1600cmc.
Velocità 133-150-172kmh.
Consumi a 90kmh
da 6,2 a 7 l/100km
5 versioni.

**Scirocco**
Motori 1300-1600cmc.
Velocità 158-180kmh.
Consumi a 90kmh:
5,3-6,2 l/100km
Carrozzeria: 3 porte.
3 versioni.

**Passat**
Motori 1600-1900cmc.
Diesel 1600cmc.
Velocità 167-168kmh.
Diesel 143kmh
Consumi a 90kmh:
da 4,6 (Diesel) a 8,5 l/100km.
Carrozzeria: 4 o 5 porte.
3 versioni.

**Passat Familiar**
Motori 1600-1800cmc.
Diesel 1600cmc
Velocità 161-182kmh.
Diesel 140kmh
Consumi a 90 kmh.
da 4,8 (Diesel) a 8,9 l/100km.
Carrozzeria: 5 porte
5 versioni.

**Formula «E»**
Con numerosi interventi che riguardano l'aerodinamica, il motore e il cambio, economia di carburante fino al 27%. Le versioni Formula «E» riguardano la Polo, la Golf, la Jetta con motore 1100 e la Passat Berlina e Familcar 1500.

**Garanzia**
Dodici mesi senza limite di percorrenza chilometrica. E' in più sei anni di garanzia contro i danni alla carrozzeria provocati dalla corrosione passante.

**Servizio Assistenza**
820 officine sull'intero territorio nazionale, con 4326 meccanici specializzati, attrezzature speciali Volkswagen. Prezzi fissi.

**Ricambi Originali**
A prezzi fissi e garantiti per 6 mesi o 10.000 chilometri. In Italia presso i magazzini ricambi dalle officine Volkswagen sono disponibili parti di ricambio per un valore di oltre 100 miliardi di lire.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.


# ECONOMICI

## 7 Offerte lavoro e impiego

### Impiegati

**GRAFICO** esecutivo, esperienza almeno quinquennale stampa fotocomposizione, azienda produzione grafica cerca. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 5415 — 10100 Torino».

**IMPORTANTE** azienda settore metalmeccanico assume interinale da inserire nell'area qualità sede media e stabilimento. Si richiede: esperienza preferibile nel settore, specifica di almeno tre anni. Predisporsi ad orario unico. Scrivere: «Publikompass 5371 — 10100 Torino».

**ORGANIZZATORE** direttivo aziendale esamina neolaureato/diplomato legge ed economia, militesente. Dettagliare curriculum, studi. Scrivere: «Publikompass 7833 — 10100 Torino».

**PROPRIETARIO** immobili zona Pino e Chieri affiderebbe amministrazione e gestione presso esperienza lavori. Scrivere Publikompass 531 - 10100 Torino.

**RAGIONIERE** con buona esperienza contabilità generale cerca azienda modernamente organizzata con ottima panoramica. Costituisce mio preferenziale la conoscenza della contabilità anglosassone e della lingua inglese. Scrivere Publikompass 512 - 10100 Torino

### tecnici

**AZIENDA** leader settore accessorio cerca tecnico per assistenza clienti. Si richiede patente auto, disponibilità anche non palesemente ma documentabili, residenza documentabili. Tel 372 587


**VENDERE COMPRARE CERCARE TROVARE BASTA TELEFONARE!** La Stampa e Stampa Sera offrono un nuovo servizio gli annunci economici via fax. Basta il vostro annuncio a Publikompass (011) 650 2165. Riceverete indicazioni del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.


**ELETTROTECNICO** operativo lunga esperienza montaggio impianti industriali e civili grandi apparecchi e manovalanze cerca posto adatto alla sua attività. Scrivere «Publikompass 530 — 10100 Torino».

## 8 Rappresentanti

**AFFERMATA** industria tessile cerca agente con ottimi interessi per la vendita tecnica (Valle Susa non Vc, auto propria, referenze Ditte conosciute in esclusiva, portafoglio clienti, provvigioni e premi. Mantenere a «Publikompass 420 - 10100 Torino».

**AGENTE** qualificato per la distribuzione di attrezzature per l'edilizia cerca Piemonte. Interessante gruppo di aziende cerca inoltre proposte specifiche per Casa rappresentino e Cassano N. 57-9 Publikompass Sol. piazza Pas. 18 Trento CP270

**AGENZIA** Moda Alemagna cerca introduci anche in abbinamento per Torino chiedi proprio spazio mostra conveniente. Telefonare per appuntamento 603 6577

**EVACASA** rappresentanza settore casalinghi per aziende nazionale richiede collaboratore con esperienza e conoscenza ambiente industriale da inserire nel suo gruppo per zona Torino e provincia. Possibilità abbinamento con articolo complementare. Telefonare Telefonare 804 (037) 445 3083

## 9 Lavori a ore domande

**SIGNORA** esegue a macchina anche nuovo su volante per studi particolari e lingue. Telefono pasti 011 1927


**VENDERE COMPRARE CERCARE TROVARE BASTA TELEFONARE!** La Stampa e Stampa Sera offrono un nuovo servizio gli annunci economici via fax. Basta il vostro annuncio a Publikompass (011) 650 2165. Riceverete indicazioni del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.


**DONNA** impiegata prima ufficio offresi dalle 17,30 alle 20. Telefonare 897 887.

## 10 Prestazioni consulenze

## 11 Baby sitter domande

**DONNA** referenziata offresi baby setter. Telefonare 213 458.

## 15 Autovetture

**AUTOFRANCIA** corso Francia 341 e corso Trapani 116 concessionaria Fiat consegniamo in 48 ore permette vantaggiose rateazioni 36 mesi anticipo personalizzato a vostro comodo inoltre occasioni usate sicuro di tutte le cilindrate e marche consegna in 2 ore piccolissimi anticipo pagamento 36 mesi garanzia 1 anno. Sede assistenziale tra le più moderne d'Italia cordialmente vi aspettiamo al corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno)

**AUTOCITY** acquista vende permuta minimi anticipo zero/10 consegne vetture nuove Fiat Lancia. Autolinchi impossenti valido aiuto immediato usato valutazione garantito via Pianezza 302 ang. corso Chieri 162. Tel. 733.9025

**AUTOVETTURE SCOPTI** cedesi a benzina tutte le marche. Audova di immediata consegna. Garanzia. Inoltre vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Ottimi pagamento. Scopti, c. Trieste 5 tel 504 339 590 679

**BETA** 2.0 anno 78 metallizzato pochi km 10 spoiler ruote in lega condizionatore vetri elettrici unico proprietario vera rarità, vendo Autoemotor concessionaria Fiat via Cimarosa 45 tel 505.858 zona Crocetta, aperto anche il sabato

**BMW** usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel 488.104 e corso Belgioni 47 tel. 647.794.

**BMW 320, BMW 323 i, BMW 320.** BMW equipe in perfette condizioni vendo anche rateizzate. Ital.car. corso Turati 62, tel. 505.252.

**BMW 320 6 cilindri** 5 marce metallizzata unico proprietario anno 80 perfettissima come nuova, vendo Automotor, concessionaria Fiat, via Cesana 46 tel 505 858 zona Crocetta, aperto anche il sabato

**BMW 524 TD/80 GRIGIO METALLIZZATO** proprietario unico 1981 cambio Porsche, elettrobloccante, tetto apribile, 29 mila km. E' un'italiana Scpa, corso Grosseto 40, tel 329 0333

**KITCAR** vettura veramente stupenda 79 fine vendiamo o permutiamo, minimo anticipo L. 2 milioni e comodo resto senza problemi. KitCar corso Belgio 101, tel 602 9044

**FIAT 131 FAMILIARE** Fiat 131 familiare anno 79 vettura eccezionale condizione Tua con anticipo 1 milione e rate mensili di 118.500 lire. KitCar corso Belgio 101 telefono 602 9044

**FIAT 235** doppie cabine nuovo acquisto 10% sul prezzo di listino privato vende. Telefonare 321 945 ore serali

**VENDERE COMPRARE CERCARE TROVARE BASTA TELEFONARE!** La Stampa e Stampa Sera offrono un nuovo servizio gli annunci economici via fax. Basta il vostro annuncio a Publikompass (011) 650 2165. Riceverete indicazioni del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

**FUORISTRADA** disponibili 10 Land Rover 88 109 Diesel immatricolazione autocarro assicurazione garanzia regalo. Tel giorni 9 e 10 aprile Ligorio 963 3222.

**FURGONI/PULMINI** camionetti e autocarro adeguatissimi a vari domici qualsiasi modello usato e nuovo. Credaio corso Lecce 55 angolo via Nicola Fabrizi telefono 744 932 - 740 647

**G. AUTO** vende 127 diesel 5 mesi, Panto diesel 80, 132 benzina e diesel 76 78 79. Rateazioni senza cambiali e senza anticipo. Via Cecchi 68 telefono 210.604.

**GIULIETTA** 1300 metallizzata anno 1979 vendesi. Telefonare 011 37 97 219

**GOLF GL** 5 porte '80 nero unipossessore accessorio pochi km inviluppo con garanzia vende permuta rateizza Floreatto, via Bergezio 82

**GOLF GTI/1600** anno 1979 modifica 6 tipi, gomme nuove, garantita. 2° tuttofferta Scpa corso Grosseto 40, tel 329 0333.

**MERCEDES** Benz vende 240 GD, 300 GD fuoristrada, Ivs 4x4. Telefonare 0171 91 700

**MERCEDES** 300D Td22 assumi autobrado pochi km come nuova meccanica perfetta vende permuta rateizza Floreatto, via Bergezio 82.

**PARERO MOTORS** Mercedes 240D Audi 100 CD diesel Golf GLD 80 e Ampiezza diesel 124 2.5 D Volla GLI Golf GTI ultimo tipo BMW 320 M 80 320 76 e 316 77. Ottima occasioni vetture corso Ortigara 90 tel 361 945 - 366.956

**PIENA SCELTA** della tua vettura d'occasione c'è Scpa Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Scpa Auto corso Galileo Ferraris 180 Tel 205.1877 - 205.2005

**PRIVATO** vende Fiat 500L targata ToF e Fiat 128 Confort targata ToF buone condizioni colore rosso. Tel 946 8078

**PRIVATO** vende Golf GTI grigio metallizzato luglio 79, perfette condizioni. Telefonare 861 0562.

**RITMO** diesel CL TD/24 marrone Opportunità Fiat vendo Telefonare 774.084.

**RITMO** diesel CL metallizzato anno 81 tetto apribile accessoriatissimo unico proprietario stesso interessantissimo, vendo Automotor, concessionaria Fiat via Cesana 45 tel 505.858 zona Crocetta, aperto anche il sabato

**RITMO** Super 75 marzo 81 unico proprietario tagliandi come nuova in garanzia vendo Automotor, concessionaria Fiat, via Cesana 45, tel 505 858 zona Crocetta, aperto anche il sabato

**SAAB** Turbo 5 porte '80 autorizzato metallizzato aprile 81 marcia TRX fendinebbia pochi km inviluppo unipossessore con garanzia Saab vendo permuta rateizza Floreatto, via Bergezio 82

**SENNA** cambiati vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo 131, Alfa Romeo, Delta, Ennia, Corso Raffaello 2 Tel 668 001

**SPIDER** Fiat 124 America anno 81 perfetta come nuova, vendo Automotor, Concessionaria Fiat via Cesana 45, tel. 505.858 zona Crocetta (spazio anche il sabato).


**VENDERE COMPRARE CERCARE TROVARE BASTA TELEFONARE!** La Stampa e Stampa Sera offrono un nuovo servizio gli annunci economici via fax. Basta il vostro annuncio a Publikompass (011) 650 2165. Riceverete indicazioni del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.


**VENDESI** Peugeot 305 Turbo diesel mod 2, vera occasione Telefonare 861.0058 - 861 0082.

**VENDESI** 131 L 1.600 606 a bellissima 128 con tetto sedile del 1978 L. 350.000 Telefonare 949 828 4 ore pasti 533 315

**820 000** vendo 128 coupé 1100 fine '73 vetri azzurri, meccanica perfetta. Telefonare pasti 748 2131

## 16 Motocicli

**KAWASAKI** 1300, Suzuki 650 GS e 1100 GSX ormai occasioni Genero Motors corso Ortigara 99 tel. 361.943 - 366 998.

## 18 Acquisto alloggi

**A.A. ALLOGGI**, intesi stabili terreni acquistasi nel Torinese Piemonte Rivoli Collegno Venaria Moncalieri Debenedetti Girlanda, pagamento contanti V. A V. tel 967 3363.

**A. ARTIGIANO** acquista in contanti per maestranza fidata 1 appartamenti zona perifericasa recentissima. Tel 532 145

**A. PRIVATO** acquista Torino alloggio minimo mq 120 anche oltre se conveniente e vista panorama. Tel mattino 540 654

**ACQUISTARE** preferibilmente per contanti alloggio libero in Torino ancora da ristrutturare. Tel. 541 769.

**ACQUISTEREI** appartamento libero recente qualsiasi zona pagamento contanti. Tel. 505 857

**ACQUISTIAMO** alloggi in blocco in Torino e Comuni contanti Trattative rapide, massima valutazione, pagamenti personali. Relazione immediata 656 864

**ACQUISTO** alloggio libero anche non subito casa signorina 3-4 vani 1-2 servizi in Torino escluse periferie rapido pagamento tel. 512 0 - 2 dopo 19 sabato

**ACQUISTO** alloggio libero in Torino di cornice cucina bagno e mansarda con servizi pagamento contanti. Tel 332 056

**APPARTAMENTO** signorile in zona decorosa ampio libero corso solo da privati dalla/e per contanti. Telefonare 472 057

**CASABIANCA** acquista direttamente alloggi con o senza servizi in Torino e prime cinture tel 531 210 - 531 008.

**CASETTA** o alloggio adatto medio grandezza Torino o dintorni purchè da privato pagamento contanti. Telefonare 473 0377

**CASETTA** privato acquista in Torino o immediate cinture Telefonare 321 708 - 366 582.

**CENTROCASA** è mandataria di una grossa società per l'acquisto di stabili interi in blocco e pagamento a cifre contanti, massima riservatezza Tel 515 831 interno 22

**CERCO** acquistare libero 2 camere cucina in Torino o prima cintura. Pagamento contanti lire 56.000.000 Tel. 758 983.

**CERCO** alloggio libero in Torino solo da privati da 1/2 camere cucina e servizi. Pagamento in contanti. Tel 715 085

(continua)


Nella tua area per un positivo inserimento nel lavoro

**CERCASI**

giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata:

**PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE** per centri elettronici.

Breve addestramento presso nostre sedi.

Inserimento in zona.

Stipendi nel settore 800 mila.

Per colloquio nelle tue città telefonare (02) 870.0729 (02) 204.8389 oppure scrivere SOLIDI - Via Paleocapa 26 - 20124 MILANO



**„i diamanti„**

**centro residenziale in Ceriale**

Impresa vende direttamente appartamenti varie dimensioni con vista mare, immersi nelle quiete della pineta, finiture accurate, stucco a civile. Telefonare 011-787.000 oppure 0182-98.320



# LA STAMPA

propone in esclusiva ai suoi abbonati un

## VIAGGIO IN EGITTO

accompagnati da un egittologo dell'**Associazione Amici del Museo Egizio di Torino**

*Periodo:*
22 Maggio-5 Giugno 1982

*Programma:* Si tratta del viaggio inaugurale della motonave «Seti First». E' un'occasione eccezionale perché per la prima volta si percorrerà il Nilo partendo direttamente dal Cairo per raggiungere Luxor, dopo una crociera di 700 chilometri sul grande fiume. Al Cairo si arriverà in aereo sabato 22 Maggio con partenze da Torino/Milano e Roma e ci si imbarcherà sulla «Seti First» domenica 23 dopo una prima visita al Cairo.

Da lunedì 24 Maggio a mercoledì 2 Giugno crociera sulla «Seti First» con pensione completa a bordo e con soste, sbarchi e visite in varie località archeologiche. Da Luxor, il 2 Giugno, ci si trasferirà in autopullman ad Aswan, da dove, al tramonto, ci si recherà con una feluca all'isola Seheil, dove si potranno ammirare gli unici graffiti rupestri dell'Egitto.

Giovedì 3 Giugno, in aereo da Aswan ad Abu Simbel per la visita dei celebri templi. Quindi rientro ad Aswan e poi al Cairo, sempre in aereo.

Venerdì 4 Giugno sosta al Cairo. Sabato 5 rientro in Italia.

*Organizzazione tecnica: Mistral Tour di Torino*

**Prezzi a persona, con pensione completa, escluse le bevande**

| Sistemazione | Partenze da | | Visto consolare collettivo | Totali | |
|---|---|---|---|---|---|
| | To/Mi | Roma | | da To/Mi | da Roma |
| Camera/cabina per 3 persone | 1.690.000 | 1.650.000 | 15.000 | 1.705.000 | 1.665.000 |
| Camera/cabina per 2 persone | 1.790.000 | 1.750.000 | 15.000 | 1.805.000 | 1.765.000 |

Compatibilmente con la disponibilità di posti, la proposta è valida fino al 28 aprile 1982

Per avere maggiori e più dettagliate informazioni, ritagliare, compilare e spedire questo tagliando a **LA STAMPA - Promozione e sviluppo, Via Marenco 32 - 10126 Torino**

## VIAGGIO IN EGITTO

Senza impegno da parte mia, desidero ricevere materiale informativo sul VIAGGIO IN EGITTO proposto da LA STAMPA ai suoi abbonati:

Cognome e Nome. ... .....

Indirizzo:.....

Località:..... Tel. .....

La grande rassegna mondiale dell'auto si aprirà a Torino il 21 aprile con la presenza di 59 costruttori

Si chiama «Brezza», è un prototipo di studio realizzato su meccanica della Ford Escort dalla Ghia

# Novità e anticipazioni alla vigilia del Salone

Un confronto aperto a tutti i Paesi. Sono ventidue i carrozzieri. Dalla nuova Lancia «Rally» ai prototipi di Giugiaro e della Ghia

Ecco un primo bozzetto della «Capsula» di Giorgio Giugiaro

Si prepara un'interessante edizione del Salone dell'auto. La rassegna torinese, oltre ad alcune «anteprime» mondiali di Case e carrozzieri, presenterà al pubblico italiano tutte le ultime novità internazionali, quelle che si sono viste solo alla tv o sui giornali e le riviste specializzate. Una panoramica assai ampia, dato che il Salone numero 59 radunerà dal 21 aprile al 2 maggio 59 costruttori di 20 Paesi

La Lancia ha aperto in questi giorni la serie delle «anticipazioni», presentando la versione turistica della «Rally», la berlinetta destinata a quelle particolari, impegnative gare che si chiamano, appunto, rally. Una vettura costruita in 200 esemplari, di cui, a quanto si sa, 150 saranno consegnate ai normali clienti e 50 riservate all'impiego agonistico.

Con questa macchina la Lancia si rifà a una gloriosa tradizione sportiva. Un gioiello di tecnica e meccanica, realizzato con metodi artigianali, un concentrato di prestazioni e sicurezza, sotto tutti i punti di vista. Più che una «granturismo» all'italiana, la «Rally» appare come una vera auto da competizione addomesticata per girare sulle strade di ogni giorno.

E se dalla Lancia dovrebbero arrivare al Salone di Torino altre novità legate all'adozione del compressore volumetrico, è probabile che la Ferrari presenti un suo modello in versione turbo. Una scelta logica, considerando le esperienze accumulate in breve tempo dalla Casa di Maranello in questo tipo di sovralimentazione

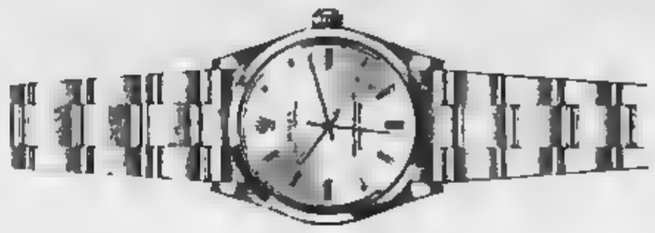
Nel settore carrozzieri, da sempre impegnati in maniera specialissima a Torino (quest'anno saranno ventidue gli specialisti dello stile italiano), l'Italdesign, ovvero Giorgio Giugiaro, ha fatto circolare i bozzetti di due prototipi di studio che saranno esposti al Salone. Si tratta di una curiosa vettura compatta definita «Capsula» (e di cui già si è parlato su «La Stampa»), e di una berlina a due volumi, 4 porte, 4 posti, a motore anteriore, che tende a conciliare il requisito di penetrazione con lo spazio utile per i passeggeri. Da parte della Ghia, ecco un coupé 2 posti, a motore centrale, chiamato «Brezza», studio sportivo-aerodinamico con un CX di 0,3

La Pininfarina celebrerà l'inaugurazione del suo nuovo Centro Stile, spostato da Cruglisco a Cambiano e dotato di tutti i più moderni ritrovati tecnologici. Un segno, anche questo, di fiducia nelle possibilità e nell'avvenire dell'automobile

Del resto, intorno al Salone ruoteranno convegni, riunioni, manifestazioni sui problemi che travagliano l'industria internazionale. L'auto, crisi o non crisi, appare più che mai viva e destinata a rimanere protagonista nel nostro futuro

**Michele Fenu**

C'è un orologio d'acciaio, robusto e preciso, che costa più di molti orologi d'oro.



Si chiama Rolex.

È il Rolex 1002. Robustissimo. Cassa scavata in un blocco compatto di acciaio. Cronometro munito di certificato ufficiale. Impermeabile fino a 50 metri sotto il livello del mare. Carica automatica, antiurto. Chiedetelo col suo numero, 1002.

**Ref. 1002** Cassa acciaio, bracciale acciaio 78350, illustrato.
Lo stesso model o è disponibile anche con Cassa acciaio e oro, bracciale 78353 acciaio e oro • Cassa oro 18 ct 750, bracciale 72058 oro 18 ct 750 • Cassa oro 18 ct 750, cinturino di cuoio

ROLEX
IL PRINCIPE DEGLI ORCHI
GINEVRA

Il listino prezzi ufficiale è a vostra disposizione presso tutti i Concessionari Rolex.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI UFFICIALI

TORINO: V. ALPINA VIA ROMA 28 ALESSANDRIA GIOLETTA VIA MILANO 11 - ASOSTA, TROSSE LO VIA DE TILLIER 1 - AROSA: GIOIELLERIA ZANARDI VIA CAVOUR 58 ASTI: BISIO CORSO ALFIERI 270 BIELLA BOGLIETTI DELLA VIA TALLA 11 CASALE MONFERRATO SACCHI DE E FOA & C. VIA ROMA 25 COURMAYEUR TROSSE, DI VIA ROMA CUNEO: A PASSARO CORSO GIOLITTI 2 GIAVENO: G. TORRO VIA COAZZE 22 - IVREA: D CO BELLO CORSO NIGRA 22 NOVARA: ARENI CORSO CAVOUR 1 NOVI LIGURE: R. RIZZO VIA E SAFFI 30 SAVONA: A. GIUBERGIA PIAZZA MARIEL 22-R VERCELLI: BIONDI DI CORBELLETTI CORSO DE REGI 2

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali che espongono la targa di riconoscimento con la dicitura "AGENTE UFFICIALE"

Il problema della sicurezza sull'auto e sui ciclomotori, che tornano sulle strade in primavera

# Cinture inutili se non si usano

Tra i Paesi ad alta densità automobilistica, soltanto in Italia l'argomento cinture di sicurezza passa sotto silenzio. In quelle poche vetture in cui il dispositivo è montato, sono rarissimi gli automobilisti che se ne servono, proprio perché il problema o è impopolare oppure la quasi assoluta mancanza di informazione porta a ignorarlo

A dire il vero, quando — una decina di anni orsono — il tema «sicurezza» era stato per qualche tempo di attualità, tanto che non c'era costruttore che non mettesse in evidenza questo o quell'aspetto della sua produzione, le cinture, e il loro uso sembravano il complemento «naturale» degli sforzi fatti dall'industria per proteggere meglio l'incolumità di guidatori e passeggeri del veicolo

Nel frattempo automaticamente, o per una precisa disposizione della Cee, le legislazioni dei vari Paesi non tardarono a imporre dapprima l'installazione delle cinture di sicurezza per i sedili anteriori (e in qualche caso anche per quelli posteriori) e successivamente l'obbligo di indossarle. Soltanto dal 1° gennaio 1979 è entrato in vigore anche in Italia un decreto ministeriale che ne prescrive l'adozione, ma limitatamente alle vetture di nuova omologazione. Nel nuovo codice della strada, che ormai da anni passa da un ministero all'altro senza che — nonostante periodiche assicurazioni — si abbia ancora notizia della sua promulgazione, la norma sarà estesa alla totalità dei veicoli nuovi di fabbrica

Sarà un bel passo avanti, ma il problema non verrà completamente risolto fino a quando dall'obbligo del montaggio delle cinture non si passerà — appunto come quasi dovunque in Europa — all'obbligo di indossarle. E sarà il punto più difficile, perché ripetiamo, in sede competente non ci si è pressoché mai preoccupati di informare, insegnare, propagandare l'indispensabilità delle cinture di sicurezza come unico mezzo per salvaguardare l'incolumità degli automobilisti

Obbligo a parte, nessun pilota di Formula 1 o di rally o di ogni altra corsa automobilistica regolamentata, si sognerebbe di non indossare le cinture, perché l'esperienza ha dimostrato come in quasi tutti gli incidenti si siano rivelate preziose. Ma sulle strade di tutti i giorni i guidatori non se ne rendono conto, nell'incosciente certezza del «a me non succederà mai». Disinformazione, dunque, anche perché da noi, a quanto se ne sa, il problema non è mai stato studiato, anche per la inevitabile mancanza di riscontri statistici, dal momento che sulle auto circolanti in Italia o non esistono o non si usano

Dei Testi parlano le statistiche elaborate nei Paesi dove vige l'obbligatorietà di indossare le cinture. Per esempio in Francia, dove la legge la impone dal 1974, nei primi cinque anni si è avuta una diminuzione di morti e feriti in incidenti da 28,3 a 18,4 ogni 1000 auto circolanti. In Germania (in tre anni) da quasi 26 a 22; in Olanda (quattro anni) da 16,3 a 13,9

**Ferruccio Bernabò**

## Sotto inchiesta modelli GM

**NEW YORK — A oltre cinque milioni di vetture GM costruite tra il 1973 e il 1980 rischierebbero di staccarsi gli assi posteriori: lo sostiene un'indagine condotta dall'amministrazione nazionale per la sicurezza del traffico autostradale. Il ministero dei Trasporti americano ha messo sotto inchiesta i seguenti modelli: «El Camino Malibu», «Monte Carlo» (tutte della Chevrolet), «Le Mans» e «Grand Prix» (della Pontiac), «Cutlass» (Oldsmobile), «Century» e «Regal» (Buick), il furgoncino «Caballero» (GMC).**

## Sconti Ford in Inghilterra

**LONDRA — La Ford britannica ha deciso di ridurre i prezzi di alcune auto, concedendo sconti che vanno da un minimo di 64 sterline (circa 200 mila lire) ad un massimo di 3300 sterline (oltre 7 milioni e mezzo di lire). I ribassi costeranno 200 milioni di sterline (570 miliardi). Il più contenuto sarà applicato sulle «Escort 1.3» che saranno vendute in Inghilterra a 4305 sterline (corrispondenti a dieci milioni 300 mila lire) e quello più elevato riguarderà le «Granada Ghia» (11.995 sterline (circa 27 milioni di lire).**

# *Motorino, mio primo amore*

## Basta avere 14 anni

**Il codice della strada stabilisce che un ciclomotore deve avere caratteristiche precise, sintetizzate in pochi punti: motore di cilindrata non superiore a 50 cc, potenza massima di 1,5 CV, peso di 16 chilogrammi. Deve avere inoltre parafanghi, pneumatici, freni indipendenti, un silenziatore che limiti la rumorosità a 93 decibel, un faro anteriore e un fanalino posteriore, un avvisatore acustico. Per condurlo è necessario aver compiuto 14 anni e poterlo dimostrare con un documento valido.**

**Chi trasforma il proprio motorino aumentandone la potenza, rischia di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge per guida senza patente, senza targa e senza libretto di circolazione. Tra Milano e Roma sono stati sequestrati lo scorso anno 300 motorini truccati.**

## E' il mezzo più sicuro (quando non è truccato)

**Secondo i dati elaborati dall'Istat sugli incidenti stradali, i ciclomotori sono al secondo posto, dopo le biciclette, nella classifica dei veicoli più sicuri. Nel 1980, in rapporto ai motorini circolanti, lo 0,12 per cento dei conducenti è stato coinvolto in incidenti mortali e il 6,54 in incidenti che hanno causato feriti. Questi i rispettivi valori per le altre categorie di veicoli. Motocicli: 0,69 e 21,62; motofurgoni e motocarri: 0,19 e 5,32; autovetture 0,23 e 7,74; autobus: 1,31 e 61,08; autocarri e autotreni 0,49 e 4,61.**

**Rispetto agli altri Paesi europei, l'Italia si trova all'ultimo posto nell'indice di pericolosità dei ciclomotori con il 6,63 per cento di infortunati in rapporto ai motorini circolanti contro il 16,97 dell'Austria, il 25,22 del Belgio, l'11,45 della Francia, il 21,31 della Germania, il 23,16 della Gran Bretagna, il 15,92 dell'Olanda, il 7,28 della Svizzera.**

## Per migliaia di giovani costituisce l'avvio alla motorizzazione - Ne circolano sei milioni, compresi i fuorilegge

*Come ogni primavera, circa sei milioni di motorini vengono in questi giorni prelevati dalle cantine e dai ripostigli, spolverati, lucidati e rimessi in circolazione. Sono un piccolo esercito, gioia di chiunque abbia compiuto 14 anni e terrore di molti genitori apprensivi. Come ogni primavera, si moltiplicano le iniziative dei parlamentari che vorrebbero imporre ai ciclomotori targhe e libretti di circolazione e ai loro conducenti almeno la protezione del casco. E come sempre scoppiano le polemiche tra chi considera il motorino un mezzo potenzialmente pericoloso, e quindi da regolamentare con maggiori vincoli, e chi sostiene invece statistiche alla mano, che il motorino è in fondo uno dei veicoli più sicuri.*

*«I ciclomotori che escono dalle fabbriche — dice Romano Raveggi, direttore della filiale Piaggio di Torino —, raggiungono velocità che sono alla portata di una normale bicicletta. Il motorino è un veicolo sicuro, giovane, libero, ma che patisce purtroppo la cattiva pubblicità di una piccola frangia dei suoi conducenti. La legge stabilisce che un ciclomotore non debba avere una potenza superiore a 1,5 CV, ma sono liberamente in vendita presso qualunque meccanico «kit» che permettono, con pochi interventi, di raddoppiare potenza e velocità. Così trasformato, il motorino diventa un piccolo mostro, che può incorrere nelle pesanti sanzioni previste dalla nuova legge che entrerà in vigore dal 29 maggio) per guida senza patente (per chi non avendo ancora compiuto 16 anni non l'ha conseguita), senza targa, senza assicurazione. A seconda dei casi si rischiano la confisca del veicolo e multe salate.*

*Si tratta di abusi che è doveroso perseguire, ma che non possono, afferma Romano Raveggi, penalizzare anche la grande maggioranza dei conducenti di ciclomotore che restano nella legalità. «Se mai — rileva — è necessario attuare una vera e propria campagna di educazione stradale nelle scuole, preparare i giovani all'uso del motorino, informarli sulle conseguenze di eventuali infrazioni». E a questo proposito diventa importante il ruolo dei genitori, che spesso non controllano se il motorino affidato ai loro figli risponde alla legge e alle norme di sicurezza come quando è uscito dalla fabbrica.*

*I costruttori temono che eventuali restrizioni legislative possano compromettere un trend di vendite che già l'anno scorso ha mostrato qualche segno di cedimento. «Ma il vero problema — aggiunge Raveggi — è che l'obbligo di targa e patente non risolverebbe alcun problema, mentre ne causerebbe altri. Il ciclomotore deve restare un mezzo utilitario di facile accesso, una valida alternativa all'automobile non solo per i giovani, ma anche per le persone mature.*

*Sui conducenti di ciclomotori grava intanto anche l'obbligo del casco, che sarà introdotto dal nuovo Codice della strada. Un provvedimento sicuramente positivo ai fini della sicurezza, ma che causerà anche in Italia le stesse polemiche che ha già sollevato in numerosi Paesi europei*

**Vittorio Sabadin**

Lo stesso motore di 1588 cc è installato anche sulla Audi 80

# Un turbo ora spinge la Golf Diesel

La potenza è passata da 54 a 70 cv - La Volkswagen intanto studia un compressore volumetrico

*La Volkswagen ha messo in produzione la versione «turbo» del suo piccolo Diesel da 1588 cc, la cui potenza è passata dai 54 cv della versione normale a 70 cv, mentre il regime massimo è salito da 4600 a 4500 giri al minuto. Si tratta di un motore molto interessante che, per il momento, è stato applicato ai modelli Golf e Audi 80, e che più avanti verrà offerto anche sulla Jetta e sulla Passat. La produzione totale dei motori Diesel Volkswagen, normali e turbo da 4, 5 e 6 cilindri è oggi di 3000 al giorno.*

*La casa tedesca ha puntato molto sulla sovralimentazione del Diesel ma non ha perso di vista il motore a benzina, per impieghi speciali (vetture di alta classe come l'Audi); i tecnici di Wolfsburg ci hanno detto infatti che stanno esaminando anche le possibilità offerte dal compressore volumetrico, con un ritorno allo schema reso celebre dalla Mercedes SSK degli Anni 30, cioè un compressore volumetrico innestabile a comando, quando il guidatore pigia a fondo sull'acceleratore.*

*Tornando ai Diesel, certamente il «turbo» è una soluzione ideale: diminuisce la rumorosità mentre le prestazioni sono quelle di un buon motore a benzina di pari cilindrata. Nel caso delle due vetture che abbiamo potuto provare in Baviera, lo stesso propulsore è montato in modo diverso: trasversale sulla Golf e longitudinale sulla Audi 80, interessante notare che la Golf presenta il miglior valore di accelerazione (essendo più leggera) mentre l'Audi offre la più alta velocità in quinta, che la VW definisce la marcia E (economica): quanto più si riesce a tenere questa marcia, meno si consuma.*

*Sulla Golf, considerata da tutti una vetturetta sportiva, si è fatto in modo che il sibilo del turbo si avverta ad un certo regime, per far notare la propria presenza, sull'Audi 80 questo rumore passa inavvertito. Entrambe le vetture, con due persone a bordo offrono una buona gamma di prestazioni, e riprendono in quarta da meno di 2000 giri al minuto con notevole brio. La sovrapressione massima data dal turbo è di 0,7 atmosfere. L'apparecchio utilizzato è della Garrett, ma si prevede di avere indifferentemente anche la versione della KKK.*

*I tecnici però sconsigliano il montaggio indiscriminato di turbocompressori su motori che non siano stati opportunamente riprogettati e rielaborati per questa modifica, quindi al di fuori che viene di fabbrica, no alle «scatole di montaggio». Il turbo non si presta al bricolage. In Italia le nuove vetture saranno introdotte a settembre: i prezzi sulla base di quelli odierni, saranno all'incirca di 10 milioni per la Golf e di poco meno di 16 milioni per l'Audi*

**Gianni Roglialti**

## La Golf raggiunge i 155 km orari

**MOTORE:** trasversale, ant. 4 cilindri, 1588 cm³ 70 cv (din) a 4500 giri/1

**TRASMISSIONE:** cambio a 5 rapporti più rm.

**SOSPENSIONI:** ant. a ruote indipendenti tipo McPherson; post. gambe elastiche, assale semirigido.

**FRENI:** ant. a disco; post. tamburo. servofreno.

**PRESTAZIONI E CONSUMI:** accelerazione da 0 a 100 km/h in 13"5; vel. max. 155 km/h, consumo a 90 km h 6,5 litri per 100 km, a 120 km/h 8,7; ciclo urbano 8,6.

## Consumi più alti sull'Audi 80 TD

**MOTORE:** longitudinale, ant. 4 cilindri 1565 cc. 70 cv (din) a 4500 giri/1'.

**TRASMISSIONE:** cambio a 5 rapporti più rm.

**SOSPENSIONI:** ant. a ruote indipendenti di tipo McPherson, post. assale rigido con bracci di guida.

**FRENI** ant. a disco; post. a [illegible]

**PRESTAZIONI E CONSUMI:** accelerazione da 0 a 100 km/h in 10"1, vel. max. 158 km/h, consumo a 90 km/h 6,8 litri per 100 km a 120 km/h 7; ciclo urbano 7,3.

**Vittorio Sabadin**

In dicembre in Italia l'utilitaria

# Di «Corsa» con la Opel

**Ecco una delle prime foto «ufficiali» della nuova piccola utilitaria della Opel, cui è stato imposto il nome italiano di «Corsa». La vettura, che sarà commercializzata in Italia in dicembre, è mossa da tre motori a 90. Sarà equipaggiata con propulsori di 1000, 1200 e 1300 cmc, gli stessi della Kadett. La «Corsa», nelle intenzioni della Opel, non rappresenta solo un'utilitaria da città, ma ben più, una comoda berlina adatta per le percorrenze e gli usi più diversi, con un abitacolo spazioso. Linea compatta e piacevole, disegno essenziale (due porte e portellone, frontale a profilo aerodinamico, bassa linea di cintura, ampia superficie vetrata); un tipico modello Anni 80.**

Polemiche sul sequestro dell'auto

# *La patente dimenticata*

Proteste, polemiche, richieste di precisazioni. L'articolo pubblicato nella pagina dei motori del 26 marzo sul sequestro della vettura nel caso di guida senza patente ha evidenziato la necessità di un chiarimento su una legge che viene interpretata in modi diversi. La polizia stradale nega che il sequestro del veicolo debba scattare anche nel caso che il conducente abbia solo dimenticato a casa il documento di guida. «Noi non procediamo al sequestro — spiega il colonnello Angelo Serafino, comandante della Stradale di Torino —, in quanto le nuove disposizioni non hanno abrogato l'articolo 99 del Codice della strada, che prevede espressamente il caso nel quale la patente sia stata semplicemente dimenticata. Lo stesso discorso vale per gli altri documenti, come il libretto di circolazione».

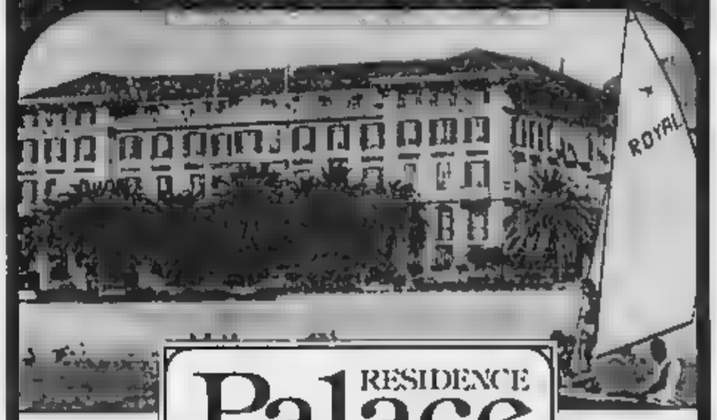
La sezione torinese dell'Unasca, l'associazione che raggruppa le scuole guida, replica elencando un nutrito numero di casi di automobilisti che hanno subito il sequestro dell'auto perché avevano dimenticato a casa la patente o i tagliandi di assicurazione o perché, dopo aver superato l'esame, non erano ancora materialmente in possesso del documento di guida.

Gli stessi esperti, d'altra parte, non sono concordi nell'interpretare la nuova legge. «In base alla lettura del dispositivo - afferma l'avvocato Silvano Rho, membro della commissione giuridica dell'Aci di Torino —, se il fatto, cioè il mancato conseguimento della patente, non sussiste e lo si può in qualche modo dimostrare, il sequestro non dovrebbe scattare. Negli altri casi c'è però il rischio di grossi inconvenienti pratici: se interpretata in senso restrittivo, la nuova legge potrebbe giustificare il sequestro anche in base a una semplice dimenticanza del documento di guida».

Nell'attesa che venga trovata un'interpretazione univoca, vale una sola raccomandazione: non scordare la patente a casa.

**v. sab.**

a Spotorno Redilco vende lussuosi appartamenti al Palace (ex Grand Hotel)



RESIDENCE Palace

Il Palace, già famoso albergo ed ora in radicale ristrutturazione, offre, nella sua tranquilla signorilità, superbe soluzioni abitative particolarmente studiate per quelle persone che esigono sempre il meglio. Naturale quindi che anche i bagni e le cucine siano firmati da grandi stilisti internazionali. Il Palace di Spotorno, direttamente sulla passeggiata, perché anche il mare con la spiaggia sia a portata di mano, in alternativa alla piscina coperta, alla sauna e alla palestra.

Lungomare G. Marconi — redilco — Tel. 019 745428

Pasqua e Pasquetta, prova generale delle partenze estive

# L'esercito dei 400 mila in fuga verso la prima grande vacanza

**Più di 200 mila torinesi in auto, 150 mila in treno, il resto in aereo - E si calcola che altrettanti usciranno almeno domenica per fare una passeggiata in collina**

## Un fiume d'auto

Centoventimila vetture, se il tempo si manterrà buono, lasceranno Torino fra oggi e lunedì. La prospettiva non spaventa comunque gli uomini della Polizia Stradale che, come sempre, si preparano ad affrontare le ondate di uscita e rientro con notevole spiegamento di mezzi: saranno infatti quasi 300 le pattuglie impegnate sulle strade del Piemonte, alle quali daranno manforte autoradio dei carabinieri.

Già ieri si è registrato traffico intenso sulle statali che portano al Monte Bianco ed ai passi alpini mentre scorrevole è rimasta la circolazione sulle altre arterie. Per oggi è previsto un notevole aumento del traffico sulla Torino-Piacenza e sulla Torino-Savona. Code si temono al casello di entrata di Villanova ed al casello di uscita a Savona.

Pasqua dovrebbe rappresentare una giornata di relativa tregua con circolazione sostenuta solo al mattino e nel tardo pomeriggio mentre le ore più critiche saranno fra le 16 e le 22 di lunedì. Intasamenti sono pressoché certi a tutti i caselli di uscita, sulla statale del Frèjus e su quella del Sestriere: la Polizia Stradale consiglia, a chi ne ha la possibilità, di ritardare il rientro sino al primo mattino di martedì.

## C'è neve per tutti

Sarà una Pasqua decisamente propizia per chi ama sciare. Le abbondanti precipitazioni delle [illegible] consentiranno di proseguire una stagione certo [illegible] ordinaria.

A **Sestriere** ed a **Bardonecchia**, le mete predilette dai torinesi, è difficile trovare un letto [illegible] mentre condomini e case private [illegible].

La neve al Sestriere è alta [illegible] a Bardonecchia un po' meno, ma consente comunque di sciare persino sulle piste più basse mentre è annunciata a livelli accettabili anche in tutte le altre località sciistiche delle provincia. Al nord si arriva in diverse stazioni della **Valle d'Aosta**, dove gli impianti resteranno ancora aperti alcune settimane.

E' il momento giusto per programmare i «fuoripista»: la crosta che si è formata sulla neve fresca consente infatti, anche ai meno esperti di provare l'ebbrezza di una «traversata» ad alta quota. Occorre però prestare orecchio ai bollettini meteorologici: in caso di vento o di nuove precipitazioni potrebbe aumentare improvvisamente il pericolo di distacchi di lastroni di neve o piccole valanghe.

Per la provincia di Torino è in funzione un servizio di informazione telefonica allo 011 - 446464. In casi di emergenza ci si può rivolgere al Servizio valanghe del Cai allo 0124 [illegible].

## I servizi per chi resta

Pasqua e Pasquetta [illegible] dovrebbero riservare sgradite sorprese di «sopravvivenza» ai torinesi. Negozi, trasporti [illegible] un servizio soddisfacente.

**AUTOBUS** — Domenica, in concomitanza con la chiusura dei cimiteri, il «66» sarà limitato al percorso [illegible] la linea «J Ibarra» funzionerà, nel pomeriggio, [illegible] (Stadio Porta Nuova - Cavoretto) e della dentiera per Superga e della Sassi-Superga.

**NEGOZI** — [illegible] rimarranno aperti a Pasqua dalle 8.30 alle 13: lunedì, tutti [illegible] saranno aperti domenica mattina, come ogni giorno festivo, e domani, eccetto [illegible].

**MUSEI** — Non ci [illegible] aperti solo la Galleria Sabauda e [illegible] Mole Antonelliana saranno aperti domenica 9-18), il Museo dell'Automobile (solo domenica 9,30-12,30 e 15-19). Il Museo Egizio (Pasqua e Pasquetta dalle 9 alle 14) il Museo Nazionale della Montagna (solo il pomeriggio dalle 14,30 alle 18). A Pasqua e Pasquetta è aperto anche Palazzo Reale [illegible].

**FARMACIE APERTE** (dalle 8 alle 19,30) - Domenica: c. Peschiera 146 C. Passo Buole 168. Giachino 33; c. Cl Agnelli 56; v. Nizza 85, c. Svizzera 42; c. Grosseto 216 c. S. Maurizio 35. v. Bologna 62. Galleria Umberto I 64, v. Passalacqua 11, v. De Sanctis 62; c. Monculieri 227 c. Sempione 1.2. c. Vittorio Emanuele 72 v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Sebastopoli 230 [illegible] 42 e c. Sempione 112 restano anche [illegible] 19.30 alle 22,30

Lunedì [illegible] Francia 57, v. Rieti 65 [illegible] Isernia 15; v. XX Settembre 3; c. Principe Oddone [illegible] 117; v. Braccini 101, v. Garibaldi 13, c. Casale 203. v. Cavour [illegible]

*La farmacia di p. Xx Settembre 5 resterà anche [illegible] 22.30*

**AUTOMEDICAZIONI** — Domenica [illegible] alle 13): v. Ravenna 4 (47.46.30); v. Lagnasco 7 (39.33.83). Elettrauto: [illegible] Torino-Aosta (80.01 [illegible] via Lanzo 14.30-18.30): v. [illegible] 233 (70.63.20). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Gorizia 146 (32.84.96).

Lunedì: Diffusione (dalle 8 [illegible] Ettaro [illegible] via Fiat (8-12,30, 14,30-19): v. S. Massimo 21 (83.00.00) dalle 8 alle 21); inizio tutte strade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01 [illegible]). Servizio Lancia (8.30-12,30 14,30-18.30): v. Duino 125 A (81.72.76). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Monte Pasubio 146 (81.14.10).

## Un fiume d'auto

Centoventimila vetture, se il tempo si manterrà buono, lasceranno Torino fra oggi e lunedì. La prospettiva non spaventa comunque gli uomini della Polizia Stradale che, come sempre, si preparano ad affrontare le ondate di uscita e rientro con notevole spiegamento di mezzi: saranno infatti quasi 300 le pattuglie impegnate sulle strade del Piemonte, alle quali daranno manforte autoradio dei carabinieri.

Già ieri si è registrato traffico intenso sulle statali che portano al Monte Bianco ed ai passi alpini mentre scorrevole è rimasta la circolazione sulle altre arterie. Per oggi è previsto un notevole aumento del traffico sulla Torino-Piacenza e sulla Torino-Savona. Code si temono al casello di entrata di Villanova ed al casello di uscita a Savona.

Pasqua dovrebbe rappresentare una giornata di relativa tregua con circolazione sostenuta solo al mattino e nel tardo pomeriggio mentre le ore più critiche saranno fra le 16 e le 22 di lunedì. Intasamenti sono pressoché certi a tutti i caselli di uscita, sulla statale del Frèjus e su quella del Sestriere: la Polizia Stradale consiglia, a chi ne ha la possibilità, di ritardare il rientro sino al primo mattino di martedì.

## C'è neve per tutti

Sarà una Pasqua decisamente propizia per chi ama sciare. Le abbondanti precipitazioni delle [illegible] consentiranno di proseguire una stagione certo [illegible] ordinaria.

A **Sestriere** ed a **Bardonecchia**, le mete predilette dai torinesi, è difficile trovare un letto [illegible] mentre condomini e case private [illegible].

La neve al Sestriere è alta [illegible] a Bardonecchia un po' meno, ma consente comunque di sciare persino sulle piste più basse mentre è annunciata a livelli accettabili anche in tutte le altre località sciistiche delle provincia. Al nord si arriva in diverse stazioni della **Valle d'Aosta**, dove gli impianti resteranno ancora aperti alcune settimane.

E' il momento giusto per programmare i «fuoripista»: la crosta che si è formata sulla neve fresca consente infatti, anche ai meno esperti di provare l'ebbrezza di una «traversata» ad alta quota. Occorre però prestare orecchio ai bollettini meteorologici: in caso di vento o di nuove precipitazioni potrebbe aumentare improvvisamente il pericolo di distacchi di lastroni di neve o piccole valanghe.

Per la provincia di Torino è in funzione un servizio di informazione telefonica allo 011 - 446464. In casi di emergenza ci si può rivolgere al Servizio valanghe del Cai allo 0124 [illegible].

## I servizi per chi resta

Pasqua e Pasquetta [illegible] dovrebbero riservare sgradite sorprese di «sopravvivenza» ai torinesi. Negozi, trasporti [illegible] un servizio soddisfacente.

**AUTOBUS** — Domenica, in concomitanza con la chiusura dei cimiteri, il «66» sarà limitato al percorso [illegible] la linea «J Ibarra» funzionerà, nel pomeriggio, [illegible] (Stadio Porta Nuova - Cavoretto) e della dentiera per Superga e della Sassi-Superga.

**NEGOZI** — [illegible] rimarranno aperti a Pasqua dalle 8.30 alle 13: lunedì, tutti [illegible] saranno aperti domenica mattina, come ogni giorno festivo, e domani, eccetto [illegible].

**MUSEI** — Non ci [illegible] aperti solo la Galleria Sabauda e [illegible] Mole Antonelliana saranno aperti domenica 9-18), il Museo dell'Automobile (solo domenica 9,30-12,30 e 15-19). Il Museo Egizio (Pasqua e Pasquetta dalle 9 alle 14) il Museo Nazionale della Montagna (solo il pomeriggio dalle 14,30 alle 18). A Pasqua e Pasquetta è aperto anche Palazzo Reale [illegible].

**FARMACIE APERTE** (dalle 8 alle 19,30) - Domenica: c. Peschiera 146 C. Passo Buole 168. Giachino 33; c. Cl Agnelli 56; v. Nizza 85, c. Svizzera 42; c. Grosseto 216 c. S. Maurizio 35. v. Bologna 62. Galleria Umberto I 64, v. Passalacqua 11, v. De Sanctis 62; c. Monculieri 227 c. Sempione 1.2. c. Vittorio Emanuele 72 v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Sebastopoli 230 [illegible] 42 e c. Sempione 112 restano anche [illegible] 19.30 alle 22,30

Lunedì [illegible] Francia 57, v. Rieti 65 [illegible] Isernia 15; v. XX Settembre 3; c. Principe Oddone [illegible] 117; v. Braccini 101, v. Garibaldi 13, c. Casale 203. v. Cavour [illegible]

*La farmacia di p. Xx Settembre 5 resterà anche [illegible] 22.30*

**AUTOMEDICAZIONI** — Domenica [illegible] alle 13): v. Ravenna 4 (47.46.30); v. Lagnasco 7 (39.33.83). Elettrauto: [illegible] Torino-Aosta (80.01 [illegible] via Lanzo 14.30-18.30): v. [illegible] 233 (70.63.20). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Gorizia 146 (32.84.96).

Lunedì: Diffusione (dalle 8 [illegible] Ettaro [illegible] via Fiat (8-12,30, 14,30-19): v. S. Massimo 21 (83.00.00) dalle 8 alle 21); inizio tutte strade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01 [illegible]). Servizio Lancia (8.30-12,30 14,30-18.30): v. Duino 125 A (81.72.76). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Monte Pasubio 146 (81.14.10).

Pasqua e Pasquetta, prova generale delle partenze estive

# L'esercito dei 400 mila in fuga verso la prima grande vacanza

**Più di 200 mila torinesi in auto, 150 mila in treno, il resto in aereo - E si calcola che altrettanti usciranno almeno domenica per fare una passeggiata in collina**

## Un fiume d'auto

Centoventimila vetture, se il tempo si manterrà buono, lasceranno Torino fra oggi e lunedì. La prospettiva non spaventa comunque gli uomini della Polizia Stradale che, come sempre, si preparano ad affrontare le ondate di uscita e rientro con notevole spiegamento di mezzi: saranno infatti quasi 300 le pattuglie impegnate sulle strade del Piemonte, alle quali daranno manforte autoradio dei carabinieri.

Già ieri si è registrato traffico intenso sulle statali che portano al Monte Bianco ed ai passi alpini mentre scorrevole è rimasta la circolazione sulle altre arterie. Per oggi è previsto un notevole aumento del traffico sulla Torino-Piacenza e sulla Torino-Savona. Code si temono al casello di entrata di Villanova ed al casello di uscita a Savona.

Pasqua dovrebbe rappresentare una giornata di relativa tregua con circolazione sostenuta solo al mattino e nel tardo pomeriggio mentre le ore più critiche saranno fra le 16 e le 22 di lunedì. Intasamenti sono pressoché certi a tutti i caselli di uscita, sulla statale del Frèjus e su quella del Sestriere: la Polizia Stradale consiglia, a chi ne ha la possibilità, di ritardare il rientro sino al primo mattino di martedì.

## C'è neve per tutti

Sarà una Pasqua decisamente propizia per chi ama sciare. Le abbondanti precipitazioni delle [illegible] consentiranno di proseguire una stagione certo [illegible] ordinaria.

A **Sestriere** ed a **Bardonecchia**, le mete predilette dai torinesi, è difficile trovare un letto [illegible] mentre condomini e case private [illegible].

La neve al Sestriere è alta [illegible] a Bardonecchia un po' meno, ma consente comunque di sciare persino sulle piste più basse mentre è annunciata a livelli accettabili anche in tutte le altre località sciistiche delle provincia. Al nord si arriva in diverse stazioni della **Valle d'Aosta**, dove gli impianti resteranno ancora aperti alcune settimane.

E' il momento giusto per programmare i «fuoripista»: la crosta che si è formata sulla neve fresca consente infatti, anche ai meno esperti di provare l'ebbrezza di una «traversata» ad alta quota. Occorre però prestare orecchio ai bollettini meteorologici: in caso di vento o di nuove precipitazioni potrebbe aumentare improvvisamente il pericolo di distacchi di lastroni di neve o piccole valanghe.

Per la provincia di Torino è in funzione un servizio di informazione telefonica allo 011 - 446464. In casi di emergenza ci si può rivolgere al Servizio valanghe del Cai allo 0124 [illegible].

## I servizi per chi resta

Pasqua e Pasquetta [illegible] dovrebbero riservare sgradite sorprese di «sopravvivenza» ai torinesi. Negozi, trasporti [illegible] un servizio soddisfacente.

**AUTOBUS** — Domenica, in concomitanza con la chiusura dei cimiteri, il «66» sarà limitato al percorso [illegible] la linea «J Ibarra» funzionerà, nel pomeriggio, [illegible] (Stadio Porta Nuova - Cavoretto) e della dentiera per Superga e della Sassi-Superga.

**NEGOZI** — [illegible] rimarranno aperti a Pasqua dalle 8.30 alle 13: lunedì, tutti [illegible] saranno aperti domenica mattina, come ogni giorno festivo, e domani, eccetto [illegible].

**MUSEI** — Non ci [illegible] aperti solo la Galleria Sabauda e [illegible] Mole Antonelliana saranno aperti domenica 9-18), il Museo dell'Automobile (solo domenica 9,30-12,30 e 15-19). Il Museo Egizio (Pasqua e Pasquetta dalle 9 alle 14) il Museo Nazionale della Montagna (solo il pomeriggio dalle 14,30 alle 18). A Pasqua e Pasquetta è aperto anche Palazzo Reale [illegible].

**FARMACIE APERTE** (dalle 8 alle 19,30) - Domenica: c. Peschiera 146 C. Passo Buole 168. Giachino 33; c. Cl Agnelli 56; v. Nizza 85, c. Svizzera 42; c. Grosseto 216 c. S. Maurizio 35. v. Bologna 62. Galleria Umberto I 64, v. Passalacqua 11, v. De Sanctis 62; c. Monculieri 227 c. Sempione 1.2. c. Vittorio Emanuele 72 v. Bardonecchia 114; c. Turati 74; c. Sebastopoli 230 [illegible] 42 e c. Sempione 112 restano anche [illegible] 19.30 alle 22,30

Lunedì [illegible] Francia 57, v. Rieti 65 [illegible] Isernia 15; v. XX Settembre 3; c. Principe Oddone [illegible] 117; v. Braccini 101, v. Garibaldi 13, c. Casale 203. v. Cavour [illegible]

*La farmacia di p. Xx Settembre 5 resterà anche [illegible] 22.30*

**AUTOMEDICAZIONI** — Domenica [illegible] alle 13): v. Ravenna 4 (47.46.30); v. Lagnasco 7 (39.33.83). Elettrauto: [illegible] Torino-Aosta (80.01 [illegible] via Lanzo 14.30-18.30): v. [illegible] 233 (70.63.20). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Gorizia 146 (32.84.96).

Lunedì: Diffusione (dalle 8 [illegible] Ettaro [illegible] via Fiat (8-12,30, 14,30-19): v. S. Massimo 21 (83.00.00) dalle 8 alle 21); inizio tutte strade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01 [illegible]). Servizio Lancia (8.30-12,30 14,30-18.30): v. Duino 125 A (81.72.76). Servizio Alfa Romeo (dalle 8 alle 13): v. Monte Pasubio 146 (81.14.10).

Cosa c'è dietro il raptus del giovane che ha ucciso la pensionata di via Po

# Radiografia di un delitto senza perché

**La confessione di Salvatore Barbera analizzata dallo psichiatra Anselmo Zanalda - L'aggressione è stata l'epilogo di troppe delusioni: il difficile inserimento nella città, lo sfratto, il rifiuto dell'amica diciassettenne - Una notte insonne prima del crollo**

Il silenzio perfetto e psichiatri dovranno scavare nella mente e nella vita di Salvatore Barbera, per capire perché ha ucciso Ilaria Rupa. Ma si può già tentare una radiografia di questo delitto, in più punti misterioso e incomprensibile, attraverso la confessione di Salvatore, le impressioni dei funzionari della Mobile, il commento di un neuropsichiatra, il prof. Anselmo Zanalda. Emerge una sequenza di fotogrammi, che possono, assieme, fare luce su quei drammatici minuti, su quelle coltellate vibrate sul corpo di una pensionata di 78 anni, nel suo alloggio in via Po 57.

Sono le 18 di martedì quando, dopo i primi sospetti, Salvatore Barbera viene sottoposto a stringenti interrogatori. Il capo della Mobile, Sassi: *«Ho chiamato un sottufficiale, calmese come Salvatore, e abbiamo cominciato a parlargli in dialetto. Gli abbiamo chiesto da quanti anni fosse a Torino, come si è trovato nella nostra città, cose ha fatto in questi anni».*

Il prof. Zanalda: *«E' sempre difficile l'inserimento, il trapianto in una grande città. Salvatore aveva 16 anni, era solo un ragazzo. Si è trovato davanti un mondo nuovo, modi diversi di pensare, di vedere, di comunicare, un trauma prolungato poi nel tempo».*

Salvatore Barbera: *«Un anno fa abbiamo trovato l'alloggio in via Po. Una casa decorosa, e assieme sono stato assunto dall'impresa Somac, che ora costruisce il cercine alle Vallette. Un buon lavoro».* Il dott. Ninetti, capo della sezione omicidi della Mobile: *«Parlava con calma, sereno, sempre in dialetto. Ha chiesto una sigaretta. Si è soffermato sul fratello, più grande: lui era già a Torino da qualche anno, aveva molte conoscenze, anche ragazze».*

Salvatore Barbera: *«Ho conosciuto mesi fa Anna Maria». E' una studentessa, neppure 17 anni, abita in via San Massimo, tre isolati da via Po. Salvatore: «Una bella ragazza, l'ho avvicinata qualche volta, lei rideva, ma non voleva sapere di me».*

Il prof. Zanalda: *«E' l'innamoramento. Lui, introverso, cerca di conquistarla. L'innamoramento è sempre uno stato passionale che è anche irrazionale. La seguita, quasi la pedinata, per volerla, senza forzi vedere».*

Salvatore Barbera: *«Con la Rupa eravamo amici, mia madre la incontrava spesso. Era una brava donna».* Il dott. Sassi: *«Poi due mesi fa i Barbera vengono sfrattati. Il fratello maggiore era fidanzato con la figlia del proprietario dell'alloggio: hanno bisticciato, il matrimonio è andato a monte, per questo sono stati proprio di andarsene».*

Il prof. Zanalda: *«E' stato un momento duro per Salvatore. Lui cominciava appena ad ambientarsi, in quel quartiere, in quella casa. Aveva i primi amici. E per un fatto a lui estraneo, ha dovuto traslocare, andando a Lucerna San Giovanni. Problemi anche per il lavoro, diventava un pendolare, ore di treno, mattino e sera, dopo un duro lavoro».*

Il dott. Ninetti: *«Lunedì Salvatore non è andato al lavoro, ha visitato un amico, ricoverato alle Molinette, poi alle 11 era davanti alla scuola, ad aspettare Anna Maria».*

Salvatore Barbera: *«Non l'ho vista, l'ho cercata. Ho girato per due ore, senza neppure mangiare. Non riuscivo a trovarla, ero molto nervoso».*

Il prof. Zanalda: *«Il non trovare la ragazza ha contribuito ad accrescere in lui certe tensioni che già covavano. La cercava perché faceva parte di quel mondo che stava per lasciare, aveva già fatto trasloco, doveva consegnare i giorni le chiavi dell'alloggio di via Po. Forse non avrebbe mai più avuto possibilità di vedere Anna Maria. Per questo, in quelle ore l'ha cercata, disperatamente».*

Il dott. Sassi: *«Alle 13 è tornato in via Po, nel suo vecchio alloggio». Salvatore Barbera: «Ho strappato la tappezzeria della camera di mio fratello maggiore, non so il perché».*

Il prof. Zanalda: *«Era nervoso, lo ha detto lui stesso. Per cercare un po' di pace si è chiuso nel suo "buco", quell'appartamento che aveva cominciato a conoscere ad amare. Lì si è accanito, danneggiando le pareti, contro il fratello causa della rottura di un suo equilibrio che stava già in parte trovato».*

Salvatore Barbera: *«Alle 13 ho suonato alla porta della Rupa. Le ho portato i saluti della mamma, lei era seduta su una sedia a dondolo to in piedi. Mi ha chiesto come stavano i miei fratelli minori. Poi mi sono accorto che la guardavo in modo strano, lei si è alzata, mi ha detto di andarmene. Non ricordo, l'ho presa per il collo, l'ho gettata a terra, il coltello era sul tavolo, l'ho colpita».*

Il prof. Zanalda: *«Era andato dalla Rupa per trovare un po' di pace, quella frase "voltarsi" l'ha sconvolto. L'ha male interpretata, è stata la molla scatenante. Ma le cause, le abbiamo viste, già covavano, scoppiano in lui da tempo. E' scattata in lui una reazione distruttiva. E ha colpito».*

Salvatore Barbera: *«E' stato un incubo poi ho visto la Rupa a terra, l'ho soccorsa, le ho chiesto cosa le fosse accaduto, ho dato l'allarme».* Il prof. Zanalda: *«Dopo il raptus ha ritrovato nella povera pensionata l'amica buona di sempre. E l'ha soccorsa, l'ha cullata, ha chiamato i vicini, ha telefonato alla polizia, ha pianto tenendola tra le braccia».*

Il dott. Sassi: *«Lo abbiamo sentito subito, invitandolo per il giorno dopo in questura, per verbalizzarlo». Salvatore Barbera: «Nel tardo pomeriggio ho preso il treno, sono tornato a Lucerna. Mi sono addormentato sullo scompartimento, mi sono svegliato che ero già a Torre Pellice. A casa ho mangiato, raccontando a mia madre che la Rupa era stata aggredita».*

Il prof. Zanalda: *«Dopo il raptus, la tensione di quei momenti, si è scaricata, se così si può dire, addormentandosi sul treno. A casa, lo ha detto lui ha trascorso la notte insonne. Ero il rimorso, che cominciava a colpire».*

Il dott. Ninetti: *«Martedì mattina alle 8 ero già a Torino, è andato nel cantiere, ha chiesto un giorno di permesso perché — ha detto — non si sentiva bene. Salvatore Barbera: «Ho girovagato tutta la mattina, per il centro. Non capivo perché». Il prof. Zanalda: «Stava rivivendo nel profondo "lo" quanto era accaduto. L'incubo, quei momenti drammatici, dovevano tornare nella sua mente. La confessione è stata per lui un atto liberatorio».*

**Enio Mascarino**

### La sorella cieca piange ai funerali

Ieri mattina, alle 8,30 i funerali di Ilaria Rupa: molte le persone che hanno voluto, con la presenza, tributare l'estremo saluto alla pensionata assassinata nel suo alloggio dal ragazzo della porta accanto. La funzione nella chiesa della Santissima Annunziata. C'erano la sorella, cieca, i due figli di Piero Durando, il pensionato che la Rupa aveva sposato 15 anni fa, per «trascorrere assieme la compagnia, gli ultimi anni di vita», morto quattro anni fa.

Il parroco, don Secondo, ha detto parole di pace, di speranza per i parenti e di perdono «per la mano suicida che ha aggredito e colpito Ilaria Rupa...».

Conclusa l'inchiesta su un gruppo di terroristi «seconda generazione»

# Volle ricostituire Prima linea poi si pentì e rivelò ogni cosa

**Alfredo Marangon, laureato in filosofia, ex bancario, ideologo della risorta (e subito fallita) organizzazione, è stato rinviato a giudizio con altri 29 - Accusa: banda armata**

Le vacanze sono finite, il gruppo di giovani che ha affittato l'alloggio a Marina di Pietrasanta, in Versilia, torna a Torino. Stipa vai gie su una «Renault», parte senza accorgersi di aver lasciato sul marciapiede una borsa piena di documenti, munizioni e armi. Così, la sera del 23 settembre '80 si è iniziata l'inchiesta di terrorismo che adesso i giudici istruttori Laudi e Giordano hanno chiuso con il rinvio a giudizio di trenta persone.

Sono imputate di partecipazione e organizzazione alla banda armata Prima linea [illegible] già giudicate e condannate per reati nel processo dell'estate scorsa alle Vallette contro Pl [illegible] no davanti alla Corte d'Assise per reati specifici che vanno dal favoreggiamento, alla detenzione di armi, alla rapina. Per l'esattezza, due rapine commesse nel luglio dell'80 da un commando di *Prima linea* a Valdenera (i banditi razziarono 60 milioni nell'agenzia del S. Paolo) e, un mese più tardi, a Focette di Marina di Pietrasanta, bottino 30 milioni. Assalti compiuti per finanziare quella che doveva essere la seconda generazione della banda.

Generazione che sorta sulle ceneri di quanto rimaneva della vecchia Pl smantellata dalle confessioni di Roberto Sandalo, s'era riunita attorno ad Alfredo Marangon, 32 anni, laureato in filosofia, bancario del S. Paolo (lavorava nella filiale dell'istituto alle Vallette) e ideologo dell'organizzazione insieme a Roberto Rosso, militante storico della banda.

Personaggio cardine della rinascita (subito fallita) di *Prima linea*, Marangon è ancora il personaggio principale dell'organizzazione. Dopo l'arresto si dissociò subito dalla lotta armata e raccontò tutto di sé e dei compagni grazie alla sua collaborazione gli inquirenti collezionarono successi a ripetizione, scoprendo covi e arrestando parecchi «soldati» di Pl. Le rivelazioni successive di un mese di un altro grande pentito Michele Viscardi, completarono il lavoro di disgregazione di *Prima linea* portato avanti dall'ex bancario.

Il giovane, comunque, non si è mai macchiato di omicidi o ferimenti. Laudi e Giordana, accogliendo le tesi dei sostituti procuratori Bernardi e Gianfrotta nella loro requisitoria, gli ha uno contrario il ruolo di organizzatore di banda armata e la responsabilità per le due rapine di Valdenera e Focette.

Probabilmente, il giudizio contro Marangon e soci vedrà sul banco degli imputati altri 14 giovani (per la maggior parte nomi già noti alle cronache del terrore) che per il momento sono usciti da quest'istruttoria. Ai 14 sono contestate rapine di finanziamento dell'organizzazione compiute nell'autunno '80 a Terni ed a Perugia e un attentato dinamitardo (luglio '79) contro il bar Frola di via Castelgomberto.

Il processo contro Marangon e gli altri 29 accusati non sarà celebrato prima dell'inverno: ad esso quasi certamente saranno riunificate le posizioni ora stralciate. In origine, l'inchiesta della magistratura torinese sulla seconda generazione di Pl contava 51 imputati. Sei sono stati prosciolti, per insufficienza di prove o con formula ampia, dai giudici Laudi e Giordana. Uno è morto. Si tratta di Giorgio Soldati, il giovane di Rosta assassinato, sembra per sbaglio, dai compagni nel supermercato di Cuneo.

★ Due ufficiali juventini. Giuliano Correnti, di 18 anni e Arturo Navone di 19, che domenica erano stati fermati a Firenze con altri cinque amici perché sospettati di rapina, sono stati rilasciati oggi nel capoluogo toscano «per mancanza di indizi».

Correnti e Navone erano stati bloccati dopo la partita Fiorentina-Juventus da una pattuglia della mobile mentre, su un pullman di tifosi stavano per tornare a Torino: due ragazzi fiorentini, infatti, avevano avvertito la polizia d'essere stati rapinati da alcuni passeggeri dell'autonesso torinese.

★ Giorgio Ormenesi, 40 anni, Settimo, via Monte Bianco 18, mentre manovrava un carro-ponte alla Sicma, di via Regio Parco 74, a Settimo, è stato colpito da una sbarra di ferro alla gamba destra.

## Ci sono anche due latitanti

Alfredo Marangon

**Con Alfredo Marangon sono stati rinviati a giudizio: Adriana Allera, Franco Albesano, i fratelli Gianfranco e Piero Benassa; Maria Biscotti; Giorgio Bocchardi; Renato Bortone; Pasquale Camilleri; Gilberto Cane; Antonino Cerasa (arrestato il 16 febbraio); Daniele Cretti; Irene Giraita; Fabrizio Gini; Simonetta Greco; Daniele Greco; Walter Lupo; Flavio Zavagno; Claudio Maggiorotti; Guido Martina; Giuseppe Paolice, Giuliana Pampoli, Roberto Rosso; Maria Luisa Sirca; Anna Soldati; Daniele Enrico Lantosi.**

**I rinviati saranno assistiti con: Paolo Zambianchi, Liviana Toni e Domenico Vigheti). Alcune di queste persone sono libere: due, Daniele Enrico Lantosi e Anna Soldati, sono latitanti.**

**I 14 imputati in cui posizioni per il momento è stato stralciato sono: Sonia Bendetti (latitante), Giulia Borelli, Marco Fagiano, Francesco D'Urzi, Gianfranco Fornoni, Federico Alfieri, Massimo Domenichini, Giorgio Ghezzi (latitante), Pio Incenzo, Piero Mutti (latitante), Walter Pianelli (latitante), Marina Premoli, Gian Luigi Quadri e Roberto Vitelli.**

Correnti e Navone erano stati bloccati dopo la partita Fiorentina-Juventus da una pattuglia della mobile mentre, su un pullman di tifosi stavano per tornare a Torino: due ragazzi fiorentini, infatti, avevano avvertito la polizia d'essere stati rapinati da alcuni passeggeri dell'autonesso torinese.

★ Giorgio Ormenesi, 40 anni, Settimo, via Monte Bianco 18, mentre manovrava un carro-ponte alla Sicma, di via Regio Parco 74, a Settimo, è stato colpito da una sbarra di ferro alla gamba destra.

Salvato dagli agenti delle Nuove

# Giovane in carcere tenta di uccidersi

**E' Giancarlo Origlia, detenuto da ottobre - L'amica di 18 anni morì per un'overdose di eroina**

Giancarlo Origlia, 24 anni, detenuto dall'ottobre scorso, ha cercato di morire tagliandosi le vene di un braccio e poi appendendosi con un lenzuolo alle sbarre della cella. L'hanno soccorso in tempo, è fuori pericolo. E' ritornato alle Nuove con un pesante fardello di storie e ricordi dolenti, e la tossicodipendenza, cui è legata gran parte del suo passato.

In carcere lo trattiene l'accusa di spaccio di droga e di omicidio preterintenzionale. Il secondo reato prende consistenza dalla morte di Patrizia Bianco, appena diciottenne. L'Origlia viveva con la ragazza e sembra che sia stato lui ad iniziarla ai tristi misteri dell'eroina.

Abitavano in via Bava, avevano cercato di sottrarsi alla [illegible] della siringa, senza riuscirvi. Il 18 ottobre scorso per un «buco» in più Patrizia entra in coma e muore poco dopo all'ospedale: overdose. Giancarlo Origlia è ritenuto responsabile di non aver sottratto la sua ragazza a quell'ultimo appuntamento con la siringa e finisce alle Nuove.

L'altra notte ha tentato di uccidersi. Prima si è tagliato le vene con i cocci di una bottiglia quindi ha fatto del lenzuolo una rudimentale corda con cui impiccarsi. L'hanno soccorso gli agenti di custodia che hanno pure provveduto a portarlo alle Molinette. Niente di grave: il referto medico indica sette giorni di guarigione.

### Per 109 conduttori

L'Intendenza di Finanza ha bandito un concorso, per esami, a 109 posti di conduttore meccanografico nelle carriere esecutive dell'amministrazione centrale e delle Intendenze di Finanza. Ruoli: personale di meccanografia, di amministrazione periferica dei catasto e dei servizi tecnici erariali, coadiutori meccanografici. Il termine ultimo per presentare le domande scade il 21 aprile, informazioni all'Ufficio Gabinetto dell'Intendenza di Finanza.

**Donne di oggi** — Questa sera alle 21,30, nella sede di via Bertolotti 1, è ospite d'onore il sindaco Diego Novelli. Ingresso libero per chi desidera «sviluppare l'amicizia fra le persone e combattere l'isolamento e la solitudine nella metropoli».

**Per 6 milioni di vini** — E' il titolo della marcia promossa da 66 pretori Nobel a Roma per il giorno di Pasqua. Informazioni e prenotazioni per il viaggio presso il partito radicale (tel. 330 998 che ha adesso al numero [illegible]).

## «Buona Pasqua a chi soffre»

**L'augurio del cardinale Ballestrero ai torinesi: «Abbiamo tutti bisogno di un pellegrino amico, che ci dica: la pace sia con voi»**

*«Buona Pasqua a tutte le famiglie affinché, ristorate dal Signore Risorto, abbiano sovrabbondanza di serenità e di tranquillità, e attraverso nel messaggio del Vangelo le ragioni profonde della loro speranza»* è l'augurio che il cardinale Ballestrero rivolge ai torinesi, soprattutto *«alle famiglie provate, alle famiglie in crisi [illegible] perché l'amore che le unisce le aperto tale amore è l'unico le sono di cui dispongono) sia motivo di tranquillità e di speranza».*

L'arcivescovo che in questi giorni presiede in Duomo la liturgia della Settimana Santa, invitando i credenti a riconoscere nel Cristo in croce le persone che soffrono, i crocifissi di oggi, insiste a lungo sul tema e sul valore della famiglia, augurando *«la pace in Dio e nella famiglia di Dio a chi l'ha perduta, a chi ha visto spezzarsi un vincolo vitale, a chi [illegible] quello che è «la fondamentale ricchezza di un uomo».*

L'invito a coloro che in questi giorni, *«hanno il dono di poter vivere serenamente»*, è di ricordarsi dei poveri, delle persone rimaste senza amici e senza conforto: *«Possano trovare in ciascuno di noi l'appoggio per la loro solitudine, la loro desolazione, le loro disperazione».*

Perché il dono *«di una Pasqua serena e tranquilla non deve essere vissuto con egoismo, ma condiviso con tanti fratelli e con tante situazioni umane che hanno bisogno di un samaritano; di un pellegrino amico di un fratello che nel nome di Cristo, dica: pace a voi».*

L'augurio del Risorto sottolinea il cardinale — assume in questi giorni un significato [illegible] particolare e intimistico, ma *«un significato sociale per [illegible] necessario».*

Il cardinale conclude sollecitando i cristiani a testimoniare la loro fede in Cristo il cui sacrificio ha *«sconfitto l'egoismo, la violenza, l'ingiustizia, l'aridità dei cuori».*

### Venerdì santo riti in Duomo

**In Duomo, alle 18, celebrazione della Passione del Signore con la liturgia della parola, l'adorazione della Croce, la rammemorazione e la venerazione della Sindone, simbolo della sofferenza. Domani, sempre in Duomo con inizio alle 22,30, veglia pasquale con la liturgia della luce e il battesimo di due adulti.**

**Domenica, messe solenni in tutte le chiese per la Pasqua di resurrezione. L'arcivescovo concelebrerà in Duomo, tenuta da Pomella. Al termine, impartirà la benedizione papale. Tutti i riti saranno trasmessi in diretta da Radio Proposta e Radio Insieme (88,750 Mhz e 90,250 Mhz).**

## Specchio dei tempi

**«Dica, che cosa intende per equo canone?» - Invitiamoli a Torino, ma senza presentarci col cappello in mano - Quando la burocrazia diventa un alibi - Quei simpatici signori in divisa verde**

Un lettore ci scrive da Valperga (Torino):

*«Mi inserisco nell'accesi dibattito nella polemica sorta tra il sig. Pietro Lava ed il sig. Giovanni Giustetto, segretario provinciale della Confesercenti, a proposito del blocco per due anni degli affitti dei locali adibiti ad uso commerciale. Dico malissimo volentieri poiché in tempi come l'attuale di riformismo sociale montante (leggi caccia ai voti) la mia rappresenta una voce che grida nel deserto.*

*L'inserimento di tale articolo nella legge Nicolazzi è stato, a mio modesto avviso, un vero colpo basso sferrato all'improvviso, a tradimento, contro il piccolo proprietario per il fine sopra citato. Al sig. Giustetto che, ironia dei nomi, troppo giusto non mi sembra, vorrei dire che se il sig. Lava e suo giudizio è ignorante in quanto ignora certe cose, lui, a mio giudizio, è un incosciente, in quanto non ha coscienza, e finge, di ciò che afferma.*

*«A

Un'altra tappa del viaggio tra i cantieri del centro storico

# E l'antico «albergo di virtù» diventerà una casa popolare

**Si chiamava così il carcere minorile (costruito nel 1700) di piazza Carlo Emanuele 15 - In piazza don Albera, ultimi ritocchi a un palazzo rimasto inabitato per 20 anni**

Piazza Don Albera nella zona di Porta Palazzo: in questa casa ristrutturata dal Comune fra poco troveranno alloggio 11 famiglie

Nel 1700 l'austero palazzo di piazza Carlo Emanuele 15 era un carcere minorile lo chiamavano «Albergo di virtù» e, nelle sue buie infilate di stanze-cella, un centinaio di correndi cercava di recuperare «amore del bene, vereconda e temperanza» dedicandosi alla terapia del lavoro. Ora il complesso è un fervore di attività edilizie e, entro i primi mesi dell'83, sarà abitazione per 84 famiglie che andranno ad occupare altrettanti alloggi approntati dal Comune nell'ambito del piano di ristrutturazione e risanamento degli edifici degradati del centro storico

E' questa la seconda tappa del breve viaggio attraverso i cantieri aperti dall'assessorato alla casa nel tentativo di passare, come si legge nella relazione portata in Consiglio comunale dall'assessore Vindigni lo scorso dicembre, «dall'emergenza alla programmazione».

Il «bisturi» del risanamento ha inciso profondamente in questa grande casa cui il tempo non ha solo regalato l'aggiunta d'una pomposa facciata settecentesca, ma, anche e soprattutto, aveva imposto la fetida violenza di corridoi-budello e alloggi ridotti a malsane topaie. Prima che s'iniziassero i lavori, lungo i ballatoi che s'affacciano su un cortile a chiostro, un tempo bello, vivevano circa 100 famiglie che, in attesa di riavere qui una casa dignitosa, attendono un parcheggio in uno stabile di via S. Massimo.

In piazza Don Albera, alle spalle del vecchio cuore affannato di piazza della Repubblica, si stanno dando gli ultimi ritocchi a 11 alloggi e 23 negozi ricavati in un palazzo rimasto inabitato per circa 20 anni e nelle cui crepe già crescevano polverose gaggie. Gli architetti del Comune hanno conservato solo la facciata principale e quella opposta di piazza della Repubblica, ristrutturando l'interno con opere in cemento armato.

La nuova casa è collegata a una linea di costruzioni quasi cadenti che sono un esempio di architettura nata dalle esigenze quotidiane e dalla miseria: muri alzati per frazionare balconi, addirittura una sorta di capanna in mattoni poggiata su un portico con quattro colonne che spuntano come funghi dal tetto. Gli 11 appartamenti e i negozi saranno consegnati in questi giorni al Comune che, poi, li assegnerà in affitto in base alla graduatoria dei richiedenti

Le statistiche ci dicono che a Torino circa 121 mila inquilini vivono, attualmente, in fabbricati degradati. Un mare di gente cui case malsane tolgono non solo dignità, ma, anche salute: 32 mila persone nel centro storico, 13 mila nel quartiere Aurora-Rossini, 8 mila a S. Donato, 6 mila in borgata Cenisia, 17 mila in barriera di Milano.

Di fronte a queste cifre impallidiscono, certo, le ristrutturazioni previste dal Comune e che, entro l'83, daranno 371 alloggi risanati ad altrettante famiglie «E' chiaro — commenta l'assessore Vindigni — che la risposta pubblica non è sufficiente anche perché può contare su risorse limitate. Occorre che anche i privati facciano la loro parte, magari attraverso forme di organizzazione e partecipazione. Si può, ad esempio, facilitare la formazione di cooperative fra inquilini, individuare finanziamenti agevolati, formare società pubbliche alimentate dal risparmio privato».

In via Bonelli angolo via Bellezia stanno per essere ultimati, in vecchi stabili [illegible] sino ai primi di settembre abitavano 70 famiglie, 126 appartamenti 64 dei quali di nuova costruzione. E' un esempio di collaborazione fra ente pubblico e imprenditore privato: i palazzi sono stati acquistati da una società che si preoccupa di ristrutturarli, a lavori finiti cederà al Comune il 75 per cento degli alloggi risanati e terrà per sé, al fine di affittarli poi al libero mercato, il 25 per cento per degli appartamenti.

**Renato Rizzo**

Le famiglie sono preoccupate

# *Rinviata l'apertura del liceo musicale?*

**Il direttore del Conservatorio, Ferrati: «Difficilmente i locali saranno pronti a settembre»**

Il Comune ha concesso al Conservatorio Giuseppe Verdi (800 iscritti) i locali indispensabili alla nascita del liceo musicale sperimentale. *La Stampa* ha pubblicato la notizia il 2 marzo con un'intervista all'assessore Scicolone, riferendo anche le richieste delle famiglie, le quali ritengono il liceo necessario per la formazione culturale dei ragazzi che studiano musica al Conservatorio. Al giornale sono arrivate molte telefonate di persone interessate ma già sorgono i primi timori sulla concreta realizzazione.

Nei giorni scorsi il direttore del Conservatorio prof. Giorgio Ferrari ha fatto un sopralluogo in via Giolitti 42 dove sarà trasferita la media (circa 200 iscritti) annessa al Giuseppe Verdi, per liberar spazio nella sede centrale di via Mazzini ai nuovi corsi superiori. Si tratta di 746 metri quadrati che andranno ad aggiungersi agli altri 617 già a disposizione del Conservatorio

L'assessore Scicolone nella lettera annuncia la concessione, spiega che i local, (abitati da tre famiglie in via di trasferimento) devono servire «per l'istituzione del liceo musicale in vista dell'inizio dell'anno scolastico '82-'83». Prof. Ferrari, pensa che la sperimentazione autorizzata due anni fa dal ministero possa finalmente partire sul binario giusto?

La risposta è cauta: «*Non credo che a settembre si possa cominciare. Non sono polemico con il Comune che si è sempre prodigato per venirci incontro, ma penso che in pochi mesi sia impossibile trasferire le famiglie, abbattere i muri e rialzarli dove servono, pulire, predisporre gli impianti elettrici. L'esperienza insegna che i tempi delle amministrazioni pubbliche sono molto lunghi. Qui al Conservatorio, aspettiamo da tre anni l'impianto di insonorizzazione e la sistemazione dell'impianto di riscaldamento. Inoltre c'è anche il problema del personale*».

A maggio si devono fare le preiscrizioni, come devono comportarsi le famiglie? Dice il prof. Ferrari. «*Quando vengono ad iscriversi al Conservatorio devono dire se desiderano frequentare o no il liceo musicale perché, in quanto sperimentale, sarà facoltativo*».

Molto polemico nei confronti delle famiglie aggiunge: «*Se vogliono affiancare la cultura alla musica possono mandare i figli ai nostri corsi integrativi che dall'anno scorso sono stati ampliati. Non devono credere che il liceo musicale sia una scuola a sé stante perché sarà sempre e comunque legata al Conservatorio. Se un allievo abbandonerà il Conservatorio dovrà abbandonare anche il liceo*».

Le famiglie rilettono: «*La musica si deve studiare in un arco di tempo dai sette ai dieci anni. Le esercitazioni richiedono 6-8 ore al giorno allo strumento. Sono pochi coloro che reggono allo sforzo di frequentare contemporaneamente una scuola superiore esterna. Il liceo invece sarebbe coordinato con l'attività musicale e consentirebbe di avere un titolo di studio che apre le porte all'Università o al lavoro a chi, dopo cinque anni, si accorge di aver sbagliato strada. Per chi desidera cambiare prima del diploma è previsto un esame integrativo che dà l'accesso ad altri tipi di scuola*».

Risponde il prof. Ferrari. «*E' un concetto sbagliato. Il futuro musicista non deve studiare per il pezzo di carta. D'altra parte lo dimostrano i grandi direttori d'orchestra, pianisti, violinisti che non hanno neppure il diploma del Conservatorio*». Prosegue «*Qui si rischia di fare un gran pasticcio come già si è fatto con la media che ci è stata annessa e che è difficile da amministrare. Sarebbe invece giusto che l'educazione musicale venisse decentrata sul territorio con l'istituzione di elementari, medie inferiori e superiori musicali autonome, come nei paesi dell'Est*».

Intanto 35 genitori i cui ragazzi frequentano la terza media presso il Conservatorio hanno raccolto le firme per l'iscrizione al liceo musicale.

**m. val.**

## Torino-Bruxelles cortese protesta

Cortese, ma secca protesta del responsabile regionale della Camera di commercio italo-belga, Piero Dassetto, per non essere stato neppure informato, insieme con il console del Belgio a Torino, dell'istituzione del nuovo volo bisettimanale da Caselle a Bruxelles.

In una lettera, inviata a tutti i responsabili degli enti locali e ai gruppi politici consiliari, si limita, come di prammatica, a un «no comment», ma è chiaro che risulta almeno singolare che gli organizzatori della nuova linea non abbiano informato proprio un organismo che contribuisce ai rapporti commerciali tra il Belgio e il Piemonte

Nel frattempo si spera che Regione e Alitalia collaborino a una campagna per far maggiormente conoscere il nuovo collegamento in modo da poter ottenere un'occupazione di posti sufficiente a coprire i costi della linea.

S'impiegavano sostanze nocive nella produzione di poliuretano

# Cinque operai parte civile per le allergie in fabbrica

**Gli imputati sono quindici dirigenti della multinazionale Itt e della Iao, cui è associata l'azienda Gallino di Rivalta**

Cinque dei sei operai sui quali i periti avevano riscontrato lesioni e allergie provocate dalle sostanze lavorate nella fabbrica «Gallino» di Rivalta, si sono costituiti parte civile nel processo cominciato ieri mattina davanti al pretore Guariniello contro 15 dirigenti della Itt, una multinazionale americana che ha una filiale italiana, la «Iao» alla quale è associata la «Gallino».

Tra gli imputati vi sono il massimo responsabile a livello europeo, John Clusky, l'amministratore delegato della Iao, Mario Cerchiello, il direttore generale, Carlo Calmolero, e i dirigenti dei vari stabilimenti che lavorano per la Itt.

L'inchiesta era cominciata nel '77 dopo la denuncia del consiglio di fabbrica della Gallino. Secondo i responsabili sindacali, gli operai addetti alla produzione di poliuretano espanso (quello che serve per l'imbottitura delle auto) avrebbero contratto diverse malattie e riportato lesioni di tipo allergico a causa del contatto con isocianati, sostanze utilizzate per la fabbricazione del poliuretano espanso.

Il pretore aveva ordinato alcune perizie a esperti del Politecnico, docenti dell'Università di Chimica e tecnici del Consorzio provinciale antitubercolare. Secondo l'accusa, le lesioni riportate da sei operai, tre donne e tre uomini, consisterebbero in dermatiti, asma, bronchiti e manifestazioni allergiche di [illegible] tipo

Ieri mattina, alla prima udienza del processo, cinque dei sei operai si sono costituiti parte civile e altrettanto ha fatto il sindacato Fulc

# Contributi Inps in Posta

**La nuova norma per i datori di lavoro in vigore il 15 aprile - Contanti fino a 10 milioni**

Giovedì 15 aprile, in tempo utile per il versamento dei contributi di marzo (scadenza di legge, 25 di questo mese), entrerà in vigore l'accordo firmato tra l'Istituto nazionale della previdenza sociale e il ministero delle Poste per il versamento dei contributi Inps

Con tale accordo è stata ripristinata la possibilità per i datori di lavoro di utilizzare il canale postale per il versamento dei contributi previdenziali

I datori di lavoro, tenuto anche conto del fatto che le procedure sono del tutto simili — informa l'Inps — potranno scegliere tra il canale postale e quello bancario, che resta in vigore. Le denunce di modello Dm 10/M dovranno essere presentate interamente compilate dall'utente tranne che negli spazi riservati all'Inps e all'ufficio postale

A fronte del versamento l'operatore postale restituirà una copia bollata e vistata del modello Dm 10. M e rilascerà ricevuta con modello Dm Pt, che dovrà essere accuratamente conservato dall'utente in quanto integra la validità della denuncia. La tassa dovuta per l'operazione è di lire 650

I limiti massimi per i versamenti in contanti presso gli uffici postali sono di 10 milioni per gli uffici principali, di 7 milioni e mezzo per gli uffici locali di rilevante entità e di 5 milioni per i rimanenti uffici

Per le operazioni eccedenti i limiti suddetti devono [illegible] utilizzati gli assegni circolari intestati al cassiere provinciale delle Poste con il concorso del controllore, all'ufficio postale o all'utente stesso e girati all'ufficio postale.

# La dc: «Rivoluzione tranviaria assurda e impopolare»

**«Rappresenta una nota stonata nel nuovo corso del psi imprigionato dal pci» - «E' un piano che funzionerà soltanto tra 20 anni» - «Ma Rolando, in vita sua, ha mai usato il tram?» - Sezioni aperte per raccogliere proposte di modifica**

La democrazia cristiana torinese spara sulla «rivoluzione tranviaria» del 2 maggio («intempestiva, assurda, impopolare»), ma non vuole ritirarsi sull'Aventino, né fare come i cinesi, e cioè, spiega il neosegretario cittadino Claudio Artusi, «*aspettare che il cadavere del nemico passi nel fiume*». La dc vuole invece entrare nella battaglia delle modifiche, mettendo a disposizione dei cittadini le strutture organizzative del partito e operando nei vari consigli circoscrizionali.

«*La nostra 23 sezioni rimarranno aperte da oggi al 2 maggio* — ha spiegato ieri mattina Artusi nel corso di una conferenza stampa — *per raccogliere proposte di modifica di tutta la popolazione. Crediamo sia nostro compito diminuire la tensione e minimizzare il danno e il disagio che il piano tram porterà. Ma abbiamo anche preoccupazioni politiche perché la rivoluzione tranviaria, figlia di quella politica demagogica che rivolse tutto con gli slogan, non è invece figlia del nuovo corso socialista. Rappresenta una nota stonata nel nuovo corso del psi aperto da qualche mese, fa intravedere un partito socialista che si lascia imprigionare dal pci. E poi a nessuno sfugge che si tratta di un piano fatto su una mappa della mobilità che non è quella di oggi, ma del 1996, rapportato alla città segnata dagli urbanisti del pci, non alla realtà di oggi*».

La dc ha già fatto una rapidissima indagine sugli utenti del mezzo pubblico a proposito della rivoluzione. Spiega il consigliere Gajotti, cifre alla mano: «*Su 1253 persone intervistate, in tram, in pullman e alle fermate, il 35 per cento non sapeva della rivoluzione, il 43 era scontento, perplesso o insoddisfatto, il 19 contento, il 12 indifferente, il 2 non ha saputo dalle nostre domande*». Gajotti aggiunge due osservazioni: il piano è stato presentato nel luglio-agosto '81, quando la consultazione è più difficile con la gente, e viene applicato quando la vertenza sindacale all'interno dell'azienda tranviaria è ancora aperta.

Provocatoria la proposta del consigliere Leo: «*Come utente* — dice — *in quanto non ha l'automobile, propongo che tutti i consiglieri, con l'assessore Rolando in testa, per tre mesi si servano soltanto del tram e impreziosiscano la auto blu del Comune a chi ne ha bisogno. Ma Rolando, in vita sua, l'ha mai usato il tram?*».

Nelle pieghe della rivoluzione tranviaria è invece entrato Lauro Morra, consigliere d'amministrazione dc del Consorzio trasporti torinesi (Ct), rilevando la carenza di un piano finanziario: «*Non si può ipotizzare una spesa globale di 1500 miliardi, sia pure in vent'anni, senza indicare le fonti di finanziamento certe o probabili*».

Morra ha criticato le priorità per i tratti periferici ed extraurbani del metrò leggero: «*Evidentemente ha prevalso la demagogia rispetto al buon senso che imporrebbe la realizzazione delle prime opere nelle zone più congestionate*». La «rivoluzione del 2 maggio» è intempestiva («è inutile adottare oggi una rete che potrà funzionare soltanto tra 20 anni con tutte le infrastrutture»), assurda («perché settoriale, senza un contemporaneo piano della viabilità»), non credibile ed impopolare («perché assunta senza uno scopo realizzabile e verificabile, destinata soltanto a sovvertire usi e abitudini della popolazione»).

Risultati della «rivoluzione», secondo la dc: velocità commerciale inalterata o diminuita (per il maggior ricorso al mezzo privato), tempo di viaggio aumentato (per i trasbordi), diminuzione d'utenza (per il disorientamento), aumento delle spese di gestione (perché è necessario incrementare le frequenze se si vogliono contenere i tempi d'attesa). Sul riassetto della rete, la posizione della dc tocca due punti: le modificazioni devono essere graduali e coordinate alle fasi realizzative del metrò leggero; la zona centrale non deve essere penalizzata in termini di quantità e qualità del trasporto pubblico.

L'ultima bordata della dc è venuta da una carrellata sui capigruppo nelle circoscrizioni sui singoli problemi. Ne sono emersi disservizi temuti, piccoli e grossi, dall'impossibilità di raggiungere certi ospedali alla difficoltà di recarsi al mercato di Porta Palazzo (dove gli operatori commerciali annunciano proteste contro la rivoluzione). E poi i problemi per gli anziani, i mancati collegamenti fra quartieri, la limitatezza delle linee all'interno delle singole zone. Insomma una serie di critiche di cui i responsabili della «rivoluzione» non possono non tener conto. E il 2 maggio si avvicina.

**Gianni Biolo**

# Si rompe un femore per scappare

**Ladro sorpreso dal padrone di casa a rubare - Piantonato in ospedale**

**Scoperto dalla proprietaria, mentre stava per rubare in un alloggio, Aldo Novarese, 36 anni, originario di Cuneese, abitante in via Garibaldi 18, è saltato dal balcone del primo piano, fratturandosi il femore destro e un braccio. E' ricoverato nel reparto di ortopedia delle Molinette, piantonato da due agenti. I medici l'hanno giudicato guaribile in 40 giorni.**

**Aldo Novarese è un ladro sfortunato, spesso volte è stato sorpreso e catturato mentre compiva le sue imprese. Ieri, per l'ennesima volta, è finito nelle mani della polizia. Verso le 16, era entrato, servendosi di chiavi false, in un alloggio, al primo piano, di corso Matteotti 25. La proprietaria, Natalina Giordano, 45 anni, rincasando poco dopo, l'ha sorpreso mentre rovistava nei cassetti. «Cosa fa in casa mia?». «Mi scusi, devo aver sbagliato porta; cercavo una pensione» è stata la risposta tutt'altro che convincente.**

**In quel momento è arrivato anche il marito della donna, uomo atletico, di corporatura robusta. Alla sua vista il Novarese, terrorizzato, è scappato e, saltando la ringhiera, si è lanciato nel cortile: è caduto male, non ha più potuto rialzarsi. Poi la polizia, l'ambulanza e il ricovero in ospedale.**


"PASQUA CONBIPEL"

Se fai un acquisto il lunedì di PASQUETTA alla Conbipel di Cocconato ci sarà per te una lieta sorpresa

Auguri

conbipel

Domus Elia 011-504.990
VENDE AD
ALBENGA
IL "COMPLESSO DEI FIORI"
. . a due passi dal mare
. a due passi dall'autostrada
Appartamenti signorili
1 camera soggiorno, ampio terrazzo a partire da 58.600.000 + mutuo
2 camera soggiorno 2 terrazzi, 3 gris da 69 900.000 + mutuo
box posto auto
Personale in cantiere tutti i giorni dal 9 al 18 aprile 9-12,30 / 15-18,30

Star
MARTELLI ELETTROPNEUMATICI DI GRANDE POTENZA DA L. 222.000
APERTI IL SABATO MATTINA
FRESIA

ASTA
Telesasta - Antiquariato
UN OGGETTO D'ARTE PER VOI
OGG alle ore 22,30 su RTA-AOSTA
IFIR Piemonte - Torino

LATTE - PANNA - BUDINI - DESSERT - SUCCHI DI FRUTTA
STERILGARDA
GROSSISTI - SUPERMERCATI - DETTAGLIANTI
POTETE ORDINARLI TELEFONANDO A:
TORINO (011) 696.3791 - 649.8702
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (0376) 638.856

CO.Auto
Ford


CITTA' DI TORINO
IL SINDACO

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1

Vista la deliberazione del Consiglio comunale in data 21 luglio 1981 (Co.Ri.Co. n. 2522 del 14-12-1981 Prot. n. 68443 bis) con la quale si approvò e per gli effetti del 1° e 5° comma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 è stato approvato il progetto delle opere di apertura e sistemazione di corso Marche nonché adozione di variante al piano regolatore generale relativamente alle aree interessate dal progetto stesso nei pressi di strada del Portone

RENDE NOTO

che la predetta deliberazione consiliare 21 luglio 1981 a norma dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962 n. 167 richiamata dal 5° comma dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, è depositata, unitamente agli elaborati tecnici presso la Ripartizione IX Amm.va Urbanistica (V.le Arsenale 33, piano rialzato) per la durata di 10 giorni consecutivi (giorni feriali 9-16 festivi compresi il sabato ore 9-12) a partire dalla data di inserzione del presente avviso su Foglio degli Annunzi Legali della Provincia e precisamente dal 9 aprile 1982

Entro venti giorni da tale data gli interessati potranno presentare al Comune le proprie osservazioni ed opposizioni.

Torino, li 9 aprile 1982

Il Segretario generale reggente C. Petrari — IL SINDACO D. Novelli


Sì, è così
La Primavera Facit ti dà più assortimento, più qualità e sempre prezzi d'ingrosso

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abiti uomo pura lana | L. 125.000 | - 139.000 | - 149.000 |
| Giacche uomo | L. 49.500 | - 77.500 | - 89.000 |
| Pullovers lambswool | L. 14.900 | - 17.900 | - 19.500 |
| Tailleurs donna | L. 59.500 | - 92.500 | - 129.000 |
| Giacche donna | L. 39.500 | - 65.000 | - 79.500 |
| Gonne | L. 14.900 | - 19.500 | - 32.500 |
| Abiti bambina | L. 15.900 | - 19.500 | - 29.500 |
| Completi cerimonia bambino | L. 52.500 | - 79.000 | |

Divertiti a risparmiare scegliendo liberamente
FACIT mercato della confezione
Via M. Pietà 2 — Via Nizza 368 — C.so Vigevano 26
Via Viotti 6 — C.so Spezia 22 — C.so Botta (Ivrea)


## *echi di cronaca*


**Dentista specialista**
aperto anche sabato domenica e festivi orario continuato. Operazioni presso Via Cibrario 67 tel. 748 0517

**Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L. 732.961**
Tutti i Tecnici qualificati riparano qualunque Tv colore direttamente.

**Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?**
Vendita direttamente in fabbrica. Potrete avere lo specchio con le ghiere dorate come mostrato o ben diverso vi misura. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Darios. S.S. Rivoli-Avigliana, Km 17 Rivoli, tel. (011) 964.5341

**Tv soccorso Tv 472.510 Videocolor 488.289**
Interventi immediati tecnici specializzati. Qualche giorno gratuito. V. Postiglione 5-22

**Dentista specialista 24 ore su 24 ore**
Igienista dentale presta assistenza al 744.940 presso terzi e studio. Ristrutturazione completa dentiere. V. Pinelli 100

**TV riparazioni Rdala Teleexpress tel. 585.005**
I migliori tecnici dei vari tipi tutte le migliori marche 5-22 anche festivi

**Porte pieghevoli Divisetto - Via Bagetti 25**
Torino corso Francia 21, tel. 761.671 - 761.121 Negozio esposizione con vasto assortimento verticali. Assistenza! La gente non sono «Divisetto»!

**Copisteria Palestro C. Palestro 15, tel. 511.733**
Riduzioni, ingrandimenti planimetrie qualsiasi formato e scala e copie di stampati originali di ogni documento.

# ECONOMICI

## 18 Acquisto alloggi

**FAMIGLIA** acquista alloggio libero 3 camere, meglio zona Santa Rita-Fratelli-Cairoli. Invia telefono a: Box 1630 Tel. 532 408

**GENERALLOGGIO** vicino acquisto una piccola terra in Torino con fiumi servizi case signorile Telefonare 788 963

**PAGAMENTICONTANTI!!**
se sua vendere il tuo immobile qualsiasi e ovunque.
**CASAMERCATO**
C. M. di Savigny 23 650 3805

**PENSIONATI** acquistano in contanti alloggio camere libero subito in Torino libero limite massimo 38 000 000 tel. 473 9118

**PRIVATO** acquista eventualmente box contiene alloggio di pregio zona Cavoretto-Cremna Tel. 562 098

**PRIVATO** acquista da famiglia 2 / 3 camere libero, ottimo libero recapito in Torino. Tel. 708 [illegible] 20

**SE** [illegible] acquistare alloggio libero subito [illegible] Telefonare dopo le ore 18 al numero 553 372

**SPOSI** [illegible] acquistare alloggio libero [illegible] Tel. 530 401

**STUDENTE** [illegible] Torino [illegible] Tel. 481 [illegible]

**TELEFONANDO**
[illegible]

**UNGHIENTEMENTE**
[illegible]

## 19 Vendita alloggi

**A.A.A.A PRIMA** [illegible] 2 camere cucina [illegible] Tel. 532 408

**A.A.A. A** [illegible] cucina 2 camere [illegible] Tel. 532

**A.A.A. TRE** camere cucina libero subito in palazzina [illegible] Tel. 532

**A.A. CORSO** [illegible] Tel. 318 [illegible]

**A.A. FIDALCASE** A libero [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** B [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** C libero [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** D libero [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** E libero occasione corso Trieste camera cucina servizi 50 mq [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** F libero corso Unione [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** G libero [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** H libero [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** I libero Collegno corso [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** L libero corso Unità [illegible] Tel. 503 345

**A.A. FIDALCASE** M libero Cascina Vica [illegible] Tel. 503 345

**A.A. GENERALI** A 380 673 via [illegible] Tel. 380 673

**A.A. GENERALI** B 380 673 libero via Baldissera [illegible] Tel. 380 673

**A.A. GENERALI** C 380 673 via Rubino [illegible] Tel. 380 673

**A.A. GENERALI** D 372 791 libero via Quirpa [illegible] Tel. 372 791

**A.A. GENERALI** E 372 791 libero corso [illegible] Tel. 372 791

**A.A. Borgaro** Pertorino Cafagno libero [illegible] Tel. 470 [illegible]

**A. BUTTIGLIERA** Alta [illegible] Tel. 932 [illegible]

**A. MARGARINA** [illegible] Tel. 2874

**A. BERGI** vende libero Gian Salvatore [illegible] Tel. 530 801

**A. BERGI** vende box Superga [illegible] Tel. 530 801

**A. BERGI** vende libero Mediterraneo [illegible] Tel. 530 801

**A. BERGI** vende libero Bruno [illegible] Tel. 530 801

**A** Cumiana casa [illegible] Tel. 530 801

**A** prezzo [illegible] Tel. 847 569

**ADIACENTE** corso Francia (Borgata Pellerina) libero recente 100 mq 2 camere soggiorno cucinotta cabina 62 [illegible] Tel. 530 163

**ADIACENTE** corso Trieste spazioso 56 mq soggiorno alloggio 2 camere [illegible] Telefonare ore [illegible]

**ADIACENTE** piazza Adriano (via Di Nanni) libero subito camera cucina [illegible] Telefonare 32 [illegible]

**ADIACENTE** corso Siracusa libero 2 camere [illegible] Tel. 530 163

**ADIACENTE** piazza Statuto ottimo anche uffici salone 5 stanze 2 servizi [illegible] Telefonare 388 0783

**ADIACENTE** via Gorizia [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** Centralissimo 3 camere cucina [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** Semestrale [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** Ulzio 518 647 vendesi [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** via Asiago zona Parella 2 camere [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** Ulzio 518 647 vendesi [illegible] Tel. 530 163

**AFFARE** Ulzio 518 684 vendesi via Tripoli [illegible] Tel. 530 163

**APPARTAMENTI** in villa vicinanze Torino 3 camere salone doppio cantina e garage in [illegible] Tel. 530 163

**ALLOGGI** signorile 7 camere salone cucina giardino garage in villetta a schiera con parco condominiale Burcina Alta vendo Tel. 530 163

**ALLOGGIO** libero 5 Rita ingresso 2 camere [illegible] Tel. 530 163

**ALLOGGIO** vicino via Orvieto 6 camere cucina servizi [illegible] Tel. 530 163

**APPARTAMENTO** vicino prestigioso 200 mq [illegible] Tel. 530 163

**ATTICO** zona [illegible] Tel. 530 163

**BOSCONERO** villetta recente soggiorno 4 camere servizi [illegible] Tel. 530 163

**CALUSO** libero in signorile palazzina colonia in Municipio ultimo piano mq 175 più garage giardino cantina Gabetti 57 67

**CASA** villetta nuova indipendente 6 stanze 1 piano mansarda servizi posto auto tutto [illegible] Tel. 530 163

**CASABIANCA** in stabile signorile terzo ascensore alloggio accurato 4 stanze [illegible] Tel. 530 163

**CASABIANCA** libero zona Madonna signorile due camere [illegible] Tel. 530 163

**CASABIANCA** 531 310 libero corso P. Oddone signorile piano alto vista eccezionale cantina [illegible] Tel. 530 163

**CASABIANCA** libero zona Madonna signorile due camere [illegible] Tel. 530 163

**CASABIANCA** libero zona Madonna signorile due camere [illegible] Tel. 530 163

**CASALBORGONE** B 838 [illegible] Tel. 530 163

**CASALBORGONE** B 838 [illegible] Tel. 530 163

**CASALBORGONE** B 838 

DISILLUSIONI E AMAREZZE DEL GRANDE ATTORE CHE RECITA MOLIERE

# Stoppa: «Ho perso la gioia del teatro»

TORINO — Guardatevi dai sorrisi di Paolo Stoppa. Sono i sorrisi di chi non ha affatto voglia di ridere e che, con tono tranquillizzante, dice cose terribili, apocalittiche. I sorrisi della disperazione? Piuttosto, i sorrisi della rassegnazione.

E infatti Stoppa ammette: «Sono rassegnato, non mi diverto più. Seguo una cultura italiana che va alla deriva. Che possiamo fare, quando la nostra unica aspirazione sono le ferie? I più poveri vanno qui vicino, i ricchi se ne vanno ai Caraibi o dove accidenti gli pare. Io sono un assiduo lettore di quotidiani. La mattina, quando apro il giornale, mi viene il malumore. Non vedo più una buona notizia. Gli inglesi hanno trovato il giocherello delle Falkland, si appassionano alla squadra che è partita, a quanto gli viene a costare questo gioco vecchio di cent'anni. Si divertono ancora, beati loro. Noi non più».

**Chi ci ha tolto il gusto?**

«Forse è colpa della fatalità. Noi siamo stati davvero felici dal '45 al '55, e non ce ne rendevamo conto. Prima l'Italia era stupida, poi è tornata stupida. Eppure facciamo le mostre sugli Anni Trenta. Invece dovremmo rimpiangere quegli anni lì, quando c'era cultura, c'era il teatro, un cinema fiorente».

**Come si sentiva lei in quegli anni?**

«Volevo costruire a differenza di oggi che voglio solo sopravvivere. Volevo rattrappirmi e rattrappire qualcuno. In quegli anni nasceva il neorealismo. L'Italia, che perse vergognosamente la guerra, vinse col cinema. Erano tempi molto diversi. Il teatro l'abbiamo fatto malgrè tout e l'abbiamo imposto noi Visconti, la signora Morelli e io. Oggi c'è inflazione di teatro, se ne fa troppo e si comincia a farlo male. I giovani non esistono più. Sono attratti dal guadagno e dalla facile gloria. Non si rendono conto che la giovinezza è una cosa e l'arte un altra cosa. Invece che succede? Il giovane fa una puntata in televisione, al mattino si guarda allo specchio, vede che è giovane, scende per strada, viene riconosciuto dalla gente e dice: è fatta».

**Invece non è l'ora sua.**

«Essere riconosciuti è diverso dall'essere conosciuti. L'arte s'apprende con pudore, con fatica. E invece assistiamo alla corsa al denaro, alla corruzione. Ecco perché il teatro percorre un'arrenda vita».

**Ma si potrà salvare?**

«Chi lo sa? L'estate scorsa ero a Palermo e mi è capitato di assistere a una protesta di giovani attori. Se l'avevano coi sindaco perché avevano ricevuto una sovvenzione di soli 40 milioni. Ma scusate, gli ha detto, invece di protestare perché con quei soldi non fate uno spettacolo? Quando diamo al governo di badare a tutto».

**Se il teatro fosse di nuovo un rischio economico sarebbe un bene?**

«Certamente. Dovremmo tornare alla mia epoca. Gli spettacoli che facemmo Visconti, la signora Morelli e io non ricevettero alcuna sovvenzione, eppure abbiamo fatto conoscere Sartre, Miller, Williams, Albee. A parte Sartre, gli altri sono ancora vivi, ma non come poeti. Si è accorto che non è nato più un poeta, in nessuna parte del mondo?».

**E' per questa mancanza di nuovi autori che ha deciso di rappresentare, per la prima volta nella sua carriera, Molière?**

«Sì. Io ho sempre preferito portare alla ribalta poeti moderni, ma, visto che non ce ne sono più, ho detto: la pianto di essere così rigoroso nei miei confronti e affronto Molière. Ho sempre avuto paura di farlo. Molière è difficilissimo. Se non lo si fa bene, si cade nella falsa avanguardia o nella polverosa tradizione».

**Mancanza di professionalità, mancanza di autori, giovani attratti solo dal denaro: dunque non c'è proprio speranza per il teatro?**

«Il teatro è come il cinema. Nonostante il piccolo risveglio di quest'anno, il cinema sta morendo, anzi è morto. E' stato ucciso da quindici deficienti, da quindici cretini che hanno fatto per cinquant'anni gli stessi film. Ed è morta anche la tv. Agli inizi era un elettrodomestico con parvenze culturali. Ora sta morendo per ottizzazione. In tv non si pensa più a fare spettacoli, ma a far piacere al proprio partito per averne in cambio dei favori. La lottizzazione è la cosa più folle che si possa immaginare e la tragedia è che la gente vota oggi per un partito non perché ci crede, ma per potergli poi chiedere qualcosa, che so, un posto di bidello o una poltrona di direttore».

**Ma lei, in questa situazione che odia, come riesce a sopravvivere? Chi glielo dà il coraggio?**

«Il pubblico, i giovani soprattutto. I giovani sono meravigliosi, così attenti, così diversi dai giovani della mia generazione. Tengo a loro come tengo moltissimo a Torino. Questa città mi ha accolto profugo, nel '61. Rappresentavo a Milano L'Arialda di Testori. Ma Milano insorse contro di noi. Via le porcherie da Milano, via da Milano questi zozzoni, gridavano. Inseguiti dal Procuratore della Repubblica Spagnolo, dovemmo sparire nel giro di due ore e venimmo a Torino. Al Carignano, la signora Morelli e io mettemmo su alla chetichella uno spettacolo. All'anteprima in teatro c'erano quattro persone, due sul palcoscenico, la signora Morelli e io, e due in platea, i critici Bernardelli e Guglielmino. Quello spettacolo era Caro bugiardo" lettere di Bernard Shaw all'attrice Campbell. Diventò uno dei maggiori trionfi della mia carriera».

**Osvaldo Guerrieri**

**Dice: «I giovani non esistono più sono attratti dal guadagno e dalla facile gloria» - «Invece di fare spettacoli si cercano sovvenzioni»**

Strehler e Grassi, nel 47, ebbero dal sindaco di Milano Greppi, il deposito di via Rovello e uno sconto sul costo dei manifesti, fecero subito uno spettacolo e diventarono quel che diventarono. Oggi invece chiediamo soldi, chie-

Costerà 8 miliardi

## Zeffirelli gira a Roma «Traviata»

ROMA — Otto miliardi di costo, un cast eccezionale con Plaxido Domingo e Teresa Stratas, otto settimane di lavorazione, grande impegno scenografico e di costumi per la «Traviata», il film ispirato alla celebre opera lirica di Giuseppe Verdi che Franco Zeffirelli inizierà a girare il 26 aprile a Cinecittà.

Per la realizzazione di questo film, che avrà la durata di due ore e che sarà presentato in anteprima mondiale quasi certamente alla mostra cinematografica di Venezia, da diverse settimane decine di tecnici stanno predisponendo al Teatro Cinque di Cinecittà tutta la scenografia necessaria alle sei settimane di ripresa del film.

Ultimate le riprese in interni la «troupe» di Zeffirelli si sposterà in esterni a Parigi. Il film, che uscirà in autunno, è coprodotto dalla Rete uno della Rai (con la società di produzione francese «Accent Film») e sarà distribuito in tutto il mondo dalla Sacis.

A questa «Traviata» cinematografica, Zeffirelli intende dare una impostazione onirica: tra realtà, sogno, immagine e ricordo. Come egli stesso ha spiegato sarà tutto incanto, grandiosità e spettacolarità con una totale fedeltà alla parte musicale e nello stesso tempo una grande reinvenzione scenica.

Non sarà, quindi, il filmato di un'opera lirica ma un grande film originale.

Dopo il grande successo al Metropolitan di New York con «I racconti di Hoffmann» di Offenbach

# In delirio per Placido Domingo, il tenore che sa recitare come Sir Laurence Olivier

NEW YORK — *Placido Domingo, 41 anni, tenore, ogni è con Pavarotti uno dei grandi divi della lirica idolatrati dagli americani. Dopo le recite de* I racconti di Hoffmann *di Offenbach, al Metropolitan, la rivista* Newsweek *gli ha dedicato un ampio ritratto intervista. «Il successo di Domingo — ha scritto il giornale — deriva da qualcosa che ha nel cuore, un tocco di pudore che si può comprendere in qualunque aria egli canti».*

*Nel mondo musicale gli elogi si sprecano. Per il soprano Teresa Stratas «Domingo è un partner di sogno»; Kiri Te Kanawa non ha oggettivi per definire «un individuo perfetto».*

*Domingo è figlio d'arte. I suoi genitori erano cantanti di zarzuela, una sorta di dramma spagnolo con accompagnamento musicale; nacque a Madrid, ma all'età di sei anni la famiglia si trasferì in Messico. La madre lo voleva pianista, ma dopo aver vinto un concorso per cantanti bambini non lo ostacolò. La carriera operistica di Domingo iniziò nel 1959 a Città del Messico, fece un provino per un ruolo di baritono, ma gli affidarono la parte del tenore.*

*Ricorda costantemente i consigli del suo maestro messicano: «Mi ripeteva spesso che per arrivare al successo ciò che conta è la volontà». Il resto è storia nota, oggi Domingo è il tenore più impegnato, il suo cachet si aggira sui 15 mila dollari per recita, il suo curriculum comprende la strabiliante cifra di ottantadue ruoli. Se si pensa che in passato i tenori cantavano solamente i tre, quattro ruoli che più gradivano e sempre allo stesso modo, il fenomeno Domingo rivela come i tempi siano cambiati anche nell'orgoglioso mondo delle stars operistiche.*

*«Oggi — spiega il tenore — si dà molta importanza alla recitazione: coi registi facciamo dell'autentico teatro, non è più pensabile arrendere il canto dalla presenza scenica».*

Placido Domingo

*Domingo ha una chance in più rispetto agli altri tenori «Non ho bisogno di andare da un maestro di canto per imparare una nuova opera, sono anche un pianista, per cui mi accompagno da solo».*

*Alcuni musicisti non ammetterebbero mai di ascoltare nastri su cassetta, Domingo, invece, afferma: «Quando viaggio o mi faccio la barba ascolto il mio prossimo ruolo sul registratore con le cuffie, proprio come tutti i ragazzi».*

*«Domingo è un musicista-cantante — spiega il direttore d'orchestra Zubin Mehta — quando do il segnale all'orchestra, lo osservo istintivamente». In ogni personaggio cerco il lato umano, dice ad esempio di Otello: «Non è brutale come molti lo dipingono, è un guerriero, ma ingenuo». Quando Laurence Olivier lo ammirò in Otello disse «Domingo recita come me, ma ha in più quella voce».*

*Si discute molto, in America, sul fenomeno «sindrome da superstar», anche il mondo dell'opera non sfugge alle regole dello «show-business». Qualcuno ha scritto che Domingo è in vendita, ma il tenore liquida il tutto dicendo: «Prima di tutto sono un cantante d'opera, e lo sarò fino a quando sarò in grado di emettere una nota».*

*La sua fama non è solo legata alla musica, ma ha anche un risvolto umano abbastanza singolare: i suoi gesti di generosità immediata sono famosi. Pare, infatti, che una volta cantò un'intera romanza ad un fan che attendeva da ore un suo autografo. Nel mondo teatrale passa per uno che cerca di rompere ad ogni costo la tensione delle prove. I tecnici del Metropolitan ricordano ancora gli schemi di quest'esuberante spagnolo durante un Trovatore non molti anni fa.*

*S' perfettamente conscio di avere «una vita bellissima ed estremamente confusa», ma di avere «poco tempo per godersela». Nell'intervista al settimanale americano ha dichiarato: «Vivo con la valigia in mano; sono prenotato fino a tutto il 1985, la mia casa è davvero il palcoscenico». r. s.*

## Successo a Verona di Maria Chiara in «Traviata»

VERONA — Pieno successo al Teatro Filarmonico della prima di *Traviata*, terza opera della stagione di primavera. Sul piano artistico va sottolineato il successo di Maria Chiara al suo debutto come protagonista dell'opera.

Ottima è stata anche la direzione di Massimo De Bernart.

Danza, lirica e prosa, le cose da non perdere in due capitali mondiali del divertimento

# *A Parigi la «star» è Béjart in teatro Morgan e Polanski*

PARIGI — Balletto e prosa le maggiori attrattive per i turisti che in questi giorni di vacanza affollano una Parigi appena apertasi alla primavera.

C'è Béjart, innanzitutto, che spadroneggia da pochi giorni con il suo «Balletto del ventesimo secolo», al Teatro musicale di Parigi, con tre programmi fantasiosi e stimolanti. Uno, inedito in Francia, è *La flute enchantée*, dall'opera di Mozart che, attraverso Bergman, il cinema ha rilanciato e popolarizzato dal 74.

Lasciamo agli spettatori il piacere di scoprire le modifiche apportate dal fantasioso coreografo a questo spettacolo, mentre sul secondo programma, *Pli selon pli* e «*Marteau sans maître*», su partiture di Pierre Boulez, Béjart resta più vicino al suo canovaccio. Infine, il terzo «pezzo» del programma del «Balletto del ventesimo secolo» è ancora una novità, creata all'inizio dell'anno a Bruxelles, e intitolata «*Wien, Wien nur du allein*», dedicata al declino e al risveglio della capitale austriaca, accompagnata dalle musiche di Mozart, Schubert, Strauss, Schönberg, Webern e Berg. Inutile specificare che i posti (da 25 a 125 franchi) sono in gran parte già prenotati.

Nel genere musicale, due spettacoli meritano almeno una segnalazione: la rappresentazione della *Tosca* ad'Opéra, nella sua tradizionale sede del Palais Garnier (che è già uno spettacolo di per sé), e ancora *L'Orfeo* di Monteverdi, con la regia di Antoine Vitez, al Teatro nazionale di Chaillot, in una coproduzione con l'Opéra e con la Scala.

Per la prosa, l'imbarazzo nasce solo dalla scelta e dalla difficoltà di trovare ancora posto nei teatri. La «Comédie Française» presenta a rotazione la classica *Marie Tudor* di Victor Hugo, due spettacoli di Marivaux (*La commère* e *Le jeu de l'amour e du hasard*) e una commedia di Labiche (*Le voyage de monsieur Perrichon*).

Cambiando genere occorre segnalare il ritorno in teatro di Michèle Morgan, applaudita protagonista di *Chérie* di Colette al Teatro Variétés, e di Line Renaud (ex attrazione del music-hall) passata con la spunta dell'età alla prosa, in *Folle Amanda* al Nouveautés.

Ma lo spettacolo che quest'anno ha forse fatto accorrere il maggior numero di belle donne in teatro è stato l'*Amadeus* di Pierre Shaffer, interpretato e diretto da Roman Polanski.

Ma vale la pena di segnalare, in chiusura di questo panorama, qualche appuntamento per gli appassionati d'arte che, oltre ai tradizionali musei, possono cogliere l'occasione del soggiorno parigino per vedere l'esposizione dedicata a Pollock al «Centre Pompidou», la curiosa mostra sugli «Impressionisti americani» al Petit Palais, l'interessante carrellata su Léger e lo spirito moderno fra le due guerre al Museo d'arte della capitale e, infine, la raccolta di pittura francese del diciassettesimo secolo nelle collezioni americane esposta al Grand Palais.

**p. pat.**

# A New York fa troppo freddo tutti al cinema e a teatro

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Più rispettoso delle tradizioni che non il tempo (da 101 anni New York non vibrerà una Pasqua così nevosa, ventosa e fredda) il mondo dello spettacolo ha portato a Broadway e agli altri centri di svago metropolitani il meglio di se stesso, per onorare degnamente le vacanze.*

*Teatro, cinema e divertimenti per bambini hanno presentato tutte le consuete novità di stagione. A meno che un'altra bufera si abbatta su New York nei prossimi due giorni, vista la temperatura glaciale e data la permanenza della neve, questa sarà la festa dei locali pubblici. I newyorchesi affolleranno le sale anche di Pasquetta, dimenticando la prima uscita al mare, a Long Island, degli anni scorsi.*

**Cinema.** *Hollywood, fresca ancora degli Oscar che rappresentano sempre una grande attrazione, ha sfornato tre buoni film. Cat People (Uomini e felini), Victor Victoria (Victoria, Victoria) e Health (Salute). Il primo è un film dell'orrore di Paul Schrader con Nastassia Kinski, che dopo aver conquistato l'Italia sta conquistando anche l'America, e con Malcolm McDowell, un attore reso famoso da Il pianeta delle scimmie.*

*Il secondo è un film comico di Blake Edwards, il regista de* La pantera rosa, *con Julie Andrews, James Garner e, nella parte di un travestito, l'ex duro dello schermo Robert Preston. Il terzo è una satira politica, quella di Robert Altman, ravvivata dall'interpretazione spumeggiante di Lauren Bacall e Glenda Jackson.*

*Cat People ricorda il dottor Jekyll e mister Hyde: è la storia di un uomo-pantera e del suo amore incestuoso per la sorella. Victor, Victoria è una farsa: racconta di una cantante che si finge un travestito, e del suo rapporto con un gangster. Health, il migliore dei tre, è un riuscito affresco del costume americano, anche se non della levatura di Nashville. Doveva essere distribuito nell'80, ma la campagna elettorale, la caduta in disgrazia di Altman e altri incidenti lo impedirono.*

*Health racconta il congresso di una potente associazione che deve eleggere il proprio presidente. La scelta è tra una ottuagenaria conservata perfettamente ma assente (Lauren Bacall) e una intellettuale dogmatica (Glenda Jackson). Nei due personaggi sono stati ravvisati Eisenhower e Stevenson.*

**Teatro.** *La vera novità è* Agnes of God *(Agnelli di Dio) di John Pielmeier ambientato in un convento, e imperniato sul conflitto tra la madre superiora, Geraldine Page, la novizia Amanda Plummer, e per così dire, «la terza donna» Elizabeth Ashley.*

*Ma i massimi successi li stanno ottenendo l'Otello di Shakespeare e* Dreamgirls *(Ragazze di sogno) un musical tratto dalla carriera di Diana Ross.*

*Otello si avvale della superba anche se discutibile interpretazione di Christopher Plummer e di James Earl Jones, maestoso esponente della razza nera. Dreamgirls sfoggia tra i migliori numeri di danza e la più bella musica degli ultimi anni un cast di colore con voci stupende.*

*Fanno da contorno a questi lavori, a Broadway, spettacoli come Amadeus di Shaffer, e riviste musicali come Sugar Babies con Mickey Rooney e Anne Miller, che tengono ormai cartellone da due anni. Off Broadway ci sono spettacoli di avanguardia come* America Buffalo *di Mamet, con Al Pacino, che ha preso una pausa dal cinema.*

## Suicida l'attrice Brenda Benet

LOS ANGELES — L'attrice cinematografica e televisiva americana Brenda Benet, si è uccisa sparandosi alla testa con una pistola. Il corpo della donna, che aveva 36 anni, è stato trovato nella vasca da bagno del suo appartamento di Los Angeles.

La Benet era stata sposata all'attore Bill Bixby uno dei protagonisti della fortunata serie televisiva «L'Incredibile Hulk»: la coppia divorziò un anno fa. Il loro unico figlio, Christopher Sean Bixby morì l'anno scorso.

# Il film Reds porta a Roma la mostra sui 10 giorni che sconvolsero il mondo

ROMA — *La mostra storico-documentaria «I dieci giorni che sconvolsero il mondo» e la rassegna «La rivoluzione nel cinema sovietico» terminano domani al Museo del folklore in piazza S. Egidio, con la proiezione del film* Canzone Sovietica *(ore 10) e* Schiava d'amore *(ore 16). La mostra è stata allestita dal Comune di Roma che ha approfittato dell'eco suscitata dal film di Warren Beatty per sottolineare con questa iniziativa la personalità e l'impegno sociale di John Reed, il cronista della Rivoluzione d'ottobre.*

*Sul fronte teatrale domani torna a Roma lo spettacolo* Amadeus *di Peter Shaffer, sulla vita di Mozart, con Paolo Bonacelli e Aldo Reggiani («Giulio Cesare»); al Teatro delle Arti, sempre domani, è in programma l'ultima recita della commedia di Pinter* Tradimenti, *interpretata da Sergio Fantoni, Ilaria Occhini e Duilio Del Prete. Domenica pomeriggio, invece, si concludono all'Eliseo le repliche di* Il signor Puntila e il suo servo Matti *di Brecht, con Glauco Mauri.*

*Per i turisti segnaliamo quattro spettacoli leggeri che si possono vedere soltanto a Roma. Le donne che amo di* Franca Valeri *al Piccolo Eliseo, la famosa rivista brasiliana* Oba Oba *al Sistina. Lionello in concert con* Oreste Lionello al Bagaglino *e* Pinocchio *colpisce ancora con* Lando Fiorini al «Puff».

*Al Teatro dell'Opera, domani, fuori abbonamento, alle 18, La sonnambula di Bellini, diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis.*

# Otello per Milano

MILANO — Shakespeare oppure Neil Simon per i milanesi che trascorrono Pasqua in città; altri spettacoli, davvero pochi, poiché la stragrande maggioranza dei teatri rimarrà chiusa, per riprendere l'attività martedì 13 aprile.

«Otello» con Vittorio Gassman, regia di Alvaro Piccardi, si replicherà al Teatro Nazionale alle 15,30 sia della domenica che del lunedì.

Al Nuovo identico orario per «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon interpretato da Gigi Proietti e Lorella Goggi, la cui compagnia torna a Milano questa sera, dopo avervi debuttato, nell'autunno scorso.


Tra un film e l'altro scegli Titanus

Tutti al Cinema CAPITOL

al Cinema IDEAL

LA PERLA - in esclusiva

arrivano i guerrieri della risata

CINERIZ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI

FORTE PIU' FORTE DI TUTTI

all'OLIMPIA

IL SUPERDIVERTIMENTO PER TUTTI

Ai REPOSI

Le divertentissime avventure di un RENATO POZZETTO comicissimo come non mai, una GLORIA GUIDA tutta da gustare e un alano che parla e fa il furbo!!!

ARCO

JACK NICHOLSON nella sua migliore interpretazione

KAREN BLACK eccezionale interprete femminile

CINQUE PEZZI FACILI

Un film di Bob Rafelson

al CENTRALE

APERTURA 15.15
FILM 15.40 17.20 - 19
20.45 22.30

E' PASQUA anche al cinema Cuore

Via Nizza 56 - Tel. 687.668

Sabato - Domenica e Lunedì

Una favola meravigliosa!

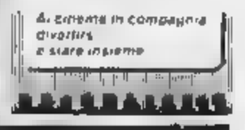
WALT DISNEY Red e Toby nemiciamici

cineteatro MAFFEI

ENORME SUCCESSO DI MARIO MEROLA

I FIGLI... SO' PEZZI 'E CORE

con Michele Esposito e Carlo Giuffrè



A cena in compagnia divertirsi e stare insieme

DA OGGI IL WEEK-END CINEMA E' BELLO

NAZIONALE
e per far posto a tutti da oggi anche al
TORINO
E' il nuovo trionfo dell'amore giovane

Galleria AMBROSIO
Un perfetto meccanismo delittuoso smontato da Hercules POIROT!

ROMANO
LEONE D'ORO AL FESTIVAL DI VENEZIA 1981

STATUTO
imitato da tutti eguagliato da nessuno

PUNTO DUE
Tutto poteva accadere... erano tempi di RAGTIME! Scopriteli nel loro magico impasto linguistico con la *copia originale inglese e sottotitoli italiani*

ASTOR
Un film di scottante attualità

Galleria AUGUSTUS
Tenetevi forte il ciclone è arrivato
BUD SPENCER

OGGI al DORIA
PREMIO OSCAR A:
KATHARINE HEPBURN: Migliore attrice
HENRY FONDA: Migliore attore
ERNEST THOMPSON: Migliore adattamento sceneggiatura

Nel momento più bello della vita... nel momento più intenso dell'amore.

Orario spettacoli: 16.35 - 18.40 - 20.40 - 22.40

Al VITTORIA
*Premio Oscar a:*
WARREN BEATTY - Migliore regia
VITTORIO STORARO - Migliore fotografia
MAUREEN STAPLETON - Migliore attrice non protagonista

ATTENZIONE Per questo film saranno effettuati i seguenti orari
Oggi: 14,30-18,05-21,40 - Sabato, domenica, e lunedì 14,45-18,20-21,55

al LUX
...in questo film c'è tutto ciò che fa ridere gli italiani...
G. Grazzini «Corriere della Sera»

ARLECCHINO
STRIPES
*vuol dire risate - follia - divertimento*

Il Cinema GIOIELLO
è orgoglioso di presentare il film
VINCITORE DI 4 OSCAR
● MIGLIORE FILM DELL'ANNO
MOMENTI DI GLORIA

LILLIPUT: 3° mese!

Studio RITZ
Oscar a CHRISTOPHER CROSS: *miglior canzone originale*
Oscar a JOHN GIELGUD *miglior attore non protagonista*

Vuoi essere per due ore il play boy per ricco del mondo
arturo


## PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso V Emanuele 32 tel 547 007) **Delitto sotto il sole**, di Agatha Christie, Peter Ustinov, Jane Birkin, James Mason. Col. Ore 15,20; 17,40; 20; 22,30. L. 4000.

**ARISTON** (via Lagrange 21, tel. 546.147) **Lilly e il vagabondo**, di Walt Disney Cr. sp 15,30, ult. 22,40

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. 587 190) **Stripes** (Un plotone di svitati) con Bill Murray, Harold Ramis Color. Non vist Or 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso 4000

**ASTOR** (via Viotti 9 tel 519.518) **Diritto di cronaca**, Paul Newman, Sally Field (drammatico) Or 16,15 18,25 20,30, 22 35

**AUGUSTUS** (piazza C.L.N. 248, tel 330.714) **Banana Joe**, Bud Spencer Col. ecc. 16,20, 18,20, 20,20, 22,20. L. 4000.

**CAPITOL** (via Bari Dalmazzo 24, tel. 540.605) **Eccezzziunale veramente**, Diego Abatantuono Stefania Sandrelli (divertentissimo) Or 16,35, 18,40 20,40; 22,40, ingresso L. 4000.

**CENTRALE d'Essai** (via C. Alberto 27 tel 540.119) **Bravo Benny** Benny Hill regia J. Robins (comico). Non vist. Col. Or. 16,15; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Ingr. L. 3500

**CRISTALLO** (via Bollo 5, tel. 650.71 00) **Jess il professionista**, Jean-Paul Belmondo Col Non vist. Or.. 16,30, 18 30; 20,05 22,30.

**DORIA** (via Gramsci 8, tel 542.422) **Sul lago dorato**, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or 16,35, 18,40; 20 40, 22 40 Ingresso 4000

**GIOIELLO** (via Gioloforo Colombo 31 tel 506 760) **Momenti di gloria** (Oscar miglior film dell'anno) Col. Non vist. Or 18, 16,05 20,15, 22,30.

**KELLER STUDIO** (viale Madonna di Campagna 1 tel 215.613) **Prolessione... giocattolo** di Francis Veber con P. Richard, M. Bouquet, Proiezione unica ore 19,30 Ingresso L. 4000

**KELLER STUDIO** (viale Madonna di Campagna 1 tel 215.613) **Chiamami aquila** di M. Apted con John Saluani, B. Brown. Proiezione unica ore 21 15; al termine l'Associazione «Il Futuro» presenta E Capitan di Fred Padula (gran premio al Festival della montagna di Trento) Ingresso L 4000

**IDEAL** (corso Deccaria 4, tel 541 523) **Sballo, sesso, completamente fuso**, Edwige Fenech, Diego Abatantuono, regia di Steno Or.. 16,20, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000

**LE LIPUT** (via XX Settembre 18 bis, t. 537 00) **La guzza ladra del mondo** di Mel Brooks con Mel Brooks Dom De Luise, Madeline Kahn (comico) Non vist Ap 16 Or.. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30, Ingr 4000

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283) **Bello mio bellezza mia**, Giancarlo Giannini, Marangela Melato (divertente) Or 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 4000

**MAFFEI** (via Principe Tommaso 5 tel 683 354) **I figli ce pensi 'o cere** (ace heggiato) con Mario Merola Col Non vist Ap 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 4000

**METROPOL** (via Principe Tommaso 8, tel 650.54 70), oggi chiuso. Domani **Sesso scerbo**, V Nelson, L. Levi Vist, 18 Or.. 14,30, 16, 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 Ingr L 3500

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel 518.857) **Paradise**, di Bruni Gillard, con Willie Aames, Phoebe Gates Col. Non vist. Or 15, 16,40; 18,30, 20,30; 22,30. Ingresso 4000

**OLIMPIA** (via Arsenale 31, tel 532.448) **Bonaldo**, Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Musiche di Lucio Dalla, regia di Carlo Verdone (brillante). Or ap, 16, fom 18,30, 18,30, 20,30; 22 30. Ingr 4000.

**ORFEO** (piazza Carlina, tel. 328.87.01) **Rassegna erotica**. Techn. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

**PRINCIPE** (via Principi d'Acaja 45, tel 760.951) **Justine**. Vist. 18. Ap. 15, ult 22,30 Ingr 3500.

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.585). **Minorenni** supervietato Color. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 16; ult. 22. Ingresso 3500.

**REPOSI** (via XX Settembre 15, tel 531 400) **La casa stregata**, R. Pozzetto, Gloria Guida, di G. Corbucci (comico). Or.. 16,20, 18,30; 20,30; 22,30. L. 4000.

**ROMANO** (Galleria Subalpina, tel 510.145) **Anni di piombo**, M. von Trotta con Jutta Lampe, Barbara Sukowa (Leone d'oro a Venezia 81) Col Non vist Ap 16,15; Nm 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Domani ap. 14 30.

**STUDIO RITZ** (via Acqui 2, tel. 830.521) **Arturo** con Dudley Moore, Liza Minnelli, John Gielgud (Oscar 1982). Col. Non vist Ingr 3500, Alice 2000. Or 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

**TORINO** (via Bucci 8, tel. 630.353) **Pensione di Signori Gillard** con Willie Aames, Phoebe Gates Non vist Or 16, 16,40, 18,35, 20,30, 22,30 Ingr L. 4000

**VITTORIA** (via Roma 326, tel. 511.788) **Reds**, Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson (spettacolare) Or.. 14,30, 18,05; 21,40, Ingresso L. 4000.

## PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

**ACAPULCO** (via Donizetti 6 p. Nizza, tel. 651 264) **Innamorato pazzo**, Adriano Celentano, Ornella Muti (commedia divertente) Or. 20,20; 22 30

**ALCIONE** (c. Regina Margherita 134, tel 287 400) chiuso. Domani **Il carabiniere**, con Massimo Ranieri, Paolo Teuli, E.M. Salerno. Non vist Ap 14,30; ult. 22,30. Segue varietà con il mago Marco e la vedette Corinna Cherry alle ore 16,30; 18,30; 22,15 Ingresso L. 3500.

**AMBRA** (via Chieva Saluta 77 tel 297 197) **L'aparello più pazzo del mondo**. Ap 19,30; ult 22,30.

**ARCO** (corso Principe Oddone 31, tel 484.821) **I pazzi scelti**, Jack Nicholson, Karen Black, Vist. 14. Or.. 20,30, 22,30, ingr. 3000. Alice 2000.

**ARTISTI EROTIC CENTER** (via Giulio di Barolo 24) oggi chiuso

**ELISEO** (p.za Sabotino, tel 335.8815) **Ricchi, ricchissimi, praticamente in mutande**, A Pozzetto E Fenech, L. Banfi, F. Franco. Techn. Non vist. 20.15; 22,30. Festivi ap. 14,30.

**FARO** (via Po 30, tel. 832.214) **Immenso pezzo**, A. Celentano, O. Muti (divertente). Ap. 16; film: 16,30; 18,30; 20,30 22 30

**FIAMMA** (corso Trapani 87, tel. 372.057) **Cuba e cantata**, R. Pozzetto, E. Montesano. Ap 20; ult 22,30

**LA PERLA** (corso De Gasperi 76, tel. 888 701) **I ricchissimi**, Diego Abatantuono, Or.. 16, 17,30, 19, 20,45, 22,30.

**MASSAUA** (piazza Massaua 9, tel. 795.603) **Chi trova un amico trova un tesoro**, Bud Spencer, Terence Hill (avventura divertente). Or. 20,30, 22,30.

**MASSIMO** (via Montebello 8, tel. 876.081) **Buddy Buddy**, Jack Lemmon Walter Matthau (divertente) Or 20 30 22 30

**MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.285) **Cugineta in gioco**. Col Vist. 18. Ap. 10, ult. 22,30 Ingresso 2500

**PUNTODUE d'Essai** (via Garibaldi 30, tel 545 245) **I ragtime** di Milos Forman (edizione originale in lingua inglese con sottotitoli in italiano) con James Cagney Col. Non vist. Ingr 3000. Alice 1500. Or. 18, 19. 22

**ROMA BLUE** (via S. Donato 40, tel 467 755) **Cannonne appose**, Vist. 18. Ap 15, ult 22,30 Ingr 2000.

**SELENE** (corso Belgio 52, tel. 876.171) **Excalibur**, di J. Boorman sp. 20, ult. 22,30. Sconti Alaica

**STATUTO** (via Cibrario 16, tel. 487.051) **Piarino colpisce ancora**, Alvaro Vitali. Techn. Non vist. Or 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

**VITTORIO VENETO** (Piazza Vittorio Veneto 5) oggi chiuso

## CINEMATOGRAFI

### SECONDE VISIONI

**ALEXANDRA** (via Cecchi 18, tel 511.293) **Una vacanza del tutto matta**, A. M. Rizzoli, E. Cannavale, Sconcolo (sexy comico)

**CONTINENTAL** (v. Nizza 348, t. 667 060) **Nicchi, nichissimi... praticamente in mutande**, R. Pozzetto E. Fenech, N. Banfi Non vist. Or 20, 22,30.

**FORTUNO** (via Cigna 47 tel 485.560) (a grande ric ...a) **The Blues brothers** (I fratelli Blues), John Belushi. Grande spettacoli 20,10 22,20

**GIANDUJA-MARIONETTE LUPI** (v. S. Teresa 5 tel 530.236) vedi sopra

**HOLLYWOOD** (corso Regina Margherita 106, tel 851 604) **Il marchese del Grillo**, Alberto Sordi Non vist

**JOLLY** (via Verolengo 130) **Cucchiaio reale e peperoncino**, R. Pozzetto, L. Banfi, Edvige Fenech, P. Franco Non vist Ap 20, ult 22 30 Ingresso 2000.

**NUOVO DORA** (via Venezia 6, tel 749.23.82) **Il papà vecchio di Renzo Arbore** con Diego Abatantuono, Roberto Benigni, techn. Non vist. Ap 20; ult 22,20.

**SOCIALE** (Il lungo delle Lavatrici, 0 Abatantuono. M. Vitti. Non vist. Ore 20; 22,30

**ZETA RAGAZZI** (v. Cibrario 81, tel 749.29.07) **Allegro non troppo**, C. animato col di B. Bozzetto Ore 20,40; 22,30.

### ZONA CENTRO

**ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB** (via Principe Amedeo 61, tel. 546 077) Cinematografo sovietico degli Anni 70: Viburno rosso di Vasilij Sukshin, ore 18,30 e 22,30. L'albero di Giamal di Kodzakus Narsev ore 20,30

**CABARET VOLTAIRE** (via Cavour 7 tel. 541 438) Tutti giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24: **Double pleasure** Donne e motori. Ingresso soci

**CINECLUB** (via Calandra 15, tel 447 28 68) dalle 14,30 alle 24 continuato **Gatsel gangster**, frontiera assoluta 18. Ingresso riservato ai soci.

**PO** (via Po 21 tel 839 7502) **Sessanta lacoel**, A. Parisi Non vist

### ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 65, tel 587 715) Male di M Forman

**DIAMOND d'Essai** (via Montebello 82, tel. 383.778) **Reaggae** From rock to rock (19 giorni di musica sullo schermo) **Concerto per il Bangladesh**. Ore 20; 22,30

**SMERALDO d'Essai** (via Tunisi 82, tel 329 9827) **Fuga da Alcatraz** di D Siegel con C. Eastwood. Ap. 20; ult. 22,30.

**VINZAGLIO** (corso Duca Abruzzi 102, tel. 696 126) (solo grandi film) Soltanto spiriti, Johnny Dorelli, Gloria Guida, 3° vis. 20,30, 22 30

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Fratelli 27 tel. 445 764), chiuso. Domani **La dottoressa ci sta col colonnello**, Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali. Non vist.

**SAN PAOLO** (via Cesana 50, tel. 372.637) spiata riservata quartiere San Paolo Domani **Laguna blu**, con Brooke Shields, C Atkins, Or 20,30; 22,30, Festivi sp. 14,30.

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** (corso Tassoni 3, tel 749.38.43) **Butch Cassidy**, di G. Roy Hill con P. Newman, R Redford

**BETA d'Essai** (via Cibrario 83, tel 749 29 07) **Allegro non troppo**, C. animato col di B Bozzetto Ore 20,30; 22,30 Ingr 3500.

### ZONA MILANO - R. PARCO

**MAJOR** (largo G. Cesare 105, tel. 267.974) oggi chiuso. Domani Bosco. Vist. 18.

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**CUORE** (via Nizza 58, tel. 667 663); stasera riposo. Domani **Red e Toby nemiciamici**, cart. anim. di W. Disney. Ap. 15

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 666.2617); riposo Domani **La parte sugnata**. Ap 15 Ingresso L. 1200.

* Cinema a carattere pornografico.

### FUORI CITTA'

**BORGARO**
**ROYAL**: Culo e camicia.
**CARMAGNOLA**
**LUX**: Lebbra bianca. Vist 18.
**MARGHERITA**: Ricchi nichissimi... praticamente in mutande.
**CIRIE'**
**NUOVO**: Paradise con Willie Aames Phoebe Gates, techn. Non vist.
**ITALIA**: Parlino colpisce ancora con Alvaro Vitali, techn. Non vist.
**CHIERI**
**NUOVO CHERUBINI**: Parlino colpisce ancora.
**CHIVASSO**
**NUOVO MODERNO**: Parlino colpisce ancora.
**CUORGNE'**
**PERONA**: Arturo.
**MARGHERITA**: La parte sporca del mondo.
**CIAVENO**
**ALFIERI**: Inseguimento pazzo.
**LENTI**
**AMBRA**: Banana republic.
**MONCALIERI**
**ITALIA**: I Ricchissimi O. Abatantuono, J Calà
**MONTANARO**
**VITTORIA**: Una stagione incredibile lo una bocciofila e due gelate.
**NICHELINO**
**SUPERGA**: Carta da parata.
**ORBASSANO**
**MODERNO**: Culo e camicia.
**PINEROLO**
**HOLLYWOOD**: Più belle di così si muore.
**NUOVO**: Paradise.
**ITALIA**: Ricchi, nichissimi... praticamente in mutande.
**PRIMAVERA**: Popeye, Braccio di ferro.
**RITZ**: La guerra del fuoco.
**RIVAROLO**
**CRISTALLO**: Il tango della gelosia.
**S. ANTONINO**
**MODERNO**: Provocazione carnale. Vist. 18
**SANSICARIO**
**SANSICARIO**: Pippo olimpionico.
**SESTRIERE**
**FRATTEVE**: La stangata.
**SETTIMO**
**SICCARDI**: Delitto al ristorante cinese.
**MODERNO**: Un maggiolone tutto matto.
**VALPERGA**
**AMBRA**: Freccette la bella umana.
**VENARIA**
**SUPERCINEMA**: Viva la foca.

## TEATRI E CONCERTI

**AUDITORIUM - Stagione Sinfonica di Primavera, IV Concerto**, ore 21 organista Marie-Claire Alain, Buxtehude, Praeludium in sol minore, Boehm, Corale «Vater unser im Himmelreiche», J.S. Bach, Preludio corale «Wachet auf, ruft uns die Stimme», Preludio e Fuga in si minore; Mendelssohn-Bartholdy Andante con variazioni in re maggiore, Franck, Corale n. 3 in la minore Vierne Andantino, Improvviso J. Alain Variazioni sur un Intime de Clément Janequin, organo suonato. Ultimo Posto numerato L. 5000 Ingresso L 3000

**ALFIERI** (535.440): stasera riposo. Da domani ore 21 Festival dell'operetta! Il paese dei campanelli. Ultimi 4 giorni. Prenot casa teatro

**CARIGNANO TEATRO STABILE**: ore 20,30 Nando Mazzo presenta Paolo Stoppa in «Il gioco di Molière» regia di G. Pavoni Griffi, scene e costumi di P. L. Pizzi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582 - 556.345. Ultimi 3 giorni

**CABARET VOLTAIRE - TEATRO ERIDANO** (c. Cesare 105, tel. 632.068), ore 21 E.T.I. Circuito nazionale dei Teatri Sperimentali. Diciassette e mezzo da F. Holderlin. Adattamento, regia e scene di Mario Ricci. Compagnia del Gruppo di sperimentazione teatrale diretta da Mario Ricci

**GIANDUJA MARIONETTE LUPI**: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al Museo (ri tel. 530 238

**INFERNOTTI**: Gruppo Quarto Cantoni. Il tempo di B., di R. Sudano, ore 20,30.

**ITALIA**: ore 21 16 clips in N'apoli da cenadar monologhi e canzoni vecchie e nuove di Gigi Farassino. Via Nizza 128, tel 684 4021

**NUOVO**: Stage di ritmo con Ambrogio Colombo. Stage di tip tap con Anja Ferrero e Giuseppe Cardillo. Stage di danza classica con Riccardo Nunez. Int e lez ore 16-20, corso M. d'Azeglio 17 tel. 380 858.

## RITROVI

**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2), 21 **ARLECCHINO**, ore 21 i Falchi
**BELLE ARTI**: ore 18,30-21 ingresso libero
**CLUB 84**: ore 21 danze
**DU PARC**: ore 21 Rocky e ReKeela
**EDEN**: ore 21 Roby e Gentleman
**FARO**: ore 21 Lenis
**FORTINO**: ore 21 Ballo liscio.
**GARDEN**: stasera venerdì elegante. Domani Pasqua e Pasquetta 15,30 Pomeriggi dell'amicizia, 21 Serata colombe e tombola
**LA PERLA**: ore 15,30-21 danze.
**LE RI**: stasera ore 21 Bel Materia
**MASSAUA**: stasera riposo
**ODEON**: 15,30-23 La Nuova Ritorna.
**PRINCIPE**: ore 21 Nuccio Nicosia
**TROCADERO**: ore 21 Gli Arcani

**CHALET - GRAN BAITA - Valentino**: ore 22 orchestra T.N.T
**INCHE' PIANO BAR** (via Vochi 10, tel. 832 74 41). Piano e Pavana
**LA GROTTA** (via S. Tommaso 18, t. 545 207)
**MINICABARET** (tel 813.850).
**SAN GIORGIO - Valentino Ristorante Danze**: orchestra Dino Novara.
**SHAKER PIANO BAR** (via C. Battisti 3, t. 832.697) Luciano, Krystyna, Galina
**SHAKER DISCOTECA** (via C. Battisti 3).

## GALLERIE E MUSEI

**ARTECENTRO - QUAGLINO**: Baratta.
**ARTE GIOVANE - Giaveno** (v. Ponta 29). I paesaggi di Jaymi, Mercuri, Piazza. Aperto festivi
**BORIA**: tutta collezione permanente
**EMMEDUE** (c. Re Umberto 10). Mostre
**GRAFICA 16** (c. Cassia 307 t. 390 048) Emilio Greco 15,30-19,30.
**L'ARIETE** (via Nava 4 tel 832.076): opere di maestri fiorentini
**LORANO**: Pinerolo: Franco Galetto
**MACHIAVA** (P. Tommaso 2); personale di Cipriani. Scalia, Waldis
**PORTICI** (885.478): Gaydou. 15,30 - 19,30.
**ROSARIA ARTE** (tel 877 387): personale Walter Scarafoni
**SPIRALI** (via Arsenale 35 t. 537 448) Mostra permanente Pupile acquafortiste
**SALONE DELL'ACCADEMIA ALBERTINA** (via Accademia Albertina 8): «Gaudenzio Ferrari e la sua scuola: i cartoni cinquecenteschi dell'Accademia Albertina». Mostra promossa e organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e dall'Accademia Albertina di Belle Arti Torino 22 marzo-9 maggio 1982 Ingresso libero. Orario di apertura 9-12 15-19 Tutti giorni, sabato e lunedì.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**
**ACCADEMIA**: Mirò Grafica
**BERMAN**: Gotta «Immagini di danza»
**DAVICO**: Jonathan Janson
**DOCUMENTA**: «Nieri Carbuppo», fotografie
**FOGLIATO** (Mazzini 9): '900 piemontese
**GIESS**: '900 e contemporanei - Dalla Grafica (lunedì chiuso)
**LA CIOSTRA** - Asti: Ezio Gribaudo
**LA BUSSOLA** (via Po 9): «25 anni»
**LE IMMAGINI** (della Rocca 3): Paolucci.
**LINEA** - Cuneo: 100 disegni del '200.
**NARCISO** (piazza C. Felice 18). Il segno colorato. Disegni del '900 italiano
**PIERA** (corso Cairoli 32 - tel. 677.346): Henry Maurice Cahours.
**PIERA CERAMICHE** (Lungopò Cadorna 1 tel 877 810) le ceramiche di Garelli.
**SALZANO** (p. Carignano 2, tel. 545.166): Filippo Avalle, dalle ore 18 alle 24.
**SAN GIORGIO**: S. Arras, C. Fasano.
**SANT'AGOSTINO** (via S. Agostino 5, tel. 535 963) maestri '800 e '900
**VIOTTI** Gutuso, mister rune

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese) ore 16 e 21 5 Cento colpi rosso, di Gottardo Alessandrini e Francesco Rosi con Anna Magnani, Raf Vallone, Massimo Serato, Serge Reggiani (Italia 1952, minuti 95).


Al cinema con i bambini
Una serata in allegria

IMMINENTE A TORINO

## TEATRI E RITROVI


ALFIERI
stasera riposo
Da domani ore 21
ULTIMI 3 GIORNI
Domenica e lunedì 2 spett. ore 15,30 e 21
IL PAESE DEI CAMPANELLI
con ALVARO VITALI

rai RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE
AUDITORIUM
Organista
MARIE-CLAIRE ALAIN
Musiche di
Buxtehude, Boehm, J. S. Bach, Mendelssohn-Bartholdy, Franck, Vierne, J. Alain
Posto numerato L. 5000 Ingresso L. 3000

ITALIA Tel. 599.40.21
questa sera ore 21,15
GIPO
«N'APTIT DA BONADOR»

Martedì 13 ore 20,30
GINO PAOLI
al TEATRO TENDA di Borgaro Torinese

TEATRO MACARIO
stasera e domani ore 21
LE CANSON DLA PIOLA di ROBERTO
BALOCCO

danze arlecchino
Ore 21 BALLO LISCIO
Serata elegante
Sabato ore 21
MUSICA PER TUTTI
Domenica e lunedì
ore 15,30 PER I GIOVANI
ore 21 BALLO LISCIO

GARDEN
Stasera venerdì elegante come sempre fiori e il giardino
PARTY GARDEN
domani 15,30 pomeriggio dell'amicizia
21 ore lieta con la squisita colomba
Pasqua e Pasquetta vanite con noi
15,30 pomeriggi dell'amicizia
21 ore lieta con la tombola

Trocadero
FANTASIA A SORPRESA

club 84
Ore 21 TRATTENIMENTO con I MARMITTONI
colomba pasquale per tutti

FORTINO
Stasera GRAN SERATA
PASQUA IN ANTEPRIMA
e per chi ci conosce... ricordi l'anno scorso.

FARO
SERATA ELEGANTE
con I LORDS
dipinto ed altri premi a sorte fra le dame
Domani 15,30 ing. gratuito

SHINING
DISCOTEQUE PIANO BAR
Via N. Fabbri 71 Tel 740.516
Stasera e domani il comico fantasista
RAMELLA

la perla
Ore 15,30 mattinée
ore 21 venerdì elegante colombe... Gruppo 5... Intermezzo piano bar... cocktail
Si richiede cavaliere abito nero o blu scuro (camicia bianca)
Dame abito da sera lungo
Sabato domenica e lunedì ore 15,30 - 21 danza

Odeon V. Ponta 7 T. 546.533
15,30 - 21 si balla con la NUOVA ORCHESTRA
Lunedì aperto ore 15,30 e 21
A TUTTI UNA DOLCE MERENDINA

2 RITMI
str. Givoletto 3 - 8 Ollio
SABATO ore 21
serata prolungata di Pasqua con
GLI ARALDI
DOMENICA ore 15,30
Dame ingresso omaggio
ore 21 serata a sorpresa per tutti con GLI ARALDI

Milleluci
Stasera ore 21,30
MARIO & PIPPO SANTONASTASO
ing. e cons. L. 10.000

le ri club
BAL MUSETTE
VALZER-POLKA-MAZURCA
I LANGAROLI
Domani GRAN GALA' del
CIOCCOLATO
Domenica pomeriggio ore 15,30
RITMI PER TUTTI
Stasera ore 21 tradizionale lunedì
si balla

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Stasera una serata diversa prolungata
MINISHOW
omaggi floreali alle Dame
Lunedì prossimo
SERATA FANTASTICA
I PITTORI IN VETRINA
Partecipazione libera a tutti con tema obbligato «LA DANZA»
L'opera premiata verrà acquistata dalla direzione

IL RISTORANTE
DEL CAMBIO
sarà aperto a
PASQUA E PASQUETTA
Pren. Tel. 546.690 - 543.760

MINIGOLF
Viale Thovez 54
RIAPERTURA
Pista in GALLERIA

CAFFE' CONCERTO SAN CARLO
Ogni venerdì
Questa sera ore 21
CARLO PIERANGELI
Prenotazioni 011 515.317

Nuovo PRINCIPE
MINISHOW
FAVOLOSA CANZONE

MAGO CALUSO
CALUSO - TEL. 011/983.31.48
DOMENICA 11 APRILE
PRANZO DI PASQUA
Menù ricchissimo
Prezzi L. 20.000 tutto compreso
Bambini ½ prezzo
LUNEDI' 12 APRILE
PRANZO DI PASQUETTA
Favoloso menù L. 20.000
tutto compreso con vini a volontà

RISTORANTE CINESE
KING HUA
CUCINA TIPICA CINESE
CHIUSO MERCOLEDI'
C.SO RACCONIGI 30 BIS
TEL. 331.271 TORINO

ALL'ARISTON

6ª settimana DOMANI al CRISTALLO
«Ci si lamenta tanto che in Italia non ci sono più film di qualità...» Più Bello di Così si Muore» invece uno di questi...» (Il Corriere della Sera)
Titanus

Vietato ai minori 14 anni - Inizio film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

La gloriosa orchestra ha cent'anni ed è stata diretta da Ciaikovski e Ravel

# Karajan è riuscito a far amare i prussiani a Salisburgo con la Filarmonica di Berlino

SALISBURGO — L'Orchestra Filarmonica di Berlino cui dal 1967 è indissolubilmente legata l'idea e la realizzazione del Festival di Pasqua compie quest'anno i 100 anni dalla sua fondazione. «*100 Jahre Berliner Philharmoniker*» la scritta campeggia ovunque nelle vetrine di Salisburgo, e non solo in quelle riservate all'invadentissima pubblicità discografica che trova nell'anniversario inesauribili spunti per il lancio di nuove collane.

Fu nel 1882 che cinquantaquattro membri della rinomata Berliner Bilseschen Kapelle decisero di organizzarsi in forma autonoma, scegliendo loro stessi i direttori, assumendo nuovi musicisti selezionati tra i migliori e affrontando collegialmente qualsiasi importante decisione artistica ed organizzativa.

Senza sovvenzioni statali né private, col solo sostegno dell'impresario Hermann Wolff, i cinquantaquattro musicisti dettero così vita alla Orchestra Filarmonica che debuttò il 1° maggio 1882 e dal 1887 elesse il maestro von Bülow come proprio direttore stabile. Ma nel frattempo era già salito su quel podio Johannes Brahms, e poi vennero Ciaikovski, Strauss, Mahler, Strawinski, Prokofiev Ravel accanto ai più celebri direttori mentre, scomparso von Bülow, la direzione stabile passò nel 1896 ad Arthur Nikisch con cui l'orchestra incise il suo primo disco, la Quinta di Beethoven, nel 1913.

Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino: con lui l'orchestra ha rafforzato la sua gloria

Dal 1922 al 1944 fu Wilhelm Furtwängler a guidare le sorti dell'orchestra, che vide distrutta dalle bombe della seconda guerra mondiale la sala della vecchia Philarmonie ma già nel febbraio del 1944 si riuniva in un cinema, il «Titania Palast», per riprendere l'attività concertistica con Leo Borchard, Sergiu Celibidache e dal 1952 nuovamente con Furtwängler che, all'apice della maturità, la portò in giro per l'Europa in alcune trionfali tournée.

Alla morte di Furtwängler, la direzione stabile dell'orchestra fu affidata a Herbert von Karajan che nel 1963 inaugurò con la *Nona Sinfonia* il nuovo fantascientifico palazzo progettato per i concerti della Filarmonica dall'architetto Hans Scharoun.

Grazie a von Karajan, che negli ultimi trent'anni è emerso sempre più come il protagonista delle manifestazioni salisburghesi, la Filarmonica di Berlino ha cominciato a venire qui d'estate per alcuni concerti, e poi stabilmente per il Festival di Pasqua, dove in via eccezionale ha modo di esibirsi anche nell'opera lirica. Il che rappresenta di per sé un motivo di particolare interesse ed una superiore garanzia di qualità.

Che a Salisburgo, dove si venera l'orchestra Filarmonica di Vienna, protagonista del festival estivo, siano tutti contenti di questa vistosa presenza prussiana non sembra possibile affermarlo. La rivalità tra i due paesi ha una lunga tradizione storica e senza risalire all'odio tra Maria Teresa e Federico II, restano le differenze e le incomprensioni tra la brillante estroversione del Sud e la rigida severità settentrionale.

In un articolo a firma di Joachim Kaiser intitolato «*Berlino, Salisburgo e l'arte*» e pubblicato sul programma ufficiale del festival, l'autore si premura di spiegare le motivazioni artistiche che hanno condotto Herbert von Karajan all'idea del Festival di Pasqua e all'impiego dell'orchestra berlinese per la sua realizzazione: e lo fa con una sollecitudine che lascia qualche sospetto, dimostrando come la presenza dei Berliner sia da intendersi quale completamento e non in opposizione allo spirito salisburghese. Sospetto poi confermato dai commenti della stampa locale, sempre molto sulle sue.

Certo, chi ha avuto modo di ascoltare le due filarmoniche può rendersi conto delle differenze. La personalità delle due orchestre è infatti tale che non è pretestuoso sottolineare la soffice morbidezza degli archi viennesi e il poderoso, sfolgorante spessore sonoro degli ottoni di Berlino come i rispettivi elementi caratterizzanti: il che vuol poi dire un tal grado di perfezione nell'affiatamento dei singoli da individuare una fisionomia spiccatissima del suono collettivo, proprio come se fosse quello di uno strumento solo. Quanto ad inconfondibile personalità, nonostante l'ostentato tecnicismo delle grandi orchestre americane, le due vecchie filarmoniche europee restano quindi imbattibili, rivelando in ogni momento delle loro esecuzioni una certa impareggiabile tradizione nel vivere l'esperienza musicale.

**Paolo Gallarati**


# All right, Lord Kelvin,
E va bene, Lord Kelvin,
# we made it No-Frost!
abbiamo tolto anche la brina.

Chi conosce la storia del frigorifero, sa che fu inventato nel 1914 da Lord Kelvin e che per produrlo fu costituita una Società: la Kelvinator.
Per questo le tappe fondamentali dell'evoluzione del frigorifero sono tutte firmate Kelvinator, e per questo Kelvinator ha presentato, prima in Italia, la serie di frigoriferi NO-FROST "Senzabrina".
Frigoriferi nei quali l'aria fredda viene fatta circolare per mezzo di un sistema di ventilazione forzata che raccoglie ed elimina all'esterno l'umidità accumulata: si ottiene così un freddo più sano, più omogeneo e veloce e si evita la formazione di incrostazioni di brina sia tra un cibo e l'altro, sia tra i cubetti di ghiaccio, eliminando così tutte le fastidiose operazioni di sbrinamento del freezer.
I frigoriferi Kelvinator sono inoltre prodotti in una gamma così vasta che riesce a coprire ogni tipo di esigenza, dai "grandi americani" (700 lt.) ai 400 lt., che rappresentano il massimo livello tecnologico, ai classici 280 lt. e 200 lt.
Kelvinator offre anche di più: le panne abolite, la reversibilità delle porte, la modularità, il rivestimento "nobile" inalterabile nel tempo, antiabrasivo, non infiammabile.
Oggi, ancora una volta, Kelvinator offre un frigorifero tecnologicamente "più avanti".

# Kelvinator
Il perfetto "conservatore". Dal 1914.


# Concerti a Venezia Sutherland-Horne

La cantante australiana andrà anche a Genova
Il recital della Horne verrà anche a Torino

Joan Sutherland (a sinistra) e Marilyn Horne

VENEZIA — Va in scena stasera al teatro Malibran il concerto di Joan Sutherland in omaggio a Venezia e a Maria Malibran, la cui immensa popolarità nel secolo scorso si può paragonare a quella della Sutherland oggi. Il soprano australiano eseguirà brani da «Le nozze di Figaro» e dal «Don Giovanni» di Mozart, dalla «Semiramide» di Rossini, dalla «Norma» di Bellini. In programma c'è anche «Le beau page» della Malibran. Il recital sarà replicato lunedì al Margherita di Genova alle ore 17,30.

Ancora a Venezia, alla Fenice il 14 al Malibran il 21, si svolgerà il concerto del mezzosoprano Marilyn Horne. La cantante americana si esibirà in un recital di arie di Rossini, Donizetti, De Falla, Bizet e, con I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone, in brani di Vivaldi e Haendel.

Il concerto è a favore dell'Unicef e sarà replicato al Regio di Torino il 16 alle ore 21,30.

Il 14 la prima al Regio diretta da Bruno Martinotti

# Dibuk, opera difficile tutta da interpretare

TORINO — *L'annuncio del ritorno al Regio dopo decenni di assenza del «Dibuk», prologo e tre atti di Lodovico Rocca, ha suscitato un'attesa superiore al previsto. Il fatto che la «prima» sia slittata da giovedì 8 a venerdì 16 aprile ha ancora aumentato l'impazienza del pubblico.*

*Il rinvio non è dovuto soltanto a vertenze sindacali, ma anche, e soprattutto, a difficoltà riscontrate nell'allestimento dell'opera, che doveva essere diretta da Bruno Bartoletti (già allievo al Conservatorio di Torino sotto la direzione di Rocca). Ma Bartoletti, trattenuto alla Chicago Lyric Opera, ha chiesto di essere esonerato dall'incarico che è passato a Bruno Martinotti: contento del difficile e prestigioso incarico, però confessa che avrebbe preferito saperlo prima.*

*Quali sono le difficoltà? Il maestro evita i particolari. E' chiaro che trattandosi di un'opera del '34, né il direttore né i cantanti non solo non l'hanno mai neppure vista. Non esistono né dischi, né nastri, solo lo spartito. Tutto è dunque da interpretare.*

*Il libretto di Renato Simoni, da una leggenda di Scialom An-Ski, narra la drammatica e mistica storia di Leah e Hanan, due giovani ebrei promessi sposi, prima ancora di nascere, dai rispettivi padri. Ma quando, vent'anni dopo, Leah sarebbe costretta a sposare invece un ricco e rozzo mercante, Hanan disperato invoca aiuto dagli spiriti del male, e per punizione muore fulminato. La sua anima tramigra per purificarsi nel corpo di Leah (questo è il mistero del dibuk), il rabbino la scaccia con l'esorcismo, ma la ragazza ormai innamorata la richiama, poi muore anch'essa disfatta. Così le due anime si congiungono per sempre.*

*L'opera andò in scena per la prima volta alla Scala, il 26 marzo '34, con Augusta Oltrabella e Silvio Costa. Lo Giudice: un trionfo.*

*Non è stato facile scegliere cantanti in grado di sostenere ruoli tanto impegnativi. Pare tuttavia che li abbiano trovati. Il soprano Olivia Stapp affronta il personaggio di Leah con serietà e grinta. «Devo interpretare due parti, la mia e quella di Hanan che parla dentro di me. Un lavoro arduo e lungo: la notte non mi lascia dormire ma mi affascina». Americana di origine siciliana, la Stapp incominciò a cantare dieci anni fa, in Macbeth. Medea, Elettra, Fanciulla del West, sempre applaudita. Al Regio è stata Maria Stuarda, sembra che la risentiremo presto nel Nabucco.*

*Il tenore Nicola Martinucci è Hanan: «All'inizio sono rimasto impressionato, un'opera così fuori dal mio repertorio! Però sono molto lieto d'essere chiamato a quest'esperienza interessante e di poterne superare le difficoltà». Nato a Taranto, anche Martinucci è in palcoscenico con successo da una decina d'anni. Suoi cavalli di battaglia Aida (per tre anni all'Arena di Verona) e Turandot, al Regio ha cantato in Boris Godunov e quest'anno ne Il tabarro. L'anno venturo sarà Andrea Chénier alla Scala.*

*Accanto ai protagonisti sono Orazio Mori, Mina Pecile, Paola Washington, Ettore Nova e tanti altri. Regista e scenografo Alessandro Fersen, la cui prima regia risale al '47 con la Compagnia del Teatro Ebraico; scene di Lele Luzzati.*

*Piacerà al pubblico la ripresa del Dibuk? Impossibile prevederlo: «E' un'opera che va ascoltata senza pregiudizi — dice Martinotti —, se è valida piace, e se piace va eseguita».*

**Bona Alterocca**

## «Momenti di gloria» record di incassi

HOLLYWOOD — *Momenti di gloria*, il film inglese che ha conquistato dieci giorni fa l'Oscar continua a registrare il tutto esaurito nelle oltre 550 sale cinematografiche americane in cui è attualmente proiettato.

La pellicola ha incassato, da venerdì a domenica della scorsa settimana, tre milioni e trecentomila dollari, pari a circa quattro miliardi di lire.

Londra la ama e la odia - Forse verrà in Italia la prossima estate

# Ecco Gina X la cantante scandalosa che parla di desiderio e non d'amore

MILANO — Potrebbe venire in tournée quest'estate in Italia una cantante che la Londra dei *teenagers* ama e odia con identico furore. Il suo nome: Gina X, ha la semplicità provocatoria delle etichette commerciali, con i piccoli brividi del mistero malcelati da quell'indecifrabile sigla che copre il cognome, e il rockgiornale *Melody Maker* le ha voluto dedicare una pagina, qualche settimana fa, titolandola con un pizzico d'ironia «*The X factor*».

Gina Kikoine un po' di mistero attorno alla sua vita ama mantenerlo, ma è una ragazza tedesca di fascino androgino, vestita sempre d'abiti in pelle, con lunghi capelli corvini che talvolta lei ama tagliare cortissimi. Come quelli d'un uomo.

Gina canta l'ambiguità. Il suo desiderio d'essere uomo, la lotta tormentata dei sessi. Paragoni ce n'è da vendere, da George Sand a David Bowie. Lei dice «*Io non copio nessuno*», e respinge sia l'immagine di Bowie sia quella di Grace Jones. Forse, il suo modello segreto è la Nico che da Berlino era approdata ai Velvet di Andy Warhol, ma è una storia di quasi vent'anni fa.

Le canzoni di Gina hanno parole crude, dirette, quelle della vita quotidiana dei ragazzi d'oggi, «*e allora alla radio non vogliono trasmetterle, ma io non le cambio: o le prendono così come sono, o non me ne importa niente*».

La cantante rifiuta di distinguere tra la sua anagrafe di Kikoine e la identità d'artista in X: «*E' lo stesso corpo e lo stesso cervello. Io dico le cose per come sono, sempre, senza menzogne e ipocrisie. Alla radio ci capita a tutti di sentir cantare "Vieni con me stanotte", e sappiamo tutti cosa vogliono dire quelle parole, se poi io nelle mie canzoni dico "scopare" o qualcosa di simile, ecco che scatta il divieto ai dodici anni*».

La musica di Gina X è il rock elettrico e disinvolto dei nostri giorni, ma il suo show è una somma di elementi espressivi che va al di là della semplice esecuzione vocale. «*Io voglio mettere assieme la musica e le altre arti, odio l'aurea presunzione dei musicisti: loro conoscono solo la musica, niente teatro, niente letteratura. Io invece penso sempre al Bauhaus e ai dadaisti, al loro modo d'intendere la vita come arte, e cerco in qualche maniera di farmene influenzare*».

Il repertorio di Gina è molto segnato, come il suo personaggio che non teme lo scandalo. I dischi che ha inciso finora hanno avuto meno successo delle sue esibizioni, perché il suo modo di cantare e la sua aggressività affascinano subito la gente dei concerti. «*Ma non canterò mai l'amore, perché io non amo i clichè*».

**m. ven.**

Gina X, idolo dei teenagers

## Torna dopo 3 anni «Umbria jazz»

PERUGIA — Umbria jazz, la manifestazione jazzistica internazionale di Perugia riprende dopo tre anni di «stop» imposto dalle forze politiche a causa delle numerose critiche che erano state avanzate, in particolare nell'ultima edizione del '78.

La data del festival jazz è stata fissata: si svolgerà dal 19 al 25 luglio. Tutti i concerti (tre al giorno) si terranno nel capoluogo, mentre il «gran finale» si svolgerà dinanzi al duomo di Orvieto, domenica 25 luglio. L'organizzazione è stata affidata quest'anno all'Arci con finanziamenti della Regione.

Umbria jazz ha una nuova veste: non più soltanto concerti nelle piazze, ma anche mostre fotografiche, di libri, dibattiti culturali sul jazz e mostre cinematografiche. Sono stati decisi finanziamenti per 60 milioni.

PRIME FILM: «Bravo Benny!» di John Robins

# *Via col comico a tutta gag*

**Bravo Benny!** di John Robins, con Benny Hill, Patricia Hayes, Henry McGee. Comico, a colori. G.B. 1981. Cinema Centrale.

*Benny Hill, il comico inglese così ribattezzato il «bravo!» del titolo, non è personaggio nuovo per il nostro pubblico, poiché lo si vide l'estate scorsa in televisione, dove per varie domeniche si mostrò, sulla Seconda Rete, in ripetuti siparietti intermezzi nella trasmissione di Arbore. Tagli ritagli e frattaglie.*

*Erano piccoli flashes o più ampi sketches sceneggianti vecchie comiche del cinema muto e aventi il loro punto di forza in situazioni grottesche o piccanti svolte e risvolte con rapidità, magari usufruendo dell'acceleratore, ora sorretti da dialoghetti, ora affidate alle pure immagini.*

*Di queste strutture sono, pressappoco, i tanti episodietti che compongono l'ilare mosaico di Bravo Benny!, dove Benny Hill, appunto, si conferma trasformista dal ridente faccione. Venuto presumibilmente dal cabaret, è inclinato a sponnellare più e più volte in travestimenti femminili, egli è portato a ironizzare tanto sull'attualità quanto su certi aspetti d'un passato più o meno remoto.*

*Anche il film alterna farsette senza parole ad altre dove si chiacchiera assai ignitosi, anche se un poco diluite, l'intervista di tipo televisivo a un regista che Benny Hill, finto a parte, disegna con tratti caricaturali).*

**a. v.**

Scatta con Mercury l'operazione "Borsa Motori."

MOTORE VECCHIO FA BUON NUOVO

Mercury ti offre un'occasione da non perdere

Può cedere in permuta il tuo vecchio fuoribordo di qualunque marca, acquistato negli ultimi dieci anni e scegliere ne la vasta gamma Mercury un mode lo '82 di uguale o superiore potenza

Ove il tuo motore sia in ottime condizioni estetiche e meccaniche, ti verrà valutato al prezzo originario di listino (IVA esclusa)

Vai da Concessionario Mercury più vicino: lo trovi sulle Pagine Gialle a la voce "Motori Fuoribordo" e compra il tuo nuova motore.

Attenzione però, le "Borsa Motori" chiude il 31 maggio.

MERCURY MARINE

MARINE MOTORS ITALIA

20154 MILANO - VIA MONTE PRAMAGGIORE 9 - Tel. 02/34 79 941 - Telex 315 MARMO MILANO

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

GABETTI 57 67 vende libera nella Perotta via Vittorio Amedeo Cavalieri grande piano tre camere due ma bagno ripostiglio cantina con mutuo.

GABETTI 57 67 vende libero Carmagnola corso Matteotti tre camere cucina doppi servizi balcone cantina box auto 2 ripostigli due cantine ascensore anche rate offerte.

GABETTI 57 67 vende Bernezzo libero via Lattanzio Bibiena tre camere cucina doppi servizi cantina 2 700 000 trattabili.

GRAN Vendesi privato a privato villetta in posizione centralissima adiacente stazione su due piani camere pranzo tavernetta ampio giardino 80 120 mq Telefonare ore pasti 011 [illegible].

BRUZOLASCO libero costruzione 1970 tre camere cucina ripostiglio cantina balcone 2 terrazze 1 700 000 trattabili Tel 590 256.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina via Andorno C.so Grosseto privata con box cucine e stanze a scelta materiali di prima qualità. Visitabile ogni giorno. Tel 610 254 anche domenica dalle ore 9 alle 12.

IMPRESA vende direttamente a Settimo via Torino ottimi alloggi 3 camere 2 bagni cucina abitabile box auto e cantina. Tel 580.183 ore ufficio.

IMPRESA vende direttamente a Volpiano alloggi 1-2 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino privato e villa su 2 piani di mq 240 con annesso Laboratorio di mq 600 Telefonare 460.103 ore ufficio.

IPI 211.382 corso Regina Margherita zona Cit Turin 3 camere cucina servizi ascensore 3 piano.

IPI 211.382 Lucento Condominio Quadrifoglio corso Bramante con 4 camere 110 mq 2 bagni box 70 mq mutuo 800 mila lire annue 5 [illegible].

IPI 211.382 corso Casale zona Mirafiori Nord 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi 2 cantine box 4 piano ascensore.

IPI 211.382 Parella via Monte Cervino cucina 3 camere doppi servizi balcone cantina box.

LEGI vende nuova zona Lingotto soggiorno cucina 2 camere studio balconi cantina box Mirafiori Sud. chiedere Tel 926 0275.

LEGI vendesi privato appartamento di 3 camere due bagni e cantina Tel ore ufficio 52 [illegible].

LEGI Vitt Emanuele vicinissima vendesi con mq 3600 terreno 8 camere 4 servizi quadrilocale mansarda tre bagni Telefonare 521 0448.

LIBERO 3 camere 2 bagni cucina doppi servizi balcone cantina ripostiglio box giardino condominiale 38 000.

LIBERO a Nichelino corso G. Cesare camera cucina ripostiglio balcone cantina 30 mq 38 000 trattabili Telefonare 620 1309.

LIBERO soleggiato corso G. Cesare camera cucina ripostiglio balcone cantina due passi corso Francia Telefonare ore pasti 21 10 40 Torino.

BRUZOLASCO libero costruzione 1970 tre camere cucina 2 camere bagno cantina balcone 2 terrazze Prezzo trattabile Tel 590 256.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina via Andorno C.so Grosseto privata con box cucine e stanze a scelta materiali di prima qualità. Visitabile ogni giorno. Tel 610 254 anche domenica dalle ore 9 alle 12.

IMPRESA vende direttamente a Settimo via Torino ottimi alloggi 3 camere 2 bagni cucina abitabile box auto e cantina. Tel 580.183 ore ufficio.

IMPRESA vende direttamente a Volpiano alloggi 1-2 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino privato e villa su 2 piani di mq 240 con annesso Laboratorio di mq 600 Telefonare 460.103 ore ufficio.

IPI 211.382 corso Regina Margherita zona Cit Turin 3 camere cucina servizi ascensore 3 piano.

IPI 211.382 Lucento Condominio Quadrifoglio corso Bramante con 4 camere 110 mq 2 bagni box 70 mq mutuo 800 mila lire annue 5 [illegible].

IPI 211.382 Parella via Monte Cervino cucina 3 camere doppi servizi balcone cantina box.

LEGI vende nuova zona Lingotto soggiorno cucina 2 camere studio balconi cantina box Mirafiori Sud. chiedere Tel 926 0275.

LEGI vendesi privato appartamento di 3 camere due bagni e cantina Tel ore ufficio 52 [illegible].

LEGI Vitt Emanuele vicinissima vendesi con mq 3600 terreno 8 camere 4 servizi quadrilocale mansarda tre bagni Telefonare 521 0448.

LIBERO 3 camere 2 bagni cucina doppi servizi balcone cantina ripostiglio box giardino condominiale 38 000.

LIBERO a Nichelino corso G. Cesare camera cucina ripostiglio balcone cantina 30 mq 38 000 trattabili Telefonare 620 1309.

LIBERO soleggiato corso G. Cesare camera cucina ripostiglio balcone cantina due passi corso Francia Telefonare ore pasti 21 10 40 Torino.

LIBERO 3 Cenisio camera cucina ripostiglio balcone cantina 30 mq 38 000 trattabili Tel 590 256.

LIBERO via Pastrengo recente costruzione tre camere 2 camere cucina ripostiglio balcone cantina 2 terrazze 2 box Telefonare 549 [illegible].

LIBERO Pio Anonimo soleggiato cucina ripostiglio balcone cantina 30 mq 38 000 trattabili Tel 590 256.

LIBRO vendesi mobile soggiorno vetrocristallo mq 9% liberi subito pagina bianca pubblicità 50 000 non perdere tempo Tel 882 [illegible].

LIBRO vende vetrina soggiorno mq 9% liberi subito pagina bianca pubblicità 50 000 non perdere tempo Tel 882 [illegible].

MANSARDA ristrutturata mq 95 soggiorno cucina doppi servizi 2 camere Strada Settimo Torinese 20 minuti Tel 540.808.

MANSARDA + Box auto 3 locali mq 75 da ristrutturare vista collinare vendesi Strada Settimo Torinese 20 minuti Tel 540.808.

MANSARDA ristrutturata mq 95 soggiorno cucina doppi servizi 2 camere Strada Settimo Torinese 20 minuti Tel 540.808.

MANSARDA Nuova stanza cucina in posto signorile c. 3 minuti dal Valentino Telefonare 511 [illegible].

MANSARDA vendesi soleggiata 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio balcone cantina box 38 milioni trattabili Telefonare 540.808.

MONCALIERI appartamento arredato 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio balcone cantina box Tel 641 [illegible].

MONCALIERI vendesi

# I programmi della radio e della tv oggi

**RETEUNO**
Telegiornale: 13,30; 17 20; 23,55
14 — **Antonio Meucci** cittadino toscano contro il monopolio Bell (5) Regia di Daniela D'Anza
15,30 Cronache di sport
18,30 **Tre nipoti e un maggiordomo:** «La rosa di Killarney»
19,30 **Concerto per il 1° centenario dell'Orchestra Sinfonica di Boston**, dirige Seiji Ozawa
20,35 **Tam tam** attualità a cura del Tg1 a cura di N. Criscenti
21,10 in collegamento mondovisione con Roma rito della **Via Crucis** presieduto da **Giovanni Paolo II**
22,15 **Godspell** (1973) regia di David Greene

**RETEDUE**
Telegiornale: 13; 17,45. 19,45; 23,10
13,30 DSE **Uno stile e una città** di Donato Golfredo (5)
14-17,45 Il pomeriggio, nel corso del programma: «Frate Indovino» - «L'opinione» di Gaspare Barbiellini Amidei
16 — **Tv2 Ragazzi** Il primo Mickey Rooney, telefilm «Il giornalista» — «Apemania», dis. animati — «La fidanzata di Flip»
17,50 **Tg2 sport — Dal Parlamento**
18,05 **Medicina, Esse**, settimanale della salute di Paolo Mocci e Anna Maria Xerry De Caro e Rosanna Lambertucci
18,50 Buonasera con... **Freddissimo... ma con Sonia** mio col telefilm «East Side Story»
20,35 **Portobello**, il mercatino del venerdì, ideato e diretto da Enzo Tortora, regia di B. Recchia
22 — **Speciale Parlamento**
23,45 **Un miracolo d'amore**

**RETETRE**
Telegiornale: 19; 22,50
13,30-17,05 Eurovisione dal Principato di Monaco: **Tennis Montecarlo**, torneo internazionale
17,05 **La Settimana Santa a Caslglarde**, di Giampiero Cubeddu e Paola Sanna
18 — **Johann Sebastian Bach:** Passione secondo Giovanni, l'Evangelista
19,35 **La solidarietà difficile:** Chiaromonte: un paese dentro di noi, di Gianni Romano
20,05 DSE. **Esperimenti di biologia**, regia di Jack Smith
20,35 **45° Maggio musicale Fiorentino**

## Italia 1

15,30 **Il prezzo del successo** film
17 — **Bim Bum Bam**
19,30 **Mork e Mindy**
20 — **Lady Oscar** cartoni
20,30 **Il tormento e l'estasi**, di Carol Reed, film
22,10 **F.B.I.** telefilm
23 — **Venerdì sport**

## Canale 5

18,30 **L'avventuriero di Re Artù** film
20,30 **Wonder Woman** «Il flauto» telefilm
21,30 **Ike** (2ª parte) con Robert Duvall
23,15 **Dalla Scala di Milano Concerto di C. Abbado**
0,15 **Il settimo sigillo**

## Rete quattro

15 — **4 ragazze in gamba**
18,30 **Rocky Joe** (R) cartoni
19,45 **Ciao Ciao:** «Rocky Joe», cartoni
20,15 **Charlie's Angels**
21,15 **90 secondi Le opinioni che contano**
21,15 **Il caso Drabble** film con M. Cane

## Svizzera

19,05 **Gerusalemme tre volte promessa**, documentario
19,55 **Il Regionale**
20,40 **Reporter**, La povertà
22,10 **Concerto del Venerdì Santo**
22,55 **Heriock Sholmes** lancia una sfida

## Capodistria

18,05 **La scuola: Kranj 1981**
19,15 **Tg - Punto d'incontro: Due minuti**
19,30 **Un amore targato Ford** con Leonardo Mann
21,10 **La furia degli Apaches** (replica)

## Montecarlo

18,55 **Shopping**
19,10 **Telemenu**
19,20 **Combat!** «L'outsider» telefilm
20,30 **La grande illusione** Dramma di guerra Regia: Jean Renoir, con Jean Gabin
22,15 **Rotocalco**

**RADIOUNO**
Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6.06; 6.58; 7.58; 9.58; 12.58; 18.58; 21.58; 22.58
6.10-7.40-8.45 La combinazione musicale
8,02-10,03 Radio anch'io
11,10 Da Milano: tutti insieme
11,34 «Rossini» (9)
12,03 Via Asiago Tenda
13,25 Master
14,28 Scheda - Storia S. Vincenzo de' Paoli
15 — Ermellino
16 — Il pagliione
17 — Dalla Basilica di S. Pietro celebrazione della Passione del Signore presieduta dal Papa
17,22 Mondomotori
19,37 Ascolta, si fa sera
19,42 Radiouno jazz '82

## Alla radio

20,02 «L'orso» di Cacov
21 — Da S. Cecilia in Roma concerto premiati al 4° concorso int. per violino e Quartetto d'Archi.
22,56 Intervallo musicale

**RADIODUE**
Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 I giorni
9 — «Di che vivono gli uomini» di Tolstoi (1)
9,32-10,15-12,42 Radiodue 3131
11,32 Le mille canzoni
12,48 Hit Parade
13,41 Sound track
16,32 Sessantaminuti
17,32 «La confessioni di un italiano» di I. Nievo
18,45 Il giro del sole
19,57 Mass music Inserto della Via Crucis con Giovanni Paolo II
22,50 Città notte

**RADIOTRE**
Giornali radio: 7,25; 7,45; 9,45; 11; 11,50; 13,45; 15,15; 18,45; 20,35
8,55-8,30-10,45 Il concerto del mattino
10 — Noi voi loro donne
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17 18,45 Spazio tre
19 — Concerto di Napoli, dirige P. Sternberg
21,10 Nuova musiche
21,35 Spaz-oltre opinione
22,05 La Filarmonica di Dresda
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

# Programmi radio e televisioni domani

**RETEUNO**
Telegiornale: 13,30; 17 20; 23
9,55 **Le inchieste del commissario Maigret**, di Georges Simenon, regia di Mario Landi con Gino Cervi, Andreina Pagnani: «L'affare Picpus» (2) (r)
14 — **Antonio Meucci** (5), regia di Daniele D'Anza
16,30 **Domande su Gesù** (1), regia di Leandro Castellani
18,25 **80° minuto** a cura di Paolo Valenti
20,40 **Gesù di Nazareth** di Franco Zeffirelli (4), con Robert Powell
21,55 **Speciale Tg1** a cura di Bruno Vespa
23,45 DSE **Il padre dell'uomo**, di L. Camalone e Cesare M. Giannotti, anche regista. Capacità percettive (5°)

**RETEDUE**
Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,15
12,30 **Scoop**, un programma di Luca Aroldi e Antonio Lubrano. Cultura spettacolo attualità, regia di Laura Pepe (1° parte)
14,30 **Sogni, fantasmi e realtà nel cinema italiano**: «La torta in cielo» (1974), regia di Lino Del Fra con Paolo Villaggio
16,45 **Ray Charles in concerto**, regia di Cesare Perlconi
17,50 Eurovisione dal Duomo di Orvieto: Wolfgang Amadeus Mozart «Litanias de venerabili altaris sacramento». Orchestra e coro della Rai. Direttore Peter Maag
19,10 **Campionato italiano di calcio: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B**
20,40 **Edizione speciale di Portobello**
21,40 **Ultima neve di primavera** (1974), regia di Raimondo Del Balzo, con Bekim Fehmiu, Agostina Belli, Renato Cestié. Carla Mancini: «Al termine: Trieste. **Pallanuoto quadrangolare Italia-Australia, Italia-Spagna** (sintesi)

**RETETRE**
Telegiornale: 19; 22,05
16,50 **C'è sempre un domani** (1945), regia di Delmer Daves, con John Garfield, Dane Clark, Eleanor Parker
20 — **Tuttinscena**: fatti, opinioni, personaggi dello spettacolo di Folco Quilici a cura di Gigi Grillo, presenta Paola Rinaldi, regia di Gighola Spada
20,40 **Jacques Offenbach: Il corteo dei principi**, di Daniel Ceccaldi, con Michel Serrault, Catherine Samie, Bernard Alane, Paulette Dubost, Marco Perrin
22,40 **La musica degli ieri ritrovati**

## Italia 1

12 — **Lassie**, cartoni
12,30 **Marina Boy**, cartoni
15,30 **Non siamo angeli**, film
17 — **Bim bum bam**
19,30 **Chips**, telefilm
20,30 **David e Golia**, film
22,10 **F.B.I.**, telefilm

## Canale 5

18 — **Il conservatorio**, con Jerry Lewis
17,30 **Il mio amico Arnold**
18 — **Hazzard: Il regno di Boss**, telefilm
19 — **Dallas: La nuova sig.ra Ewing** (replica)
20,30 **Magnum P. I.**

## Rete quattro

15 — **Vivo del tramonto**
16,30 **Rocky Joe** (r)
19,45 **Ciao ciao: Rocky Joe**, cartoni
21,15 **E' arrivato lo sposo**
22,45 **Vietnam: 10.000 giorni di guerra**

## Svizzera

18,10 **Music Mag**
18,55 **Il Vangelo di domani**
19,10 **Scoiattolopensieri**, disegni animati
19,50 **Il Regionale**
20,40 **Nabucco**. Opera in quattro atti. Libretto di Temistocle Solera. Musica di Giuseppe Verdi.

## Capodistria

15 — **Calcio: campionato jugoslavo**
17 — **Pallacanestro: campionato jugoslavo**
19,30 **Jazz sulle scherma**
19 — **Zig-zag**, cartoni
19,30 **Colorado Charlie**,
21,10 **Un amore targato Ford**, con Leonardo Mann,

## Montecarlo

18,55 **Shopping**
19,10 **Telemenu**
19,20 **L'ispettore Bluey: Bluey si scatena**
20,30 **Tra moglie e marito...**, commedia psicologica. Regia Lewis Milestone
22,15 **A bocca aperta**. Settimanale satirico

**RADIOUNO**
Giornali radio: 6; 8; 10; 11; 13; 14; 17; 18,45; 19; 21; 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6,06; 6,58; 7,58; 9,58; 12,58; 13,55; 15,58; 16,58; 18,13; 18,58; 21,58; 22,58
6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
8,02-10,03 Weekend
10,15 Mina: incontri musicali del mio tipo
10,48-11,10 Black-out
11,44-12,03 Cinecittà
12,28 Lorenzo Benoni, pagine della vita di un italiano
13,30 Effetto giovani
15-15,30-18,15 Carta bianca
16,20 Tutto il calcio minuto per minuto
17,37 Autoradio
19,30 Radiouno jazz '82
20 — Black out
20,40 Stasera a Napoli con

## Alla radio

21,30 Gialio sera
22 — Ribalta aperta
22,28 Teatrino: incontro con Ann Karen
23,10 In diretta da Radiouno: la telefonata

**RADIODUE**
Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,25; 18,45; 19,30; 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 Tutti quegli anni là
8 — «Di che vivono gli uomini» (2)
8,45 «Videofashion»
9,35 L'ora della verità
11-11,35 Coppia fissa
12,48 Hit parade 2
13,41 Sound Track
14,30-16,25 Domenica con noi
15,30-17,30 Domenica sport
18,45 A giro di posta
21 — Concerto sinfonico del Duomo di Orvieto, dirige Peter Maag
22,05 La musica di Stephen Schiaks
22,50 Città notte. Bologna

**RADIOTRE**
Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45.
8,55-8,30-10,45 Il concerto del mattino
10 — Il mondo dell'economia
12 — Antologia operistica
13 — Pomeriggio musicale
16,30 Omaggio ai giovani
17 18,15 Spaz-otre
20 — Pranzo alle otto
21 — Rassegna della rivista
21,10 Da Torino: musica
22,10 Dedicato a Nino Rota
23 — Il jazz

# Radio e televisioni di Pasqua

**RETEUNO**
Telegiornale: 13,30; 20; 23,25
9,55 Da piazza San Pietro in Vaticano in Mondovisione **Santa Messa Celebrata da Giovanni Paolo II**, seguirà da parte del Pontefice la **Benedizione «Urbi et Orbi»** e la lettura del messaggio Pasquale
14-19,50 **Domenica in...**, presenta Pippo Baudo, cronache e avvenimenti sportivi a cura di Paolo Valenti
16,30 Paris **«Un figlio cercasi»**, regia di Arnold Rachin
18,10 **In diretta da studio**
20,40 **Gesù di Nazareth**, regia di Franco Zeffirelli
21,55 **La domenica sportiva**: cronache e commenti. Nel corso della trasmissione, da Forlì o Ischia: Pugilato, incontro **Oliva-Martinese** per il titolo italiano super welters
22,55 **Passengers in concerto**, di R. Franco

**RETEDUE**
Telegiornale: 13, 19,50; 23
12,30 **Un uomo in casa**, telefilm: «I conti non tornano»
13,30 Colombo, telefilm con Peter Falk: **«Un killer dal Vietnam»**
14,50-18,55 **Blitz**: Programma di costume, sport, quiz e spettacolo di A. Bruno, conduce Gianni Minà, nel corso del programma: in Eurovisione, da Liegi (Belgio), Ciclismo: **Liegi-Bastogne-Liegi**
18,55 **Starsky e Hutch**: telefilm **«Nemici per la pelle»** regia di Leo Penn con P.M. Glaser e D. Soul
20 — **TG2-Domenica sprint**, lotti e personaggi della domenica sportiva
21,35 **«Pasquale Zeli»**, di G. Ferrara, P.G. Anchisi, G.F. Ramacci, R. Jacona, regia di Giuseppe Ferrara con M. Raho, G. Cavagetto; C. Canal, P. Maggio, R. Di Lucia. (2ª p.): **«La prigionia»** — In Eurovisione dal Belgio, Ciclismo: **Liegi-Bastogne-Liegi**

**RETETRE**
Telegiornale: 19; 22,50
14,15-17,30 Diretta sportiva, diffusione nazionale. Da Trieste: **Pallanuoto, torneo quadrangolare**: Jugoslavia-Italia; da Rovigo **Rugby**, Italia-Romania; in Eurovisione: da Montecarlo, **Tennis**, torneo internazionale
18 — **Club Tenco '81**, di A. Bagnasco e P. Maciotti, con R. Benigni, G. Calabrese, O. Vanoni, F. Pietrangeli, R. Vecchioni
19,35 **«Doppio lamarindo caldo corretto panna»**: giallo improbabili di G. Clerichetti e A. Roderi
21,40 **La via del successo**, un programma di Anna Cammarano e Simona Gusberti

## Italia 1

14,30 **Chips** telefilm
15,30 **«Operazione sottovesti»** film
17 — **«Le notti rosse del dottor Jerryl»** film
19,30 **Chips** telefilm
20,30 **«Mister miliardo»**, di Jonathan Kaplan, con Terence Hill, Valeria Perrone film
22 — **Appuntamento con il destino** «La crocefissione di Gesù»

## Canale 5

20 — **Il mio amico Arnold** telefilm
20,30 **Magnum P.I.** telefilm
21,30 **Hello Dolly**, con Barbra Streisand e Walter Matthau, regia di Gene Kelly film
23,30 **Recital di Gilbert Becaud** (replica)
0,30 **La lunga linea grigia** con Tyron Power e Laureen O Hara regia di John Ford

## Rete quattro

15 — **In due si, in tre no** (R), film
16,30 **Rocky Joe** (R) telefilm
19,45 **Ciao Ciao**: Rocky Joe cartoni
20,15 **Aloha Paradise** telefilm
21,15 **I tre della croce del Sud** film con J. Wayne, L. Marvin
22,45 **Vietnam 10.000 giorni di guerra**

## Svizzera

18,55 **Il delfino** documentario
17,40 **Nancy Drew e i ragazzi Hardy** telefilm
20 — **Il Regionale**
20,35 **L'uomo che tornò da lontano** sceneggiato
21,30 **Immagini di un Giubileo** documentario

## Capodistria

19,30 **Madame Sans Gêne** con Sophia Loren Robert Hossein, Julien Berteau. Regia Christian Jaque
21 — **Notturno musicale Bruno Sebastian - Il parte.** Una voce del Friuli

## Montecarlo

19,15 **Combat: Inferno sulla Red Ball** telefilm
20,30 **Il senatore licenziato** commedia di G.S. Kaufman con W. Powell, Ella Raine
22,15 **Monjire, Samurai solitario**: Nata in un giorno di sole

**RADIOUNO**
Giornali radio: 6; 8.40; 9.57; 12; 13; 15; 17,32; 18; 23
Onda verde: 6,56; 7,56; 10,10; 12,56; 18,56; 21,06; 22; 23 56
9,10 Il mondo cattolico
9,30 Intervallo musicale
10 — Dal sagrato della Basilica di S. Pietro Santa Messa celebrata da Papa Giovanni Paolo II
11,55 Dalla loggia centrale della Basilica di San Pietro benedizione «Urbi et Orbi» del Pontefice
13,48 Intervallo musicale
14,30 Speciale Pasqua
15,30 Rita Pavone e Cressi Lionello in «Permesso soggiorno»
17 15 Speciale Pasqua
18 05 Il giorno più lungo

## Alla radio

19,20 Gr1, sport-tuttobasket
20 — Stagione lirica di Radiouno: Don Pasquale, di G. Donizetti, dirige Mario Rossi
22,02 Speciale Pasqua
23,10 Intervallo musicale

**RADIODUE**
Giornali radio: 6,05; 6,30; 8,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,20; 18,30; 19,30; 22,30
6-6,06-6,35-7,05-8 Tutti quegli anni là
8,45 «Videofashion»
9,35 L'ora della verità
11-11,35 Coppia fissa
12,48 Hit parade 2
13,41 Sound Track
14,30-16,25 Domenica con noi

15 — Le terre di Tommaso Garrara
17,30-18,30 Zoo di vetro
19,50 La nuova storia d'Italia
21,10 Città notte: Torino

**RADIOTRE**
Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,40; 20,45
8,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino
9,45 Domenica tre
11,48 Uomini e profeti
12,40 Viaggio di ritorno - Musica e canzoni di certo anni là
14 — Folkconcert
16 — Controcampo
17 — I titurari
20 — Pranzo alle otto
21,10 Stagione sinfonica pubblica della Rai 1981-1982 dirige G. Chmura
22,35 Un racconto di A. Cacov

I FILM E GLI APPUNTAMENTI IN TV PER IL WEEKEND PASQUALE

# Domenica musical con «Hallo Dolly» e la Loren alla corte di Napoleone

essere (1971) un film adatto al Venerdì Santo' è l'americano **Godspell** di David Greene (1973) con musiche moderne innestate su temi classici per attualizzare il messaggio cristiano che nasce dal Vangelo.

Su Italia 1 il tormentato e l'estasi con C. Heston: storia della realizzazione della Cappella Sistina, con Michelangelo in conflitto con papa Giulio II. Austero anche il bergmaniano film notturno di Canale 5. **Il settimo sigillo** con Max von Sydow (1956). Da Montecarlo un capolavoro: **La grande illusione** di Jean Renoir con Gabin, Fresnay, Stroheim (1937)

Domani, Tv2 trasmette due film: di pomeriggio una favola moderna. **La torta in cielo** di Lino Del Fra (1974), con Paolo Villaggio e Didi Perego una torta gigantesca scesa dal cielo viene creduta un disco volante camuffato. Di sera **Ultima neve di primavera** di R. Del Balzo (1974) coi bambino Luca Cestié protagonista di una vicenda strappalacrime che si conclude drammaticamente.

Chi preferisce argomenti meno strazianti, si rivolga a Montecarlo dove troverà **Tra moglie e marito** di Lewis Milestone (1948), commedia americana con Lilly Palmer e Dana Andrews nei ruoli di coniugi alla ricerca, tra carezze e baruffe della *«medicina che dà la felicità»*. C'è anche un western nei programmi della vigilia pasquale: **Colorado Charlie** con Jack Berthier Barbara Hudson (Capodistria).

Pasqua riporta, attraverso Canale 5, un musical famoso: **Hello Dolly!** diretto (e non interpretato) nel 1969 da Gene Kelly Storia d'una sensale di matrimoni che, rimasta vedova, sceglie il secondo marito tra la propria clientela maschile. Con Barbra Streisand spicca Walter Matthau

Altro film visto da Capodistria, **Madame Sans Gêne**, prod. Italo-francese 1961 (regista Christian-Jaque) con Sophia Loren nelle vesti della spregiudicata lavandaia che, sposata a un rivoluzionario finito poi alla corte di Napoleone, dovrà vedersela con l'Imperatore e le sue pettegole sorelle. Montecarlo diffonde una commedia **Il senatore licenziato** (1948) con William Powell e Ella Raines.

Claudia Cardinale lunedì nel film «I professionisti» sulla rete 1

Lunedì su Tv1 continua ciclo film. **I professionisti** (1966) il ciclo dedicato a Richard Brooks. Interpreti Burt Lancaster, Lee Marvin, Robert Ryan ai quali si aggiunge Claudia Cardinale nella parte della moglie rapita di un ricco americano

Altra *star* italiana di livello internazionale a Canale 5: ossia la Loren in funzione de **La papa del gangster** nel brillante film diretto da G. Capitani nel '74, e interpretato nei ruoli maschili da Marcello Mastroianni e Aldo Maccione Criminali non facet., invece, a Tv2 dove **L'assassino arriva sempre alle 16** con Trevor Howard, Liv Ullmann, narra di un pazzo evaso che uccide quattro persone

## Portobello e «mercatino»

**MILANO — Avremo questa sera a Portobello due collegamenti in diretta con Scurà (Latina) per la rubrica «Casa mia casa tua» e un terzo con la caserma Santa Barbara di piazza Perrucchetti (a Milano) nella quale si svolgerà uno storico carosello. Fra gli ospiti, Ludovico Cagini, di Conte (Ferrara) sosterrà che la spalla è migliore del prosciutto.**

**Sabato, 10, vigilia di Pasqua, si svolgerà alle 20,40 sulla rete 2, l'edizione straordinaria del popolare «mercatino» guidato da Enzo Tortora in asta, tel nove di porcellana dipinti da grandi pittori.**

Sulla rete 2, domenica, in onda la seconda puntata

# Zeffirelli, omaggio alla Callas

*Nei programmi di oggi si segnalano:* Concerto per il 1° centenario dell'Orchestra Sinfonica di Boston *(Tv1 ore 18,30) con musiche di Beethoven, Vivaldi, Haydn, Verdi, Puccini; direttore Seiji Ozawa e, sulla Terza rete, 20,35,* Ifigenia in Tauride di *Gluck registrata al Comunale di Firenze per il Maggio Musicale. Su Canale 5 la seconda puntata di* Ike *con Robert Duvall come Eisenhower.*

*Domani Tv1 non trasmette* Come Alice, *sostituito alle 20,40, dalla 4ª puntata di* Gesù di Nazareth. *Sulla rete due ore 12,30, la trasmissione* «Scoop» *presenterà un'inchiesta dedicata ai cuori solitari.*

*Sempre nel pomeriggio, (17,50, sulla stessa Seconda rete, in Eurovisione da Orvieto, Peter Maag dirige musiche sacre di Wolfgang Amadeus Mozart. Tv3 propone invece (20,40) musiche meno severe di Jacques Offenbach, intanto che, alla stessa ora, un Nabucco con Renato Bruson registrato all'Arena veronese, è in programma sulla Svizzera. Si conclude su Canale 5 la sceneggiato su* Ike

*Pasqua. Alla sera su Tv1 rivive* Gesù di Nazareth *di Zeffirelli.* Tv2 di mattina (10,20) replica Al Cavallino bianco con *Nita Medici star dell'operetta, mentre alla sera è da ricordare la trasmissione della seconda puntata di* Panagulis Zeli, *alla quale seguirà (22,50), ancora di Zeffirelli, la seconda parte di* Omaggio a Maria Callas.

*All'ora di cena Tv3 rallegra i telutenti coi varietà di Massimo Scaglione* Un doppio tamarindo caldo corretto panna con *Milena Vukotic. Tullio Solenghi. Gisella Durano*

*Lunedì ore 14 Tv1 replica la prima puntata dello sceneggiato di Bolchi* Disonora il padre. *Alle 18,50 secondo appuntamento con* Tutti insieme *varietà musicale condotto da Gianni Morandi. Tv2 (11,50) conclude la replica dell'operetta* Al Cavallino bianco. *Si inizia su Tv3 il documentario* Non ho l'arma che uccide il leone.

## Monsignor Martini a «Tg - L'una»

ROMA — Tg - L'una, il rotocalco della domenica a cura di Alfredo Ferruzza, condotto in studio da Romano Battaglia, ospita per la puntata di Pasqua l'arcivescovo di Milano padre Carlo Maria Martini

Quattro i servizi filmati: il primo, di Renzo Ricchi, è dedicato ad una mostra per il centenario della nascita di Giovanni Papini

# Pippo Baudo fa gli auguri ai politici «Blitz» di Minà con i giochi del circo

Tra gli ospiti dell'edizione pasquale di «Domenica in» c'è anche la signora Domenica, un'anziana telespettatrice di 82 anni che Franco Bolfiti ha raggiunto nella sua casa di Camprovando, frazione di Ingria, in Val Sesia. Inoltre il carattere pasquale della trasmissione sarà accentuato da una serie di auguri che Pippo Baudo rivolgerà «in diretta» a personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e della politica.

Per quanto riguarda il teatro, «Domenica in» ospita dopodomani Paolo Bonacelli e Aldo Reggiani per «Amadeus» di Shaffer, Oreste Lionello per lo spettacolo de) Bagaglino e il terzetto Fantoni-Occhini-Del Prete per «Tradimenti» di Pinter; Lino Banfi, invece, «reclamizzerà» la sua ultima fatica cinematografica «Vieni avanti cretino».

Il cast canoro comprenderà Luca Barbarossa, Elisabetta Viviani, Claudio Villa e Anna Oxa. Sulla rete due «Blitz» assumerà una veste circense avendo Gianni Minà a disposizione «numeri» del Circo Orfei (quello di Nando, Anita, Parida e Ambra). E nella cornice del circo si esibiranno il mago Silvan e Carole Andre che per l'occasione rivestirà gli abiti della «perla di Labuan» già sfoggiati nel Sandokan televisivo. Sul argomento circo è prevista inoltre una intervista con Federico Fellini.

Tra gli altri ospiti Minnie Minoprio, la Brera Jazz Band e il gruppo degli Stormy Six.

«Blitz» proporrà domenica il secondo spezzone di «Renaldo e Clara», il film di Bob Dylan che fino alla conclusione del ciclo 81-82 costituirà una presenza fissa nella trasmissione di Minà.

Lunedì prossimo, anziché «Mixer», andrà in onda alle 20,40 sulla rete due tv uno «speciale Mixer» dal titolo: «Miguel la fatica di essere Bosè» realizzato durante l'ultima tournée del cantante spagnolo

# Radio e tv a Pasquetta

**RETEUNO**
Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23.30
12,35 Lama della giungla: **Le perle nere**
14 — **Un treno per Istanbul** (1° p.)
15,30 **L'ultimo detective**, telefilm con Joseph Cotten e Tom Ciancis, regia di R.M. Lewis
17,10 **Marco**, dis. animato da racconto **«Dagli Appennini alle Ande»**, episodio: «Il rude ragazzo»
17,30 I sentieri dell'avventura, **Robinson Crusoe**, 12° epi
18,50 L'appuntamento con Gianni Morandi: **Tutti insieme**, musica dal vivo classica, leggera e pop
20,40 **I professionisti** (1966) regia di R. Brooks, con B. Cancartez, R. Ryan, Lee Marvin, Jack Palance, Claudia Cardinale

**RETEDUE**
Telegiornale: 13, 17,45; 19,45, 23.15
13,30-18,50 **Il pomeriggio da Roma**, nel corso del programma: Frate Indovino
14 — **L'assassino arriva sempre alle 16** (1971) con Trevor Howard, Liv Ullmann e Max Von Sydow
16 — **Tv2 ragazzi**, Snazzola, Baby Luna, Gennarino e Nina Gottlieb in «Tip tap» — Fior di favole — Dis animati: **La stella madre e figlia**
18 — **Il pomeriggio** (2° p.) in collegamento con Atlantic City: **Pugilato incontro M. Spinks-M. Sutherland** (titolo mondiali medi-massimi)
18,50 Buonasera con **Freddissimo... ma con Sorgusto**, segue il telefilm **Il mozzo di stalla**
20,40 **Speciale Miser**, cento minuti di televisione con Miguel Bosé
21,45 **Omaggio a Maria Callas**, di I. Fedi e G. Galpa: «Il concerto di Amburgo» (1959). musiche di Spontini, Rossini, Verdi, Bellini. Narratore Franco Zeffirelli (2° p.)
22,50 **Protestantesimo**, a cura della Federazione chiese evangeliche in Italia

**RETETRE**
Telegiornale: 19; 21,40; 23.30
16,55 **La banda degli angeli**
19,30 **Sport regione del lunedì**, a cura delle redazioni regionale (o il regionale)
20,05 DSE: **Il dono della convivenza**: Noi e gli altri, un programma di Fortunato Pasqualino, realizzato da Leandro Castellani (1)
20,40 **Non ho l'arma che uccide il leone**, scena del dopo manicomio a Trieste, di G. Dell'Acqua e G. Palmieri con C. Masculani, regia di G. Palmieri, (1° p.)
22,15 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi

## Italia 1

15,30 **Il diavolo in calzoncini rossi** di George Cukor con Sophia Loren, Anthony Quinn, film
17 — **Bim bum bam**
19,30 **La gang degli Orsi** telefilm
20 — **Lady Oscar** cartoni
20,30 **Cannon** telefilm
21,30 **La fiera** di Judd Taylor con James Stewart e Stother Martin

## Canale 5

20,30 **La pupa del gangster** con Sophia Loren e Marcello Mastroianni, regia di Giorgio Capitani, film
22,30 **Lou Grant** L'alcolizzato, telefilm
24 — **L'uomo di Laramie** con James Stewart e Arthur Kennedy regia di Anthony Mann, film

## Svizzera

19,50 **Il Regionale**
20,40 **Tradizioni popolari italiane**
21,35 **Tema musicale**
22,45 **Calcio**: Sintesi del torneo giovanile di Bellinzona e dei quarti di finale della Coppa Svizzera

## Montecarlo

20,30 **La principessa di Mohawk** western sentimentale di Kurt Neumann con Scott Brady e Rita Gam
22,15 **Dibattito**. Interviste e commenti al personaggio o al fatto del giorno

**RADIOUNO**
Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21, 23. Onda verde viene trasmessa alle ore 6,06; 7,58; 9,58; 10,55; 11,58, 13,55; 14,58; 16,58; 18; 18,58; 19,53, 20,58; 21,58; 22,58
12 — Via Asiago Tenda
13,35 Master
14,28 Zerolandia: Fermoposta
15-15-17: Pasquetta con chi vuol. Pasquetta con voi
17,30 Master under 18
18,05 Piccolo concerto
18,38 Viaggio attraverso la cultura latino-Americana (7)
19,30 Radiouno jazz '82
19,55 La Fanciulla del West, regia di G. Lombardo Radice
21,25 Ribelli sognatori utopisti
22,35 Audiobox

**RADIODUE**
11,32 Le mille canzoni
12,48 Il suono e la mente
13,41 Sound Track
15 — La portantina
15,37 Musica dal vivo
15,32 Sessantaminuti
17,32 «La confessioni di un italiano» di I. Nievo
18,45 Il giro del sole
19,57 Mass music
20,50 «Port Royal» di H. De Montherlant
22,50 La città attraverso la musica

**RADIOTRE**
Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45
17,30-19 Spazioire
21,10 Le nuove musiche
21,45 Il mercatore lombardo
22,15 Il cavaliere Harmonico

Il centrocampista azzurro analizza l'inedita formula per la gara di Lipsia

# Tardelli: «Antognoni attaccante? E' sempre stato una mezza punta»

«Sono felice per Giancarlo: a Firenze l'ho visto bene», aggiunge - Il bianconero pronto per il 55° esame in Nazionale dopo le critiche di Parigi - «Massaro somiglia solo a se stesso»

TORINO — A Parigi, Marco Tardelli si presentò in Nazionale con un rodaggio post-infortunio troppo breve per reggere il confronto con un Platini scatenato. La critica non lo risparmiò e tutta la nostra squadra venne ridimensionata da una Francia non irresistibile ma ricca d'orgoglio e più concentrata. E centrocampo azzurro, in particolare, venne messo sotto processo per non aver saputo far filtro né fornire punte che non sempre si smarcavano a tempo.

*«Il centrocampo è il fulcro della squadra: se gira fa girare gli altri reparti e riceve elogi, altrimenti viene additato come principale responsabile dei risultati negativi»*, dice Tardelli. Ormai ha fatto il callo a questi due aspetti del suo mestiere. A Lipsia, mercoledì prossimo, il «jolly» della Juventus disputerà la 55ª partita in Nazionale. *«Ogni volta c'è un esame da superare»*. Filosofia, ma senza polemica.

Alla vigilia del «Mundial» argentino, dopo una stagione tribolatissima, non appare al massimo della forma e pati le critiche che accompagnarono la Nazionale dopo la deludente amichevole con la Jugoslavia sino al debutto vincente con la Francia a Mar del Plata dove poi gli azzurri reagirono alla grande. Fortificato da una simile esperienza, Tardelli non s'abbatte più anche se sottolinea come quest'anno, fra lesioni muscolari (due stiramenti e uno strappo) e la recente influenza che aveva rischiato di compromettere la sua partecipazione alla sfida con la Fiorentina, la sfortuna lo abbia preso di mira costringendolo a saltare ben sette partite di campionato, senza contare il ritorno di Coppa dei Campioni con l'Anderlecht.

A Firenze ha stretto i denti ed ha sbarrato il passo ad Antognoni anche se adesso accusa la fatica ed ha i muscoli indolenziti: conta di recuperare le migliori energie per l'amichevole con la Germania Est, terz'ultima tappa di preparazione alla Spagna (resteranno quella con la Svizzera del 20 maggio a Ginevra e l'allenamento con una squadra di club portoghese), nella quale ci sarà da correre. La disfatta di Parigi ha indotto Bearzot ad adottare, per la prima volta in partenza, la formula che prevede una sola punta vera, Graziani. Il centravanti avrà come «partner» Antognoni nel ruolo di mezza punta.

Il commissario tecnico sa che la stragrande maggioranza delle rappresentative mondiali adottano questo schema, non ripudia quello a due punte (aspettando Rossi e... sperando in Bettega) ma si aggiorna dopo gli scadenti e poco convincenti risultati forniti, a turno, da Pruzzo, Altobelli e Selvaggi. La spinta a percorrere vie nuove gliel'ha anche data la fresca vena di Massaro che può integrarsi con Graziani e Antognoni con i quali ha già una perfetta intesa. Che ne pensa Tardelli di Antognoni più avanzato?

*«Giancarlo è sempre stato una mezza punta e gli viene offerta la possibilità di sfruttare appieno la potenza del suo tiro»*, risponde Tardelli. A Firenze aveva visto un buon Antognoni malgrado la tentata ricerca da Bertoni e la ferita all'arcata sopracciliare, nella zona dove era stato operato. *«Si è mosso molto bene e mi è parso più deciso ed autoritario che nelle precedenti due partite con Cesena e Genoa, insomma ha superato il collando più vero nel migliore dei modi»*, assicura Tardelli.

Gli facciamo notare che Antognoni ha anche svelato il suo gioco, anziché cadere in personalismi come gli capitava prima dell'incidente.

*«Aspettiamo a parlare di metamorfosi definitiva ma, in pensare, certi fatti negativi fanno sempre bene, aiutano a riflettere — ribatte Tardelli —. Una cosa è certa: sono felice che Antognoni torni in Nazionale. La squadra azzurra ha bisogno di lui, come ne ha la Fiorentina e tutto il calcio italiano»*.

A Lipsia la Nazionale giocherà un po' più coperta del solito poiché Antognoni farà da «trait-d'union» fra Graziani e Conti, mentre l'esordiente Massaro fungerà da pendolare nel settore sinistro, con Dossena in cabina di regia. E' l'ultimo esperimento (ci sarà anche Marangon, al debutto, al posto dell'infortunato Cabrini) prima del «Mundial». In che misura Massaro, tra le più belle «rivelazioni» del campionato (la Fiorentina l'ha pagato un miliardo e 200 milioni) e definito il nuovo Tardelli, potrà migliorare la funzionalità del centrocampo?

*«Più che a me o a Domenghini, Massaro somiglia a se stesso* — puntualizza Tardelli —, *è un bel giocatore, fra i giovani più interessanti. I tedeschi orientali, però, sono avversari difficili e l'abbiamo già toccato con mano a Udine. Lipsia è un "test" importante, non definitivo: poi riusciremo a recuperare Rossi sui livelli argentini e za di sarà anche Bettega, saremo competitivi in Spagna. Intanto recuperiamo Antognoni e non è poco»*.

**Bruno Bernardi**

### Conti in campo con la Roma

ROMA — Bruno Conti, smaltito l'infortunio alla caviglia subito domenica scorsa durante la partita con il Milan, potrà regolarmente essere presente al raduno azzurro.

L'attaccante giallorosso ha potuto partecipare anche alla partita amichevole che la Roma ha vinto ieri a Latina contro la squadra locale per 4-1 (marcatori Falcao, Pruzzo, Chierico e Righetti).

Conti, per motivi di prudenza, ha disputato soltanto il primo tempo. «Sono soddisfatto — ha dichiarato dopo la gara — non ho avvertito alcun dolore. Non un po' a corto di allenamento ma questo non è un problema. Ho a disposizione i giorni sufficienti per recuperare in pieno. Temevo di non riuscire a farcela. Aver superato il contrattempo mi ha ridato parecchi di più».

Nei prossimi giorni

### Parere del chirurgo sul «caso Bettega»

TORINO — Roberto Bettega verrà visitato dal prof. Pizzetti. Il chirurgo, anche a tutela della sua professionalità, vuole giocarsi ancora i progressi del giocatore e valutare se potrà essere utilizzato nel corso della stagione (la decisione tecnica spetta comunque a Trapattoni) e se il discorso andrà riproposto alla prossima con conseguente dolorosa rinuncia anche al Mundial. Pizzetti emetterà un comunicato.

Ieri Bettega ha disputato la consueta partitella di metà settimana poi, accusando un affaticamento e quindi una maggior soppia alla gamba operata, ha interrotto le esercitazioni. Ha anche approfittato per registrare nel campo, con Cabrini, la puntata di «Cascia al 13» e, in quanto week-end pasquale, si concederà una vacanza fuori Torino per riprendere mercoledì gli allenamenti: si sarà anche Rossi, convalescente da una contrattura inguinale.

Sempre a proposito di Bettega, c'è stato ieri un chiarimento fra Trapattoni e Zaunner, il fisioterapista che segue da qualche mese la rieducazione di Bettega. Zaunner che era al «Marchi» per vedere Bettega, ha riconosciuto al trainer l'autonomia sulla decisione

Uribe, punto di forza del Perù

# Sognando l'Italia impara la lingua

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Elba De Padua Lima detto Tim ha 70 anni e si vede. Viaggia con un berrettino da spiaggia anche di sera; teme i colpi d'aria. Quando parla va a ruota libera, non sente domande, attacca il disco e via. Eppure, dicono, è un santone del calcio. L'altra sera è riuscito a mescolare abilmente le carte. quell'Uribe a sinistra, Velasquez all'attacco, insomma ha concesso tanta libertà ai suoi ragazzi proprio per confondere Bearzot e gli altri osservatori presenti al Comunale fiorentino.

Ci è riuscito sino a un certo punto: la sostanza, la classe di alcuni non può essere travisata. E' un Perù che si di là dei risultati di questi giorni (1-3 in Cile, 1-5 a New York, 1-0 a Firenze) lascia intendere che in Spagna farà tremare la nostra Nazionale. Quando nel finale Uribe si è messo a danzare con il pallone agevolato dalla presenza di tanti giovani della Fiorentina, si è intuito quello che aspetta i nostri azzurri.

Nel fisico e nello scatto Uribe ricorda Pelé, stessa stazza, stesso modo di procedere col pallone, «legato» fra i piedi, pronto a giocarlo di sponda. Un fuoriclasse sicuramente. Se qualche società italiana riuscirà ad acquistarlo farà un affare. Lo spettacolo con lui è assicurato. Uribe ne è talmente convinto che si è già messo a studiare la nostra lingua: *«Ho iniziato alcuni mesi fa* — ha detto —, *spero che la mia fatica non sia inutile. Se qualcuno verrà a bussare al mio club, lo Sporting Cristal, sarà ben accolto»*.

Ultimo di sei fratelli 25 anni da compiere, Julio Cesar è nato nel quartiere di Barlo, dove, dice, di sera è meglio non avventurarsi. Ha una moglie bianca e due figli, guadagna duemila dollari al mese. Sperava di diventare un campione della boxe, poi conobbe il calcio, meno faticoso, più divertente: da sette anni gioca in A, ha conquistato due scudetti negli Anni 80, un posto fisso in nazionale. E' in squadra con Quiroga, il portiere argentino naturalizzato peruviano al centro della «scandalosa» vittoria dei suoi connazionali nel 1978 a Mondiali, quando l'Argentina battè il Perù per 6-0, superando così il Brasile per la miglior differenza reti. Nessuno ora ne vuole parlare.

*«Speriamo che il Perù migliorasse dopo l'allucinante notte di New York* — ha detto Tim — *e sono stato in parte esaudito. A Milano si vedrà una squadra ancora più fresca grazie alla settimana di riposo che ci attende. I cinque gol presi con il Cosmos ci tormentano ancora, ma non era possibile giocare al calcio in quelle condizioni ambientali. La nostra difesa va già bene, deve soltanto adattarsi di volta in volta all'avversario. Velasquez in fase di copertura è una garanzia, anche Leguia si è inserito bene, se Oblitas non dovesse essere al meglio della condizione giocherà lui»*.

**g. gandi.**

## Un centravanti dal Mato Grosso

La grinta del brasiliano «Bugres» autore di due gol nell'amichevole con i nerazzurri (Telefoto Ansa)

Domani a Catanzaro semifinale di Coppa Italia: andata 2-1 per i nerazzurri

# L'Inter per una fetta di stagione

MILANO — *Domani, a Catanzaro, l'Inter si gioca una fetta di stagione. La Coppa Italia, infatti, è l'unico vero traguardo importante per i nerazzurri che hanno fallito quello dello scudetto, anche se sono decisi a difendere sino in fondo almeno il terzo posto che dà diritto ad un piazzamento nella Coppa Uefa. Mentre in campionato hanno ancora cinque partite a disposizione, per accedere alla doppia finale del trofeo nazionale (contro il Torino, già qualificato) dovranno amministrare sul campo del Catanzaro, privo dello squalificato Mauro, il successo per 2-1 dell'andata.*

*Fu una partita molto aspra, caratterizzata dal serio infortunio a Sabadini, e che riuscì parecchie polemiche. A Catanzaro, dunque, si prevede una vigilia pasquale piuttosto «calda» e non solo per il clima, poiché i calabresi sono intenzionati a ribaltare il risultato di San Siro ed accedere, per la prima volta nella loro storia, alla finale.*

*Tutto questo all'Inter lo sanno, anche se Mazzola ripete di non aver paura dell'ambiente perché il Catanzaro «può battersi con il gioco». Bersellini, il cui divorzio dall'Inter dopo cinque anni appare scontato (e si parla con insistenza di un suo passaggio al Milan) ci terrebbe a conquistare un'altra Coppa Italia, per congedarsi in bellezza.*

*A Catanzaro, dove arbitrerà Redini di Pisa (ore 15), Bersellini schiererà una formazione difensiva, rispetto a Como escluderà Pasinato e riproporrà Canuti stopper, con Baresi terzino e Oriali a centrocampo. Da rilevare che i nerazzurri non hanno mai perso con il Catanzaro. L'altro ieri, intanto, alla «Pinetina» gl'è visto all'opera Brugro, il centravanti del Mato Grosso portato in Italia da Jair. Schierato nella formazione allenatrice, l'attaccante indio ha segnato due gol, uno di destro l'altro di sinistro, con due bordate.*

● Il Modena è la prima squadra qualificata per la finale del Torneo Peronace, che si disputa da oggi a sabato nella città della Orlandina. La formazione di casa ha sconfitto il Pooltown per 2-1. Le reti sono state segnate da Tosetto e Courtney nel primo tempo e da Cresci nella ripresa.

● Il Cile ha battuto in amichevole per 1-0 il Defensor squadra campione dell'Uruguay. Il gol è stato realizzato da Diaz.

### Totocalcio n. 33

| | |
|---|---|
| Bari-Lecce | 1 |
| Catania-Cremonese | 1 |
| Lazio-Sampdoria | 1 x |
| Perugia-Brescia | 1 x |
| Pescara-Reggiana | 1 |
| Pistoiese-Spal | x |
| Rimini-Palermo | x 1 2 |
| Samben.-Cavese (1° t.) | x |
| Samben.-Cavese (fin.) | x 2 |
| Varese-Pisa (1° t.) | 2 x 2 |
| Varese-Pisa (fin.) | x |
| Verona-Foggia (1° t.) | x 2 |
| Verona-Foggia (fin.) | 1 |

### Totip n. 15

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 2 1 |
| Montecatini (trotto, | x x |
| [illegible] | x x |
| Modena (trotto) | 1 2 |
| [illegible] | x 1 x |
| Modena (trotto) | 2 1 x |
| QUARTA CORSA | 0 |
| Padova (trotto) | 1 |
| QUINTA CORSA | 2 |
| Torino (trotto) | 2 |
| [illegible] | x 2 |
| Trieste (trotto) | 2 2 |

Per la prossima stagione al posto di Beppe Bonetto

# Moggi nuovo d.s. del Torino

TORINO — Luciano Moggi è il nuovo direttore sportivo del Torino per la prossima stagione in sostituzione di Beppe Bonetto che, dopo una quasi ventennale [illegible] granata», nel febbraio scorso è passato al Napoli.

In passato, Moggi ha collaborato con il settore giovanile della Juventus ed è stato direttore sportivo della Roma e della Lazio. Nel Torino, il suo compito principale sarà quello di affiancare i nuovi dirigenti (entro fine mese dovrebbe concludersi la «gestione Pianelli») nella campagna acquisti-vendite.

Luciano Moggi

Ritorno il 21 aprile

### I risultati delle Coppe

Questi i risultati delle partite d'andata nelle semifinali delle Coppe europee disputatesi mercoledì:

COPPA CAMPIONI: Celta Sofia - Bayern Monaco 4-3, Aston Villa - Anderlecht 1-0.

COPPA COPPE: Dynamo Tbilisi - Standard Liegi 0-1, Tottenham - Barcellona 1-1.

COPPA UEFA: Kaiserslautern - Goteborg 1-1; Radnicki Nis - Amburgo 2-1.

Gli incontri di ritorno si giocheranno il 21 aprile.

Un bel provino del brasiliano

# Lela col Bologna

BOLOGNA — Nella partita di allenamento giocata ieri dal Bologna a Cento (4-1) il ventenne brasiliano Rejanio Fabiniho Lela, punta del Limeira e nazionale juniores di Tale Santana, ha ricevuto l'ennesima prova disputata una settimana fa a Rimini con l'Avellino.

Schierato tra i romani col numero 7 Lela ha bene impressionato tanto che, dopo che la società irpina ha lasciato cadere l'opzione, il Bologna intende rivederlo all'opera e l'allenatore Liguori lo aggregherà alla tournée post-campionato del ritorno.

Lela ci è dimostrato ottimo giocoliere, abile nel palleggio con entrambi i piedi, finte brasiliane, bella elevazione, tiro poderoso (ottima una sua girata al volo alla fine del secondo tempo e molti applausi). Il test ovviamente va preso con i beneficio dell'inventario ma resta il fatto che questo nazionale juniores brasiliano non meritava di essere così precipitosamente marinato dall'Avellino. A Rimini, infatti, Lela aveva giocato poche ore dopo l'arrivo in Italia, con tutti i problemi legati al cambiamento di fuso orario.

● m.

La serie B, che anticipa a domani il turno di campionato, propone alla capolista toscana un confronto diretto in trasferta con il Varese

# Agroppi sicuro: «Il Pisa merita la promozione»

«Siamo una squadra giovane, spiega, ma ritengo che possiamo farcela» - «Le altre favorite? Verona e Sampdoria»

### La Samp a Roma vuole i due punti

GENOVA — La Sampdoria, lo scorso anno, vinse contro la Lazio all'Olimpico, condannando i biancazzurri a restare in «B», e aprendo la strada della promozione ai Genoa: questa volta i blucerchiati tornano a Roma per tentare di ripetere il successo di un anno fa, ma per proprio ed esclusivo tornaconto personale.

«Per noi — dice Rossetti, che probabilmente all'Olimpico rientrerà in squadra — non sarà una partita facile. Tutti ci aspettano a piè fermo, e la Lazio avrà molte motivazioni contro di noi. Si tratterà giocare una partita orgogliosa; sia a noi quindi dimostrare che meritiamo la promozione conquistando un risultato positivo».

Per quanto riguarda la formazione è molto probabile il rientro di Rossetti a centrocampo, per il resto verrà confermata la schiacciante che ha battuto il Pescara, anche se qualche incertezza [illegible] per Garritano, che potrebbe essere sostituito da Sella.

Probabile formazione (Battaglini, Ferroni, Vullo, Sella, Guerrini, Bellotto, Rossi, Garritano), Scanziani, Zanone, Rosetti, Bosi.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PISA — Lo sguardo si è indurito, ma per il resto è l'Aldo Agroppi di sempre, dei tempi granata, delle undici indimenticabili stagioni col Torino. Ora ironico, ora caustico con l'implacabile favella toscana. Inconfondibile negli spogliatoi del Filadelfia quando facevano gli onori di casa Edmondo Fabbri e Gustavo Giagnoni. Ora l'allievo ha emulando i maestri.

Prima l'avventura a Pescara, ora il Pisa a due passi dalla promozione in A: Agroppi sta confermando che quando una ha dentro certe cose prima o poi riesce a tirarle fuori. L'esperienza come allenatore delle giovanili del Perugia è stata determinante *«perché questo settore* — dice Aldo — *il permette di lavorare, sbagliare e correggere tranquillamente senza l'assillo degli ultimatum. Ho cercato nel contempo di mettere a frutto l'esempio di due trainer accanto ai quali ho maggiormente lavorato, e cioè Fabbri, il più furbo, il più preparato fra gli allenatori e Giagnoni, esempio di grinta applicata alla tecnica»*.

*«A Torino ero uno che sapeva giocare* — prosegue — *ma mancavo di temperamento, tanto che mi utilizzavano a centrocampo. Soprattutto dalla stagione granata, delle undici indimenticabili, pian piano mi sono trasformato in mediano al punto che mi assegnavano i clienti più scorbutici, cioè i Rivera e i Sivori. Sono passati pochi anni ma sembrano altri tempi. I derbies con la Juve erano tremendi, noi sapevamo vincerli, anche se poi lo scudetto andava al Bianconero. Il Torino aveva un gran carattere, senza l'handicap degli stranieri allora determinanti, perché giocavano tipi come Sivori, Haller, Suarez, Jair avrebbe lottato per lo scudetto. Oggi la stessa squadra si allena non avrebbe rivali»*.

Esaurito il flash-back sull'Agroppi di ieri ecco l'uomo di oggi, il conduttore della squadra più giovane della B grazie ad una media età di 23 anni. *«Merito della società bene organizzata* — continua Agroppi —, *merito di questi ragazzi che hanno ottime qualità professionali e morali. Qui ci sono grossi valori sollecitati da un pubblico eccezionale. Molti sono in comproprietà con altre squadre, ma è nel Pisa che hanno dimostrato quello che sono»*.

Bertoni, in comproprietà con la Fiorentina (*«Il vero Bertoni — quello in viola è falso»*), Bergamaschi con l'Inter, Todesco con il Como: ecco alcuni dei gioielli senza dimenticare Casale, Sorbi e Riva, il quale giocava nella Primavera del Torino quando Agroppi era ancora titolare. *«Pinò ad un mese fa* — osserva il tecnico — *il Pisa offriva una grande calcio. Ora ha rallentato, ma lo hanno fatto anche tutte le altre società. Non è possibile tenere questo ritmo in un campionato stressante come quello di B. E' vero che c'è un grosso divario con il massimo campionato, che ha elementi di valore europeo, ma qui ha noi è sempre arrembaggio. Si finisce a giugno dopo trentotto giornate senza soste, il 28 luglio si riprende. Nell'arco di due campionati, la B mediamente gioca molto meno in più rispetto alla A, esattamente sedici gare. Per esperienza, penso che sarebbe più logico un torneo con due gironi a sedici squadre: migliorerebbe lo spettacolo, aumenterebbe l'importanza di un settore che è determinante anche per la A»*.

Domani contro il Varese, poi nell'ordine Perugia, Sampdoria e Palermo. Il menù riservato al Pisa dal calendario è indicativo. Ce la farà Agroppi a riportare la squadra toscana in A? *«E' il mio sogno. Riuscire come tecnico dove non ho potuto come calciatore. Giocai doppiettino, fuorché in Toscana. Ora sono legato a questa città, a questa gente che ha saputo apprezzare il mio lavoro e quello della squadra, meriterebbe il premio della promozione. Sarà dura perché siamo giovani, ma penso che un posto fra le prime tre dovrebbe esserci anche per noi. Le favorite? Verona e Sampdoria, naturalmente»*.

Cosa offre la B al mercato del grande calcio? *«Tanti ragazzi in gamba* — risponde Agroppi —. *Il peruviano Pin innamoratito davvero notevole come difensore, poi il varesino Struppa, la coppia centrale del Bari, anche se loro non lo si scopre ora, poi il veronese Tricella, quindi Menna e Pellegrini della Sampdoria, senza dimenticare sevalmente i miei ragazzi»*.

Quale sarà il futuro di Agroppi si parla insistentemente del Napoli: *«Per ora sono legato a queste dieci partite che mancano alla conclusione. Devo pensare soltanto a questo. Non ho avuto né contatti né offerte di riconferma, sono libero di pensare soltanto al Pisa. E' indubbio che apprezzo certe espressioni per il mio lavoro, sono di garanzia per il futuro, però, lo confesso, il mio sogno è di tornare prima o poi a Torino, dove ho gli amici e i ricordi più belli della carriera. Giacomini non si dimette, ha lavorato bene in vista di prossime future»*.

**Giorgio Gandolfi**

## Domani, inizio ore 15,30

### Programma

| | |
|---|---|
| Bari-Lecce | Bergamo |
| Catania-Cremonese | Lepe |
| Lazio-Sampdoria | Barbaresco |
| Perugia-Brescia | Tani |
| Pescara-Reggiana | Lazi |
| Pistoiese-Spal | Esposito |
| Rimini-Palermo | Tonolini |
| Sambened.-Cavese | Vitali |
| Varese-Pisa | Agnolin |
| Verona-Foggia | Angeletti |

### Classifica

| | | | |
|---|---|---|---|
| Pisa | 36 | Pistoiese | 29 |
| Verona | 34 | Lecce | 26 |
| Sampdoria | 34 | Foggia | 25 |
| Varese | 33 | Sambened. | 25 |
| Palermo | 33 | Reggiana | 24 |
| Bari | 32 | Rimini | 24 |
| Perugia | 31 | Cremonese | 23 |
| Cavese | 31 | Spal | 23 |
| Catania | 30 | Brescia | 22 |
| Lazio | 29 | Pescara | 16 |

## De Rosa promette altri gol al Palermo e sogna di emulare Rossi e Chinaglia

De Rosa, capocannoniere di serie B

PALERMO — *Capocannoniere della B con 16 gol in 29 partite (tre su rigore), tallonato da Soria (Bari) che ne ha realizzati sinora 14, Giovanni De Rosa fa sognare Palermo. Sabato conta di replicare a Rimini per portare i rosanero ancora più in alto. Sognano i tifosi e lui, il bomber, si bea con loro attirandosi, come un «oggetto misterioso», la crescente curiosità degli osservatori.*

*Quanto varrà alla fine del torneo, specie se il tanto fuoco che l'anima non si spegnerà? «Non lo so neppure io», ricorrono i centravanti rosanero mentre propetta di eguagliare il record dei cadetti detenuto ex aequo da Paolo Rossi e Giorgio Chinaglia con 21 reti. «Mancano dieci incontri — dice il centravanti d'origine pugliese (è nato a Carignola vicino a Foggia, 26 anni fa) — e potrei superare i 20 gol. Allora emulerei davvero Rossi e Chinaglia».*

*Dopo otto anni di purgatorio in B, il Palermo con Bari e Varese è ad un solo punto dalla coppia delle seconde, Verona e Sampdoria, e a tre dal capolista Pisa. In quest'atmosfera della «zona promozione», De Rosa è il trascinatore. Corre dappertutto con quei suoi capelloni ad è disposto a far di tutto, anche la «cuoca» della metà campo, pur di aiutare il Palermo a vincere. Ma è anche un goleador di razza, un opportunista che sa farsi trovare pronto all'appuntamento nell'area avversaria.*

*Giovane era andato da una città all'altra non senza incomprensioni e qualche amarezza. Dai ragazzi del Milan al Lecco, quindi Massese, Ternana, Perugia, un «assaggio» a Como e a novembre a Palermo. Per il Palermo è stato un affarone. L'ha rilevato a fine ottobre dal Como, dando in cambio l'offuscato Spillo Galloni. Tuttavia se sorrà tenerlo — e chi può sostenere il contrario? — il Palermo dovrà vedersela con il Perugia proprietario del mezzo De Rosa. Dove finirà? Si andrà alle buste? E quale quotazione raggiungerà? «Sinceramente? Sinceramente — dice De Rosa — non mi dispiacerebbe tornare a Perugia, ma non mi dispiacerebbe neanche restare a Palermo. Sono neutrale. D'altra parte, se ho avuto quest'esplosione in Sicilia, non vedo perché non dovrei averne un altra in Umbria».*

*Mentre figli, né moglie («Vivo con una ragazza», spiega sbrigativamente), un verde pilino a Mondello, De Rosa si confida volentieri, sebbene parsimonioso di poche parole. «Credevo nel mio boom — dice —, a 26 anni devevo per forza venire fuori. A Como ero andato in gol una sola volta su rigore con il Bologna ed anche a Perugia in precedenza non era andata meglio. Soprattutto a Como ero spiazzato perché la squadra badava soprattutto a difendersi anziché attaccare».*

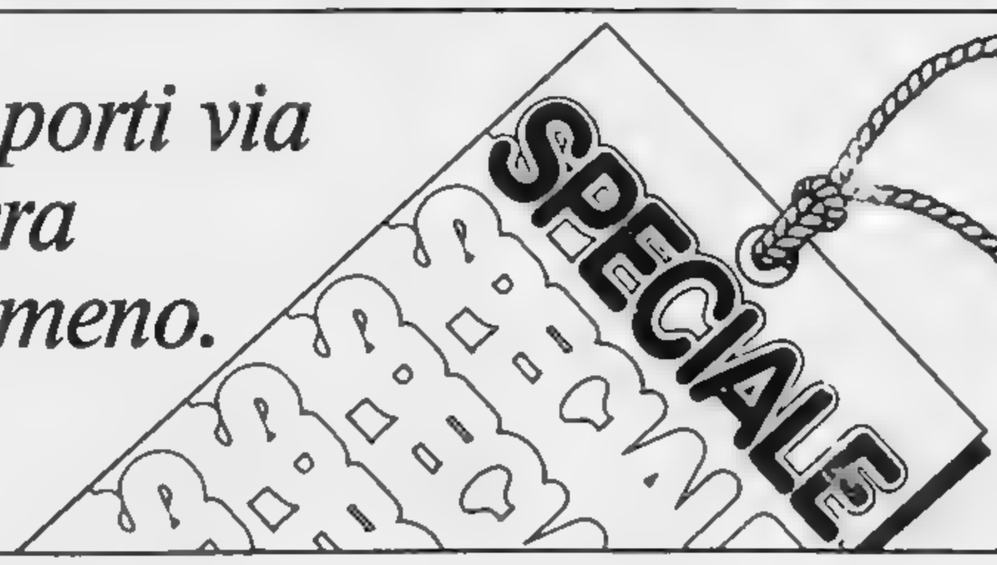
*Come ovvio l'assetto contrario di Palermo dove Mimmo Renna ha allestito un collettivo disposto principalmente all'attacco. Ed il frutto di questa impostazione è sotto gli occhi di tutti: 40 gol all'attivo e 21 al passivo.*

*De Rosa riconosce che il «modulo Renna» pare fatto apposta per lui. Due centrali (De Stefanis e Gasperini con tendenza offensive più che difensive, un regista (Lopez) che ben l'assiste con bei lanci, un'ala funambolica (Montesano) che getta lo scompiglio nelle difese avversarie.*

*Soddisfatto Renna che ormai parla esplicitamente di serie A, non lo è di meno Ernesto Fasulo il direttore sportivo ex juventino. Quanto sarà disposto a sborsare il Palermo per trattenere De Rosa? «No, queste cose non le diciamo — risponde pronto Fasulo — ma senza accordo è scontato che andremo alle buste col Perugia».*

**Antonio Ravidà**


Da oggi ti porti via la primavera al 20% in meno.




Cerca il cartello "Speciale" e troverai tanti sconti del 20% sull'abbigliamento per uomo, donna, giovani e bambini. E più presto vieni alla Rinascente, più bella sarà la tua primavera.

la Rinascente

Al torneo di Montecarlo lo svedese sconfitto in due set

# Borg travolto dal ciclone Noah

## Ha perso 6-1, 6-2 - Ancora più netta (6-0, 6-1) la vittoria di Lendl su Taroczy

MONTECARLO — Stanco, disconcertato, privo di qualsiasi capacità di lottare e di soffrire, brutta copia del campionissimo che aveva vinto per cinque volte consecutive il torneo di Wimbledon, Bjorn Borg è stato travolto dal campione di Francia, Yannick Noah. Il numero quattordici della classifica mondiale ha eliminato lo svedese nei quarti di finale del Montecarlo Volvo Open.

Borg, al rientro nell'attività agonistica ufficiale dopo quasi cinque mesi di riposo, era al sesto incontro consecutivo. Lo svedese aveva dovuto giocare le qualificazioni per il rifiuto ad impegnarsi in un minimo di dieci tornei del Gran Prix, oltre a quelli del Grande Slam.

Già in difficoltà contro Panatta il giorno precedente, ieri Borg non è mai riuscito ad impensierire il campione di Francia che pure, nel turno precedente, era stato costretto a lottare sino alla fine del terzo set prima di avere ragione di Claudio Panatta. Noah, servizio potente e ben centrato, regolare nel palleggio, insidioso negli attacchi, ha messo subito kappao il rivale che non ha mai saputo imporre il proprio gioco fatto di regolarità e precisione.

Troppi gli errori dello svedese, poco incisivi i suoi colpi.

Al termine del match, Borg, visibilmente contrariato, ha detto: «Sono dispiaciuto per la sconfitta, ma sono felice per essere riuscito a impormi nei incontri in questo torneo. Mi sono accorto che è molto difficile tornare all'attività dopo una lunga pausa e riuscire a vincere un torneo importante come questo di Montecarlo».

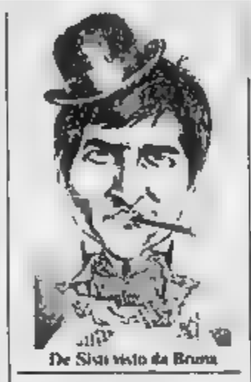
Il suo allenatore, Lennart Bergelin, ha affermato che la sconfitta deriva dal prolungato impegno affrontato da Borg. «Normalmente dopo sei incontri si è in finale, stavolta non è stato così. Bjorn dovrà affrontare problemi analoghi a Parigi e Wimbledon, ma allora sarà diverso».

In semifinale Noah affronterà Ivan Lendl che nei quarti si è sbarazzato con facilità dell'ungherese Taroczy (il quale ha totalizzato un solo game all'attivo). Lendl cercherà la rivincita con Noah il francese è l'unico ad avergli inflitto una sconfitta negli ultimi 46 incontri disputati (finale del torneo di La Quinta, in California).

SINGOLARE (quarti di finale): Noah-Borg 6-1, 6-2; Lendl-Taroczy 6-0, 6-1. Oggi: Clerc-Granles e Arraya-Vilas.

Così per sport *di Gian Paolo Ormezzano*

# *Giocar bene, giocar male*



De Sisti visto da Bruna

*La vera polemica su Fiorentina-Juventus, quella del dopo, è risultata assai fiacca. Pochi hanno avuto la voglia, diciamo magari il coraggio, di indagare il perché di quello spettacolo tecnicamente ignobile. Un po' deve entrarci quel clamoroso risucchio di opinioni, pensieri, idee che è il «processo» televisivo del lunedì, una specie di orgia di parole alla fine della quale si è tutti stanchi. Ma la ragione occulta forse consiste nel fatto che si teme di dover ammettere l'impossibilità di giocare volontariamente bene o giocare volontariamente male. E cioè il calcio sarebbe (è) un caso, una partita può riuscire benissimo o malissimo, indipendentemente dalla volontà dei protagonisti.*

*La domanda precisa è questa: è possibile, decidendolo, giocare bene? O la partita non è invece una somma di accadenti, di casualità, superiori alla tattica e persino alla tecnica? L'allenatore della Fiorentina De Sisti, un tipo intelligente e umorista, ci diceva lunedì scorso: «Magari potessimo spostare avanti il baricentro del gioco». E ridacchiava. La partita di calcio — parere personale — è una somma di eventi lotteristici, e soltanto per la legge dei grandi numeri, cioè per l'apporto di tutto un campionato (o campionato) di casi, si arriva a soluzioni che appaiono logiche: come, dopo milioni di colpi alla roulette, il quasi perfetto equilibrio fra rosso e nero, anche se la pallina non ha memoria.*

*Due squadre entrano in campo decise a «fare la partita». Le marcature sono attentate, eppure viene fuori uno schifo, una noia. Mentre una marcatura feroce può trasformarti in spettacolo gladiatorio di alto livello. O anche: cinque tiri fuori di un metro, per imperscrutabili misteri balistici, diventano cinque gol, splendida partita, ma è la stessa partita rotolante con cinque impatti piede-pella mutati di un centimetro.*

*Quanto poi al fatto che siano proprio le partite più attese quelle peggio giocate, forse è tutto psicologico: e cioè appaiono piccole perché le aspettavamo grandi, e invece sono normali. Fiorentina e Juventus, domenica scorsa, con le maglie mediamo del Cesena e del Cagliari, giocando la stessa identica partita avrebbero avuto lodi per il sano spettacolo agonistico, e si sarebbe detto di accettabile, virile zero a zero.*

### Il Clo e Celestino

*Questa faccenda di De Stefani, membro italiano del Clo, che viene invitato a dimettersi, così che in maggio a Roma possano essere eletti due dei nostri, cioè Carraro e Nebiolo uno al posto suo e uno al posto di Onesti scomparso, e viene persino messo di fronte a un'offerta in denaro, sotto forma di presidenza di una fondazione, scandalizzerà o divertirà i signori che dovranno procedere alla cooptazione? Cosa dirà loro De Stefani?*

*I membri del Clo sono di regola ricchi, sereni, fra di essi c'è un sudafricano che veleggia verso i cent'anni, ci sono principi, generalissimi. Hanno già preso molte decisioni a sorpresa. Hanno eletto finalmente due donne, e una è giovane, finlandese, atletessa ancora pochissimi anni fa. Potrebbero chiamare a cardinare un Celestino qualunque: ammesso che in Italia ne esista uno*

### «Nouveau cyclisme»

*Gomez, Mariens (non Maertens, il campione del mondo), Hoste: i primi tre grandi trapuardi del ciclismo professionistico 1982 — Sanremo, Fiandre e Wevelgem — sono andati a questi signori, dei quali prima non si sapeva nulla. In Italia si dice che questa è la fine del grande ciclismo, all'estero, cioè in Francia, Belgio e Olanda, si dice che questo è l'inizio di un ciclismo nuovo, bello, avventuristico, da allacciare a quello eroico-guerriero: illustri sconosciuti che vanno in fuga per tanti chilometri, o che vincono volate epilettiche, da ultima pedalata nella corsa e nella vita*

*Su Gomez in fuga verso Sanremo, sotto la pioggia e nel vento, il giornalismo francese, che nel ciclismo è abbastanza letterario, ha costruito un romanzone da «nouveau cyclisme». Se un italiano di secondo anni terso anni ultimo nome vincesse così la Roubaix, forse molti nostri giornali farebbero il titolo su Moser e Hinault battuti.*

Quarti del playoff: Berloni-S. Benedetto domenica a Torino

# C'è anche Squibb-Sinudyne nella Pasqua sotto canestro

Il weekend pasquale apre al campionato di basket le porte del castello fatato dello scudetto. I playoff entrano nel vivo, i quarti di finale riportano in campo le quattro «grandi», opponendole alle superstiti degli ottavi. Fra queste ultime c'è la più attesa, la Sinudyne, e ben tre formazioni di A2, dopo che il San Benedetto ha costretto anche la Cagiva a scendere dal treno.

*Squibb Conte-Sinudyne Bologna (domani, ore 20,30)* — E' il clou dei quarti, riedizione della finalissima 1981. I campioni d'Italia e d'Europa meritano il pronostico, anche per vantaggio di campo. La Sinudyne però potrebbe sempre nascondere sotto il mantello il «pride», l'orgoglio che le permise di difendersi perfino l'anno scorso senza americani. Negli ottavi ha trovato un'arma letale nel giovane Fantin, adattatosi per mesi a fare il gregario e ora capace come risolutore. Totobasket sul primo incontro: la Squibb di otto punti.

*Billy Milano-Cidneo Brescia (domani, ore 20,30)* — La squadra di Sales ha eliminato il Latte sole soprattutto con la difesa. Contro il Billy dovrà rifoderare la potenza offensiva di cui è accreditata, bilanciando col tiro, la velocità e il contropiede il «gap» che deve pagare in centimetri ed esperienza. Può essere determinante il duello fra Meneghin e il suo erede azzurro Ario Costa, così come quello fra i registi americani D'Antoni e Pietkiewicz. Totobasket. Billy per cinque punti.

*Berloni Torino-San Benedetto Gorizia (domenica, ore 18,15)* — Sulla carta non c'è lotta: Cagliaris contro Biagi, Wansley contro Charly Jones, Sacchetti contro Pierici, Brumatti contro Ardessi. Neppure l'incognita di Don Ford (pronto al 70 per cento) contro la certezza Mayfield può equilibrare la bilancia. Tuttavia De Sisti rischiò già un anno fa di eliminare Torino col suo Benetton, vincendo in trasferta il primo match e la Cagiva ha già sperimentato disastrosamente le trappole e il temperamento dei goriziani. La Berloni ha però classe, eclettismo tattico e playmakers in abbondanza. Ce la farà. Totobasket: dodici punti per i torinesi.

*Scavolini Pesaro-Honky Fabriano (domani, ore 20,30)* — E' un derby e i Honky è stata forse la più smagliante sorpresa degli ottavi. Però stavolta il divario (anche di peso fisico) è enorme. Totobasket: Pesaro per tredici punti.

Si giocano domani anche il terzo match in campo neutro (Siena, ore 20,30) per la permanenza-promozione in A1, tra Carrera e Matese Caserta, e il primo delle semifinali dei playoff femminili (ra Accorsi Torino e Gbc Milano (via Guala, ore 18). Domenica il secondo incontro per la A1 fra Geco Trieste e Recoaro Forlì e l'altra semifinale donne, Zoia Vicenza-Canon Roma.

**Gianni Menichelli**

Lunedì atletico

## Cova a Vigevano sfida De Castella

**VIGEVANO** - Dopo gli show di Sebastian Coe e Steve Ovett nelle precedenti edizioni, quest'anno il trofeo «Scarpa d'oro» che si corre lunedì di Pasqua attraverso le vie del centro storico di Vigevano, propone come «stars» l'australiano De Castella. Contro di lui i due migliori fondisti italiani, Cova e Ortis, quest'anno al rientro dopo l'infortunio che gli ha impedito di partecipare ai cross delle Nazioni.

**Prologo alla gara maschile di 7,5 km, il cui via verrà dato alle ore 11, sarà una prova femminile nella quale saranno impegnate anche Agnese Possamai e Rita Marchisio.**

Da domani a lunedì a Torino con il Trofeo Barcanova

# Calcio giovanile a confronto

## Sfida tra Mancini e Galderisi

TORINO — Gli assi del calcio giovanile si ritrovano a Torino per il «Trofeo Barcanova», che è diventata una classica nel settore. Per tre giorni, da domani a lunedì, si disputeranno partite ad altissimo livello con la partecipazione dei migliori elementi del calcio nazionale ed internazionale.

Al torneo, insieme con Juventus, Torino, Bari, Bologna, Fiorentina ed i padroni di casa del Barcanova, partecipano le squadre juniores della Stella Rossa di Belgrado e dell'I.F.K di Goteborg. Due squadre molto valide, soprattutto quella jugoslava.

Nelle file della Stella Rossa giocano ben sette nazionali juniores e in quelle del Goteborg tre (lo scorso anno un'altra squadra svedese, il Malmoe, fascì un'ottima impressione). I promettenti Spagnuolo, Zennaro, Esposito e Tasoni giostrano nel Torino di Vatta, mentre il collettivo della Juventus potrebbe essere illuminato (Trapattoni permettendo) dall'estro di «Nanu» Galderisi.

Reduce dalla bella affermazione al Torneo di Viareggio, la Fiorentina, allenata dall'ex giocatore Guerini, ha uno dei punti di forza nel nazionale juniores Baroni. Il Bologna, guidato in panchina da Antonio Soncini, dovrebbe presentare una «stella», Roberto Mancini, rivelazione del campionato di serie A. Il bomber rossoblù ha 18 anni ed è uno dei più interessanti attaccanti delle nuove leve.

Il Bari è venuto al Barcanova con il fermo proposito di disputare la finalissima grazie a un formidabile collettivo. Restano i ragazzi del Barcanova, allenati da Giancarlo Borghetto: fra loro cinque elementi che fanno parte della rappresentativa regionale. Chi li sottovaluterà, potrebbe pentirsene.

In concomitanza con le finali che si disputeranno lunedì pomeriggio allo Stadio Comunale, vi sarà alle 14,30 la sfilata delle 36 squadre che hanno partecipato al I° Trofeo Piemonte Sportivo (under 10). Una nota di colore in una manifestazione destinata come da tradizione a riscuotere grande successo.

**Giovanni Binda**

**Programmi:** *Domani* ore 14,30 (Campo U 6, Barcanova, via Centallo 25 - Lungo Stura Lazio): Stella Rossa-Barcanova; 16,40: Goteborg-Fiorentina; 16,50: Torino-Bologna; 18: Juventus-Bari. *Domenica:* 10 Barcanova-Bologna; 11: Fiorentina-Juventus, 16,30: Stella Rossa-Torino; 17,30: Bari-Goteborg. *Lunedì:* 9,30: Fiorentina-Bari; 9,30: Torino-Barcanova; 10,30 Juventus-Goteborg, 11,30 Bologna-Stella Rossa. 15,30 (Stadio Comunale) finale 3° e 4° posto. 17,30 finalissima 1° e 2° posto

Domani e domenica trotto, lunedì galoppo

# Tre giorni a Vinovo

VINOVO - *Tre giorni di corse sugli ippodromi torinesi. Domani e domenica si esibiranno i trottatori, lunedì i purosangue. La gara odierna maggiormente dotata è il Premio Varese di 9 milioni di lire, sulla distanza di 2060 metri. Hachita (M. Lovera) è la favorita in un campo che comprende Ultuna (A. Milani), Farfaraccio (G. Recca) e Commissario (W. Baroncini).*

*Nel Premio Chisago (3 milioni di lire - m. 1600) gareggiano sei giornalisti, i torinesi Pier Luigi Guglielmini (Cerro), Franco Napolitano (De Paricle), Angelo Conti (Backgammon), il triestino Giorgio Mihalic (Cavaliere), il milanese Alberto Cagnato (Crusco) e il romano Gianni Berti (Passeport). Scelta difficile, dato il dilettantismo allo stato puro dei guidatori, ma «betting-oriented» su Passeport e Cerro.*

*Nelle altre corse (inizio ore 15) indichiamo: Pr. Mainate: Babaska, Borgo del Pri, Pr Malpezzo: Bartolo Red, Biarb; Pr Vergiate: Borsoli, Fasolcido; Pr. Brinzio: Ancus, Abi di Jesolo; Pr Cinisino: Ampelio, Cusano, Pr. Bronte, Arcipallo.*

*I nostri favoriti di domenica sono: Pr Bronl. Bellista Ve, Budi del Ronco, Pr. Carenzago: Gallio, Farfaraccio, Pr Magherno, Bantiboi, Batuabel, Pr. Mezzanino: Clinton, Amarone, Pr. Veretto: Fede Galizia, Arber; Pr Pavia: Avorine, Adige d'Assia, Pr Breme Alomus, Acquisto, Pr Isola: Passepart, Mister Bourg!*

*Otto corse di galoppo lunedì col Premio Tunaro di 15 milioni di lire come prova di maggior interesse tecnico.*

A Liegi dopo la «magra» di Gand

# Hinault e Saronni per la rivincita

LIEGI — *Saronni e Hinault sul banco degli imputati dopo la resa nella Gand-Wevelgem, si difendono, in attesa delle altre due «classiche» che dovranno dire la verità sulla loro condizione: la Liegi-Bastogne-Liegi, domenica, e la Freccia Vallona di giovedì.*

*Dice Saronni:* «Avrei potuto tranquillamente proseguire, ma il mio programma era di correre fino in fondo solo nel caso che le condizioni del tempo fossero state buone. Molti pensano che non sopporto il freddo: ma quando mi sono fermato, al rifornimento, non faceva freddo e cadeva soltanto una leggera pioggerella. Le due corse che contano sono le prossime. Io ci tengo molto, soprattutto alla seconda. Aspettate fino a giovedì sera prima di processarmi».

«Inutile nascondere che non sono in forma — *dichiara Hinault* —. Credo, comunque, di poter trovare una condizione accettabile quanto prima. Non sentivo la Gand-Wevelgem, non ero concentrato; e poi mi sono trovato "escluso" due o tre volte, dal "ventaglio". Ho dovuto faticare, ho lasciato perdere dopo duecento chilometri avendo anche forato ripetutamente. Non bisogna dimenticare che dovrò correre il Giro d'Italia e il Tour de France ed è logico che non compia sforzi prematuri. Queste "classiche" le ho già vinte; semmai, m'interessa di più il bis della Parigi-Roubaix. Ma quello che veramente mi preme è la doppietta Giro-Tour».

*Sul conto di Hinault, lo diciamo a titolo informativo, circolano tuttavia voci di natalità più o meno misteriose. Basterà una prossa vittoria di Bernard per mettere tutti a tacere. La Liegi-Bastogne-Liegi, Hinault l'ha già vinta nel 1977 e nel 1980, la seconda volta con un'impresa da ciclismo eroico: lunga fuga solitaria in una giornata da tregenda, successo con oltre nove minuti di vantaggio. Fra la dozzina di arrivati c'era anche Contini.*

**Carlo Valeri**

## Sport in tv

### Oggi

**RETE 1**

**Pallanuoto:** sintesi registrata di Italia-Urss al termine del Tg notte

**RETE 2**

**Pallanuoto:** 22,40-23,10 sintesi di Italia-Germania

**RETE 3**

**Tennis:** 13,30-17 torneo di Montecarlo.

### Domani

Nessuna trasmissione per lo sciopero dei giornalisti.

### Domenica

**RETE 1**

**Sport vari:** 22,05 «Domenica sportiva» con diretta da Furio d'Ischia dell'incontro di boxe Oliva-Martinese (titolo italiano superwelters)

**RETE 2**

**Ciclismo e tennis:** nel corso di «Blitz» Liegi-Bastogne-Liegi e torneo di Montecarlo.

**RETE 3**

**Calcetto, pallanuoto e rugby:** 13-45-17-30 Ita.-Jugoslavia (calcetto), Italia-Jugoslavia (pallanuoto) e Italia-Romania (rugby)

### Lunedì

**RETE 1**

**Pugilato:** 18,05 da Atlantic City incontro Spinks-Sutherland (mondiale dei mediomassimi)

**RETE 2**

**Calcetto, pallanuoto e rugby:** 13-45-17-30 Ita.-Jugoslavia (calcetto), Italia-Jugoslavia (pallanuoto) e Italia-Romania (rugby)

### Lunedì

**RETE 1**

**Pugilato:** 18,05 da Atlantic City incontro Spinks-Sutherland (mondiale dei mediomassimi)

● **Ski in Alta Valle Susa:** a Bardonecchia domani slalom paralleli (cat. Seniores e Giovani) per le finali della Coppa Piemonte-Iveco e del circuito Iveco Giovani domenica a Sansicario «Challenge Prince Albert de Monaco» a chiusura del circuito Crt (slalom gigante), a Sestriere «Uovo d'Oro - Trofeo G. Savoia» gigante per giovanissimi

● **A Saint Gréé di Viola,** nelle gare internazionali di sci, successi di Terrazzi (slalom), Tavernier e Giorgi (gigante) e dell'Italia nella combinata.

● **Il giapponese** Jiro Watanabe ha conquistato il titolo mondiale del gallo jr (versione Wba) battendo ai punti il panamense Pedroza sul ring di Tokyo

● **Diciassette cavalli** sono dichiarati partenti nel premio Distillerie Toschi in programma domani a Modena, valido come corsa tris della settimana.

● **Mantovani s'è aggiudicato** la seconda frazione del «Mezzogiorno - Pirenei», corsa a tappe che si disputa nel Sud della Francia; ha preceduto Moser che rimane «leader» della classifica. Mantovani aveva colto un secondo posto nella semitappa del mattino dietro il belga Willems.

● **Massimo Maugano** allenerà nella prossima stagione la squadra di basket del Tropic Udine

● **Al Campo Comunale** del Parco Vialle di Venaria si disputa da domani a lunedì l'8° Torneo Marosso di calcio per esordienti.

● **La Spagna** ha battuto l'Italia nel match d'esordio del torneo juniores di rugby a Ginevra per 14-3.

● **L'Eire** ha annullato l'amichevole programmata per maggio a Buenos Aires contro l'Argentina.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Damiani, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Valenza, 32 - 10128 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 300 DEL 23-12-1981

Un salotto da 170 all'ora: viva il magnifico viaggiare della 131 Supermirafiori 1300/1600.

Nella 131 Supermirafiori trovate esaltate tutte le qualità che fanno magnifico il viaggiare. Il motore è un moderno doppio albero a camme in testa con comando a cinghia dentata: nessuna auto estera di questa categoria offre soluzioni di così alto valore tecnologico. Anche per ricchezza d'allestimento non ha rivali in Europa: nella sua categoria è la più completa di dotazioni di serie interessanti il confort e la sicurezza.

L'allestimento comprende di serie: cambio a 5 marce, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata delle porte, 4 appoggiatesta, cristalli atermici, lunotto termico, contagiri elettronico.

Le prestazioni. Motore "1300" da 75 CV-DIN, velocità 155 km/h. Consumo per 100 km: 7 litri a 90 all'ora e 9,3 litri a 120 all'ora.

Motore "1600" da 97 CV-DIN, velocità 170 km/h. Consumo per 100 km: 7,2 litri a 90 all'ora e 9,5 litri a 120 all'ora

FIAT
Fiat 131: auto di valore.

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo. Presso Succursali e Concessionarie Fiat

# Iveco sfida l'inflazione

Rinnovate il Vostro parco veicoli:
Vi renderà di più.
Rinnovatelo adesso, perché oggi Iveco rivaluta il Vostro denaro e Vi permette di fare un investimento davvero produttivo.
Con la nuova offerta SAVA.
Dal 1° marzo al 30 aprile per ogni veicolo stradale e da cantiere acquistato tramite SAVA (la Commissionaria Iveco per le vendite rateali) le rateazioni dai 24 mesi in su godranno di eccezionali riduzioni del costo degli interessi.
Per ogni informazione rivolgeteVi alle Direzioni Regionali e alle reti dei Concessionari Iveco Fiat, Iveco OM, Iveco Magirus.

**15%** per tutti i modelli da 3 a 9 9 t di peso totale a terra

**20%** per tutti i modelli da 10 a 16 t di peso totale a terra

**25%** per tutti i modelli con oltre 16 t di peso totale a terra

**IVECO**
**Conviene e rende sempre di più.**


# ECONOMICI

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

## 47 Alberghi, pensioni

## 49 Informazioni

## 50 Smarrimenti

## 51 Occasioni

## 52 Varie


l'aperitivo vigoroso

# BIANCOSARTI

assaggiatemi... diverremo amici

Nuovo piano regolatore a Piossasco

# Vecchie cascine rimesse a nuovo

**Secondo il sindaco, la ristrutturazione rinsalderebbe la tradizione agricola - La dc: «Troppe contraddizioni»**

Il sindaco lo definisce «*un piano con grossi pregi*». L'opposizione parla di «*progetto contraddittorio*». Certo sulla revisione del Piano regolatore di Piossasco discutono non soltanto i politici, ma anche i cittadini.

Alla fine dell'anno scorso, dopo un dibattito iniziatosi nel '77, il piano originario è stato revisionato ed ora attende di essere portato in consiglio.

«*Piossasco ha due distinte fisionomie* — dice il sindaco Martinatto, sinistra indipendente — *è l'ultima città della cintura industriale torinese e la prima di quella zona a diretto contatto con le montagne. Di grosse industrie qui non ce ne sono, molti però lavorano alla Fiat di Rivalta o alla Indesit*».

La revisione del piano punta in particolare a tutelare la fisionomia della città composta da un nucleo di nuovi insediamenti, sorti negli ultimi vent'anni, e da un bel centro storico. «*Il problema "casa" è il più assillante* — prosegue il sindaco — *il progetto oltre a dare spazio all'edilizia pubblica convenzionata offre la possibilità (attraverso la concessione di licenze singole) ai proprietari di cascinali di ristrutturare ed anche ampliare le loro abitazioni, nei limiti naturalmente della tutela paesaggistica*».

Il consigliere democristiano Ghibaudo non è d'accordo e accusa il piano di «*creare forti scompensi nel tessuto abitativo*». Cita l'esempio della frazione Garola, lontana dal centro di Piossasco, accanto alla Fiat Rivalta: «*Con i suoi mille residenti è, a tutt'oggi, isolata e a quanto pare lo sarà anche in futuro, del tutto sprovvista di servizi*». Ghibaudo denuncia: «*Non è ben chiara la localizzazione dell'area di rispetto ambientale, individuata nel piano in una zona a Sud-Ovest di Piossasco. In un primo tempo la pianta ha giustificato l'istituzione di questa zona per impedire nuove costruzioni anche rurali mentre adesso, nel secondo progetto preliminare, si prevede la possibilità di ampliamenti per le residenze agricole esistenti, come fa de aveva suggerito da tempo. A nostro avviso, comunque, non esistono condizioni paesaggistiche e idrogeologiche tali da far ricadere quest'area sotto il vincolo ambientale*».

Tragedia improvvisa ieri sera nell'abitazione di un operaio della Fiat

# Bimbo di 4 anni si spara al cuore giocando con la pistola del padre

**E' un'arma di piccolo calibro che l'uomo teneva in casa da tempo - La moglie verso le 20 chiama il figlio, apre la porta della camera e lo trova morente - Vano prodigarsi dei medici**

Tragico gioco di un bambino di quattro anni: si è ucciso sparandosi un colpo al cuore con la pistola del padre. Si chiamava Domenico Carsecchio e abitava in piazza Derna 250. 10, al pian terreno, con la madre Concetta Saturnino, 30 anni, il padre Antonino, 42, operaio alla Fiat Stura, e a una sorellina di otto mesi, Angela.

Il fatto ieri, poco dopo le 20. Questa la ricostruzione dell'accaduto in base al racconto della madre. Domenico è in camera da letto e sta giocando da solo. Concetta Saturnino è intenta a preparare la cena, il padre è al lavoro, la sorellina Angela dorme nella culla. Da qualche minuto c'è silenzio in casa e la madre chiama Domenico, ma nessuno risponde. La donna, preoccupata, lo va a cercare, apre la porta della camera da letto, lo vede in terra su un tappeto arrossato dal sangue che gli esce dal petto. Accanto al bambino una pistola di piccolo calibro, appartenente al padre, che l'ha regolarmente denunciata e la tiene nel comodino accanto al letto.

Domenico Carsecchio

La donna urla e viene sentita dai vicini di casa che accorrono e chiamano un'ambulanza. Concetta Saturnino è choccata, sembra un'automa, prima si avvicina al figlio e lo adagia sul letto matrimoniale. Qualcuno prende la pistola, la pulisce e la ripone in una cassapanca.

Quando arrivano i barellieri la donna dice con lo sguardo smarrito: «*Non ha niente, solo un graffietto*». Ma gli uomini della Guardia Medica comprendono che il piccolo è grave, danno l'allarme via radio e lo trasportano all'Astanteria Martini di largo Gottardo. I medici iniziano una terapia di rianimazione ma l'esame radiologico al quale il bimbo viene sottoposto rivela subito che il proiettile ha centrato in pieno il cuore. Il danno al muscolo cardiaco è irreversibile, Domenico pian piano si spegne: muore alle 22,30.

Intanto viene avvertito il padre Antonino che si precipita all'ospedale: «*E' colpa mia* — ripete — *non dovevo lasciare la pistola alla sua portata. Avevo comprato l'arma dieci anni fa e mi ero quasi scordato di possederla*». La polizia intanto stabilisce che si tratta di una Derringer Eig. cal. 6, 4 colpi con canna liscia.

E' un tipo di pistola che, fino a qualche anno fa si poteva acquistare addirittura per corrispondenza. Il potere di penetrazione dei proiettili è molto scarso, ma, evidentemente, il grilletto è stato premuto mentre la canna poggiava sul torace.

L'episodio ha però ancora lati oscuri sui quali il vice capo della mobile, dottor Ninetti, sta indagando. Si vuole appurare perché la pistola sia stata pulita e poi nascosta e se il bambino era realmente solo nella camera da letto.

★ Felice Bertino, 47 anni, Pessinetto, via Roma 14, mentre lavorava nel reparto laminati della Texaid, di corso Mortara, è stato colpito da un tondino di ferro, che gli ha provocato fratture alla gamba destra. I medici del Maria Vittoria lo hanno ricoverato con prognosi di 60 giorni.

★ Caduto mentre lavorava a Pianezza, nel cantiere dell'impresa edile Terchio e Daghero, Efisio Erlu, 46 anni, San Carlo Canavese, via Ciriè 32, ha riportato la frattura del polso destro. Guarirà in un mese.

## Riforma sanitaria

Per eliminare le sperequazioni sorte con l'applicazione della Riforma sanitaria, il parlamentare socialista Fiandrotti ha presentato a Spadolini e ai ministri competenti, un'interrogazione per conoscere se sono allo studio provvedimenti con cui eliminare le diversità contributive fra varie categorie di lavoratori.

Ha scritto Fiandrotti: «*Al momento dell'entrata in vigore della legge di riforma, ad esempio, il lavoratore soggetto Inam versava, a verso tutora, lo 0,49 della retribuzione totale, quello Enpdep l'1,35%, quello dell'Inadel il 2,90%*».

«*In relazione a tale normativa differenziata* — spiega — *la legge peristante contemplava l'effettuazione di prestazioni mutualistiche aggiuntive per quanti versassero contributi superiori allo 0,40% Inam. Poiché non esistono più gli enti mutualistici né alcune differenze di prestazioni, non dovrebbero più esistere i presupposti per una differente posizione contributiva*».

La disgrazia per colpa di un mulinello che ha inghiottito l'imbarcazione

# Canoa si rovescia nel Po a Moncalieri giovane grafico annega, salvo l'amico

**Aveva 23 anni, non indossava salvagente, né casco protettivo - Il corpo non è stato ritrovato, vane le ricerche dei vigili del fuoco - Il superstite: «Stavamo seguendo la corrente, mi sono trovato in acqua»**

Dramma della fatalità e dell'inesperienza ieri sul Po un tecnico grafico di 23 anni, Roberto Bozzolan, via Cattaneo 8, a Moncalieri, è morto annegato durante una vogata in canoa con un compagno di lavoro. Catapultato nel fiume nei pressi del ponte sulla statale, a Moncalieri, il giovane, che non aveva né salvagente né il casco di protezione e sapeva a mala pena nuotare, è scomparso sotto il peso dell'acqua e non è più stato trovato nonostante le lunghe ricerche dei vigili del fuoco sommozzatori.

L'episodio verso le 19. Bozzolan, insieme all'amico Antonio Marengo, 23 anni, via Mongrando 7 raggiunge la riva del fiume per compiere una breve gita in canoa: «*Era un percorso che avevamo fatto altre volte* — spiegherà più tardi Marengo — *non pensavamo che potesse nascondere insidie così terribili*». I due salgono l'auto, calzano scarpe da ginnastica e, senz'altre precauzioni, salgono sulla loro canoa canadese in plastica a due posti.

Roberto Bozzolan

Antonio Marengo

Pagaiando risalgono il corso del fiume e passano sotto il ponte della statale, quindi, sotto quello della ferrovia. Qui decidono di tornare indietro, seguendo la corrente sono ormai quasi in prossimità del primo ponte quando la canoa incontra un mulinello. D.rà Marengo ai soccorritori «*L'imbarcazione è rientrata d'acqua e si è posta quasi in verticale: Roberto è stato sbalzato nel fiume, io sono riuscito ad aggrapparmi alla canoa. Non ho visto praticamente nulla*».

Con difficoltà, Marengo (anch'egli non sa nuotare molto bene) raggiunge la base di un pilone del ponte e lì, per circa tre quarti d'ora attende tremante per il freddo che qualcuno si accorga di lui ed avverta i soccorritori. Arrivano i vigili del fuoco che, usando un canotto ancorato ad una corda, riescono a portarlo a riva. Nel frattempo altri pompieri sommozzatori con torce elettriche frugano il fiume. Scende la sera: si cercano alle 21.45 aiutati anche da una potente fotoelettrica. Nulla.

«*La corrente in quella zona è molto forte* — spiegano i soccorritori —, *l'acqua sporca e con intrichi di rami, la profondità varia dai 2 ai 4 metri. Non è facile, in queste condizioni, specie se è ormai buio, operare al meglio*». Antonio Marengo, portato all'ospedale S. Croce di Moncalieri, intanto, viene dimesso subito. Il dramma l'ha solo sfiorato senza lasciargli altri segni se non quelli del dolore e della paura.

★ Un'anziana pensionata di Lemie — in Val di Lanzo — è rimasta gravemente ustionata ieri mattina nel letto in seguito ad un incendio provocato da una fuga di gas. E' Giuseppina Baletto, 73 anni, via Roma 82, ricoverata al Cto per ustioni di secondo e terzo grado estese al quaranta per cento del corpo.

Le fiamme vengono spente dai vigili del fuoco di Lanzo, che riescono a salvare ben poco della stanza della donna. Giuseppina Baletto aveva nascosto nel materasso tutti i suoi risparmi: ne viene recuperato solo più un milione e mezzo, tutto il resto è finito in cenere.

**Stracciria** — Per la III edizione della Stracciria podistica che negli anni scorsi ha richiamato diverse centinaia di partenti, gli organizzatori hanno scelto quest'anno il mattino di Pasqua, con ritrovo ed iscrizioni già di buon'ora in via Monte Soglio, dalle ore 8, partenze scaglionate.

## Morto folgorato sulla betoniera

**L'autista di una betoniera, Renzo Tasso, 34 anni, di Vico Canavese, è rimasto folgorato ieri in un incidente sul lavoro a Quincinetto, dove l'impresa Giovanni Bertino sta rifacendo un ponte sul torrente Gronero.**

**Secondo le prime ricostruzioni dell'incidente l'automezzo condotto dal Tasso avrebbe urtato con la pompa che scarica il calcestruzzo pali fili dell'alta tensione che corrono proprio vicino al ponte.**

**L'allarme è stato dato da un altro autista dell'impresa, Mario Pastore, 27 anni, di Brosso.**

Due iniziative, a Susa e a Orbassano, sono dedicate alla Terza età

# Studiando storia

Prende il via martedì, a Susa, l'Università della Terza Età sotto il patrocinio della Comunità montana della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia. Il direttore dei corsi, prof. Tullio Telmon, ne precisa gli scopi: «*Rivolgere una proposta culturale agli anziani, ai pensionati e a quanti, indipendentemente dall'età e dal titolo di studio, desiderano allargare il campo delle loro conoscenze occupando in modo proficuo e interessante il tempo libero. Verranno rilasciati certificati di frequenza per i singoli corsi oppure diplomi di accademico a chi seguirà le lezioni per quattro anni, presentando annualmente una breve memoria su una delle discipline scelte*».

Le lezioni si svolgeranno a Susa presso la Casa anziani «Boretto» di via Lungodora 16 (storia del Cristianesimo, medicina; storia della Valle di Susa) e ad Avigliana presso la Cooperativa Operaia di piazza Conte rosso (ecologia, dialettologia; letteratura contemporanea).

«*L'inizio dei corsi avrà per quest'anno un carattere speciale e sperimentale* — ha affermato De Agostini del'a Comunità montana — *sia per la scelta delle discipline, sia per la durata più limitata dei corsi*».

Le iscrizioni all'Università della Terza Età (quota individuale di lire 10 mila) si fanno presso la Comunità montana a Bussoleno, in via Traforo 82, oppure presso le sedi dei corsi. Le lezioni dureranno due ore: de le quali la prima sarà dedicata all'esposizione e la seconda al dibattito.

L'inaugurazione a Susa avverrà martedì, ore 17, con una conferenza su «*Momenti della storia del Cristianesimo*». Seguirà mercoledì 14, ore 18, ad Avigliana con un intervento su «*Aspetti naturalistici dei Laghi di Avigliana e della palude dei marschi*».

# *In bici, a 60 anni*

*Due anziani in abito stile Anni Trenta, sorridenti, pedalano su un tandem, apparentemente senza sforzo, su una strada in salita: è l'immagine rassicurante di un manifesto affisso in questi giorni per le vie di Orbassano, la presentazione di una iniziativa del Comune per chi ha superato i sessant'anni.*

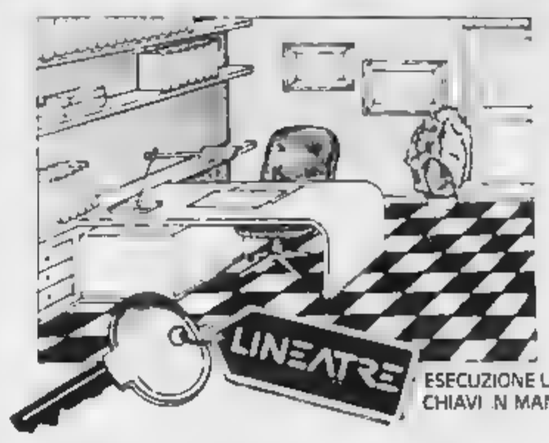
«Attraverso una serie di colloqui vogliamo offrire la possibilità agli anziani di saperne di più su come tutelare il proprio stato fisico — *spiega il dott. Sorbo, coordinatore del progetto* —; si tratta di un tentativo per attuare una prevenzione sanitaria offrendo ai pensionati non un ricettario di medicine, bensì un decalogo con semplici regole di vita capaci di dare reali benefici».

*Gli appuntamenti, a cadenza bisettimanale, sono nove e si svolgeranno al Centro culturale di via dei Mulini. Si parlerà, tra l'altro, di «attività motoria nella terza età»; «uso e abuso dei farmaci», «analisi delle malattie cardiovascolari», «alimentazione dell'anziano».*

*Il primo incontro si è svolto ieri proprio sull'alimentazione* «Con una corretta nutrizione l'anziano può vivere meglio e più a lungo», assicura *Sorbo. E suggerisce una dieta:* «Pochi zuccheri e grassi animali, molti grassi polinsaturi, serenità e desiderio di vivere». *In particolare:* «Va bene la carne, ma in percentuale di poco superiore al 30 per cento rispetto alle vivande assimilate ad ogni pasto; molta verdura e frutta; ottimi gli alimenti integrali».

*Ma soprattutto il pensionato non deve commettere l'errore di considerarsi una persona in disarmo*: «Deve trovare fiducia in se stesso — *sostiene il medico* — convincersi di essere ancora utile anche alla sua famiglia e alla società».


LINEATRE
ARREDAMENTI PER UFFICIO
IL VOSTRO PRIMO AFFARE




ESECUZIONE LAVORI CHIAVI IN MANO
Ampia gamma di scelta a tutti i livelli mobili direzionali e operativi, in legno, metallo o laminato
Pareti divisorie attrezzate modulari adatte per ogni esigenza
LINEATRE s.r.l. Arredamenti per ufficio Via Barletta 105 - Torino Tel. (011) 32 991 32 (4 linee r.a.)

Concessionaria MOTO SUZUKI MAIA
Via Monte Cimone 19 TORINO tel. 011-702 238
Officina specializzata Suzuki
VASTO ASSORTIMENTO USATO

GONELLA PARATI
nuove collezioni moquettes e vernici
Via Livorno 17 - TORINO - tel. 48.17.30 - 48 59 77

SKANDINAVISKA
Per arredare con: Montaggio: Nessun, Nessun problema naturali, ecc. oggetti
Concessionaria esclusiva per Torino e provincia
10135 TORINO Corso Vittorio 409 Tel. 011/488 8878

UNA GAMMA COMPLETA DI CICLOMOTORI
Concessionario Franco
Consegna immediata
10153 TORINO - Negozio c. Torino, 38 Tel. (011) 877523/877728
Magazzini - Officina - Assistenza: Via Colonia, 19 - Tel. (011) 882647

complementi d'arredo
articoli regalo
Corso Raffaello, 4 - 10126 Torino Tel. (011) 650.31.36

Il giusto investimento e il sicuro guadagno è ALLEVARE a casa vostro il CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si adegua in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgersi alla nostra sede
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO - Via Chambery 63/67 Tel. 011/795.601

assmobili
antiquariato, marina inglese, mobili classici e moderni.
Rivoli - C.so Susa 249 - Tel. 956.6334 - 956.9405

ISTITUTO MUSICALE D'ORAZIO
Via Moncenisio 9 - NICHELINO (TO) - Tel. 011/627.6021
Corsi musicali di, chitarra, pianoforte, flauto, violino, clarinetto, tromba, trombone, teoria solfeggio, armonia e storia della musica
Per informazioni telefonare al Coordinatore attività culturali tel. 623.165
Efficiente servizio scuolabus

centro tecnico di applicazione LENTI A CONTATTO PROTESI OCULARI
TECNICORNEA corso Francia 4 bis (1° piano) tel. 011/545 814 10143 torino
TECNICA e PROFESSIONALITA' SOLO PER I TUOI OCCHI
CENTRO SPECIALIZZATO IN LENTI AD USO PROLUNGATO

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel cuore di Nichelino

Nella grande esposizione troverete
Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spese
Grande Mobili Nichelino (TO) Via Martiri, 36 Tel. 62.46.52
Grande Mobili Nichelino (TO) Via Torino, 54 Tel. 62.15.59

USATO GARANTITO 1 ANNO
I VANTAGGI DEL NUOVO, IL PREZZO DELL'USATO.
LE 9 GARANZIE ESCLUSIVE DELL'"USATO COME NUOVO".
• Garanzia completa 1 anno.
• Riparazione gratuita parti meccaniche ed elettriche.
• Assistenza gratuita in Italia.
• Rimborso spese per guasti avvenuti in Europa.
• Traino gratuito in caso di guasto.
• Macchina in sostituzione.
• Servizio pronto intervento 24 ore su 24.
• Auto di tutte le marche.
• Usato con 49 esami.
"USATO COME NUOVO" DI TUTTE LE MARCHE DA:
Concessionario Alfa Romeo. arcar Corso Trieste 19 - Moncalieri
Concessionario Alfa Romeo. BRANCA Corso Francia 197 - Rivoli
Concessionario Alfa Romeo. CARE Strada Lanzo 179 - Borgaro

## NEGOZI, REGALI E GITE FAMILIARI: ANCHE QUESTA E' LA FESTA PASQUALE

# I ciliegi in vetrina

I rami dei ciliegi in fiore addobbano da oggi i negozi di via Roma

Pecetto invade Torino con i suoi ciliegi in fiore. Da oggi sino al 13 aprile le vetrine di via Roma saranno «vestite» con i rami fioriti dei quindicimila ciliegi che fanno di Pecetto un unicum della collina torinese. Questo «paese in bianco» vuole dare un saggio della sua bellezza raggiunta in primavera grazie alla fioritura degli alberi da frutto.

L'iniziativa, all'insegna di «Pecetto è...», vuole essere un invito per la gente di città a incontrarsi con gli abitanti della campagna, nella stagione in cui la terra è carica di promesse. Fiori come corrono ma accanto alla coreografia dei rami di ciliegio sono esposti i lavori degli artisti pecettesi: tele, quadri su ceramica, ferro battuto, gigantografie del paese; e i prodotti gastronomici, come la grappa e la frutta. Il tutto corredato da didascalie che illustrano i diversi aspetti di Pecetto, i momenti della sua vita di paese laborioso alle porte della metropoli.

A fare da promotori arriveranno le «cerasare», le ragazze in costume che prendono il nome dalle famose ciliegie e che hanno il compito di fare da richiamo turistico.

L'idea di entrare in città con i fiori di ciliegio per portare un po' di vita di collina è legata a tutta una serie di manifestazioni che si svolgeranno durante la primavera e l'estate. La prima, domenica 18 aprile, è una singolare camminata enogastronomica, naturalmente tra i ciliegi.

Il geometra Giuliano Massolino, assessore comunale, è uno degli organizzatori. «Sfruttando i prodotti dei nostri agricoltori abbiamo pensato di mettere a disposizione dei partecipanti parecchi punti di ristoro sul percorso degli otto chilometri. Si potrà assaggiare latte e cioccolato, marmellate, croccanti al miele, pane, salame, attraverso un itinerario riposante e singolare anche dal punto di vista paesaggistico e fotografico».

g. f. q.

# Se i tortelloni sono alla mimosa

E a Pasqua cosa facciamo? Chi rimane in città dove può andare a pranzo e a divertirsi? Guidati da Marco Zannini, segretario generale dell'Associazione cuochi professionisti, abbiamo tracciato una mappa gastronomica torinese di questo particolare week-end.

**Ai Due Mondi**, in via Saluzzo 3, tra le tante delizie c'è lo «spiedino misto di pesce» (25 mila lire, tutto compreso), mentre **Al Due Rose**, corso Casale 10, troviamo delle «delizie di mare con granzevola» (35 mila). Da Ferrero, corso Vittorio Emanuele 54 (dalle 28 alle 35 mila lire), il «salmone in bellavista» e da **Tiffany**, piazza Solferino, 16, la «torta pasqualina» (28-30 mila lire, esclusi i vini).

In via Bernardino Galliari 22, a **la Face**: il «galletto pasquale» e «piccione allo spiedo» (18-22 mila), mentre da **Alberoni**, corso Moncalieri 389, il «sottofiletto di manzo all'albese» e il «flan di carciofi con fonduta» (33 mila lire). Poco distante, in corso Moncalieri 216, da **Catullo Ciacci**, un menù ricchissimo con gli «gnocchi della casa» e i «tortelloni alla mimosa» (25 mila).

Per chi vuole accoppiare a un buon pranzo una gita «fuori porta», a Pino Torinese c'è la Pigna d'Oro che offre i suoi «cannelloni alla Rossini» (28.000).

# La preziosa sorpresa

I gioielli nell'uovo: dono chic, ma costano

**Si tratta di raffinati gioielli con cifre di partenza sulle 400 mila lire - Originali cerchi in oro e acciaio e orologi con viti «gold»**

*Le sorprese «preziose» dentro l'uovo di Pasqua non sono una novità, ma oggi possono rivelarsi un piccolo investimento contro l'inflazione, qualunque sia il tetto massimo. I gioielli, dunque, non devono essere necessariamente del genere «tesoro della corona», ma sono un pensiero diverente, a volte originale quasi sempre gradito. Le distinzioni di sesso appartengono alla preistoria, anche gli uomini più virili si sentiranno più che lusingati se, all'interno del simbolo pasquale, troveranno qualcosa in oro.*

*La scelta è ampia, basta non perdersi nel mare di proposte scontate ed essere munifi di una certa quale generosità senza per questo pensare di dovere dare fondo al patrimonio. La fanatica di Pomellato troverà le ultime creazioni dello scultore esclusivamente da Thomas Guardi. Rimarrà incantata da lunghe catene con boule di corallo, giada e turchesi, dai pupazzi-ciondoli realizzati con l'impiego di pietre preziose e semi-preziose e dagli anelli da mignolo in granata e tourmaline verde.*

*Per il di lei compagno c'è uno spiritoso bracciale in acciaio attorcigliato a fil di ferro con chiusura in oro a forma di staffa e un originale cerchio in oro e acciaio, ma ritorta quello utilizzato per costruire le canne dei fucili.*

*Si parte dalle quattrocentomila lire in su. Coloro che credono ancora ai gioielli status-symbol troveranno da Cartier gli accessori che completano la gamma della linea «Santos», di cui è già ampiamente noto l'orologio in acciaio con le viti in oro.*

«Il due» di *Capello ha stagliato, invece, per la primavera-estate una serie di gioielli pratici, raffinati, adatti sia a lei che a lui. Ci sono una quantità davvero incredibile di catene realizzate nei tre tipi di oro, giallo, rosso e bianco. I temi sono di gusto tenero e allegro, dai cuoricini ai conigietti, dalle barchette agli aeroplanini, dall'intramontabile maglia marina alla corda (tipo ormeggio da barca).*

*Le lunghezze sono a piacere, per cui oltre alle catene si possono realizzare bracciatelli assortiti. Si parte da trecentomila lire.*

r. g.

# *I colori della nuova liturgia*

**L'abolizione del colore nero nei paramenti sacri ha tolto agli addobbi della Settimana di Passione il tono cupo che predominava, in questo periodo, nelle chiese, prima che venisse adottata la nuova liturgia. Oggi, la sostituzione del viola, colore della penitenza. Il Crocifisso verrà ammantato di rosso, colore del martirio: il lutto ha una tinta più vivace.**

**Alleggerita è anche tutta l'atmosfera, le statue dei santi non sono più velate: «La mancanza di lutti accesi, dice un parroco, è sufficiente a indicare che tutto è incentrato sull'adorazione della Croce». Questi mutamenti hanno concorso all'abbandono di quella forma di devozione che andava sotto il nome di «Visita ai Sepolcri» e che prevedeva da parte dei fedeli il passaggio in un numero di sparti di chiese: tre, cinque, sette, a seconda dell'intensità della fede.**

**Meno spirituale ma altrettanto intensa la ripercussione nell'ambito commerciale degli arredi sacri. I negozi specializzati sono in crisi. «Anche soltanto in velatura della statua, dice la signora Cossi, via Giulio 8, significava la vendita di decine di metri di seta». Per non parlare del poliedrismo dei sacerdoti che si è molto semplificato: tunicelle, piviali e pianete vengono usate di rado, normalmente basta un camice e la stola, oppure la casula. «Fino a 15 anni fa avevamo una decina di ricamatrici, ora ne basta un paio per il restauro di ricami antichi» (occorre anche notare che una pianeta ricamata a mano potrebbe costare alcuni milioni). «Oggi, ricamando vuole superare le dieci mila lire».**

**g. bait.**

## PROGRAMMI TEATRALI E PROPOSTE DELLA DISCOTECA

# *C'è l'operetta, ma anche Molière*

Ecco alcune proposte per trascorrere le festività pasquali a teatro o nelle discoteche.

Al **Alfieri** si conclude il «27° Festival dell'Operetta» con l'«Paese dei campanelli» di Lombardo-Ranzato con Alvaro Alviti, Giordano Mascagni e Maria Ricci. Domani c'è un solo spettacolo, alle 21, mentre domenica e lunedì ne è previsto uno alle 15,30 e l'altro alle 21. I prezzi: poltrone 12.000, poltroncine e poltrone di galleria 8000.

Al **Carignano** invece, ultimi tre giorni con «L'avaro» di Molière. Regista è Patroni Griffi, Paolo Stoppa l'interprete principale. Oggi e domani la rappresentazione è alle 20,30, mentre domenica è alle 15,30 (12.000 lire l'ingresso).

All'**Italia**, solo domani e domenica (ore 21), Gipo Farassino nel suo «N'sptit da sonador» con monologhi e canzoni vecchie e nuove del popolare cantautore piemontese. Anche al **Cabaret Voltaire** (chiuso sia domenica che lunedì), alle 21, «Dionisio e Iperione», da F. Hoderlin. L'adattamento, la regia e le scene sono di Mario Ricci.

Per chi vuole sgranchirsi un po', non mancano le discoteche e le sale da ballo. Al **Ritual Club** di via Galliari 9, ogni sera, alle 0,30, c'è anche la possibilità di assistere al «Sabat ballet show» composto da cinque bellissime ballerine poliacche. Il divertimento è assicurato, dicono i proprietari. Per chi ama un'atmosfera più tranquilla c'è solo l'imbarazzo della scelta fra i diversi piano bar del centro o ai piedi della collina.

Le novità arriveranno sicuramente dopo Pasqua con nuove rappresentazioni nei teatri torinesi e nei locali notturni. L'incognita (soprattutto per i giovanissimi) è rappresentata dai grandi concerti al Comunale o al Palasport. Arriveranno i Rolling Stones?

b. m.

## LE PELLICOLE CHE SI PROIETTANO NELLE SALE CITTADINE

# Dove andiamo al cinema?

Ieri abbiamo presentato nella pagina spettacoli dieci tra i film pasquali di maggior rilievo. Completiamo la rassegna con l'accenno alle pellicole in uscita a Torino o già in programma nelle varie sale cittadine di prima visione.

**Banana Joe** di Steno, con Bud Spencer, Marina Langner, Italia 1982. — Il «gagante buono» che tanto piace ai bambini lotta contro burocrati e farabutti in un'avventura sud-americana.

**Stripes** di Ivan Reitman, con Bill Murray, Harold Lanna, Warren Oates, Usa 1981 — Satira d'ambiente militare in cui un «plotone di svitati» combina un'incalzante serie di errori e malefatte.

**Paradise** di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Cates. G.B. 1981. — Due adolescenti, sullo sfondo d'una terra incantevole, trovano la felicità nell'amare più schietto e al sapore durevole.

**Anni di piombo** di Margarethe von Trotta, con Barbara Sukowa, Julia Lampe Germania 1981. — L'incontro e lo scontro di due sorelle tedesche (una terrorista) in una vicenda che si rifà al caso di Gudrun Ensslin trovata morta in carcere, forse suicida.

**Delitto sotto il sole** di Guy Hamilton, con Peter Ustinov, Maggie Smith, Diana Rigg G.B. 1982. — Poirot indaga scoprendo chi uccise attrice infedelmente sposata e colpita in vari intrighi.

**Eccezzziunale...veramente** di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, Stefania Sandrelli. Italia 1982. — Tre racconti paralleli con il popolare Diego in altrettante macchiette di stagionati tifosi.

**Più bello di così si muore** di Festa Campanile, con Montesano, Caprioli, M. Guerritore. Italia 1982. — Travestito per forza incontra sul marciapiede barone miope che lo scambia per una donna vera e se ne innamora.

**Maggie Smith, Diana Rigg G.B. 1982.** — Poirot indaga scoprendo chi uccise attrice infedelmente sposata e colpita in vari intrighi.

**Eccezzziunale...veramente** di Carlo Vanzina, con D. Abatantuono, Stefania Sandrelli. Italia 1982. — Tre racconti paralleli con il popolare Diego in altrettante macchiette di stagionati tifosi.

**Più bello di così si muore** di Festa Campanile, con Montesano, Caprioli, M. Guerritore. Italia 1982. — Travestito per forza incontra sul marciapiede barone miope che lo scambia per una donna vera e se ne innamora.




**Baio Dora** — I partigiani delle Brigate Garibaldi saranno gli ospiti del Centro enologico canavesano Baio Dora questa sera, ore 21, in occasione del tradizionale «Incontro del venerdì».

**All'Auditorium** — Per la Stagione Sinfonica di Primavera, stasera alle 21, concerto dell'organista Marie-Claire Alain Saranno eseguite musiche di Buxtehude (Praeludium in sol minore), Boelim (Corale «Vater unser im Himmelreich»); Bach (Preludio corale «Wachet auf ruft uns die Stimme». Preludio e fuga in si minore); Mendelssohn-Bartholdy (Andante con variazioni in re maggiore); Franck (Corale in la minore); Vierne (Andantino, Impromptu); Alain (Variations sur un thème de Clement Janequin. Le jardin suspendu, Litanies).

**Marginalia** — Stasera, alle 21,30, a Marginalia delle Forme d'Arte, in via Lagrange 29, proiezione di un videotape dell'ultima performance dell'artista austriaco Arnulf Rainer.


## L'Università della terza età va in provincia

L'Università della terza età sbarca in provincia (in collaborazione con gli enti locali) — non solo come proposta culturale agli anziani —, ma anche per i più giovani e a loro che vogliono allargare le loro conoscenze. L'iniziativa è della Comunità montana della Bassa Val di Susa, sotto la direzione del prof. Tullio Telmon.

Tra i docenti vi è anche il vescovo di Susa mons. Vittorio Bernardetto, il quale — assieme al pastore valdese dott. Taccia — curerà la storia del cristianesimo. A Susa le lezioni si terranno nella casa per anziani «Boretto», via Abegg 16.

Partecipare a questi corsi non costa molto: 10 mila lire e le lezioni durano dalle 17 alle 19; a Susa cominceranno il 12 aprile, ad Avigliana il 14, e si potrà ottenere anche il diploma accademico. Le iscrizioni si ricevono alla Comunità montana di Bussoleno, via Traforo 62, oppure all'inizio dei corsi nelle sedi delle lezioni.

# Nuove piante di aprile

«*Come potrai coltivare sui pianeti*», annuncia la pubblicità delle piante più belle di aprile. Ma la realtà è meno futuristica e impegnativa. Le piantine della serie «meristema», attualmente in vendita da Coccia, in via Po, protette in sigillati flaconi che servono loro da incubatrici, si adatteranno perfettamente a qualsiasi tinello casalingo.

Sono filodendri e felci ricavate dalla gemma apicale della pianta madre tramite particolari tecniche di micropropagazione, vengono distribuite, sigillate sotto vetro, con la radice immersa in uno speciale substrato chimico che contiene tutte le sostanze necessarie per la loro vita.

Una specie di uovo di Pasqua con la sorpresa verde, quindi, o se si preferisce piante-soprammobile che ricordano la suggestione di un acquario oppure il fascino di un vecchio erbario sottovetro. Per mantenerle come si deve, basterà riservare loro un angolo luminoso e badare a non togliere o forzare il tappo di chiusura.

Poi, quando la felce o il filodendro saranno cresciuti e il contenitore risulterà piacevolmente «pieno zeppo» di verde il momento della libertà.

Con la nostra piantina, ormai maggiorenne e vaccinata contro qualsiasi infezione batterica, pronta ad emigrare in un comune vaso ricolmo di terriccio naturale.

Lasciando il posto, se si vuole, all'altrettanto sorprendente dionea, minuscola pianta carnivora oggi trasformata anche lei in bibelot verde grazie ad un particolare «boccolo» di paima e all'aggiunta quotidiana di poca acqua distillata.

l. r.

# Le televisioni private

### GRP

10,15 Tanto per leggere
10,30 Film Il demone dell'isola
12,05 Il parere del medico
12,15 Albert shop
13,05 Telefilm Dan Chuck attore
13,34 Telefilm Tridor G7
14,05 Film Il cavaliere misteriosa con Vittorio Gassman Marisa Mercader (avventura)
15,30 Telefilm La storia del signor Howard
15,55 Telefilm La donna bionica
17 — Allegro fantasia
17,55 Telefilm Dan Chuck attore
18,30 Telefilm Tridor G7
18,55 Telefilm Matt and Jenny
19,45 Programma Week-end
20 — Telefilm La storia del signor Howard
20,35 Film Campane a martello con Edoardo De Filippo, Giulia Lollobrigida
22,20 Telefilm Shag
23,15 GRP Flash
23,30 Film Donna speciale cerca giovane superdotato (commedia)
1 — Film Sua eccellenza si fermò a mangiare
2,30 Film Pensionato particolari per signorine di buona famiglia
4 — Film Il mondello della strada
5,30 Film Ragazzi allegri, tutto il mondo ride

### Quarta Rete

11,30 Telefilm Le nuove avventure di Pinocchio
12 — Zona disco
12,30 Telefilm Cisco Kid
13 — Telefilm Tarantol
14 — Film Guardami nuda
15,30 Telefilm Il mondo degli animali
16 — Telefilm Lucy e gli altri
16,30 Telefilm Le nuove avventure di Pinocchio
17 — Mango
18,15 Film Enol uomo pazzo con John Wayne
19,45 Telefilm Le nuove avventure di Pinocchio
20,15 Telemarket
20,30 Telefilm Tarantol
21,30 Film La lunga notte dell'orrore
23,15 Telefilm Cisco Kid
24 — Erotissimo
0,20 Guerra e pace (sceneggiato)
1,30 Film L'educanda (drammatico)

Charlton Heston nel film «Il tormento e l'estasi» (ore 21,30) a Antenna Nord

### Telesubalpina

17 — Telefilm La denunciata di Benares
17,30 Cartoni La principessa Zaffira
18 — Cine ragazzi
18,30 Uomo come noi?
19,15 Occhio alla foto
19,30 Documentario
20 — Telefilm Un poliziotto inedito
20,30 Diario di un soldato
21 — Film Tu lo condannerai?
22,30 Telefilm Okamo per giorno
23 — Piemonte podista

### Rete Manila 1

12 — L'angolo ed altre cose
12,30 La tenciulla di Avignone (11 episodio)
13 — Cartoni Top Cat
13,30 Telefilm Sherlock Holmes
14,30 Film Come rubare un milione di dollari (avventura)
16,30 Jolly (quotarsi a confronto)
18,30 Tarallucci e vino folklore napoletano con Peppino Gagliardi
19,30 La fanciulla di Avignone (10° puntata)
20 — Arti marziali
20,30 Telefilm Le nuove avventure di Sherlock Holmes
21,30 Vita di Marianna (sceneggiato puntata)
22,30 Film Assassinio l'ultima figlia dello zar (drammatico)

### Videogruppo

10,30 Film Gli allegri cantanti (commedia)
12,05 Telefilm
13 — Film Il fuoco del delitto: otto anni dopo (drammatico)
14,45 Guida alla sopravvivenza
15,30 Telefilm
16,30 Cartoni
18 — Calcio mondiale indoors
19 — La città domanda rispondo il sindaco Diego Novelli
19,30 Videonotizie
20 — Cartoni
20,30 Film Il ragazzo del pastore, con F. Franchi (comico)
22,30 Telefilm La famiglia Smith
23 — Telefilm Eva di Eva
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

### Quinta Rete

12,30 Cartoni
13 — Film Buona fortuna maggiore Bradbury (commedia)
14,30 Cartoni
16 — Telefilm Cowboy in Africa
17 — Film Sandokan e Mariolo nella jungla
18,30 Cartoni
20 — Cartoni
20,30 Film Xu tu? Dalla Sicilia con furore con Franco Franchi (comico)
22,15 Telefilm I nuovi pellicani
23,15 Telefilm Cowboy in Africa

### RT Aosta

12,45 Valle d'Aosta (notizie)
13 — Pianeta gioco
13,30 Passo parola: M. Costanzo intervista
14 — Telefilm Ironside
15 — Telefilm The Gold Ones
16 — Film Il piccolo lestrigone dell'Orient Express (giallo)
17,30 Magnetoterapia Ronaldi
18 — Cartoni Vip Disposten
18,30 Supercircustica show
19,30 Valle d'Aosta (notizie)
19,45 Telefilm Piloti da corsa
20,15 Spettacolo
22 — Telefilm
22,30 Telesala antiquariato

### Telemontoso

18,30 Film Costantino il Grande (storico)
20 — Cartoni
20,30 Film L'alba del grande giorno (drammatico)
22 — Motori in tv
22,30 Film La dolce pelle di Yvonne (commedia)

### Retequattro (Telestudio)

12 — Telefilm
13 — Telefilm Charlie's Angels
14 — Anna Karenina (sceneggiato)
14,45 Film Quattro ragazze in gamba (commedia)
16,30 Cartoni
18 — Telefilm
19,35 Chissà cosa T.E.T.
19,45 Cartoni Rocky Joe
20,15 Telefilm Charlie's Angels
21,15 Film Un matrimonio ideale (commedia)
23 — Film Anno 79 distruzione Ercolano (storico)
0,30 Film Acque Santa Jos (western)

### Telecupole

13 — Film Quattro dollari di vendetta (avventura)
14,30 Cartoni Il leone Kimba
15 — Telefilm Peyton Place
16 — Il grande Pallo
17,30 Telefilm L'Incredibile Hulk
18,30 Cartoni Il leone Kimba
19 — Ciak... buona la prima
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni L'arcinoiabile Myska
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Quebec (avventura)
23 — Film Una cavalla bella mia (sexy)
0,30 Spazio 4

### Tele Ivrea

18 — Supercircustica show
18,50 Qui Regione
19,10 Tic Servizi speciali
20,30 Dove andiamo stasera
20,40 Tic Notizie
21 — Camera 1 (varietà in diretta)
22,30 Film Il vizio delle cose Susanna con Margaret Lee, Edwige Fenech e Lando Buzzanca (commedia)
24 — Tic Notizie

### Tv Flash

17,10 Cartoni
17,35 Film Un corpo da possedere di Roger Vadim con Maria Schneider (drammatico)
19 — I giochi della gioventù
19,30 Cartoni
19,55 Punch e e capo (r.)
20,45 Flash attualità
21 — Jazz a Torino
21,30 Contatasca, attualità economica
22 — Film Il piacere e l'amore di Roger Vadim, con Jane Fonda (drammatico)
23,25 Flash attualità

### Italia Uno (Antenna Nord)

10,30 Avventure e amori a Port Charles
11,30 Telefilm Mork e Mindy
12 — Cartoni
13,30 La grande vallata
14,30 Avventure e amori a Port Charles
15,30 Film Il prezzo del successo (commedia)
17 — Cartoni Bim Bum Bam
18,30 Telefilm Brothers and Sisters
19 — Telefilm L'ispettore Derrio
19,30 Telefilm Mork e Mindy
20 — Cartoni Lady Oscar
20,30 Superfilm Il tormento e l'estasi, con Charlton Heston, Rex Harrison (storico)
22,10 Telefilm F.B.I.
23 — Pugilato
24 — Telefilm L'ispettore Derrio

### Canale 5

10 — Telemaratona Aspettando il domani
10,30 Film Nata libera (avventura)
12 — Bis, quiz condotto da Mike Bongiorno
12,30 Cartoni
13,30 Telemaratona Aspettando il domani
14 — Telemaratona Sentieri
14,45 Film L'isola nel sole (drammatico)
17 — Telefilm Piccoli giganti
18,30 Film L'avventuriere di re Artù (avventura)
20 — Telemaratona Aspettando il domani
20,30 Telefilm Wonder Woman
21,30 Miniserie Ike (2ª parte)
23,20 Concerto Abbado
0,30 Film Il settimo sigillo di I. Bergman con Max von Sydow, Bibi Andersson (drammatico)

### Studio Nord

11 — Film Che femmine che donne (commedia)
12,45 Canavese oggi
13,05 Telefilm Jim della jungla
13,35 Cartoni Charlotte
14 — Film N.P. Il segreto (fantascienza)
15,45 Filmati musicali
16,15 Film Un capitano di 15 anni (avventura)
18 — Cartoni
18,15 Canavese oggi
18,40 Qui Regione
20,05 Telefilm Parla la regione
20,40 Film Vent'anni (avventura)
22,30 Canavese oggi
23 — Film Il pianeta delle vergini (orrore)


**AMBIENTAZIONI PER OPERATORI DELLA COSMESI E DELLA MODA**

...CHIAVI IN MANO!

Una equipe di esperti che risolve tutti i tuoi problemi di arredamento in tempi brevi e con soluzioni per qualsiasi esigenza, che ti aiuta nell'espletamento delle pratiche di finanziamento agevolato per artigiani. Dal muri spogli al locale in grado di funzionare: questo è il servizio chiavi in mano Cosm. Arr.

**cosm-arr.** s.a.s.

Q bello è il funzionale
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI PER OPERATORI DELLA COSMESI E DELLA MODA
C. SIRACUSA 34 10136 TORINO TEL. (011) 322207

**MARISA DEL FRATE**

vi dà appuntamento

a Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30
a Torino su Telestudio sabato alle ore 13,00
a Alessandria su TVA-Telestudio lunedì alle ore 15

con **GRAN BAZAR**

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798 033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE TORINO - Tel. (011) 618 733 int. 111

# SCOMMETTIAMO?!!!

**...che un fine settimana passato in compagnia tra le tribune, il ristorante, la sala da tè e il verde di Vinovo, rischia di piacere anche a te!**

**Sabato 10 Trotto**

**Domenica 11 Trotto**
**Trofeo TV. Private**
G.R.P. TELE STUDIO (RETEQUATTRO), VIDEO GRUPPO, ANTENNA NORD (ITALIA 1), TELERADIOCITY TELE CUPOLE.

**Lunedì 12 Galoppo**

Ci vediamo a Vinovo. Scommettiamo?!

L'inchiesta sulle cause dell'inquinamento nel Casalese

# I 3000 casi di avvelenamento un «giallo» senza soluzioni?

**Forse, per giorni, è stata erogata acqua già inquinata - I tecnici dell'Acquedotto all'assessore regionale Bajardi: «Non c'è nulla che possa giustificare il fatto»**

OZZANO MONFERRATO — Sono tre le ipotesi, secondo i tecnici dell'Acquedotto del Monferrato, per cui l'acqua potabile è stata inquinata provocando migliaia di casi di intossicazione intestinale tra gli abitanti, di una zona del Casalese con epicentro a Ozzano.

La caduta della pressione nelle condutture provocata dai lavori di sistemazione di un tubo dell'acquedotto avrebbe potuto provocare un risucchio di liquame, oppure il risucchio di liquami lagnari o provenienti da pozzi vicini alle condutture. Il che potrebbe essere stato provocato da fughe di acqua dalla tubazione.

Infine potrebbe esserci stata un'immissione involontaria, in concomitanza dello svuotamento delle condutture, di liquidi inquinanti provenienti da scarichi industriali o agricoli.

Tutte supposizioni — almeno finora — che lasciano perplessi ed un senso di vuoto. E' incredibile infatti che «non si sappia» quali siano state le cause del disastro. Supposizioni, si badi bene, espresse dai tecnici durante una riunione indetta dall'assessore regionale alla Sanità, Sante Bajardi, per fare il punto sulla situazione, presenti il presidente ed il responsabile del servizio di igiene dell'Usl di Casale, Michelino Sassone e dottor Aldo Bagna, il prof Venini dell'Istituto di igiene dell'Università di Torino, il medico provinciale Benito Guanti, la dottoressa Maria Grattarola, direttrice del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene.

*«Sono cose inconcepibili, episodi come quello che ha messo in pericolo la salute di migliaia di persone non devono verificarsi»*, aveva affermato il dottor Guanti nei giorni scorsi.

*«Non dovrebbero verificarsi* — afferma il geom. Porta dell'Acquedotto del Monferrato — *e certo non avremmo mai aperto la distribuzione dell'acqua se avessimo dubitato che ci fosse qualcosa di irregolare. Purtroppo però, qualcosa è accaduto ed è impossibile ancora dire cosa sia stato. Si fanno illazioni, ipotesi, nulla però di preciso, di sicuro: non si trova niente che possa giustificare quanto c'è stato»*.

Ma, è fuori dubbio, l'acqua per qualche giorno è stata erogata quando già era inquinata. Di qui, migliaia di casi di intossicazione intestinale. C'è, anzi, chi sostiene che casi di intossicazione si sono avuti prima ancora che, terminati i lavori, venisse ripresa l'erogazione da parte dell'acquedotto. Potrebbe essere un «giallo» che fa comodo a qualcuno, sarà comunque bene accertarlo.

Intanto nella riunione con l'assessore Bajardi è stato deciso, nonostante il ritorno alla normalità, di continuare i controlli batteriologici e le misure profilattiche, mentre i responsabili dell'Acquedotto del Monferrato faranno ulteriori verifiche in tutta la rete per la bonifica dei tratti eventualmente inquinabili.

L'assessore Bajardi ha assicurato l'impegno della Regione per costituire una rete di pronto intervento per la tutela della salute e prevenire episodi come quello avvenuto negli scorsi giorni nel Monferrato.

Sulle cause dell'incidente, oltre all'inchiesta già avviata dal procuratore della Repubblica Marcello Parola, ci sarà anche una commissione di studio dell'Usl di Casale.

f. m.

## Non bere l'acqua (potabile) fino al 15

**OZZANO — Sì, ora l'acqua è potabile, ma le autorità sanitarie raccomandano prudenza: non la si può bere fino al 15 aprile. Perché? Se l'acqua è potabile non ci possono essere controindicazioni. Se non lo è, il problema è ben diverso e grave.**

**Questi consigli continuano a suscitare perplessità. Fortunatamente si ha una sola certezza: le analisi sul campione d'acqua sono negative.**

**Una sola domanda in questo «giallo» dell'intossicazione. Il dottor Varvello, ufficiale sanitario di Ozzano, ricorda con insistenza: «Nell'acqua c'erano, accertati, vibrioni colerici».**

**Chiediamo: dove sono andati a finire? Si sono volatilizzati? Perché questa contraddizioni? Non si può mostrare incertezza in circostanze come queste. E perché poi Comune e medici non hanno dato la notizia del pericolo d'epidemia a radio, televisione, giornali, affinché la diffondessero tempestivamente?**

**Cercare di minimizzare o peggio nascondere i fatti, può essere pericoloso. L'inquinamento nel Casalese lo dimostra ancora una volta. E intanto il «giallo» sulle cause che lo hanno provocato, continua.**

**(f. m.)**

I funerali oggi a San Filippo

# Un infarto stronca il professor Maconi

**Cordoglio in tutto il Monferrato per la scomparsa dello stimato professionista**

Il prof Maconi

CASALE MONFERRATO — Si svolgono oggi alle 14,30 nella chiesa di San Filippo i funerali del prof Ferruccio Maconi, stroncato da collasso cardiocircolatorio nelle prime ore di mercoledì. Aveva 52 anni.

La commozione è profonda in Monferrato per l'improvvisa scomparsa del noto primario, professionista serio e preparato dell'ospedale «Santo Spirito» di Casale, dove prestava servizio da oltre 12 anni.

Medico specialista aggiornato e poi aiuto primario, nel maggio '75 aveva assunto l'incarico di primario della divisione di dermosifilopatia, impegno svolto con sapienza ed umanità.

Nato a Costa Valle Imagna (Bergamo) — dove svolgeva attività pubblica come consigliere comunale — si era laureato a Pavia, a pieni voti, meritando l'ambito riconoscimento «Giampiero Veratti». Sempre a Pavia aveva poi frequentato la clinica medica e quella chirurgica, vincendo nel '55 il premio «Giovanni Morone». Conseguito il diploma di specialista in chirurgia generale, nel 61' gli era stata conferita la libera docenza in clinica chirurgica.

Apprezzato specialista in ortopedia e traumatologia, il prof Maconi si era specializzato in dermosifilopatia nel '65, acquisendo, in seguito l'idoneità nazionale al primariato.

Autore di saggi e pubblicazioni a carattere medico e scientifico, riguardanti argomenti pluridisciplinari, aveva svolto con serietà l'attività didattica.

Era conosciuto e stimato da tutti nel Casalese, per operosità e dinamismo.

Sarà sepolto nel cimitero di Costa Valle Imagna, suo paese natale.

g. d.

**Gavi Ligure** — La Giunta regionale ha concesso, sulla spesa di 395 milioni occorrenti per la realizzazione dei lavori di costruzione del guado sul torrente Lemme, il contributo di 23 milioni e 691 mila lire annue.

**Voghera** — Lo scolaro Giuseppe Bordigo, 8 anni, abitante a Voghera in strada Torrazza Coste alla cascina Vallarana, è stato azzannato da un cane lupo, nel cortile di casa. E' stato medicato al braccio ed alla spalla sinistra.

Acqui riscopre un vecchio sistema di riscaldamento

# La Bollente sostituirà i termosifoni in Comune

**Si ripristinano canalizzazioni sotterranee costruite cento anni fa**

La Bollente, ora è fonte alternativa di calore

ACQUI — La Commissione programmazione, competente ad esaminare le scelte programmatiche, sociali ed amministrative del Comune, è stata incaricata dal sindaco di sostituire temporaneamente l'assessore ai Lavori Pubblici Balan dopo che a questi è stata revocata la delega.

Presieduta da Raffaello Salvatore e composta da consiglieri di tutte le forze politiche, la Commissione programmazione si è riunita per esaminare importanti problemi tra cui la collaborazione con i Consigli di Quartiere per la formulazione del piano regolatore.

Nella seduta la commissione ha deciso il ripristino dell'antico impianto di riscaldamento ad aria calda che è stato scoperto durante i lavori di risanamento dell'ufficio anagrafe. La scoperta ha permesso di stabilire che Acqui è la prima città del Piemonte dove il teleriscaldamento funziona da circa 100 anni, utilizzando il calore naturale dell'acqua della Bollente.

Al tempo della costruzione del palazzo che è ora sede degli uffici comunali, i progettisti dell'epoca nelle cantine realizzarono delle canalizzazioni e delle camerette in cui viene convogliata l'acqua della Bollente.

Attraverso cunicoli inseriti nei muri dell'edificio che partono dalle camerette, passa aria calda, trasportata per corrente naturale ai piani superiori e distribuita nei vari locali con bocchette poste al livello dei pavimenti.

L'opera rappresenta un recupero importante del patrimonio tecnico-storico di esperienze ed un notevole risparmio per le spese di riscaldamento.

c. r.

Il giovane di Boscomarengo è stato arrestato con il complice

# Dopo la rapina a Novi nascose i soldi negli scarponi e le armi in giardino

**Giorni fa i banditi avevano assaltato l'ufficio postale e portato via dieci milioni**

NOVI LIGURE — Sono stati identificati e arrestati gli autori della rapina compiuta martedì scorso all'ufficio postale di viale Saffi, bottino 10 milioni.

Sono Mauro Sartori, un muratore alessandrino di 22 anni, abitante in località S. Quirico di Boscomarengo, e il disoccupato Claudio Cabiddu, 19 anni, Novi, via Venezia 1, entrambi tossicodipendenti.

Hanno confessato e i carabinieri sono riusciti a recuperare quasi tutta la somma e le armi servite per il colpo, una pistola cal. 9 «Flobert» e un'arma-giocattolo.

All'ufficio postale, dove si trovavano circa 25 persone, in massima parte anziani in attesa di riscuotere la pensione, erano entrati due giovani armati e mascherati, uno aveva tenuto a bada i clienti, l'altro aveva preso tutto il denaro contante che era nei cassetti, appunto 10 milioni.

Entrambi erano fuggiti su una «Mini», dopo aver allontanato con uno spintone la direttrice dell'ufficio postale, Giovanna Gay Bonicelli, che stava rientrando con una forte somma prelevata da una banca.

Avviate le indagini, i carabinieri hanno compiuto una serie di perquisizioni e in una cascina nella campagna di Boscomarengo dove abita il Sartore, hanno trovato, nascosta in un paio di scarponi doposci, metà della somma rapinata all'ufficio postale.

Nel giardino, in una buca scavata di fresco, i militari hanno trovato le armi. Le indagini sono proseguite e in una discoteca di viale Aurelio Saffi i carabinieri hanno fermato Claudio Cabiddu, a sua volta trovato in possesso di altre quattro milioni.

Il pretore di Novi, Nicola Nappi, ha convalidato il fermo dei due giovani che, interrogati alla presenza del difensore, Avvocato Giuseppe Brera di Alessandria, hanno confessato la rapina.

g. c.

Claudio Cabiddu — Mauro Sartori

La denuncia di una ragazza contro l'amico, muratore di Novi Ligure

# «Mi ha violentata e fatta prostituire»

**La giovane, incinta, è stata respinta dalla famiglia - L'uomo l'avrebbe anche picchiata**

ALESSANDRIA — Una ragazza di 19 anni, cacciata di casa perché rifiutava di abortire, ha denunciato l'amico che oltre a maltrattarla, la costringeva a prostituirsi. Si è recata in questura e ha raccontato la propria storia.

L'uomo è stato denunciato e arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Rapetti.

Protagonisti della vicenda, ora all'esame del magistrato, sono Ines Avena, abitante ad Asti in via San Matteo, e il muratore Marcello Ferrari, 39 anni, Novi Ligure, via Monte Sabotino 10, il quale ha numerosi precedenti penali.

Denunciato per istigazione e sfruttamento della prostituzione e violenza carnale, è finito in carcere quale responsabile dei primi due reati che ha però negato.

*«Ines mi ha denunciato accusandomi falsamente perché temeva la lasciassi»*.

Ines Avena aveva solo 13 anni quando conobbe Marcello Ferrari, era fuggita da casa per dissapori in famiglia, fu fermata dalla polizia e affidata ad un istituto di religiose in attesa di essere riconsegnata alla famiglia.

*«Mentre ero ospite delle suore*, ha raccontato la ragazzina in questura, *Marcello entrò nella camera e mi ha violentata. Sono rimasta incinta»*.

*«Tornai in famiglia* — continua la diciottenne — *ma mia madre mi cacciò di casa perché voleva che abortissi mentre ero contraria. Andai allora a vivere con Marcello ma lui mi costrinse a prostituirmi, intascando quanto guadagnavo ogni sera, circa 80 mila lire.*

*«Lavoro e guadagno* — ha detto invece il muratore novese — *non ho mai imposto a Ines di fare la prostituta. Se lei si comporta così sono affari suoi, io certo non ho bisogno del suo denaro»*.

c. c.

Tre banditi assaltano una banca

**VOGHERA** — Rapina in centro, alla filiale del Banco di Roma, in via Emilia, alle 13,10 di ieri, pochi minuti prima della chiusura.

Mentre uno dei banditi teneva a bada i presenti, gli altri due hanno prelevato i soldi che si trovavano in due cassaforti e dieci milioni che un cliente aveva appena versato.

L'assalto è durato un paio di minuti; uno dei dipendenti è riuscito a dare l'allarme.

c. g.


al cinema
MODERNO
ALESSANDRIA

Un gioiello d'oro.
Un regalo che vive.

è la Prima Comunione...
è la Cresima...

Henry GIOIELLI
Via Dante, 120 - Tel. 0141 40642 - Alessandria

L'ORO PARLA L'ORO E VIVO


# CINEMA

**ACQUI**
**ARISTON:** Pierino colpisce ancora, A. Vitali (comico '82).
**CRISTALLO:** Arturo, Liza Minnelli (commedia '82)
**GARIBALDI:** riposo

**CASALE**
**MODERNO:** Bello mio bellezza mia, G. Giannini, M. Melato (commedia '82).
**POLITEAMA:** La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida (commedia '82).
**VITTORIA:** Conan il barbaro (avventura '82).

**NOVI**
**CRISTALLO:** riposo.
**IRIS:** Sballato gasato completamente fuso, D. Abbantuono (comico '82)
**ITALIA:** Conan il barbaro (avventura '82)
**MODERNO:** Delitto sotto il sole (giallo)

**OVADA**
**LUX:** Il paramedico, E. Montesano, E. Fenech (commedia '82)
**MODERNO:** Il carcerato (sceneggiata napoletana) M. Merola.
**TORRIELLI:** La sai l'ultima sui matti?, A. M. Rizzoli (commedia '81).

**TORTONA**
**MODERNO:** Sballato gasato completamente fuso, D. Abbantuono (comico '82).
**SOCIALE:** La casa stregata R. Pozzetto, G. Guida (commedia '82).
**VERDI:** Paradise (commedia '82).

**GAVI**
**IL FORTE:** I predatori dell'Arca perduta (avventura '82).

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**LARA:** L'Invincibile Ninja, F. Nero (avventura '81).

**VALENZA**
**NUOVO ITALIA:** riposo.
**SOCIALE:** Carosi Gesù, Beppe Grillo (commedia '82).

**VOGHERA**
**ARLECCHINO:** Ormai sono una donna (commedia '82).
**GALVANI:** Ricchi, ricchissimi... praticamente in mutande R. Pozzetto, P. Franco, E. Fenech (comico '81).
**ROMA:** La guerra del fuoco (drammatico '81).
**SOCIALE:** Diritto di cronaca, Paul Newman (dramm. '82).

## PRIVATE

**GRP**
20,35 **Campane a martello:** giovane donna di professione prostituta manda i suoi risparmi al parroco del paese perché gliel tenga (1949)
23,30 **Donna sposata cerca giovane superdotato:** giovane focosa e insoddisfatta cerca partner all'altezza delle sue esigenze

**TELECITY**
23,30 **Finalmente le 1000 e una notte:** avventure erotiche e boccaccesche di giovane, bella e irrequieta fanciulla

**QUARTA RETE**
21,30 **La lunga notte dell'orrore:** in Connecticut male misterioso mieta numerose vittime (1956)

# TACCUINO

**«La Stampa» - Alessandria**
**Redazione:** via Cavour 5, tel. 66.303.
**Uffici di corrispondenza:** Casale 0142 - 54.782; Tortona 872 351 Valenza 442.778, Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 28.10; Ovada 0143 - 66.343

**FARMACIE**
**Alessandria:** Odone, via della Vittoria. **Notturna:** Sacchi, corso Acqui.
**Acqui:** Cignoli, via Garibaldi.
**Casale:** Bodo, viale Saffi.
**Novi:** Dallepiane, via Roma.
**Ovada:** Frascara, piazza Assunta.
**Tortona:** Comunale n. 2, corso Don Orione.
**Valenza:** Viganò, via Cavour.
**Voghera:** Gregotti, piazza Duomo.

**MUSEI**
**Museo di Marengo:** dalle 14,30 alle 17,30.

**TAXI**
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

**CIMITERO**
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

**BIBLIOTECA**
Chiusa lunedì

**GUARDIA MEDICA**
Chiamate urgenti 42 241

**BENZINAI**
**NOTTURNI** (dalle 22,30 alle 7,30) **Agip**, via Marengo 159; **IP**, via G. Bruno 1. **Esso**, via G. Bruno (automatico). **Chevron**, corso Acqui.


CERESOLA
Ristorante - Bar - Tavernetta
Strada Prov. Ponzone-Cimaferle-Moretti
15010 PONZONE - Tel. (0144) 765.241
Sabato 10 aprile
CENONE DI PASQUA
Menù:
Salama campagnolo
Prosciutto crudo e ananas
Carne cruda alla piemontese
Torta pasqualina con fonduta
Involtini di asparag al forno
Bocconi del diavolo
Cannelloni alla valdostana
Tagliarini alla boscaiola
Tortellini alla panna
Brasato al barolo
Capretto al forno
Costine di capretto dorate
Contorni vari
Dolci
Crostata casalinga
Bavarese
Gelato
.. e tanta buona musica con
VINCENZO al pianoforte
Lunedì 12 aprile
PASQUETTA AL CERESOLA
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE TELEFONICA



14000 METRIQUADRI DI RISPARMIO
CON TANTI SERVIZI E IN PIÙ...
IPER
BENZINA 40 LIRE DI SCONTO AL LITRO
Shell
UN NUOVO MODO DI FARE BENZINA: FAI DA TE.
GASOLIO 15 LIRE DI SCONTO AL LITRO
...E GRATIS PER UN MESE 100 MILIONI DI SICUREZZA CON LA POLIZZA "SU STRADA" DELLA
Agricoltura Assicurazioni
Ipermercato di Montebello della Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

Ottimi i risultati ottenuti alla scuola alberghiera di Acqui

# Metti uno studente in cucina poi diventerà un grande chef

**Novanta allievi provenienti dall'Acquese e da altre zone del Piemonte - Le esperienze fatte sulle navi - L'impegno della Regione - Ora si cerca una nuova sede più moderna**

Acqui. Gli studenti della scuola alberghiera affaccendati in cucina (Zcia)

ACQUI — Metti uno studente in cucina. Oppure al bar, o a servire in sala da pranzo. Accade ogni giorno, da ottobre a fine maggio, ad Acqui dove, da due anni, funziona con il finanziamento della Regione Piemonte una Scuola professionale alberghiera. «*Una scuola* — fa notare il direttore Pasquale Tosetto — *che veramente prepara i giovani e non crea disoccupati. Lo scorso anno, al termine delle lezioni, tutti gli allievi hanno trovato occupazione in alberghi e ristoranti per la stagione estiva*».

Un'iniziativa, quindi, veramente valida che Acqui ha potuto avere grazie al contributo della Regione Piemonte ma anche dell'Amministrazione comunale. «*Perché* — afferma l'assessore comunale al Lavoro, Fernando Colla — *è importante che un tale tipo di scuola funzioni in una città dalle tradizioni turistiche-alberghiere come Acqui e perché opera in un settore dove è ancora assicurato il lavoro ai giovani, appena terminati i corsi. Per questo, tenuto conto che il bilancio della scuola per il 1982 è di 360 milioni, penso il Comune debba aiutarla, anche con finanziamenti, se si sono spesi 50 milioni per una sfilata di Carnevale, non vedo perché non si debba spendere denaro pubblico per un'iniziativa veramente valida*».

Offre occupazione agli allievi, è garantisce lavoro ad una trentina di insegnanti ed addetti. Gli allievi sono quest'anno 90, provenienti dall'Acquese, da varie zone della provincia e da altre province Asti, Torino, Novara. Gli studenti della zona acquese alla sera tornano a casa, gli altri — una cinquantina vivono invece nel convitto collegato alla scuola. Tutti sono entusiasti della «loro» scuola.

L'insegnamento è teorico (francese ed inglese, cultura generale, tecnica alberghiera, merceologia alimentare) e pratica, appunto in cucina, al bar ed in sala, per preparare cuochi, baristi e camerieri. Gli studenti, a turno, si cimentano nei tre servizi, i piatti realizzati durante le lezioni vengono poi serviti — da altri studenti — per il pranzo e la cena di tutti gli allievi.

Sono, l'abbiamo sperimentato personalmente (il menu, oltre agli antipasti, prevedeva spaghetti alla marinara, aragosta alla parigina e «supreme» di pollo alla Talleyrand), piatti veramente squisiti.

«*Arrivano che non sanno neppure tenere un coltello in mano* — dice lo chef Elio Vitiello, una lunga esperienza a bordo di importanti navi — *cominciano dalle cose più umili, poi dopo qualche mese sono già in grado di fare qualcosa di veramente valido*».

Con Vitiello collaborano Luigi Servetti ed Enrico Stefen, al bar insegna Mario Rapetti. In sala Aldino Guglieri (un innamorato della tradizione alberghiera dei tempi d'oro di Acqui e delle sue Terme). Guido Barisone e Mario Avigo. «*Sono insegnanti ottimi* — spiega il direttore Tosetto — *i risultati si vedono: gli allievi imparano bene e la Regione Piemonte pensa alla Scuola alberghiera di Acqui come ad un centro pilota del settore, a livello regionale*».

«*Il problema maggiore* — dicono Tosetto e l'assessore Colla — *è la sede: abbiamo bisogno di averne una fissa, definitiva. Per questo ci batteremo*».

Attualmente la scuola è ospite del complesso termale «Carlo Alberto» una situazione precaria, che non può proseguire.

C'è un progetto («*sul quale bisogna coinvolgere tutte le forze politiche*», dice Colla) per realizzare, con un contributo di una munifica signora acquese che vuole donare una Casa di riposo alla città, la sede della scuola collegata al pensionato. Ma si pensa anche ad altre soluzioni.

**Franco Marchiaro**

Mostra per studenti

## *Come si vive nei quartieri La fotografia lo insegna*

ALESSANDRIA — *Molti insegnanti utilizzano anche la fotografia come strumento didattico per approfondire argomenti e problemi ma quasi sempre sono iniziative isolate nelle singole classi o nella scuola di appartenenza.*

*L'Amministrazione comunale, tramite l'assessorato alla Pubblica Istruzione, in collaborazione con il Centro civico di via Venezia, organizza per fine aprile una mostra di tutte le fotografie prodotte nelle varie scuole.*

*Il tema indicato per la realizzazione delle fotografie è «Aspetti del Quartiere» ed è stato scelto perché l'indagine sulla realtà esterna alla scuola è un argomento trattato a tutti i livelli della scuola dell'obbligo; il materiale dovrà essere consegnato entro il 15 aprile all'assessorato.*

«L'obiettivo principale dell'iniziativa — *afferma l'assessore alla Pubblica Istruzione Andrea Foco* — è quello di stimolare il singolo alunno ad osservare con maggiore attenzione la realtà che lo circonda in modo da cogliere alcuni particolari mediante la ripresa fotografica, ma anche di offrire agli insegnanti suggerimenti per inserire nella scuola un discorso didattico di educazione all'immagine.

*E' stato proposto anche di realizzare un archivio fotografico ad uso didattico nell'assessorato.*

**r. sc.**

A Sale

## Tampona un camion e muore

**TORTONA — Mortale incidente stradale l'altra notte a Sale, lungo la statale 212 Tortona-Mortara.**

**La vittima è Santa Carbonara Garroni, 55 anni, abitante a San Giorgio Lomellina. La donna, che guidava di un'«Alfa Romeo 1800» ed era diretta a Tortona, per cause che i carabinieri ancora non hanno accertato, ha tamponato un autocarro «Volvo» di nazionalità svizzera, che stava viaggiando nello stesso senso di marcia.**

**Evidentemente la Garroni per un colpo di sonno, oppure per un improvviso malore, non si era accorta del grosso automezzo e senza frenare lo ha tamponato con violenza.**

**Ricoverata all'ospedale di Tortona, la donna è morta poche ore dopo per lo sfondamento della base cranica e del torace.**

**e. f.**

A Castellazzo Bormida, senza lavoro né alloggio

# Confinato fugge ma è preso «Volevo parlare col giudice»

**Il sindaco Giuseppina Caligaris: «Impossibile ospitare soggiornanti»**

CASTELLAZZO BORMIDA — Un intero paese si è mobilitato per cercare una sistemazione ad un confinato speciale il quale è fuggito per illustrare al giudice tutelare di Alessandria la sua situazione e così è stato arrestato. E' Vito Sucameli, 45 anni, un siciliano che il tribunale di Trapani il 17 marzo scorso ha inviato, in quanto responsabile di contrabbando, al domicilio coatto di Castellazzo Bormida. Il Comune è tenuto a corrispondergli 3000 lire al giorno, ma spetta al sorvegliato cercarsi un'occupazione, cosa che Vito Sucameli ha fatto ma con scarsi risultati.

«*A Castellazzo Bormida* — dice il sindaco Giuseppina Caligaris — *non vi è alcuna possibilità di dare un'occupazione ad un soggiornato, circostanza che da mesi ho fatto presente con una lunga serie di lettere a tutti i vari ministeri. Sapevo dell'arrivo del Sucameli e ho cercato in tutti i modi di evitarlo ma invano. Nei prossimi giorni cercherò, con l'aiuto del prefetto Trotta, di far cancellare Castellazzo dall'elenco dei Comuni dove possono essere inviati soggiornanti*».

Come spesso avviene in Italia non si riescono ad evitare situazioni assurde che creano poi enorme disagio e nessuna possibilità di soluzione.

Il sindaco, mobilitando amici, parenti e conoscenti, ha trovato lavoro a Vito Sucameli per una decina di giorni. Questi, a spese del Comune, ha dormito per qualche notte in albergo, ma poi ha dovuto rinunciare a questa sistemazione troppo costosa.

Il siciliano, che non vuole intaccare la somma guadagnata con il lavoro perché — dice — gli serve per la famiglia lasciata a Trapani, ha trascorso intere giornate in Municipio e nella caserma dei carabinieri, mentre il sindaco ha cercato, inutilmente di trovargli un'occupazione. Per alcune notti Vito Sucameli ha dormito in un istituto di religiosi, ma anche questa precaria sistemazione ha dovuto essere interrotta.

Ieri l'altro Giuseppina Caligaris ha convinto alcuni suoi amici ad ospitarlo, rifornito di lenzuola, materasso e altro ancora. Era un'altra sistemazione provvisoria, ma il siciliano non l'ha gradita.

**e. c.**

Odalengo

## In libertà l'ex sindaco

CASALE — Concessa la libertà provvisoria all'ex sindaco di Odalengo Grande Luigi Caramellino (ha 54 anni e abita ad Odalengo), arrestato circa un mese fa su ordine di cattura del giudice istruttore di Casale, Salvatore Russetti, perché al centro di una complessa vicenda di illecita edilizia.

Caramellino è anche accusato di truffa ai danni di ente pubblico, falso ideologico, interesse privato in atti d'ufficio e millantato credito.

Implicati sono una trentina di persone, tra cui la moglie Carla Rolla e il fratello dell'ex sindaco, l'agricoltore Arnolfo Caramellino, il parroco del paese, don Rascino, per calunnia, amministratori comunali e agricoltori della zona.

L'istruttoria è quasi conclusa, secondo l'accusa Caramellino, come sindaco, aveva rilasciato false qualifiche di «coltivatore diretto» ad alcuni abitanti della zona che non ne avevano diritto, agevolandoli nell'acquisizione di mutui a tasso agevolato.

*(p. d.)*


CARMA CASA

Zona industriale OCCIMIANO

ALESSANDRIA — ASTI — CASALE — OCCIMIANO

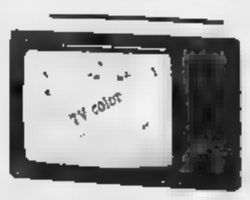
LA PIÚ GRANDE ESPOSIZIONE DI ELETTRODOMESTICI NEL RAGGIO DI 150 KM.

**PREZZI DI FABBRICA**

GRAN CONVENIENZA

CON **5.000** ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE

**da L. 499mila**



**TV e Hi Fi:** Blaupunkt - Lenco - Mitsubishi - Mivar Pioneer - Philips - Revox Sony - Thorens - Telefunken Körting

**da L. 230mila**

**ELETTRODOMESTICI:** AEG Ariston - Bosch - Carma - Indesit - Interwash - Rex - San Giorgio

**da L. 160mila**
(batteria completa Barazzoni con borsa)

**CASALINGHI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI:** AEG Asternum - Barazzoni - Braun Bosch - Bormioli - Girmi - Lagostina - Limoges - Montana Moulinex - Rowenta - Termozeta

...e CARMA CASA TI DÀ IN PIÚ:

LAVABIANCHERIA E LAVASTOVIGLIE GARANTITE PER **5 ANNI**

CONGELATORI E FRIGORIFERI ASSICURATI anche per i danni al contenuto per **3 ANNI**

PAGAMENTI IN 36 MESI **SENZA CAMBIALI**

**ASSISTENZA GARANTITA DALLE CASE COSTRUTTRICI CON RICAMBI ORIGINALI**



COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108

VENERDI' 9 APRILE

*Ballo liscio con l'orchestra*

**FOLK GARBAGNOLO**

*AMPIO PARCHEGGIO* *ARIA CONDIZIONATA*



*Nessun problema per le vostre vacanze*

*c'è un* **DUPLOCAR**

*a vostra disposizione*

**Il caravan che si raddoppia in 3 minuti**

15 mq di superficie abitabile, 6 posti letto in ambienti separati, doppi vetri, riscaldamento a ventilazione, pompa con pressostato, boiler, cappa aspirante e antenna tv

**TUTTO A PREZZO DI FABBRICA**

**DUPLOCAR**

Strada Vecchia per Riverone
BASSIGNANA (Al) - Tel. (0131) 98.428



**ECONOMICI**

LIMONE Piemonte locanda signorile affittasi alloggi tutti o arredati da L. 1 milione annue. Bello lo 011 502 6 8


Il torneo nazionale per giovanissimi

# Scatta il Città di Valenza (vetrina per le promesse)

**Vi partecipano, tra le altre, Genoa, Inter, Milan e Alessandria - Si comincia domani alle 10**

VALENZA — Prenderà il via domani, la settima edizione del torneo nazionale di calcio «Città di Valenza» riservato alla categoria «giovanissimi», ed organizzato dall'Unione Sportiva Valenzana. Vi partecipano le formazioni giovanili di Alessandria, Derthona, Genoa, Inter Milan, Sampdoria, Valenzana e Vogherese che si affronteranno in incontri ad eliminazione diretta: in caso di parità la vittoria sarà affidata ai calci di rigore.

Soltanto per la finale primo e secondo posto è previsto il ricorso di tempi supplementari di dieci minuti ciascuno, in caso di ulteriore parità ci saranno i calci di rigore.

Gli incontri di qualificazione si disputeranno domani con il seguente programma: alle 10, Milan-Valenzana; 11.15, Alessandria-Genoa; 15, Derthona-Sampdoria; 16.15, Inter-Vogherese.

Lunedì sono invece previste le semifinali e finali che vedranno opposte le vincitrici della prima e seconda partita e della terza e quarta, sempre con inizio alle 10. Le finali si svolgeranno nel pomeriggio.

Nelle precedenti edizioni il torneo era stato vinto: nell'ordine, dal Torino, dalla Sampdoria, dal Milan, dall'Inter, dal Torino, dal Milan. La squadra di casa non è mai riuscita ad aggiudicarselo ed anche quest'anno giocherà il tutto per tutto anche se l'attende un compito molto difficile visto che nelle qualificazioni sarà opposta ad un Milan agguerritissimo, forse per fare dimenticare i non certo brillanti risultati della prima squadra.

**r. sc.**

## Scatta domani la S. Giorgio di pallavolo

ALESSANDRIA — Si disputa sabato al Palazzetto dello Sport la ventitreesima edizione della «Coppa San Giorgio» quadrangolare di pallavolo patrocinato dal Comitato dei omonima Fiera. E' una manifestazione che rientra nella tradizione sportiva alessandrina. Al torneo intitolato «Gran Trofeo Maxi Moda», partecipano oltre all'Alessandria, il Safa Scilp Torino, lo Stefon Carpi e il VBC Reggiano, tutte formazioni di serie A2.

Il Safa, neo promosso, sta disputando un buon campionato e schiera diversi giocatori provenienti dal Robe di Kappa. Alessandrini e torinesi si affronteranno in fase eliminatoria: fra le due squadre c'è un conto in sospeso che risale alla passata stagione, una sconfitta che l'Alessandria subì in una partita dove giocò priva di alcuni titolari.

Lo Stefon Carpi è una delle migliori formazioni di A2, occupa la zona alta della classifica. E' una squadra giovane e ottimamente preparata. Il VBC Reggiano è invece invischiato nella lotta per non retrocedere.

Il programma: alle 17 Alessandria VBC-Safa Scilp Torino, alle 18 Stefon Carpi-VBC Reggiano; alle 20 finale terzo posto, alle 21 finalissima. Tutti gli incontri verranno giocati sulla distanza delle tre riprese.

**m. p.**

## L'amichevole dei grigi a Mede

ALESSANDRIA — Nell'amichevole disputata l'altra sera a Mede Alessandria calcio ha sconfitto per 1-0 (rete di Maniscalco) la squadra locale (Promozione lombarda).

Per i grigi è stato un utile allenamento. Ballacci durante la partita ha sperimentato alcune soluzioni tattiche in discesa da attuare alla ripresa del campionato.

*(r. g.)*

Terza di tamburello, serie B

# A Cremolino big match E' di scena il Vigliano

OVADA — Nella terza giornata del Campionato di tamburello di serie B, domenica, le attenzioni degli sportivi alessandrini sono soprattutto rivolte all'unico incontro casalingo in programma a Cremolino, dove è di scena il Vigliano. Interessa per questo incontro è dovuto anche al fatto che si spera nel rientro nei ranghi della formazione astigiana del giovane Sibona al fianco degli anziani Macchia e Negro.

Il Castelferro gioca a Viarigi e non dovrebbe avere difficoltà a superare la giovane formazione astigiana, mentre Casco-rosso si presenta per il Capriata d'Orba impegnato sul campo del forte Azzano che, confermando le previsioni, appare una delle formazioni con maggiori numeri per il successo finale.

Chiude il programma della giornata pasquale il «derby» astigiano fra il Chiusano ed il Cocconato ancora a quota zero, mentre del turno di riposo beneficia il Francavilla.

Programma incontri (inizio 15,30): Azzano (4)-Capriata d'Orba (2); Viarigi (1)-Castelferro (2), Cremolino (4)-Vigliano (0); Chiusano (0)-Cocconato (0); riposa Francavilla.

**r.bo.**


HAIR STYLISTS

**UN CONSIGLIO DA PARTE DI UNA MAESTRA D'ARTE DELL'ALTA MODA NEL CAMPO DELL'ACCONCIATURA ESTETICA E PROFUMERIA**

*Esclusivista dei profumi* **SHEILA**

VIA SOLFERINO 15 int. - Tel. 0131 92.245 - VALENZA

In Consiglio regionale il problema della sicurezza nelle gare

# Le piste di sci sono omologate per adulti e non per i ragazzi?

**Intervento del consigliere De Grandis - Policini su costi e prezzi delle piscine**

AOSTA — Dopo la comunicazione del presidente Giulio Dolchi e l'approvazione dei verbali della scorsa adunanza, il Consiglio regionale di mercoledì ha aperto il dibattito sui punti, non molti, all'ordine del giorno.

Piscine. La prima interrogazione presentata dai consiglieri Tonino, Mafrica e Bajocco riguardava il funzionamento delle piscine regionali. Policini ha risposto con dati dai quali risulta un deficit totale di 617 milioni (303 milioni per la piscina di Aosta, 207 milioni per quella di Pré Saint Didier nel 1981 e 117 milioni il deficit dei primi 8 mesi di attività della piscina di Saint Vincent).

Policini ha anche comunicato che da quest'anno il prezzo del biglietto di accesso ha subito un aumento di 500 lire passando da 1500 a 2000 lire mentre per i bambini di altezza inferiore a metri 1,30 il biglietto costa 1000 lire. Tonino ha sottolineato la necessità di trovare soluzioni affinchè le società sportive possano usufruire (compatibilmente con le esigenze delle scuole e del pubblico) delle palestre in orari che rispondano alle loro esigenze.

Piste per sci. Il consigliere De Grandis ha sollevato il problema della sicurezza sulle piste per la discesa libera. Policini aveva affermato che le piste sono omologate da esperti del settore. De Grandis ha replicato che tali omologazioni tengono conto delle capacità agonistiche di atleti adulti e non del a preparazione nettamente inferiore dei ragazzi per i quali il regolamento federale prevede l'obbligatorietà di sostenere la prova di discesa libera per l'ammissione nella graduatoria nazionale.

Impianti di risalita. I consiglieri Tonino, Carral e Coutl hanno domandato l'esito dell'iniziativa per ridurre i costi sostenuti dai giovani valdostani che usufruiscono degli impianti di risalita. Policini ha elencato, in risposta, le agevolazioni concesse dalle società che gestiscono gli impianti, ai residenti dei Comuni in cui gli impianti si trovano, agli studenti delle scuole, agli Sci Club e infine agli allenatori zonali e agli allenatori e iscritti dell'Asiva.

Tonino ha sottolineato la discriminazione tra gli abitanti, in quanto chi risiede in un Comune sprovvisto di impianti non usufruisce di agevolazioni. Policini ha fatto notare che, pur continuando nell'azione di sensibilizzazione delle società che gestiscono gli impianti, ai residenti dei Comuni in cui gli impianti si trovano, agli studenti delle scuole, agli Sci Club e infine agli allenatori zonali e agli allenatori e iscritti dell'Asiva. Ha aggiunto che verrà accelerato il disbrigo del «dossier».

Medicina sportiva. Con un'interpellanza dei consiglieri Mafrica, Cariassare e Pesquin si è poi tornati sul problema della medicina sportiva, che si trova oggi «*in una situazione di paralisi a causa di una serie di errori e carenze della pubblica amministrazione*». Rollandin ha spiegato il disservizio con una serie di fatti che hanno provocato l'impossibilità di attuare la nuova convenzione con l'Irv (Istituto radiologico valdostano). Ha sottolineato le responsabilità dell'assemblea dell'Usl (Unità Sanitaria Locale) che, mancando del numero legale al momento di approvare la convenzione non ha permesso la ripresa dell'attività.

Comunque in seguito al decreto del ministro alla Sanità, Altissimo, che prevede l'esame radiologico al torace soltanto in casi particolarissimi, ora sarà possibile effettuare gli esami per la medicina sportiva presso l'ente pubblico, ricorrendo solo in caso di impossibilità da parte di quest'ultimo alla struttura privata convenzionata e cioè all'Irv.

Confini del Parco del Gran Paradiso. Tonino, Mafrica e Coutl hanno chiesto al presidente Andrione che cosa è stato fatto in merito. Andrione che ha definito la questione «*tormentata e incredibile*», ha spiegato l'iter della vicenda, fatto di decreti, accordi e riunioni di commissioni varie. Le dimissioni del presidente del Parco, Rey, e la nomina del nuovo presidente Desorzo, non implicano un cambiamento nella politica per il Parco. E' stata ultimamente costituita una nuova commissione che presenterà uno studio specifico e definitivo sull'area interessata dal Gran Paradiso.

Cooperative. Il consigliere Maquignaz ha protestato contro la richiesta dell'assessore all'Agricoltura, Marcoz (Uv), di rinviare la discussione del regolamento di attuazione della legge sulle cooperative in esame alla commissione da circa due mesi. Maquignaz, in veste di presidente della commissione, ha sostenuto che il rinvio è frutto di un disaccordo interno all'Union Valdotaine e svuota la validità del lavoro della Commissione stessa.

b. m.

## Un autobus per il Salone di Grenoble

AOSTA — Il «Salon International de l'amenagement en montagne» si apre a Grenoble il 21 aprile. Per l'occasione l'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato e Trasporti mette a disposizione un autobus riservato agli operatori del settore che intendono visitare il Salone

Vicino alla Dora Baltea nel Comune di La Salle

# Legata con cavi una casa che rischiava di crollare

**Sgomberata una falegnameria - Il dissesto causato da lavori nel fiume**

LA SALLE Una casa a due piani tra la statale 26 per il traforo del Bianco e la Dora Baltea in Comune di La Salle è pericolante ed è stata sgomberata. Lunghe crepe si sono aperte nella parete rivolta a levante e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Aosta per imbragarla e evitare possibili crolli.

La casa si trova pochi metri prima del bivio per La Salle. Il piano terra è adibito a falegnameria di proprietà dei fratelli Alberto di La Salle. I pesanti macchinari del laboratorio sono stati portati via. Quindi i Vigili del fuoco hanno «legato» l'edificio con due cavi (32 mm di sezione) d'acciaio a un garage vicino e a una cabina dell'Enel di cemento armato.

L'improvvisa instabilità dell'edificio, costruito negli Anni 50, è dovuta all'inconsistenza del terreno impregnato d'acqua della Dora, che scorre poco più in basso. E' bastato che i bulldozer della Regione per il rifacimento dell'arginatura del fiume passassero a ridosso della casa. Il terreno è franato e il fabbricato è rimasto senza appoggio. Anche la statale 26 ha subito danni.

I lavori d'arginatura sono stati subito sospesi nel tratto sotto la casa e l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici ha chiesto l'intervento dei Vigili del fuoco. Ora sia l'assessorato sia i proprietari della casa hanno nominato tecnici per ricostruire l'accaduto.

Secondo i sondaggi la falegnameria poggerebbe su 12 metri di terreno sabbioso e imbevuto d'acqua. Proprio per la pericolosità della zona i mezzi regionali erano intervenuti per «costruire» le arginature della Dora e evitare possibili smottamenti. Ora la questione è in mano ai tecnici che dovranno anche stabilire se fare o no l'arginatura in progetto.

e.m.

Il furto a Plut di Saint Marcel

# Aosta: tre arresti per furto di mobili

AOSTA — Tre arresti e una denuncia per furto aggravato sono la conclusione di una minuziosa indagine dei carabinieri di Aosta in seguito alla scomparsa dei mobili d'una sala da pranzo. Gli arrestati sono: Mario Gosti, 32 anni, abitante in via Saint Martin de Corléans 7, a Aosta, Adriano Grange, 35 anni, di Saint-Marcel e Aurelio Bottinelli, di 25 anni, di Chatillon. Annunziato Greco, di Aosta, residente in via Monte Emilius 35 è stato denunciato a piede libero.

I quattro sono accusati di aver rubato i mobili in stile rustico di una sala da pranzo a Plut, frazione di Saint-Marcel, in casa di Alessandro Migliè, di Nus. Il furto sarebbe avvenuto nella seconda decade di marzo (la data non è certa in quanto il proprietario vive a Nus e sale a Plut saltuariamente).

I ladri avrebbero fatto, secondo quanto accertato dagli inquirenti, diversi viaggi con un furgone

Saint-Vincent — E' finita male la «bravata» di tre ragazzi che lunedì avevano deciso di trascorrere la serata a Cervinia ritornando verso Châtillon. In «Ranchos» Matra-Simca presa da uno di essi all'insaputa del padre è uscita di strada e i tre giovani sono stati ricoverati all'ospedale di Aosta. Si tratta di un francese, valdostano d'origine, in vacanza a Châtillon con i genitori, Laurent Biandin, 16 anni (di suo padre il fuoristrada), di Giacomo Bianco, 17 anni, e Flavio Mazza, 15 anni, entrambi di Châtillon.

Organizzati dal Comune di Aosta

# I soggiorni al mare riservati a anziani

AOSTA — L'assessorato comunale alla Sanità e Servizi Sociali organizza quest'anno due soggiorni marini di vacanza a Pinarella di Cervia riservati a persone della terza età. Trecentosessanta i posti disponibili così suddivisi: 200 nel mese di maggio con possibilità di sistemazione in albergo (camere a due letti) o nella colonia del Comune; 160 a settembre con sistemazione in albergo.

Gli interessati potranno richiedere i moduli di partecipazione per il soggiorno di maggio dalle 10 alle 12 presso l'ufficio Servizi Sociali del Comune fino al 16 aprile. Per partecipare ai soggiorni oltre alla domanda è richiesto un versamento di 9000 lire non rimborsabili.

Inoltre, gli interessati dovranno avere i seguenti requisiti: essere residenti nel Comune di Aosta, aver compiuto i 60 anni di età, ed essere disposti, oltre a versare la quota differenziata secondo il reddito pro capite, a farsi sottoporre in caso di necessità a visita sanitaria di controllo che per gli ultrasettantenni dovrà essere effettuata da uno specialista.

Ai soggiorni potranno partecipare anche invalidi (dopo il compimento del trentesimo anno di età se civili e del cinquantesimo se del lavoro) purchè titolari di pensione e non in grado di lavorare e giovani portatori di handicap che non possono usufruire di altri soggiorni, purchè accompagnati da un familiare

Firmato il calendario venatorio '82

# *La caccia limitata a sole 3 marmotte*

**Ne erano state proposte sei - Anatidi protetti**

AOSTA — L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste, Ettore Marcoz, ha firmato il decreto del calendario venatorio 1982, contenente la normativa che regola l'esercizio della caccia sul territorio valdostano. Il decreto sarà ora pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul Fal (Foglio annunzi legali) e non subirà più modifiche resta ancora in sospeso la chiusura alla caccia nel Comune di Saint-Rhemy, ora oasi di protezione della marmotta denominata «Alta Valle del Gran San Bernardo».

La decisione dipenderà dagli accordi tra Valle d'Aosta e Svizzera (Vallese) che per ora non sono ancora stati concretizzati. Vi sarebbe cioè solo un «pour-parler» tra i governi regionale e cantonale che dovrebbero definire la chiusura della caccia sui due versanti.

Rispetto alle proposte fatte dal Comitato regionale per la caccia nel gennaio scorso, il calendario presenta alcune novità di rilievo. Dimezzate le catture della marmotta (in tutta Italia la Valle d'Aosta rimane l'unica regione dove ancora si può cacciare il roditore): dai sei capi proposti dal Comitato caccia, si è scesi a tre per la stagione. La marmotta si potrà abbattere sia con fucile a palla sia con munizione spezzata.

Altra novità, il divieto di abbattere gli anatidi: germano reale, moretta, ecc. La Regione si è attenuta agli accordi tra i Paesi europei per limitare il più possibile la caccia in habitat particolari, che tendono a scomparire, come stagni, canneti, laghi, anse di fiume.

Apertura della caccia. E' fissata per il 12 settembre per i soci residenti. I cacciatori non residenti potranno recarsi in valle dal giorno di «apertura» nelle regioni di residenza. Per gallo forcello e coturnice, apertura 26 settembre

Chiusura. Il 28 novembre, fatta eccezione per il camoscio (8 novembre). Nelle riserve si cacceràil camoscio dal 15 settembre al 14 novembre.

Giornate di caccia. I residenti potranno scegliere tre giornate alla settimana non consecutive, martedì e venerdì esclusi. I non residenti due giornate non consecutive (minimo di 5 giorni e massimo di 10 per tutta la stagione).

Prezzi del permesso. Per i residenti il permesso costerà 147.050 lire per fucili a non più di due colpi (110 mila lire per il carnet regionale e 37.050 di tassa governativa) e 187.050 lire per fucili a tre colpi. Per i non residenti cacciare in Valle costerà 600 mila lire per 5 giornate di caccia e 1 milione e 200 mila per 10.

I cacciatori valdostani hanno tempo fino al 30 giugno per il tesseramento. I «camosciari» riceveranno tre cartoline su cui dovranno segnare la cattura del camoscio e inviarle alle stazioni forestali entro 48 ore dall'abbattimento. Il carnet regionale dovrà essere consegnato al presidente di sezione entro il 31 dicembre 1982. Per la mancata restituzione si pagheranno 20 mila lire

**Enrico Martinet**

Gressoney-Saint-Jean — Domenica alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Gressoney-Saint Jean si svolgerà il settimo e ultimo concerto d'inverno organizzato dall'Associazione degli Amici della musica di Gressoney. Il «Quartetto della Scala» suonerà musiche di Paganini Cherubini e Verdi

# TACCUINO

**«La Stampa» - Aosta**
Redazione: 3, rue de la Pierre, tel. (0165) 41.010.
Museum: Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21 59.

**FARMACIA**
Aosta: Dalmasso-Ferrero, piazza Chanoux (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

**IL TEMPO**
Tendenza fino alle 12 di domani: nuvolosità irregolare. Temperature di ieri: minima +8; massima +18 (ore 14). Umidità 36%. Vento: Moderato di Ovest.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

# CINEMA

**AOSTA**
CORSO: Lilli e il vagabondo, cartone animato di Walt Disney (Usa 1955).
GIACOSA: Più bello di così si muore, regia di Pasquale Festa Campanile, con E. Montesano, M. Guerritore, I. Di Benedetto (Italia 1981) — *Borgataro ladro e disoccupato diventa un travestito per sbarcare il lunario; poi un conte ricco e mitope lo scambia per una ragazza...*
ITALIA: Jose il professionista, regia di Georges Lautner, con J-P Belmondo (Francia 1981) — *Agente dei servizi segreti francesi, tradito e lasciato nel guai dai suoi superiori, cerca ardentemente la vendetta.*
LUX: Bello, mio bellezza mia, regia di Sergio Corbucci, con M. Merlo, G. Giannini (Italia 1982) — *Commedia.*
SPLENDOR: Conan il barbaro, regia di John Milius, con A. Schwarzenegger e E. Jones (Usa 1982) — *Le fantastiche avventure del mitico guerriero creato dalla fantasia di R. E. Howard.*

**BREUIL-CERVINIA**
DES GUIDES: pomeriggio: Un maggiolino tutto matto, regia di Robert Stevenson, con D. Jones, M. Lee (Usa 1969) — *Una Volkswagen dal volto umano.* Sera: Ma che siamo tutti matti?, regia di Jamie Uys, con S. Prinsloo, M. Vaners (Sud Africa 1981) — *Un giovane boscimano cerca di restituire ad una sconosciuta proprietaria una bottiglia caduta dal cielo.*

**COURMAYEUR**
MONTE BIANCO: Buddy, Buddy, regia di Billy Wilder, con W. Matthau, J. Lemmon (Usa 1981) — *Impiegato mariuolo e imbranato si scontra con killer cinico e tranquillo.*

**SAINT-VINCENT**
SAINT-VINCENT: Jesus Christ Superstar, regia di Norman Jewison, con T. Neely, C. Anderson (Usa 1973) — *Versione cinematografica della famosa opera rock che ripropone in chiave hippie alcuni episodi del Vangelo.*

**VERRES**
IDEAL: Soldato Giulia agli ordini, regia di Howard Zieff, con G. Hawn, E. Brennan (Usa 1980) — *Delusa dalle esperienze matrimoniali, una giovane vedova sceglie l'esercito.*

# RADIO E TELEVISIONE

**RADIO 2**
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: «Tre monti e campi» rubrica di consigli pratici agli agricoltori a cura del canonico Joseph Vaudan
14,30 Voix de la Vallée

**RADIOMONTECARLO**
6,30 Superaveglia
7,45 Radio Monte Carlo Meteo
8 — Oroscopo
9 — Te le ricordi (gioco telefonico)
10 — Giorno per giorno
11 — Il discolo (gioco telefonico)
12 — Diamo i numeri
13 — Informazioni
13,15 Tanti auguri
14,45 Il cuore ha sempre ragione?
15 — Le donne celebri
15,30 Radio Montecarlo cinema
16,30 Tutte le strade portano a Roma
17,30 Tommy's

**TV 3**
19,10 TG3 Regionale
22,20 TG3 Regionale (replica)

**RTA**
12,48 Valle d'Aoste Nottate (replica)
13 — Planète glace
13,30 Passe partout, M. Costanzo intervista...
14 — Ironside (telefilm)
15 — The bold ones (telefilm)
16 — Il piccolo lealismone dell'Orient Express (film)
17,30 Magnetoterapia Ronster (rubrica)
18 — Ufo Olapolen (cartoni)
19,30 Valle d'Aoste Notizie
19,45 Piloti da corsa (telefilm)
20,15 Spettacolo. Gervasio Marcosignori e Francesco Casagna
22 — Telefilm
22,30 Telesalo antiquariato

**GRP**
10,30 Il demone dell'isola
12,05 Il parere del medico
12,15 Albert shop
12,40 Almanacco storico del Piemonte
12,45 Grp flash - Borsa valori
13,05 Don Chuck (cartoni)
13,34 Trider G7 (cartoni)
14,05 Il cavaliere misterioso
15,30 Telefilm
15,55 Le donne bioniche (telefilm)
17 — Allegra fantasia (cartoni)
17,55 Don Chuck (cartoni)
18,30 Trider G7 (cartoni)
18,55 Matt e Jenny (telefilm)
19,45 Weekend rubrica
20 — Mr. Howard (telefilm)
20,35 Camperus e martello (film)
22,20 Skug (telefilm)
23,30 Bruna, formosa cerca cupidigia (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Sua Eccellenza si fermò a mangiare (film)
2,30 Pensionato particolare per signorine di buona famiglia (film)
4 — Il mondello della strada (film)
5,30 Ragazzi allegri (film)

**CANALE 5 TELE 2000**
10,30 Nata libera (telefilm)
11,58 Rubrica di cucina
12 — Bis, gioco a premi condotto da Mike Bongiorno
12,30 Laura (cartoni)
13,30 Aspettando il domani (telefilm)
14 — Sentieri (telefilm)
14,45 L'isola nel sole (film)
17 — Piccoli gangsters (telefilm)
17,30 Laura (cartoni)
18 — La battaglia dei pianeti (cartoni)
18,30 L'avventuriero di Re Artù (film)
20 — Aspettando il domani (telefilm)
20,30 Wonder woman (telefilm)
21,30 Ike (sceneggiato)
0,15 Il settimo sigillo, film di Bergman
1,30 Agente speciale

**ANTENNE 2**
12,30 Jeux: J'ai la mémoire qui flanche
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine régional de FR3
13,50 Feuilleton. Les Mesures
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 Série: Sur la piste des Cheyennes
15,50 Un temps pour tout
16,35 La passion e mentionnant
17,52 Récré A2
18,30 C'est la vie, deuxième édition du journal
18,50 Jeux: Des chiffres et des lettres
19,10 D'accord pas d'accord
19,20 Actualités régionales de FR3
19,45 Les gens d'ici
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Série: Marcheloup
21,35 Apostrophes
22,55 Antenne 2 dernière

**TV SUISSE ROMANDE**
11 — Emission religieuse
11,40 La passion de JesusChrist
12,15 Vision 2 (Voir ou revoir)
13,15 Téléjournal
13,20 Les animaux «olimpiques»
14,20 Perceval de Galles
16,35 4, 5, 6, 7 Babibouchettes
16,45 5, 2, 1 .. contact
17,10 Téléjournal
17,15 Ciels des grandes écoles
18,15 Réquiem de Mozart
19,15 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20 — Trapeze
21,40 Roger Planchon
22,10 Téléjournal
22,25 Ignacio Zuriaaldey
22,40 Pour la Grace de Dieu

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE.

**TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.**

1300 di cilindrata, superiore in tutto il resto.

Provatela da.

*Concessionaria*

**F.LLI GAL**
Via M. Emilius n. 9 - AOSTA
Tel. 0165/2353 o 2338


**jacorossi**
SEDE CENTRALE
ROMA - VIA OSTIENSE, 333 - TEL. 06 54901
TELEX 680110 JAC S.p.A.
CONCESSIONARIA Agip
prodotti per riscaldamento
INTERVENTI PER: Contenimento consumi - Termodiagnostica sistemi edificio impianto - Ottimizzazione rendimenti - Installazione apparecchiature esclusive Agip - Coibentazione involucro - utilizzazione energie alternative
Realizzazione nuovi impianti riscaldamento e condizionamento anche con impiego di energie alternative e rinnovabili: carbone, solare, eolico, ecc.
Fornitura combustibili liquidi e solidi
Conduzione, assistenza, manutenzione, adeguamento impianti norme vigenti
Fornitura di calore con tariffe a misura: "risparmiamo insieme"
AGENZIA PER LA VALLE D'AOSTA
TEPORVAL s.r.l. - REGIONE AUTOPORTO TEL. (0165) 32.980-43.606 POLLEIN (AOSTA)

**SE CERCHI UN TAPPETO?**
CENTRO MOQUETTES
F.LLI AYMONOD S.N.C.
LOCALITA' CHAMPAGNE
CHAMBAVE (Ao) - Tel. 0166/46.227
Il più importante centro di vendita in Valle d'Aosta di:
TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITA'
CLASSICI
MOQUETTES - LINOLEUM - GOMME SPECIALI
porte pieghevoli - tende verticali - veneziane - studio ambientazione gratuito - preventivi a richiesta
VISITATECI - INGRESSO LIBERO

IL CALDERONE
TRATTORIA di Pillari Luciano
Pizza, Dolci, Antipasti, Carni, Pasta, Buon vino e buon appetito!
Tel. 0165 31.292
GIGNOD (Aosta)

TRAPUNTIFICIO
Via Brean, 35 - Tel. 0165-552.656
11100 AOSTA
Una TRAPUNTA CV, in poliestere, in lana o in piumino è QUALITA' — ELEGANZA — PRESTIGIO

Cooperative FRUITS
SAINT PIERRE Tel. 0165/95.166
Vendita mele a cassetta:
- Renette Canada
- Golden delicious
- Starking
Prezzi vantaggiosissimi
Aperto tutti i giorni, feriali 8-12, 14-18, festivi 9-12, 14-18
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE!

RISTORANTE HOTEL AMBASSADOR
Via Duca degli Abruzzi, 2 - AOSTA
NUOVA GESTIONE
per i vostri
BANCHETTI
PRANZI NUZIALI
PRIME COMUNIONI
e CRESIME
Interpellateci telefonando al 0165-42.230 / 42.231
Grandissime sale da pranzo
Salone conferenza
Ampio parcheggio

LE OCCASIONI DELLA SAN GRATO
AOSTA: negozi liberi e affittati, centrali, occasione
AOSTA: alloggi liberi e affittati
AOSTA: bar-boutique-macelleria-cartoleria
SARRE: negozi in costruzione sulla S.S. 26
SARRE: azienda commerciale vendita giocattoli - souvenir - artigianato - abbigliamento bimbi
QUART: capannoni ad uso magazzino - negozi - uffici - mobili
ST. CHRISTOPHE: alloggio in costruzione in villa bifamiliare con taverna, box, giardino
AYMAVILLES: alloggi liberi
FENIS: alloggi in costruzione
PILA: alloggi nuovi arredati, occasione
Per visite e informazioni:
IMMOBILIARE SAN GRATO
via X. De Maistre 10
telefoni 43.667 - 32.956

DOMANI SERA ORE 21,30
Dancing MOOG'S CLUB
AOSTA - C.SO IVREA - Tel. 40.757
Vigilia di Pasqua ballando con noi con l'orchestra spettacolo
CESARE PELLEGRINI E IL SUO FOLK
1ª volta in Valle d'Aosta
Vi ricordiamo la grande serata di ballo liscio domenica sera al
MOOG'S DANCING di Aosta


**L'Assessorato del Turismo Urbanistica e Beni culturali**

*invita la popolazione a visitare, alla Tour Fromage (Teatro Romano di Aosta) la mostra dedicata a*

**FRANCO GENTILINI**

*Grafico*

aperta fino al 20 aprile 1982
orario 10-12,30 14,30-19
(chiuso il lunedì)

BAMBINI E SCOLARESCHE INGRESSO GRATUITO

*Sono esposte 52 opere tra cui i tarocchi*

L'attività del pattinaggio ripresa in pieno

# Si va sulle rotelle... e s'impone la Stevenin

**Il 25 aprile giochi regionali della gioventù al Tzamberlet**

Aosta. Giovani concorrenti dell'Associazione pattinatori aostani al via in una prova di velocità

AOSTA — Con la bella stagione riprende in pieno l'attività agonistica del pattinaggio a rotelle che, domenica scorsa, si è dato appuntamento a Genova per la disputa del 8° Trofeo «Memorial Giancarlo Fasciolo», un appuntamento d'apertura ormai tradizionale e solitamente ricco di temi tecnici e spettacolari.

Ben 53 le società partecipanti ed anche in questa circostanza l'Apa (Associazione pattinatori aostani) ha ottimamente figurato occupando al termine un 11° posto di tutto rilievo. Ecco i risultati ottenuti dagli atleti valdostani.

**Esordienti femminile:** 1° Barbara Steventin (è stata una vittoria conquistata con molta autorità e capacità agonistiche). 8° Paola Lanaro; 11° Chantal Vesan. **Giovani femminile:** 5° Stefania Catarinussi; 11° Katia Mosconi. **Giovani maschile:** 8° Paul Creton. **Ragazzi femminile:** 6° Dafne Michelutti. **Senior femminile:** 15° Graziella Arsimini.

L'Apa organizzerà il prossimo 25 aprile, in località Tzamberlet, la fase regionale dei giochi della gioventù. I campionati valdostani del settore sono invece in programma il 29-30 maggio prossimi.

c. g.

Giovedì 15 aprile

## *Un concerto romantico e classico*

AOSTA — Terzo appuntamento per i concerti del ciclo «Autour de l'ecole française», organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, che prevede l'illustrazione delle maggiori tendenze.

E' toccato alla pianista Françoise Bonnet, che ha in attivo una prestigiosa carriera artistica, tenere il recital di lunedì 5 aprile, con un programma centrato sulle esperienze musicali dei primi decenni del XX secolo.

La pianista francese, che ha attaccato senza indugi la suite «Miroirs» di Ravel, resa con una tecnica nitida ed un sapiente dosaggio espressivo, con la naturalezza di una bravura mai ostentata ha proseguito la sua esibizione con la sonata op. 28 di Prokof'ev; in tale opera la complessione drammatica e discorsiva, gli sviluppi, i cambiamenti di un linguaggio in via di trasformazione che accumula procedimenti ed esperienze risaltano del tutto dalla lettura, rigorosamente analitica, della Bonnet.

Il suono, chiaro, terso, e la nostra essenzialità della interpretazione si è avvertita soprattutto nella sonata del musicista francese H. Dutilleux, la cui esecuzione è stata preceduta da tre preludi di Skrjabin, interpretati con calibrata tensione espressiva.

Tutto il concerto, svoltosi su livelli qualitativi eccellenti, è stato recepito con attenzione dagli alunni, ai quali era riservato in matinée, e dallo scelto pubblico che ha ringraziato con applausi cordiali.

Il prossimo concerto del ciclo avrà luogo giovedì 15 aprile, e sarà affidato al violinista Jovan Kolundzija ed al pianista Riccardo Caramella, musicisti dalla brillante carriera artistica, che li ha condotti a successi e riconoscimenti internazionali. Il loro sodalizio artistico darà vita al concerto di giovedì, durante il quale verranno eseguite la sonata K. 304 di W. A. Mozart, la sonata op. 24 «Primavera» di L. van Beethoven e la sonata in la maggiore del musicista francese Cesar Franck. Si tratterà quindi di un breve, ma stimolante approccio alla musica da camera del periodo classico e di quello romantico.

Il concerto, del quale verrà data un'anteprima in *matinée* per gli alunni delle scuole secondarie, inizierà alle ore 21 nella sala dell'Istituto musicale di Aosta.

**Emanuela Lagnier**

Aosta — L'assessore regionale all'Agricoltura e Foreste Ettore Marcoz parteciperà il 14 aprile alla rassegna del bestiame della razza valdostana pezzata rossa che si svolgerà a Avise, Arvier e Valgrisenche. Saranno presentate 190 bovine per le quali la Regione ha liquidato un contributo di circa 6 milioni.

Domenica si riprende con la prima giornata di ritorno

# Rebatta: una lotta serrata nelle categorie inferiori

**C'è già un sicuro vincitore: il Gressan in III categoria girone A**

AOSTA — Riprendono domenica prossima con la prima giornata di ritorno, anche i campionati di Rebatta delle categorie inferiori. L'ultima «fila» di andata ha complicato un po' le cose in tutti e due i gironi di **Seconda categoria**, che ora risultano molto incerti.

**Nel girone A**, sono ben tre le squadre al comando, anche se ci sono due partite da recuperare: Gressan A-Valpelline A e Jovençan A-Pollein A. Favoriti rimangono ancora i «gressanin», nonostante la bruciante sconfitta di domenica scorsa.

**Nel girone B**, è inaspettatamente al comando la formazione di Vierin del Jovençan B, ma incalzano Charvensod (in netta ripresa) e Pollein B.

**In Terza categoria** i due gironi si concludono già domenica. Nell'«A»: Gressan è già matematicamente vincitore, nel «B», invece, Sarre B dovrà ancora attendere l'esito del recupero Doues B-Valpelline, per sapere se ha acquisito o no l'ammissione alla finale. Domenica intanto renderà visita al Valpelline.

**In Quarta categoria**, due squadre a punteggio pieno, conducono i rispettivi gironi. L'Aymavilles A. ha battuto nell'ultima giornata i diretti avversari del Cogne A, in una lunga partita dove sono andate perse (sembra) una trentina di «rebatte»; Doues ha invece battuto Chevrot suo più pericoloso antagonista.

L'interessante campionato **Veterani**, vede per ora in testa Gressan A e Chevrot, ma le due squadre devono recuperare il confronto diretto della prima giornata e pertanto il weekend pasquale vedrà le due compagini due volte di fronte. Nei tornei **Juniores**, Chevrot ha vinto con pieno merito il girone A, Gressan A si è imposta nel girone B, e Valpelline A ha virtualmente vinto il girone C; il tutto a una giornata dal termine.

**Classifiche:** «Seconda categoria, girone A»: Gressan A, Chevrot e Pollein A p. 6; Jovençan A 4; Valpelline A e Cogne 2. «Girone B»: Jovençan B p. 8, Charvensod, Pollein B e Aymavilles 6; Valpelline B 4; Gressan B 0.

«Terza categoria, girone A»: Gressan p. 10; Sarre A 6; Doues A 4; Jovençan 0. «Girone B»: Sarre B p. 8; Valpelline 6; Doues B 4; Ollomont 0. «Quarta categoria: girone A»: Aymavilles A p. 10, Cogne A 8; Sarre 6; Valpelline 4; Ollomont 2; Pollein A 0.

«Girone B»: Doues p. 8, Cogne B 6; Chevrot 4; Aymavilles B 2; Pollein B 0. «Veterani»: Gressan A e Chevrot p. 6; Doues 4; Valpelline 2, Gressan B 0. «Juniores, girone A»: Chevrot p. 8; Sarre e Valpelline 0. «Girone B»: Gressan A p. 8; Jovençan 4, Pollein 0. «Girone C»: Valpelline A e Gressan B p. 4; Doues 0.

c. r.

Il trofeo è stato vinto dallo Sci Club Cervino

# La combinata del «Cuccioli» a Zanetti ed alla Zavattaro

**Domani «gigante» a Champorcher - Cronoscalata Saint Pierre-Rumlod**

**Sci alpino** — Conclusione a Breuil-Cervinia del calendario agonistico regionale riservato al settore «Cuccioli». Si è infatti disputata l'ultima prova di slalom gigante del Trofeo Cuccioli del Cervino che ha fatto registrare questi risultati complessivi.

«*Cuccioli maschile*»: 1. Matteo Zanetti 2 Spencer Pession, 3. Massimiliano Mora, 4. Gabriele Maquignaz, 5. Ernesto Sozzani 6. Mirco Pellicone (tutti) dello S. C. Cervino).

«*Cuccioli femminile*»: 1. Barbara Zavattaro (Cervino), 2. Sabrina Brazzale (C. Freide), 3. Cristina Napoli (C. Freide); 4. Valentina Marcon (Crammont); 5. Margherita Parini (Aosta).

«*Mascotte maschile*»: 1. Marco Zavoli (Cervino); 2 Paolo Broglio (M. Bianco) 3 Nicola Vicquery (M. Rosa); 4 Cristiano Maruzzo (Cervino) 5. Davide Pascarella (Cervino); 6. Claudio Colombo (Crammont).

«*Mascotte femminile*»: 1 Elena Pivot (Aosta).

Le gare si sono svolte sulla pista del Bardonney, su un tracciato molto tecnico e impegnativo che ha richiesto ai concorrenti il massimo impegno agonistico. «*Chi è arrivato in fondo nel miglior tempo finale* — ha detto il presidente del Comitato valdostano Asiva, Umberto Parini —, *ha dimostrato di saper sciare in maniera già competitiva ed oltremodo efficace*».

Il Trofeo è stato vinto dallo «S. C. Cervino» mentre la classifica speciale della combinata è andata a Matteo Zanetti davanti a Spencer Pession, Massimiliano Mora, in campo maschile, nel settore femminile vittoria di Barbara Zavattaro con Stefania Mariotti e Viviana Morellini ai posti d'onore. I prossimi e conclusivi appuntamenti dei «Cuccioli», nel calendario nazionale, sono il Mediolanum Boys (a Livigno per i nati nel 1971 e 1972) ed il Gran Premio Giovanissimi (a Prica per i nati nel 1972).

**Sci alpino** — Si svolge domani a Champorcher uno slalom gigante riservato alle categorie ragazzi e allievi, valido per il trofeo «Società Rosa dei banchi».

**Atletica leggera** — Domani pomeriggio, allo stadio Cretaz di Donnas manifestazione provinciale maschile e femminile per le categorie allievi, juniores, seniores. In programma gare di salti, lanci, corse piane ed a ostacoli.

**Podismo** — L'Unione sportiva Saint-Pierre organizza per «Pasquetta» la 3 cronoscalata podistica Saint Pierre-Rumlod. La gara valida per il campionato valdostano delle corse in montagna si corre sulla distanza degli 8 chilometri.

**Calcio** — Fermi tutti i campionati per le festività pasquali si recupera Morgex-Carbo - Hone nel girone D della Seconda categoria. All'andata vinse il Morgex Carbo per 2-0 con reti di Jacuzzi.

**Trial** — Si svolge a Pasquetta sulla collina di Quart il tradizionale appuntamento motociclistico riservato agli juniores 125, cadetti e gentlemen, prova selettiva del trofeo Fmi. In palio il Trofeo Camillo Pilod, compianto presidente del Moto Club Valle d'Aosta.

c. g.

Con squadre francesi, belghe, inglesi

# Torneo di Pasquetta dell'Aosta a Parigi

**Non ci saranno Duò e l'infortunato Cusano**

AOSTA — L'Aosta parte stamani per Parigi dove disputerà domenica e lunedì un torneo internazionale di «Pasquetta» assieme a squadre di terza e quarta divisione francesi, belghe e inglesi. I rossoneri rientreranno nella giornata di martedì. Cardellina, che ha concesso un «fine settimana» di riposo a Duò e all'infortunato Cusano, ha convocato i seguenti giocatori. Portieri: Da Canal e Frison. Difensori: Antonin, Rosa, Celesti, Rossero, Brucato e Zottola. Centrocampisti: Putignano, Signetto, Verdoia, Coppo e Cena. Attaccanti: Di Guida, Marrese, Stortiero e Menabreaz.

Durante il torneo, articolato probabilmente in mini-gironi con semifinali incrociate, giocheranno nella formazione base (anche se saranno utilizzate dal trainer rossonero tutte le sostituzioni concesse da regolamento) il terzino Antonin, che rientra dopo un lungo malanno all'inguine, e il giovane Stortiero, che sarà impiegato sulla fascia sinistra, come contro l'Asti, e si alternerà nei ruoli di mezza punta e tornante a seconda delle esigenze tattiche.

Al centro farà da «torre» Menabreaz, sostenuto alle spalle dal centrocampo, nel quale ritorna dopo la squalifica la mezz'ala Putignano.


Questo annuncio si rivolge esclusivamente a persone di successo che sono interessate ad intraprendere la carriera di:

**Consulenti finanziari**

per Aosta e relative provincie

Le caratteristiche dei candidati ideali sono: • Età 30-50 anni • Diploma, Laurea o cultura equivalente
Esperienza professionale di successo

**Questa è la professione di consulente finanziario Fundus (Gruppo Eurogest)**

Si tratta di una vera e propria attività di consulenza, non di vendita, che viene svolta da persone accuratamente selezionate, tanto da punto di vista morale che professionale, e preparate al compito attraverso un approfondito programma di formazione permanente in materia finanziaria. Il Consulente Finanziario Fundus visita per appuntamento privati risparmiatori appartenenti alla fascia socio-economica medio-superiore e, in una prima fase, acquisisce dati ed elementi atti ad individuare le esigenze di investimento del proprio interlocutore.
Sulla base delle informazioni raccolte durante il primo colloquio elabora poi, inizialmente con l'assistenza di un supervisore, una soluzione di investimento "su misura", che presenta e discute in una seconda visita. Nel tempo, il Consulente Finanziario Fundus assiste il cliente informandolo periodicamente sull'andamento degli investimenti effettuati, e fornendogli consigli e nuove soluzioni di investimento. Nel 1981 la rete di Consulenti Finanziari Fundus ammontava a 300 unità facenti capo a 30 uffici dislocati in tutto il territorio nazionale.

**Questi sono i fatti Eurogest**

Fatti chiari danno più fiducia. Ed è un fatto che ogni Certificato Immobiliare Amanda, emesso nel 1976 con valore iniziale di Lit. 1000 sia stato rimborsato nel 1980 a Lit. 1588 più un rendimento di 363 Lire praticamente raddoppiato il capitale investito. È un fatto che nel 1981 il Certificato Finanziario Sansicario, emesso nel 1978, abbia più che raddoppiato la prima rata di rimborso capitale e dato, fino ad oggi, un rendimento del 10% annuo. È un fatto che le iniziative immobiliari, finanziarie ed agricole promosse da Eurogest attraverso contratti di associazione in partecipazione, abbiano sempre elevate possibilità di realizzo, perché scelte con il solo criterio del profitto. È un fatto che Eurogest consenta di beneficiare di una vasta gamma di servizi finanziari: conti di liquidità, investimenti a breve ai tassi migliori di mercato, investimenti in borsa, gestione di portafoglio e investimenti anche in valuta.

**Queste sono le opportunità di guadagno per chi intende dare una svolta effettiva alla propria vita ed alla propria carriera**

Diventare Consulente Finanziario Fundus significa superare una severa selezione, dimostrando di possedere attitudini a svolgere un lavoro impegnativo, alla portata di uomini o donne con capacità e volontà al di sopra della norma.
Nel tempo, tuttavia, i risultati economici che si possono conseguire sono tali da appagare le più ampie aspettative.
Con questa affermazione non intendiamo allettare nessuno: di fatto i responsabili della selezione sono in grado di dimostrare attraverso i dati, grafici e tabelle di confronto che questa è una realtà ampiamente verificata per professionisti che si applicano con serietà e completa disponibilità.
Le possibilità di sviluppo della carriera nell'ambito di una efficiente struttura organizzativa, sono poi esclusivamente in funzione delle aspirazioni individuali oltre che dei concreti risultati ottenuti.

EUROGEST

Se Lei è seriamente interessato ad intraprendere la [illegible] inviando a:
FUNDUS S.p.A. Fiduciaria dell'Eurogest
Via C. Marenco 25 10126 TORINO

Spett. Fundus spa, Via C. Marenco 25 10126 Torino

La Sua candidatura sarà presentata dalla nostra rete [illegible]
Le sarà data risposta entro [illegible] dalla ricezione della presente.
- Orario di ufficio: [illegible]
- Impiego attuale: [illegible]
- Reddito attuale: [illegible]
- Esperienza precedente: [illegible]

**VACANZE AL MARE?**
Chiedete all'Hotel LANTERNA
St-Pierre 0165-95 055
Informazioni e il programma «VACANZE '82» degli alberghi della società Cavetta Hotels

AGENZIA COMMERCIALE
RAG. FABBRO
p.za E. Chanoux 15 - Aosta
AOSTA E VALLE
0165 32'854

In Valle d'Aosta

Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

**AFFARE**
Vendo alloggio adatto per uffici o studio medico in Aosta via Torino balcone verso Stadio Puchoz, soleggiatissimo 80 mq circa
Tel 0165/45.933 ore ufficio

**PRESTITI**
a norma di legge per ogni esigenza
FI.CE.ST.
Via Challand, 27
Tel 0165-34.613
AOSTA

**VENDESI**
CAMPING Alta Valle
80 piazzole estive
Possibilità invernale
Terreno in affitto
ottimo reddito
Scrivere
PUBLIDIPAR S.r.l.
10100 TORINO

**NEGOZIO in VERRES**
Cedesi causa trasferimento
Avviato - Articoli regalo - centralissimo
L. 16.000.000
Per ulteriori informazioni telefonare
0166/61 706
0125/820.693 ore ufficio

**VENDITORE**
Titolo di studio media superiore 12 anni esperienza nella vendita, cerca lavoro anche come impiegato
Telefonare ore ufficio 0165-44.196

Per risolvere tutti i vostri **problemi di protesi** (dentiera), anche i casi non risolti
*RIVOLGETEVI CON FIDUCIA A:*
STUDIO DENTISTICO
**DOTTOR A. GIANETTO**
VERRES (AO)
Protesi fisse e mobili con soluzioni tecniche esclusive all'avanguardia
VISITE — PREVENTIVI GRATUITI
Cure
Ortodonzia - Igiene e prevenzione
Telefonate al 0125 - 92491
VERRES - VIA DUCA d'AOSTA 47

*PROPOSTE NUOVE PER VOI... PER I VOSTRI REGALI*
**RAPSODY**
Borse - Abbigliamento in pelle - Articoli da viaggio - Piccola pelletteria - Calzature
Foulard - Ombrelli - Guanti e coordinati
Pregiate creazioni fiorentine
Franco Pugi — Linea R - Di-Pa
Kristian Koban — Flavi Viemano
Gabbrielli — Missoni
Emmerre — Pierre Balmain (Paris)
Del Saty (Paris)
e inoltre vasto assortimento borse Arianna
Borse in lavorazione pelli pregiate: coccodrillo - lucertola - tartaruga - pitone
da RAPSODY
pelletterie uomo-donna
Via P. Pretoria 69 - Tel. 0165/43.288 - 11100 AOSTA

***ORMAI LO SANNO TUTTI...***
***LE FOTO A COLORI NON COSTANO CARE!***
**FIORENZANI**
IL LABORATORIO FOTOCOLORE DELLA VALLE D'AOSTA
*FIORENZANI stampa le Vostre foto solo su carta Kodak, ha i macchinari tra i più moderni oggi esistenti, Vi fa risparmiare più di 100 L. a foto e ve Le consegna anche da oggi a domani.*
*CONSEGNATE OGGI LE VOSTRE DIAPOSITIVE O FOTO A FIORENZANI IN VIALE DELLA STAZIONE 26, AD AOSTA E DOMANI PASSATE A RITIRARLE*

Christophle's
Piazza E. Chanoux 15 - AOSTA
Telefono 0165/32.854
**VENDITA ALL'ASTA**
al miglior offerente e con offerte segrete
di importanti tappeti persiani, indiani, pakistani e cinesi
antiquariato, mobili, argenti, quadri d'autore
incisioni provenienti da privati, enti, collezionisti e successioni ereditarie
che si terrà nei saloni
dell'HOTEL VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 174 - AOSTA
ESPOSIZIONE: 6-7-8 aprile 1982 dalle ore 16 alle ore 23
VENDITA: 9 aprile ore 21 - 10 aprile ore 21
Banditore Sig. Franco PESANDO
[illegible] c/c la Segreteria dell'Asta nei giorni di Esposizione e Vendita
L'asta è organizzata dalla FINMOCO s.a.s.
In collaborazione con la Galleria d'Arte MICHELANGELO di Aosta

Sarà inaugurata il 25 aprile nel Nord-Ovest dell'Astigiano

# Una strada per conoscere il Freisa e la Malvasia

**Il percorso tracciato d'intesa con la Regione toccherà le zone di produzione di Castelnuovo, Passerano, Pino, Albugnano, Mondonio**

CASTELNUOVO DON BOSCO — «*La strada del freisa e del malvasia*» è stata definitivamente istituita giovedì sera durante una assemblea a palazzo municipale, cui hanno preso parte l'assessore regionale Bruno Ferraris, gli amministratori dei paesi interessati, Pro Loco, rappresentanti della Cantina Sociale e della Camera di Commercio.

Tutti d'accordo sul percorso tracciato: la strada regionale del vino sarà formata da due itinerari concentrici, che toccheranno paesi e località tipiche di produzione. L'anello esterno si snoda attraverso Castelnuovo, Colle Don Bosco (il più importante centro turistico dell'Astigiano), strada panoramica della Menarla, Passerano, Schierano, Albugnano, Berzano San Pietro e Monteucco. Da qui inizia l'anello interno: Vezzolano, strada della Brina, Pino d'Asti, Mondonio, e ritorno a Castelnuovo.

«*La strada regionale* — ha detto Ferraris — *è un'opportunità di promozione della produzione enologica tipica e di qualità nel suo ambiente, e consente di indirizzare visitatori e turisti in una zona vitivinicola che ha bisogno di adeguati sostegni promozionali*».

La «*Strada del freisa e del malvasia*» verrà ufficialmente inaugurata il 25 aprile con un raduno di vecchie automobili «Fiat» in concomitanza con la festa della Cantina sociale del Freisa. In quell'occasione si svolgerà anche la premiazione degli scolari che partecipano al concorso «*Disegno le vigne*».

A giorni inizierà la campagna pubblicitaria vera e propria: la Regione provvederà alla segnaletica e a tutte le manifestazioni pubblicitarie.

Infine, si è deciso di «fare un'eccezione» al regolamento regionale che prevede l'accessibilità alle strade dei vini anche per i pullman: per evitare la strettoia di Albugnano, che impedisce il transito dei mezzi ingombranti, i pullman utilizzeranno un percorso alternativo per arrivare in paese, in attesa che sia dotato di un'adeguata circonvallazione.

**Laura Bosia**

Sette colpi di pistola sparati lungo la strada per Canelli alla periferia del paese

# *Misterioso agguato notturno a Costigliole giovane carpentiere ucciso nella sua auto*

**L'arma non è stata ritrovata - Era probabilmente della vittima - Sulla 127 rinvenuta una scatola di proiettili - Un delitto all'apparenza senza movente - Bruno Ciancio, trovato all'alba rantolante dal fratello, è morto dopo otto ore di agonia**

COSTIGLIOLE — Un giovane carpentiere è stato ucciso con un colpo di pistola calibro 7,65 nell'interno della sua «127». L'omicidio è avvenuto sulla statale Asti-Canelli, alcune centinaia di metri prima dell'abitato di Costigliole dove viveva la vittima, Bruno Ciancio, 25 anni, celibe, nativo di Acquaro (Catanzaro), emigrato cinque anni fa a Costigliole con altri due fratelli sposati che abitano in paese con le famiglie.

Il Ciancio è morto ieri alle 15, dopo otto ore dal suo ricovero in ospedale dove è giunto accompagnato dal fratello Giuseppe, 27 anni, che aveva scoperto all'alba il congiunto riverso sul sedile in una pozza di sangue. I medici del pronto soccorso hanno sottoposto la vittima a tutte le cure del caso ma fin dal primo momento le sue condizioni erano apparse gravissime.

La pallottola è penetrata vicino all'orecchio sinistro ed è fuoriuscita dalla parte destra spappolando il cervello. Immediatamente sono scattate le indagini dei carabinieri di Asti, Costigliole e Canelli. Sul posto si è recato anche il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato.

Bruno Ciancio lavorava come carpentiere presso la ditta Ruscalla di Asti da circa un anno. A Costigliole viveva in un piccolo alloggio affittato nel centro del paese. Aveva molti amici, quasi tutti calabresi, e da poche settimane usciva con una giovane del luogo.

Sul delitto si fanno diverse ipotesi: vendetta, regolamento di conti, gli inquirenti sospettano che si tratti addirittura di una vera e propria esecuzione. Non è neppure escluso che l'assassino fosse in campagna della vittima: tra i due ci sarebbe stato un litigio e l'ignoto passeggero scese dalla «127» avrebbe sparato diversi colpi di arma da fuoco sei per la precisione, dai fori trovati sulla portiera e nell'abitacolo dell'auto, mentre il settimo proiettile ha raggiunto alla testa il Ciancio.

Secondo un primo esame necroscopico del cadavere, il carpentiere è rimasto diverse ore ferito nell'interno della sua autovettura. Se fosse stato subito soccorso forse sarebbe stato possibile salvarlo.

Giuseppe Ciancio, muratore, fratello della vittima, ha detto ai carabinieri che mentre stava percorrendo verso le 7 di ieri mattina in auto la statale per recarsi al lavoro ad Asti, ad un centinaio di metri dal cimitero di Costigliole ha scorto la «127» ferma su di una piazzola. Si è fermato e ha trovato il fratello agonizzante.

Durante la perquisizione della «127» i carabinieri hanno rinvenuto, avvolti in uno straccio, un caricatore vuoto e una scatola di pallottole.

Dal numero riportato sulla scatola ne mancano sette, esattamente quanti sono i colpi esplosi nel misterioso agguato. Nell'interno della vettura è stato trovato un solo bossolo, gli altri sono spariti.

L'assassino ha usato la stessa pistola che il Ciancio custodiva nella macchina? Nonostante le ricerche, l'arma (la vittima non aveva il porto d'armi) non è stata trovata.

I genitori del Ciancio che vivono in Calabria, ieri sera, appena informati della morte del figlio, si sono posti in viaggio per raggiungere Costigliole.

**Vittorio Marchisio**

La vittima Bruno Ciancio. La sua auto così come è stata ritrovata dai carabinieri ieri mattina sul luogo del delitto (Telefoto)

Gli appuntamenti di Pasqua e Pasquetta nell'Astigiano

# Sotto il segno della colomba

ASTI — Tanti appuntamenti per la tradizionale «merenda» di Pasquetta. Per chi non vuole allontanarsi troppo dalla città nella frazione del Palasco è in programma la «merendina sull'erba». Saranno distribuite specialità alla griglia preparate dai cuochi della Pro Loco.

Merenda all'aperto anche nei prati della frazione di Vallandona dove la Pro Loco ha in programma una serie di manifestazioni sportive con gare di bocce e un torneo di calcio. Alle 17 si svolgerà l'estrazione della lotteria con in palio ricchi premi.

A Castagnole Monferrato il via alla manifestazione è fissato per il 10 con un concerto della banda musicale «La Municipiota» sul piazzale della cantina sociale. Alle 12 nel parco della tenuta «La Mercantile» apertura delle bancarelle gastronomiche e della bottega del vino.

A Calosso è invece terminata ieri l'antica tradizione popolare della questua delle uova.

## Serie di concerti dall'Olanda

ASTI — *La Corale olandese di Arcen terrà una serie di concerti in provincia. Il gruppo polifonico formato da quaranta elementi si esibirà domenica alle 11 nella chiesa di Roatto. Altri due concerti sono in programma lunedì 12 aprile nel salone parrocchiale di Montemarzo d'Asti e il giorno seguente a Canelli nella chiesa di San Tommaso. I due concerti si terranno alle ore 21. Saranno eseguite musiche di Mozart, Beethoven, Mendelsshon e Handel.*

## Vinchio: Sagra di primavera

VINCHIO — *Festa della primavera lunedì 12, organizzata dalla Pro Loco. La sagra è ormai una classica del giorno di Pasquetta. Verranno allestiti carri allegorici che percorreranno le vie del paese toccando le varie frazioni. Durante il pomeriggio si disputeranno giochi in piazza con in palio un maialino e un capretto. Verranno distribuiti dolci, panini, frittelle e la barbera di Vinchio.* (f. m.)

## Festa a Passerano Marmorito

PASSERANO MARMORITO — *Festa patronale sabato, Pasqua e Pasquetta. La Pro Loco organizza tre serate di ballo, una serie di gare alle bocce, giochi per i bambini ed esibizione di ballo per «mani coppie» e adulti. Lunedì, in mattinata, si svolgerà il primo «raduno ciclistico collinare astigiano» gara promossa da un club del pedale torinese su di un percorso di ottanta chilometri.* (l. b.)

## La Stradale raccomanda...

ASTI — In occasione delle vacanze pasquali la Polizia Stradale raccomanda agli automobilisti la massima prudenza su tutte le strade. Fine settimana e tradizionale «merendina» impongono, più che in altre occasioni, norme prudenziali: scegliere percorsi «alternativi» nelle ore di punta, moderare la velocità, e soprattutto, passate le feste, attenzione ai rientri notturni. Gli agenti della Polstrada, e le altre forze intensificheranno i pattugliamenti e i controlli su tutte le arterie, provinciali, statali e comunali.

## Oreficeria svaligiata a Moncalvo

MONCALVO — Furto nella notte di mercoledì ai danni della gioielleria di piazza Garibaldi di proprietà di Annamaria Zambiera, 35 anni. Il bottino è stato di circa 4 milioni. I ladri hanno dapprima neutralizzato il sistema di allarme esterno immergendo in un secchio d'acqua l'apparecchiatura. Poi utilizzando la fiamma ossidrica hanno fatto saltare le due serrature della saracinesca scardinando la porta d'ingresso.

Quando hanno messo il piede nella gioielleria però, è scattato un secondo sistema d'allarme. I ladri prima di fuggire hanno avuto il tempo di impadronirsi solo di alcuni orologi e di una ventina di piccoli preziosi in argento esposti in vetrina.

Quando richiamati dalla sirena d'allarme sono accorsi alcuni vicini e la proprietaria della gioielleria i banditi si erano già dileguati. g. pr.

## Grazzano: svuotato un laboratorio di pellami

GRAZZANO BADOGLIO — Furto alla Mirafiori, verso le ore 2 di mercoledì. E' stato preso di mira il laboratorio artigianale, a pochi passi dalla sede vigili, gestito dal ventisettenne Franco Delladonna.

I ladri sono penetrati facilmente scardinando la porta con un piede di porco. In tutta tranquillità hanno «ripulito» il laboratorio imposessandosi di 56 capi in pelle e di oltre 400 pedane in pelle. Il valore del bottino supera i 10 milioni. (g. pr.)

Astigiani nei play-off dal 24 aprile

# Monologo Riccadonna il Palermo è ko (3-0)

ASTI — Quaranta minuti scarsi: sono stati sufficienti alla Riccadonna per superare nella ultima partita della prima frazione del massimo campionato di pallavolo il «Cook O Matic» di Palermo, già rassegnato alla retrocessione in serie A2 da molti mesi. Gli astigiani si sono imposti con un perentorio 3-0 (15-3 15-8, 15-5 i parziali) consolidando il quinto posto in classifica che vale nel play-off scudetto l'accoppiamento con i modenesi dell'Edilcuoghi.

Il campionato a questo punto si ferma per riprendere fra quindici giorni il 24 aprile con la prima partita dei play-off che la Riccadonna giocherà a Modena (ritorno il primo maggio ad Asti, e in caso di partita «bella» sul parquet dei modenesi).

L'incontro con i palermitani non è stato altro che un monologo astigiano: nel primo set, preso subito e nettamente il largo, gli uomini di Cuco si sono portati sul 6-1 e poi sul 10-3 con quattro battute di Tranov tradotteci in altrettanti punti.

Ecco l'accoppiamento iniziale per i play-off: Robe di Kappa - Toseroni Edilcuoghi - Riccadonna Gonzaga - Panini; Santal - Chieti, Retrocedono in A2 Catania e Palermo. f. c.

Doppio turno al torneo del Monferrato

# *Weekend di Pasqua con tanto tambass*

MONCALVO — Forse le altre discipline per la sosta pasquale, l'attenzione degli sportivi è monopolizzata dal torneo di tamburello a muro patrocinato da *La Stampa* che propone ben dodici partite tra domenica e lunedì. Il doppio impegno è stato imposto anche quest'anno dal comitato organizzatore per due motivi: ultimare il girone eliminatorio entro luglio; attrarre i tornei negli sferisteri con la speranza di incrementare gli incassi.

Programma del quinto turno d'andata (domenica 11 inizio ore 15.30): **Vignale - Pontecomaro, S. Giorgio Monferrato - Grazzano - Montechiaro; Tonco - Rocca d'Arazzo; Grana - Cellarengo; Castell'Alfero - Moncalvo.**

Nelle ultime due partite è prevedibile il successo dei quintetti di casa, mentre a Tonco il Rocca d'Arazzo ha buone probabilità di spuntarla. Ovviamente risultato è invece possibile sul campo di San Giorgio a Vignale, dove il Montechiaro e il Pontecomaro non partono certo battuti. Di grande interesse pure Grazzano - Montechiaro, anche su una leggera preferenza va di diritto agli alessandrini.

Il sesto turno, che si gioca a Pasquetta con inizio sempre alle 15.30 offre quattro gare dell'ultimo (**Cellarengo - San Giorgio; Montemagno - Tonco; Pontecomaro - Castell'Alfero; Rocca d'Arazzo - Vignale**) e due big match di eccezionale richiamo: **Moncalvo - Grazzano e Montechiaro - Grana.**

Nella ressa del fondo il Grazzano rischia grosso ma dopo il suo grande exploit di Cellarengo si è rilanciato e nuovo il morale e con esso la speranza di vincere una delle più appassionanti classiche. g. pr.

# Edilconsat esordio in A nel nuovo sferisterio

ASTI — Domani l'Edilconsat Asti farà il suo esordio davanti al pubblico astigiano affrontando il Travagliato di Brescia: la partita è valida per la terza giornata del massimo campionato di tamburello.

Prima dell'incontro che prenderà il via alle ore 15,30 verrà inaugurato ufficialmente il nuovo sferisterio di Largo Tanaro che d'ora in avanti ospiterà tutte le gare casalinghe della compagine astigiana. L'impianto costruito con criteri tecnici d'avanguardia può ospitare duemila spettatori.

La partita riveste per gli astigiani molta importanza in quanto vincendo contro i bresciani Marello e soci si troverebbero proiettati nelle zone alte della classifica già alla terza giornata e con due sole gare disputate (l'Edilconsat ha infatti riposato domenica scorsa) Franco Capasso, che nell'Astigiano ha un buon seguito di tifosi, è l'elemento di maggiore spicco del Travagliato.

**Le formazioni: EDILCONSAT: Marello, Ferraro, Malpetti, Chiesa, Petrosella, Pastrone. TRAVAGLIATO: Berrierre, Capasso, Tedeschi, Agosti, Mazzi, Canavera.**

# Taccuino

**ASTI**

LUX: Paradiso (1982, sentimentale)
POLITEAMA: La casa stregata (1982, comico).
SALONE: Lilly e il vagabondo, Disney (cartoni animati)
SPLENDOR: riposo
VITTORIA: Tenere cugine, Hamilton, 981 commedia)
DON BOSCO: riposo

**CANELLI**

BALBO: La pazza storia del mondo, Brooks (1981 comico).
RAGNO D'ORO: Culo e camicia (1981 comico)

**NIZZA**

AURORA: Chen furore rosso (1980 azione)
SOCIALE: La pazza storia del mondo, Brooks (1981 comico).
VERDI: Culo e camicia (1981, comico)

**SAN DAMIANO**

LUX: Il tempo delle mele (1981, commedia).

**FARMACIE DI TURNO**

Asti: San Domenico, corso Volta 29.
Canelli: Pantozzi via G. B. Giuliani Moncalvo: Cilterio, via Cavalle 12.
Nizza: Baldi via Carlo Alberto 85

**«La Stampa» - Asti**

Redazione: via Usseglio 26, telefoni 33 252 - 50.224
Uffici di corrispondenza: Canelli a Nizza Monferrato 724.756, Moncalvo 817.510.

**GUARDIA MEDICA**

Centralino telefonico: Asti 353 558 Nizza 721 971 Canelli 82 966 Mombercelli Bormida 58.048, Rocca d'Arazzo 908 150; Calliano 928.444, Montechiaro 406 188, San Damiano 975.010; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, Cocconato 487 059 Montemagno 63.283 Castelnuovo Don Bosco 987 6468 Villanova 94 555

**TELEFONI UTILI**

Croce Verde 53 345 Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21, Polizia 113 oppure 21 66 21 Polizia Stradale 21 23 56 Vigili del fuoco 21 22 22 Vigili Asti 53 421 Taxi stazione ferroviaria 32 722 piazza Alfieri 52 605

Asti — Da oggi fino al 15 aprile gli ebrei astigiani festeggiano con solennità la Pasqua. Nella Sinagoga di via Ottolenghi, recentemente riaperta al pubblico, sabato (ore 18) si terrà una conversazione per illustrare il significato della festività. Interverranno i professori Amos Luzzato e Paolo De Benedetti. Per l'occasione sarà anche allestita una piccola esposizione di libri e oggetti rituali.

Asti — Si è inaugurata ieri in via Cavour una mostra di foto d'autore. La rassegna che rimarrà aperta fino al 25 aprile è divisa in tre sezioni multipli, fotografie, manifesti e foto firmate da numerosi «maestri della»

# ECONOMICI

LIMONE Piemonte locanda accanto all'ingresso modi e arredi de L. 1 locanda en nue. Sede tel. 011/502.518


Il giusto investimento e il sicuro guadagno è
**ALLEVARE**
a casa vostra il
**CINCILLA'**
**Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali**
Si alleverà in qualsiasi parte della vostra casa sola cantina garage con poco spazio e poco costo di mantenimento
*Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI*
**ERIOMYS CHINCHILLA'**
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011/705.091
MILANO Residence Le Cuerce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215 7328 - 215.2963
CALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N 66 Tel. 0321-61.983

Disco
**S S ASTI ALBA ISOLA D'ASTI**
*Venerdì liscio con*
**SANDRINO PIVA**
*Sabato 10, domenica 11 lunedì 12*
**GRANDE DEBUTTO DE I TILT**
*Domenica 11 ore 21*
**VEGLIONISSIMO DI PASQUA**

GUIDARE NEL SEGNO DEL PIACERE.
**TRIUMPH 1.3 ACCLAIM.**
1300 di cilindrata, superiore in tutto il resto.

a benzina normale
Caratt. tecniche
Cilindrata 1335 cc.
Cons. carb. km. 17,2 per litro
Vel. max. km/h 152
CONCESSIONARIA Leyland
**ARMANDO MESCHIA**
CORSO L. EINAUDI, 54 - ASTI
TEL. 53.444

Concessionaria
**VOLVO**
per Asti Alessandria
**NORD COMMERCIO**
*Officina.*
Via Monterainero 12
tel. 0141/32.308
ASTI
*Ufficio vendite.*
Loc. Valgera 131
tel. 0141/272.572
ASTI
**Volvo una mano, dovunque**
Un prodotto di qualità seguito ed assistito ovunque e per ogni esigenza da una organizzazione all'altezza del nome che porta

USATO GARANTITO 1 ANNO

**I VANTAGGI DEL NUOVO, IL PREZZO DELL'USATO.**

**LE 9 GARANZIE ESCLUSIVE DELL'"USATO COME NUOVO".**

- Garanzia completa 1 anno.
- Riparazione gratuita parti meccaniche ed elettriche.
- Assistenza gratuita in Italia.
- Rimborso spese per guasti avvenuti in Europa.
- Traino gratuito in caso di guasto.
- Macchina in sostituzione.
- Servizio pronto intervento 24 ore su 24.
- Auto di tutte le marche.
- Usato con 49 esami.

**"USATO COME NUOVO" DI TUTTE LE MARCHE DA:**

*CONCESSIONARIO PER ASTI E PROVINCIA*

**MONTICONE** srl
V. S. Evasio 64-Asti-tel. 0141/30.366 - 50.677

Una consuetudine che, nonostante tutto, rimane ancora viva

# Uova di Pasqua e capretti prezzi alti, ma si vendono

**La cioccolata a 60 mila lire il chilogrammo - Pochi i capi al mercato ovino di Cuneo**

## Si rispetta la tradizione

Cuneo. Nelle macellerie i capretti macellati sono in vendita a 15 mila lire il chilo (Telefoto)

CUNEO — Il bimbo si avvicina, occhi spalancati, alla vetrina del pasticciere, osserva con gusto la teoria di uova pasquali, coloratissime e sussurra alla mamma o al babbo «*Voglio quello (n alto, a sinistra, con il fiocco colorato e la carta rossa*». Il genitore posa lo sguardo sull'uovo prescelto, cerca, tra i nastri e i nastrini, l'indicazione del prezzo, lo scorge e dice al figlioletto: «*Quell'uovo è troppo caro. Costa 60 mila lire, una vera e propria follia. Non possiamo permettercelo*».

Che sia una follia, una vera e propria «stangata» lo confermano un po' tutti, dal consumatori agli stessi pasticcieri, dai grossisti ai rivenditori. «*I prezzi per le uova di Pasqua sono altissimi* — commenta una casalinga, Maria Pia Orena, che cerca di sottrarsi al rito quasi obbligato dell'acquisto —: *un bell'uovo costa sessanta, settantamila lire. Non è possibile andare avanti così*». Precisa un pasticciere cuneese, Mario Sillano, il negozio in corso Nizza: «*I prezzi sono aumentati, di colpo, da tre o quattro anni. Oltre al cioccolato, le ditte devono affrontare le spese della confezione, della manodopera, del regalo. E devono tener conto della merce invenduta, che difficilmente possono utilizzare*». Sillano aggiunge «*Nonostante ciò, la vendita di uova pasquali è costante, continua. Fa parte della tradizione, è un appuntamento sul difficilmente si può rinunciare. Le alternative alle uova pasquali? Sono soprattutto le colombe, quelle artigianali che confezioniamo noi, nei nostri forni. Il pubblico le preferisce a quelle di produzione industriale*».

Daniela e Mariarosa Cussino, proprietarie con i genitori di una pasticceria antichissima che si affaccia su piazza Europa, sono polemiche: «*I prezzi delle uova sono alti, al limite della follia?* — dicono —. *Ebbene, è sufficiente rivolgersi a chi confeziona artigianalmente le uova per risparmiare anche il 50 per cento, con lo stesso prodotto alla stessa qualità. Da noi un uovo costa, al massimo, 25-30 mila lire il chilo, contro le sessantamila delle ditte nazionali e estere*».

Chiuso il discorso delle uova, apriamo quello dei capretto e dell'agnello, altri due capisaldi nella tradizione pasquale. Le cifre, anche in questo settore sono da capogiro. Il capretto «nostrano», allevato cioè nelle vallate alpine del Cuneese, costa 16.000 lire il chilo quello di importazione (soprattutto dalla Francia) poche migliaia di lire in meno. «*Ma per avere un utile* — precisa con convinzione Giovanni Mana, negozio di macelleria in una via del centro — *occorrerebbe aumentare sensibilmente i prezzi*».

Le cause di questa impennata vertiginosa, secondo Mana, sono tante. «*Soprattutto però, perché l'allevamento delle capre sta diminuendo a vista d'occhio. Lunedì* — ricorda — *al mercato di Cuneo, il più importante non solo della provincia ma della Regione, a disposizione degli acquirenti c'erano appena 50 capretti. Pochissimi, se si pensa che si rivolgono al mercato cuneese i commercianti piemontesi, liguri e addirittura della Lombardia*».

**Luigi Sugliano**

Ipotesi di accordo

## Si risolve la crisi di Borgo?

Forse un quadripartito

**BORGO SAN DALMAZZO — La crisi comunale è a una svolta: sarà probabilmente un quadripartito (dc-psdi-psi-pli) ad amministrare la città dopo le dimissioni della giunta minoritaria dc-psdi.**

**La proposta è stata avanzata dal gruppo socialdemocratico durante un incontro con socialisti, liberali e democristiani, che avrebbero raggiunto l'accordo per risolvere la crisi che si è aperta alla fine di gennaio con la decisione del pli di togliere, dopo un anno e mezzo di collaborazione, l'appoggio alla giunta dc-psdi.**

**Questi i termini dell'ipotesi di accordo: sindaco e un assessore alla dc; tre assessorati ai partiti dell'«area socialista» (tra i quali quello con l'incarico di vice-sindaco, che andrebbe con ogni probabilità al psi) e due rappresentanti in giunta ai liberali. Una proposta che trova d'accordo la dc, partito di maggioranza relativa con sei consiglieri, e ancora incerti i liberali.**

**L'ago della bilancia sono i socialisti, dalla cui decisione dipenderà la costituzione o meno del quadripartito.**

**La sezione comunale del psi si riunirà questa sera: «Prenderemo la decisione definitiva — dice il capogruppo Giuseppe Bernardi — circa la nostra partecipazione alla giunta quadripartita».**

**g. p. l.**

Oggi l'inaugurazione della sesta rassegna (aperta fino al 13)

# Alba offre le migliori bottiglie nella fiera del vino di primavera

**Un'iniziativa per far conoscere la produzione delle Langhe - Degustazione e vendita**

ALBA — Una rondine che spicca il volo da un calice di vino è il messaggio di primavera e di allegria, riprodotto su centinaia di bandiere, manifesti e standardi, con il quale Alba accoglie in questi giorni turisti e visitatori.

E' il simbolo della «*Fiera del vino di Pasqua*», che si inaugura oggi pomeriggio alle 17 alla presenza del presidente della giunta regionale, Enzo Enrietti. Ospiti i componenti del consiglio dell'«*Accademia italiana della vite e del vino*», studiosi e ricercatori venuti da tutta Italia e dall'estero, che concluderà oggi i tre giorni di convegni e dibattiti sui problemi della vitivinicoltura.

«*Vanto di questa edizione della fiera* — sottolineano i rappresentanti degli enti promotori, Giacomo Oddero, Luigi Rosso, Giancarlo Montaldo, Mario Delletta — *è la possibilità di offrire vini di qualità particolarmente alta*».

Sono esposti solo vini che hanno terminato l'invecchiamento quando questo è richiesto dal disciplinare — entrati in commercio quest'anno: il Barolo '78 definito di «stoffa eccezionale», il Barbaresco '79, «intenso ed equilibrato». I dolcetti di di Alba, Dogliani, Langhe Monregalesi, il Nebiolo '80 dal «sapore armonico», il «Barbera '80» con «lunga resistenza all'invecchiamento» e i fragranti moscati di Asti e Asti spumante.

I visitatori possono acquistare piccole partite di questi vini al «self service», certi di portarsi a casa bottiglie selezionate, di qualità garantita, a prezzi controllati. Solo in degustazione invece sono offerti i vini doc e docg della vendemmia '81, che devono ancora essere invecchiati: è un'occasione per conoscere i prodotti che si affacceranno sul mercato nei prossimi mesi.

Gli organizzatori sottolineano che lo scopo della fiera è essenzialmente promozionale. Si intende richiamare i consumatori sul luogo di origine dei pregiati vini delle Langhe e diffonderne un'immagine positiva. Un convegno tecnico è previsto per martedì 13, alla biblioteca civica, su «*Il supporo nella tappatura dei vini di qualità*».

**g. f.**

Alba — L'Accademia italiana della vite e del vino, riunita in città, ha assegnato il premio internazionale di vitivinicoltura «Giovanni Dalmasso» al prof. Elio Baldacci, direttore dell'Istituto di patologia vegetale all'Università di Milano.

## *In mostra il lavoro delle valli cuneesi*

**Da domani a Mondovì Altipiano, con 150 stand**

MONDOVI' — *Verrà inaugurata domani alle 15,30 la «Fiera delle Valli cuneesi», organizzata dalla ditta «Ribodino» di Barge in collaborazione con l'amministrazione comunale e l'associazione commercianti. Centocinquanta stand sono stati allestiti in un'area coperta nel quartiere Altipiano, dietro il campo sportivo comunale, sul grande «spiazzo» di via Ortigara.*

*La seconda Fiera delle Valli cuneesi — la prima edizione si svolse lo scorso anno a Barge — rimarrà aperta al pubblico per nove giorni, da domani pomeriggio sino a domenica 18 aprile, e terminerà contemporaneamente alle altre due fiere in programma a Mondovì. «La 23ª Fiera di Primavera» e la seconda edizione di «Vacanze in fiera», in programma per sabato 17 e domenica 18.*

«Sono occorsi mesi di trattative per trovare un accordo definitivo sullo svolgimento di queste tre manifestazioni fieristiche — dice Pietro Rosetti, assessore all'agricoltura al Comune di Mondovì —: abbiamo dovuto risolvere numerosi problemi.

«Alla città di Mondovì mancava una grossa manifestazione in grado di richiamare decine di migliaia di persone non solo dalla provincia, ma da tutto il Piemonte e dalla Liguria — dice Ferruccio Dardanello, presidente dell'Associazione commercianti — *Ambiziosi i programmi della ditta Ribodino, che ha ideato e allestito la Fiera delle Valli cuneesi. «Attualmente raccogliamo i prodotti di 150 espositori, un po' da tutta Italia — spiega Valerio Ribodino — privilegiando le ditte artigiane e le industrie delle Valli cuneesi e in particolare monregalesi. La speranza è di riuscire a caratterizzare sempre di più questa Fiera come espressione dell'economia e del lavoro della provincia "Granda"*.

*Nei giorni festivi la fiera rimarrà aperta al pubblico dalle 14 alle 24, dalle 18 alle 24 nei giorni feriali. Nel grande salone coperto all'interno del padiglione ogni sera spettacoli folcloristici e un festival gastronomico*.

**g. m.**

# ALLE TV PRIVATE

**CUNEO UNO TV**
20,50 Telefilm Ironside
21,20 Argomento della settimana
21,35 Obiettivo sport
23,35 Film

**TELECUPOLE**
20 — L'orsacchiotto Nysha
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Quebec: Nell'800 in Canada fermente di rivolta contro gli inglesi, fra i rinnegati una donna con il figlio e l'amante
23 — Film Una cavalla tutta nuda

**TELECITY**
23,30 Finalmente in 1000 e una notte: avventure erotiche e boccaccesche di giovane, bella e irrequieta fanciulla

**GRP**
20,35 Cinquanta a martello: giovane donna di professione prostituta manda i suoi risparmi al parroco del paese perché gliell'affitti (1949)
23,30 Donna sposata cerca giovane superdotato: giovane focosa e insoddisfatta cerca partner all'altezza delle sue esigenze

**TELEMONTOSO**
20,30 L'alba del gran giorno: avventuriero sudista sfrutta cercatori d'oro, vincendo i loro risparmi a carte (1956)

**STUDIO NORD**
20,40 Vent'anni: gruppo di giovani si ritrova in un mare di guai ed avventure

**VIDEOGRUPPO**
20,30 Il figlioccio del padrino: figliastro di un boss italo-americano viene spedito in Sicilia per diventare uomo d'onore (1973)

## Fino al 18 a Bra Bottega d'arte espone Sismonda

BRA — Alla Bottega d'arte Gotta, in corso Garibaldi 64, ritorna Carlo Sismonda in una mostra — che sarà aperta fino al 18 — di lavori dedicati alle città che lo hanno ospitato con successo.

Sono disegni a china secondo lo stile scabro e deciso, sempre personale, del maestro Sismonda che, avendo esposto in gran parte del mondo, sentimentalmente ora evoca piazze e scorci delle città a cui pare come Venezia, Londra, Roma, Torino, Genova, Parigi, New York, Strasburgo e tante altre, compresa la «cara Racconigi» dove negli anni si sono susseguite le sue più importanti personali. *f. fi*

# CINEMA E TACCUINO

**CUNEO**
CORSO: Sul lago dorato con Henry Fonda e Katharine Hepburn (1982).
FIAMMA: riposo
ITALIA: riposo
NAZIONALE: Eccezzzionale vacanza (1982, brillante)

**ALBA**
EDEN: Più bello di così si muore, di P. Festa Campanile

**BEINETTE**
ASTRA: riposo

**BENE VAGIENNA**
ALLORI: riposo

**BORGO SAN DALMAZZO**
MODERNO: riposo
DON BOSCO: riposo

**BOVES**
NUOVO: riposo

**BRA**
IMPERO: Eccezzzionale vacanza (1982 brillante)
POLITEAMA: Bello e/o, bellezza mia di Corbucci (1982, brillante)
VITTORIA: Casa stregata con R. Pozzetto (1982, brillante)

**BUSCA**
LUX: riposo

**CARAGLIO**
SPLENDOR: riposo

**CEVA**
DORIA: Il tango della gelosia di Steno con Monica Vitti (1981, brillante).

**CORTEMILIA**
NUOVO: riposo

**DRONERO**
(RIT): riposo.

**FOSSANO**
ASTRA: Frocchi la belva umana (1981, commedia brillante).
(RIDE: L'uomo dal cranio, con C. Bronson (1980, avventuroso)
POLITEAMA: La pazza storia del mondo, di Mel Brooks (1982, brillante).

**MONDOVI'**
CORSO: L'esercito più pazzo del mondo (1981, brillante)
ITALIA: Il tango della gelosia di C. Pinoteau (1981 romantico)

## Auto fuori strada grave una donna

VILLANOVA MONDOVI' — Giovanna Buonsorte, 63 anni, regione Pian Vignale di Frabosa Sottana, è stata ricoverata all'ospedale di Mondovì per gravissime ferite al capo e alla colonna vertebrale riportate in un incidente automobilistico accaduto ieri pomeriggio in frazione Govi di Villanova.

L'auto guidata dal figlio Clemente Fulcheri, 19 anni, è uscita dalla carreggiata. Il giovane è rimasto illeso, mentre per la madre la prognosi è riservata.

(g. m.)

**MONESIGLIO**
ITALIA: riposo

**ORMEA**
ARISTON: riposo.

**PIASCO**
LA ROSA: riposo.

**RACCONIGI**
SOCIALE: riposo.
SAN GIOVANNI: riposo.

**ROBILANTE**
ROBILANTESE: riposo.

**SALUZZO**
CIVICO: Frocchi la belva umana con Paolo Villaggio
ITALIA: Crema, cioccolata e paprika (1981, brillante).
SPLENDOR: La guerra del fuoco di J. Annaud.

**SAVIGLIANO**
RITZ: Vivere alla grande.

**VERZUOLO**
CORSO: riposo.

**VILLAFALLETTO**
MODERNO: riposo

**FARMACIE**
Cuneo: Delle Valle, piazza Galimberti.
Alba: Settimo, piazza Risorgimento.
Bra: Ospedale, via Vitt. Emanuele
Ceva: Centrale via Marenco
Fossano: Municipale, via Roma
Mondovì: Barbo, via Sant'Agostino.
Saluzzo: Ospedale, via Spielberg
Savigliano: Bonelli, via Alfieri

# Con l'alimentazione naturale la bistecca è «alternativa»

**Stasera a Bra incontro di allevatori e tecnici del nuovo consorzio**

BRA — Anche la carne bovina può essere «alternativa». E' la tesi che cercheranno di dimostrare questa sera, nella sala convegni allestita in piazza Giolitti per la fiera agricola di Pasqua, gli allevatori e i tecnici del Co.Al.Vi., il consorzio che in pochi mesi di vita ha avuto 750 adesioni e ha ottenuto il «*marchio di qualità del vitello piemontese*». La relazione sarà svolta da Francesco Delfino, già direttore del macello di Bra e ora responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 64.

«*Quando si parla di carni alternative* — dice Delfino — *si pensa ai polli o ai conigli, contrapposti ai bovini. Ma secondo noi del Co.Al.Vi. il termine "alternativo" ha un significato diverso: deve essere attribuito innanzitutto ai prodotti che offrono garanzie di salubrità al consumatore. In questo senso veramente alternativo rispetto ai cibi forniti dagli stabilimenti industriali che purtroppo stanno soppiantando anche nelle nostre campagne le stalle tradizionali sono le carni di cui può essere garantita la salubrità, per esempio quelle con il marchio Co.Al.Vi., il consorzio degli allevatori che si sono impegnati a alimentare gli animali in modo naturale*».

Nelle stalle dei Co.Al.Vi. sono stati messi al bando i mangimi preconfezionati distribuiti dall'industria, che spesso contengono ingredienti o additivi dannosi alla salute. I bovini — tutti di razza piemontese — sono alimentati solo con fieno e con quella che un tempo i contadini chiamavano la «minestra», una sostanziosa miscela a base di fave e altre leguminose, senza aggiunta di «scorie» come bucce di mele o di pomodori, né tantomeno di elementi «spuri» come antibiotici o estrogeni.

«*L'ingrasso dei vitelli Co.Al.Vi.* — aggiunge Delfino — *avviene in modi e con tempi naturali, senza forzature suggerite da regioni speculative. Le regole se le sono date gli stessi allevatori e sono severissime. La Regione, riconoscendo il "marchio di qualità" se ne è reso garante attraverso i controlli eseguiti dai funzionari dei servizi veterinari delle Usl*».

**g. m.**

## Incidente ad Alba Grave un bimbo travolto da auto

**ALBA — Un bimbo di tre anni, Saverio Manzo, abitante in via Giacosa 3, è stato investito da un'auto mentre rincasava dall'asilo in compagnia della mamma.**

**Ha riportato contusioni craniche e addominali, escoriazioni e ferite in varie parti del corpo. E' ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» con prognosi riservata.**


PELLICCERIA MARISA®
Avvolgi il tuo corpo nella morbida
SUPERPELLE
La trovi solo da noi in giacche, gonne, pantaloni, soprabiti, giubbotti uomo - donna
CUSAS - Custodia, pulitura, assicurazione estiva e rimessa modello della tua pelliccia
SOLO A CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina, 12
100 metri oltre il campo sportivo - Tel. (0171) 55.477-8-9

LE CUPOLE
CATHEDRAL'S MUSIC
Le Cupole rispettano LE TRADIZIONI
Questa sera NON SI BALLA
Per la festa di Pasqua
Un motivo in più per passare in modo giusto questa serata. Nelle grandi occasioni le Cupole si confermano sempre di più
UN LOCALE DI RAZZA
Domani sera e domenica
VEGLIA con DON MIKO
al flauto I LANGAROLI
Auguri, Auguri, Auguri

MUSIC HALL CENTALLO
DOMANI SERA GRUPPO-SHOW
I CAELESTIUM
E NELLA SALA DEL LISCIO
SANDRINO PIVA
DOMENICA SERA
Veglione di Pasqua
GIOVEDI' 15 APRILE
EUGENIO FINARDI

BRA
Sentinella delle Langhe!! Un ristorante tutto per Voi
DELLA FERRERA
Gastronomia Accoglienza - Calore Simpatia
Una cucina ricca di tradizioni
DELLA FERRERA
RICORDATI:
Per la tua festa
Per le vostre feste
Per un ritrovo a «tei a tei».
DELLA FERRERA
Mario Della Ferrera Vi accompagnerà nella abbinata Taverneta «Il Sharagrilla» - Riservatissima ai partecipanti alla Cena.
RISTORANTE DELLA FERRERA
BRA
Piazza della Stazione
Tel. 0172/412.089

Città di Bra
Fieragricola
3-12 aprile 1982
- Mostra mercato zootecnica del bovino piemontese
- Mostra mercato piccoli animali
- Esposizione macchine ed attrezzi agricoli
- Esposizione prodotti agricoli e gastronomici
- Padiglione gastronomia tipica
- Padiglione conferenze-congressi
QUESTA SERA
nel padiglione spettacoli, ore 21
«IL MATRIMONIO DI FIGARO»
Commedia brillante
a cura della compagnia cooperativa
CUNEO TEATRO

COMUNE DI ENTRACQUE
Provincia di Cuneo
Progetto di piano regolatore generale comunale.
Il Sindaco rende noto che il piano regolatore generale comunale adottato con deliberazione consiliare n. 31 del 2 aprile 1982, dichiarata immediatamente esecutiva, sarà depositato presso la segreteria del Comune dal 13 aprile 1982 al 13 maggio 1982 ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge regionale n. 56.
Entracque 3 aprile 1982.
IL SINDACO
Crosetto Remigio

Azienda ricerca per potenziamento quadri di vendita
SETTORE ELECTRONIC CASH REGISTER
AGENTI
età minima 24 anni con esperienza biennale di vendita.
Si garantisce inquadramento Enasarco, fisso più provvigioni, premi ed incentivi
Telefonare per appuntamento 0171/66.495

IL CENTRO
MUSIC HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
DOMANI SERA ORE 20,30
CAMPIONATO PROVINCIALE CUNEESE DI BALLO LISCIO
SEMIFINALI E FINALI
(al moderno)
LES ORANGES
(al liscio)
LA SPENSIERATA

la casa discoteca
flash back
S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO
Dalla DIRECION BUONA PASQUA per tutti quelli che stanno in cista.
P.S. Intoppi burocratici mettono in forse la presenza del 1° cittadino americano per il gran SOIREE DI SABATO NOTTE

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
Sabato 10 sera
Domenica 11 pomeriggio e veglia di Pasqua
Lunedì 12 pomeriggio e serata di Pasquetta
Moderno
Delfo e i Reportage
Liscio
I Playmen

Pilota cuneese al «Camel Trophy»

# Rally-avventura in Nuova Guinea

**Cesare Giraudo, 34 anni, ha già partecipato alla Parigi-Dakar e al «Transafrica» - La corsa**

Cesare Giraudo

CUNEO — Il cuneese Cesare Giraudo, 34 anni, parteciperà al *Camel Trophy* '22, il Rally-avventura che si svolgerà dal 16 aprile in Nuova Guinea.

Pubblicizzato in misura massiccia sui giornali e alle televisioni private, il *Camel Trophy* ha suscitato l'entusiasmo degli amanti dell'avventura, soltanto in Italia sono pervenute, agli organizzatori, 5 mila domande di partecipazione. Con la selezione severissima, fatta da una giuria internazionale, sono stati prescelti i quattro italiani: il milanese Gilberto Garbagnati, Giuliano Giongo di Merano, Giorgio Landi, pure di Milano e appunto, Cesare Giraudo di Cuneo.

Come è indicato nella scheda della giuria, Giraudo ha presentato ottime credenziali: esperienze rallystiche di velocità e fuori strada, buona conoscenza del clima tropicale ottime esperienze meccaniche su «Range Rover» e buone capacità di lettura delle carte di navigazione.

Il *Camel Trophy* sarà un'esperienza non facile anche per un personaggio come Giraudo, che ha già disputato la *Parigi-Dakar*, il *Transafrica* e il *Safari Rally* nel Kenia. «*Mi interessa* — dice il pilota cuneese — *andare alla scoperta di qualcosa di nuovo, anche se per questo, poiché il mondo sta diventando sempre più uguale, occorre andare ogni volta più lontano*».

Al *Camel Trophy* ci saranno tapponi estenuanti e trasferimenti più brevi, ma forse ancor più pericolosi, in cui i concorrenti (due su ciascuna macchina, una «Range Rover» preparata appositamente dagli organizzatori, in Germania) dovranno guadare fiumi, costruirsi ponti e passaggi improvvisati: «*e soprattutto* — aggiunge il pilota cuneese — *superare la giungla, con le sue insidie e la nostra inesperienza. Nei tratti più severi, infatti, la velocità è prevista intorno agli otto chilometri orari*».

Per partecipare a un'impresa così impegnativa e ricca di imprevisti, occorrono buone dosi di coraggio e, anche, di spregiudicatezza. Ma Cesare Giraudo si accinge alla partenza per la «*sete di novità, di scoprire mondi diversi*». Con la macchina non dovrebbero esserci problemi.

«*Sono stato in Germania con gli altri piloti* — dice — *per approfondire conoscenza e dimestichezza con un mezzo meccanico appositamente adattato dalla filiale tedesca della Leyland*».

L'avventura si protrarrà per quindici giorni; dopo un brevissimo periodo di acclimatamento, Cesare Giraudo partirà da Papua, per avventurarsi all'interno della Nuova Guinea, sopra l'Australia, un angolo del mondo che è conosciuto soltanto attraverso le carte geografiche.

Il *Camel Trophy* non è però un punto d'arrivo per questo moderno «avventuriero». Nei suoi programmi ci sono il Rally di Finlandia («*Per il quale ho già l'automobile*») e un sogno che, prima o poi, riuscirà a realizzare. «*Vorrei correre la Parigi Pechino, un appuntamento mitico*».

**Gualtiero Franco**

BOCCE - Ecco i primi tornei

# *Gare all'aperto ora si riprende*

**Risultati di Genola, Bra e Fossano (allievi)**

CUNEO — Dopo le gare invernali al coperto, l'attività bocciofila ritorna alla grande in provincia, con partite di notevole valore agonistico e con una partecipazione numerosa che testimonia la vitalità e la popolarità di questo sport. A Genola si sono affrontate 72 coppie di categoria C 2: hanno vinto Lerda-Sarotto della S.B. Carrucese di Carrù, battendo in finale i «padroni di casa» Conterno-Massano (Genolese).

Questi gli altri piazzamenti: 3) Demarchi-Alemandi (Auxilium Saluzzo); 4) Milaneslo-Bostagno (Villafranca Piemonte); 5) Lisi-Sigismondi (La Novella Cuneo); 6) Ambrogio-Avanzini (Cavallermaggiore); 7) Milano-Alasia (Sommariva Bosco); 8) Chialvo-Chialva (Envie).

Gara di notevole interesse anche a Bra, con 111 coppie di categoria C 1. Hanno vinto i portacolori della S.B. Villafranca, Donalisio-Malano, che hanno superato, in una finale spettacolare Bardesio-Berbotto della Bra Bocciofila; al terzo posto si sono classificati Lombardo-Barra di Castiglione Saluzzo e al quarto Petiti-Aiorio di Sanfrè.

In campo giovanile, la società «Forti e Sani» di Fossano ha ospitato una selezione regionale per il campionato italiano individuale allievi dell'Unione Bocciofila italiana. Ottantanove i ragazzi impegnati, con il successo del pinerolese Mainero che ha preceduto Rizzi di Casale. Terzo e primo dei cuneesi, Demaria della S.B. Saviglianese, quarto Parola (Forti e Sani), quinto Cravero (Forti e Sani) e sesto il saviglianese Saluzzo. Ancora nel settore ragazzi, ventidue le coppie in gara a Caraglio. Odiardo-Fiolà, portacolori della società organizzatrice, la S.B. Caragliese, si sono affermati su Garbaudo-Rinaudo e su Lovera-Campana, tutti della S.B Saviglianese, e infine sui compagni di squadra della Caragliese, Dutto-Giuliano.

**gi. f.**

Fossano — Una gara di «slalom parallelo», libera a tutti, concluderà lunedì di Pasquetta la stagione agonistica di Pian Munè.

BASKET - Domani nel capoluogo

# Partita decisiva per la Manferdini

**Le cuneesi affrontano il Rosamobili Torino**

CUNEO — *Partita della verità per la Pellicceria Manferdini che domani (ore 17,30) ospita il Rosamobili Torino. A due giornate dalla conclusione della «poule» per la promozione in serie B, la classifica è ancora molto incerta: Loano punti 12, Rosamobili 10, Manferdini e Teksid 8. Le prime due classificate saliranno in serie B, per cui la partita di domani è decisiva per le cuneesi che vincendo, possono aspirare al probabile spareggio finale con lo stesso Rosamobili e forse anche con il Teksid.*

*Nella partita di andata, Andreis e compagne erano state battute a Torino di un solo punto, sono reduci dalla sconfitta di Loano, ancora per un solo punto di distacco. Nonostante qualche problema di formazione dunque la Pellicceria Manferdini vuole assolutamente la vittoria.*

*Sarà assente Cristina Gerbaudo, ma è recuperabile Rennana Galla che, nonostante soffra di mal di schiena, ha già giocato a Loano con sufficiente disinvoltura. L'allenatore Parola può contare sul buon momento di Simona Rosso, preziosa sotto i tabelloni di Meme Andreis e sulla capacità della squadra che, di fronte al pubblico di casa, ha sinora saputo trasformarsi e non ha concesso nessun punto alle avversarie.*

**gi. f.**

Sci alpinismo

# A Pasquetta «Tre rifugi» monregalese

**MONDOVI' — Settanta squadre provenienti dalle migliori scuole di sci alpinistico di tutta Europa parteciperanno lunedì prossimo alla trentesima edizione della «Tre rifugi», gara internazionale di sci organizzata dal Cai di Mondovì. Un percorso di 35 chilometri con dislivello di oltre 2 mila metri, che tocca alcune tra le più belle vallate alpine del Monregalese. La partenza è fissata alla Certosa di Pesio (m. 545) con arrivo a Artesina (m. 1400).**

**Le squadre concorrenti potranno scegliere il percorso che preferiranno, con una serie di passaggi obbligati: rifugio Garelli (2000 metri); Forca Sestrera (2225 m.); Colla del Pas (2343 m.); Cima Pian Balaur (2579 m.), lago del Biecai (1951 m.); rifugio Havis de Giorgio (1760 m.); Colla Rossa (1951 m.), Colla Bauzano (2092 m.); Rifugio Mettolo (1748 m.).**

**«E' un percorso selettivo che impegna duramente le formazioni che rappresentano Francia, Italia, Svizzera, Jugoslavia e Austria — dice Gino Ghiazza, del Cai di Mondovì, uno degli organizzatori —; in 35 chilometri cambia la competitività della neve, si passa dal ghiaccio al fondo fradicio. Oltre che ottimi sciatori, i concorrenti devono essere in grado di calcolare sin dall'inizio le difficoltà del fondo».**

**L'obiettivo della «Tre rifugi», secondo lo spirito degli organizzatori, è di stimolare i giovani della vallata monregalese a intraprendere lo sport dello sci alpinistico offrendo loro la possibilità di conoscere e quindi di confrontarsi con alcuni tra i maggiori campioni.**

**«Lungo tutto il percorso sarà garantito un servizio di assistenza — conclude Gino Ghiazza — assicurato dal Soccorso Alpino delle stazioni di Mondovì, Garessio e Chiusa Pesio». Al vincitori andrà il trofeo «Metiolo Castellino» che viene messo in palio da trent'anni. Questa edizione della «Tre rifugi» è stata dedicata al centenario della fondazione della sezione di Mondovì del Cai. g. m.**

Baseball - Fossano, Saluzzo e Boves nel campionato di Promozione

# La passione del «batti e corri» per tanti ragazzi della Granda

**La Savimacos di Mondovì è iscritta al torneo allievi - Un'alternativa in più al calcio**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CUNEO — *I fossanesi vivono una seconda giovinezza, Saluzzo si rinnova, Boves cerca validi sostituti, il baseball, nella Granda, riparte quest'anno dal campionato regionale di Promozione, con tre squadre decise a battersi per le posizioni di prestigio.*

«Fossano è la città che vanta le maggiori tradizioni in provincia — *spiega il dirigente federale Michele Rosso* —, nell'immediato dopoguerra, imparato il baseball dai militari americani, i ragazzi locali sono arrivati fino alla serie A». *Dopo un periodo in sordina, la società si ripresenta alla ribalta con le carte in regola per ben figurare. I dirigenti, dal presidente Bono a Piercarlo Viale, a Teobaldo Rovella, hanno richiamato nelle file fossanesi numerosi atleti che avevano già calcato il «diamante» cittadino.*

*La rosa comprende Arietti, Boracino, Bergamin, Bonino, Bertola, Boe, Chiapella, Duca, Forneris, Gemello, Giaccardi, Michelis, Oggioni, Ornato, Prandi, Rosana, Saettone, Traldi, Pianoglio, Candela, Longo e Dutto. Sul monte di lancio si avvicenderanno Rosana e Boe.*

*Il «Saluzzo», nuovamente guidato da Ugo Petrone, sarà sulla scena agonistica con un parco atleti quasi completamente rinnovato sia per la rinuncia di qualche veterano, sia per problemi di lavoro di alcuni giocatori. «Spina dorsale» della squadra saranno Moro, Zanari, Falcone, Torrone, Aigotti, Vizzone, Druo, accanto a loro, un buon numero di giovani. I saluzzesi, in vista del campionato ormai alle porte, stanno affrettando i tempi per risolvere il problema del terreno di gioco e dello sponsor.*

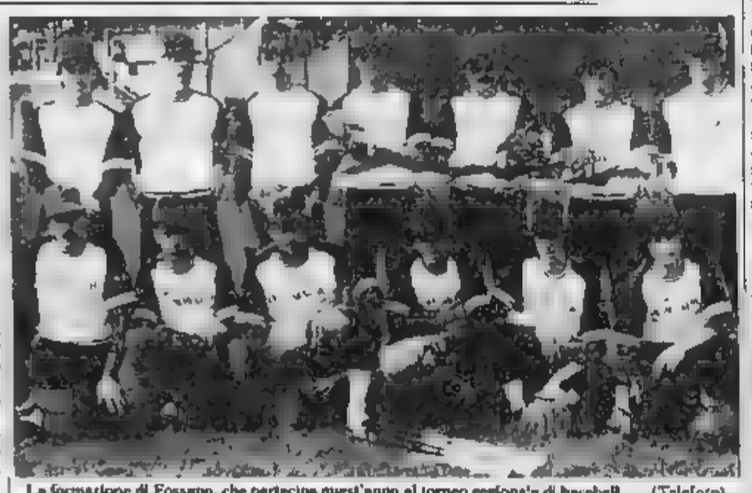
«Terza società cuneese, da più di un decennio sulla breccia — *dice ancora Michele Rosso* — è il Boves di Flavio Zuin e Bruno Giordanengo. Dopo l'abbandono dell'attività da parte dei fratelli Melis, i bovesani non hanno trovato validi rimpiazzi: ciò spiega gli ultimi deludenti campionati».

«Tuttavia la passione è forte — *continua Rosso* — e i dirigenti non si abbattono: stanno tra l'altro "costruendo" un invidiabile parco giovanile». *La preparazione atletica è curata dal professor Giorgio Castraghi che ha a disposizione una ventina di ragazzi.*

*Oltre alle tre società impegnate nella Promozione, c'è in provincia la «Savimacos-Mondovì» che si presenta al via del campionato regionale allievi, in attesa di poter varare una formazione per la serie superiore. La rosa giovanile è composta da Bella, Moschetti, Magnino, Re, i fratelli Boe e Baldaccini, Basso, Rascheri, Mercenati, Comino, Curti, allenatore, il milanese Sergio Formenteli.*

«Il nostro impegno principale — *conclude il dirigente federale Michele Rosso* — consiste nel far conoscere lo sport del "batti e corri" in tutto il Cuneese. Per questo organizziamo incontri in vari centri della provincia che non conoscono ancora il baseball e il softball. Vista qualche partita e apprese un po' di regole ci si appassiona molto. *Per i ragazzi della Granda, un'alternativa in più al «solito» calcio.*

**Giuseppe Grosso**



La formazione di Fossano, che partecipa quest'anno al torneo regionale di baseball (Telefoto)


BRA FIERA AGRICOLA
3-12 aprile

FELTERAPIA
MAGNETOTERAPIA SELETTIVA A CONTATTO - BIOLASER
*Nuovi sistemi di cura:*
La MAGNETOTERAPIA SELETTIVA A CONTATTO THELF SYSTEM (Topical high frequency electromagnetic fields)

E' essenzialmente a livello cellulare, neurovegetativo e circolatorio che occorre ricercare la spiegazione degli effetti terapeutici ottenuti con l'applicazione di campi magnetici selettivi a contatto.

L'effetto delle onde hertziane ad alta frequenza consiste nel ripolarizzare le membrane di cellule lese, qualunque ne sia la causa, chimica, meccanica o fisica, accelerandone il ripristino delle normali funzioni.

Questo processo è valido qualunque sia la natura dei tessuti considerati ed ha come effetto essenziale una accelerazione di tutti i fenomeni riparatori producendo una netta azione antiedematosa, antiflogistica, antalgica.

Questa terapia, senza effetti collaterali sta ottenendo rapido consenso in Italia e all'estero per la sua affidabilità e versatilità in reumatologia, in traumatologia, in angio-flebologia, in urologia ed in dermatologia, in terapia del dolore.

Lavori clinici fatti presso Ospedali e Cliniche Universitarie (che saremo lieti di mettere a disposizione a chi ne farà richiesta) hanno dato risultati positivi nel 70-80% dei casi trattati. Su affezioni ad andamento acuto e insorte da 10 giorni a 2 mesi la remissione del sintomo del dolore è stata del 100%.

Senza controindicazioni, per l'assoluta mancanza di effetti termici, la Magnetoterapia selettiva a contatto permette di fare trattamenti che superano la concezione abituale della fisioterapia tradizionale come ad esempio in caso di:

**lesioni traumatiche, esiti post-operatori, ritardi di consolidazione ossea** (anche su mezzi di sintesi o su protesi metalliche) **difetti di circolazione, ulcere varicose, piaghe da decubito, flebiti, malattie reumatiche di vario genere, cefalee, nevralgie del trigemino, eczemi, psoriasi, erpes zoster, ipertrofia della prostata, ustioni, ciclo mestruale doloroso ed irregolare.**

La terapia inoltre ha una notevole azione sedativa, migliora lo stato di salute generale e potenzia le difese naturali dell'organismo

FELTERAPIA - BRA - Via E. Brizio, 17 - Tel. (0172) 423.304

Arredamenti VERO di veglia & rossotti
La sicurezza di un buon acquisto
*Assortimento tappeti orientali esclusivista mobili «Patriarca»*
RORETO DI CHERASCO - Via Bra 54 - Tel. (0172) 495.139
BRA - Via Fratelli Carando 70 (angolo via Vittorio Veneto)

*La concessionaria* FIAT
GENERALAUTO snc
Viale Madonna dei Fiori 20 - BRA
*In occasione della*
Fiera agricola di Bra dal 3-12 aprile
*presenta presso il suo stand*
*la* FIAT 125 ABARTH

ECONOMICI
AGENTE importante società vendita articoli per l'abbigliamento femminile cerca collaboratori provincia Cuneo con esperienza zona e portafoglio clienti acquisiti. Non esclusi part-time. Scrivere Pubblicità 1R 20 c.s.c. Corso Re Umberto 6 Asti
LIMONE Piemonte località splendida affittasi splendido studio di arredo da 1 a 7 stanze anche Sabato tel. 011 502 518

Fiorino — Questa sera SATIS in concerto — Domenica 11 aprile veglionissimo di PASQUA con STERLING SAINT JACQUES

Albergo ristorante dancing Niella Tanaro (Cn) — Venerdì - Sabato - Domenica SUPERLISCIO con I DIAPASON per i giovanissimi DISCOTECA il venerdì e la domenica sera INGRESSO OMAGGIO cercasi abile DISC - JOCKEY

popsy discoteca — MANTA (Cuneo)
LA DISCOTECA
aperto venerdì - sabato - domenica (sera)
ATTENZIONE
Venerdì e Sabato sera al «BIJOU»
*Riscoprite il gusto di stare insieme accarezzati dalle note di una dolce musica*

press
SISTEM. D ARREDAMENTO PER UFFICIO
Press S.p.A
Via Cuneo 185 - BRA
Telefono 0172 423581
Telex 210008 Press I

Fiera delle valli cuneesi
2ª Mostra mercato delle attività economiche con esposizioni agricole — artigianali e commerciali della Provincia Granda
MONDOVI' 10-18 APRILE
Locali totalmente coperti
Orario: sabati e festivi: dalle 14 alle 24
feriali: dalle 18 alle 24
TUTTE LE SERE GASTRONOMIA TIPICA E FOLKLORE

DISCOTECA TOP BUSINESS MANTA CN. TEL 885581
Al TOP è sempre festa
Vi aspettiamo tutti i sabati sera e domenica pomeriggio e sera
Per gli appassionati
L'ANGOLO del LISCIO

PROFUMERIA «PRINCIPI»
BRA - Via Principi di Piemonte, 6
CONCESSIONARIA
• ESTEE LAUDER • CLINIQUE
• CHARLY OF THE RITZ • CLARINS
• VERSACE • PATON
• JACOMO • VALENTINO

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica.
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
LA CATTOLICA
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

VIAGGIO TRA I PROGETTI — 1° Dove si rispettano i tempi

# Parchi naturali, solo un sogno? Imperia è decisa a non mollare

**Dopo la denuncia di Italia Nostra e il caso di Portofino - Per il sistema delle Alpi Liguri il progetto in Regione entro il 30 giugno - Pippione: «La gente deve capire»**

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMPERIA — Siamo ai parchi dell'utopia? Sembra di sì. Italia Nostra ha denunciato a Roma il caso della Liguria. Da cinque anni esiste una legge che prevede l'istituzione di 13 parchi, da La Spezia a Ventimiglia, i comitati di proposta hanno tempo sino al 30 giugno per presentare i loro progetti. Portofino ha insegnato molte cose, c'è il rischio che altre zone subiscano drastici ridimensionamenti sotto la spinta di quelle stesse forze che in tutti questi anni hanno disinformato, hanno «strumentalizzato» il parco, favorendo altre operazioni. Per esempio piste di sci e impianti di risalita con annesse lottizzazioni, sulle Alpi Marittime e nella zona di Aveto, autodromo a Camporosso, cave e lottizzazioni nel Finalese e ad Ameglia, alla foce del Magra; vendita a società private delle isole Palmaria e Gallinara.

Si parte da Imperia nel «viaggio» tra i comitati di proposta per scoprire le cause dei ritardi denunciati da Italia Nostra e le conseguenze. La provincia era stata divisa in tre sistemi di parco (Alpi liguri occidentali, centrali e settentrionali) che sono poi stati riuniti in un solo comitato di proposta, esempio (si diceva cinque anni fa) di democrazia e esperimento innovatore dopo le imposizioni dall'alto (Gran Paradiso nel '19, Stelvio nel '35) piovute dallo Stato accentrato che non ha mai consultato le popolazioni.

Questa volta si dà ampio mandato a Comuni, Comunità montane, Consorzi di bonifica, Province col risultato che dal 1977 ad oggi solo il comitato del Beigua ha concluso i lavori ed ha trasmesso alla Regione il progetto (a parte ovviamente il caso di Portofino).

*«Per il sistema delle Alpi liguri* — dice Leo Pippione, democristiano, presidente della Provincia — *rispetteremo la scadenza del 30 giugno. L'architetto Ferrara di Firenze ha concluso la parte progettuale, la esamineremo tutti insieme prima di mandarla a Genova. Non si può tornare indietro, bisogna che la gente comprenda che il parco è diventato un'esigenza. E' molto meglio che siamo noi a decidere che non la Regione. Queste le popolazioni del territorio devono capirlo».*

In Val Nervia, Arroscia e Impero non ci sono state grosse opposizioni, più difficoltà in Valle Argentina. Uno dei sindaci della zona, Gianfranco Moro, democristiano, primo cittadino di Badalucco afferma: *«Se fosse una piccola zona di salvaguardia, d'accordo, ma è inammissibile che tutto il territorio comunale sia soggetto a parco. E poi in mancanza della legge finanziaria come si fa a promettere tante belle cose? Approvino la legge finanziaria e poi riparleremo del parco»*

Più possibilista il suo collega di Balardo, Mario Laura, pure dc: *«In linea di massima sono favorevole anche se dalla teoria alla pratica sarà un bel salto. La gente è contraria soprattutto perchè è disinformata, pochi sanno esattamente che cosa succederà».*

Il sistema delle Alpi liguri comprende i territori di cinque comunità montane (Intemelia, Argentina, Olivo, Arroscia e Ingauna) e di 51 Comuni, di cui 44 imperiesi e sette savonesi. Nel comitato anche rappresentanti delle due Province e del consorzio di bonifica del Canta. *«Un numero troppo alto di persone* — dice Pippione — *A volte abbiamo avuto difficoltà a raggiungere il numero legale. Le secche di resistenza? Aprremo ancora tre incontri con le popolazioni, a Dolceacqua, Badalucco e Borgomaro, oppure Pieve di Teco Vedremo di essere molto chiari».*

E la diffidenza delle popolazioni? Risponde Pippione: *«Io ho origini contadine e come tutti i contadini sono diffidente. Il parco è una bella cosa, ma non si possono imporre tanti vincoli agli abitanti. I discorsi di valorizzazione devono essere conseguenti all'istituzione del parco altrimenti si sentiranno tutti presi in giro. E sarebbe il castigo peggiore».*

**Pier Paolo Cervone**

# Coro in Val Bormida «Vogliamo garanzie»

**Parla il sindaco di Calizzano, Cannoniero**

CALIZZANO — Quindici comuni e tre comunità montane sono interessati alla costituzione del parco del Melogno che ha come centri maggiori, Loano, Calizzano e Bardineto.

In Valle Bormida il più battagliero è il sindaco di Calizzano, Roberto Cannoniero, democristiano che non nasconde una certa preoccupazione per il futuro degli abitanti. *«Sino ad ora* — dice — *gli svantaggi per la nostra gente superano i vantaggi».*

Secondo la legge regionale il parco copre quasi interamente il territorio delle comunità montane, quella Ingauna, quella del Pollupice e l'Alta Valle Bormida. In tutto dovrebbe ricoprire 12.588 ettari.

*«Il nostro Comune, come quello di Bardineto e quello di Murialdo rientrerà nella zona A* — aggiunge Cannoniero — *dove più forti sono le restrizioni. Non si possono porre tutte queste limitazioni.*

Roberto Cannoniero con tutti i sindaci della zona ed i tecnici della comunità montana Alta Valle Bormida, si è mosso in tutte le direzioni incontrandosi con esperti di forestazione e tenendo stretti contatti con l'assessore regionale Magnani, al quale ha fatto conoscere le sue apprensioni.

*«Non voglio creare nessuna polemica* — sottolinea — *non sono affatto contrario ai parchi, ma voglio che la popolazione non subisca imposizioni. Il parco se si deve fare deve sorgere nei migliori dei modi possibili, tenendo conto delle esigenze di tutti».*

Per il sindaco di Calizzano il parco del Melogno deve tenere conto delle esigenze soprattutto degli abitanti del vasto territorio. *«Alla Regione il nostro comitato di proposta chiederà precise garanzie* — conclude Cannoniero. — *I privati dovranno essere indennizzati e per i residenti nelle zone che rientreranno nel parco ci dovrà essere una contropartita».*

**E. P. C.**

Il sequestro cautelativo disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Genova

# Bloccate due navi nel porto di Savona sono cariche di riso per il Terzo Mondo

**Sono la Helmar (bandiera greca) e la Mount Pillion (cipriota) - Secondo il magistrato la qualità della merce non corrisponderebbe a quella indicata sulle carte di accompagnamento - Il trasporto per conto dell'Aima**

Savona. Le due navi, cariche di riso per il Terzo Mondo, sequestrate (Tel. G. Chiaramonti)

SAVONA — Il sostituto procuratore della Repubblica di Genova, Marchesiello, ha disposto il sequestro cautelativo di due navi ormeggiate nel porto di Savona. Sono la Helmar Mouth, battente bandiera greca, e la Mount Pillion, di nazionalità cipriota. Sono bloccate, ormai da una settimana alla sono otto e dieci, nei pressi dei terminali della cellulosa. La Helmar trasporta per conto dell'Aima cinquemila tonnellate di riso raffinato destinato al Terzo Mondo, per un valore che supera i tre miliardi. La Mount Pillion ha le stive colme di oltre seimiladuecento tonnellate di riso, ma con diverse caratteristiche alimentari.

Il provvedimento ha provocato una comprensibile agitazione tra gli addetti; i due mercantili non possono infatti allontanarsi dalle banchine e ogni giorno che passa, per gli armatori, costituisce un danno notevole: sinora circa ventimilla dollari, pari, al cambio attuale della moneta americana, a venticinque milioni di lire. Il valore complessivo del carico si avvicina ai dieci miliardi.

Sulle banchine si respira un'atmosfera di tensione. Sui ponti della Helmar e della Mount Pilion si aggirano pigramente gli uomini degli equipaggi. Attendono con impazienza il «via libera» dalla dogana per riprendere il mare: i prossimi scali saranno africani. Il comandante della Helmar sta tempestando di telex la società armatrice, si cerca una via d'uscita per risolvere l'intricata questione che rischia di trasformarsi in un caso internazionale.

L'operazione ha coinvolto anche gli scali adriatici. Secondo una dettagliata denuncia, che ha interessato numerose procure delle città marittime, il riso destinato al Terzo Mondo non risponderebbe ai requisiti specificati nei documenti d'accompagnamento, ma sarebbe di qualità decisamente inferiore. Sulla vicenda grava un pesante sospetto: qualcuno potrebbe aver speculato sulla drammatica sottoalimentazione che coinvolge tuttora le regione dell'Africa Centrale, dove ogni giorno muoiono migliaia di persone.

La procura della Repubblica vuole vederci chiaro: non è escluso che altri provvedimenti, altrettanto clamorosi, siano ordinati in tempi brevi. Si vuole ricostruire con esattezza la dinamica della presunta colossale speculazione. Le indagini porteranno ben al di fuori dell'ambito savonese. Gli interessi in gioco sono enormi, difficilmente quantificabili. Per il momento sono ancora sfumate le eventuali responsabilità penali per i personaggi coinvolti nei presunti illeciti.

*«Si parla di irregolarità amministrative* — afferma Francesco Filippone, dell'agenzia marittima "Tirrenia" — *a mio avviso, è tutto regolare. Le navi dovrebbero ripartire entro poche ore... Mi sembra improbabile che gli esami di laboratorio possano confermare le accuse. Da parte nostra, come agenzia, siamo del tutto estranei al sequestro».*

Nelle prossime ore le perizie ordinate dal magistrato genovese saranno concluse. Solo allora si potrà valutare l'esatta dimensione dell'inchiesta giudiziaria.

**m. m.**

## Dissequestro deciso a sera

SAVONA — A tarda sera è arrivato all'agenzia «Tirrenia» l'ordine di dissequestro per il mercantile greco e la nave cipriota. Le due navi potranno quindi ripartire per le rispettive destinazioni.

A PAGINA 11

## Spiagge più care la prossima estate

di Stefano Delfino

Il presidente della Regione spiega i suoi piani e parla di rimpasto

# Un bilancio che soffoca la fantasia ma Teardo punta tutto sulla cultura

GENOVA — Alberto Teardo, presidente della Regione Liguria, analizza il «suo» bilancio a 24 ore dalla presentazione in Consiglio. E' facile notare che i bilanci degli enti pubblici sono un po' tutti uguali, dal momento che il 90 per cento del giro finanziario è bloccato, se non addirittura «stroncato» dalle destinazioni per legge per materia.

Per quel che riguarda la Liguria, a volersi adagiare alla lettera delle cifre *«ci sono solo 200 miliardi per la fantasia»*. La definizione è dello stesso presidente che fa dell'autoironia. Ma poi precisa. *«E' vero, la realtà nazionale è quella che è. Ma ci sono delle vie di uscita. Altrimenti potremmo chiudere la sede e gli uffici e cacciarela con mezza dozzina di sportelli».*

In che modo? *«Io vorrei fare una pianificazione sulla programmazione. E' un concetto che ha fatto persare fiumi di retorica, lo capisco. Ma, a mio avviso, va inteso in termini non galattici, ma pratici. Mi spiego con un esempio».*

Vediamolo. Dice il presidente della giunta: *«La Regione deve individuare gli spazi per le scelte economiche e favorirne poi quelle soluzioni che comportano una spesa per lo Stato, ma il cui utile ricada sulla Regione. Nel corso del mio mandato ho un obiettivo, che si può leggere anche nel bilancio appena presentato: Realizzare il terzo valico ferroviario appenninico proprio per rendere scorrevole il traffico merci tra la Padania e il nuovo assetto del porto di Genova, in vista di Voltri. La Regione, in questo caso, scelte il terreno, provvede a tutti gli adempimenti di legge, favorisce, in termini amministrativi la realizzazione. Ma la ferrovia la paga in pratica lo Stato. Non solo: accanto ai terminali del terzo valico, la Regione, con la programmazione, individua il terreno per costruire l'interporto, che dovrebbe funzionare per lo smistamento a tre grandi porti liguri — Genova, Savona, La Spezia. Ma l'interporto interesse ai privati.*

Ci sono altri propositi immediati, «leggibili» nel bilancio?

*«C'è un mio vecchio chiodo fisso: la cultura, intesa come qualità, come immagine della Liguria. Secondo me, anche nel campo della cultura, occorre però usare la fantasia e collegarti alle strutture nazionali già esistenti che gli amministratori liguri non hanno mai sfruttato».*

Il presidente precisa che lo sviluppo della politica culturale è visto in questo momento in funzione del rimpasto della giunta che dovrebbe essere realizzato entro l'estate, con un riequilibrio delle deleghe. Ci sono assessori oberati e la giunta «naturale» è a dieci membri e non a nove. Sul tavolino del presidente si infittiscono gli appunti: la Regione produrrà quasi certamente, nuovi e interessanti servizi teatro, musica e mostre internazionali sono già in via di definizione.

**p. l.**

Tutto esaurito per il ponte di Pasqua: la città rivela una lunga serie di carenze

# Sanremo nel caos più che in festa

**Non si trovano posteggi, le auto intasano le vie, fioccano contravvenzioni - Un grande afflusso di stranieri**

SANREMO — Tutto esaurito per il ponte di Pasqua. *«Alberghi, pensioni, locande* — afferma soddisfatto il presidente dell'azienda di soggiorno, Carlo Poletti — *sono completi già da due settimane».* Sanremo ha 7 mila posti letto ufficiali. Poi ci sono le camere affittate «abusivamente» e migliaia di seconde case.

La città è intasata di auto. Non si trova posto nei parcheggi. Gli albergatori sono soddisfatti, ma non mancano di lamentarsi un po': *«Analizzando il periodo del ponte* — dice Bruno Stilli, presidente dell'associazione — *si deve ammettere che tutto va a gonfie vele. Purtroppo si tratta però di vacanze troppo corte. A metà della prossima settimana riaprono le scuole e la maggior parte degli ospiti devono rientrare con i figli a casa».*

Secondo il direttore dell'azienda di soggiorno, Alessandro Mazzoni, stanno dando frutti i tentativi di rilancio dell'Italia come *«luogo ideale per le vacanze».* A Sanremo, come a Bordighera, Alassio, Diano Marina, Arma di Taggia, Ventimiglia ci sono molti stranieri. *«Senza dubbio più degli scorsi anni»* sostiene Carlo Poletti.

Sanremo. La circolazione, già lenta durante l'inverno, in questi giorni diventa impossibile (Ciatti)

Di parere diverso (soprattutto se si proietta il problema nell'immediato futuro), Bruno Stilli: *«Sanremo corre grossi rischi a causa della sua eterna incapacità di realizzare servizi essenziali. Oggi, come già purtroppo 5 o 10 anni fa, se abbiamo una riprova. Non si circola, non si sa dove parcheggiare. Anziché aria di mare si respira lo scarico degli scappamenti, come a Milano, Torino, Roma. La clientela si sposta sempre più verso località che offrono cose che noi non sappiamo offrire. L'avversaria più temibile, a livello internazionale, è la Spagna, preferita per il sole, il mare, il clima e soprattutto i prezzi. E, poi ha ancora spazi abitabili».*

Sanremo è la Riviera dei Fiori, in questo periodo, registrano un nuovo tipo di turismo, quello scolastico, con centinaia di studenti, accompagnati da insegnanti. Ieri mattina sono arrivati sette pullman 2 dal Lazio, 1 dalla Sicilia, 2 dal Veneto, 1 dalla Toscana e l'ultimo dalla Lombardia.

*«In media* — dice il presidente dell'azienda. — *la vacanza dura 6 giorni. Fanno capo, come albergo, a Sanremo Poi si spostano sulla Costa Azzurra».*

Sanremo cerca di giocare anche la carta sportiva da 32 anni ospita le regate veliche internazionali di Pasqua, che richiamano equipaggi e sostenitori da ogni parte d'Italia e d'Europa. La zona del porto vecchio è invasa di folla un lungo tratto è chiuso al traffico, riservato ai pedoni.

Più che in festa, insomma, Sanremo appare prigioniera di un caos che non è capace di arginare. I turisti esasperati posteggiano senza troppi riguardi e l'amministrazione reagisce con valanghe di contravvenzioni. Una forte carenza di servizi, che costituisce davvero un pessimo biglietto da visita per la città.

**r. b.**


CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
Domenica 11/4 ore 15,30 e 22
Lunedì 12/4 ore 15,30 e 22
ORCHESTRA MAURICE CAMOS
CLUB 06
Tutte le sere dalle 22 all'alba - Laser - light show - videocassette

Il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: soldi, cantina, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011/705.691
MILANO Residence La Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2329 - 215.2583
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N. 46 Tel. 0321-51.893

Vivere nel verde a 18 Km da SAVONA
SPAZIO 3 CARCARE
APPARTAMENTI DA 2/3/4/5 VANI PIÙ SERVIZI
GIARDINO PRIVATO - GARAGE VETRI DOPPI
RISCALDAMENTO AUTONOMO PORTE IN NOCE
COIBENTAZIONE TOTALE
SPAZIO TRE CARCARE S3
STUDIO 2
È UNA REALIZZAZIONE EDILRESIDENZIALE
VENDITA A PREZZI BLOCCATI
MUTUI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
INFORMAZIONI E VENDITE
AGENZIA FRANCO E FERRUCCIO
TEL. 019/50.24.68-51.87.06


Martedì si conclude il concorso di disegno e pittura

# Studenti da 4 Paesi europei alla «finale» di Laigueglia

LAIGUEGLIA — Il concorso di disegno e di pittura *«Laigueglia e i suoi colori»*, indetto dal Comune e dall'Azienda di soggiorno tra studenti delle scuole primarie europee, si avvia alla conclusione: martedì 13 aprile, 32 ragazzi selezionati in Italia, Francia, Germania e Belgio saranno ospiti di Laigueglia per partecipare a una gara estemporanea che ha per soggetto vedute caratteristiche laiguegliesi. Subito dopo vi sarà la premiazione.

I 32 concorrenti provengono dalle città di Cuneo e Varallo, Berchen in Belgio, Hagen, Hemer, Hor-Grenzaushen in Germania, e St-Etienne in Francia. Sono stati prescelti con un meccanismo avviato un anno fa con un concorso indetto nelle scuole della Comunità europea e al quale hanno partecipato 2800 alunni delle elementari e medie, con un disegno e un dipinto che aveva un soggetto a scelta: il mio paese oppure una gita al mare.

Il 10 per cento dei lavori è stato selezionato dai rispettivi istituti, e 283 opere sono arrivate a Laigueglia per essere sottoposte all'esame di una giuria formata dall'ex sindaco, Giuseppe Giuliano, dall'assessore al Turismo Mario De Michelis, dai pittori Mario Berrino, Francesco Musso e Tore Nochi, dallo scrittore Giannetto Beniscelli e dal professor Tommaso Schivo, preside di un istituto medio e poeta.

La giuria ha scelto i 32 finalisti che martedì parteciperanno alla gara finale. *«L'amministrazione comunale e l'Azienda di soggiorno di Laigueglia* — ha detto l'assessore Mario De Michelis — *con questa iniziativa a sfondo pittorico sono riusciti ad abbinare, a una manifestazione culturale, anche l'aspetto promozionale, diretto principalmente a Paesi stranieri. Ci auguriamo che Laigueglia possa trarne vantaggio per il suo turismo».*

**g. m.**

## Grave a Bordighera bimbo di sette anni

BORDIGHERA — Grave un bimbo di 7 anni, Tommaso Chiarelli, abitante in via Cesare Balbo 12 a Bordighera. E' stato investito, mentre attraversava la strada, dall'auto di un commerciante, Enzo Bianchard, 33 anni, di Bordighera, via Romana 68. L'incidente è avvenuto nella tarda mattinata in via Romana.

Tommaso è stato soccorso dallo stesso investitore e trasportato al pronto soccorso dell'ospedale

(s. p. m.)

Gara d'orientamento nell'entroterra

# *Pasquetta a Finale scoprendo sentieri*

FINALE LIGURE — Si svolgerà con largo anticipo rispetto alle precedenti edizioni la terza *«gara di orientamento alla scoperta del Finalese»*, in programma alle spalle di Calvisio, il giorno di Pasquetta. L'idea è delle più originali unire cioè una giornata tradizionalmente dedicata al contatto con la natura con un itinerario lungo circa sette chilometri tra le località più suggestive del Finalese mettendo a dura prova le doti di osservazione, orientamento e comportamento dei vari partecipanti.

Non si tratta né di una gara contro il tempo, né di una passeggiata ecologica. La gara è riservata a gruppi di persone e il tempo di percorrenza è di quattro ore. Al momento della partenza verrà consegnata una carta topografica sulla quale sarà tracciato il percorso.

**a. d. r.**

## «Sì al ricorso contro i Mombelli»

ALASSIO — La procura della Repubblica di Genova è d'accordo sull'impugnazione presentata dal dottor Camillo Boccia, procuratore di Savona, contro la sentenza di proscioglimento dei fratelli Ezio e Vincenzo Mombelli, pronunciato dopo otto anni di indagini sul caso del sequestro di Marco Berrino di Alassio.

Al ricorso del dottor Boccia è stata allegata in questi giorni una memoria aggiuntiva della procura generale, che dovrà essere esaminata, assieme al ricorso, dai giudici della sezione istruttoria nella prossima fase processuale. La procura generale tenderebbe a far rigettare la sentenza istruttoria per giungere al processo contro i Mombelli

(s. m.)


SANREMO
Galleria d'Arte
COSE D'ALTRI TEMPI
Unica sede Via Roma 44, tel. 83.767
Tutti i giorni fino al 18/4
ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA
Dalle ore 17 alle ore 20
Dipinti - Mobili - Argenti antichi e moderni
Porcellane - Avori - Pietre dure
e un pregevole stock di tappeti orientali

Nella zona di Sanremo per un prestigioso inserimento nel settore CERCASI giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata
PROGRAMMATORE/ PROGRAMMATRICE
per corsi intensivi. Breve addestramento presso a Sanremo. Inserimento in zona. Stipendi nel settore 600 mila.
Per colloquio a Sanremo telefonare 02/670 6729 02/324 3366 oppure scrivere SOLEDIL - VIA PALESTRINA 36 20124 MILANO

Importante Azienda
RICERCA PERSONA
cui affidare la DIREZIONE DI PROPRIO IMPORTANTE ALBERGO in Liguria, zona Ventimiglia.
Il candidato che si presenta deve possedere ottime capacità di gestione e organizzative esperienze nel campo della direzione di alberghi e possibilmente essere di notevole presenza, capacità organizzative e di gestione e buona cultura ed un'ottima conoscenza delle problematiche del personale come pure della clientela.
Al candidato verranno riconosciuti stipendio competitivo normale e vantaggi interessanti alla quale è associata una notevole partecipazione agli utili. Sarà preferito chi risiede già nella zona di Ventimiglia.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a Posta Centrale 17 bis — 20123 Milano indicando anche il recapito telefonico per l'eventuale contattazione.

Salone
LA STAMPA
Lungo Concessionaria dei Istituti Poligrafici e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 511 168
CONCESSIONARIA ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Approvati i progetti per San Lorenzo e Buonmoschetto

# Si sblocca l'edilizia a Sanremo (oltre 70 miliardi da spendere)

**Gli strumenti urbanistici prevedono nuove costruzioni per l'insediamento di 3500 persone - Gli indici di edificabilità e i servizi - Manca un sì della Regione**

SANREMO — Via libera per i due più importanti progetti urbanistici inseriti nel piano regolatore generale di Sanremo. Il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità il piano particolareggiato C2 (zona di San Lorenzo), in cui è concentrato lo sviluppo dell'edilizia pubblica e convenzionata, ed a maggioranza (contrario il pci, astenuta Nuova Sanremo) il piano C1 che prevede, in località «Buonmoschetto», la costruzione di un centro commerciale ed un consistente insediamento abitativo.

Contemporaneamente, sono state presentate e approvate le controdeduzioni alle osservazioni presentate dai cittadini sul piano pluriennale di attuazione, che stabilisce un ordine di priorità tra gli interventi previsti dal piano regolatore generale. Con queste decisioni, in pratica, è stata sbloccata la situazione urbanistica sanremese, dopo un decennio di immobilismo.

Rimangono forti perplessità sulla realizzazione pratica dei progetti e preoccupazione per possibili speculazioni edilizie che rischiano di degradare ulteriormente l'aspetto della città. I due piani particolareggiati verranno ora pubblicati in Comune, per le osservazioni dei cittadini, quindi, il progetto C1 verrà inviato in Regione per la definitiva approvazione, mentre quello di San Lorenzo diventerà immediatamente esecutivo.

Il piano particolareggiato C2, che cambierà il volto di un'ampia zona a ponente della città, alle spalle del quartiere della Foce, individua un'area di 200 mila metri quadrati, compresa tra il campo ippico e corso Inglesi. In questa zona è prevista un'edificazione pari a 200 mila metri cubi, con un insediamento di 2000 nuovi abitanti. Nella parte compresa tra corso Inglesi e strada San Lorenzo (un pendio collinare in pratica incolto) verranno costruiti una ventina di grossi edifici. Il maggiore sarà lungo 75 metri e avrà una quarantina di alloggi.

L'indice di edificabilità sarà di 1,2 metri cubi per metro quadrato, i piani non potranno essere più di cinque. Tra un edificio e l'altro le zone verdi, con l'obbligo di piantare un albero ogni 50 metri quadrati. Una seconda zona, tra il campo ippico e strada San Lorenzo, sarà edificata con palazzi più piccoli (massimo tre piani) con un'area in cui saranno concentrati i servizi.

Infine, nella parte più a monte della C2, un settore destinato a verde attrezzato. Gli interventi edilizi saranno riservati alle cooperative, allo Iacp, o effettuati a regime convenzionato o sovvenzionato. Per il piano C1, invece, «l'elemento qualificante è il nuovo centro commerciale».

In zona «Buonmoschetto», inoltre, è previsto l'insediamento di 1500 persone: 1050 nel settore a edilizia residenziale, 450 in quello pubblico. Le spese previste per il piano C2 tra i dodici ed i tredici miliardi, per il C1 40 miliardi.

c. d.

# Il sindacato difende i dipendenti malati di Villa Serena: «Non sono assenteisti»

SANREMO — «*Non si può considerare come "assenteismo" l'assenza dal lavoro per malattia coperta da certificato medico*», così il sindacato della «Funzione Pubblica-Cgil» replica all'accusa di «*allegri assenteisti*» rivolta ai dipendenti della casa di riposo «Villa Serena» di Sanremo. Sulla vicenda pare che la magistratura intenda aprire un'inchiesta.

Afferma Carlo Troiani, della Federazione provinciale, «*Come organizzazione sindacale di categoria non abbiamo mai fornito coperture a fenomeni di assenteismo nel pubblico impiego. Riconosciamo agli uffici il compito di verificarne ed accertarne la ricorrenza, secondo la prassi prevista in proposito dalle vigenti norme contrattuali. Ma dopo le critiche, che hanno diffamato gratuitamente, tutto il personale di Villa Serena, abbiamo voluto compiere un'indagine: della ventina di casi presi in esame per calcolare il tasso di "allegro assenteismo", risulta che la stragrande maggioranza sia dovuta ad evidentissime malattie*».

E precisamente, si sono avuti 205 giorni di assenza per intervento al cuore presso il reparto di cardiochirurgia dell'ospedale di Lione; 134 giorni per malattia nervosa, con ricovero ad Imperia, 180 giorni per diabete mellito con ricovero, 154 giorni (35 di ricovero) per gravi forme artrosiche, 137 giorni (45 di ricovero) per emiparesi; 110 per intervento chirurgico per restrizione dell'esofago, 84 giorni per 4 ricoveri in ospedale, 82 giorni, con un mese d'ospedale, per cure all'apparato digerente, 72 giorni per operazione di calcoli al fegato; 60 giorni (13 d'ospedale) per appendicectomia, 60 giorni per intervento di cardiochirurgia all'ospedale di San Martino di Genova; 59 giorni per ricovero al reparto di pneumologia dell'ospedale di Costarainera; 58 giorni per intervento alla tiroide.

Prosegue Troiani: «*Se agli ospiti di "Villa Serena" che sono circa 210, tra i quali una quarantina non autosufficienti e curati nel reparto infermeria, vengono offerti servizi di notevole qualità, ciò è merito anche dei 71 operatori. Per quanto siano in numero ridotto, rispetto agli 82 previsti dalla pianta organica, che il Comune non ha mai voluto adeguare, attendono ai loro compiti con responsabilità e sacrificio e consentono all'amministrazione di contenere i costi di ospitalità in 28 mila lire al giorno pro capite, mentre alla casa di riposo "Doria" di Genova, per 550 assistiti, vi sono 428 dipendenti, e il costo è di 52.000 lire a testa*».

s. d.

SANREMO — La casa di riposo «Villa Serena» di Poggio potrebbe trasformarsi, in parte, anche in un centro per anmalati lungodegenti. L'idea è stata discussa, favorevolmente, all'interno dell'assemblea dell'Unità sanitaria locale (n. 2) presieduta dall'on. Gino Napolitano. Dovrebbe anche essere stipulata un'apposita convenzione tra l'Usl e «Villa Serena».

Alla base di questa scelta motivi soprattutto economici e di assistenza. Nel mese di marzo i costi sanitari sono aumentati di molto. «*In medicinali* — ha detto Napolitano — *la Usl 2 ha speso quasi 750 milioni, quasi 300 in più che aprile. I costi di Villa Serena sono senza dubbio inferiori*». Sono stati fatti dei conti. Un ammalato «lungodegente» ricoverato all'ospedale civile matuziano costa quasi 130 mila lire al giorno. La degenza a Poggio circa 18 mila lire. «*Logicamente* — hanno dichiarato membri dell'Usl 2 — «*a Villa Serena dovranno funzionare tutte quelle assistenze mediche necessarie. Ma non rappresentano un problema. Potrebbe essere distaccata a Poggio, infatti, un'équipe formata da un medico, un ceposala e una infermiera*».

Oltre a fare risparmiare i «lungodegenti», che spesso negli ospedali sono tollerati, potrebbero godere di attenzioni adeguate. A Villa Serena il nuovo centro potrebbe ospitare un «nucleo pilota» di 30 pazienti. Se i risultati saranno soddisfacenti il numero dei lungodegenti potrebbe anche aumentare.

r. b.

Giornalino di classe a Poggio

# *I bimbi chiedono una scuola nuova che non cada mai*

SANREMO — «*La mia scuola la voglio che non cada mai e ci voglio gli alberi e i giochi*». Davide, sei anni, allievo della prima elementare di Poggio, provvisoriamente (ma ormai da mesi) «sfollato» nel plesso centro di Sanremo dentro l'enorme edificio scolastico di via Volta, ha espresso così il suo desiderio più vivo alle domande dei suoi piccoli colleghi-redattori de *Il poggiolino*, singolare giornalino degli studenti elementari di Poggio, pubblicato in questi giorni.

Ma perché Davide sogna una scuola che non cada mai? Semplice per chi conosce il problema: è «sfollato» nel centro cittadino perché la sua scuola, a Poggio, è pericolante. I suoi muri non sono più sicuri. E così dal 5 ottobre 1981, con altri 119 compagni di scuola, Davide ha perso la sua scuola tra gli alberi per finire in una più grande, ma più fredda e per giunta posta in una caotica via del centro cittadino.

Il poggiolino insiste sull'argomento. Ha finito per diventare — sotto la supervisione, presumibilmente complice, dei maestri — un ennesimo atto di accusa per una scuola rimasta vuota in attesa che sia pronto il nuovo edificio scolastico in costruzione. Anche Daniela, nove anni, alunna della 4ª B ha lo stesso problema. Addirittura ha dedicato una poesia al suo sogno scolastico: «*Ho sognato una scuola nuova nel mio paesino* — dice — *era tutta bianca con un bel giardino e tutti i bimbi giocavano felici. Erano felici perché avevano ottenuto con tanta insistenza e... pazienza, la loro splendida scuola. Ho fatto un sogno che forse diventerà realtà*».

A parlare del problema-scuola, sul loro giornalino, i piccoli redattori hanno chiamato anche i «grandi». C'è Mario Baccoccia, presidente della circoscrizione di Poggio: «*Per fine agosto sarà pronto il nuovo edificio scolastico*» scrive. Più critico il comitato dei genitori. «*Di colpo sono ritornato in prima elementare, nel lontano '36 se ben ricordo, quando nell'edificio scolastico di Poggio crollò la soletta della palestra*» scrive un genitore.

Evidentemente le scuole che crollano a Poggio non sono una novità. Ma un altro mini-giornalista rilancia le speranze: «*Sono stato al cantiere della scuola. La ruspa è potente, gli operai lavorano, chissà che di qui a settembre...*» scrive il piccolo Simone della seconda B.

Naturalmente il poggiolino parla di tante altre cose come la gita scolastica.

b. m.

## Nozze in fumo per un processo

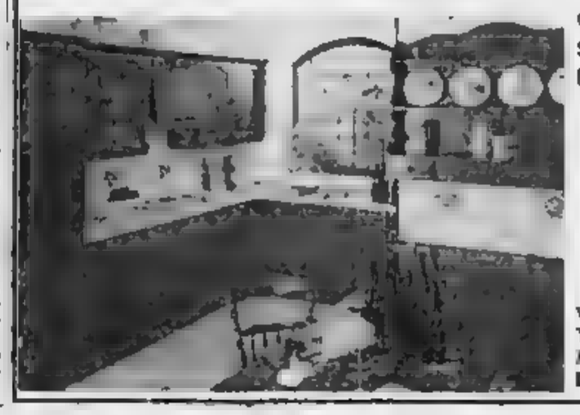
SANREMO — Processato a Sanremo un marittimo di Napoli arrestato nei giorni scorsi alla frontiera per tentata esportazione di valuta: in tutto sette milioni, dei quali più della metà in valuta straniera.

L'imputato, Mario Russo, 36 anni, capitano di macchina su un mercantile battente bandiera liberiana, è stato assolto per la valuta estera e condannato ad un milione di multa per i quattrini italiani che aveva tentato di portare illegalmente oltre confine. Russo è stato scarcerato. «*Quei soldi mi servivano per sposarmi*» ha detto.

Mario Russo era atteso in una piccola cittadina dell'Irlanda per la cerimonia nuziale.

*(g. p. m.)*

SUZUKI
DEBONA
VENDITA RICAMBI - ASSISTENZA
VIA MAMELI 18 - TEL. 61.274
IMPERIA P.M.
GILERA
PEUGEOT - SWM
Il più vasto assortimento dell'usato di tutta la Liguria
STRADA - TRIAL - REGOLARITA'
CAGIVA
DUCATI
Abbigliamento sportivo
ESPOSIZIONE
Via Siffredi 2 - Tel. 650.696
IMPERIA

MOBILI SANTINI TENDAGGI - ARREDAMENTI

CONCESSION
SALVARANI
PERMAFLEX
Via Queirolo 44
Tel. 43 064
ARMA
DI TAGGIA

Ieri, nel carcere di Sanremo, si sono conclusi gli interrogatori

# In 78 mila telefonate registrate nuove verità sullo scandalo Bax?

**Uno dei titolari sentito in ospedale - Antonio Semeria nominato commissario giudiziale**

SANREMO — Settantottomila telefonate intercettate tre quintali di documenti sequestrati dalla Guardia di Finanza, 8 mesi di indagini svolte nella massima riservatezza, 8 ordini di cattura e 10 comunicazioni giudiziarie firmate dal procuratore capo della Repubblica dr Vincenzo Testa, un fatturato di oltre 240 miliardi all'anno: questo, in cifre lo «spaccato» dello scandalo Bax, un «affaire» che sembra quasi destinato a superare, sotto il profilo del clamore, anche la vicenda-Casinò, con i suoi 118 imputati ed i 100 miliardi che avrebbero preso il volo in dieci anni.

Le indagini che, dopo gli arresti dell'altro giorno, sembravano essere circoscritte all'asse Montecarlo - Ventimiglia - Modena, si stanno estendendo a macchia d'olio coinvolgendo tutto il Paese. «*Sono almeno una trentina le ditte importatrici di bestiame che hanno avuto rapporti di lavoro con i fratelli Bax* — ha confermato il dr Testa — *a questo punto dobbiamo spostare le indagini per verificare la posizione di ogni singola azienda. Ci vorrà tempo*».

Francesco Bax

Intanto speciali squadre di agenti delle «Fiamme Gialle» hanno perquisito le agenzie dell'impero Bax, situate ai principali valichi di frontiera, Tarvisio, Bressanone, Bardonecchia, Aosta, Cuneo, Modane, alla ricerca dei tasselli ancora mancanti per completare la prima fase dell'intricato mosaico.

Ieri mattina si sono conclusi gli interrogatori degli arrestati. Il direttore degli uffici di Ventimiglia, Enea Berecchia e due impiegati, Roberta Nola e Sergio Rocca, sono stati sentiti in carcere. Francesco Bax, 40 anni, il numero due dell'azienda, invece, è stato interrogato in una camera del primo piano dell'ospedale, dove è stato ricoverato dopo l'arresto, in quanto convalescente per i postumi di un infarto.

Sull'esito degli interrogatori vige il più rigoroso «top secret». Bax, stando alle voci apprese nei corridoi del palazzo di giustizia, avrebbe tentato di negare l'esistenza di un'associazione per delinquere all'interno della sua azienda. «*La nostra è un'azienda florida* — avrebbe detto — *costruita mattone su mattone lavorando anche 18 ore al giorno, non una associazione per delinquere*».

I suoi dipendenti, imitando le donne interrogate il giorno prima, hanno fatto scena muta. Alcuni si sono avvalsi della loro facoltà di non rispondere al magistrato; altri hanno alternato attimi di amnesia, con dichiarazioni in netto contrasto con le conversazioni telefoniche intercettate e registrate.

Ieri mattina, mentre proseguivano gli interrogatori, il presidente del tribunale, Renato Viale, ha concesso alle due aziende dei fratelli Bax, la «Lorenzo Bax Spa» e la «Bonaignorio srl», l'amministrazione controllata in modo da allontanare il rischio di un fallimento che avrebbe colpito un'attività commerciale con 185 dipendenti e un conto economico in forte attivo, con 38 miliardi di crediti e soltanto 10 di debiti. Commissario giudiziale è stato nominato il dr Antonio Semeria, l'ex presidente del Casinò.

Sul fronte giudiziario sono da registrare alcune iniziative ulteriori: l'inizio della pratica per richiedere un ordine di cattura internazionale per Lorenzo Bax, riparato a Montecarlo, l'apertura di un'inchiesta a carico dei veterinari di confine francesi che avevano avevano consentito il traffico di certificati falsi e infine le indagini per trovare una connessione tra lo scandalo Bax ed una analoga vicenda accaduta quattro mesi fa ad Annecy, nell'Alta Savoia.

Ieri mattina, infine, in Comune, a Ventimiglia, si è svolta una riunione per esaminare la vicenda Bax sia dal punto di vista occupazionale per quanto riguarda i dipendenti che per lo sdoganamento dei camion provenienti dalla Francia e carichi di vitelli che sostano ormai da alcuni giorni nel piazzale doganale di Roverino.

Gian Piero Moretti

La coop. CIDA - CONAD
ricerca per la zona di Imperia
CONSEGNATARIO DEPERIBILI
qualificato e referenziato, inserimento come dipendente diretto in base al C.C.N.L.
Tel. (0183) 273.251

ONEGLIA: ingresso, salone, cucina, 3 camere, bservizi, dispensa, posto auto
Ingresso, salone, cucina, 2 camere, servizio, dispensa, box, favolosa vista mare
PORTO MAURIZIO: mono-bi-trilocali con terrazzi, a partire da L. 42.500.000.
Ampio ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, posto auto. L. 88.000.000
Immobiliare La Marina
Via Pirinoli 84 - Imperia - Tel. 0183-63.734

Imperia: per i delegati al congresso

# Ecco le preferenze nelle votazioni dc

IMPERIA — Sono stati resi noti i risultati definitivi delle elezioni dei delegati provinciali della dc ai prossimi congressi regionale e nazionale.

Lista N. 1 «Donat Cattin» (fa capo agli on. Alessandro Scajola e Manfredo Manfredi): 21.278 voti, pari al 44,5%. I delegati sono 11: Claudio Scajola, 5880 preferenze, Giovanni Parodi 7841, Mario Bianco 7372, Leone Pippione 7353, Ugo Bonagurio 4322, Gianni Cozzi 3841, Arturo Balestra 3310, Giampietro Lanza 2944, Pietro Lucio Brunengo 2895, Mauro Simondini 2852 e Lorenzo Arfosi 2788.

Lista N. 2, «Impegno e speranza di rinnovamento», formata da cattolici autonomi: 100 voti, pari al 3,81%, un solo delegato: Lilia Pellizzari, 583 preferenze.

Lista N. 3 «Forze nuove per il rinnovamento», vicina a Donat-Cattin: 1676 voti, pari al 3,3% un solo delegato: Franco Goria, con 550 preferenze.

Lista n. 4, «Solidarietà»: 14.761 voti, pari al 29,5%, 7 delegati: Giorgio Luciano Verda 7395, Luciano De Michelis 2834, Salvatore Dante 2073, Angelo Doberti 2696, Romeo Panizzi 2544, e Napoleone Cavaliere, del quale ancora non si conosce con precisione le preferenze. Il settimo delegato dovrà scaturire da Mario Trammasini o da Guido Pancotti, che lo tallona da vicino.

Lista n. 5, «Partecipazione» (Area Zaccagnini), che raccoglie basisti, aclisti e coldiretti: 9956 voti, pari al 19,9%, e 5 delegati. Osvaldo Vento 2508, Cino Barli 1973, Arsenio Amadeo 1265, Bruno Giri 1015, Lorenzo Viale 872.

s. d.

Il documento approvato dalla Regione

# Imperia soddisfatta su ferrovia e porto

IMPERIA — «*La Regione Liguria non si dimostra più «matrigna» nei confronti della riviera di Ponente, come, in passato, le è stato più volte rimproverato? A suscitare profonda soddisfazione tra gli amministratori pubblici della provincia è stato il documento approvato dalla giunta regionale sulle «linee operative in materia di infrastrutture di trasporto al servizio del sistema dei porti liguri*».

*Il sindaco di Imperia, Renato Pilade, ne è rimasto entusiasta, e ha subito scritto al presidente Alberto Teardo, «interprete del Consiglio comunale desidero esprimerle la piena adesione del Comune di Imperia, motivata dalla validità delle valutazioni e delle decisioni prese*».

«*L'indice massimo di gradimento l'ha riscosso il riconoscimento del primo grado di priorità nel settore ferroviario, assegnato al raddoppio e allo spostamento a monte del tratto Finale Ligure-S. Lorenzo al Mare (un'opera da far includere nel piano poliennale delle Ferrovie dello Stato) ed al secondo grado di priorità, nel comparto stradale, attribuito alla variante della statale 28, con precedenza assoluto al tratto Pieve di Teco-Cantarana, da fare inserire nel piano Anas*».

«E' infine particolarmente apprezzata la proposta relativa all'inclusione del progetto-pilota dei porti liguri tra quelli regionali da finanziare attraverso il ricorso a "fondo investimenti e occupazione"», *sottolinea ancora Pilade*.

*Il commento del sindaco insomma è estremamente positivo*. «Questa volta, la giunta regionale ha esattamente interpretato le nostre istanze e i nostri desideri. Non possiamo più accusarla di disinteresse verso le zone periferiche, bisogna riconoscerlo, non fosse altro per aver chiaramente indicato le strade da percorrere, e i mezzi di cui servirsi». *Pace fatta, quindi, nelle accolari dispute tra Imperia e Genova?*

s. d.

STILDOMUS
VIA MAZZINI 35 NOVI LIGURE ALESSANDRIA
REALIZZA su COMMISSIONE
OLTRE
950
tappeti persiani ed orientali in genere
tutti con certificato di autenticità
DA LUNEDI' 5 APRILE FINO AD ESAURIMENTO
STILDOMUS
VIA MAZZINI 35 NOVI LIGURE ALESSANDRIA
Esposizione rinnovata ed ampliata su due piani
STRAORDINARIA VENDITA
di mobili - salotti - lampade - soprammobili
tutti di produzione artigianale ad altissimo livello
A PREZZI SCONTATI
in occasione dell'apertura dei nuovi locali

## A Salesi

MONTECARLO — Si è inaugurata ieri, nell'atrio del Casinò di Montecarlo, l'esposizione retrospettiva dedicata a Filippo Salesi, che visse e lavorò a lungo a Sanremo. Un'occasione per rivedere le opere di uno dei più celebri artisti della Riviera di Ponente.

## La Resistenza

VENTIMIGLIA — Nella sala consiliare del Comune di Ventimiglia è stata inaugurata una mostra rievocativa della lotta partigiana nella zona di frontiera. L'iniziativa è dell'Istituto storico della Resistenza, dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia e della Federazione volontari della libertà.

## A Bordighera

BORDIGHERA — Numerosi gli appuntamenti artistici nella città delle palme. Nel Palazzo del Parco, fino al 15 aprile, espone la pittrice torinese Elsa Lagorio che presenta venti quadri (acquarelli, monotipi e terrecotte): la mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20, alla galleria dell'Accademia si è inaugurata una mostra collettiva dal titolo «*Pittori allo specchio*» resterà aperta fino al 20 aprile (orario: 16-19,30); al Grand Hotel del Mare si conclude lunedì la mostra di Ridolfo Viola sul tema «*Opere per il museo dell'universalismo*».

## Caffaratti

OSPEDALETTI — Si conclude in questi giorni ad Ospedaletti la mostra personale del pittore torinese Aurelio Caffaratti. Espone nella sua galleria-studio di corso Regina Margherita 26.

## Rainer Karge

SANREMO — Si apre domenica al Casinò la «personale» di pittura di Rainer Karge, pittore di 38 anni tedesco che vive a Castellaro, nell'entroterra taggese, da cui trae la maggior parte degli spunti per le sue opere. La mostra resterà aperta fino al 20 aprile e, subito dopo, si trasferirà a Bordighera.

## Espone Cabras

SANREMO — E' in corso alla galleria «Garibaldi», nella via omonima, la mostra personale del pittore Cabras. Le sue opere sono già ben note a Sanremo dove ha esposto in numerose altre occasioni.

## ARTE NELL'IMPERIESE

Traffico bloccato per la processione del Venerdì Santo

# E Savona stasera si ferma sfilano in centro le Casse

**Il corteo partirà alle 20 dal Duomo - L'elenco delle strade dove è vietato parcheggiare - La conclusione in piazza del Comune con la benedizione del Vescovo - Il percorso**

SAVONA — Le strade di Savona saranno oggi più animate del solito. Numerosi visitatori andranno negli antichi oratori per ammirare le «casse» che poco più tardi, portate a spalla dagli eredi degli scomparsi «camalli», formeranno con i confratelli in cappa, i cori e le orchestre la grande processione del Venerdì Santo. Se il tempo lo consentirà, anche il Priamar assorbirà una buona quota di turisti, per i commercianti sarà un pomeriggio di grande lavoro.

Verso le 18 le «casse», addobbate ed illuminate, lasceranno le confraternite per disporsi, in ordine, nella piazza del Duomo da dove alle 20 muoverà la sfilata di «monumenti lignei».

Per una giornata i problemi di traffico e di parcheggio si moltiplicheranno. In molte strade non si può parcheggiare e quelle interessate dal percorso della processione verranno chiuse al traffico mezz'ora prima. Il Comune consiglia di lasciare le auto in periferia e di usare i mezzi pubblici.

La formazione del sacro corteo, l'ordine di sfilata delle «casse» e «misteri», non è mutato nei tempi. La processione sarà aperta dai tamburi e dai torcieri, seguirà la «Croce della Passione». Poi via via le grandiose opere d'arte realizzate da famosi scultori dei secoli scorsi: «La promessa del Redentore», di Filippo Martinengo (1750-1800); «L'Annunziata», di Antonio Maria Maragliano (1664-1741); «Il bacio di Giuda», di Giuseppe Rungaldier (1928); «La flagellazione», di ignoto di scuola napoletana (sec. XVII); «L'incoronazione di spine», di Anton Maria Maragliano; «Cristo che cade sotto la croce ed è aiutato dal Cireneo», di ignoto di scuola napoletana (sec. XVII); «Cristo morto in croce», di Anton Maria Maragliano; «La deposizione dalla Croce», di Filippo Martinengo; «La pietà», di Stefano Murialdo (1775-1833); «La deposizione nel sepolcro», di Antonio Brilla (1866); «L'Addolorata», di Filippo Martinengo e, infine, la cassa più recente «L'Ecce Homo», che la scultrice savonese Renata Cuneo ha realizzato ad Orùsei nel 1978.

La processione sarà chiusa dalla Reliquia della Santa Croce, portata sotto un baldacchino e preceduta dal vescovo Mons. Giulio Sanguineti. A causa delle pessime condizioni (saranno però presto restaurate) non parteciperanno questa sera alla sfilata le casse «Gesù nell'orto» del Maragliano, «Gesù legato al palo» di ignoto e «Gesù spirante in croce» ancora del Maragliano.

I cori e le musiche sono stati affidati al complesso corale-strumentale diretto dal maestro Romano Scorza, al coro delle voci bianche della scuola media «Paolo Boselli», alle bande cittadine ed alle corali di diverse parrocchie. La processione uscirà alle 20 dalla Cattedrale e si concluderà in piazza del Comune (per la benedizione solenne impartita dal Vescovo) dopo aver percorso via Caboto, via Pietro Giuria, Piazza Giulio II, via L. Orsi, via Guidobono, via Paleocapa e corso Italia.

n. s.

## A Noli tutti in piazza per salvare un piccione

**NOLI — Mobilitazione generale a Noli per un piccione che da oltre 24 ore era rimasto impigliato in un cavo della luce elettrica. L'insolita vicenda che ha coinvolto i vigili del fuoco di Savona, i vigili urbani, una camionetta dell'Enel e numerosi curiosi, ha avuto origine ieri mattina quando il parroco don Chiazzaro, che risiede nella piazzetta Morriconi, ha notato che la povera bestiola era immobilizzata nella stessa posizione del giorno prima.**

**L'intervento dei vigili del fuoco, è apparso subito difficile per le anguste dimensioni del vicolo. Il mezzo dei pompieri non è riuscito a raggiungere la piazzetta, alle spalle dell'Azienda autonoma. Si è così richiesto l'intervento di una camionetta dell'Enel.**

**Dopo aver letteralmente paralizzato corso Italia, i tecnici dell'Enel e i vigili del fuoco sono riusciti a liberare il piccione ormai esausto. L'uccello era rimasto impigliato nel filo della luce elettrica, perché ad una delle sue zampine era stato legato un pezzo di spago. Qualcuno si era «divertito» a legare il piccione ma il volatile ora poi riuscito a liberarsi.**

a. d.

A Varazze

## Scoperta una tomba antica

**Durante gli scavi a Sant'Ambrogio**

VARAZZE — Le sorprese per gli archeologi che stanno scavando all'interno delle mura di S.Ambrogio vecchio non sono ancora finite. Dopo i ritrovamenti di gennaio, martedì scorso sono venute alla luce, sotto il pavimento dell'antica chiesa, una tomba e uno scheletro perfettamente conservati.

Gli autori della scoperta sono stati, ancora una volta, il professor Carlo Varaldo e l'appassionato varazzino Mario Penogio. I due archeologi, dopo aver lungamente «visitato» le mura della chiesa, risalenti al 1300, sono scesi sotto il pavimento, e hanno portato alla luce i resti di un uomo dell'apparente età di circa 30 anni, alto un metro e settanta, al quale uno spilone d'argento teneva chiuso il sudario.

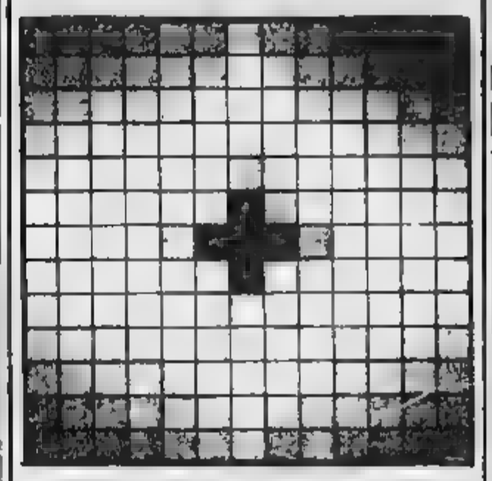
Il ritrovamento viene per il momento datato a XII-XIII secolo, e il dottor Carlo Delfino, chiamato sul posto, sembra aver accertato che il personaggio morì di morte naturale, forse per una pestilenza.

E' l'ultima, importante scoperta degli uomini impegnati da più di tre mesi nei lavori a S. Ambrogio. Prima le mura esterne, poi la chiesa vera e propria (XIV secolo), coi suoi misteri (ad esempio, perché fu abbandonata?), ora una tomba e uno scheletro ancora più antichi.

Gli affascinanti interrogativi sulla storia medievale di Varazze continuano. Forse le origini del borgo sono ancora più arcaiche di quanto ritengano attualmente gli studiosi.

r. hg.

UN PROBLEMA DI MOLTI



Sento la voce ma non capisco le parole

*Quando si appanna l'udito, oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema*

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più ritmica, ma sfuocata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti può peggiorare.

Si può fare qualcosa? Oggi è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono. Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità.

Viene costruito su misura, personalmente, e si adatta alla perdita uditiva della singola persona.

ISTITUTO ITALIANO DI BIOACUSTICA

MAICO LIGURIA

Registro Tribunale Genova 3474/

GENOVA - VIA XXV APRILE, 19/3 - TELEF. (010) 297.847
(angolo piazza Fontane Marose)

SANREMO - VIA MATTEOTTI, 208 - TELEF. (0184) 71.560

*Orario: GENOVA 9-12 e 15-19 (escluso sabato pomeriggio); SANREMO 9-12*

SAVONA presso Farmacia RAMORINO - Corso Italia 8

*Dimostrazioni speciali giovedì 15 aprile*

CITTA DI ALBENGA
ENTE TURISTICO PRO LOCO

8ª MOSTRA DEI FIORI
MINISPORT DAL 10 al 18 aprile 1982
VIALE ITALIA 35 - TELEF. (0182) 53458

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE i.f.i. LIGURIA

SABATO 10 APRILE ORE 16,30

ASTA

Dipinti, argenteria, litografie di noti maestri contemporanei tra cui MIGNECO, GUTTUSO, FIUME, M. CASCELLA, M. TOZZI, E. TRECCANI, BRINDISI, G.F. GONZAGA, E. FE LISARI, A. GABUE, D. ACCARDI, S. DALI', CANTATORE, PURIFICATO, BUENO, A. RAIMONDI, TERRUSO, DE AMICIS, MELANI, FALZONI, TAMBURI, BAJ.
Inoltre: argenti Scheffield, cappelli e passatoie orientali autentici, oggetti vari.
Esposizione tutti i giorni compreso domenica 11 e lunedì 12 ore 9-13 / 15-20.

CASA DELLE ASTE
Via Nizza 52/A (di fronte Caserma Vigili del Fuoco)
Per informazioni tel. (019) 802 418

Una seduta-fiume del Consiglio

# Nuovi depuratori Albenga si muove

**La maggioranza vara un consorzio con Ceriale**

ALBENGA — Consorzio con il Comune di Ceriale per un depuratore, scarichi fognari a mare e costruzione di depuratori nelle frazioni di Salea, Campochiesa e Bastia: questi gli argomenti sui quali si è imperniato il Consiglio comunale di Albenga rimasto in seduta per quattordici ore consecutive, dalle 18 di mercoledì alle 8 di ieri mattina, senza completare il dibattito sulle delibere all'ordine del giorno.

Il sindaco socialista Mauro Testa ed il capogruppo democristiano Alessandro Marenco hanno lamentato che «i comunisti si dedicano ad un ostruzionismo di marca radicale», ma c'è stato anche un incidente procedurale dovuto alla erronea impostazione di una pratica. La giunta ha portato all'approvazione progetti di nuove fognature senza che sia stato dato un incarico ai progettisti.

In realtà una delibera della precedente giunta di sinistra esisteva, ma venne revocata parzialmente dal Comitato di controllo. Si è avuta quindi una lunga sospensione per trovare la soluzione burocratica che consentisse di proseguire la discussione. Questa vicenda ha dato ulteriori possibilità alla minoranza, pci e psi, di fare battaglia.

Sulla questione del consorzio comunisti e repubblicani hanno osservato che non si tiene conto di altri Comuni del comprensorio (ma l'ente è da considerarsi aperto), la scarsa rappresentanza concessa alle minoranze nel consiglio di amministrazione, gli emolumenti degli amministratori. Lo statuto, già approvato dal Comune di Ceriale, è passato dopo molte proposte di emendamenti con i voti della maggioranza.

g. m.

### Negozi aperti Multe a Savona

**SAVONA — Molti negozi di alimentari hanno tenuto ieri pomeriggio aperto nonostante fosse giornata di chiusura e sono stati contravvenuti dai vigili urbani.**

**Molto probabilmente c'è stato un equivoco collegato alla settimana santa**

Un grave esempio di abuso edilizio a Borgio Verezzi

# Alloggi nel mulino fenicio? Il sindaco blocca i lavori

**L'ordinanza notificata al proprietario e all'occupante dell'immobile**

BORGIO VEREZZI — Saranno ricavati alloggi all'interno del mulino fenicio che si erge sul crinale della collina di Verezzi? Alcune modifiche apportate di recente all'antichissimo manufatto, che costituisce un simbolo per il paese hanno messo in allarme l'amministrazione comunale. Al termine dei sopralluoghi, il sindaco, Enrico Rembado, ha emesso un'ordinanza con la quale dispone «la sospensione immediata, in via cautelativa, delle opere intraprese, e di ogni altro possibile lavoro», ed ha informato dell'accaduto le autorità competenti, ossia la Regione Liguria e la Sovrintendenza alle Belle Arti.

Il provvedimento è stato notificato al proprietario, avv. Giorgio Finocchio, e a Franco Vignolo, 38 anni, ex calciatore di Albenga, Finale e Pietra Ligure, che sarebbe l'occupante dell'immobile. Dai controlli dell'Ufficio tecnico e della polizia urbana, effettuati il 25 e il 31 marzo scorso, risulta «che sia stata aperta una finestra, con pose di telai in metallo per la stessa, che sia stata costruita una cappa in ardesia per il focolare, che, al piano superiore, siano stati collocati dei travi d'ardesia e degli stipiti di legno, che siano stati sistemati un doppio vano, una nicchia, pure in ardesia; e che siano state intonacate le pareti»; lavori, si precisa, «svolti abusivamente», senza concessione edilizia, né i prescritti nulla osta regionali.

«Tutto lascia supporre che si voglia trasformare il rudere in un'abitazione privata. E questo, nonostante il territorio di Borgio Verezzi sia vincolato, sotto il profilo paesaggistico, in base al decreto del 1967, ogni ristrutturazione deve essere sottoposta a parere preventivo della Sovrintendenza, e del settore "beni ambientali" della Regione Liguria», osserva Rembado.

Di mulini di tale tipo (non funzionava a pale esterne, come quelli olandesi, ma interne, azionate dal vento che entrava nel torrione attraverso larghe aperture, secondo un sistema inventato dai fenici), in Europa ne esistono soltanto altri due, entrambi dirocati, in Sicilia e in Francia.

Situato a fianco della Chiesa di S. Martino, dal 1971 è diventato l'emblema del «Premio Verezzium» per la prosa.

s. d.

### Paziente morì sei assolti

**SAVONA — L'ufficio istruzione del tribunale di Savona ha assolto perché il fatto non sussiste il vicepretore del reparto medicina del S. Paolo e cinque infermieri: Paolo Vigliercchio, 55 anni, via Garassino 5/23; Silvia Nosotti 27 anni, via Gioberti; Carla Lippolis, 28 anni, Albisola Marina, via Salomoni 127; Donatella Gallo, 23 anni, Savona via Gnocchi Viani 12/3; Agnese Cera, 32 anni Vado L., via Mangoni 23/3; Margherita Mazziotta, 31 anni.**

**Il giudice istruttore Giancarlo De Donato aveva inviato loro una comunicazione giudiziaria per omicidio colposo, in relazione alla morte accidentale di un degente, Giancarlo Lavagnino, un pensionato di 80 anni, che scivolò dal letto**

Siamo presenti all'
8ª Mostra dei Fiori
ALBENGA
Minisport
dal 10 al 18 aprile 1982

L'ISOCASA

L'AZIENDA LEADER NELL'ISOLAMENTO TERMICO/ACUSTICO PER ABITAZIONI

TI RICORDA
CHE LA PRIMAVERA
E' IL PERIODO PIU' ADATTO
PER RISOLVERE
I PROBLEMI DELLA "CONDENSA"
E DELL'ISOLAMENTO
TERMICO/ACUSTICO

PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE

ISOCASA Viale Italia, 60 - ALBENGA - Tel. 0182/50.965

L'ottava Mostra si apre domani al Mini Sport e chiuderà i battenti il 18 aprile

# Albenga in fiore, oltre 100 espositori

**Negli stands troveranno posto anche le piante ornamentali - Riuniti floricoltori di tutto il Ponente - Due concorsi**

ALBENGA — Settemila metri quadrati, oltre 100 espositori, in massima parte di Albenga (ove opera la Cooperativa savonese floricultori) ma anche di Valleggia, Imperia, Sanremo e Diano Marina: questa la dimensione dell'ottava Mostra del fiore e delle piante ornamentali che si apre domani mattina ad Albenga e che resterà aperta sino al 18 aprile nel parco del Mini Sport, in viale Italia.

Dice l'organizzatore, Luciano Alessandri: «Dal prossimo anno questa manifestazione verrà inclusa nel calendario regionale, è un riconoscimento che non va soltanto all'iniziativa, ma all'importanza che la produzione floricola sta assumendo nella piana di Albenga».

In pochi anni la floricoltura ha acquisito il 30 per cento della produzione agricola dell'Albenganese, con un prodotto che complessivamente si aggira sui 10 miliardi. Questa valutazione è fatta dal prof. Carlo Rapa, un esperto del settore e direttore della Mostra, che dice: «Si può parlare ancora di una floricoltura nascente, ma non per questo meno importante, per tutta la provincia di Savona, anche se la maggior concentrazione dei coltivatori gravita attorno alla zona di Albenga. La produzione si impernia sul fiore reciso di varietà pregiate come l'orchidea e l'anturium, ma rilevante è anche la produzione di piante ornamentali da appartamento, da giardino, da parco, e pianta ornamentali a fronde recise. Lo scopo della Mostra floricola di Albenga potrà considerarsi raggiunto quando i produttori locali, da soli, saranno in grado di allestire l'intera manifestazione».

Quest'anno, più che nelle edizioni precedenti, sarà privilegiato il fiore reciso, con sostanziali mutamenti nella regia della mostra: molti floricoltori stanno allestendo stand artistici, con l'ausilio di architetti, mentre l'amministrazione comunale di Albenga contribuisce alla manifestazione curando l'illustrazione scientifica e commerciale con brevi didascalie sistemate presso ciascuna pianta o fiore esposti.

In concomitanza con la Mostra floricola si svolgono due concorsi floreali «Vetrine in fiore», organizzato dal Comune per i commercianti, e «Balconi in fiore», organizzato dai commercianti del centro storico limitatamente al vecchio nucleo abitato.

g. m.

## Ma se la città fosse pulita...

ALBENGA — «Albenga in fiore sta bene, ma c'è un rovescio della medaglia». *Italia Nostra (sezione ingauna) approva la Mostra di Albenga ma rileva come durante la manifestazione floreale, dovrebbe essere maggiormente curata la pulizia della città e del centro storico in particolare.*

«I vicoli — sostiene Italia Nostra — sono nuovamente sporchi pochi minuti dopo il passaggio dei netturbini. Si tratta sicuramente di scarsa educazione della gente, ma una maggior vigilanza non guasterebbe. Vi sono inoltre i cassoni della spazzatura troppo vicini ai negozi e a volte i commercianti stessi non badano ad ammucchiare cartoni e rifiuti all'angolo della strada».

*Nei giorni scorsi sono state piazzate grosse ciotole di cemento lungo le vie cittadine per interrarvi i fiori, ma molti vasi sono stati rubati nel volgere di pochi minuti da passanti. Italia Nostra fa ancora osservare che alcuni punti caratteristici del centro storico, ed in particolare la zona del Battistero e della piazzetta dei Leoni, pur meritando un'adeguata illuminazione, sono al buio, e per i passanti c'è anche il rischio di incontri poco piacevoli.*

g. m.

### Bugie in salotto

SAVONA — Alla «Galleria Dedalo» è in corso la mostra *Bugie in salotto*. Si tratta di una serie di litografie di Jean-Gabriel Scheffer eseguite fra il 1830 e il 1860, che svolgono una garbata satira di costume, colpendo con cura e gusto l'atmosfera dei salotti borghesi al tempo di Luigi Filippo.

### Michele Spotorno

VARAZZE — Prosegue al palazzo Beato Jacopo di Varazze la mostra delle «matrici bl'fate» di tutta l'opera grafica di Michele Spotorno. L'esposizione di Spotorno è cominciata il 2 aprile scorso e proseguirà fino al 3 maggio. L'artista varazzino, ormai noto in tutta Italia, è tornato quindi ad esporre nella sua città.

## ARTE NEL SAVONESE

### Criscuolo a Alassio

ALASSIO — Alla presenza dell'assessore Arrighetti e di altre personalità è stata inaugurata ad Alassio la prima personale ligure del pittore Giuseppe Criscuolo. Nei locali della sala Hanbury, la mostra resterà aperta sino al 15 aprile. Il pittore, di tendenza neo-figurazionista, ha esposto 26 quadri realizzati con la tecnica dell'olio su tela e del disegno a tecnica mista.

Giuseppe Criscuolo, nato ad Ascea nel 1950, svolge la sua attività di pittore ad Imperia, con un notevole successo grazie al costante impegno sociale profuso nelle sue opere, estremamente gradevoli per genere e tematica.

### Espone Vintera

SAVONA — Nell'atrio del Palazzo comunale, su iniziativa del Centro Culturale Mondoperaio è aperta una mostra di quadri del pittore savonese Pio Vintera.

### Mostra di primavera

FINALE LIGURE — Continua sino al 30 aprile presso la galleria Ghiglieri la «Mostra di primavera». Alla collettiva partecipano 17 pittori liguri e piemontesi accomunati, seppur con poetiche diverse, dall'interesse per l'arte figurativa. Tra gli artisti presenti Bersi, Cestino, Frixione, Laschi e Polleri.

### Con Cascella

ALBENGA — Una personale antologica del pittore Michele Cascella è in corso a Albenga presso la galleria d'arte «Elefante blu» di via Baccio Malnieri 7, nel centro storico. Sono esposti una ventina di quadri. La rassegna resterà aperta sino al 18 aprile.

### Mondino a Finale

FINALE LIGURE — Presso lo Studio Regis di piazza Vittorio Emanuele espone Aldo Mondino. La mostra rimarrà aperta una decina di giorni.

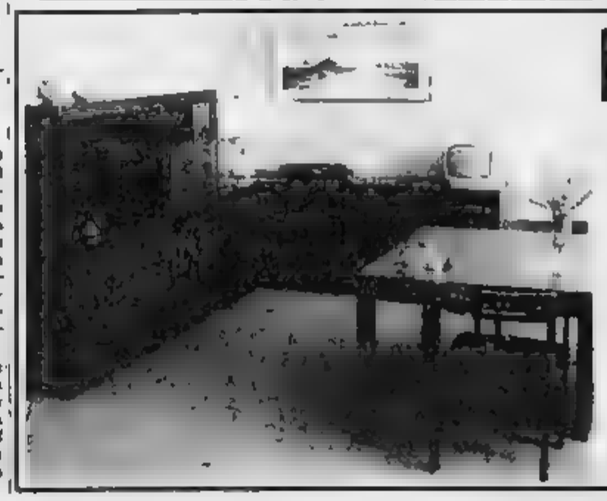
### Al «Brandale»

SAVONA — Nella Galleria «San Michele» (via San Michele) personale del grafico Karl Plattner e a Centro d'arte e cultura «Il Brandale» da domani mostra di opere di Gianni De Tora.

### Borghetto: grave bimba di 5 anni

**BORGHETTO SANTO SPIRITO — Una bimba di cinque anni, Raimonda Marino, figlia del vigile urbano Michele Marino, residente a Borghetto, in via dei Tigli, è stata ricoverata l'altra sera al Santa Corona con prognosi riservata in seguito a un incidente stradale. Ha riportato trauma cranico e contusioni alla schiena e al torace.**

**Dopo le prime cure le sue condizioni hanno avuto un miglioramento. Per cause non ancora individuate, la piccola è stata urtata da un'auto mentre usciva da un cancello nei pressi della sua abitazione.**



agostini arredamenti

LOANO - Via Aurelia 105 T. 019-672.222
PIETRA L. - P.za Stazione T. 019-647.528
BORGHETTO S.S. - Cont. S. Maria T. 0182 978.471

PREZZI 1979
SCONTATI del 20%
su soggiorni componibili
in noce o rovere
da L. 990.000
(IVA e trasporto inclusi)

Comunicazione effettuata al Comune in data 6-4-1982

Coppa Italia: domani a Novara la partita di ritorno dei quarti di finale

# Il Savona vuole sfidare il Vicenza

**I biancorossi veneti già in semifinale - All'andata i biancoblù vinsero per 1 a 0 al «Bacigalupo», gol di Zorzetto - Anche per i piemontesi si tratta dell'ultima soddisfazione della stagione - Cucchi ha problemi di formazione ma chiede uno sforzo agli acciaccati - Il tecnico in panchina dopo la squalifica - Società: Ciceri vuole garanzie prima di avviare la campagna acquisti**

SAVONA — Novara-Savona per il ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia (all'andata fu 1-0 a favore dei biancoblù, con gol di Zorzetto), e dietro l'angolo c'è il Vicenza che aspetta. Andando indietro negli anni, ritroviamo queste tre squadre in ben altre posizioni. Oggi sono tutte relegate in serie C, e la sconfitta di domenica del Novara in casa ha complicato le cose anche i piemontesi domani si giocano l'ultima soddisfazione dell'anno

Forse per questo (e forse perché pensa alla prossima stagione) Piero Cucchi è acciglato negli spogliatoi. Ieri mattina ha fatto sostenere l'allenamento alla prima squadra, nel pomeriggio supplemento per Rolando e per suo figlio Enrico, impegnati negli studi. «*Partroppo* — esordisce il tecnico — *eravamo davvero pochi. Non ne posso più con questa storia degli infortunati. Di notte ho gli incubi*».

Alla «solita» lista, che comprende Saveldi, Bordoni, Molinari e, da qualche tempo, anche Vetere, si sono aggiunti Chiarotto, Parenti, Luccini e Dainese. Per i primi due la situazione è più preoccupante. «*No* — taglia corto Cucchi — *anche loro dovranno fare uno sforzo e giocare. Altrimenti, chi mando in campo a Novara?*» Per la verità Parenti già domenica con l'Omegna aveva giocato con la febbre stringendo i denti.

Una sola modifica alla formazione: Enos Enrico Cucchi, entra Niro per ovvie esigenze tattiche. Cucchi non nasconde che l'obiettivo del Savona a Novara è uno 0-0 che lo qualificherebbe per le semifinali della Coppa Italia. La sconfitta per 1-0 varrebbe dire tempi supplementari e rigori (a Prato portarono fortuna, in più il Savona ha «San Rodolfo»), il fatto che in trasferta i gol contino il doppio (e che il Novara al Bacigalupo non abbia segnato) sono un fattore in più a favore del Savona. Il 2-1, a favore del Novara, per fare un ovvio esempio, qualificherebbe infatti il Savona.

La squadra è quindi pronta: Ridolfi; Niro, Zorzetto, Andrian, Tumellero, Parente; Galasso, Luccini, Turini, Dainese e Chiarotto, salvo qualche modifica di maglia ma non di sostanza. In panchina Fecchi, Rolando, Enrico Cucchi, è possibile che ricompaia anche Savoldi. Gli uomini insomma sono contati, anzi contatissimi.

Cucchi dice. «*In Coppa i ragazzi hanno dimostrato spesso di saperci fare. E' rimasto lo stimolo, si giocano anche una parte di credibilità. E poi anche con l'Omegna abbiamo fatto una buona partita. A Novara abbiamo l'occasione per divertirci*». Cucchi torna in panchina dopo la squalifica, perché il ricorso della società biancoblù è stato accettato

C'è solo da sperare che, ancora una volta, il fatto di giocare contro squadre novaresi porti fortuna. In campionato il Savona ha portato via tre punti al Novara e tutti e quattro all'Omegna

Sono in corso i contatti per definire la struttura societaria dell'anno prossimo, e la presenza allo stadio di Andrea Biamonti non è passata inosservata. Non c'era invece Mario Vagnola, ancora lontano da Savona per motivi di lavoro. Ci sono da definire al più presto gli obiettivi e altre cose non proprio secondarie come la questione-Ciceri: sarà lui a fare la prossima campagna acquisti e vendite del Savona? Conoscendo la sua serietà, vorrà (e fa bene) avere un preciso mandato, sicure garanzie. Ma, soprattutto, bisogna muoversi presto, e Ciceri lo sa alla perfezione.

**Sandro Chiaramonti**

Turini in acrobazia nella partita di andata con il Novara

## A Novara si parla di ultima spiaggia

NOVARA — Per gli azzurri che ospitano domani pomeriggio il Savona, nella gara di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia, siamo già all'ultima spiaggia. Fallito miseramente l'obiettivo di un improbabile reinserimento nella lotta per la promozione, dopo la sconfitta di domenica con il Legnano, quello della coppa è rimasto ormai l'unico traguardo cui possono ancora puntare gli azzurri in una stagione che diversamente risulterebbe fallimentare, o quasi

Il compito dei novaresi si prospetta però quanto mai arduo dopo la sconfitta, sia pure con il minimo scarto, rimediata all'andata in Liguria. Siamo al quarto confronto stagionale fra piemontesi e liguri e il bilancio parla chiaramente in favore dei savonesi (due successi al «Bacigalupo» e un pareggio al «Comunale» novarese). Per superare il turno, gli azzurri devono assolutamente imporsi con due reti di scarto. Se si ripetesse il risultato dell'andata (1-0), ma in favore del Novara, si andrebbe ai tempi supplementari ed in caso di ulteriore parità, ai calci di rigore.

Galbiati ritiene che la qualificazione sia alla portata della sua squadra, così volubile?

«*Faccio appello all'orgoglio dei miei giocatori* — risponde il tecnico novarese — *convinto come sono che giocando a certi ottimi livelli (e ne siamo capaci) si possa ribaltare una situazione compromessa ma non disperata. Nessuno si aspettava la doccia fredda di domenica scorsa ma a questo punto è necessario guardare avanti e puntare decisamente all'ultimo traguardo stagionale ancora alla nostra portata. Ci siamo preparati scrupolosamente provando anche i calci di rigore, per qualsiasi evenienza. Il Savona si è rivelato un po' la nostra bestia nera in questa stagione, ma si può battere*».

Questo lo schieramento del Novara: Villa; Gioria, Lugnan; Guidetti, Brustia, Pari, Masuero C, Masuero L., Jacomuzzi, Antonelli, Zanotti. 12° Beocari; 13° Morgia; 14° Vecchetti. 15° Francese 16° Tonanelli

r. amb.

In serie C femminile protagoniste le squadre savonesi

# *Tra Fornaci e Alassio il più lungo dei derby*

**Le ragazze di Schivo sono già al comando a punteggio pieno - Il Tigullio, al secondo posto, può essere raggiunto dalle Fornaci - Risultati**

Sedici gol in una partita di calcio fanno sempre scalpore, ma sono troppi e mettono in imbarazzo anche chi li segna. Così è accaduto alla Alassio femminile che ha fatto il clamoroso bottino nella terza giornata del campionato ligure di serie C travolgendo un frastornato Genova Maxi Shoes, una formazione giovane ed inesperta che ha aderito al campionato più per onore di firma che per convinzione

A risultato acquisito le calciatrici alassine non sono poi tanto entusiaste, e la presidentessa Maria Jenca dice: «*Se si fosse voluto premere al massimo ricuramente i gol sarebbero stati il doppio. Era sufficiente tirare in porta per segnare. Il nostro portiere non ha seguito neppure un calcio di rinvio*». Ma non c'è trionfalismo c'è anzi la convinzione d. avere esagerato.

L allenatore della squadra giallonera, Rino Schivo, afferma: «*In realtà le nostre avversarie sono una squadra appena costituita, che ha accettato di disputare il campionato per fare esperienza. Il vistoso successo non è probante neppure per noi, tranne che per l'entusiasmo che le ragazze dimostrano quando sono in campo*». E' certo comunque che la squadra genovese non sarà protagonista di questo campionato, mentre l'Alassio assume sempre con maggiore autorevolezza il ruolo d. favorita.

L'incredibile punteggio dell'Alassio è stato commentato negativamente negli ambienti del campionato, ed a Savona Stefania Pons, capitana delle biancorosse delle Fornaci, ha detto: «*Non è sportivo, ci voleva una maggior sensibilità verso l'avversario. Non si deve marcare dappertutto*». Le calciatrici savonesi hanno ottenuto un netto 5-0 sulla formazione busallese della Giovane Olimpia ed il presidente della società, Ilvo Vannoni, ha commentato: «*Nel complesso abbiamo visto una bella partita, migliore ricuramente nel secondo tempo quando assieme all'impegno è affiorato anche il gioco*».

Quanto all'andamento del campionato il dirigente savonese sostiene che la classifica deve ancora assestarsi con il recupero Fornaci-Genova, che dovrebbe consentire alle Fornaci stesse di affiancarsi al Tigullio, al secondo posto della classifica, a quota 4, delineando una prima selezione tra le sei compagini. Il dirigente savonese conclude: «*Non voglio ipotecare il futuro, ma il campionato potrebbe essere una questione fra noi delle Fornaci e l'Alassio*».

Anche l'attività calcistica femminile osserva per Pasqua una pausa e riprenderà domenica 18 aprile

**g. m.**

### Seconda e terza ecco i recuperi

SAVONA — Il week-end pasquale non resterà del tutto privo di calcio. Oltre ai vari tornei, ci sono in programma domani tre recuperi, due nel girone B di Seconda Categoria, uno nel girone B di «Terza». In «Seconda» si gioca al Santuario (15,30) Lavagnola '79-Porlevade, e al «Faraggiana» di Albisola, S. Cecilia-Dego, match quest'ultimo importantissimo per la lotta per salire in «Prima». Se la S. Cecilia batterà il Dego, avrà in tasca la promozione.

In Terza, ad Altare alle 16,30, giocano Altare 80 e Ferrania. Gli ospiti, vincendo, potrebbero avvicinarsi alle prime del girone.

(r bg.)

Viaggio tra le squadre di serie A di pallone elastico: la Saris di Cengio

# La Val Bormida punta su Rosso Dodo, in forma, vuol vincere

**Il primo obiettivo è di entrare in finale - Lunedì la quadretta affronta Carlo Balocco**

CENGIO — Anche quest'anno in Val Bormida, i patiti di pallone elastico fanno il tifo per Rodolfo Rosso capitano della Saris Cengio, per il campionato di serie A che prenderà il via tra poche settimane. L'obiettivo del battitore di Priola è di entrare tra i quattro finalisti. Lui ha già promesso di rendere al cento per cento.

Nelle partite di precampionato ha dimostrato di essere finalmente irresistibile. Ha battuto il dieci volte campione italiano Felice Bertola ed ha surclassato l'astuto Galliano. Lunedì pomeriggio, giorno di Pasquetta, prova d'appello. Si troverà di fronte Carlo Balocco nell'incontro valido per l'assegnazione del «Trofeo Saris».

Quest'anno la formazione della Val Bormida, patrocinata dalla Saris di Savona (una ditta specializzata in forniture di materiale elettrico) si è ulteriormente potenziata dopo l'ingresso in squadra della spalla Augusto Arrigo, che la scorsa stagione aveva giocato a Castelletto Molina con Mariano Devia. Inoltre Rosso può contare su tre validi terzini, Marco Niello, Giorgio Sacco ed Arnaldo Bagnasco.

Il capitano della Saris è reduce da un intenso allenamento in palestra sotto la guida di esperti preparatori tecnici. Il fisico è a posto (nelle prime partite malgrado il freddo riusciva a battere sui 75-80 metri) la malizia (dote principale per i battitori) quest'anno non dovrebbe mancargli. «*Speriamo* — dice il presidente della Saris Rino Ardenti — *che questo sia l'anno di Rodolfo. Lo abbiamo voluto riconfermare sperando che non tradisca la nostra fiducia*».

Con la «spalla» Arrigo non ci dovrebbero essere troppi problemi. Tra gli atleti che Rosso teme maggiormente, primo tra tutti è il campione italiano Massimo Berruti, poi viene il mancino di Andora Riccardo Accardi ed il piemontesissimo Carlo Balocco. Senza contare il campionissimo di tutti i tempi Felice Bertola che sulla soglia dei 40 anni vuole continuare a dire la sua.

Il pubblico che segue il pallone elastico è in continuo aumento. Chi non credeva al «boom» di questo sport ha dovuto cambiare idea. Le schiere di tifosi, a tutti i livelli, aumentano di anno in anno

Anche in questa stagione oltre che alla serie A la Saris Cengio parteciperà al campionato giovanile per potere accontentare le decine di ragazzi che desiderano avvicinarsi alla sferistica anobbando il calcio, sport per eccellenza in Val Bormida. Nella zona aumentano i tornei. Si gioca in tutti i centri, da Carcare a Bormida, da Bardineto a Giusvalla.

A Cengio oltre al «Trofeo Saris» sono in programma altre manifestazioni, primo tra tutti il trofeo messo in palio dal dopolavoro dello stabilimento Acna. Pietro Piccioccchi, titolare della Saris, in ditta che ha sponsorizzato la quadretta di Cengio, crede nel pallone elastico, a tal punto di puntare tutto su Rosso.

**Gian Paolo Carlini**

### Trofeo Olio Sasso i voti a Lombardi

IMPERIA — La vittoria sulla Pro Patria ha ridestato l'entusiasmo dei tifosi che partecipano al «Trofeo Olio Sasso». Il referendum per designare il «*nerazzurro dell'anno*». Ad aggiudicarsi la tappa è stato Lombardi, l'autore dei gol del successo: ha ottenuto 240 voti.

Tra quanti hanno compilato le schede la sorte ha premiato Gabriella Negro, corso Europa 20, Diano Marina, e Antonella Elena, via Schiva 71, Imperia: potranno assistere in tribuna al prossimo incontro casalingo dell'Imperia, il 25 aprile, contro il Casale, con i 2 biglietti-omaggio, offerti dalla società.

### Trofeo Barassi Liguria eliminata

Si è esaurita con un pareggio per 2 a 2 contro l'Umbria l'avventura della rappresentativa ligure di Promozione al Torneo delle Regioni-Trofeo Barassi.

Subito il primo gol su calcio di punizione nel corso del primo tempo, la selezione guidata da Bordino e Merzagora è arrivata al primo pareggio in apertura di ripresa, con Battiston.

Pochi minuti dopo, un rimpallo favorevole ha consentito a un attaccante umbro, in sospetta posizione di fuorigioco, di riportare in vantaggio la sua squadra. Nuova reazione dei liguri, e definitivo pareggio a una mancinata di minuti dal termine su calcio di rigore, concesso per atterramento di Marchetti, e realizzato dallo stesso attaccante

(r bg.)

### Pallanuoto, a Loano domina la Rari

SAVONA — La Del Monte continua a vincere. Marcoledì sera si è aggiudicata una rincalzatissima prima edizione del torneo di Loano, battendo in finale le Nervi per 10 a 8.

Nonostante le assenze dei nazionali di entrambe le formazioni, impegnati da ieri sera a Trieste nell'incontro contro Urss, Germania Federale, Spagna, Jugoslavia e Australia, si è visto del bel gioco e una superiorità abbastanza netta della Del Monte.

(r. bg.)

GIOVANI CALCIATORI ALLA RIBALTA NEI TRADIZIONALI TORNEI DI PASQUA

# *A Savona il Boggio col bis del Torino?*

**Si gioca anche a Cengio - Otto le formazioni**

SAVONA — Parte sabato sui campi del «Valerio Bacigalupo» di Savona e del Comunale» di Cengio la 17ª edizione del trofeo «Giancarlo Boggio» di calcio per squadre della categoria allievi, che proseguirà domenica e si concluderà lunedì. La manifestazione, organizzata dalla Virtus, vede al via otto squadre: Torino, Bologna, Varese, Sampdoria, Levante, C. Selezione savonese, Cengio e Aurora Alessandria.

I favori del pronostico vanno al Torino di Giorgio Puia, vincitore dell'edizione '81 del «Boggio» davanti alla Roma. «*Ma anche formazioni come Bologna, Varese, Sampdoria e la stessa Levante "C"* — hanno detto i dirigenti della Virtus — *non vanno messe in secondo piano. Abbiamo dovuto affrontare molti problemi per questo torneo il più vecchio della provincia, ma alla fine il campo delle partecipanti ci ha soddisfatto*».

Quest'anno il «Boggio» metterà in palio il 1° Trofeo «Garetti Bruno e C.». La Virtus, oltre al «Bacigalupo», ha ottenuto anche l'uso del campo di Cengio, un impianto nuovo con caratteristiche adatte a far svolgere due gare consecutive.

Il Cengio è stato «premiato» con la partecipazione della propria squadra al prestigioso torneo, nel quale è all esordio, così come l'Aurora Alessandria, che nel girone piemontese «Allievi» sta raccogliendo ottimi risultati.

r. bg.

# Genoa e Sanremese di scena a Pietra

**Trofeo Mazzucchelli organizzato dal Soccorso**

PIETRA LIGURE — Si disputa a Pietra Ligure nel weekend di Pasqua la seconda edizione del torneo di calcio «*Alessandro Mazzucchelli*», organizzato dal Soccorso e intitolato ad un giocatore pietrese scomparso prematuramente

La manifestazione è riservata ai giovanissimi al limite dei 16 anni e vi partecipano 8 squadre: la Dindelli di Milano (squadra satellite dell'Inter, vincitrice della scorsa edizione davanti a Varazze ed Auxilium), Genoa, Sanremese, Ventimigliese, Vado, Finalborghese. Carlin's Sanremo e una rappresentativa pietrese formata da giovani dell'Unione Sportiva Soccorso e del S. Nicolò

Le partite, che dureranno 30 minuti per tempo, avranno inizio domani mattina alle 9,15, con l'incontro Dindelli-Carlin's e a seguire Soccorso-Finalborghese. Nel pomeriggio alle 15 Vado-Sanremese e Genoa-Ventimigliese. Il regolamento non prevede tempi supplementari in caso di parità e si passerà così direttamente al calci di rigore

La formula è degli scontri ad eliminazione diretta con quattro incontri al giorno. Domenica si disputeranno le varie semifinali e lunedì le quattro finali per l'assegnazione dei posti dal primo all'ottavo. Singolari e significativi i premi messi in palio: tutti offerti da vari artisti locali

**a. d.**

# E a Varazze si gioca per ricordare Zunino

VARAZZE — Parte domani pomeriggio al campo sportivo comunale «Pino Ferro» l'edizione 1982 del classico torneo di Pasqua di calcio per formazioni «allievi» organizzato dal Varazze. Quest'anno la manifestazione mette in palio il 1° Trofeo Luciano Zunino, istituito alla memoria di un notissimo calciatore degli anni '60, che in nerazzurro concluse la sua carriera, dopo aver militato nella Rivarolese e nella Veloce. Zunino era noto col soprannome di «M2».

Al torneo, un quadrangolare, prenderanno parte Varazze, Vado, Rivarolese e Sestrese. «Abbiamo deciso di ridimensionare il torneo — ha detto il dirigente Gino Del Bene —, che lo scorso anno era a otto squadre, per puntare di più su quelle che faremo la prossima estate, e che sarà rinnovabile internazionale. Comunque il campo delle partecipanti è qualificato, e speriamo che il pubblico, che sappiamo essere più attaccato ai giovani che alla prima squadra, ci segua con interesse e in gran numero».

Domani scenderanno per prime in campo Vado e Sestrese (ore 15,30), poi Varazze e Rivarolese (16,45). Domenica, giorno di Pasqua, finali dal primo al quarto posto, dalle 15,30 in poi.

r. bg.

Tante iniziative intorno alla manifestazione di Savona

# Anche i quartieri si preparano per far festa con i marciatori

SAVONA — Aumentano gli iscritti, si arricchisce il monte premi e diventano sempre più numerose le sorprese per i partecipanti alla decima edizione della marcia delle Civiche Libertà in programma domenica 18 aprile.

Tutte le previsioni più ottimistiche sono già abbondantemente superate. Enti, società sportive, Cral, scuole si stanno preparando in modo adeguato. Gli organizzatori della «*A Campanassa*», guidati da Felice Peluffo, non si concedono un momento di riposo perché tutto proceda liscio e soddisfi le attese dei camminatori.

Anche molti quartieri, tra quelli che saranno attraversati dalla marcia, stanno studiando iniziative per trasformare questa marcia in una autentica festa. Tra le scuole si è aperta una autentica gara, per portare alla camminata il maggior numero di studenti. Quanto avviene nelle scuole medie di Quiliano ed alle «Guidoboxo» di Savona, che hanno complessivamente prenotato cinquecento posti, ne è un sintomo concreto. Le iscrizioni, nonostante gli scioperi dei prossimi giorni, non si interromperanno e si riceveranno, presso la nostra redazione, anche nella giornata di Pasquetta.

Molti hanno chiesto precisazioni sul percorso che peraltro è descritto ampiamente negli opuscoli messi in distribuzione da «*La Stampa*» e dalla «*A Campanassa*». Ecco comunque le vie che saranno percorse dai marciatori: piazza Brandale, Giuria, piazza Giulio II, c.so Italia, Pertinace, piazza Diaz, Famagosta, Visca, salita San Rocco, Loreto Nuova, Traversa dei Cappuccini, San Francesco, Monte Grappa, Del De Mari, Poggi, Del Mille, piazza Saffi, Cavour, San Lorenzo, piazza Brennero, Mignone, La Rusca, Schiantapetto, Repubblica, Crispi, Abate, piazza Lavagnola, via Santuario, ponte San Martino, via Cantagalletto, c.so Ricci, Aglietto, Balocco, piazza Martiri della Libertà.

E poi Don Minzoni, sottopassaggio Sempione, via Vittime di Brescia, Tisoni, Alla Rocca, Rocca di Legino, Buozzi, piazza Doria, Costa cavalli, Cadorna, Chiabrera, Bove, Stalingrado, via e sottopassaggio Caduti del Lavoro, c.so Vittorio Veneto, Cherubini, San Michele, Servettaz, c.so Tardy e Benech, c.so Mazzini, XX Settembre, piazza del Popolo, Paleocapa, Pia, piazza del Brandale, Calata Pietro Sbarbaro, piazza Pippo Rebagliati, c.so Mazzini, viale Dante Alighieri, piazzale Eroe dei due mondi, salita Trento e Trieste e, infine, arrivo sul Priamar. In totale circa 10 km.

**10ª Marcia delle Civiche Libertà**
**18 aprile 1982**

Nome e cognome .....

Data di nascita .....

Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli Enti Promotori ed il Comitato Organizzatore da ogni responsabilità

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

Il tagliando, compilato in stampatello, dovrà essere presentato per l'iscrizione alla redazione de «La Stampa» o inviato alla Società «A Campanassa», casella postale 190, Savona. Nel secondo caso allegare la ricevuta del versamento di L. 3000 effettuato sul C.C.P. n. 13580170 intestato alla società

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte
nel cuore di Nichelino
Nella grande esposizione troverete:
Mobili d epoca, moderni, tradizionali.
Inoltre il mobile spagnolo, inglese d'importazione,
il mobile rustico per la città e la montagna
la cucina componibile in legno massiccio,
rovere, noce, frassino, pino e laminato in varie tinte.
Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spese
Alcuni prezzi informativi
• Camera da letto stagionale L. 1.090.000
• Soggiorno 4 elementi, tavolo e sedie L. 898.000
• Camera per bambini completa di armadio, 1 letto, 1 comodino, 1 libreria, 1 scrivania L. 362.000
Granato Mobili
Nichelino (TO) Via Martiri, 24
Tel. 62.46.52
Granato Elettrodomestici
Nichelino (TO) Via Torino, 50
Tel. 62.15.59

# CINEMATOGRAFI & TEATRI

## GENOVA

### PRIME VISIONI

ARISTON (Piazza Piccapietra 21, tel. 581.094): La ragazza rapita
ASTORIA (Via Assarotti 38, tel. 581.818): Assalto a Precinct 13
CORSO (Via Cesare Battisti 187, tel. 580.234): Sesso e professione
ODEON (Via XX Settembre 121r, tel. 581.615): Bello mio, bellezza mia con G. Giannini e M. Meisle, regia S. Corbucci
PLAZA (Via XX Settembre 121r, tel. 564.649): domani Brivido caldo (v. o.) con W. Hurt, K. Turner regia L. Kasdan
LE PETIT CINEMA (Via San Vincenzo 121, tel. 580.380): domani Pomeriggio all'osteria
ROMA (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
SAN MARCO (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
SUPERCINEMA (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
VERDI (Via XX Settembre 35, tel. 562.137): Cenere di Berlino, regia di J. Millus, con G. Bergman e S. Cleodeen

Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 4000

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Poggio 37, tel. 360.051): 1997: Fuga da New York
CRISTALLO (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
GALLERIA (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
LUX (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
RAFFAELLO (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
SUPERMARIO (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini
VITTORIA (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini

Diane Keaton

### CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 580.787): fumi al piombo (1° turione) L. 4000
MARIA: 1997: Fuga da New York
CLUB INGLESE (Via Cesarea 2, tel. 561.744): Il tempo di giocare, regia di O. Parolini

### SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Francia 19/a tel. Qualche cosa resta)
CRISTOFORO: Il tempo della vita
DISCOTECA NEW YORK: Ore 22 - 2 Bis
LOUISIANA JAZZ CLUB (Galleria Mazzini)
CINE VARIETÀ
SUPERBA: domani Agitazione sindacale (16)

### CIRCHI

CIRCO NAZIONALE MARINO ORFEI: Ore 15 e 21 (Piazza Caricamento)

### TEATRI

POLITEAMA GARIBALDINO (Piazza Matteotti): Ore 21 Il Gabbiano
GENOVA (Via Gramsci): Ore 21 Il Gabbiano
TEATRO DI GENOVA AL DUSE: Ore 21 Il Gabbiano
SALA CARIGNANO: Ore 21 Il Gabbiano
TEATRO ALTROVE: Ore 21 Il Gabbiano
TEATRO GARAGE: Ore 21 Il Gabbiano
TEATRO MARGHERA: Ore 21 Il Gabbiano
STATORIO S. FILIPPO: riposo
TEATRO MODENA (tel. 458 778): riposo
TEATRO VERDI (p. Orsini - Sestri Ponente): riposo
PALAZZO SPINOLA: riposo
CENTRO CULTURALE DEL LEVANTE: riposo
PALASPORT (P.le Kennedy): riposo
TEATRO ARENA (Sestri Ponente - Tel.

### RITROVI

CLUB HOSTESS
DISCOTECA NEW YORK: Ore 22 - 2 Bis
LOUISIANA JAZZ CLUB (Galleria Mazzini)

### ALTRE VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22 106): Rodo
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 29.563)
ARIEL (via Vezzani, tel. 39.340): Gladiatori, gassio, complimenti alla base
AUSONIA (via Brigneri 1r, tel. 25.714): Bello mio, bellezza mio
CENTRALE (via Matteotti): Ritrovo a poppa
DIANA (via Brigneri 1r, tel. 25.714): Bello mio, bellezza mio
Gli OCCHI: Lo sceriffo magnaccione
RITZ: Gladiatori, gassio, complimenti alla base
COLOMBO: Cenere Jane
SAMPIERDARENA: Il tempo della vita

## SAVONA

### PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22 106): Rodo
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 29.563)
ARIEL (via Vezzani, tel. 39.340): Gladiatori, gassio, complimenti alla base
AUSONIA (via Brigneri 1r, tel. 25.714): Bello mio, bellezza mio
CENTRALE (via Matteotti): Ritrovo a poppa
DIANA (via Brigneri 1r, tel. 25.714): Bello mio, bellezza mio
Gli OCCHI: Lo sceriffo magnaccione
RITZ: Gladiatori, gassio, complimenti alla base
COLOMBO: Cenere Jane
SAMPIERDARENA: Il tempo della vita

### ALTRE VISIONI

PIL MATURINO (p. Diaz 4/r tel. 38.63.22): La terza pantera
LUX (v. Buscaglia, tel. 22 073): Gli buoni un genio vivo un lavoro
PITE: Gladiatori, gassio, complimenti alla base
COLOMBO: Cenere Jane
ARISTON: Il gatto con gli stivali
CENTRALE: Indiscreto paese

## IMPERIA

### PRIME VISIONI

ARENA: Gassio e gorgio di P. F.
ROSSINI (Oneglia - via Vittorio Veneto 16, tel. 23.674): Banana Joe con B. Spencer. Sono sposa e prenderanno per Yokohama
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 56, tel. 63.871): Peggio (Rapido di Ferro)
DANTE (Oneglia - via S. Bernardo, tel. 23.620): La casa stregata con R. Pozzetto e G. Guida, di Carbucci
ASTRA (Oneglia - Piazza Unione 8, tel. 23.765): Pignoletto
CAVOUR: Commando d'assalto. Sono sposa e prenderanno per Yokohama
Imperia il lotto e il sangue. Ore 16,30-18,30-20,30 con 16-20

### SECONDE VISIONI

CRISTALLO: Il gatto con gli stivali
EL DORADO: La banda Kaos
MARCONI: Il ritorno del Gatto
CAIO MONTEROTTE
ARENA: Tornado contro tutti
CRISTALLO: Non vivete d'indifferenza
CALLEZANO
CLUB LE SCORPIONE: Ore 21 - 2 Bis
FINALE LIGURE
EDEN: riposo
CINEMA: Jaws 3 proiezioni
VITTORIA: Spettacolo per adulti
LEANDRO
PERLA: Buddy Buddy
LEANDRO: La casa stregata
ITALIA: Proiezioni in lingua originale
ASTRA: Kojak
CORALLO: riposo
VENTIMIGLIA
EDEN: Capricorn One con gli astronauti scomparsi
EUROPA: Il gatto con gli stivali
ANNALISE
TEATRO: La grande storia del cinema
VERDI: I Rokkettari.

## SANREMO

### PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 29, tel. 71.971): Gladiatori, gassio, complimenti alla base
ASTRA (via Matteotti 56, tel. 86.918): I protagonisti dell'Arca perduta
CENTRALE (via Matteotti): Ritrovo a poppa
SANTA MESE: Gladiatori di gloria
SUPERCINEMA: Bandera Joe
ORFEO: Jane il professionista

### SECONDE VISIONI

LUX (via Escoffier 3, tel. 583.383): Peccati di giovani mogli (+ 16)
MONTECARLO: Gladiatori

## I turisti tornano a invadere le Riviere per il lungo ponte delle feste di Pasqua

# Grande assalto ai cinema e «Blitz» sbarca al circo

GENOVA — Puntualmente, come in ogni periodo festivo, i teatri genovesi rallentano l'attività, o addirittura chiudono i battenti, lasciando campo libero alle sale cinematografiche che diventano di colpo il punto di riferimento per sottolineare l'atmosfera di vacanza. Ma per Natale la fiumana del grande esodo risale verso i monti, nel periodo pasquale, complice la stagione primaverile, la corrente inverte il suo corso, sfociando in piena sulle due Riviere liguri.

Prosa — In attesa de *I due gemelli* rivali di George Farquhar interpretato dai giovani delle Stabile, con Lina Volonghi per la regia di Marco Sciaccaluga (andrà in scena il 15) e dell'*Avaro* di Molière nell'interpretazione di Paolo Stoppa, con la regia di Giuseppe Patroni Griffi (il debutto è per martedì) al Genovese proseguono le repliche del *Cardinale Lambertini* allestito dal Teatro di Roma, con la regia di Luigi Squarzina; il testo di Alfredo Traioni è interpretato da Gianrico Tedeschi. *Il cardinale Lambertini* resterà in scena fino a domenica con recite stasera alle 20,30, domani alle 16 e alle 20,30 e domenica alle 16.

Chiuso il Duse, occorre trasferirsi in via Canevari all'Alcione, per vedere la novità di Dario D'Martini *Il latte e il sangue* con recite domani e domenica. Vuota fino a lunedì anche la sala Carignano dove il giorno di Pasquetta, alle 16, si replicherà *A mamma da-e ce* di Battistina Rambelli.

Musica — Il Venerdì Santo non ha invece interrotto la rassegna di chitarra classica in corso al teatro Garage di via Donghi. Stasera alle 21 infatti, suonerà Ivano Ponte.

Per gli appassionati di lirica il «vuoto» di oggi, domani e domenica sarà compensato con l'eccezionale appuntamento di lunedì: recital alle 17,30, del soprano Joan Sutherland. I duemila posti del Margherita però sono già quasi tutti esauriti. Le uniche serate musicali le offrono, per il fine settimana, i piano-bar. All'antica Vetreria del Molo c'è Boris Makarasco mentre al Mix-in-Class suona e canta Sergio Sandrini.

Circo — Per i giovanissimi (ma anche per gli adulti sensibili al fascino del circo) c'è lo spettacolo che offrono, sotto il tendone, sul piazzale della Foce, gli artisti della troupe di Nando Orfei. Oggi e domani alle 16,30 e alle 21,30 e domenica alle 14,45 alle 17,30 e alle 21,30.

Il primo spettacolo di Pasqua sarà particolarmente movimentato, visto che si trasferirà al circo l'intero staff di *Blitz*: la trasmissione in onda «non stop» sulla Rete Due. Se quello con il circo è l'appuntamento forse più attraente per i bambini, non è certamente il più economico per le famiglie: i prezzi, infatti, variano da 5 sulle 20 mila lire.

Cinema — E' prevedibile un vero e proprio assalto alle sale cinematografiche.

Al Piaza è in cartellone *Momenti di gloria* il miglior film dell'anno passato quasi inosservato, per quanto riguarda l'affluenza di pubblico, durante la precedente programmazione in un'altra sala cittadina, l'anno scorso. All'Augustus da oggi c'è *Reds* prodotto diretto e interpretato da Warren Beatty, con Maureen Stapleton che si è aggiudicato il massimo riconoscimento come attrice non protagonista. E a Rivoli i Fonda padre e figlia, con Katharine

Carla Urbea, presentatrice di «Blitz»

Hepburn, raccontano la loro storia *Sul lago dorato*.

Di particolare richiamo anche anche *Brivido caldo*, il thriller preceduto da un grosso battage pubblicitario, *Heavy Metal* per giovani e giovanissimi, all'Astor, e *Conan il barbaro*, l'eroe di un certo tipo di letteratura scoperta in quel periodo di grossi mutamenti di cultura e di costume che furono gli Anni Sessanta.

L'elenco dei film vede imperversare Abatantuono con *Eccezionale, davvero* (a Genova è già stato proiettato all'Universale (da oggi) ed *Eccezzzionale, veramente* che resiste al Palazzo. Pozzetto e Gloria Guida sono ormai una coppia collaudatissima in quanto ad incassi, come dimostrano quelli della *Casa stregata* all'Universale.

# *Un galà a Sanremo Romina a Beaulieu*

Walter Chiari

Dove andiamo questa sera? Per migliaia di turisti (e non turisti) che passeranno le feste pasquali sulla Riviera dei Fiori la domanda è d'obbligo. Il cartellone, in verità, non offre gli appuntamenti di prestigio di altri periodi dell'anno (come Natale o Ferragosto) ma le occasioni di svago non mancano. Ecco una piccola guida.

Sanremo — E' uno dei periodi di punta del Casinò municipale. Due i grossi appuntamenti nella casa da gioco. Domani, domenica e lunedì (nel pomeriggio alle 16) il teatro ospiterà *«Il piacere delle parti»* di Luigi Pirandello nell'interpretazione di Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice con la regia di Giancarlo Sbragia.

Nel vicino salone delle feste, dove tutte le sere si esibisce il «Night and day ballet» *«Bob Bremson show»*, oltre naturalmente a Sergio Nanni ed all'orchestra del Casinò, lunedì ci sarà un grande Ospiti d'onore: *«I wife and coffe»* reduci dal recente Festival di Sanremo.

Per chi cerca l'atmosfera del dancing, al «Morgana» sono in programma serate di ballo liscio con i «The blue max». Novità anche da Bussana Vecchia gli artisti e gli artigiani del posto organizzano, a Pasqua e Pasquetta, la 1ª *«Fiera del borgo medioevale»* sui piazzale della piccola chiesa. *«Due giorni di mercato di cose antiche, abiti e tanto altro»* — dicono gli organizzatori.

Bordighera — Musica e cinema per il week-end pasquale nella città delle palme. Domani sera, alle 21, alla biblioteca civica concerto del pianista Enrico Straffarello, domenica sera, sempre alle 21, al Palazzo del Parco musica popolare romena con il gruppo «Capricorn» di Parigi e con il «Laboratorio di danza» di Milano. Questa sera, alle 21 alla biblioteca civica per il ciclo «cinema al femminile» verrà proiettato Adele H. di François Truffaut. Nella vicina Valdierosia prosegue con successo, nell'ex mercato dei fiori, la decima edizione del *«Salone di primavera»*.

Costa azzurra — Per chi vuol fare capolino oltre frontiera gli appuntamenti non mancano. A Montecarlo, alla Salle Garnier, domani sera (ore 21), domenica (ore 15 e ore 21) e lunedì (ore 15), nel quadro del 13° Festival internazionale della arti grande spettacolo di danza *«Il conte d'Hoffmann»* dall'opera di Offenbach, balletto in cinque atti, presentato dalla «Compagnia del balletto nazionale di Marsiglia» di Roland Petit. Al Casino di Beaulieu, domenica alle 20, gran gala di Pasqua con tre ospiti di fama tutti italiani: Walter Chiari, Romina Power e Al Bano. Domani sera a Nizza, al «Théâtre de verdure» (ore 21) concerto del «Prisonniers».

b. m.

## Come passare le feste nei centri del Savonese

# A Finale il panino più lungo (regate, mostre e concerti)

SAVONA — Malgrado le incertezze per il tempo (ieri è piovuto in molte zone della Riviera), il barometro del turismo sulla Riviera savonese ha fatto registrare il tutto esaurito. Migliaia di villeggianti hanno già invaso i centri turistici. Gli stranieri (in modo particolare i tedeschi) superano gli italiani. Il traffico sarà intensissimo, con le solite code d'auto e l'annosso problema della mancanza di parcheggi. Per gli ospiti le attrattive non sono molte. Vediamo in dettaglio che cosa offre il Savonese.

I fiori, come ogni anno, faranno la parte del leone ad Albenga dove si svolge la mostra floreale e dove sono stati organizzati due concorsi: balconi in fiori, riservato a tutti gli abitanti, e vetrine in fiore per i commercianti ingauni.

A Finale Ligure invece tutti gli automobilisti verranno accolti da graziose fanciulle vestite con costumi tradizionali, che offriranno loro mazzetti di margherite e viole. Per quanto riguarda l'aspetto sportivo di questa Pasqua, sono in programma tornei di calcio (il Boggio a Savona e Cengio, il torneo di Pietra Ligure ed il Trofeo Zunino a Varazze), numerose gare di tennis e la regata velica, categoria optimist ad Alassio.

A Finale lunedì pomeriggio si svolgerà una camminata che ha come scopo la riscoperta dell'entroterra. Sempre a Finale domani pomeriggio si tenterà di stabilire un record farcendo il più lungo panino del mondo: 300 metri.

A Celle Ligure è in pieno svolgimento la mostra «Come eravamo». Per chi ama le serate movimentate il Kursaal Margherita domani sera avrà come ospite d'onore Mario Acito. Domenica a Stella suonerà Vittorio Tanadello, mentre alla Feria di Cairo ci sarà l'orchestra spettacolo di Finino Lisa.

Lunedì quasi tutti i Comuni organizzano la tradizionale festa del merendino.

Infine l'aspetto religioso. Via Crucis questa sera a Savona e concerto (ore 21,15) ad Alassio nella chiesa dei Cappuccini della Corale «Città di Parma». Domani alle 18 nella confraternita di Cristo Risorto a Savona la suggestiva cerimonia della discesa della statua del Cristo Risorto che domenica mattina verrà portata in processione.

g. p. c.

## «Il latte e il sangue» di Martini

# *In quattro clowns i nostri difetti*

GENOVA — Dario D Martini, ligure, giornalista, noto soprattutto come critico e autore teatrale, già vincitore di ambiti riconoscimenti come il premio Riccione, vinse il premio Pirandello nel 1977 con *«Il latte e il sangue»* che, già rappresentato all'Aquila l'anno scorso, è stato riproposto ieri l'altro sera al teatro Alcione di Genova.

E' stata una prima assoluta vera e propria, con una platea piacevolmente gremita e con gran parte dell'«intelligheniia» genovese una volta tanto schierata ad applaudire un conterraneo.

Qual è la parabola contenuta ne *«Il latte e il sangue»*, atto unico che dura, a ritmo sostenuto, per un'ora e tre quarti? In scena ci sono quattro clown distinti per colore: bianco, rosso, giallo, verde che rappresentano ciascuno emblematicamente, la cultura, la politica, l'economia e la scienza.

I quattro clown s'ingegnano con una serie di lazzi e di scherzi per tutta la durata della commedia, sulla falsariga della più pura tradizione circense, e spesso con rapide trovate si sprazzano, si picchiano, si spaventano con pistole scacciacani, s'inciampano, tentano (il richiamo ai fratelli Marx è addirittura calligrafico) ingegnosi giochi di parole.

Di tanto in tanto, interrompono la loro evasione Martini insinua che scienza, politica, letteratura e economia siano soltanto l'effimero) per occuparsi di una povera famiglia — padre, madre e un piccino — di operai.

Ma i quattro sapientissimi pagliacci invece di aiutare i poveretti, li picchiano. Li svuotano, li fanno a pezzi e poi erigono loro un monumento, finché l'unico sopravvissuto, il bimbo grida: *«Ma perché siete così»*. E' la voce dell'innocenza e della speranza. I quattro pagliacci si afflosciano disarticolati sul palcoscenico mentre cala la tela.

Martini, in questo testo, ha messo la sua rabbia, il suo moralismo e anche il suo disarmante candore. Il regista Gianni Orsetti che predilige il movimento alla parola, ha cercato di stemperare in movimenti quasi da balletto il dialogo assai denso. Eccellente la prestazione dei clown, vagamente felliniani. Mimmo Chianese, Giorgio Grassi, Adolfo Margiotta, Mauro Pagan. Vivaci i costumi e le scene di Luciana Strata. Alla fine Martini sul palcoscenico è stato subissato dagli applausi e dagli abbracci.

b. l.

## Spotorno, torna il «filmstudio»

SPOTORNO — Nuovo appuntamento presso la sala convegni Alga blu con il filmstudio. Titolo del film di questa sera: «Fratello sole, sorella luna» del 1972 del regista Franco Zeffirelli, che narra la vita di San Francesco d'Assisi. Un fatto che riveste particolare interesse in quanto si festeggia proprio quest'anno l'ottavo centenario della nascita del Santo.

## Tutto esaurito

# Sutherland lunedì al Margherita

GENOVA — Lunedì pomeriggio (ore 17,30) al Margherita concerto d'eccezione organizzato dal Teatro dell'Opera Giocosa e dal Teatro comunale genovese dell'Opera.

Protagonista sarà Joan Sutherland, accompagnata al pianoforte dal marito e direttore di orchestra Richard Bonynge. Il programma dei recital (cui prenderà parte anche il giovane basso baritono Simone Alaimo) comprende: «Deh, vieni, non tardare» dalle «Nozze di Figaro» di Mozart; «Non mi dir» e «Madamina il catalogo è questo» dal «Don Giovanni» di Mozart. «Come è bello quale incanto» e «Vieni in mia vendetta» da «Lucrezia Borgia» di Donizetti. «Tu del mio Carlo» dal «Mascherieri di Hayerbeer; «Come l'aderro» dalla «Beatrice di Tenda» di Bellini, «Deh il piano» e «Bel raggio lusinghier» da «Semiramide» di Rossini oltre ad alcune chanson di Rossini, Gounod e Massenet.

Joan Sutherland torna a Genova dopo 21 anni di lontananza: al 1961 risale infatti la sua partecipazione al «Puritani» a fianco di Giuseppe Taddei.

Il soprano australiano starà proprio allora imponendosi a livello internazionale. Nata a Sydney in possesso di una natura musicale speciale e di una voce straordinaria per eleganza e pienezza, Joan Sutherland iniziò la sua attività in Europa nel 1952. In quell'anno lavorò in una prestigiosa edizione di «Norma» a fianco della Callas. Ben presto grazie alla sua bravura, l'artista conquistò i più grandi teatri; nel 1957 incantò Londra, nel '58 l'America. Nel '59 debuttò alla Scala. La sua galleria di personaggi è fitta e varia: Amelia (Ballo in maschera), Aida, Micaela (Carmen), Pamina (Flauto magico), Gilda (Rigoletto), Desdemona (Otello) oltre a numerosi ritratti rossiniani, handeliani e bellinian.

Il concerto di lunedì ha richiamato, ovviamente, il pubblico delle grandi occasioni, il Margherita è praticamente esaurito, sin dalla apertura delle prenotazioni.

r. i.


Oggi al cinema AUGUSTUS GENOVA

*Premio Oscar a*
WARREN BEATTY: Miglior regia
VITTORIO STORARO: Miglior fotografia
MAUREEN STAPLETON: Miglior attrice non protagonista

REDS WARREN BEATTY-DIANE KEATON-EDWARD HERRMANN-JERRY ROBINSON-JACK NICHOLSON-PAUL SORVINO-MAUREEN STAPLETON

4 ore: oggi

Per questo film normale effettuato i seguenti orari: 15 - 18,30 - 22

Oggi all'OLIMPIA Genova
*Il film di Pasqua*

*In questo film c'è tutto ciò che fa ridere gli italiani*
Giovanni Grazzini - Corriere della Sera

GIANCARLO GIANNINI MARIANGELA MELATO

# I programmi delle televisioni private

### A & G TELEVISION CANALE 5

8,30 Buongiorno Italia; 9 Cartoni Tarzan e la valle delle bestie Meolachi; 10 Telenovela Aspettando il domani; 10,30 Film Giorni senza fine; 12 Bis gioco a quiz; 12,30 Cartoni Laura: La famiglia felice; 13 Cartoni Laura: Il topolachetto; 13,30 Telenovela Aspettando il domani; 14 Telenovela Santiago; 14,45 Film L'avventura di Tarzan il terribile (drammatico); 17 Cartoni Un mostro umano; 17,30 Cartoni Laura: Il vero tesoro; 18 Cartoni Tarzan e il pozzo delle piramidi - Meolachi; 18,30 Film L'avventuriero di Re Artù; 19 Telefilm Gemini Man: Il sosia; 19,50 Notizie sera; 20 Telenovela Aspettando il domani; 20,30 Telefilm Wonder Woman: L'uomo che poteva muovere il mondo; 21,30 Telenovela Aspettando il domani; 23,25 Notizie notte; 23,30 Film La matriarca (commedia) - Telefilm Agente speciale: La tigre nascosta.

### TELENORD TN4

10 L'orsachiotto Misha, cartoni; 10,30 Basilisa, cartoni; 11 Special TN4; 11,15 Medicina sportiva; 11,30 Gordian, cartoni; 12 The new Dick van Dyke show, telefilm; 12,30 Special; 13 Charlie's Angels, telefilm; 14 Storia di vita: Anna Karenina; 15 Film Un proiettile a New York; 16,30 Rocky Joe; 17 L'orsachiotto Misha, cartoni; 17,30 Don Chuck castoro story, cartoni; 18 Aluttamora, telefilm; 18,30 Gordian, cartoni animati; 19 Cocoa al 13; 19,30 Special; 19,45 Cioo-cioo, cartoni Rocky Joe; 20,15 Charlie's Angels, telefilm; 21 15 90 secondi: La opinioni che contano. Film Passi nella notte; 23 L'orsacchiotto di domani; 23,05 Film Lola Montes; 1 Film Giorni di sangue.

### TELECITTA'

11,30 Attimi del ricordi; 12,30 Leggiamoci insieme; 13 Incontro con il campo sportivo; 14,30 Leggiamoci insieme; 15 Droga: che fare?; 15,30 Cartoni Charlotte; 16 Film; 17,20 Cartoni Charlotte; 17,40 Comics di Bonito e Otto; 18 15 Le nostre scuole; 18 45 Tutto Zena alla sua coroggio; 18,15 Speciale Liguria; 19,45 Rotta da mobil; 20,40 Film; 22 Speciale Liguria; 22 30 Pista - Gioco del biliardo; 23 La leggia di Bono.

### 2 RTV

9 Film Quattro coperenti la viaggio; 10,30 Il cattivo vale 3 doppio; 11 Dal prova gratis la con 3 RTV; 12 Incontro a Pupa; 12 45 Rotocalco; 13 Novità; 13 45 Pagine 3; 14 Arte e artigianato; 15 30 Cartoni; 16 Cartoni Allegra fantasia; 17 Film Il mondo di King Kong; 18 30 Canto indiano; 19 25 Il mercatino; 19 30 Reporter; 19 50 RTV; 20 Diretta sentimento; 20 30 Film La via dell'ovest; 22 Film La meravigliosa avventura di Antonino; 23 25 Stasera e la stella.

### TELEDUONGIORNO

12 Bilo la vostra: tutto quello di cui si parla; 12,20 La Turchia: documentario «Intorno al mondo»; 12,50 Cartoni; 13,15 Tg notizie; 13,30 AD/3 operazione squalo bianco, film, avventura; 15 Tg notizie; 15,30 Tutti in diretta; 18 Mi-sosia: un'ora dedicata ai ragazzi: cartoni - I giocolli del 7° continente, documentario; 18 Famiglie sporta, rubrica; 19,30 Tg notizie; 20 Tribuna politica; 20,30 Calcitrola, film fantascienza; 22 Ate; 24 Tg notizie; 0,15 Oroscopo; 0,30 I programmi di domani

### TIVUESSE

10 Cartoni Sally la maga; 10,30 Telefilm Bonnaly Jones; 11,30 Telefilm Police Surgeon; 12 Cartoni Marina Boy; 12,30 Cartoni Jenny la monella; 13 Cartoni Lady Oscar; 13,30 Commedia Brivellando; 15 Film Intrigo; 18 Telefilm Mork e Mindy; 18,30 Film buio tom Cartoni Bubi Junior Jenny la monella, Marina Boy, Scooby Doo, Bubi Junior; 18,30 Telefilm Police Surgeon; 19 Tresteniveli; 20 Cartoni Lady Oscar; 20,30 Film U-112 assalto al Queen Mary (avv '66), 22 10 Telefilm Police Surgeon; 23 Film Il dottor nella tempesta (1°)

### TELEGENOVA

15 Tre gendarmi a New York, film comico; 11,30 Peyton Place, telefilm; 12,30 Cartoni; 13 La strada sbagliata, film drama; 14 30 Cartoni Kimba leone bianco, 15 Cartoni; 16 Jack London, film avv., 18 Cartoni; 18,30 Cartoni Kimba leone bianco; 19 Cartoni; 19,30 Sport - Tutto dal campi di allenamento; 20,15 Telegenova notizie - Fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Passo parola, intervista. 21 Il cavaliere solitario, film western; 22,30 Peyton Place, telefilm.

### TELERADIOCITY

8 Buongiorno; 7,15 Cartoni Goldrake; 7,45 Cartoni La fabbrica di Topolino; 8 Telefilm Love boat, 10 15 Film Quindi dio, 12 Telefilm Bat Smart, 12 30 TRC Flash, 12 35 Telefilm Love american style 13 Telefilm Petrocelli, 14 Telefilm Starsky, 15 Telefilm Doris Day show, 15 30 Cartoni Goldrake; 16 Operazione cattura, 16 30 Cartoni Hanna e Barbera, 17 30 Cartoni Goldrake; 18 Cartoni La fabbrica di Topolino; 18,30 Telefilm Starsky; 19,30 TRC Flash; 19,35 Telefilm Operazione cattura; 20 Cartoni Starsinger; 20,30 W la gente; 23,30 Film Finalmente le mille e una notte; 1 Film Professoressa di lingue.

### TELERADIOCITY 2

10 Mattinata alla stadio 2; 11,45 Telefilm The big valley; 12,45 TRC 2 Flash; 13 Cartoni Hanna e pupazzi, 14 30 Cartoni Superman; 15 Cartoni Pinocchio; 15 30 Mezz'ora con voi; 16 Film La grande missione; 17 30 Film Il Popolare; 19 Superclassifica show; 19 45 TRC 2 Flash; 20 Gran Gazar 21 30 Telefilm The big valley; 22 30 Film L'uomo della due colline.

### PRIMO CANALE

13 Attori di cuore, telefilm; 14 Il tuo dolce corpo da uccidere, film giallo; 15,30 La furia di Hong Kong, cartoni; 15 Dollaraga, cartoni; 18,30 Il Paese senza futuro, cartoni. Il fantastico mondo di Paul; 17 Mezza, documentario vario; 17,30 La furia di Hong Kong, cartoni; 18 Dollaraga, cartoni; 18 30 La furia di Hong Kong, cartoni; 19 The Rookies, telefilm; 20 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 20,30 La bustarella, gioco e premi tra squadre

### CANALE 7

20 Olivia Newton John special; 20,30 The New Dick van Dyke show, telefilm, 21 Cartoni; 21,30 Speciale Canale 7; 21,45 Medicina sportiva, 22 Cocoa al 13; 22,30 Film Gli indimenticati colta.

### SAVONA TV

11,55 Cartoni Principessa Zaffiro; 12,25 Cartoni I grandi personaggi; 12,45 Film Amante del demonio; 14,30 Live in music; 15,30 Il cavaliere per tutti, 16 Film Centro sphere, 17 30 Cartoni I grandi personaggi, 17 50 Telefilm Cronaca, 18 45 Telefilm Le avventure di Gulliver 19 1 Notiziario 19 2 Sorso Cronaca, 19 25 Previsioni del tempo Notiziario sulla 19 30 La bustarella, operazione 21 Telefilm, 1 Film Amante del demonio

### TELE T.R.I.L.L.

11 Film La principessa della terra di fuoco; 12,30 Telefilm La baia di Hiller; 13 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo; 13,20 Cartoni Zaborgar; 13,40 Telefilm Dott. Wedmen; 15,30 Film Sposi Emiliana posso sposarmi?; 17 Cartoni L'albergo più pazzo del mondo; 17,30 Cartoni Zaborgar; 18 Music; 18 Cristianesimo; 19,30 La baia di Hiller; 20 Telefilm Dott. Wedmen; 20,30 Tutto cinema; 21 Film Vagabondo dell'Ilonia; 22,30 Telefilm Dott. Wedmen; 24 Follia di notte; 0,30 La prigioniera della torre di bronzo; 2 Film della notte.

### TELEARCOBALENO

11 Peyton Place, telefilm; 11,55 Tv amica; 12,25 Giorno per giorno telefilm, 12,50 Penelope, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Kimba, cartoni; 14 Psicocomico, telefilm, 15 Film Perdono; 16,20 Giorno per giorno, telefilm; 17 Bye bye boys - Fofi, cartoni; 17,25 La banda dei ranocchi cartoni; 17 30 Penelope, cartoni; 18 Kimba, cartoni; 18 Tg Tele, 18 15 Medicina, 18 30 Gioco senza frontiere, 19 30 Tom Ray Story, 20 Tg Tele, 20 15 Tuttocinema, 20 30 Superclassifica show; 21 15 Astro Programmi della notte.

### CANALE 21 SANREMO

13,30 Telefilm Dalla Champions, 14 30 Film Una ragazza e basta, 16 Cartoni, 18 10 Telefilm Baia Street, 19 30 Cartoni Avventure negli abissi, 19 Film Casa di paura, 19 30 Telefilm giovani di Alpine Bay, 20 Documentario i nuovi gladiatori, 20 30 Telefilm The Great Detective, 21 30 Musical Cinematografico, 22 35 Film.

# TV FRANCESI

### TF 1

12,05 Le temps de vivre, le temps d'aimer; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 TF 1 actualités. Avec les cours de la Bourse, 13,35 Télévision régionale, 13 50 Mary l'Absolu, 14 15 Cinéma-vérité. Sans secret Jason animé Cuisine à la Toulon. Variétés Evénements, lecture et Commentaire entre magazine «La Tours». Woody Woodpecker Cirque un numéro de cow boy Le Club des Cinq Les chemins secrets, 15 20 Tennis Tournoi de Monte-Carlo, quarts de finale, 16 Tournoi des jeunes footballeurs, 17 Les pare de TF 1 18 20 Actualités régionales, 18 45 Vous pouvez compter sur nous, 20 TF 1 actualités, 20 35 Les trois Jumeaux, 2 35 Le Club des six Sons, 0 00 Journal de relation text; 22,30 Patinage artistique. Trophée international de Morzine: danse; 23,15 TF 1 actualités. Avec «Cinq jours en Bourse».

### A 2

12,05 Passez donc me voir; 12,30 J'ai la mémoire qui flanche; 12 45 Journal de FR3; 13,35 Magazine régional; 13 50 Les mercredis d'Antoine Tachan; 14 05 Aujourd'hui la vie «Musique à bord» 15 05 Sur la piste des Cheyennes Série Une course sans temps pour tout; 16 35 La passion d'apprendre, 17 50 Récré A2 18 30 C'est la vie 18 50 Des chiffres et des lettres, 19 10 Dessins pas d'accord, 19 20 Actualités régionales, 19 45 Les gens d'ici, 2 Journal de FR3, 20 35 Marathon, 21 30 Apostrophes, 22 50 Journal de FR3, 23 Ciné-club Le journal d'un curé de campagne. Film (1950)

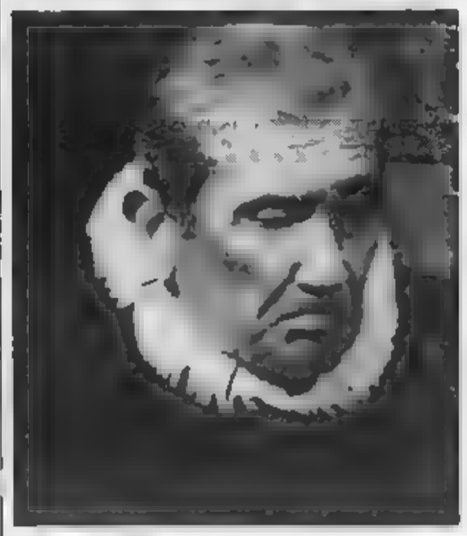
### FR 3

17 30 FR3 Jeunesse, 18 Actualités régionales, 18 55 Tribune libre Rapatriés, nomades, 19 10 Bob B, 19 20 Actualités régionales, 19 40 Télévision régionale, 19 55 Dessin animé 20 Les yeux de la forêt, A l'extrême Midi Pierrette, 20 30 Lettres ouvertes pour la Pologne, 7 30 Jules et Jim Téléfilm, 22 25 Soir 3, 22 45 Thalassa, 23 15 Prélude à la nuit. Les sonates de Zagreb Concerto pratico on ré majeur de Haendel

DISILLUSIONI E AMAREZZE DEL GRANDE ATTORE CHE RECITA MOLIERE

# Stoppa: «Ho perso la gioia del teatro»

**Dice: «I giovani non esistono più sono attratti dal guadagno e dalla facile gloria» - «Invece di fare spettacoli si cercano sovvenzioni»**



TORINO — Guardatevi dai sorrisi di Paolo Stoppa. Sono i sorrisi di chi non ha affatto voglia di ridere e che, con tono tranquillizzante, dice cose terribili, apocalittiche. I sorrisi della disperazione? Piuttosto, i sorrisi della rassegnazione.

E infatti Stoppa ammette: «Sono rassegnato, non mi diverto più. Segue una cultura italiana che va alla deriva. Che possiamo fare, quando la nostra unica aspirazione sono le ferie? I più poveri vanno qui vicino, i ricchi se ne vanno ai Caraibi o dove accidenti gli pare. Io sono un assiduo lettore di quotidiani. La mattina, quando apro il giornale, mi viene il malumore. Non vedo più una buona notizia. Gli inglesi hanno trovato il giocherello delle Falkland, si appassionano alla squadra che è partita, a quanto gli viene a costare questo gioco vecchio di cent'anni. Si divertono ancora, beati loro! Noi non più».

**Chi ci ha tolto il gusto?**

«Forse è colpa della fatalità. Noi siamo stati davvero felici dal '45 al '55, e non ne rendevamo conto. Prima l'Italia era stupida, poi è tornata stupida. Eppure facciamo le mostre sugli Anni Trenta. Invece dovremmo rimpiangere quegli anni lì, quando c'era cultura, c'era il teatro, un cinema fiorente».

**Come si sentiva lui in quegli anni?**

«Volevo costruire, a differenza di oggi che voglio solo sopravvivere. Volevo raffinarmi e raffinare qualcuno. In quegli anni nasceva il neorealismo. L'Italia, che perse vergognosamente la guerra, vinse col cinema. Erano tempi molto diversi. Il teatro l'abbiamo fatto magro tutti e l'abbiamo imposto noi, Visconti, la signora Morelli e io. Oggi c'è inflazione di teatro, se ne fa troppo e si comincia a farlo male. I giovani non esistono più. Sono attratti dal guadagno e dalla facile gloria. Non si rendono conto che la giovinezza è una cosa e l'arte un'altra cosa. Invece che succede? Il giovane fa una puntata in televisione, al mattino si guarda allo specchio, vede che è giovane, scende per strada, viene riconosciuto dal genio e dice: è l'ora sua».

**Invece non è l'ora sua.**

«Essere riconosciuti è diverso dall'essere conosciuti. L'arte s'apprende con pudore, con fatica. E invece assistiamo alla corsa al denaro, alla corruzione. Ecco perché il teatro percorre un'orrenda via».

**Ma si potrà salvare?**

«Chi lo sa? L'estate scorsa ero a Palermo e mi è capitato di assistere a una protesta di giovani attori. Ce l'avevano coi sindaco perché avevano ricevuto una sovvenzione di soli 40 milioni. Ma scusate, gli ha detto, invece di protestare perché con quei soldi non fate uno spettacolo? Quando dicemmo al governo di badare a tutto».

Strehler e Grassi, nel '47, ebbero dal sindaco di Milano, Greppi, il deposito di via Rovello e uno sconto sul costo dei manifesti, fecero subito uno spettacolo e diventarono quel che diventarono. Oggi, invece chiedianto soldi, chiedono sovvenzioni, la signora Morelli e io non riceviamo alcuna sovvenzione, eppure abbiamo fatto conoscere Sartre, Miller, Williams, Albee. A parte Sartre, gli altri sono ancora vivi, ma non come poeti. Si è accorto che non è nato più un poeta, in nessuna parte del mondo?».

**E' per questa mancanza di nuovi autori che ha deciso di rappresentare, per la prima volta nella sua carriera, Molière?**

«Sì. Io ho sempre preferito portare alla ribalta poeti moderni, ma, visto che non ce ne sono più, ho detto: la piantо di essere così rigoroso nei miei confronti e affronto Molière. Ho sempre avuto paura di farlo. Molière è difficilissimo. Se non lo si fa bene, si cade nella falsa avanguardia o nella polverosa tradizione».

**Mancanza di professionalità, mancanza di autori, giovani attratti solo dal denaro: dunque non c'è proprio speranza per il teatro?**

«Il teatro è come il cinema. Nonostante il piccolo risveglio di quest'anno, il cinema sta morendo, anzi è morto. E' stato ucciso da quindici deficienti, da quindici cretini che hanno fatto per cinquant'anni gli stessi film. Ed è morta anche la tv. Agli inizi era un elettrodomestico con parvenze culturali. Ora sta morendo per lottizzazione. In tv non si pensa più a fare spettacoli, ma a far piacere al proprio partito per averne in cambio dei favori. La lottizzazione è la cosa più folle che si possa immaginare e la tragedia è che la gente vota oggi per un partito non perché ci creda, ma per potergli poi chiedere qualcosa, che so, un posto di bidello o una poltrona di direttore».

**Ma lei, in questa situazione che odia, come riesce a sopravvivere? Chi glielo dà il coraggio?**

«Il pubblico, i giovani soprattutto. I giovani sono meravigliosi, così attenti, così diversi dai giovani della mia generazione. Tengo a loro come tengo moltissimo a Torino. Questa città mi ha accolto profugo, nel '61. Rappresentavo a Milano L'Arialda di Testori. Ma Milano insorse contro di noi. Via le porcherie da Milano, via da Milano questi sozzoni, gridavano. Insorti dal Procuratore della Repubblica Spagnolo, dovemmo sparire nel giro di due ore e venimmo a Torino. Al Carignano, la signora Morelli e io mettemmo su alla chetichella uno spettacolo. All'anteprima in teatro c'erano quattro persone, due sul palcoscenico, la signora Morelli e io, e due in platea, i critici Bernardelli e Guglielmino. Quello spettacolo era "Caro Bugiardo", lettere di Bernard Shaw all'attrice Campbell. Diventò uno dei maggiori trionfi della mia carriera».

**Osvaldo Guerrieri**

Conterà 8 miliardi

## Zeffirelli gira a Roma «Traviata»

ROMA — Otto miliardi di costo, un cast eccezionale con Placido Domingo e Teresa Stratas, otto settimane di lavorazione, grande impegno scenografico e di costumi per la «Traviata», il film ispirato alla celebre opera lirica di Giuseppe Verdi che Franco Zeffirelli inizierà a girare il 26 aprile a Cinecittà.

Per la realizzazione di questo film, che avrà la durata di due ore e che sarà presentato in anteprima mondiale quasi certamente alla mostra cinematografica di Venezia, da diverso settimane decine di tecnici stanno predisponendo al Teatro Cinque di Cinecittà tutta la scenografia necessaria alle sei settimane di ripresa del film.

Ultimata le riprese in interni la «troupe» di Zeffirelli si sposterà in esterni a Parigi. Il film, che uscirà in autunno, è coprodotto dalla Rete uno della Rai (con la società di produzione francese «Accent Films») e sarà distribuito in tutto il mondo dalla Sacis.

A questa «Traviata» cinematografica, Zeffirelli intende dare una impostazione critica: ira realtà, segno, immagine e ricerca. Come egli stesso ha spiegato sarà tutta incanto, grandiosità e spettacolarità; con una totale fedeltà alla parte musicale e nello stesso tempo una grande rielaborazione scenica.

Non sarà, quindi, il filmato di un'opera lirica ma un grande film originale.

Dopo il grande successo al Metropolitan di New York con «I racconti di Hoffmann» di Offenbach

# In delirio per Placido Domingo, il tenore che sa recitare come Sir Laurence Olivier

NEW YORK — *Placido Domingo, 41 anni, tenore, oggi è con Pavarotti uno dei grandi divi della lirica idolatrati dagli americani. Dopo le recite de* I racconti di Hoffmann *di Offenbach, al Metropolitan la rivista Newsweek gli ha dedicato un ampio ritratto intervista.* «Il successo di Domingo — *ha scritto il giornale* — deriva da qualcosa che ha nel cuore, un tocco di pudore che si può comprendere in qualunque aria egli canti».

*Nel mondo musicale gli elogi si sprecano. Per il soprano Teresa Stratas* «Domingo è un partner di sogno». *Kiri Te Kanawa non ha appetiti per definire* «un individuo perfetto».

*Domingo è figlio d'arte. I suoi genitori erano cantanti di zarzuela, una sorta di dramma spagnolo con accompagnamento musicale, nacque a Madrid, ma all'età di sei anni la famiglia si trasferì in Messico. La madre lo voleva pianista, ma dopo aver vinto un concorso per cantanti bambini non lo ostacolò. La carriera operistica di Domingo iniziò nel 1959 a Città del Messico: fece un provino per un ruolo di baritono, ma gli offrirono la parte del tenore.*

*Ricorda costantemente i consigli del suo maestro messicano:* «Mi ripeteva spesso che per arrivare al successo ciò che conta è la volontà». *Il resto è storia nota, oggi Domingo è il tenore più impegnato, il suo cachet si aggira sui 15 mila dollari per recita, il suo curriculum comprende la strabiliante cifra di ottantadue ruoli. Se si pensa che in passato i tenori cantavano solitamente i tre, quattro ruoli che più gradivano e sempre allo stesso modo, il fenomeno Domingo rivela come i tempi stiano cambiati anche nell'obsoleto mondo della stara operistiche.*

«Oggi — *spiega il tenore* — si dà molta importanza alla recitazione: coi registi facciamo dell'autentico teatro, non è più pensabile scindere il canto dalla presenza scenica».

Placido Domingo

*Domingo ha una chance in più rispetto agli altri tenori.*

«Non ho bisogno di andare da un maestro di canto per imparare una nuova opera, sono anche un pianista, per cui mi accompagno da solo».

*Alcuni musicisti non amerebbero mai di ascoltare nastri su cassetta. Domingo, invece, afferma:* «Quando viaggio e mi faccio la barba ascolto il mio prossimo ruolo sul registratore con le cuffie, proprio come tutti i ragazzi».

«Domingo è un musicista-cantante — *spiega il direttore d'orchestra Zubin Mehta* — quando do il segnale all'orchestra, lo afferra istintivamente». *In ogni personaggio cerca il lato umano, dice ad esempio di Otello:* «Non è brutale come molti lo dipingono, è un guerriero, ma ingenuo». *Quando Laurence Olivier lo ammirò in Otello disse* «Domingo recita come me, ma ha in più quella voce».

*Si discute molto, in America, sul fenomeno* «sindrome da superstar», *anche il mondo dell'opera non sfugge alle regole dello* «show-business». *Qualcuno ha scritto che Domingo è in vendita, ma il tenore liquida il tutto dicendo:* «Prima di tutto sono un cantante d'opera e lo sarò fino a quando sarò in grado di emettere una nota».

*La sua fama non è solo legata alla musica, ma ha anche un risvolto umano abbastanza singolare: i suoi gesti di generosità immediata sono famosi. Pare, infatti, che una volta cantò un'intera romanza ad un fan che attendeva da ore un suo autografo. Nel mondo teatrale passa per uno che cerca di rompere ad ogni costo la tensione delle prove. I tecnici del Metropolitan ricordano ancora gli scherzi di quest'esuberante spagnolo durante un Trovatore non molti anni fa.*

*E' perfettamente conscio di avere «una vita bellissima ed estremamente movimentata», ma di avere «poco tempo per godersela». Nell'intervista al settimanale americano ha dichiarato:* «Vivo con la valigia in mano: sono prenotato fino a tutto il 1985. La mia casa è davvero il palcoscenico». *r. b.*

## Successo a Verona di Maria Chiara in «Traviata»

VERONA — Pieno successo al Teatro Filarmonico della prima di *Traviata*, terza opera della stagione di primavera. Sul piano artistico va sottolineato il successo di Maria Chiara al suo debutto come protagonista dell'opera.

Ottima è stata anche la direzione di Massimo De Bernardini, la signora Morelli e io non riceviamo alcuna sovvenzione, eppure abbiamo fatto conoscere Sartre, Miller, Williams, Albee. A parte Sartre, gli altri sono ancora vivi, ma non come poeti. Si è accorto che non è nato più un poeta, in nessuna parte del mondo?».

**E' per questa mancanza di nuovi autori che ha deciso di rappresentare, per la prima volta nella sua carriera, Molière?**

«Sì. Io ho sempre preferito portare alla ribalta poeti moderni, ma, visto che non ce ne sono più, ho detto: la piantо di essere così rigoroso nei miei confronti e affronto Molière. Ho sempre avuto paura di farlo. Molière è difficilissimo. Se non lo si fa bene, si cade nella falsa avanguardia o nella polverosa tradizione».

**Mancanza di professionalità, mancanza di autori, giovani attratti solo dal denaro: dunque non c'è proprio speranza per il teatro?**

«Il teatro è come il cinema. Nonostante il piccolo risveglio di quest'anno, il cinema sta morendo, anzi è morto. E' stato ucciso da quindici deficienti, da quindici cretini che hanno fatto per cinquant'anni gli stessi film. Ed è morta anche la tv. Agli inizi era un elettrodomestico con parvenze culturali. Ora sta morendo per lottizzazione. In tv non si pensa più a fare spettacoli, ma a far piacere al proprio partito per averne in cambio dei favori. La lottizzazione è la cosa più folle che si possa immaginare e la tragedia è che la gente vota oggi per un partito non perché ci creda, ma per potergli poi chiedere qualcosa, che so, un posto di bidello o una poltrona di direttore».

**Ma lei, in questa situazione che odia, come riesce a sopravvivere? Chi glielo dà il coraggio?**

«Il pubblico, i giovani soprattutto. I giovani sono meravigliosi, così attenti, così diversi dai giovani della mia generazione. Tengo a loro come tengo moltissimo a Torino. Questa città mi ha accolto profugo, nel '61. Rappresentavo a Milano L'Arialda di Testori. Ma Milano insorse contro di noi. Via le porcherie da Milano, via da Milano questi sozzoni, gridavano. Insorti dal Procuratore della Repubblica Spagnolo, dovemmo sparire nel giro di due ore e venimmo a Torino. Al Carignano, la signora Morelli e io mettemmo su alla chetichella uno spettacolo. All'anteprima in teatro c'erano quattro persone, due sul palcoscenico, la signora Morelli e io, e due in platea, i critici Bernardelli e Guglielmino. Quello spettacolo era "Caro Bugiardo", lettere di Bernard Shaw all'attrice Campbell. Diventò uno dei maggiori trionfi della mia carriera».

**Osvaldo Guerrieri**

Danza, lirica e prosa, le cose da non perdere in due capitali mondiali del divertimento

# *A Parigi la «star» è Béjart in teatro Morgan e Polanski*

PARIGI — Balletto e prosa le maggiori attrattive per i turisti che in questi giorni di vacanza affollano una Parigi appena apertasi alla primavera.

C'è Béjart, innanzitutto, che spadroneggia da pochi giorni con il suo «Balletto del ventesimo secolo» al Teatro musicale di Parigi, con tre programmi fantasiosi e stimolanti. Uno, inedito in Francia, è *La flute enchantée*, dall'opera di Mozart che, attraverso Bergman, il cinema ha rilanciato e popolarizzato dal '74.

Lasciamo agli spettatori il piacere di scoprire le modifiche apportate dal fantasioso coreografo a questo spettacolo, mentre sul secondo programma, *Pli selon pli* e *«Marteau sans maître»*, su partiture di Pierre Boulez, Béjart resta più vicino al suo canovaccio. Infine, il terzo «pezzo» del programma del «Balletto del ventesimo secolo» è ancora una novità, creata all'inizio dell'anno a Bruxelles, e intitolata *«Wien, Wien nur du allein»* dedicata al declino e al risveglio della capitale austriaca, accompagnata dalle musiche di Mozart, Schubert, Strauss, Schönberg, Webern e Berg (inutile specificare che i posti (da 25 a 125 franchi) sono in gran parte già prenotati).

Nel genere musicale, due spettacoli meritano almeno una segnalazione: la rappresentazione della *Tosca* all'Opéra, nella sua tradizionale sede del Palais Garnier (che è già uno spettacolo di per sé), e ancora l'*Orfeo* di Monteverdi, con la regia di Antoine Vitez, al Teatro nazionale di Chaillot, in una coproduzione con l'Opéra e con la Scala.

Per la prosa, l'imbarazzo nasce solo dalla scelta e dalla difficoltà di trovare ancora posto nei teatri. La «Comédie Française» presenta a rotazione la classica *Marie Tudor* di Victor Hugo, due spettacoli di Marivaux (*La commère* e *Le jeu de l'amour e du hasard*) e una commedia di Labiche (*Le voyage de Monsieur Perrichon*).

Cambiando genere occorre segnalare il ritorno in teatro di Michèle Morgan, applaudita protagonista di *Chérie* di Colette al Teatro Variétés, e di Line Renaud (ex attrazione del music-hall) passata con la spinta dell'età alla prosa, in *Folle Amanda* al Nouveautés.

Ma lo spettacolo che quest'anno ha forse fatto accorrere il maggior numero di belle donne in teatro è stato *I Amadeus* di Pierre Shaffer, interpretato e diretto da Roman Polanski.

Ma vale la pena di segnalare, in chiusura di questo panorama, qualche appuntamento per gli appassionati d'arte che, oltre ai tradizionali musei, possono cogliere l'occasione del soggiorno parigino per vedere l'esposizione dedicata a Pollock al «Centro Pompidou», la curiosa mostra sugli «Impressionisti americani» al Petit Palais, l'interessante carrellata su Léger e lo spirito moderno fra le due guerre al Museo d'arte della capitale e, infine, la raccolta di pittura francese del diciassettesimo secolo nelle collezioni americane esposta al Grand Palais.

**p. pal.**

# A New York fa troppo freddo tutti al cinema e a teatro

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — *Più rispettoso delle tradizioni che non il tempo (da 101 anni New York non vedeva una Pasqua così nevosa, ventosa e fredda), il mondo dello spettacolo ha portato a Broadway e agli altri centri di stupo metropolitani il meglio di se stesso, per onorare degnamente le vacanze.*

*Teatro, cinema e divertimenti per bambini hanno presentato tutti le consuete novità di stagione. A meno che un'altra bufera si abbatta su New York nei prossimi due giorni, vista la temperatura glaciale e data la permanenza della neve, questa sarà la festa dei locali pubblici. I newyorchesi affolleranno le sale cinematografiche e i teatri, le discoteche e le pizzerie, i ristoranti e i bar.*

*Cinema. Hollywood, fresca ancora degli Oscar che rappresentano sempre una grande attrazione, ha sfornato tre buoni film. Cat People (Uomini e felini), Victor, Victoria (Vittoria, Vittoria) e Health (Salute). Il primo è un film dell'orrore di Paul Schrader con Nastassia Kinski, che dopo aver conquistato l'Italia sta conquistando anche l'America, e con Malcolm McDowell, un attore reso famoso da* Il pianeta delle scimmie.

*Il secondo è un film comico di Blake Edwards, il regista de* La pantera rosa, *con Julie Andrews, James Garner e, nella parte di un travestito, l'ex duro dello schermo Robert Preston. Il terzo è una satira politica, con una firma prestigiosa, quella di Robert Altman, ravvivata dall'interpretazione spumeggiante di Lauren Bacall e Glenda Jackson.*

*Cat People ricorda il dottor Jekyll e mister Hyde: è la storia di un uomo-pantera e del suo amore incestuoso per la sorella. Victor, Victoria è una farsa: racconta di una cantante che si finge un travestito, e del suo rapporto con un gangster. Health, il migliore dei tre, è un riuscito affresco del costume americano, anche se non della levatura di Nashville. Doveva essere distribuito nell'80, ma la campagna elettorale, la caduta in disgrazia di Altman e altri fastidi lo impedirono.*

*Health* racconta il compresso di una potente associazione che deve eleggere il proprio presidente, la scelta è tra una ottuagenaria conservata perfettamente ma assente (Lauren Bacall) e una intellettuale dogmatica (Glenda Jackson). *Nei due personaggi sono stati ravvisati Eisenhower e Stevenson.*

*Teatro. La vera novità è* Agnes of God (*Agnelli di Dio*) *di John Pielmeier, ambientato in un convento, e imperniato sul conflitto fra la madre superiora, Geraldine Page, la novizia, Amanda Plummer, e, per così dire, «la terza donna», Elizabeth Ashley.*

*Ma i massimi successi si stanno ottenendo* l'Otello *di Shakespeare e* Dreamgirls (Ragazze di sogno), *un musical tratto dalla carriera di Diana Ross.*

*Otello si avvale della superba, anche se discutibile interpretazione di Christopher Plummer e di James Earl Jones, maestoso esponente della razza nera.* Dreamgirls *sfoggia tra i migliori numeri di danza e la più bella musica degli ultimi anni in cast di colore con voci stupende.*

*Fanno da contorno a questi lavori, a Broadway, spettacoli come Amadeus di Shaffer, e riviste musicali come Sugar Babies con Mickey Rooney e Anne Miller, che vengono ormai cartelloni da due anni. Off Broadway ci sono spettacoli di avanguardia come* America Bufalo *di Mamet, con Al Pacino, che ha preso una pausa dal cinema.*

## Suicida l'attrice Brenda Benet

LOS ANGELES — L'attrice cinematografica e televisiva americana Brenda Benet, si è uccisa sparandosi alla testa con una pistola. Il corpo della donna, che aveva 36 anni, è stato trovato nella vasca da bagno del suo appartamento di Los Angeles.

La Benet era stata sposata all'attore Bill Bixby uno dei protagonisti della fortunata serie televisiva «L'incredibile Hulk»: la coppia divorziò un anno fa. Il loro unico figlio, Christopher Sean Bixby morì l'anno scorso.

# Il film Reds porta a Roma la mostra sui 10 giorni che sconvolsero il mondo

ROMA — *La mostra storico-documentaria «I dieci giorni che sconvolsero il mondo» e la rassegna «La rivoluzione nel cinema sovietico» terminano domani, al Museo del folklore in piazza S. Egidio, con la proiezione del film* Cannonia Soviet *(ore 18) e* Schiava d'amore *(ore 16). La mostra è stata allestita dal Comune di Roma che ha approfittato dell'eco suscitata dal film di Warren Beatty per sottolineare con questa iniziativa la personalità e l'impegno sociale di John Reed, il cronista della Rivoluzione d'ottobre.*

*Sul fronte teatrale domani torna a Roma lo spettacolo* Amadeus *di Peter Shaffer, sulla vita di Mozart, con Paolo Bonacelli e Aldo Reggiani (*«Giulio Cesare»*); al Teatro delle Arti, sempre domani, è in programma l'ultima recita della commedia di Pinter* Tradimenti, *interpretata da Franco Valeri al Piccolo Eliseo, la famosa rivista brasiliana* Oba Oba *al Sistina, Lionello in concerti con Oreste Lionello al Bagaglino e Pinocchio colpisce ancora con Lando Fiorini al «Puff».*

*Al Teatro dell'Opera, domani, fuori abbonamento, alle 18, La sonnambula di Bellini, di cui è stata dal maestro Oliviero De Fabritiis.*

# Otello per Milano

**MILANO — Shakespeare oppure Neil Simon per i milanesi che trascorrono Pasqua in città; altri spettacoli, davvero pochi, poiché la stragrande maggioranza dei teatri rimarrà chiusa, per riprendere l'attività martedì 13 aprile.**

**«Otello» con Vittorio Gassman, regia di Alvaro Piccardi, si replicherà al Teatro Nazionale alle 15,30 (in della domenica che del lunedì.**

**Al Nuovo Identico orario per «Stanno suonando la nostra canzone» di Neil Simon interpretato da Gigi Proietti e Lorella Goggi, la cui compagnia torna a Milano questa sera, dopo avervi debuttato, nell'autunno scorso.**


Tra un film e l'altro scegli Titanus

Tutti al Cinema CAPITOL

al Cinema IDEAL

LA PERLA - in esclusiva
arrivano i guerrieri della risata

CINERIZ
FORTE PIU' FORTE DI TUTTI
all'OLIMPIA

IL SUPERDIVERTIMENTO PER TUTTI
Ai REPOSI
Le divertentissime avventure di un
RENATO POZZETTO comicissimo come non mai,
una GLORIA GUIDA tutta da gustare e
un amico che parla e la sa lunga!!!

Sorrisi e Canzoni TV
IN EDICOLA DOMANI
CON 32 PAGINE IN PIU'

UN ARTICOLO
DELLO SCIA' REZA CIRO
Sento crescere la collera del mio popolo

ZOFF ENTRA NEL MITO
A 40 anni la sua centesima partita azzurra

EVA '82
Veste corto e colorato

ARCO
JACK NICHOLSON
nella sua migliore interpretazione
KAREN BLACK
eccezionale interprete femminile

CINQUE PEZZI FACILI
Un film di Bob Rafelson

al CENTRALE

APERTURA 15,15
FILM 15,40 - 17,20 - 19
20,45 - 22,30

E' PASQUA anche al
cinema Cuore
Via Nizza 56 - Tel. 687.648
Sabato - Domenica e Lunedì
Una favola meravigliosa!
WALT DISNEY
Red Toby nemiciamici

cinetentro
MAFFEI
ENORME SUCCESSO DI
MARIO MERCOLA
I FIGLI... SO' PEZZI 'E CORE
con Nicola Arigliano
e Carlo Giuffrè

Al cinema in compagnia
divertirsi
è stare insieme

PASQUA PORTA IL TURISMO: ALBERGHI ESAURITI, MIGLIAIA DI TURISTI STRANIERI E MANIFESTAZIONI

# Sui laghi è un pienone

**Sono già arrivati i primi gruppi organizzati dalla Germania, dall'Olanda e dalla Svizzera - Operatori turistici soddisfatti: parecchie le prenotazioni per l'estate**

## Sul Lago d'Orta, di notte, tutta l'isola di San Giulio illuminata

VERBANIA — Il Lago Maggiore può guardare con serenità, se non proprio con ottimismo, alla stagione turistica che per tradizione prende avvio in concomitanza con la Pasqua.

Sono già arrivati i primi gruppi organizzati di turisti stranieri dalla Germania, dall'Olanda, dalla Svizzera. Riaperti i grandi alberghi di Stresa, e della zona rivierasca; i parchi botanici, i saloni dei grandi palazzi dei Borromeo all'isola Bella e Madre.

Negli alberghi e nelle pensioni le prenotazioni sono numerose. «Discrete — dicono gli albergatori — *sulla scia delle campagne promozionali d'inverno e forse quale avanguardia delle folte schiere che arriveranno (almeno si spera) nei mesi prossimi*».

«*Le prenotazioni sono tali da assicurare una stagione "piena" fino a settembre* — dice Francesco Cairati, presidente dell'Azienda autonoma turismo e soggiorno di Verbania — *Le nostre informazioni* — aggiunge — *sono tali da farci guardare con serena tranquillità non solo alla Pasqua, che si prospetta da tutto esaurito, ma anche ai mesi futuri. E non parlo di Verbania, ma anche dei centri vicini: Mergozzo, Cannero, Premeno, Baveno. Persino il maggiore degli alberghi verbanesi, il "Majestic", può vantare un tutto esaurito grazie anche a una serie di contratti con agenzie turistiche olandesi, tedesche ed inglesi. Abbiamo anche avuto recenti ulteriori contatti con agenti turistici statunitensi che con una "touroperation" porteranno sul lago comitive nord-americane a settembre*».

Buone prospettive, insomma, quest'anno. a. c.

Verbania. Giovani turisti all'imbarcadero (Foto Giovenzani)

ORTA — Se il tempo continuerà a mantenersi bello, il lago d'Orta vedrà in questi giorni il consueto affollamento di turisti italiani e stranieri che usano trascorrere le festività pasquali.

Alberghi, pensioni e campeggi sono ormai pronti per ospitare una clientela che si fa sempre più numerosa. L'inizio delle vacanze scolastiche ha già fatto registrare anche i primi arrivi delle famiglie che qui dispongono della seconda casa.

Orta, che in questi anni ha notevolmente valorizzato le sue molteplici risorse turistiche (un nuovo volto alla piazza salotto, illuminazione di edifici di interesse storico), farà trovare ai turisti la novità dell'isola di Santa Giulia illuminata a giorno.

Apparirà come una grande fonte luminosa che potrebbe assurgere a simbolo del Cusio. «L'iniziativa — dicono gli assessori Anchisi e Morea — *è dell'amministrazione comunale e dell'azienda autonoma. I lavori saranno ultimati in tempo utile prima dell'arrivo degli ospiti che numerosi sono soliti passare le vacanze di Pasqua sul lago. L'isola sarà illuminata da una ventina di potenti riflettori sui lati prospicienti Orta e Pettenasco. La spesa, preventivata in circa 70 milioni, ha potuto essere limitata a una cifra inferiore con la realizzazione in economia*».

Pare che l'impianto possa essere esteso anche alla parte rivolta verso Pella e San Maurizio in quanto le amministrazioni comunali di quelle località si sono dette intenzionate ad intervenire nella spesa. a. m.

# *Una torta di grano e una scarpa d'oro*

**A Oleggio, il giorno di Pasqua, si disputerà il palio della torta - Una serie di manifestazioni a Vigevano per rilanciare la città**

OLEGGIO — *Il giorno di Pasqua, secondo una tradizione quattrocentesca, gli scapoli si daranno battaglia per aggiudicarsi una «addolcita di puro formento». Gli otto rioni in cui è stata divisa la cittadina si daranno battaglia sul piano podistico e su quello interpretativo.*

*Già domenica delle Palme, le rappresentanze degli otto rioni hanno fatto una gara con gli archi: i migliori arcieri (i portacolori delle rispettive contrade) avranno così la possibilità di scegliere la corsia di partenza per la «Corsa della Torta» di Pasqua. Nella gara degli arcieri ha vinto il rione di Fornaci con Griccio grazie all'abilità di Alberto Sacchetti.*

*Oleggio sta vivendo momenti di grande vivacità: si pensa alla sfilata in costume oltre 500 dei figuranti che percorreranno nel pomeriggio di domenica le strade del centro. Chi vincerà la corsa della torta? L'edizione del 1981 ebbe in Luca Birigozzi, vice del capocannoniere della Roma Calcio, Pruzzo, il vincitore per il Quartiere Valle. Ora Birigozzi gioca nel Pisa, ed è il capocannoniere della serie B.* u. g.

VIGEVANO — *Case in grande per il battesimo delle manifestazioni sportive che fanno parte del calendario di «Vigevano 2000». Per la terza edizione del «Trofeo della scarpa d'oro» (che ha avuto come suoi precedenti vincitori due stelle del firmamento del mezzofondo mondiale, i britannici Sebastian Coe e Steve Ovett), è stato ingaggiato il miglior maratoneta del momento e vincitore di una Stramilano: l'australiano François Robert De Castella, 24 anni, di Melbourne. Con l'italiano Cova, darà vita al duello più interessante della gara che si correrà, come ogni anno, il lunedì di Pasqua con partenza e arrivo in piazza Ducale.*

*La distanza è di 7 chilometri e mezzo. La novità della manifestazione, quest'anno, è rappresentata dalla partecipazione anche delle donne, e tra loro, di certo, le italiane Possamai e Marchisio.*

*Il Lunedì dell'Angelo nel centro storico saranno offerti gratuitamente prodotti della zona: latte e riso assieme ai vini del vicino Oltrepò.* gc. r.

Stresa — Centinaia di motociclisti di mezza Europa sono attesi domenica e lunedì per il primo raduno motociclistico internazionale organizzato dal Moto Club. In programma un pienic al Lido e una sfilata ai giardini di Alpinia. Numerosissimi premi riservati in modo particolare ai motociclisti stranieri o provenienti da località più lontane.

# Emergenza a Romagnano per l'acquedotto inquinato

**Sono stati accertati duecento casi di gastroenterite**

Romagnano Sesia. La gente discute in piazza della Libertà sui casi di intossicazione

ROMAGNANO SESIA — Forse è stato l'inquinamento dell'acquedotto a causare i duecento casi di intossicazione intestinale che si sono verificati tra gli abitanti di Romagnano Sesia.

«*Quest'ipotesi non è da scartare* — dice Gianfranco Arata, medico condotto della cittadina valsesiana — *dalle analisi compiute all'istituto di igiene e profilassi su un campione prelevato dalle tubature della potabile è risultata una alta percentuale di batteri, segno evidente della presenza di liquami nell'acqua. Mettendo in relazione questo fenomeno con i numerosi casi di gastroenterite (forma leggera) che hanno colpito nel giro di poche ore decine di romagnanesi, si potrebbe pensare a una relazione tra le due manifestazioni*».

Dolori addominali, con vomito, sono i disturbi che da martedì hanno iniziato a diffondersi tra la popolazione. In un primo tempo i sanitari hanno creduto si trattasse di un virus influenzale presente anche in altre zone del Novarese, poi vista la repentina diffusione del morbo hanno pensato ad altre cause, non scartando quella dell'infezione dei pozzi dell'acquedotto.

«*Appena ci è giunto il risultato del laboratorio ci siamo resi conto di essere di fronte a una situazione di emergenza* — spiega Pier Marco Accanto, sindaco di Romagnano anch'egli affetto dalla malattia — *Abbiamo avvertito la cittadinanza di far bollire l'acqua per trenta minuti prima di ingerirla e contemporaneamente abbiamo immesso cloro nelle tubature per purificare gli impianti*».

Con l'adozione di queste precauzioni sono stati scongiurati i pericoli di ulteriori contagi, quello che rimane da stabilire sono i motivi che possono aver provocato l'inquinamento dell'acquedotto. «*Potrebbe essersi trattato di infiltrazioni di acque impure usate per l'irrigazione dei campi* — affermano i tecnici del Comune — *i pozzi si trovano infatti in aperta campagna (in regione Borchetti fra la ferrovia ed il Sesia) e in questo periodo gli agricoltori hanno usufruito di un canale che non può essere considerato limpido*».

Totalmente di diverso avviso è invece l'ufficiale sanitario incaricato di sostituire il dottor Gaudenzio Sganzetta in ferie per una settimana. «*Io non credo che i malesseri siano imputabili all'acqua* — dice Rosario Neri medico di Sizzano — *a mio giudizio si è trattato di una forma virale comune. Gli impianti hanno fatto riscontrare presenze batteriologiche ma non vi può essere nessuna relazione fra i due fenomeni.* g.p.v.

(Servizio dell'inviato in altra pagina).

L'assalto, avvenuto a Prato Sesia, ha fruttato un bottino di 10 milioni

# Rapinano un magazzino di abbigliamento portano via il denaro e i gioielli dei clienti

PRATO SESIA — Una rapina che ha fruttato un bottino di una decina di milioni è stata effettuata l'altro pomeriggio al mercato dell'abbigliamento «Inning», un magazzino di confezioni di Prato Sesia sulla statale Novara-Varallo in località Ca Bianca.

Due banditi a volto scoperto e pistola in pugno sono entrati nell'emporio e dopo aver intimato ai presenti di non muoversi si sono fatti consegnare dalla cassiera l'intero ricavato della giornata: in tutto, sette milioni 40 mila lire.

Prima di andarsene i rapinatori hanno anche strappato a due commesse ed a una cliente le catenine d'oro e hanno sfilato dalla tasca di un altro cliente il portafogli con 160 mila lire.

«*Erano le 15.20 quando una «Fiat 600» blu* (risultata rubata poche ore prima a Borgo Sesia) *si è fermata di fronte all'entrata* — hanno raccontato le dipendenti della «Inning» Mariangela Sagliaschi residente a Ghemme, Carmen Fornara di Prato Sesia e Antonella Brentegani di Romagnano — *e dall'auto rimasta con il motore acceso sono scesi due individui dall'età apparente di 30, 35 anni*».

Appena arrivati dentro il magazzino, i rapinatori hanno gridato a tutti (in quel momento c'erano 7 clienti) di rimanere immobili e, dopo aver arraffato il denaro liquido contenuto nelle due casse hanno rubato i gioielli delle tre ragazze che si trovavano vicine al bancone. Uscendo hanno poi preso il portafogli a Giorgio Fregni, un veronese da qualche giorno in Valsesia per lavoro.

«*Tutto è avvenuto nel giro di due o tre minuti* — hanno testimoniato i presenti — *abbiamo appena fatto in tempo a renderci conto di quanto stava accadendo che i due erano già a bordo della "600" pronti a partire in direzione di Grignasco*».

Dopo il colpo sono intervenuti i carabinieri di Romagnano, i quali stanno indagando per accertare l'identità dei responsabili. Per ora non è ancora stata ritrovata la vettura con la quale si sono dileguati i due delinquenti. g. p. v.

## Morta (102 anni) la «nonnina» di Fontaneto

FONTANETO D'AGOGNA — Giuseppina Alleva, centodue anni (era nata il 28 dicembre 1879), «nonnina» di Fontaneto, è morta ieri mattina alle undici. L'ha assistita fino all'ultimo momento la figlia Luigina. Lucida (era un'appassionata lettrice della stampa religiosa) e arzilla sino a poco tempo fa, la donna aveva ultimamente quasi smesso di mangiare. E' morta in silenzio, come aveva vissuto.

Giuseppina Alleva non era la più anziana del paese, dove è ancor vivo Alessandro Cerri, che il 18 compirà 105 anni. Cerri è il decano della provincia. (f. a.)

## Novara, in visita due generali dei carabinieri

NOVARA — Il generale Vincenzo Morelli, comandante la prima brigata carabinieri di Torino, prima di lasciare il servizio attivo per raggiunti limiti di età, ha visitato il comando del gruppo carabinieri di Novara. Durante la cerimonia (cui partecipavano i rappresentanti dei reparti di Novara, Arona, Verbania e Domodossola) il generale Morelli ha avuto parole di lode e ringraziamento per l'intensa e proficua attività svolta.

Nella stessa giornata c'è stata la visita del generale Attilio Boldoni, comandante la prima divisione carabinieri «Pastrengo» di Milano.

Prima di lasciare Novara i due alti ufficiali sono andati a salutare il prefetto, dottor Santo Corsaro; il comandante la divisione «Centauro», generale di divisione Pietro Muraro, e il questore, dottor Giovanni Rosa. (l. l.)

«Invaso» il Continental di Fondotoce

# Raduno regionale dei campeggiatori

VERBANIA — *Una Pasqua sotto le tende e nelle roulottes per gli appassionati piemontesi del campeggio: l'associazione novarese campeggiatori ha infatti organizzato il primo raduno regionale. La città scelta per questo esperimento è Verbania, che vedrà il camping Continental di Fondotoce invaso fuori stagione dai turisti.*

«Anche se i partecipanti al raduno — *dice il direttore dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo verbanese, dottor Folli* —, non saranno proprio turisti. Si incontrano infatti non soltanto per trascorrere in anticipo qualche giorno all'aria aperta, ma soprattutto per discutere i problemi della loro categoria».

*Uno dei progetti di cui si parlerà riguarda l'apertura in provincia di Novara di un campeggio gestito direttamente dall'associazione.* «In questi tre giorni — precisa *Daniele Ghioni, uno degli organizzatori* —, i partecipanti faranno le loro proposte circa la zona in cui si potrebbe realizzare e, più in generale, circa viaggi, posti nuovi da scoprire, situazioni da migliorare».

*A Verbania sono lieti di essere stati scelti come sede del primo raduno regionale dei campeggiatori: un po' di «promotion» turistica non guasta mai, soprattutto ora che questa forma di vacanza si sta diffondendo anche presso chi un tempo l'escludeva categoricamente. In estate tutta la zona è invasa da campeggiatori italiani e stranieri (tedeschi, svizzeri, ma soprattutto olandesi, che incidono non poco sul bilancio della città.*

*Dice Folli:* «Sapendo quanto questo settore sia importante per la nostra economia, non trascuriamo di potenziarlo: il Lago Maggiore, tanto sulla sponda occidentale quanto su quella orientale, ha una buona rete di campeggi ai quali si collegano quelli del Lago d'Orta e gli altri dell'entroterra montano».

*Gli appassionati che arriveranno a Verbania il 10, l'11 e il 12 da ogni parte del Piemonte, potranno anche assistere a manifestazioni sportive, musicali, folcloristiche. Terminerà il giorno di Pasqua l'incontro internazionale a squadre di karatè tra le rappresentanze nazionali di Germania, Ungheria e Italia; sempre a Pasqua ci sarà la gran festa di primavera a Gravellona; il giorno di Pasquetta, chi non volesse soltanto fare una bella merenda sui prati, potrà assistere, a Ghiffa, al concerto in piazza della banda* al. co.

Tutto esaurito, a Pasqua si scierà

# C'è ancora la neve sui monti ossolani

DOMODOSSOLA — Traffico intenso per le festività pasquali. Secondo le prime rilevazioni della Polizia Stradale che ha disposto servizi di pattugliamento su tutte le strade principali, il bilancio del week-end primaverile sarà superiore a quello dell'ultimo ponte di Natale.

Dai valichi del Sempione e di Ponte Ribellasca sono già entrati numerosi connazionali che lavorano oltre frontiera, e da oggi si aggiungeranno i numerosi turisti stranieri che raggiungono i laghi e le località della riviera. La «Stradale» è già dovuta intervenire per un incidente avvenuto a Preglia di Crevoladossola. Un'anziana donna, Letizia Mologni, di 85 anni, residente a Preglia, mentre attraversava la statale del Sempione su un passaggio pedonale, è stata investita e travolta da un automobilista svizzero ed è stata ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Domodossola.

Prospettive positive per le località alpine che godono tuttora di un buon innevamento. Tutto esaurito negli alberghi di Macugnaga dove si scia ancora al Passo del Moro e al Belvedere-Burky. Anche l'Alta Formazza sta riempiendosi di turisti e di sciatori che possono sfruttare il metro di neve che ancora ricopre il terreno o spingendosi al di sopra della «cascata» con le pelli di foca alla ricerca di uno sci diverso, in alta quota.

Aperte quasi tutte le seconde case in Valle Vigezzo dove la funivia della Piana è ancora attiva. Le piste sono ricoperte di oltre mezzo metro di neve, mentre sono già chiusi gli impianti di Druogno e la pista di fondo dell'altopiano vigezzino. b. o.


NUOVA disco bowling
ARONA - Via Trieste, 6 - Tel. 46.547
Domenica 11 aprile, PASQUA 1982
serata di cabaret con
GIGI E ANDREA

CERCANSI
n. 2 baristi esperti
e n. 1 apprendista barista
Bar Ligure, C.so Garibaldi 18 Novara, tel. 26.053

CEDESI AVVIATA ROSTICCERIA
in Ornavasso zona centralissima
Tel. 0323/83.200

SOCIETA' INTERNAZIONALE ricerca per proprio stabilimento sito in Novara:
- 1 NEOLAUREATO IN INGEGNERIA MECCANICA
- 1 NEODIPLOMATO PERITO INDUSTRIALE MECCANICO
che abbiano i seguenti requisiti:
— buona conoscenza della lingua inglese
— residenza in zona Novara.
Si prega di inviare dettagliato curriculum a
PUBLIKOMPASS 528 - 10100 TORINO

Importante Gruppo Immobiliare
ricerca Personale
anche primo impiego per la propria Sede di Novara.
Per appuntamenti telefonare al n. (0321) 29643 ore ufficio.

ALBERGO RISTORANTE
sulla costa adriatica
PRIVATO VENDE
Per informazioni telefonare allo 0323/51.078 ore pasti

RISTORANTE BIRRERIA S. MARCO
Via Negroni 3 - NOVARA - Tel. 0321/23.178
Avverte la spettabile clientela che rimarrà aperto durante le festività pasquali

Piranha
(NO) S.S. 11 Novara - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.166
ORFENGO CAMERIANO
VENERDI' 9 APRILE BALLO LISCIO CON
I SUPERMAN
SABATO SERA - DOMENICA POMERIGGIO E SERA BALLO MODERNO CON
MAXI DISCOTECA
LUNEDI' 12 APRILE
STERLING SAINT JACQUES
IL NEGRO DAGLI OCCHI AZZURRI
(prezzo invariato)
Domenica pomeriggio e festivi per e dal PIRANHA, servizio pullman gratuito partenza ore 14,30 e 15

SOCIETA' SUBALPINA DI IMPRESE FERROVIARIE
Ferrovia Domodossola-Confine Svizzero
AVVISO DI GARA
La Società Subalpina di Imprese Ferroviarie vista la Legge 2-2-73 n. 14 e la Legge 10-12-81 n. 741 indice la gara a licitazione privata per:
Demolizione del rivestimento della galleria al Km 16+674, nuovo rivestimento in c.a. previo inserimento di cantine in profilato di acciaio da realizzare a campioni.
L'opera dovrà essere realizzata in presenza dell'esercizio ferroviario e comporterà turni di lavoro esclusivamente notturni.
E' richiesta una visita preventiva al manufatto su cui è previsto l'intervento per valutare le particolari condizioni di esecuzione dell'opera.
Per la licitazione viene adottata la procedura di cui all'art. 1 lettera e) della Legge 2-2-73 n. 14.
Importo presunto dell'opera L. 545.000.000 escluso I.V.A.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie, Via Mazzocchi, 9 - Domodossola, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione del presente bando.
Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria V.
La richiesta di invito non vincola questa Amministrazione.
IL PRESIDENTE
(Dott. Ing. Armando Lodati)

STUDIO CASA OMEGNA
per ampliamento proprio organico
CERCA N. 3 ACQUISITORI
Offriamo: L. 700.000 mensili forfettarie più provvigioni, carriera.
Si richiede: diploma, auto propria, milite assolto. Età massima 25 anni, residenza zona Cusio.
Per appuntamento telefonare 0323/642.110

Importante grossista materiale elettrico contatterebbe
AGENTE ESCLUSIVO
introdotto zona Verbano - Cusio - Ossola
Trattamento economico interessante
Scrivere a: Publikompass 431 — 10100 TORINO

VERA OCCASIONE
cedesi
AVVIATISSIMA LAVANDERIA
a secco
in Stresa
Tel. 0323/501.093

Società Internazionale
ricerca per proprio stabilimento sito in NOVARA:
GIOVANE PERITO MECCANICO
con i seguenti requisiti:
— buona conoscenza lingua inglese
— almeno due anni di esperienza nel campo carpenteria metallica e/o caldareria
— residenza in zona Novara
— attitudine ad attività tecnica e commerciale
Si prega di inviare dettagliato curriculum a PUBLIKOMPASS 528 — 10100 TORINO

AMERICAN BAR BORSA
Venerdì 9 aprile CABARET
ROSANNA RUFFINI
P.zza Martiri NOVARA
Tel. 31.303

Il giusto investimento e il sicuro guadagno è
ALLEVARE a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito annuo 5 MILIONI per ogni famiglia di animali
Si allevano in qualsiasi parte della vostra casa: solai, cantine, garage con poco spazio e poco costo di mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE NOSTRE SEDI
ERIOMYS CHINCHILLA'
TORINO Via Chambery 93/97 Tel. 011/700.661
MILANO Residence La Guerce Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2328 - 215.2563
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile N. 66 Tel. 0321-61.993

COMUNE DI MAGGIORA
Provincia di Novara
COMUNICATO
IL SINDACO
Visto che con la deliberazione n. 3 del Consiglio comunale in data 19-2-1982 è stato adottato il Piano Regolatore Generale Comunale
COMUNICA
che lo stesso piano è pubblicato dal 24/3 al 24/4/1982.
Maggiora, 23-3-1982
IL SINDACO
Fasola geom. Ermanno

AFFITTASI
DEPOSITO adatto Azienda Autotrasporti o similari, composto da: tettoia per ricovero automezzi di mq 1000 con cortile di mq 2000, officina mq 300, ampi uffici ed abitazione custode. TERRENO RECINTATO di mq 12.000, urbanizzato con servizi di luce e forza motrice.
NOVARA, Corso della Vittoria angolo autostrada TO-MI
Tel. 0321/472.646

ITALCASA
via Azario, 1 - tel. 0321-390.443
28100 NOVARA
VENDE
NOVARA - C.so della Vittoria: appartamento libero subito, composto da: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina, box. Possibilità mutuo decennale.
NOVARA - S. Cuore: libero all'atto notarile, appartamento posto all'ultimo piano, con rifiniture signorili, composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, studio, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, box.
NOVARA - C.so Torino: licenza merceria, con possibilità vendita di articoli tessili, abbigliamento, profumi e generi di chincaglieria.
ITALCASA - ITALCASA - ITALCASA

La commedia musicale sarà presentata al Palazzo dei Congressi

# Quelle nuvole bambine di Stresa che a teatro divertono i grandi

**Spettacolo realizzato da Pro Senectute di Omegna - Gli incassi saranno devoluti ai fondi del Premio Nazionale dell'Anziano - Continua la mostra di Giorgio Sambonet**

STRESA — Aperte sabato scorso con la mostra «L'arte di Giorgio Sambonet», le manifestazioni del «Premio Nazionale dell'Anziano» proseguono il giorno di Pasqua con l'anteprima di «I love Ciuffi», una commedia musicale realizzata dalla Compagnia «Teatro Impegno» della Pro Senectute di Omegna, al Palazzo dei Congressi.

Autore di questo lavoro è Fausto Melloni che due anni fa, proprio a Stresa, presentò la «Cantas Lofia» portata poi in giro per tutta la provincia. Questa volta si tratta di qualche cosa di più impegnativo, che vede alla ribalta non più gli anziani ma i giovani e giovanissimi legati alla «Pro Senectute», l'istituzione che si occupa degli anziani.

«*I love Ciuffi*" *(sottotitolo «dei Veronica»)* — dice Romano Ricca, autore delle musi-

Stefania Cerutti

media musicale che ci fa riflettere sorridendo».

Racconta la storia di tre ciuffi, nuvolette di fumo, trasformate in bambini da un angelo petulante e un po' nevrotico. Purtroppo la permanenza sulla terra non è delle più felici e dopo diverse peripezie — a volte tristi, a volte allegre — i Ciuffi vengono trasformati nuovamente in nuvolette e tornano nel cielo pulito. Una commedia-favola, con la sua brava morale, come tutte le favole che si rispettino.

«*Un discorso delicato e sempre divertente* — dice Dario Guidetti, regista e direttore di scena — *una storia che bene si intona con l'atmosfera di speranza della Pasqua*». L'autore non si sbilancia. Dice: «*Un lavoro di piccini che piace ai grandi*».

Così come le opere di Sambonet (da oggi trasferite al Palazzo dei Congressi) vendute per beneficenza, anche gli incassi di «I love Ciuffi» sono destinati a dotare il «Premio Nazionale dell'Anziano» delle «Rose d'Oro» e altri riconoscimenti.

«*La Pro senectute* — dice Fausto Melloni — *è grata a Sambonet, all'assessore Luciana Chiesa e a Giovanni Bertani; il presidente dell'Azienda di Soggiorno è riuscito a unire fini sociali e promozione turistica*».

**Piero Barbè**

**Castelletto Ticino** — Aprirà una grande collettiva di Primavera alla quale sono stati invitati tutti gli artisti del paese; i partecipanti sono una ventina.

**Gropello Cairoli** — Bestiame rubato nella stalla della cooperativa Aziende riunite in località Risaldina. Mancano 33 bovini per un valore complessivo di circa 35 milioni.

Industria novarese

## La Novamec rischia la chiusura

### Senza stipendio i 110 dipendenti

NOVARA — *Pasqua amara per i 110 dipendenti della Novamec, l'industria metalmeccanica novarese che produce macchinari per la lavorazione delle materie plastiche. Da tre mesi lavorano senza percepire lo stipendio nel tentativo di salvare la fabbrica ed ora sono giunti all'estremo grado di sopportazione.*

*Ieri mattina alla federazione metalmeccanici si è svolto un incontro tra i dirigenti del sindacato ed il Consiglio di fabbrica per un'ulteriore analisi della situazione. Ancora una volta siamo in presenza di una crisi finanziaria, provocata dalla pesante stretta creditizia. Nel mese scorso erano intervenute le massime autorità: al termine di una riunione in prefettura si era giunti ad un accordo con un gruppo di banche per il rifinanziamento dell'azienda, sanissima sotto l'aspetto produttivo.*

«*Non per niente — hanno affermato ieri i lavoratori della Novamec* — abbiamo commesse assicurate per oltre 3 miliardi di lire che non possiamo effettuare per mancanza di fondi. Se non si interverrà immediatamente si rischia di perdere ogni credibilità commerciale e sarà veramente la fine».

*E' fuor di dubbio che la situazione è veramente grave. Ci troviamo di fronte ad un complesso che si è affermato non solo sui mercati nazionali, ma anche all'estero con il 40 per cento di commesse.*

«Se la questione non si risolverà nei prossimi giorni — *hanno detto i dirigenti della Flm* — la fabbrica rischia davvero la chiusura e per questo abbiamo chiesto al sindaco ed al prefetto di intervenire presso gli istituti di credito affinché ognuno assuma fino in fondo le proprie responsabilità».

*Per continuare la produzione occorrerebbero, quest'anno, un miliardo e 600 milioni, secondo il piano concordato che prevede l'utilizzazione di almeno 50 dipendenti con la messa in cassa integrazione per gli altri. Si aspetta soltanto la risposta delle banche, decisione ormai attesa da lungo tempo.*

«La nostra ditta, in tre anni, ha pagato oltre un miliardo e mezzo di interessi passivi — *hanno ribadito gli operai* — ed a questo punto pretendiamo la massima chiarezza da parte di tutti. Siamo stufi di essere presi in giro. Se la risposta è negativa lo si dica apertamente perché non è logico che soltanto noi (ormai gli arretrati per stipendio hanno superato i due milioni per dipendente) dobbiamo continuare a pagare».

**l. l.**

## ECONOMICI

**1 Commerciali**

**SPECIALE** L. 1.895.000 elevatore nuovo portata kg 1800 completo di batteria-caricatore. Tiraz Lift - Busto Arsizio, telefoni 0331 697.317 - 634.078.
**SPECIALE** L. 2.180.000 elevatore nuovo portata kg 1200 completo di batteria-caricatore. Tiraz Lift - Busto Arsizio, telefoni 0331 697.317 - 634.078.

**2 Affari e capitali**

**ABBIOGRANDOVI** finanziamenti immediati e buone condizioni per operai impiegati commercianti artigiani. Inoltre mutui acquisto e ristrutturazione alloggi. Telefonare 0321 453.607.
**ABBIOGRANDOVI** presto immediati rustici I.Co.Fin, via Ranzoni 20 - Novara, telefono 0321 456.522; Biella, via Garlanda 4, telefono 015 31.062.

**3 Aziende, negozi**

**NOVARA** ricerca tabella XIV sceneggiatori di abbigliamento con articolo maglieria e inventario. Tel. 28 milioni. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** zona Sacro Cuore ricerca parrucchiera con arredamento e inventario. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** viale Volta fittasi salone vernici materiali edilizi e prodotti per la casa, attrezzature e arredo, L. 27 milioni. Telefonare Everest 458.085.
**VENDESI** avviata licenza in Stresa, buon reddito. Per informazioni telefonare 0323 86.320.

**4 Terreni**

**NOVARA** via Gioria terreno inserito P.P.A. edificabile, cubatura permessa mc 2000, L. 31 milioni. Telefonare Everest 458.085.

**5 Locali e negozi**

A L. 2500/mq mensili affittasi grazioso salotto ricevimento illuminato. Lagrasso Bellini, telefono 011 503.636.
A L. 1100/mq mensili affittasi capannone da mq 1000 a mq 8000 nuova costruzione uffici prestigiosi ampi parcheggi in Casale Monferrato. Amministrazione Bellini 011 502.519.

**6 Domande lavoro e impiego**

**AUTISTA** 36enne munito patente C offresi per lavoro in zona Cuneo. Telefonare 0322 998.355.

**7 Offerte lavoro e impiego**

**PER** apertura nuova linea commerciale di Novara assumiamo personale ambosessi. Richiedesi: età 18-30 anni, cultura media superiore, disponibilità immediata. Offresi: fisso mensile superiore alla media, inquadramento di categoria, possibilità di carriera a breve termine. Presentarsi oggi, venerdì 9/4, viale Canonica 3/B - Novara, Novatel (chiedendo signor Zignoni).

**19 Vendita alloggi**

**A VENDERE** Novara alloggio nuovo: 2 camere cucina servizi terrazzino riscaldamento autonomo doppi vetri inferriate videocitofono porta blindata più box, IVA 9%. Telefonare 0161 68.595 ore serali.
**NOVARA** viale Giulio Cesare libero appartamento 3 locali servizi cantina, L. 33 milioni possibilità box in stabile. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** Torrion Quartara villetta in costruzione mq 160, box e giardino, possibilità villa bifamiliare. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** Porta Mortara libero appartamento 2 locali servizi cantina box. Riscaldamento autonomo, L. 32 milioni. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** viale Dante libero appartamento ristrutturato 100 mq. Ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina, L. 70 milioni 500 mila; possibilità box in stabile. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** via Massaia libero appartamento mq 90: 2 locali servizi cantina box. L. 30 milioni. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** via Melchiorre appartamento 2 locali servizi cantina, L. 26 milioni. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** via Battistini libero mansardone ristrutturato 81 con cantina, L. 27 milioni. Telefonare Everest 458.085.
**NOVARA** corso XXIII Marzo libero appartamento 3 locali servizi cantina box più ripostiglio con terrazza di complessivi mq 100 circa, possibilità box. Telefonare Everest 458.085.

**21 Offerte affitto**

**AFFITTASI** appartamento 6 vani doppi servizi viale Buonarroti, L. 300 mila mensili. Agenzia Help, corso Mazzini 6/A - Novara, telefono 20.274.

**45 Ville, app., cucine per vacanze, acq.-vend.**

**AMENO** vicinanze vendesi villetta da ristrutturare con cantina e giardino di mq 300 circa più terreno di 700 mq. L. 23 milioni 500 mila. Studio Casa, 0323 61.313.
**LAGO** d'Orta Bovezza vendesi da ristrutturare in centro paese composta da 6 locali, L. 7 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.
**LAGO** Maggiore Belgirate appartamento di 3 più servizi in palazzina nuova costruzione circondata da un parchetto giardino, terrazzo sul lago, cantina e box, riscaldamento autonomo, L. 53 milioni. Studio Casa, 0323 61.313.
**OMEGNA** vicinanze casa di recente costruzione disposta su 3 piani per totali 10 locali più doppi servizi box rustico con fienile terreno. Studio Casa, 0323 61.313.
**ORTA** cascina padronale di circa 600 mq coperti in ottime condizioni, terreno circostante di 14 mila mq circa, inserita lago, arboricoltura, ottima esposizione. Studio Casa, 0323 61.313.
**S. MARIA** Maggiore centro 6 locali abitabili su 2 piani in vecchia casa; possibilità ampliamento. L. 23 milioni il piano. Studio Casa, 0323 61.313.
**STRESA** vicinanze monolocale in residenza sul lago, nuova costruzione, riscaldamento autonomo, cantina e posto auto. Prezzo interessante. Studio Casa, 0323 61.313.

**49 Informazioni**

**EUROPOL** organizzazione investigativa, via Nazioni 6 - Novara, 0321 26.600 - 22.233; indagini delicate, richieste speciali sorveglianze, rintracci persone ricerche estero.

**51 Occasioni**

**REGISTRATORE** cassa Olivetti ECR 5MLE mai usata. Telefonare 0321 458 667.

## TRIBUNALE DI VERBANIA

**FALLIMENTO: BASSETTI ARTURO - Crevoladossola**
**VENDITA IMMOBILIARE ALL'INCANTO**

Si rende noto che il giorno 10 Maggio 1982, ore 9,30 avanti il dr. Mauro Bianconi, Giudice Delegato, si procederà, in sesto esperimento, alla vendita all'incanto dell'immobile di compendio del'insolvente fallimento, sito in:
**COMUNE DI CREVOLADOSSOLA:** Appartamento facente parte del fabbricato sito in Frazione Biasta, piazza Repubblica dell'Ossola - tetto del — di mq 247 più soffitto, cantina e pari comune.
Il tutto come meglio descritto nella perizia del geom Carmen Bellezio in data 10/6/1978.
La vendita si effettua alle seguenti
**CONDIZIONI**
1) Prezzo base L. 62.160.000;
2) Gli offerenti dovranno depositare entro le ore 12 di venerdì 7 maggio 1982, una somma pari al 1/10 del prezzo base a titolo di cauzione, più una somma pari al 1/5 del prezzo base, corrispondente all'ammontare approssimativo delle spese di procedura, mediante assegni circolari intestati alla Cancelleria Fallimentare;
3) La offerta in aumento non potranno essere inferiori a lire 3.000.000 (tre milioni);
4) L'aggiudicatario dovrà pagare l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione, entro 30 gg dalla data di aggiudicazione;
5) Tutte le spese relative alla vendita comprese imposte e tasse ma escluse l'INVIM sono a carico dell'aggiudicatario.
Maggiori informazioni in Cancelleria e presso il Curatore rag. Lorenzo de Lorenzi con studio in Milano, via Teulié n. 11 - telef. (02) 8375610.
Verbania, li 24/3/1982.
Il Direttore della Cancelleria (Dor. Gino Soda)

## COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

**Provincia di Novara**
**Comprensorio di Novara - U.L.S. 51**

***Progetto preliminare di piano regolatore generale***

**IL SINDACO**
**Informa**

che con deliberazione n. 39 del 1° marzo 1982, esecutiva per decorrenza di termini, il Consiglio comunale ha adottato il Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale Comunale e che lo stesso è depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 giorni dalla data del presente avviso.

Ai sensi dell'art. 15, 5° comma della L.R. 5-12-77, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prenderne visione e presentare, nei successivi 30 giorni, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Le osservazioni vanno presentate all'Ufficio protocollo in n. 3 copie, di cui 1 in bollo. In pari numero e con le stesse modalità dovranno essere prodotti eventuali elaborati grafici.

Carpignano Sesia, li 6-4-1982

IL SINDACO
Giovanni Airoldi

Recuperi di calcio

## I dilettanti non conoscono i riposi pasquali

NOVARA — Pasqua e Pasquetta non passeranno senza calcio: ci sono ancora 8 recuperi da effettuare dal torneo di Promozione a quello di Terza categoria, e in alcune partite sono di scena le prime della rispettive classifiche.

E' il caso di Cossatese-Villadossola, l'ultimo recupero di **Promozione**, nel quale si scontrano gli interessi della capolista (che potrebbe spiccare il volo verso l'Eccellenza) con quelli del Villa che punta alla conquista di un pari per allontanare lo spettro dello spareggio-salvezza.

In **Prima Categoria**, lunedì, si gioca Bellinzago-Quarona. I «grotti» di casa quest'anno sono stati assai deludenti e per questo punteranno almeno a chiudere in bellezza.

In **Seconda Categoria** (girone «B») il Cavaglio, inseguitore della Romentinese, si mette in pari con le partite giocate affrontando il modesto Veporio. In caso di vittoria l'undici di Dalan rientrerebbe in piena lotta per la promozione.

Ed eccoci alla **Terza Categoria**. Un recupero è in programma per il girone «A»: Armeno-Margozzi Unisad. Tre le gare di recupero relative al girone «B»: Pralese-Missaglia, Maggiorese-Pella e Humilitas-Pro Loco Boca.

C'è poi un polemico incontro (girone «D») fra Garbagna e Sanmartinese. In questo caso non si tratta di un recupero ma di una gara ripetuta. Il match era stato giocato il 15 febbraio (15° giornata) e l'arbitro lo aveva ritenuto chiuso al 20' del secondo tempo perché impressionato dalle minacce dei padroni di casa.

Al momento di decidere, però, il giudice sportivo Luigi Bassano, aveva clamorosamente stabilito che «*il semplice timore di carattere soggettivo*» da parte dell'arbitro, non era sufficiente «*a legittimare il ricorso alla prosecuzione provvisoria*». Per questo la gara verrà rigiocata lunedì in un clima ovviamente surriscaldato e con la capolista Sanmartinese che punta a migliorare la sua posizione.

**m. s.**

Le ultime speranze sono affidate alla Coppa Italia

# A Novara arriva il Savona bestia nera degli azzurri

NOVARA — Per gli azzurri che ospitano domani pomeriggio il Savona, nella gara di ritorno dei quarti di finale della Coppa Italia, siamo già all'ultima spiaggia. Fallito miseramente l'obiettivo di un improbabile reinserimento nella lotta per la promozione, dopo la sconfitta di domenica con il Legnano, quello della coppa è rimasto ormai l'unico traguardo cui possono ancora puntare gli azzurri in una stagione che diversamente risulterebbe fallimentare, o quasi.

Il compito dei novaresi si prospetta però quanto mai arduo dopo la sconfitta, sia pure con il minimo scarto, rimediata all'andata in Liguria. Siamo al quarto confronto stagionale fra piemontesi e liguri e il bilancio parla chiaramente in favore dei savonesi (due successi al «Bacigalupo» e un pareggio al «Comunale» novarese). Per superare il turno, gli azzurri devono assolutamente imporsi con due reti di scarto. Se si ripetesse il risultato dell'andata (1-0), ma in favore del Novara, si andrebbe ai tempi supplementari ed in caso di ulteriore parità, ai calci di rigore.

Galbiati ritiene che la qualificazione sia alla portata della sua squadra, così volubile?

«*Faccio appello all'orgoglio dei miei giocatori* — risponde il tecnico novarese — *convinto come sono che giocando a certi ottimi livelli (e ne siamo capaci) si possa ribaltare una situazione compromessa ma non disperata. Nessuno si aspettava la doccia fredda di domenica scorsa ma a questo punto è necessario guardare avanti e puntare decisamente all'ultimo traguardo stagionale ancora alla nostra portata. Ci siamo preparati scrupolosamente provando anche i calci di rigore, per qualsiasi evenienza. Il Savona si è rivelato un po' la nostra bestia nera, in questa stagione, ma si può battere*».

Cristiano Masuero

Non è tanto la forza dei singoli (Turini a parte) a preoccupare gli azzurri quanto piuttosto l'avversario nel suo complesso. «*Dovremo segnare due reti, è vero* — ammette Galbiati — *ma sarà necessario anche evitare di subirne perché in caso di parità nella differenza reti il regolamento premia la formazione che ha segnato il maggior numero di gol in trasferta. Dovremo purtroppo rinunciare ancora a Elli, un difensore che ci sarebbe risultato molto utile per la spinta offensiva che riesce ad imprimere alla squadra. La partita però potrebbe decidersi a centrocampo dove noi disponiamo di elementi tecnicamente più dotati. Molto dipenderà insomma dalla giornata dei nostri Guidetti Antonelli e Masuero*».

In attacco mancherà anche Ramella infortunatosi domenica scorsa. A sostituirlo, per far coppia con il capocannoniere Zanotti, sarà chiamato Cristiano Masuero mossosi discretamente nello scampolo di gara con il Legnano. Toccherà insomma a loro il compito di portare il Novara in semifinale un'impresa che, lo ripetiamo, non sarà facile.

Questo lo schieramento dei Novara: Villa; Gioria, Lugnan; Guidetti, Brustia, Pari; Masuero C, Masuero L, Jacomuzzi, Antonelli, Zanotti. 12' Beccari; 13' Morgia; 14' Vaschetti; 15' Francese; 16' Toninelli.

**r. amb.**

**Verbania** — A conclusione del corso speciale d'aggiornamento professionale per arbitri internazionali di karatè si svolgerà domani, nella palestra dell'istituto Santa Maria di Pallanza, un incontro triangolare di karatè a squadre

**Vigevano** — Mercoledì prossimo la squadra di casa e la Virtus Binasco, al comunale con inizio alle 21, disputeranno il recupero del campionato di promozione


**MINERVA CASE S.r.l. VENDE IN NOVARA**

**V.LE G. CESARE LIBERO:** ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, ripostiglio. L. 62.500.000, possibilità box.
**VIA PIAVE:** ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 33.500.000, possibilità box.
**VIA GHIFETTI:** ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, balcone, solaio. L. 19.000.000.
**VIA DELLE ROSETTE:** terreno edificabile. L. 165.000.000.
**C.SO RISORGIMENTO LIBERO:** ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizi, 2 balconi, solaio. L. 17.500.000.
**C.SO XXIII MARZO:** ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, solaio. L. 13.500.000.
**C.SO XXIII MARZO:** ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 16.500.000.
**C.SO RISORGIMENTO:** 2 ingressi, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 20.000.000.
**LIBERO VIA GHIFETTI:** ingresso, salone, 3 camere, cucinotto, doppi servizi, cantina. L. 75.000.000.
**C.SO RISORGIMENTO:** 3 ingressi, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina, solaio. L. 22.000.000.
**VIA MONTE GRAPPA:** ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 16.500.000.
**VIA RABELLI:** ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, cantina. L. 21.000.000.
**VIA ROSMINI:** ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, cantina, solaio. L. 21.000.000.
**ADIACENZE C.SO XXIII MARZO:** ingresso, soggiorno, camera, cucinotto, servizio, 2 balconi, cantina. L. 21.000.000.

**MUTUO FINO AL 70%**

MINERVA CASE — Via Morandi 7 - NO - Tel. 0321/453.701/2
*Filiali:* Bergamo - Milano - Monza - Novara - Pavia - Piacenza - Vigevano


## ALLE TV PRIVATE

**ANTENNA 3**
20 — Telefilm **Una ... ana ragazza**
20,30 **La bustarella**
24 — Telefilm **The Flying Kiwi**

**CANALE 51**
20,30 Telefilm **Charlie's Angels**
21,30 Film **Un matrimonio ideale**: idilliaco ménage coniugale di una coppia felice e senza problemi
23 — Telefilm **Matt Helm**

**TELELOMBARDIA**
20 — Telefilm **Topolino Bluey**
21 — Film **L'ultimo tramonto sulla terra del McMasters**: lotta razziale senza speranza

**TELENOVA**
20,30 Telefilm **Agente Pepper**
21,30 Film **Il vangelo secondo Matteo**: fedele trasposizione della vita di Gesù filtrata dall'interpretazione di Pasolini (1964)
24 — Telefilm **Tanq**

**VIDEODELTA**
20,15 Telefilm **Charlie's Angels**
21,30 Film **Un matrimonio ideale**: idilliaco ménage coniugale di una coppia felice e senza problemi

**TELECITY**
20,30 **W la gente**
23,30 Film **Finalmente le mille e una notte**: avventure erotiche e boccaccesche di giovane, bella e irrequieta (1972)

**G.R.P.**
20,35 Film **Compagno e martello**: giovane donna di professione prostituta manda i suoi risparmi al parroco del paese perché glieli tenga (1949)
23,30 Film **Donne sposate cerca giovane superdotato**: giovane locosa e insoddisfatta cerca partner all'altezza delle sue esigenze

## Taccuino

**FARMACIE**

**Novara:** Comunale, via Bettami (8,30-20); Delendi, corso Torino (8,30-12,30; 15,30-20); Ferrero, corso Cavalloti (22-8,30).
**Arona:** Arngotti, corso Cavour.
**Stresa:** Anglo-Americana, piazza Margherita.
**Castelletto Ticino:** Comunale, via Caduti della Libertà.
**Sesto Calende:** Giardini, via XX Settembre.

**GUARDIA MEDICA**
(notturno e festivo)

**Novara**, tel. 26.000; **Vertemate**, tel. 502.321; **Domodossola**, tel. 45.503; **Borgomanero**, tel. 81.500; **Arona**, tel. 45.341; **Omegna**, tel. 642.121; **Gallarate**, tel. 64.190; **Trecate**, tel. 71.466; **Oleggio**, tel. 91.157.

**BIBLIOTECA CIVICA**

Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20,30, martedì e giovedì dalle 8 alle 14; sabato dalle 8 alle 13,30.

**«La Stampa» - Novara**

**Redazione:** corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381.
**Uffici di corrispondenza:** Arona (0322) 25.60; Borgomanero (0322) 84.264; Domodossola (0324) 43.702; Omegna (0323) 69.176; Verbania (0323) 43.436.

**Verbania** — E stata prorogata a tutto maggio la mostra, alla galleria Corsini di via San Vittore 33, dei pittori Paolo Icaro e Arturo Bonfanti, impaginata con la titolazione «Analogie di momenti». Allo «Studio d'Arte» di via Bajettini 4, la mostra dei pittori verbanesi Saro De Bova e Nino Melloni (una cinquantina di opere in rassegna antologica) resterà aperta sino a metà giugno.

**Borgomanero** — Dal 13 aprile si terrà alla Fondazione Marazza un corso per amatori fotografi, organizzato dal locale Foto Cine Club con il patrocinio dell'Assessorato Municipale alla Cultura.

## AL CINEMA

**NOVARA**
**COCCIA:** **Reds**, con W. Beatty.
**ELDORADO:** **La casa stregata**, con Renato Pozzetto.
**EXCELSIOR:** **L'ultima volta insieme.**
**FARAGGIANA:** **Anni di piombo**, con J. Lampe.
**VITTORIA:** **Conan il barbaro.**
**ARALDO:** **Godspell**, musical ispirato al Vangelo.

**ARONA**
**LUX:** **I Rohlsimi**, con D. Abatantuono.
**MODERNO:** **Il Marchese del Grillo.**
**ROMA:** **Il grande ruggito.**
**S. CARLO:** **Il bambino e il grande cacciatore.**

**BORGOMANERO**
**NUOVO:** **La pazza storia del mondo**, con Mel Brooks.
**MODERNO:** **Il paramedico** (comico).

**DOMODOSSOLA**
**CORSO:** **Nessuno è perfetto**, con E. Montesano.

**OLEGGIO**
**COMUNALE:** **I dieci comandamenti** (storico).

**VITTORIA:** **Culo e camicia**, con R. Pozzetto.

**OMEGNA**
**SOCIALE:** **Innamorato pazzo**, con A. Celentano.

**TRECATE**
**VITTORIA:** **Il tempo delle mele.**

**VERBANIA**
**APOLLO:** **Cristina lolita del sesso.**
**ARISTON:** **Quella lolita estate** (sentimentale)
**SOCIALE (Intra):** **Banana Joe**, con B. Spencer.
**SOCIALE (Pallanza):** **Ricchi ricchissimi praticamente in mutande**, con R. Pozzetto e P. Franco.
**VIP:** **Attenti a quei P.2**, con A. M. Rizzoli.

**VIGEVANO**
**ARLECCHINO:** **Bordalaio**, con C. Verdone.
**CAGNONI:** **Carcassi Gassi**, con B. Grillo.
**COLLI TIBALDI:** **La provinciale e lezione di sesso.**
**MARCONI:** **Ebalato, gasato, completamente fuso**, con E. Fenech e D. Abatantuono.

Giacca volpe da L. 1.150.000 • Giacca marmotta da L. 1.880.000
Giacche sportive da L. 680.000 • Visoni da L. 2.380.000
"Facilitazioni di pagamento"
**MILANO • passaggio Duomo, 2 (di fronte al Duomo)**
**2° piano interno - Tel. (02) 804.709-870.998**

**CECCATO**

**DIVISIONE LAVAGGI AUTOMATICI ED IDROPULITRICI**

La **CECCATO** nel piano di potenziamento della propria attività offre l'opportunità di entrare in un'organizzazione in continua espansione quali CONCESSIONARI ESCLUSIVI dell'intera linea di prodotto IDROPULITRICI JOB per la zona di **Novara e provincia.**
Esiste la possibilità di una estensione della collaborazione ad altre linee di prodotto complementari.
Rappresenta un fattore preferenziale un'esperienza maturata nello specifico settore della PULIZIA INDUSTRIALE.

Contattare telefonicamente o per corrispondenza:

**CECCATO** Direzione Vendite Italia
via Battaglia 1
36041 ALTE CECCATO (VI)
tel. (0444) 796500

# DITE UN PREZZO?

alle
**CONFEZIONI BIELLESI**
**molto meno!**

**Tutto per la sposa, lo sposo e gli invitati a:**
**MASSERANO-CARESANA-BUROLO-INTRA**

La Garzaia di Bianzè distrutta

# Gli aironi sfrattati

Alberi assassinati a Carisio, provincia di Vercelli, come a Policoro, provincia di Matera, a specchio del mar Jonio, quasi a dimostrare che gli italiani, sotto ogni latitudine, nutrono identico odio per l'albero, che già gli arabi definivano «ladro di terra», e l'abbattevano. Il bosco di Policoro, l'ultimo grande bosco di pianura in Italia, fu divelto coi crismi della legalità: lo imponeva la disastrosa riforma agraria, si disse a giustificazione di quel crimine. Dalle nostre parti rimanevano piccoli boschi di pianura, la «Partecipanza» a Trino, la «Garzaia» a Carisio. Quest'ultimo è già stato sacrificato: per piantare pioppi, si afferma.

E' possibile che il proprietario di quei quindici ettari abbia interesse a piantar pioppi, ma ci sono interessi individuali che recano danni gravissimi agli interessi di vaste comunità. In una raggelante, spoglia cronaca, Walter Camurati ha già scritto su questo giornale di quel delitto che ha avuto come vittime olmi, frassini, ciliegi selvatici, robinie, pioppi, querce che dovevano essere di età veneranda se molti avevano raggiunto l'altezza di venti metri.

Il crimine, pare, può essere saldato pagando una multa: duecentomila lire, o cinquanta milioni. Ma anche se il magistrato infliggesse la multa più elevata chi rimetterà in piedi gli alberi che per raggiungere quelle altezze hanno impiegato molti decenni? Inoltre, appare sospetto che il massacro di alberi, che non era possibile consumare in un giorno, sia stato scoperto quando ormai tutti gli alberi giacevano morti al suolo.

Com'è avvenuto lo scempio, per quanti giorni è durato, chi lo ha consumato? Appare singolare che nessuno abbia annunciato lo sterminio mentre avveniva e che ora i lamentatori si comportino come nella pascoliana «La quercia caduta». «Ognuno *toda, ognuno taglia;* a sera, *ognuno col suo grave fascio va. Nell'aria, il pianto d'una capinera, che cerca il nido che non troverà*». E nella «Grazia» non ritroveranno il nido aironi, upupe, gazze, merli, ghiandaie, gli ultimi usignoli della risaia, che nidificavano fra i cespugli del sottobosco.

La risaia, ha scritto Claudio Puecher, ornitologo di fama, è ormai diventata un'officina da riso, e quanto è estraneo alla preziosa graminacea è considerato superfluo quindi distrutto. Fino a non molti anni addietro sulle prode di rogge, fossi, canali si ergevano, splendidi candelabri, filari di alti pioppi sui quali nidificavano gli aironi cinerini, gazze e ghiandaie che cercavano alberi alti per garantire sicurezza alla loro progenie. Oggi i pioppi sono pressoché scomparsi, come i più modesti salici, e la risaia appare sempre più una piatta geometria segnata da argini rettilinei.

Resisteva la «Garzaia» di Carisio, un angolo di terra quasi allo stato vergine, un aereo ospizio per gli uccelli di passo e stanziali. L'hanno uccisa deliberatamente, in sfregio alle regole del buon comportamento in una società civile, per un motivo che appare pretestuoso: piantare pioppi. Anche a Policoro, ucciso il bosco col pretesto della riforma agraria, si sono affrettati a piantare eucalipti per rifornire di resina verde e di legname da cellulosa una cooperativa chiaramente individuata.

L'assassinio del bosco di Policoro provocò proteste, articoli indignati sui giornali, ma quando era già stato distrutto. Accade lo stesso per la «Garzaia» di Carisio: è identico, sterile, postumo compianto avrebbe la «Partecipanza» di Trino il giorno in cui, sciaguratamente, l'abbattessero.

**Francesco Rosso**

Fallita la mediazione dell'on. Cresco fra i rappresentanti sindacali e l'azienda

# Oggi Montefibre chiude anche l'Acetato Naufragate le trattative al ministero

**In pericolo oltre 1000 posti di lavoro - Ieri si è riunito d'urgenza il comitato permanente per l'occupazione Proclamato uno sciopero per il 16 aprile - La città si mobilita contro lo smantellamento della fabbrica**

VERCELLI — «Fumata nera» *dall'incontro di Roma per la Montefibre: non è stato raggiunto nessun accordo al ministero del Lavoro. Intanto oggi, a Vercelli, chiude per mancanza di materia prima anche il reparto Acetato, l'ultimo rimasto in attività.*

*La delegazione di sindacalisti, membri del consiglio di fabbrica ed operai ricevuta al ministero del Lavoro è tornata da Roma nelle prime ore del mattino di ieri, ma l'esito dei colloqui era già stato comunicato, telefonicamente, alle maestranze l'altra sera, al termine della riunione.*

«La nostra delegazione — *hanno spiegato i sindacalisti* — è stata ricevuta dall'on. Angelo Gaetano Cresco, sottosegretario al Lavoro, che ha curato la mediazione con i rappresentanti dell'azienda, ospitati in un'altra stanza».

*I colloqui sono durati parecchie ore, ma si sono conclusi con un fallimento.* «La posizione dell'azienda — *ha detto alla delegazione vercellese l'on. Cresco* — è estremamente rigida, intransigente. Non ci sono spazi per un accordo». *Il tempo di firmare il verbale, di comunicare la notizia a Vercelli e la delegazione sindacale è ripartita.*

*In serata, intanto, a Vercelli, si è deciso di tenere un'assemblea in fabbrica, che si è svolta nella mattinata di ieri. Nel pomeriggio, sempre di ieri, si è riunito il Comitato permanente per l'occupazione. L'assemblea dei delegati, riunitasi a Santa Chiara, ha deciso di fissare per il 16 aprile uno sciopero a sostegno della vertenza Montefibre.*

*A contribuire a rendere ancora più amara la Pasqua dei dipendenti della fabbrica di piazzale Galileo si è aggiunta la «fermata» anche dell'ultimo reparto ancora in funzione: l'Acetato. Ieri si è iniziata l'operazione di graduale spegnimento delle macchine. Da oggi il reparto è bloccato.*

*Alla base della decisione di fermare, anche in questo caso — come nei giorni scorsi era accaduto per il Poliestere — la mancanza di materia prime che non consente di proseguire nella lavorazione.*

*L'azienda ha deciso di non rifornire più lo stabilimento di Vercelli per ottenere dagli operai la cessazione del «controllo» delle merci, attuato dalle maestranze «per dimostrare che il materiale lavorato a Vercelli ha ancora un suo mercato». L'«impasse» che si è venuta a creare appare di difficile soluzione, almeno a tempi brevi.*

«Ma — *spiegano i sindacalisti* — se questa situazione dovesse protrarsi nel tempo ne risentirebbero anche altre fabbriche, collegate alla Montefibre: innanzitutto le attività che per funzionare utilizzano il vapore in eccedenza prodotto dai due reparti della fabbrica di piazzale Galilei. E poi le aziende che per la loro produzione hanno bisogno del materiale che viene lavorato alla Montefibre di Vercelli».

*A questo punto i posti in pericolo non sono più soltanto i 550 degli operai del reparto Poliestere e dei servizi: ad essi si aggiungono infatti anche quelli dei dipendenti della Montefibre che lavorano all'Acetato e delle maestranze delle aziende collegate. Una stima approssimativa, ma abbastanza attendibile, fa ammontare il totale dei posti di lavoro in discussione ad oltre mille: una «batosta» di gravi proporzioni per la città, che soltanto nel settore chimico ha avuto un taglio complessivo di circa 3 mila unità lavorative negli ultimi dieci anni.*

**d.co.**

Il rito di Pasqua

## Processione delle «macchine»

VERCELLI — Stasera, alle 20,30, partirà dall'abbazia di Sant'Andrea la tradizionale «processione delle macchine», un rito religioso che si rinnova in città ogni Venerdì Santo a partire dal XV secolo.

Le «macchine» sono otto gruppi in legno policromo di autori ignoti (ma uno viene addirittura attribuito a Gaudenzio Ferrari) che rappresentano la passione di Cristo. Queste statue vengono portate a spalla (ma anche, più comodamente, in auto) lungo viale Garibaldi e ritornano quindi in Sant'Andrea dove si svolge la consueta funzione religiosa celebrata dall'arcivescovo. Un tempo la processione si snodava per le vie di tutto il centro cittadino ma in epoca abbastanza recente si è deciso di circoscriverne il percorso su viale Garibaldi.

La processione delle macchine di stasera sarà aperta dai due «priori», i coniugi Carlo e Maddalena Orecchia, e chiusa dall'arcivescovo con il Santissimo. Le statue che sfileranno per il viale sono quelle delle confraternite di San Sebastiano, San Bernardo, Sant'Anna, Sant'Antonio, Santo Spirito (tre gruppi lignei) e del Crocifisso monumentale.

Per consentire il regolare svolgimento della processione, il sindaco ha disposto il divieto di sosta e di circolazione sulla corsia destra di viale Garibaldi, da piazza Roma a piazza Fajetta, dalle 19 di oggi sino al termine del rito.

Anticipo di campionato: 71-45

# *La Zucca a Mede verso la salvezza*

**La partita della poule di retrocessione vinta senza eccessiva difficoltà dalle vercellesi**

VERCELLI — L'Argenteria Zucca, mercoledì sera, a Mede, nell'anticipo del campionato di Serie B, poule retrocessione, di pallacanestro femminile, ha battuto nettamente il Sisu Team per 71-45.

Nel primo tempo le vercellesi conducevano per 33-19. La vittoria dell'Argenteria era nei pronostici. C'è troppa differenza tra le due squadre come organizzazione di gioco, come rendimento, come ritmo. Del resto la classifica lo dimostra ampiamente; mentre le vercellesi sono al vertice, le lomelline sono in coda. Già nel girone di andata, a Vercelli, al Palazzetto dello Sport, la Zucca aveva vinto agevolmente.

Il risultato non è mai stato in discussione. Le argentiere sono partite con estrema decisione; ben presto erano in vantaggio e lo sono state costantemente sino in fondo. Questo successo vuol dire forse la salvezza.

Il tabellino della Zucca: Ramella 16, De Grandi 12, Zucca 16, Roselli 12, Mastandrea 10, Chiodini 4, La Rotonda 1, Pugliesi, Beccari.

**f. l.**

Dalla sua «Furia» uscì Cavanna

## Morto Luigi Piacenza calciatore Anni 20

*VERCELLI — Altro lutto per lo sport vercellese. Dopo Francesco Innocente, pistard di valore e pioniere del ciclismo su pista nel primo anteguerra, è morto, a 78 anni, Luigi Piacenza, conosciutissimo come Cicotu. Era stato, negli Anni 20, uno dei fondatori della «Giovane Furia», squadra calcistica nata nel turbolento e folkloristico rione Furia, che è nel cuore della città. La «Giovane Furia» fu una delle formazioni più brillanti dell'allora ricchissimo panorama di squadre calcistiche vercellesi.*

*Da questa squadra uscirono autentici campioni, come Giuseppe Cavanna, uno dei grandi portieri europei degli Anni 30, estremo difensore della Pro Vercelli e poi del Napoli, riserva di Giampiero Combi ai campionati del mondo del 1934, a Roma, vinti dall'Italia.*

*La «Giovane Furia» rappresentò un elemento molto importante per i giovani del rione: quello di sfuggire ad una dura condizione di vita. Ad un certo momento, quando questi giocatori maturarono, passarono a varie formazioni di società cittadine. Piacenza passò alla Pro Vercelli dove si affermò brillantemente. Era un giocatore di piccola statura ma veloce ed aggressivo. Era stato per anni, dopo che la Furia era stata demolita e ricostruita, l'organizzatore del pranzo annuale che raggruppava tutti gli abitanti del rione. Scriveva poesie e ricordi sulla vecchia Vercelli.*

**f. l.**

**Vercelli** — La squadra rappresentativa esordienti di calcio disputerà sabato, alle 10, al campo Bezino, un allenamento contro il Piemonte Sport.

In città una delegazione di cittadini di Arles

# Pasqua coi gemelli francesi

Vercelli. I «Celti» si intrattengono con gli ospiti francesi dopo il concerto (Foto Greppi)

VERCELLI — Cinquanta ragazzi di Arles, la città della Camargue «gemellata» con Vercelli, sono ospiti in questi giorni della società di nuoto Hydra Ykk. La delegazione francese (formata da nuotatori e dagli istruttori) ricambia la visita che l'Hydra fece l'anno scorso ad Arles, sempre durante le vacanze pasquali.

I responsabili della società di nuoto di piazza Fajetta hanno organizzato per gli ospiti d'Oltralpe un soggiorno piacevole. Fra le varie iniziative, il simpatico incontro con il complesso folk «I Celti» che si è svolto l'altra sera a Radio City.

I dirigenti dell'emittente privata vercellese hanno messo in onda in diretta un concerto invitando in studio i nuotatori di Arles e dell'Hydra. Per l'occasione, i Celti (Cesare Filipponé, Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan) si sono di nuovo riuniti dopo un lungo periodo di silenzio.

Filippone, Scarparo e Mantoan hanno presentato i loro più famosi successi (da *Oh Signur!* a *Pusra d'ris*), tradotti in francese dalla presentatrice della radio, Giovanna Manca.

La delegazione di Arles ha visitato inoltre alcune scuole e i musei ed ha compiuto diverse escursioni fuori provincia (ad esempio una gita sul Lago Maggiore). Oggi alle 17 parteciperà, infine, ad una gara di nuoto organizzata dall'Hydra nella propria piscina coperta. Domani gli arlesiani faranno ritorno in Camargue.

**e. d. m.**

Mentre nella caserma di Trana un giovane del paese muore sotto un camion

# Studente (21 anni) a Costanzana ha la gamba amputata da una fresa

COSTANZANA — In poche ore il piccolo paese della Bassa è stato scosso da due agghiaccianti tragedie: Claudio Renzi, 18 anni, è stato travolto ed ucciso da un camion nella caserma di San Bernardino di Trana, vicino a Rivoli, dove stava svolgendo il servizio militare; quasi nello stesso tempo un altro giovane, Enrico Allara, 21 anni, ha subito l'amputazione della gamba destra causatagli da una fresa mentre stava lavorando nei campi: è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Vercelli.

Quest'ultimo incidente è avvenuto alla tenuta Saletta. Enrico Allara, studente del secondo anno di giurisprudenza, stava dando una mano nei campi allo zio, Oreste Finassi. Alla guida di un trattore, il giovane stava rimorchiando una fresa trifalterra, un attrezzo meccanico con alcune rotanti che serve per sminuzzare le zolle.

Ad un tratto, la fresa si è fermata. Enrico Allara è sceso dal trattore e si è avvicinato alla macchina per rimetterla in moto. La fresa è ripartita improvvisamente, stritolando il calzone della tuta dello studente. La gamba destra di Enrico Allara è sparita negli ingranaggi mentre alcuni contadini accorrevano per soccorrere il giovane.

L'Allara è stato portato all'ospedale ed ha subito un delicato intervento chirurgico: i medici non hanno potuto salvargli la gamba, sfracellata ed amputata dalla fresa. Il giovane, che ha perso molto sangue e che è in forte stato di choc, è tutt'ora ricoverato nel reparto rianimazione del «Sant'Andrea».

Sull'incidente mortale, ha riferito la «Cronaca di Torino».

La salma di Claudio Renzi è arrivata ieri mattina a Costanzana dove l'hanno accolta il padre Cosimo, la madre Luigia Orassi, i fratelli Giuseppe, Roberto e Giovanni e le sorelle Lucia e Maria.

La famiglia Renzi, di origine napoletana, si era trasferita da molti anni nel Vercellese. Cosimo e la moglie avevano intrapreso l'attività di salariati agricoli ed i tre primi figli hanno seguito l'esempio dei genitori. Claudio, in particolare, era un valente trattorista.

Il giovane era partito per il servizio militare il 15 febbraio scorso e, dopo un primo periodo trascorso ad Aosta, era stato trasferito al battaglione logistico Taurinense di Rivoli.

**e. d. m.**

**Sciopero di 4 ore a Vercelli**

IL SERVIZIO IN PAGINA ECONOMICA

## ECONOMICI

**PRIVATO** vende Volkswagen Golf/Jetta 1100 cc 77 (unico parma unico stato). Telefonare 0161 - 83327 dopo le ore 20.

## CINEMA

**VERCELLI**

**NUOVO ITALIA: La casa stregata** con R. Pozzetto (comico).
**PRINCIPE: Aseo.**
**VERDI: Fantasia,** di Walt Disney (cartoni animati).
**VIOTTI: Conan il barbaro.**

**BORGO D'ALE**

**VITTORIA: Il tango della gelosia,** con M. Vitti e D. Abatantuono (comico).

**GATTINARA**

**ITALIA: Proibitissimo** (erotico).

**SANTHIA'**

**IDEAL: Il tempo delle mele,** con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau, di C. Pinoteau (commedia)

**TRONZANO**

**LUX: Il tempo delle mele,** con C. Brasseur, B. Fossey e S. Marceau, di C. Pinoteau (commedia)

## TACCUINO

**MOSTRE**

**Auditorium di Santa Chiara:** mostra fotografica sui latti polacchi. Orario: 10-12; 17-19 (ultimo giorno).
**Libreria Narcisa e Boccadoro:** Franc Diderin. Orario: 10-12,30; 16-19,30.
**Palazzo Centori:** personale di Bruno Suman. Orario: 16-19,30.

**BENZINAI**

**Impianti self-service** (servizio diurno e notturno)

**Agip,** piazza Bottarino; **Mobil,** corso Garibaldi; **Mobil,** bivio per Quinto Vercellese.

## TV PRIVATE

**STP**

(Canali 25-51 UHF)

12,15 Film **Sfida personale**
13,00 **Telellash - Notizie in breve**
14 — **Programma di cartoni animati**
14,30 Telefilm della serie **Fumetto in Tv**
15 — **Superclassifica show**
16,30 **Programma di cartoni animati**
19 — **Cosa bolle in pentola:** rubrica gastronomica
19,15 Telefilm della serie **Fumetto in Tv**
19,45 **Identikit:** gioco a premi
20 — **Telefilm**
21 — Film **Il diritto di Hollywood**
22,45 **Telenotte - Notiziario**
23 — Telefilm della serie **Secret Service**
24 — Film **Kitty Tippel** (v. m. 18)

**VIDEOVERCELLI**

(Canali 38-45-55-60 UHF)

16,30 Film **Vedo nudo,** con N. Manfredi e S. Koscina; di D. Risi (commedia)
18 — Cartoni animati della serie **Top Cat**
18,30 Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**
19 — **Tiber** (rubrica giornalistica)
19,30 Telefilm della serie **W.K.R.P. in Cincinnati**
20 — Cartoni animati della serie **La furia di Hong Kong**
20,30 **Videovercelli Notizie**
20,45 Film **Uno sporco imbroglio,** con M. York e J. Kemp di D. Greene (drammatico)
22,30 **Adesso sesa** (Asta telefonica)

Giacca volpe da L. 1.180.000 • Giacca marmotta da L. 1.880.000
Giacche sportive da L. 580.000 • Visoni da L. 2.380.000
"Facilitazioni di pagamento"
**MILANO • passaggio Duomo, 2 (di fronte al Duomo) 2° piano interno - Tel. (02) 804.709-870.998**


**COMUNE DI VERCELLI**

**IL SINDACO**
rende noto

sono indetti n. 2 concorsi, uno pubblico ed uno interno, ciascuno per la copertura di un posto di «Collaboratore amministrativo» - 6° livello retributivo del D.P.R. 810/80.
Termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 14 maggio 1982.
Per informazioni, rivolgersi alla Segreteria Generale o all'Ufficio Personale del Comune che resteranno a disposizione del pubblico durante le ore d'ufficio e precisamente:
lunedì, martedì e venerdì: dalle ore 8 alle 12,30
e dalle ore 14 alle 17,30;
mercoledì e giovedì: dalle ore 8 alle 14.

Il Segretario Generale
Dr. Proc. R.O. Di Stilo
IL SINDACO
Ennio Balordi


**Informitalia**
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.683



DITE UN PREZZO?

alle
CONFEZIONI
BIELLESI
molto meno!

Tutto per la sposa, lo sposo e gli invitati a:
MASSERANO-CARESANA-BUROLO-INTRA



... è la miglior garanzia ...
MAX CONFEZIONI
... è la firma di sempre ...
Via Verdi 10 - VERCELLI Tel. 2246

A Donato, voluta da Ivrea e Biella

# Marcia della pace lunedì nel ricordo della Liberazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BIELLA — Lunedì prossimo a Donato si svolgerà una «marcia della pace e della distensione», per la libertà e la democrazia», dedicata in particolare alla memoria dei comandanti della VII Divisione e della 76ª Brigata Garibaldi, catturati in quella zona dai tedeschi e condannati poi a morte.

L'iniziativa, patrocinata dalle città di Ivrea e di Biella, assume anche il significato di un rinnovato affratellamento delle genti canavesane e biellesi, che in unità di intenti combatterono a suo tempo, sui rispettivi versanti della Serra, per l'instaurazione dei principi democratici.

«*Anche gli abitanti del Canavese* — ha precisato Anello Poma, "Italo", storiografo della Resistenza — *diedero un apporto notevole alle azioni di lotta per la libertà che hanno portato al conferimento alla Città di Biella della medaglia d'oro al valor militare*».

Nella notte dal 29 al 30 gennaio '45 un reparto tedesco, in seguito a una delazione, catturò appunto vari capi partigiani in regione Baite Lace di Donato: Walter Fillak «Martin», Ugo Machieraldo «Mak», Attilio Templa «Bandiera I.» e Luigi Gallo «Battisti». A Machieraldo, ufficiale dell'aeronautica, e a Fillak, rispettivamente fucilato a Ivrea e impiccato altrove, venne concessa la medaglia d'oro al valor militare per il loro comportamento dopo la cattura.

Il raduno dei partecipanti alla manifestazione di lunedì è fissato per le 9 nella piazza del Municipio di Donato. Seguirà la visita alla mostra sulla Resistenza, allestita nella sede della Comunità montana dell'Alta Valle dell'Elvo.

La «marcia della pace» si snoderà alle 10 e si concluderà a Lace, con la benedizione del

Biella. Anello Poma

cippo in memoria dei caduti. Dopo il saluto da parte dei sindaci di Ivrea e di Biella, Arrigo Boldrini «Bulow», medaglia d'oro della Resistenza e presidente nazionale dell'Anpi, illustrerà il significato della manifestazione, resa di palpitante attualità dagli avvenimenti che si stanno verificando in varie parti del mondo.

p. m.

L'«angelo del pronto soccorso»

# E' suor Celestina la madre superiora

BIELLA — Suor Celestina, l'«angelo del pronto soccorso», è divenuta la madre superiora delle suore che svolgono la loro preziosa opera all'ospedale, con slancio e umiltà che paiono fuori del tempo in cui viviamo.

Infaticabile, sempre sorridente, è a Biella da venticinque anni ed è il «motorino» del pronto soccorso da quindici. In precedenza è stata in vari altri reparti.

A chi le chiede l'età, risponde, accentuando il suo sorriso: «*Troppi, quando me li sento addosso al termine di una giornata più intensa del solito; troppo pochi, per quel che vorrei ancora fare*».

Il nuovo incarico, affidatole meritatamente dalla Casa Madre dell'Ordine al quale appartiene, non le attenua la fatica; anzi, è un aggravio.

Biella. Suor Celestina

## SPETTACOLI E TACCUINO

**BIELLA**
(fino a lunedì)
**APOLLO:** W la foca (commedia).
**IMPERO:** Conan il barbaro (avventuroso).
**MAZZINI:** Paradise (commedia).
**ODEON:** La casa stregata (commedia).
**SOCIALE:** Red e Toby, nemici-amici (disegni animati).

**BORGOSESIA**
(fino a lunedì)
**LUX:** Fracchia, la belva umana (commedia)
**TEATRO SOCIALE:** Il grande ruggito (avventuroso).

**CANDELO**
**VERDI:** (da domani a lunedì) Innamorato pazzo (commedia).

**COGGIOLA**
**ENNIO:** (fino a lunedì) La professionista del piacere (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
**ITALIA:** (fino a lunedì) Il tempo delle mele (commedia).
**RADAR:** (fino a domenica) Asso (commedia); (lunedì) Strade violente.

**COSSATO**
**MICHELETTI:** (da domani a lunedì) Innamorato pazzo (commedia).
**PRIMAVERA:** (fino a lunedì) Soliti ignoti.

**PRAY**
**EXCELSIOR:** (fino a lunedì) La signora della porta accanto (drammatico).

**SERRAVALLE**
**CORSO:** (fino a lunedì) Fracchia, la belva umana (commedia).

**VALLEMOSSO**
**VALLEMOSSO:** (domani e domenica) Altrimenti ci arrabbiamo (commedia); (lunedì) Bruce Lee il pugno più forte del mondo (lotta orientale).

**VARALLO**
**TEATRO CIVICO:** (fino a lunedì) Innamorato pazzo (commedia).

**FARMACIE**
**Biella:** oggi: Trabaldo, via Ivrea 61, tel. 401.681; domani: Vigliani, piazza Fiume 3, tel. 22.432; domenica: Gambarova, via Italia 61, tel. 22.390; lunedì: Pedemonte, via Italia 73, tel. 22.241.
**Borgosesia:** fino a domenica: Boca, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; lunedì: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
**Cossato:** oggi: Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519; fino a lunedì: Friliotto, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
**Varallo:** oggi: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204; fino a lunedì: Sacro Monte, piazza Calderini 9, tel. 51.193.
**Vigliano:** domenica: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031.

**BIELLA — Galleria Mercurio** (via Italia 26, tel. 29.872): Mostra di Francesco Tabusso. Orario: 10-12,30; 16-19,30.

**MUSEI**
**Biella:** via Pietro Micca 38. Orario odierno: 8,30-12; 14,30-18,30.

**BIBLIOTECHE**
**Biella:** via Pietro Micca 38. Orario odierno: 8,30-12; 14,30-21,30.

**BENZINAI**
**Servizio automatico o notturno**
**Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
**Borgosesia:** viale Vittorio Veneto.
**Cossato:** Iraione Mastrantonio.
**Aperti sabato pomeriggio e domenica**
**Biella:** piazza Vittorio Veneto, via Pertinace 38, piazza Duomo 3, via Cottolengo 43, via Oberdan 15, via Candelo 50, via Rosselli 144, viale Macallè, via Cropa, via Ivrea 34 e 68, via Milano 32, corso Europa 2.
**Cossato:** via Amendola 102, via Mazzini 1, via Pella 95.
**Aperti lunedì**
**Biella:** via Tollegno, via Trossi 5, via Oropa 501, via Cottolengo 22, via Ivrea 10, via Milano 24, via Mazzini 22, via Torino 53 e 55, via Rigola, viale Macallè 20.
**Cossato:** via Marconi 61, via Martiri 104, via Mattei 545.

## Colto da malore mentre passeggia

OCCHIEPPO INFERIORE — Un pensionato di 61 anni, Nerino Vaglio, è stato colto da un malore mentre era sulla riva del torrente Elvo. Soccorso alcune ore dopo dai vigili del fuoco, intervenuti a richiesta dei suoi familiari, è stato ricoverato all'ospedale di Biella in condizioni preoccupanti per un «ictus cerebrale».

L'uomo era uscito di casa verso le 16, dicendo alla moglie che sarebbe rientrato di lì a poco. Il prolungarsi dell'assenza ha indotto la donna a rivolgersi ai pompieri, che hanno subito inviato sul posto una squadra di emergenza.

**Biella** — Nel lanificio Fratelli Bertotto, alla periferia della città, è sorta una vertenza sindacale sfociata in un primo sciopero di otto ore, attuato ieri. Per martedì prossimo è indetta una assemblea dei lavoratori, durante la quale verranno definite altre «forme di lotta». L'azienda ha deciso il licenziamento di dodici dipendenti, su oltre 130, ritenendo indispensabile la riduzione di personale in relazione alle attuali esigenze produttive. I sindacati sostengono invece che «in realtà si cerca, come sempre, di far lavorare di più chi rimane, mandando fuori chi, per vari motivi, risulta poco gradito».

**Biella** — L'assessore regionale Gian Luigi Testa ha accolto le richieste giuntegli da varie parti e ha dato disposizioni per l'istituzione in città di un «servizio di protocollo» per le pratiche relative all'adempimento delle norme di legge sull'impiego del cemento armato. Finora il disbrigo della formalità era possibile soltanto a Vercelli.

La penosa disgrazia è avvenuta mercoledì mattina lungo un tratto di fuoripista

# Un pensionato cade mentre scia sul Mucrone e muore assiderato

Aveva 67 anni, abitava a Mongrando - Forse è caduto dopo essere stato colto da un malore

MONGRANDO — Si svolgeranno nel pomeriggio odierno, alle 16, i funerali di Francesco Gauna, 67 anni, autista in pensione, morto mentre sciava sulle pendici del Mucrone, nella conca di Oropa. Il corteo si muoverà dall'abitazione dello scomparso, vittima della sua grande passione per la montagna, in via Martiri della Libertà 93.

Francesco Gauna, sposato con Vera Vola, 62 anni, è padre di due ragazzi (Nadia e Patrizia, di 29 e 25 anni), non tralasciava occasione per raggiungere i monti del Biellese. «*Vi era stato lunedì scorso* — ha detto la moglie — *ma il tempo era brutto. Francesco tornò a casa bagnato e infreddolito e manifestò subito il proposito di "rifarsi" non appena fosse tornato il sole. Così, mercoledì mattina è tornato al lago del Mucrone con l'entusiasmo di un ragazzo*».

Nella tarda mattinata l'anziano sciatore ha iniziato la discesa lungo la pista dell'Antecima, l'unica ancora in buone condizioni. Il ritardo nel completare il percorso ha allarmato gli addetti alla funivia, che lo avevano visto partire. Si è formata una squadra di soccorso, che ha scorto l'uomo disteso sulla neve a metà strada fra la Bocchetta e il lago del Mucrone, un po' fuori pista.

Lo sciatore, apparentemente privo di sensi, è stato portato con una barella su un «gatto delle nevi», in attesa sulla pista, che è poi sceso velocemente alla stazione della funivia per Oropa. Al santuario era già pronta una autolettiga della Croce Rossa.

I medici del pronto soccorso dell'ospedale di Biella hanno constatato che la morte di Francesco Gauna è avvenuta per assideramento. Si presume che allo sciatore siano mancate improvvisamente le forze: l'uomo si è accasciato sulla neve

p. m.

Francesco Gauna, 67 anni

### Rogo di filati in un deposito

BIELLA — Filati pronti per la spedizione per un valore di circa 30 milioni, collocati in un magazzino, sono stati distrutti da un incendio sviluppatosi l'altra sera nella filatura dell'industriale Giangaleazzo Mosca, 42 anni, in via Cottolengo.

Contemporaneamente le fiamme divampavano in un locale adiacente, di un'altra azienda, in cui erano depositati scatoloni vuoti.

### Sbanda con l'auto ribalta e muore

**BIELLA — Marcello Fierian, 60 anni, abitante a Mongrando e usciere al tribunale di Biella, è morto in un incidente stradale provocato forse da un malore.**

**Nel tardo pomeriggio di ieri, nei pressi di Ponderano, la sua «Daf speciale», (era privo di una mano), dopo alcuni sbandamenti è uscita di strada e si è ribaltata. L'uomo è giunto all'ospedale ormai cadavere.**

PANORAMA SETTIMANALE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI NEL BIELLESE

# Pasqua, gli azzurri contro Villadossola

Se la Cossatese vince stacca Gozzano e Grignasco

COSSATO — Pasqua al campo Fila per gli sportivi cossatesi nella gara di recupero che gli azzurri disputeranno domenica prossima coi Villadossola. L'incontro per la Cossatese assume una importanza particolare: in caso di vittoria, riuscirebbe nuovamente a staccare Gozzano e Grignasco, le altre due candidate alla vittoria nel campionato di promozione, con le quali occupa il vertice della classifica.

Ancora una volta però la squadra laniera, proprio nel momento decisivo, non si trova nelle migliori condizioni. Dice Gian Carlo Bercellino: «*In difesa ci mancherà uno degli uomini di maggior esperienza, Davanzo, squalificato per l'espulsione nell'incontro con il Matti. Inoltre Franco Bucino ha una leggera contrattura muscolare al ginocchio, mentre Bordetto, Piva e Lobia risentono ancora dei rispettivi infortuni. Se a questo si aggiunge un momento di appannamento per Beccaria, impegnato più del previsto da un corso per allenatori, il quadro della situazione non è certo allegro*».

«Bercerocchia» ha di conseguenza osservato i ragazzi della «Under 20» in una gara amichevole con il Vigliano, per decidere se far ricorso ai giovani almeno per la gara con il Villadossola. Tra tutti si è messo in evidenza Gualinetti, che ha segnato anche un gol e quindi potrebbe essere convocato in prima squadra.

Il Villadossola, reduce da un pareggio con il Borgosesia, è attualmente al penultimo posto in classifica ma ha ancora qualche possibilità di salvezza.

m. al.

# Arrivano le donne calciatrici dell'Italia e della Svizzera

L'incontro delle due nazionali domenica di Pasqua al «La Marmora»

BIELLA — Arrivano oggi le «nazionali» italiana e svizzera di calcio femminile, che nel giorno di Pasqua si affronteranno allo stadio La Marmora in un incontro amichevole. La manifestazione è organizzata dagli «Amici del calcio femminile biellese» col patrocinio della Città di Biella.

Le rappresentative sosterranno nel pomeriggio un primo allenamento e domani alle 11 saranno ricevute a Palazzo Oropa, sede del municipio. Anche il Comune di Gaglianico ha programmato una calorosa accoglienza alle giocatrici nella mattinata di domenica.

Nel pomeriggio, alle 14,30, allo stadio La Marmora prenderà il via lo spettacolo vero e proprio, con esibizione di gruppi folcloristici. L'inizio dell'incontro è previsto per le 16.

Le due federazioni hanno comunicato i numeri e i nomi delle giocatrici delle rispettive nazionali. Per l'Italia sono state convocate: 1) Seghetti, 2) Fava, 3) Sossella, 4) Furiotti, 5) Saldi, 6) Montesi, 7) Colzani, 8) Marsiletti, 9) Mariotti, 10) Biondi, 11) Manzoni, 12) Mega, 13) Migliaccio, 14) Secci, 15) Grilli, 16) Vignotto, 17) Golin, 18) Morace.

La comitiva elvetica invece è composta da: 1) Kuns, 2) Tomei, 3) Hiederberger, 4) Odermat, 5) Seli, 6) Hubrt, 7) Balogh, 8) Hepp, 9) Romano, 10) Husler, 11) Glufer, 12) Sauter, 13) Egli, 14) Zingg, 15) Careng, 16) Flecklip.

La Nazionale femminile azzurra lo scorso anno ha disputato sette partite, vincendone cinque, ed è considerata una delle favorite dei prossimi campionati europei. In vista di questo importante appuntamento l'Italia ha programmato una serie di incontri amichevoli per il prossimo maggio, nei Nord Europa.

m. al.

## Domenica prossima la Targa Comune

CASTELLETTO CERVO — Domenica verrà disputata la 18ª edizione della Targa Comune, corsa ciclistica per «allievi».

Il percorso di circa sessanta chilometri comprende all'inizio un breve circuito tra Castelletto e Cossato. Quindi, dopo aver toccato Mottalciata e Buronzo, i corridori rientreranno in paese.


**ECONOMICI**

ASSEDIOMASCOVI presenti immobili risparmi! LODFIN via Garibaldi 4 Biella Tel. 015/31.055 - Novara via Rovereto 30, tel. 0321/458.522.


A Borgosesia

# Pasquetta col Palio dei Rioni

BORGOSESIA — E' il Palio dei rioni, che si svolgerà a Serravalle il lunedì di Pasqua, la manifestazione di maggiore rilievo nel periodo pasquale. Stasera nella cittadina valligiana andrà in scena l'ultimo spettacolo di contrada: sarà la volpe a presentare sotto il tendone, in piazza, una commedia intitolata «La volpe dentro e fuori la tana».

Tra le vie di borgata l'attesa per la gara di Pasquetta è notevole. «Nel momento in cui il mossiere Franco Pochetti abbasserà il canapo e i cavalli partiranno per i giri di campo, esploderà il tifo dei serravallesi — dicono gli organizzatori della manifestazione —. Sono mesi che i ragazzi dei rioni lavorano per organizzare la sfilata

Quest'anno a montare i cavalli delle cinque contrade ci saranno nomi di rilievo nazionale, come Canapino, vincitore di tre Palii di Siena, e Cottone, campione italiano in carica.

(g. p. v.)

Biella — I carabinieri hanno denunciato Franco Prina, 31 anni, per guida senza patente e resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane, già protagonista di altri fatti analoghi, non ha mai conseguito la patente di guida, tuttavia continua a mettersi al volante delle auto di cui può disporre. Fermato dai carabinieri per un controllo, ad un certo momento è risalito sulla sua vettura ed è ripartito, urtando di striscio la «Gazzella» dei carabinieri.

La PELLICCERIA MAUCCI
COSSATO - BIELLA
mette in vendita
CAPI in PELLE
RENNA - MONTONE
UOMO DONNA
fine serie
con un
RISPARMIO EFFETTIVO
dal 30 al 50%
PELLICCE PRET A PORTER
Ultime taglie di
CASTORI - VOLPI
MARMOTTE - LUPI
OPOSSUM
PERSIANI ecc.
RISPARMIO
DIMOSTRATO del 30%
con possibilità
di prenotazione
per la stagione 1982-'83

IN OFFERTA:
PANTALONI PELLE..... L. 95.000
COLLI PELLICCIA..... L. 25.000

UN'OCCASIONE QUINDI DA NON PERDERE
VISTO L'ALTA QUALITA' DEI CAPI PROPOSTI
NELLE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO - VIA MAZZINI 21 - TELEF. 93.824
e a BIELLA - VIA ITALIA 13 - TELEF. 23.143
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PELLE-RENNA A PREZZI FAVOLOSI
Effettuata comun. 6-1-1982 - 28-1 1982



in via Italia
ANG. VIA XX SETTEMBRE
i più bei nomi

MARIO VALENTINO
BIKI
PER UOMO-DONNA-BAMBINO
ROBERTO RONCO
La moda calzature e borse di qualità,
da oltre 50 anni. A Biella

Effettuata comunicazione in data 20-3-81 legge 80 del 19-3-80 GRAFISTUDIO

TV COLOR
22 pollici - 16 canali - telecomando da L. 549.000
14 pollici - 16 canali - manuale da L. 465.000

HI. FI.
Mini rack completo 25 + 25 watts da L. 589.000
Rack completo 15 + 15 watts da L. 479.000

ELETTRODOMESTICI
Lavatrice 5 Kg. da L. 249.000
Frigorifero 225 lt. doppia porta interno alluminio da L. 329.000
Cucina 4 gas da L. 115.000
Lavastoviglie 8 coperti interno inox da L. 299.000
Piano cottura incasso 4 gas da L. 107.000
Frigo 40 lt. da campeggio trivalente da L. 169.000

FOTOGRAFIA
Reflex manuale ed automatica da L. 255.000

AUTORADIO
Autoradio con mangianastri stereo da L. 69.000

RISCALDAMENTO
Stufe catalitiche da L. 79.000
Stufe legna carbone da L. 129.000
Radiatori ad olio da L. 48.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI
Braun Multipratic da L. 77.000
Ferro stiro AEG vapore da L. 39.000

RADIO-REGISTRATORI
VIDEO-REGISTRAZIONE
ARTICOLI DA CAMPEGGIO E GIARDINAGGIO
HOBBYSTICA E FAI DA TE
ACCESSORI BAGNO
LAMPADARI

Marche trattate:
PHILIPS - GRUNDIG - NORDMENDE - SABA - INDESIT - TELEFUNKEN - TECHNICS - AKAI - BOSE - AR - JVC - NAD - ADC - KOSS - SAE - MITSUBISHI - R.C.F. - CIZEK - GENESIS - IGNIS - CANDY - REX - S. GIORGIO - ARISTON - AEG - HOOVER - PIONEER - AUTOVOX - TREX - BLAUPUNKT - ROADSTAR - JENSEN - BENSI - ARGO - WARM MORNING - SPLENDID - GIRMI - ROWENTA - CASTELLAMONTE - BRAUN - CASIO - KRUPS - GIRMI - MOULINEX - NIKON - OLIMPUS - FUJICA - CANON - MAMIYA

I NOSTRI PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA, GARANZIA E TRASPORTO.

PAGAMENTI RATEALI DA 6 A 30 MESI SENZA CAMBIALI.

Ti aspettiamo
electronic market
CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO
Tel. (015) 93.978
Filiale: Il Contatto
S.S. Lago di Viverone - Burolo (Ivrea)
Centri assistenza:
BIELLA - VERCELLI - BORGOSESIA - IVREA